

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-03-2018

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO Fermo	01/03/2018	2	L'emergenza non è finita Sos gelo e scuole chiuse <i>Domenico Giarocchi</i>	13
CORRIERE ADRIATICO Fermo	01/03/2018	3	I sindaci: Ora lo stato di calamità naturale <i>Serena Murri</i>	15
CORRIERE ADRIATICO Fermo	01/03/2018	9	Schianto sulla Mezzina, si ribalta un camion <i>Redazione</i>	16
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	01/03/2018	2	Cumuli di neve e stalattiti Il pericolo viene dall'alto <i>Giulia Sancricca</i>	17
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	01/03/2018	3	Il Comune impegnato sulle strade secondarie <i>Nicola Paciarelli</i>	19
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	01/03/2018	19	Il via libera della Regione al piano case per gli sfollati <i>Carla Passacantando</i>	20
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	01/03/2018	39	In casa senza più cibo né farmaci Soccorse dieci persone in difficoltà <i>Gabriele Magagnini</i>	21
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	01/03/2018	41	Volontari al lavoro anche di notte per liberare strade e marciapiedi <i>Emanuela Addario</i>	22
CORRIERE DELL'UMBRIA	01/03/2018	13	Perugia - Il Comune decide di tenere le scuole regolarmente aperte <i>Redazione</i>	23
CORRIERE DELL'UMBRIA	01/03/2018	17	Trasimeno - Anche il lago inizia a congelarsi = Anche il lago batte i denti e prosegue il congelamento <i>Redazione</i>	24
CORRIERE DELL'UMBRIA	01/03/2018	25	Foligno - "La nuova Carducci sarà pronta a settembre" Ma i lavori non partono <i>Francesca Petruccioli</i>	25
CORRIERE DELL'UMBRIA	01/03/2018	28	Norcia - Tubature gelate e le caldaie vanno in tilt I consigli della ProCiv per evitare i disagi <i>Redazione</i>	26
MESSAGGERO RIETI	01/03/2018	2	Oggi il Pirozzi Day in città Parisi nel cratere sismico <i>Redazione</i>	27
MESSAGGERO RIETI	01/03/2018	3	Casette a Borbona, in coda Leonessa e Cittareale <i>A.I.</i>	28
MESSAGGERO RIETI	01/03/2018	3	Maltempo , restano i disagi = Neve e gelo: ora si contano i danni <i>Raffaella Di Claudio</i>	29
MESSAGGERO UMBRIA	01/03/2018	34	Perugia - Neve nei vagoni del treno Perugia, incubo buche = Gelo, incubo buche e caldaie ko Il monossido torna a colpire <i>Selenio Michele</i>	30
MESSAGGERO UMBRIA	01/03/2018	34	Perugia - Il Comune: nessun problema, scuole aperte La decisione scatena nuove polemiche social <i>Riccardo Gasperini</i>	31
MESSAGGERO UMBRIA	01/03/2018	41	Spoletto - Disagi per i treni in ritardo e gelati Altra giornata nera per la Valnerina <i>Ila.bo</i>	32
NAZIONE FIRENZE	01/03/2018	36	Non solo freddo, c'è anche il vento Schierata una squadra di emergenza <i>Redazione</i>	33
NAZIONE FIRENZE	01/03/2018	36	Chiuso per gelo = Rischio neve, chiuse tutte le scuole <i>Paola Fichera</i>	34
NAZIONE SIENA	01/03/2018	34	Treni, servizi ridotti e soppressi Così Rfi si prepara al peggio <i>Redazione</i>	35
NAZIONE SIENA	01/03/2018	34	Il giorno del gelicidio = Il giorno più freddo è arrivato il sindaco chiude le scuole in città <i>Paola Tomassoni</i>	36
NAZIONE SIENA	01/03/2018	49	Maltempo: il Comune è pronto Acquistati 5mila chili di sale <i>Redazione</i>	37
NAZIONE SIENA	01/03/2018	50	Rinnovate le cariche alla Misericordia Ecco i nomi di tutti gli eletti nel Cda <i>Redazione</i>	38
RESTO DEL CARLINO ANCONA	01/03/2018	35	Scatta il pericolo stalattiti in gallerie e cavalcavia <i>Redazione</i>	39
RESTO DEL CARLINO ANCONA	01/03/2018	36	Marciapiedi, raffica di cadute Anziano isolato per tre giorni <i>Pierfrancesco Curzi</i>	40
RESTO DEL CARLINO ANCONA	01/03/2018	40	Fabriano come il Polo: meno 17 Ma le scuole iniziano a riaprire = Freddo polare a Fabriano: la colonnina a meno 16 Sessanta cavalli in trappola <i>Alessandro Di Marco</i>	42
RESTO DEL CARLINO ANCONA	01/03/2018	40	Il gelo fa paura: molte le strade ancora bloccate <i>Redazione</i>	43
RESTO DEL CARLINO ANCONA	01/03/2018	40	Donna incinta bloccata: arrivano i pompieri <i>Silvia Santini</i>	44
RESTO DEL CARLINO ANCONA	01/03/2018	40	Le scuole riaprono in ordine sparso Interventi sui tetti <i>Redazione</i>	45

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-03-2018

RESTO DEL CARLINO FERMO	01/03/2018	35	In montagna tutti in classe A Fermo e in collina scuole chiuse <i>Redazione</i>	46
RESTO DEL CARLINO FERMO	01/03/2018	45	Comunità integrata Puntiamo sui giovani <i>C.g.</i>	47
RESTO DEL CARLINO FERMO	01/03/2018	51	Un grazie particolare ai `servitori dello Stato` <i>Redazione</i>	48
RESTO DEL CARLINO MACERATA	01/03/2018	36	Scivola e si rompe una spalla <i>Asterio Tubaldi</i>	49
RESTO DEL CARLINO MACERATA	01/03/2018	36	Tubature gelate, a Civitanova niente acqua <i>Lorena Giorgio</i>	50
RESTO DEL CARLINO MACERATA	01/03/2018	43	Ricostruzione, più autonomia in mano ai sindaci <i>Eleonora Conforti</i>	51
RESTO DEL CARLINO MACERATA	01/03/2018	49	Post terremoto, ecco i progetti finanziabili <i>Redazione</i>	52
RESTO DEL CARLINO PESARO	01/03/2018	35	Stranieri impegnati a ripulire con la pala le vie del centro <i>Redazione</i>	53
RESTO DEL CARLINO PESARO	01/03/2018	46	Scuole chiuse anche oggi, si profila la `settimana bianca` <i>S.fr.</i>	54
RESTO DEL CARLINO PESARO	01/03/2018	46	Strade, Pergola chiede lo stato di emergenza <i>Sandro Franceschetti</i>	55
TIRRENO	01/03/2018	8	Neve e gelo, resta l'allerta È a rischio mezza Italia <i>Redazione</i>	56
TIRRENO MASSA CARRARA	01/03/2018	13	Oggi scuole chiuse in tutta la provincia <i>Cinzia Chiappini</i>	57
TIRRENO MASSA CARRARA	01/03/2018	13	Asl, stop ai centri diurni Enel previene il blackout <i>Redazione</i>	58
TIRRENO MASSA CARRARA	01/03/2018	13	Croce oro manda gli allerta su WhatsApp <i>Benedetta Bianchi</i>	59
CAFFÈ DI ANZIO-NETTUNO	01/03/2018	9	Via del Cinema si allaga, auto "salvata" dai Vigili <i>Redazione</i>	60
CAFFÈ DI POMEZIA-ARDEA	01/03/2018	26	Gli instancabili `angeli` della neve <i>Redazione</i>	61
CENTRO CHIETI	01/03/2018	33	Corto circuito in un tombino Vasto marina resta al buio <i>P.c.</i>	62
CIOCIARIA OGGI	01/03/2018	4	Ora l'incubo è la pioggia ghiacciata = Dopo il ghiaccio incubo pioggia gelata <i>Raffaele Calcabrina</i>	63
CIOCIARIA OGGI	01/03/2018	31	Emergenza maltempo Critiche insensate alla protezione civile <i>Redazione</i>	65
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	01/03/2018	2	È emergenza freddo polare Vigili del fuoco, 50 interventi <i>Luigi Miozzi</i>	66
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	01/03/2018	3	Scuole aperte con un occhio rivolto al meteo <i>M.b.</i>	67
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	01/03/2018	2	Un'allerta senza fine scuole ancora chiuse = Gelo, ghiaccio e nuova neve. È un'allerta che non ha fine <i>Thomas Delbianco</i>	68
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	01/03/2018	3	Riaperto l'eliporto di Fossombrone <i>Ro.giu.</i>	70
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	01/03/2018	3	Bello ricevere un grazie quando si lavora no-stop <i>Let.fr.</i>	71
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	01/03/2018	4	Allarme per i distacchi di neve e ghiaccio dai tetti <i>Eugenio Gulini</i>	72
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	01/03/2018	18	Proteste di pochi, fatica di molti <i>Stefano Mascioni</i>	73
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	01/03/2018	42	Sale e rimozione della neve Già bruciati 374mila euro <i>Daniele Bartolucci</i>	74
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	01/03/2018	45	C'è troppo gelo strage di alberi <i>Sabrina Marinelli</i>	75
CORRIERE DELLA SERA ROMA	01/03/2018	6	Il ghiaccio dai tetti, nuova emergenza = Sette scuole chiuse per freddo e allarme ghiaccio dai tetti <i>Clarida Salvatori</i>	76
CORRIERE DI AREZZO	01/03/2018	9	Gelo: scuole chiuse nell'Aretino = La paura della neve fa chiudere le scuole Anche quelle di Arezzo <i>Redazione</i>	77
CORRIERE DI AREZZO	01/03/2018	13	Assemblee sindacali Possibili disagi <i>Redazione</i>	78

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-03-2018

CORRIERE DI SIENA	01/03/2018	9	Bruno cambia idea: scuole chiuse = Nella morsa del gelo Stavolta il sindaco ha chiuso le scuole <i>Carlo Pellegrino</i>	79
CORRIERE DI RIETI	01/03/2018	7	Altra neve, ma figli a scuola = Torna il maltempo, studenti a scuola <i>Redazione</i>	81
CORRIERE DI RIETI	01/03/2018	11	Velino - Salto - Cicolano - "Grazie a Zingaretti e alla Protezione civile per le forze messe in campo in queste ore" <i>Redazione</i>	82
CORRIERE DI RIETI	01/03/2018	11	Velino - Salto - Cicolano - Altra neve e altre squadre in campo <i>M.p.</i>	83
CORRIERE DI RIETI	01/03/2018	13	Sabina Romana - "Comitato pendolari negli ultimi tempi troppe defaillance" <i>Redazione</i>	84
CORRIERE DI VITERBO	01/03/2018	7	In campo anche i trattori della Coldiretti per liberare le strade dei paesi più isolati <i>B.m.</i>	85
CORRIERE DI VITERBO	01/03/2018	15	Il maltempo fronteggiato alla grande e con senso di comunità <i>Redazione</i>	86
CORRIERE DI VITERBO	01/03/2018	15	L'emergenza neve affrontata con interventi cadenzati e basati sulle priorità <i>Redazione</i>	87
CORRIERE DI VITERBO	01/03/2018	17	Un paesaggio da fiaba immortalato da fotografi appassionati <i>B Danilo Piovani</i>	88
CORRIERE FIORENTINO	01/03/2018	5	Spargisale e volontari, ataf mette le catene il sindaco: non usate l'auto <i>Lorenzo Sarra</i>	89
CORRIERE FIORENTINO	01/03/2018	5	Pronti a spalare, il decalogo di Palazzo Vecchio <i>Antonio Passanese</i>	90
INCHIESTA	01/03/2018	3	Allerta neve e ghiaccio fino alla mattina di oggi Scuole chiuse in alcuni comuni della provincia <i>Alba Spennato</i>	91
INCHIESTA	01/03/2018	12	Neve e ghiaccio, la lunga odissea dei cittadini di via Colle Vecchino: Noi dimenticati da tutti <i>Luigi De Matteo</i>	92
LATINA OGGI	01/03/2018	23	Allerta meteo, emergenza ghiaccio in via Fossignano <i>Redazione</i>	93
LATINA OGGI	01/03/2018	26	Gelo, Priori critica l'amministrazione <i>Redazione</i>	94
LATINA OGGI	01/03/2018	31	Emergenza maltempo Critiche insensate alla protezione civile <i>Redazione</i>	95
LEGGO ROMA	01/03/2018	18	Ma per oggi le scuole saranno aperte <i>Sofia Unica</i>	96
MESSAGGERO	01/03/2018	4	Orte-Roma, ghiaccio nei vagoni L'ira dei passeggeri: Congelati = Orte, c'è il ghiaccio anche dentro ai vagoni Ira dei viaggiatori: Peggio di un carro-frigo <i>M.ev.</i>	97
MESSAGGERO	01/03/2018	4	Napoli, le scuole restano chiuse <i>Redazione</i>	98
MESSAGGERO	01/03/2018	4	Treni, il conto salato dell'era Mazzoncini = Nuovi tagli ai treni per l'emergenza neve: viaggi ancora a rischio <i>Mauro Evangelisti</i>	99
MESSAGGERO	01/03/2018	13	Sisma, 365 case in arrivo per gli sfollati <i>Alessandra Camilletti</i>	101
MESSAGGERO	01/03/2018	22	Lettere - L'emergenza neve a Roma <i>Posta Dai Lettori</i>	102
MESSAGGERO ABRUZZO	01/03/2018	11	Ferito dal crollo del tetto: troppa neve e ghiaccio <i>Sonia Paglia</i>	103
MESSAGGERO ABRUZZO	01/03/2018	12	Dopo la neve restano buche e ghiaccio <i>Redazione</i>	104
MESSAGGERO CIVITAVECCHIA	01/03/2018	3	La collina verso la normalità stamani si ritorna in classe <i>Tiziana Cimaroli</i>	105
MESSAGGERO LATINA	01/03/2018	1	Treni, all'ora di punta cancellati 5 convogli su 7 <i>Fra.ba.</i>	106
MESSAGGERO METROPOLI	01/03/2018	3	Castelli, aule al freddo e scivoloni sul ghiaccio = Aule al freddo, scivoloni sul ghiaccio <i>Chiara Rai</i>	107
MESSAGGERO OSTIA	01/03/2018	3	Pendolari, nuova odissea sui binari <i>Moir Emanuele Di Mario Rossi</i>	109
MESSAGGERO ROMA	01/03/2018	5	Niente rattoppi dopo il gelo: il calvario-buche continua = Trappola buche dopo il gelo non bastano i soli rattoppi <i>Mauro Evangelisti</i>	110
MESSAGGERO ROMA	01/03/2018	5	Rientro a scuola con le caldaie rotte Ma i disagi sono stati contenuti <i>Camilla Mozzetti</i>	111

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-03-2018

MESSAGGERO ROMA	01/03/2018	7	Domani il primo (e unico) confronto in tv ma Lombardi deserterà gli studi della Rai <i>Lorenzo De Cicco</i>	112
MESSAGGERO VITERBO	01/03/2018	3	Raccolta dei rifiuti incompleta attesi nuovi mezzi = Ritiro rifiuti solo dove i mezzi possono transitare <i>F.lup.</i>	113
METRO ROMA	01/03/2018	6	Buran, disagi e treni-freezer <i>Redazione</i>	114
NAZIONE GROSSETO	01/03/2018	47	Rinnovate le cariche alla Misericordia Ecco i nomi di tutti gli eletti nel Cda <i>Luca Stefanucci</i>	115
NAZIONE LIVORNO	01/03/2018	2	Allerta arancione per il 'big snow' Scuole chiuse in città e in provincia <i>Redazione</i>	116
NAZIONE LUCCA	01/03/2018	35	Treni dimezzati, pendolari in croce Viabilità cittadina, rischio ghiaccio <i>Redazione</i>	117
NAZIONE LUCCA	01/03/2018	35	Niente centri diurni per anziani Dormitorio trasferito al Foro Boario <i>Redazione</i>	118
NAZIONE PRATO	01/03/2018	37	Gomme termiche <i>Redazione</i>	119
NAZIONE PRATO	01/03/2018	37	Scuole chiuse, catene d'obbligo e stop ai camion <i>Silvia Bini</i>	120
NAZIONE PRATO	01/03/2018	37	Telefonate, messaggi e social per essere informati <i>Redazione</i>	121
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	01/03/2018	3	Perugia - Cascia-record: toccati i -18 <i>Redazione</i>	122
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	01/03/2018	4	Ancora acqua gelata dai rubinetti Gli sfollati del sisma hanno i brividi <i>Chiara Santilli</i>	123
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	01/03/2018	22	Alert System Info-rischi sul telefono dei cittadini <i>Redazione</i>	124
REPUBBLICA FIRENZE	01/03/2018	3	Scuole chiuse, treni dimezzati la Toscana affronta la neve = La Toscana si ferma per Big Snow <i>Valeria Strambi</i>	125
REPUBBLICA FIRENZE	01/03/2018	3	Contatori e tubature una strage per il gelo = AGGIORNATO Contatori e tubi dell'acqua, è strage migliaia di segnalazioni ai gestori <i>Redazione</i>	127
REPUBBLICA ROMA	01/03/2018	2	Caldaie in tilt, scuole al gelo "E il Comune diceva tutto ok" = Nuova allerta neve scuole nel caos per le caldaie in tilt <i>Valentina Lupia</i>	128
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	01/03/2018	48	Nuova ondata di neve, task force per il gelo <i>Marcello Iezzi</i>	129
TIRRENO LUCCA	01/03/2018	14	Riduzione delle corse dei treni sulle linee per Firenze e la Garfagnana <i>Redazione</i>	130
TIRRENO LUCCA	01/03/2018	14	Allerta neve, i sindaci chiudono le scuole <i>Redazione</i>	131
TIRRENO PIOMBINO ELBA	01/03/2018	17	Monteverdi al freddo per un guasto <i>Redazione</i>	132
CAFFÈ DI LATINA	01/03/2018	29	Maltempo: termosifoni accesi anche di notte <i>Redazione</i>	134
CAFFÈ DI LATINA	01/03/2018	30	La magia (e i disagi) della neve = I Comuni lepidini si svegliano innevati <i>Redazione</i>	135
CAFFÈ DI LATINA	01/03/2018	30	Sindaco di Rocca Massima in prima linea <i>Redazione</i>	136
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	01/03/2018	2	Scuole, quarto giorno di stop Trappole in strada e proteste <i>Lorenzo Sconocchini</i>	137
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	01/03/2018	3	Intervista a Francesco Boccanera - Burian se ne è andato ma pure oggi neviccherà <i>Micol Sara Misiti</i>	139
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	01/03/2018	4	Pillole per il cuore e scale ghiacciate Per tutti c'è il Coc <i>Michele Rocchetti</i>	140
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	01/03/2018	5	Anziana colta da un malore rimane a terra tutta la notte <i>Redazione</i>	142
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	01/03/2018	7	Burian, è quasi finita scuola ancora chiuse = Con il taxi-bus si sale in collina <i>Michele Rocchetti</i>	143
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	01/03/2018	7	Soccorso un anziano isolato per tre giorni a Massignano <i>L.s.</i>	144
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	01/03/2018	18	Ora l'incubo è il ghiaccio Le scuole restano chiuse <i>Avio Turchi</i>	145
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	01/03/2018	19	Rete idrica sorvegliata speciale Rischio frane, chiuse le strade <i>Giacomo Quattrini</i>	146

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-03-2018

CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	01/03/2018	37	Il pericolo adesso viene dai tetti in azione task force di volontari <i>Talita Frezzi</i>	148
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	01/03/2018	39	Treno palla di neve Rabbia dei pendolari <i>Saverio Spadavecchia</i>	149
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	01/03/2018	42	C'è troppo gelo strage di alberi <i>Sabrina Marinelli</i>	151
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	01/03/2018	44	Spunta il sole ma è per poco <i>Marco Spadola</i>	152
meteoweb.eu	28/02/2018	1	- Terremoto Centro Italia: ulteriori interventi urgenti, firmata ordinanza di protezione civile - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	153
meteoweb.eu	28/02/2018	1	- Terremoto: Mipaaf, in pagamento 3,4 mln aiuti straordinari a allevatori - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	154
meteoweb.eu	28/02/2018	1	- Allerta Meteo, pesantissimo avviso della protezione civile per Giovedì 1 Marzo: forte maltempo in tutt'Italia, i DETTAGLI - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	155
meteoweb.eu	28/02/2018	1	- Terremoto, Mipaaf: in pagamento 3,4 milioni di aiuti straordinari agli allevatori - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	157
meteoweb.eu	28/02/2018	1	- Allerta Meteo Emilia-Romagna: criticità "arancione" per neve, attesi fino a 50 cm - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	158
meteoweb.eu	28/02/2018	1	- Maltempo, Rfi: domani il 50% dei treni regionali in 5 Regioni - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	159
adnkronos.com	01/03/2018	1	E' sempre allerta <i>Redazione</i>	160
adnkronos.com	28/02/2018	1	Roma fa il bis <i>Redazione</i>	162
ansa.it	28/02/2018	1	Allerta neve, chiuse scuole a Firenze - Cronaca <i>Redazione</i>	163
ansa.it	01/03/2018	1	L'Umbria si sveglia con neve e pioggia - Umbria <i>Redazione</i>	164
ansa.it	28/02/2018	1	Protezione civile, ok acquisto 365 case - Marche <i>Redazione</i>	165
ansa.it	28/02/2018	1	Maltempo, scuole chiuse in alcune citt? - Cronaca <i>Redazione</i>	166
ansa.it	28/02/2018	1	Maltempo, scuole chiuse in alcune citt? - Emilia-Romagna <i>Redazione</i>	167
ansa.it	28/02/2018	1	Protezione civile, ordinanza urgente - Lazio <i>Redazione</i>	168
ansa.it	28/02/2018	1	Prociv Umbria, disagi neve solo in 30 Sae - Umbria <i>Redazione</i>	169
ansa.it	28/02/2018	1	Meteo: ex capo P.civile E-R, manca piano - Cronaca <i>Redazione</i>	170
ansa.it	28/02/2018	1	Meteo: ex capo P.civile E-R, manca piano - Emilia-Romagna <i>Redazione</i>	171
ansa.it	01/03/2018	1	Maltempo: Firenze si sveglia imbiancata - Toscana <i>Redazione</i>	172
ansa.it	28/02/2018	1	Neve, i consigli dei tecnici per le Sae - Umbria <i>Redazione</i>	173
ansa.it	28/02/2018	1	Solo 50% treni regionali in 5 Regioni a causa delle neve - Liguria <i>Redazione</i>	174
ansa.it	01/03/2018	1	Maltempo: Firenze si sveglia imbiancata - Cronaca <i>Redazione</i>	175
ansa.it	01/03/2018	1	Maltempo: Nuove nevicate al Nord. Milano, Bologna, Firenze e Genova si svegliano sotto la neve - Cronaca <i>Redazione</i>	176
ansa.it	28/02/2018	1	Attesi domani 20 cm di neve in pianura - Cronaca <i>Redazione</i>	177
ansa.it	28/02/2018	1	Allerta neve, chiuse scuole a Firenze - Toscana <i>Redazione</i>	178
askanews.it	28/02/2018	1	Regione Lazio: preallarme neve dalla serata è per 12 ore <i>Redazione</i>	179
askanews.it	28/02/2018	1	Emilia R., da mezzanotte per treni piano neve emergenza grave <i>Redazione</i>	180

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-03-2018

askanews.it	28/02/2018	1	Maltempo, Rfi: domani emergenza grave Centro-Nord, treni ridotti <i>Redazione</i>	181
askanews.it	28/02/2018	1	Lazio: domani Parisi e Bertolaso visitano area terremoto <i>Redazione</i>	182
askanews.it	28/02/2018	1	Pirozzi, per una Regione Lazio attenta alle periferie <i>Redazione</i>	183
askanews.it	28/02/2018	1	Torna neve in Emilia-Romagna: domani attesi 10-20 cm in pianura <i>Redazione</i>	184
askanews.it	28/02/2018	1	Maltempo. torna neve sull'Emilia-Romagna: domani attesi 10-20 cm <i>Redazione</i>	185
askanews.it	28/02/2018	1	Regione Marche: ok acquisto 356 alloggi invenduti per terremotati <i>Redazione</i>	186
firenze.repubblica.it	01/03/2018	1	Firenze sotto la neve, allerta arancione - 1 di 1 - Firenze - Repubblica.it <i>Redazione</i>	187
perugiatoday.it	28/02/2018	1	Umbria, neve e gelo polare sulle zone terremotate: gli interventi della Protezione Civile nelle casette <i>Redazione</i>	188
repubblica.it	01/03/2018	1	Firenze sotto la neve, allerta arancione - 1 di 1 - Firenze - Repubblica.it <i>Redazione</i>	189
repubblica.it	28/02/2018	1	Maltempo, oggi picco di gelo. Ancora disagi sui treni: isolata Trieste <i>Redazione</i>	190
repubblica.it	01/03/2018	1	Nevicate al Nord ma nessuna emergenza. Ridotta la circolazione dei treni <i>Redazione</i>	191
romatoday.it	01/03/2018	1	Treni regionali ridotti: per il Lazio anche oggi garantite il 70% delle corse <i>Redazione</i>	193
romatoday.it	28/02/2018	1	Appalti G8: confiscato il Salaria Sport Village di Diego Anemone <i>Redazione</i>	194
romatoday.it	28/02/2018	1	Neve a Roma: spargisale in azione e rimozione di alberi caduti, cos? la citt? torna alla normalit? <i>Redazione</i>	195
romatoday.it	28/02/2018	1	Roma ghiacciata, la denuncia: "E' record di cadute su marciapiedi e strade" <i>Redazione</i>	196
romatoday.it	28/02/2018	1	La neve ? un ricordo ma i disagi restano: marciapiedi ghiacciati e buche in strada <i>Redazione</i>	197
romatoday.it	28/02/2018	1	Montesacro, la neve soffoca le scuole: rientro tra ghiaccio e aule gelide <i>Redazione</i>	198
romatoday.it	28/02/2018	1	Meteo, domani scuole aperte a Roma <i>Redazione</i>	199
tiscali.it	28/02/2018	1	Il caos di Ferrovie per 12 centimetri di neve poteva essere evitato: ecco come <i>Redazione</i>	200
arezzoweb.it	28/02/2018	1	Maltempo: a Verona domani scuole aperte, squadre protezione civile pronte (2) <i>Redazione</i>	201
arezzoweb.it	28/02/2018	1	Maltempo: a Verona domani scuole aperte, squadre protezione civile pronte <i>Redazione</i>	202
comunicati.comune.prato.it	28/02/2018	1	Come rimanere aggiornati durante l'allerta meteo <i>Redazione</i>	203
comunicati.comune.prato.it	28/02/2018	1	Allerta arancione per neve, domani chiuse tutte le scuole <i>Redazione</i>	204
comunicati.comune.prato.it	01/03/2018	1	Neve a Prato, conferenza stampa OGGI alle ore 14.00 presso la sede della protezione civile <i>Redazione</i>	205
ilgiornaledirieti.it	28/02/2018	1	cronaca: Maltempo, Regione: preallarme per neve su Lazio dalla serata di oggi e per 12 ore <i>Redazione</i>	206
iltirreno.gelocal.it	28/02/2018	1	Emergenza neve: scuole chiuse il primo marzo a Pistoia e provincia <i>Redazione</i>	207
iltirreno.gelocal.it	01/03/2018	1	Livorno si sveglia sotto una coperta di neve - Video <i>Redazione</i>	208
iltirreno.gelocal.it	28/02/2018	1	Allerta neve, scuole chiuse in tutta la provincia? di Massa-Carrara <i>Redazione</i>	209
iltirreno.gelocal.it	28/02/2018	1	Maltempo in Toscana: scatta l'allerta "arancione" per neve <i>Redazione</i>	210
iltirreno.gelocal.it	28/02/2018	1	Allerta meteo, arriva la neve: chiuse le scuole <i>Redazione</i>	211
iltirreno.gelocal.it	28/02/2018	1	Allerta neve per giovedì 1 marzo: scuole chiuse a Lucca, Capannori, Porcari, Montecarlo <i>Redazione</i>	212

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-03-2018

iltirreno.gelocal.it	28/02/2018	1	Allerta neve, scuole e università chiuse il primo marzo <i>Redazione</i>	213
iltirreno.gelocal.it	28/02/2018	1	Arriva la neve, giovedì 1 marzo chiuse tutte le scuole di Prato <i>Redazione</i>	214
iltirreno.gelocal.it	28/02/2018	1	Carrara, scuole chiuse per allerta neve <i>Redazione</i>	215
iltirreno.gelocal.it	28/02/2018	1	Tornano Buran e la neve a bassa quota, chiuse nell'Elba occidentale - - <i>Redazione</i>	216
iltirreno.gelocal.it	28/02/2018	1	Emergenza maltempo, treni dimezzati in Toscana: ecco il piano - Video <i>Redazione</i>	217
iltirreno.gelocal.it	01/03/2018	1	Emergenza neve: tutta la Toscana imbiancata. Disagi sulla Fi-Pi-Li <i>Redazione</i>	218
iltirreno.gelocal.it	01/03/2018	1	Prato si è svegliata sotto una coltre di neve <i>Redazione</i>	219
lagazzettadilucca.it	28/02/2018	1	Allerta meteo arancio: si attivano la protezione civile di provincia e la prefettura <i>Redazione</i>	220
latinatoday.it	28/02/2018	1	Maltempo, prevista neve debole anche a Latina 1 marzo 2018 <i>Redazione</i>	221
loschermo.it	28/02/2018	1	Scuole chiuse domani a Viareggio per emergenza maltempo <i>Redazione</i>	222
loschermo.it	28/02/2018	1	Allerta neve e scuole chiuse su tutto il territorio comunale <i>Redazione</i>	223
loschermo.it	28/02/2018	1	Emergenza gelo: scuole chiuse, piani neve e sale di protezione civile aperte in tutta la provincia <i>Redazione</i>	224
nove.firenze.it	28/02/2018	1	Neve in Toscana: Coldiretti pronta con 1.000 trattori spazzaneve <i>Redazione</i>	226
nove.firenze.it	28/02/2018	1	Pian dei Sisi: Regione finanzia studio dell'Università sulle cause della frana <i>Redazione</i>	227
nove.firenze.it	28/02/2018	1	Treni in Toscana, emergenza neve: ecco le modifiche al servizio <i>Redazione</i>	228
nove.firenze.it	01/03/2018	1	Firenze: nevicata diffuse, ma ancora generalmente deboli <i>Redazione</i>	229
nove.firenze.it	28/02/2018	1	Neve, è allerta: scuole chiuse, nevicata fino in pianura <i>Redazione</i>	232
nove.firenze.it	28/02/2018	1	Neve: pronti all'impatto <i>Redazione</i>	235
oksiena.it	28/02/2018	1	ALLERTA NEVE E GHIACCIO, DOMANI SCUOLE CHIUSE A MONTERIGGIONI E SINALUNGA <i>Redazione</i>	238
oksiena.it	28/02/2018	1	SCUOLE CHIUSE IL 1MARZO ANCHE A CASTELNUOVO BERARDENGA <i>Redazione</i>	239
oksiena.it	28/02/2018	1	ALLERTA NEVE E GHIACCIO, DOMANI SCUOLE CHIUSE NEL COMUNE DI MONTERIGGIONI <i>Redazione</i>	240
oksiena.it	28/02/2018	1	ALLERTA METEO ARANCIONE PER NEVE, SCUOLE CHIUSE IN MOLTI COMUNI <i>Redazione</i>	241
oksiena.it	28/02/2018	1	SCUOLE CHIUSE IL 1MARZO ANCHE A CASTELNUOVO BERARDENGA E GAIOLÉ <i>Redazione</i>	242
oksiena.it	28/02/2018	1	ALLERTA METEO, MONITO DELLA REGIONE ALLE ISTITUZIONI E AI GESTORI DEI SERVIZI <i>Redazione</i>	243
roma.corriere.it	01/03/2018	1	Neve a Roma&#44; sette scuole chiuse per freddo e allarme ghiaccio dai tetti <i>Redazione</i>	245
roma.corriere.it	28/02/2018	1	Allerta neve e freddo record&#58; ancora scuole chiuse in Ciociaria <i>Redazione</i>	247
roma.repubblica.it	28/02/2018	1	MALTEMPO, REGIONE: PREALLARME PER NEVE SU LAZIO DA STASERA E PER 12 ORE <i>Redazione</i>	248
roma.repubblica.it	28/02/2018	1	Maltempo a Roma, predisposto piano neve. Scuole aperte <i>Redazione</i>	249
roma.repubblica.it	28/02/2018	1	Campidoglio, gli strafalcioni per la nuova allerta meteo <i>Redazione</i>	250
sienafree.it	28/02/2018	1	Castelnuovo: scuole chiuse giovedì 1 marzo per allerta neve <i>Redazione</i>	251

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-03-2018

sienafree.it	28/02/2018	1	Monteriggioni: scuole chiuse giovedì e attivazione del Centro Operativo Comunale da stasera <i>Redazione</i>	252
sienafree.it	28/02/2018	1	Scuole chiuse giovedì 1 marzo a Gaiole in Chianti <i>Redazione</i>	253
sienafree.it	28/02/2018	1	Siena, allerta arancione per ghiaccio e neve: informazioni ai cittadini <i>Redazione</i>	254
sienafree.it	28/02/2018	1	San Gimignano, allerta meteo arancione per neve: scuole chiuse e le altre azioni preventive <i>Redazione</i>	255
sienafree.it	28/02/2018	1	Allerta neve, scuole chiuse a Poggibonsi giovedì 1 marzo <i>Redazione</i>	256
sienafree.it	28/02/2018	1	Allerta meteo: le indicazioni della Provincia di Siena <i>Redazione</i>	257
sienafree.it	28/02/2018	1	Allerta meteo arancione: comportamenti corretti <i>Redazione</i>	258
sienafree.it	28/02/2018	1	Codice arancione per neve giovedì 1 marzo sulla Toscana centro-settentrionale <i>Redazione</i>	259
toscana-notizie.it	28/02/2018	1	Codice arancione per neve giovedì 1 marzo sulla Toscana centro-settentrionale <i>Redazione</i>	261
toscana-notizie.it	28/02/2018	1	Maltempo, confermato codice giallo per ghiaccio e da mercoledì sera anche per neve <i>Redazione</i>	263
umbria24.it	28/02/2018	1	Gelo polare, la notte più fredda dell'anno: sfiorati i -20. Treni: ancora caos e ritardi <i>Redazione</i>	264
umbria24.it	28/02/2018	1	Terni, la Cascata delle Marmore ghiacciata è uno spettacolo <i>Redazione</i>	265
umbria24.it	28/02/2018	1	Cassette dei terremotati, caldaie `bardate` contro il gelo polare: Chieti 30 interventi <i>Redazione</i>	266
umbriajournal.com	28/02/2018	1	Freddo artico e vita da sfollati, i consigli della Protezione Civile <i>Redazione</i>	267
umbriajournal.com	28/02/2018	1	Nuova allerta meteo, altra neve, ma il maltempo sta finendo, attenti al gelo <i>Redazione</i>	269
umbriaon.it	28/02/2018	1	Burian, a Terni ritorno a scuola `difficile` <i>Redazione</i>	271
umbriaon.it	28/02/2018	1	Sisma, attività agricole Ordinanza Borrelli <i>Redazione</i>	272
umbriaon.it	28/02/2018	1	Terni, sito del Comune diventa più efficiente <i>Redazione</i>	273
viterbonews24.it	01/03/2018	1	Assessore Fedele: ``Neve e gelo, il grande lavoro di squadra ha evitato il peggio`` <i>Redazione</i>	274
viterbonews24.it	28/02/2018	1	Caprarola: un intero paese al lavoro per fronteggiare l'emergenza neve <i>Redazione</i>	275
viterbonews24.it	28/02/2018	1	Emergenza neve: interventi programmati in maniera cadenzata <i>Redazione</i>	276
viterbonews24.it	28/02/2018	1	Regione Lazio: preallarme neve da stasera e per 12 ore <i>Redazione</i>	277
viterbonews24.it	28/02/2018	1	Notazio: ``Subito tavolo per emergenza neve`` <i>Redazione</i>	278
viterbonews24.it	28/02/2018	1	Mazzola: ``Le azioni intraprese dalla mia amministrazione vanno in porto`` <i>Redazione</i>	279
viterbonews24.it	28/02/2018	1	``Emergenza neve, la Regione stanziava 3 milioni di euro`` <i>Redazione</i>	280
cronachemaceratesi.it	28/02/2018	1	Casse invendute al posto delle sae: - via libera dalla Protezione civile <i>Redazione</i>	281
cronachemaceratesi.it	28/02/2018	1	Nuova ondata di neve, - a Civitanova e Recanati - le scuole restano chiuse <i>Redazione</i>	282
cronachemaceratesi.it	28/02/2018	1	Civitanova a -5 gradi, - tubi ghiacciati a San Marone - e la ciclabile è una pista per slittini <i>Redazione</i>	283
cronachemaceratesi.it	28/02/2018	1	Emergenza neve, - tagliati i treni <i>Redazione</i>	284
cronachemaceratesi.it	28/02/2018	1	Neve e ghiaccio a Macerata: - altro giorno di stop alle lezioni <i>Redazione</i>	285

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-03-2018

cronachemaceratesi.it	28/02/2018	1	Burian, nuova allerta meteo: - previste altre nevicate <i>Redazione</i>	286
cronachemaceratesi.it	28/02/2018	1	Funerale al monastero, - strada liberata da neve e ghiaccio <i>Redazione</i>	287
firenzepost.it	01/03/2018	1	Maltempo: Firenze sotto la neve, 2 centimetri sulle strade. Tutta la Toscana imbiancata <i>Redazione</i>	289
firenzepost.it	01/03/2018	1	Firenze, maltempo: servizio Ataf ridotto causa neve <i>Redazione</i>	290
firenzepost.it	28/02/2018	1	Maltempo: primo marzo con la neve. Codice arancione sulla Toscana centro-settentrionale. Lettera di Rossi ai prefetti <i>Redazione</i>	291
firenzepost.it	28/02/2018	1	Allerta neve: giovedì 1 marzo scuole chiuse a Firenze e in buona parte della Toscana <i>Redazione</i>	293
firenzepost.it	28/02/2018	1	Allerta neve: divieto di circolazione ai mezzi pesanti dalle 22 di giovedì 28 febbraio. Fino a fine emergenza <i>Redazione</i>	294
ilsitodifirenze.it	01/03/2018	1	Neve a Firenze, città imbiancata. Mezzi spargisale in azione <i>Redazione</i>	295
ilsitodifirenze.it	28/02/2018	1	Meteo: stanotte possibili nevicate su Firenze <i>Redazione</i>	296
ilsitodifirenze.it	28/02/2018	1	Emergenza neve: dalle 22 stop ai mezzi pesanti sulle strade della provincia di Firenze <i>Redazione</i>	297
ostiatv.it	28/02/2018	1	Ostia, leva (M5s): ?Zannola e Di Matteo impreparati su protezione civile? <i>Redazione</i>	298
ostiatv.it	28/02/2018	1	Maltempo, ancora neve e ghiaccio dalla serata di oggi sul Lazio <i>Redazione</i>	299
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	01/03/2018	4	Maltempo , rimane l'allerta = Rimane alta la guardia per l'emergenza <i>Redazione</i>	300
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	01/03/2018	6	Studenti a casa nel comprensorio = Ancora neve in collina <i>Rom.mos.</i>	301
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	01/03/2018	6	Criticità risolte in tempi brevi <i>Redazione</i>	303
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	01/03/2018	7	Maltempo, scuole chiuse <i>Redazione</i>	304
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	01/03/2018	8	Scuole aperte ad eccezione del plesso del Sasso <i>Giuliana Olzai</i>	306
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	01/03/2018	9	Fattorini: Crisi neve superata grazie alla ProCiv <i>Redazione</i>	307
toscanatv.com	28/02/2018	1	Emergenza neve, domani scuole chiuse a Firenze <i>Redazione</i>	308
toscanatv.com	28/02/2018	1	Neve in vista: scuole chiuse a Firenze, Prato, Livorno e altre città Neve in vista: scuole chiuse a <i>Redazione</i>	309
toscanatv.com	28/02/2018	1	Maltempo, neve in Toscana <i>Redazione</i>	310
TVPRATO.IT	01/03/2018	1	Prato si sveglia sotto la neve: scuole chiuse e mezzi spargisale in azione <i>Redazione</i>	311
TVPRATO.IT	28/02/2018	1	Allerta neve, pronto il piano emergenza per i treni regionali. Prevista una riduzione dei servizi <i>Redazione</i>	312
TVPRATO.IT	28/02/2018	1	Previste nevicate da stanotte: domani a Prato chiuse scuole, impianti sportivi, parchi e cimiteri <i>Redazione</i>	313
valtiberinainforma.it	28/02/2018	1	Maltempo, confermato codice giallo per ghiaccio e da mercoledì sera anche per neve <i>Redazione</i>	314
valtiberinainforma.it	28/02/2018	1	Allerta maltempo e neve in Valtiberina, domani 1 marzo scuole chiuse a Sansepolcro <i>Redazione</i>	315
valtiberinainforma.it	28/02/2018	1	Arezzo Asl, il piano per affrontare l'emergenza neve <i>Redazione</i>	316
valtiberinainforma.it	28/02/2018	1	Montone: cittadini più sicuri con "Alert System" <i>Redazione</i>	317
viverepesaro.it	28/02/2018	1	Giovedì scuole pesaresi chiuse, venerdì riapertura meteo permettendo <i>Redazione</i>	318

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-03-2018

ANCONATODAY.IT	01/03/2018	1	Maltempo, Berardinelli attacca il Comune: ?Cittadini abbandonati a se stessi? <i>Redazione</i>	319
ANCONATODAY.IT	28/02/2018	1	Meteo, verso la conclusione dell' emergenza: ancora neve ma poi arriva la pioggia <i>Redazione</i>	320
ANCONATODAY.IT	28/02/2018	1	Prevista altra neve, ancora chiuse le scuole <i>Redazione</i>	321
ANCONATODAY.IT	28/02/2018	1	Scuole chiuse anche domani, ora l' incubo ? il ghiaccio: spalatori in azione <i>Redazione</i>	322
ANCONATODAY.IT	01/03/2018	1	Non solo neve, c' ? anche il pericolo ghiaccio: operai al lavoro per il transito di un corteo funebre <i>Redazione</i>	323
agenziaimpress.it	28/02/2018	1	Allerta meteo arancione per neve, scuole chiuse e le altre azioni preventive <i>Redazione</i>	324
arezzonotizie.it	28/02/2018	1	Maltempo, adesso è incubo neve: precipitazioni nella notte. Viabilità e raccomandazioni: Comune e Provincia al lavoro <i>Redazione</i>	325
arezzonotizie.it	28/02/2018	1	Neve nell' Aretino: ecco i Comuni dove le scuole saranno chiuse <i>Redazione</i>	327
arezzonotizie.it	28/02/2018	1	"E' Big Snow", Rossi scrive alle Fs. Comuni e Asl pronti con i piani anti neve. Scuole chiuse in 18 Comuni <i>Redazione</i>	328
arezzoora.it	28/02/2018	1	Rischio neve: giovedì 1 marzo chiuse le scuole di ogni ordine e grado <i>Redazione</i>	330
arezzoora.it	28/02/2018	1	Allerta maltempo e neve in Valtiberina, domani 1 marzo scuole chiuse a Sansepolcro <i>Redazione</i>	331
corrieredellumbria.corr.it	28/02/2018	1	Maltempo: a Verona domani scuole aperte, squadre protezione civile pronte (2) <i>Redazione</i>	332
corrieredellumbria.corr.it	28/02/2018	1	Maltempo: a Verona domani scuole aperte, squadre protezione civile pronte <i>Redazione</i>	333
corrieredellumbria.corr.it	28/02/2018	1	Maltempo: Provincia Padova pronta all' emergenza con piano neve <i>Redazione</i>	334
corrieredellumbria.corr.it	28/02/2018	1	Maltempo, restano aperte le scuole a Perugia <i>Redazione</i>	335
corrieredellumbria.corr.it	28/02/2018	1	Mezzi pesanti vietati, ma le scuole saranno aperte <i>Redazione</i>	336
corrierediarezzo.corr.it	28/02/2018	1	Maltempo: a Verona domani scuole aperte, squadre protezione civile pronte <i>Redazione</i>	337
corrierediarezzo.corr.it	28/02/2018	1	Rischio neve: giovedì? 1 marzo ad Arezzo chiuse le scuole di ogni ordine e grado <i>Redazione</i>	338
corrierediarezzo.corr.it	28/02/2018	1	Maltempo: Provincia Padova pronta all' emergenza con piano neve <i>Redazione</i>	339
corrieredirieti.corr.it	28/02/2018	1	Maltempo: a Verona domani scuole aperte, squadre protezione civile pronte (2) <i>Redazione</i>	340
corrieredirieti.corr.it	28/02/2018	1	Maltempo: a Verona domani scuole aperte, squadre protezione civile pronte <i>Redazione</i>	341
corrieredirieti.corr.it	28/02/2018	1	Regione: "Preallarme per neve su Lazio da stasera per 12 ore" <i>Redazione</i>	342
corrieredirieti.corr.it	28/02/2018	1	Maltempo: Provincia Padova pronta all' emergenza con piano neve <i>Redazione</i>	343
corrierediviterbo.corr.it	28/02/2018	1	Maltempo: a Verona domani scuole aperte, squadre protezione civile pronte (2) <i>Redazione</i>	344
corrierediviterbo.corr.it	28/02/2018	1	Maltempo: a Verona domani scuole aperte, squadre protezione civile pronte <i>Redazione</i>	345
corrierediviterbo.corr.it	28/02/2018	1	Maltempo: Provincia Padova pronta all' emergenza con piano neve <i>Redazione</i>	346
corrierefiorentino.corriere.it	01/03/2018	1	Il risveglio di Firenze e della Toscana: strade innevate e trasporti a rilento <i>Redazione</i>	347
corrierefiorentino.corriere.it	28/02/2018	1	Neve e trasporti: tramvia no stop, Ataf riduce i bus e treni a rischio <i>Redazione</i>	348
corrierefiorentino.corriere.it	28/02/2018	1	Firenze, arriva la neve: domani chiuse scuole e universit? <i>Redazione</i>	350
lanotiziaquotidiana.it	28/02/2018	1	Comune Terni, Mattarella scioglie il Consiglio ma ora si attende il decreto sul voto <i>Redazione</i>	352
latinaoggi.eu	28/02/2018	1	Le condizioni meteo peggiorano: da stasera è allerta per la neve <i>Redazione</i>	354

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-03-2018

latinapress.it	28/02/2018	1	Possibili nevicate questa sera su Latina e provincia, l'allerta della Protezione Civile <i>Redazione</i>	355
met.cittametropolitana.fi.it	28/02/2018	1	Rischio neve, i sindaci del Chianti emettono l'ordinanza di chiusura per le scuole di ogni ordine e grado <i>Redazione</i>	356
met.cittametropolitana.fi.it	28/02/2018	1	Emergenza neve, scuole chiuse a Pistoia <i>Redazione</i>	357
met.cittametropolitana.fi.it	28/02/2018	1	Allerta neve, domani 1 marzo scuole chiuse a Montemurlo <i>Redazione</i>	358
met.cittametropolitana.fi.it	01/03/2018	1	Scandicci: nevica in collina e in pianura, spalaneve in funzione <i>Redazione</i>	359
met.cittametropolitana.fi.it	01/03/2018	1	Firenze, nevica su tutto il territorio della Metrocittà; <i>Redazione</i>	360
met.cittametropolitana.fi.it	28/02/2018	1	Toscana, neve in arrivo <i>Redazione</i>	361
met.cittametropolitana.fi.it	28/02/2018	1	Bagno a Ripoli Allerta neve, domani scuole chiuse a Bagno a Ripoli <i>Redazione</i>	362
met.cittametropolitana.fi.it	28/02/2018	1	Empolese-Valdelsa: prevista la chiusura delle scuole per domani giovedì 1 marzo <i>Redazione</i>	363
met.cittametropolitana.fi.it	28/02/2018	1	Firenze, unità; di crisi dispone chiusura di tutte le strutture scolastiche ed educative di ogni ordine e grado, pubbliche e private <i>Redazione</i>	364
met.cittametropolitana.fi.it	01/03/2018	1	Bollettino della Sala integrata di Protezione civile della Città; Metropolitana e della Prefettura di Firenze delle ore 6:50 del 01/03/2018 <i>Redazione</i>	365
met.cittametropolitana.fi.it	28/02/2018	1	Maltempo/2, i consigli per fronteggiare il rischio neve <i>Redazione</i>	366
met.cittametropolitana.fi.it	28/02/2018	1	Emergenza freddo, domani 1 marzo scuole e asili chiusi a Sesto Fiorentino <i>Redazione</i>	368
met.cittametropolitana.fi.it	28/02/2018	1	Allerta neve, Dicomano: domani scuole chiuse <i>Redazione</i>	369
met.cittametropolitana.fi.it	28/02/2018	1	Sindaci a confronto: il sindaco di Certaldo incontra la "sindaco dei ragazzi" <i>Redazione</i>	370
met.cittametropolitana.fi.it	28/02/2018	1	Allerta Arancione, la situazione nella Città; Metropolitana di Firenze <i>Redazione</i>	371
met.cittametropolitana.fi.it	01/03/2018	1	Metrocittà; Firenze, nevicate diffuse e generalmente deboli <i>Redazione</i>	372
met.cittametropolitana.fi.it	28/02/2018	1	Metrocittà; Firenze sull'allerta neve e gelo <i>Redazione</i>	373
met.cittametropolitana.fi.it	28/02/2018	1	Provincia Pistoia. Allerta di livello arancione per neve in tutto il territorio provinciale <i>Redazione</i>	374
met.cittametropolitana.fi.it	28/02/2018	1	Regione. Codice arancione per neve sulla Toscana centro-settentrionale <i>Redazione</i>	375
met.cittametropolitana.fi.it	28/02/2018	1	Allerta meteo per neve, domani 28 febbraio scuole chiuse anche a Carmignano <i>Redazione</i>	377
met.cittametropolitana.fi.it	28/02/2018	1	Allerta neve, giovedì 1 marzo scuole chiuse anche a Scandicci <i>Redazione</i>	378
met.cittametropolitana.fi.it	28/02/2018	1	Mugello-allerta meteo: unità; di crisi <i>Redazione</i>	379
met.cittametropolitana.fi.it	01/03/2018	1	Dieci centimetri di neve nelle colline del Chianti fiorentino <i>Redazione</i>	380
met.cittametropolitana.fi.it	28/02/2018	1	Allerta meteo per rischio neve , chiuse tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio <i>Redazione</i>	381
met.cittametropolitana.fi.it	28/02/2018	1	Maltempo/6, confermata l'allerta meteo, Lanciato alert system <i>Redazione</i>	382
met.cittametropolitana.fi.it	28/02/2018	1	Mezzi pesanti, blocco su tutte le strade e autostrade della provincia di Firenze <i>Redazione</i>	383
notiziediprato.it	01/03/2018	1	Prato si è svegliata imbiancata, in azione i mezzi spargisale e spalaneve <i>Redazione</i>	384
notiziediprato.it	28/02/2018	1	Allerta arancione per neve, domani chiusi gli asili e tutte le scuole a Prato <i>Redazione</i>	385
quilivorno.it	28/02/2018	1	Neve: allerta arancione. Scuole chiuse a Livorno e Collesalveti <i>Redazione</i>	386

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-03-2018

rietilife.com	28/02/2018	1	Pre-allerta neve sul Lazio e su Rieti: "Flocchi anche a bassa quota tra stanotte e domattina" <i>Redazione</i>	387
rietilife.com	28/02/2018	1	Terremoto, le novità della Protezione Civile su agricoltura e commercio <i>Redazione</i>	388
rietilife.com	28/02/2018	1	Regionali, Parisi visita Amatrice accompagnato dall'ex capo della Protezione civile Bertolaso <i>Redazione</i>	389
sabiniatv.it	28/02/2018	1	MALTEMPO, DOMANI 1 MARZO SCUOLE APERTE A RIETI <i>Redazione</i>	390
UMBRIALEFT.IT	28/02/2018	1	Gelo/ Solo 30 richieste di intervento su oltre 500 casette installate in Umbria <i>Redazione</i>	391
VERSILIATODAY.IT	28/02/2018	1	Allerta Meteo, scuole chiuse il primo di marzo <i>Redazione</i>	392
VIVEREANCONA.IT	28/02/2018	1	Maltempo:situazione in miglioramento, ma le scuole restano chiuse anche il 1 marzo ad Ancona <i>Redazione</i>	394

L'emergenza non è finita Sos gelo e scuole chiuse

Sindaci divisi: stop a Fermo, Porto San Giorgio e Montegranaro, riaprono Porto Sant'Elpidio e Amandola Protezione civile in allerta per la pioggia ghiacciata, molti pericoli dai tetti con la formazione delle stalattiti

[Domenico Ciarrocchi]

Estratto aa p; L'emergenza non è finto Sos gelo e scuole chiuse Sindaci divisi: stop a Fermo, Porto San Giorgio e Montegranaro, riaprono Porto Sant'Elpidio e Amandola Protezione civile in allerta per la pioggia ghiacciata, molti pericoli dai tetti con la formazione delle stalattiti Il nor dell'AM ai tir disposto dalla Preifettura dopo quello dell'altra carreggiaFERMO emergenza non è finita. Il sole giorno prima. Anche gli incidenti e di già dovrebbe di nuovo lasciare il pò- tamponamenti sono diminuiti rispetto alla neve di questa mattina, tanto to al giorno Drima che molti sindaci, per prudenza, hanno prolungato a oggi le giornate di chiusura- è fenomeno già delle scuole. E sono quattro, cinque centrali della Protezione civile valse si considera la domenica precedente- guano gli ultimi bollettini in cui si prete. I ragazzi fanno festa ma stavolta i annunciati possibili fenomeni di geliprimi cittadini si dividono, cido anche nelle Marche, soprattutto nelle zone interne e più fredde. La pioggiaLa mappa già, che prende il posto della neve, si Alla maggioranza bulgara dei primi ghiaccia appena tocca terra, diventangiorni si sostituiscono le scelte differen- do ancor più pericolosa per la circolati di questo periodo al margine del mal- zione stradale. Un ulteriore possibile tempo. In particolare lo stop odierno ri- segnale, come rimarcano gli esperti, guarda Fermo, Porto San Giorgio, del possibile cambiamento climatico Montegranaro, Monsampietro Mori- in atto. Che sarà confermato anche dal co, Grottazzolina, Francavilla d'Été, brusco rialzo delle temperature nel Monte Vidon Corrado, Servigliano, weekend. In sua attesa i vigili del fuoco Massa Fermana, Montappone, Monte- hanno avuto il loro bei daffare per giorgio, Falerone, Monte San Pietran- scongiurare la formazione delle stalattiti, Belmonte Piceno e Torre San Pa- titi sui tetti di case private ed edifici trizio mentre riaprono, fra l'altro, le pubblici. Fra gli interventi più spettacoliscuole di Porto Sant'Elpidio, Amandolari, quello davanti al tribunale di Fera, Altidona, Campofilone, Moresco, mo, lungo corso Cavour, con un pomMontelparo, Smerillo, Montefalcone piere costretto ad arrampicarsi su una Appennino, Santa Vittoria in Matenalonga autoscala per raggiungere i punno, Petritoli, Ortezzano, Monte Giberti a rischio. Interventi analoghi sono to, Monte Vidon Combatte, Monterub- ' tan effettuati sia in Comune a Fermo bianco, Ponzano, Ortezzano, Monterub- che in altri centri della provincia, sobiano, Lapedona, Monte Urano e Mon- prattutto Porto San Giorgio. La formatottone. Si aggiungono alle piccole Pedaso, sul mare, e Montefortino, nel cuore dei Sibillini, che avevano anticipato a ieri il rientro in classe degli alunni. Un altro segnale del lento ritorno alla normalità è la riapertura del tratto zione del ghiaccio è molto pericolosa per i pedoni che transitano a ridosso dei palazzi. L'operazione Prima dell'ondata di gelo il Comune aveva invece effettuato il taglio di un'antica pianta (dopo l'esame commissionato dagli uffici comunali all'agronomo Massimo Rabottini) lungo viale di Crollalanza. Abbattuto, come preannunciato nelle settimane scorse, un esemplare della specie "Sophora" che presentava un tronco cavo Tagliato in maniera preventiva Lo storico albero Lungo viale di Crolla Lanza Ciarrocchi: non c'era scelta e marciume diffuso. Una decisione purtroppo inevitabile e non procrastinabile - commenta l'assessore all'ambiente Alessandro Ciarrocchi -: la relazione tecnica che ci aveva fornito l'esperto evidenziava il rischio che si poteva correre a causa delle gravi condizioni della pianta esaminata in modo scientifico. Ancora sotto osservazione le condizioni dello storico pino del Giralco, accanto al Duomo. Domenico Ciarrocchi RIPRODUZIONE RISERVATA La curiosità Statua di neve per San Serafino Non solo pupazzi realizzati in fretta. Ma anche una bella statua di neve e ghiaccio. San Serafino da Montegranaro era stato cacciato, invece la riporto qui, dice l'autore della piccola opera d'arte Francesco Bettucci, 71 anni. Si tratta di un'opera alta 2 metri e mezzo. Per tre giorni Bettucci ha raccolto la neve, poi ha preso quella più bella e realizzato la base. Quindi ha completato il lavoro. Destinato a sparire con il sole. Ma l'importante è avere la foto, scattata da Gianfranco Mancini. Da sinistra la fontana di ghiaccio al Giralco; un gruppo di ragazzi che inneggia al sindaco Paolo Calcinaro; la statua di

neve realizzata da Chiara Tronelli di Falerone davanti al supermercato Punto Simply Tronelli e alcuni giovani che si divertono con lo slittino sulla discesa davanti al Duomo di Fermo: è stato un passatempo molto gettonato -tit_org- emergenza non è finita Sos gelo e scuole chiuse

Corriere Adriatico S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 93.63.248.154

I sindaci: Ora lo stato di calamità naturale*Dalle strade dissestate ai servizi interrotti, i danni sono ingenti**[Serena Murr]*

I sindaci: Ora lo stato di calamità naturale Dalle strade dissestate ai servizi interrotti, i danni sono ingenti IL BILANCIO FERMO Il territorio si appresta a contare i danni del maltempo. La temperatura stava aumentando - spiega il sindaco di Fermo Paolo Calcinaro - quando ha rinevicato, in controtendenza rispetto alle previsioni. L'aggiunta di neve complica la gelata. Ma quanto costerà quest'emergenza? Parliamo di costi diretti per l'ausilio delle ditte, sia quelle private che quelle previste nel piano neve, che hanno un costo orario. A questo si aggiunge l'acquisto e l'uso del sale. Poi ci sono i danni indiretti, come quelli relativi alle strade, dagli asfalti ai danni collaterali, dossi rovinati. Non si tratta solo di strade già in cattive condizioni ma anche di quelle che erano in condizioni migliori. Speriamo ci venga dato lo stato di calamità naturale per avere rientri da parte dello Stato - spiega ancora Calcinaro mentre gira in auto per la città -. Via Beni non è messa bene. Il Comune può dare una rattoppata, ma poi per asfaltare servono somme ingenti, che non abbiamo a disposizione, per risanare i danni creati da ghiaccio, pale e catene. Cita una pala conficcata nell'asfalto in via Italia, un dosso di plastica a Santa Petronilla, divelto forse da uno spazzaneve. Nel frattempo, i vigili urbani erano in giro a transennare gli spazi con ghiaccio e stalattiti, da via Mazzini a viale Trento Nunzi a corso Cavour. La riviera Per il problema ghiaccio, anche a Porto San Giorgio, fino a ieri erano in azione i dipendenti comunali, quelli della partecipata, polizia municipale, volontari della Protezione civile e tre ditte private. Ci concentriamo - spiega il sindaco Nicola Loira - sulle vie più importanti di maggior utilizzo. Tutti vorrebbero pulito davanti alla propria casa, ma i punti più strategici sono ospedale e sede della Potes, Poste, farmacia, studi medici, settore ferroviario. Si sta facendo il giro con il sale, anche nei sottopassi. Ogni mattina si ricomincia da capo. Durante l'emergenza mantenuti i collegamenti con le zone collinari più difficili da raggiungere, come Monte Cacciù, Vallescura e Santa Vittoria: Abbiamo mantenuto strade percorribili, dove abbiamo sparso sale con i mezzi e consegnato sale alle famiglie più isolate. Aperto subito anche il Coc sangiorgese e diffuso il numero verde. Danni al patrimonio arboreo, che a Porto San Giorgio ha dimensioni importanti: Ci sono piante abbattute da sostituire, inoltre serviranno interventi in viale Buozzi e Cavallotti. Quanto alle strade, ci sono quelle in campagna da ripristinare e quelle cittadine che, come ogni volta che piove, sono una buca unica. L'intervento sarà uniforme sul territorio comunale. La richiesta I sindaci sono già pronti a richiedere lo stato di calamità, poiché, come ha ricordato Alessio Terrenzi, primo cittadino di Sant'Elpidio a Mare, in seguito alla nevicata del 2012, dei 200mila euro spesi dal Comune per l'emergenza, una buona parte venne rimborsata. Ieri le strade ancora chiuse erano Cocciari, Santa Lucia, Vili Marzo, Metauro, Tirso, Galilea, Cenetino, Porta Canale, Roma e Borgo Piantellucci. L'emergenza è stata coordinata anche grazie al sistema tecnologico avanzato e alla app FlagMii. Un sistema di emergenza su un territorio che, avendo subito in passato alluvioni ed esondazioni, ora è all'avanguardia e rodato Non abbiamo ancora quantificato i danni. Il primo giorno chiosa Terrenzi - sono partite 7 squadre, per la vallata Tenna, Luce e Cretarola, nei giorni successivi abbiamo coperto tutto il territorio, con Ca sette e Cascinare. Di certo partono 7 squadre hanno un costo, se ne partono 3 ne ha un altro. Ma la sicurezza andava garantita. Da mettere in conto ci saranno i contatori scoppia ti in strutture pubbliche come le palestre. Serena Murr RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Schianto sulla Mezzina, si ribalta un camion

[Redazione]

Schianto sulla Mezzina, si ribalta un camion. TORRE SAN PATRIZIO Terribile incidente sulla Mezzina sotto Torre San Patrizio sulla strada per Campiglione di Fermo. Proprio all'incrocio per Torre San Patrizio un camion ha colpito una Volkswagen Golf e si è cappottato anche se la dinamica è ancora al vaglio della polizia. Sul posto Vigili del Fuoco di Fermo e ambulanze della Croce Verde di Torre San Patrizio con l'automedica. Per i rilievi è intervenuta la Polizia Stradale. I due automobilisti sono stati trasportati all'ospedale per accertamenti ma le loro condizioni non sono giudicate gravi. Torna a far discutere l'incrocio della Mezzina che rappresenta uno snodo centrale di collegamento nel fermano tra i comuni della costa e dell'entroterra. A causare l'incidente e il ribaltamento del mezzo pesante potrebbe essere stato l'asfalto viscido a causa del ghiaccio e della neve. Sono durate diverse ore le operazioni di soccorso a causa del maltempo e prima del trasporto in ospedale i feriti dell'incidente sono stati medicati dal personale sanitario intervenuto prontamente. È guardo la modalità dell'incidente pare che il camion provvenisse dalla direzione ma remonti mentre l'automobile sta procedeva da Torre San Patrizio ed era all'incrocio in procinto di svoltare verso Campiglione di Fermo. Ma, comediceva, la dinamica è ancora a vaglio della polizia. RIPRODUZIONE RISERVATA Due feriti portati all'ospedale, sul posto anche i vigili del fuoco Nella foto l'incidente sulla Mezzina La morte di Saimón ñ le cor La Ora^ustizia è -tit_org-

Cumuli di neve e stalattiti Il pericolo viene dall'alto

Gran lavoro per alleggerire il carico dei tetti. Nel capoluogo scuole ancora chiuse, riapre l'ateneo

[Giulia Sanricca]

Cumuli di neve e stalattiti Il pericolo viene dall'alto Gran lavoro per alleggerire il carico dei tetti. Nel capoluogo scuole ancora chiuse, riapre l'ateneo IL MALTEMPO MACERATA Ieri il maltempo ha concesso una pausa al territorio, sebbene le temperature si mantengano rigide. Gli ultimi giorni di Burian si alternano tra la suggestione della provincia imbiancata e i disagi che la coltre ghiacciata causa ad automobilisti e pedoni. Se, infatti, dopo la tempesta, i social network mostrano gli scatti più belli di un territorio coperto di bianco, l'altro lato della medaglia registra ancora problemi e incidenti. Da lunedì il pronto soccorso di Macerata accoglie persone di tutte le età per traumi e fratture. In particolare si tratta di fratture a polsi, caviglie, ginocchia e femori. È un flusso continuo di richieste di cure per incidenti capitati soprattutto a bambini ed anziani, i primi a causa delle cadute su tratti ghiacciati i secondo per incidenti durante i giochi sulla neve. Le insidie Accanto al lato negativo c'è però il lato suggestivo della neve con le foto delle stalattiti sui tetti di tutta la provincia. Le più affascinanti sicuramente quelle allo Sferisterio di Macerata rimosse dagli operai del Comune, ma anche quelle in piazza della Libertà e Piaggia della Torre dove hanno operato i vigili del fuoco. In corso Cavour, una stalattite era alta quanto una persona. Si tratta di costruzioni del me, che con il peso e l'aumento delle temperature possono diventare micidiali per i passanti. Il sindaco del capoluogo Romano Carancini ha disposto una ordinanza in cui chiede ai proprietari di condomini, amministratori e commercianti, di togliere proprio i ghiaccioli dai tetti, pulire i marciapiedi, rompere le lastre di ghiaccio e rimuovere la neve da tetti, terrazze, grondaie, balconi e altre sporgenze. Tutte precauzioni affinché vengano scongiurati particolari incidenti. Le scuole Intanto proseguono gli interventi dei vigili del fuoco e della polizia municipale per garantire la sicurezza. Un grande cipresso è caduto nella notte tra martedì e ieri, a causa del peso della neve, sulle scalette tra via Piave e via Manzoni. La pianta è stata tagliata e rimossa ieri mattina dagli operai del Cosmari con l'ausilio di una gru. A causa di tutti questi pericoli e di una possibile nevicata prevista per questa mattina, prosegue anche oggi la sospensione delle lezioni nelle scuole di Macerata, Civitanova, Recanati e Potenza Picena. Riaprono invece le scuole di Pollenza. Riprendono regolarmente anche gli esami e le lezioni programmate all'Università di Macerata, salvo che nel Dipartimento di Scienze della formazio- freddo certo suggestive, ma insidiosissime- ne. dove ricominceranno lunedì. Eventuali rinvii delle lezioni saranno comunicate dai docenti con un avviso sul sito del Dipartimento. Gli studenti, che non riuscissero a raggiungere Macerata per sostenere gli esami, potranno usufruire di date di recupero, secondo le indicazioni che saranno fornite dalle segreterie dei corsi di laurea. Sempre a Macerata da registrare la protesta di un disabile che ha segnalato l'impossibilità di accedere alla Direzione territoriale del lavoro in via Lorenzoni a causa dello scivolo ancora sommerso dalla neve. Lestrade Si torna alla normalità anche a San Severino dove gli operai dell'ufficio manutenzioni del Comune e i volontari del gruppo di Protezione civile lavorano incessantemente per l'emergenza maltempo. I mezzi spazzaneve e spargisale hanno liberato dall'insidia del ghiaccio, le decine di chilometri di strade comunali arrivando quasi ovunque, comprese le frazioni più in quota dove si registrano ancora delle difficoltà. Nessun problema particolare nel villaggio terremotati "Campagnano" che ospita 103 famiglie in altrettante Sae. Squadre di volontari a piedi hanno ripulito anche molte delle strette vie del centro storico. Nella zona di Castello al Monte è stato liberato da neve e ghiaccio anche il percorso che conduce al monastero di Santa Chiara per consentire una cerimonia funebre. L'entroterra La situazione sta tornando alla normalità anche in montagna dove a Bolognola gli impianti sciistici hanno riaperto, mentre Samano sta ancora aspettando l'apertura della strada. Anche se la provinciale Sarnano - Sassotetto è stata ripulita dalle slavine, infatti, il tratto rimane chiuso per scongiurare pericoli. Ora a preoccupare è proprio il pericolo delle slavine, il dipartimento regionale di protezione civile ha emanato un bollettino di allerta giallo per il rischio valanghe sui Sibillini. Dalla

montagna alla costa. Preoccupazione anche sul litorale dove Ã una nuova ondata di neve e gelo e l'allerta della Protezione civile hanno fatto scattare il piano neve delle Ferrovie per la linee della regione. Da questa notte ridotto del 40 per cento il servizio sulla Civitanova-Albacina. Giulia Sancricca RIPRODUZIONE RISERVATA La Protezione civile regionale ha emanato un bollettino di allerta giallo per il rischio valanghe sui monti Sibillini Per rallarme gelo le Ferrovie da questa notte hanno ridotto del 40% il servizio sulla tratta Civitanova-ALbacina -tit_org- Cumuli di neve e stalattiti Il pericolo viene dall alto

Il Comune impegnato sulle strade secondarie

[Nicola Paciarelli]

Il Comune impegnato sulle strade secondarie A Macerata la viabilità principale è risultata regolare L'ALLERTA MACERATA Un altro giorno senza scuola per gli studenti maceratesi. Ieri, infatti, il sindaco, Romano Carancini, ha emesso la nuova ordinanza con la quale si sospendono, per il quarto giorno di seguito, tutte le attività didattiche delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido comunali, a causa delle previsioni meteo, visto che la Protezione civile ha diramato un avviso di condizioni avverse che prevede precipitazioni nevose fino a stamattina, oltre a temperature molto basse. La situazione Ieri, comunque, tutto era pronto per far sì che oggi si riprendessero le attività scolastiche, ma l'allerta della Protezione civile ha consigliato prudenza. Sono due le note della Protezione civile, un avviso di condizioni meteo avverse, emesso alle 13 di ieri, e un messaggio di allerta delle 13.46. Il primo, con validità 24 ore, dalla mezzanotte appena passata, parla di nevicate diffuse dalle prime ore della giornata fino a quote di pianura, con cumulate. Si segnalano ancora gelate diffuse. Il secondo, valido dal 14 di ieri fino alla mezzanotte di oggi, è la conseguenza dell'avviso precedente e indica neve su tutta la regione. In attesa della probabile nuova nevicata, che, comunque, non dovrebbe comportare cumuli di grande entità, le temperature continuano a essere molto basse, tanto che alle 5 di ieri mattina a Macerata sono stati registrati 6 gradi sotto lo zero. È proprio il gelo siberiano che preoccupa di più, in modo particolare per quello che riguarda le formazioni di ghiaccio che pendono dai cornicioni, dalle grondaie, dalle terrazze e da tutte le sporgenze dei palazzi, delle vere e proprie stalattiti di ghiaccio. Per questo motivo, nella giornata di ieri, il primo cittadino ha firmato un'ordinanza ad hoc, per evitare situazioni di pericolo. Con tale atto, il sindaco ordina che i proprietari, gli amministratori o i conduttori di stabili, a qualsiasi scopo destinati, rimuovano tempestivamente le formazioni di ghiaccio formatesi, i blocchi di neve o ghiaccio sporgenti e a rischio di scivolamento su marciapiedi pubblici o cortili privati, per evitare pregiudizi alla sicurezza di persone o cose; procedano alla rimozione della neve da tetti, terrazze, balconi o da qualunque posto elevato, senza interessare il suolo pubblico. Se ciò non fosse possibile, sarà necessario delimitare l'area interessata. Salvo i casi di assoluta urgenza, delle operazioni di rimozione deve essere data preventiva comunicazione al comando della polizia municipale. L'ordinanza Nella stessa ordinanza, poi, si danno altre prescrizioni per lo sgombero: La neve rimossa dai cortili o da altri luoghi privati non deve essere accumulata su suolo pubblico; alla rimozione della neve dai passi carrabili devono provvedere i loro utilizzatori; a chi esercita attività di ogni tipo in locali prospicienti strade pubbliche, o alle quali si accede da strade pubbliche, è fatto obbligo di provvedere alla costante pulizia del tratto di marciapiede sul quale affaccia l'attività. Nella giornata di ieri un po' di neve ha iniziato a sciogliersi e la situazione della viabilità principale è risultata tranquilla. Ora, il Comune sta lavorando sulle strade secondarie, con i mezzi pronti a ripartire in caso di nuove nevicate. Nicola Paciarelli RIPRODUZIONE RISERVATA Ordinanza del sindaco per la rimozione delle pericolose formazioni di ghiaccio La neve davanti allo Sferisterio FOTO GENTILI - tit_org-

(C) Corriere Adriatico S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 93.63.248.154

Il via libera della Regione al piano case per gli sfollati

[Carla Passacantando]

via libera della Regione al piano case per gli sfollati Sì al restauro e alla costruzione ex novo di immobili al posto delle Sae TOLENTINO Il capo del Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, ha firmato l'ordinanza 510 che autorizza l'acquisto di 356 appartamenti invenduti per 56 milioni di euro. Una operazione che, con la finalità di soddisfare il fabbisogno abitativo per le popolazioni colpite dal sisma, garantisce anche un investimento sul patrimonio già esistente. Gli appartamenti, una volta terminata la fase della ricostruzione, resteranno ai Comuni come patrimonio di edilizia residenziale pubblica a favore dei nuclei meno abbienti. Minor consumo di suolo "Questa soluzione - è la motivazione data al provvedimento dalla Regione - consente anche un minor consumo del suolo e la riduzione delle aree da destinare ad insediamenti temporanei". La Regione Marche può acquistare dunque questi alloggi al posto delle Sae da destinare alle famiglie con immobili fortemente danneggiati. Per chi sceglie questa soluzione abitativa cessa l'erogazione del contributo di autonomo ma sistemazione. Gli immobili si trovano in 45 Comuni che insistono su primo e secondo cratere sismico. L'ordinanza autorizza anche il Comune di Tolentino a realizzare strutture abitative di nuova costruzione, al posto delle Sae, qualora tale soluzione risulti economicamente più vantaggiosa rispetto alla realizzazione di insediamenti temporanei, e ad allestire immobili già esistenti nel territorio comunale. La Regione Marche provvede alla approvazione del progetto per un importo massimo di 20 milioni e 850 mila euro dandone tempestiva comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile. Il Comune di Tolentino è autorizzato anche a porre in essere le opere di urbanizzazione per l'importo massimo di 860 mila euro. Per favorire la continuità delle attività agricole e zootecniche si autorizzano le Regioni e i Comuni interessati dagli eventi sismici a stipulare contratti di locazione o di comodato di immobili da destinare a questi usi e a procedere agli eventuali necessari adeguamenti funzionali, qualora tali soluzioni risultino economicamente più vantaggiose rispetto all'acquisizione dei moduli. L'atto infine autorizza, inoltre, il Comune di Camerino a realizzare le opere necessarie a garantire la continuità del trasporto pubblico con la costruzione di un nuovo terminal per le aree in cui sorgono le strutture abitative di emergenza e ad effettuare interventi di regimazione delle acque del "Fosso Lo Scarico", per ridurre il carico idraulico conseguente alla realizzazione delle Sae. Carla Passacantando RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

In casa senza più cibo né farmaci Soccorse dieci persone in difficoltà

La neve e il ghiaccio costringono gli anziani a non uscire, serie di chiamate per avere assistenza

[Gabriele Magagnini]

In casa senza più cibo né farmaci Soccorse dieci persone in difficoltà La neve e il ghiaccio costringono gli anziani a non uscire, serie di chiamate per avere assistenza; IL MALTEMPO RECANATI Dopo una notte da dimenticare con il termometro che ha toccato meno 8, ieri la città ha provato a tornare ad un minimo di normalità con molti automobilisti che lunedì sera in piena tempesta hanno recuperato i mezzi lasciati ovunque. Anche oggi tutte le scuole resteranno chiuse a causa del ghiaccio e anche in vista di un probabile nuovo peggioramento del tempo come confermato dalla Protezione civile. Naturalmente si raccomanda di fare attenzione al ghiaccio, di non camminare sotto i cornicioni delle abitazioni, sotto gli alberi ed i pali della pubblica illuminazione. Gli interventi Da giorni si sta lavorando per limitare i disagi. Ieri notte e nella mattinata sono stati assistiti una decina di cittadini in difficoltà per mancanza di farmaci, alimenti, necessità di recarsi in ospedale per terapie. Massima prudenza, quindi, quella che invece non hanno avuto dei ragazzi che, con lo snowboard, l'altro ieri, pensando di essere dei campioni olimpici, hanno preso a scendere la rampa del parcheggio del centro città per poi risalire a bordo dei due ascensori che lo collegano al piano strada di via Battisti, quasi fossero degli skilift. Gli impianti di risalita, col sovrappeso, hanno avuto le loro inevitabili conseguenze e, in uno di essi, un giovane di 13 anni è rimasto bloccato per circa mezz'ora sin quando, dopo aver dato l'allarme, sono intervenuti i vigili del fuoco con un tecnico. Proprio la rampa del vecchio campo sportivo, a causa delle tante discese dei ragazzi, è divenuta una specie di pista sul ghiaccio e, ieri mattina, ne ha fatto le spese un anziano ottantenne di Recanati che è caduto riportando delle fratture. Soccorso da un mezzo del 118 è stato accompagnato all'ospedale di Civitanova: le sue condizioni non sembravano gravi. Ieri, a supporto delle tante persone impegnate a liberare strade e piazzette, anche quattro squadre di ragazzi del Gus. Tanto lavoro per gli agenti della polizia locale impegnati a rendere sicura la circolazione: troppi i mezzi sprovvisti di catene o pneumatici antineve e, a volte, anche con le gomme lisce. Una decina le contravvenzioni elevate. Ci si muove senza problemi anche nell'area dell'ospedale ripulita dai mezzi spazzaneve. Gabriele Magagnini RIPRODUZIONE RISERVATA Un uomo cade sulla rampa del vecchio campo sportivo. Ragazzo chiuso in ascensore A sinistra gli spalatori al lavoro per liberare la strada dalla neve. Sopra un mezzo all'opera durante la notte -tit_org-

Volontari al lavoro anche di notte per liberare strade e marciapiedi

Rimosso un grande albero che ostruiva viale della Repubblica, soccorsa una donna intrappolata in auto

[Emanuela Addario]

Volontari al lavoro anche di notte per liberare strade e marciapiedi. Rimosso un grande albero che ostruiva viale della Repubblica, soccorsa una donna intrappolata in auto. IL MALTEMPO PORTO RECANATI. Burian piega gli alberi ma non i volontari della protezione civile comunale. Da oltre 72 ore la sala operativa di piazza del Borgo è aperta e i volontari del gruppo comunale al lavoro su tutto il territorio per fronteggiare l'emergenza neve. Numerosi gli interventi svolti durante questi giorni. Martedì sera poco dopo le 20 in viale della Repubblica è caduto un grosso albero che ha impedito il transito dei residenti della zona sud della città. Sul posto sono intervenuti il coordinatore Paolo Bruognolo ed una squadra di volontari in servizio notturno che hanno rimosso insieme ad alcuni operai di un campeggio della zona il tronco e riaperto la viabilità. Ieri altra giornata di intenso lavoro per protezione civile, operai del Comune e polizia municipale. I lavori sin dalle prime ore della mattina le squadre organizzate da Paolo Bruognolo e gli operai dell'ufficio tecnico hanno liberato i marciapiedi del corso principale dal ghiaccio che si era formato durante la notte e buttato anche il sale, i vigili urbani hanno provveduto a transennare alcuni tratti del centro dove i rami spezzati degli alberi erano caduti sui tetti, e hanno regolato la viabilità, rallentata dai residui di neve. Messo in funzione anche il mini spazzaneve in dotazione al gruppo comunale. Nel primo pomeriggio i volontari hanno soccorso una donna rimasta bloccata con l'auto a Scossicci. La macchina dell'emergenza, formata anche da tanti giovani che ultimamente si sono avvicinati al gruppo comunale, in questi giorni non si è fermata mai. Un lavoro di squadra ben oliato, un fiore all'occhiello che il consigliere delegato Pietro Ferrillo segue costantemente. È lui che si rapporta con il sindaco e lo tiene informato su ogni intervento che i volontari svolgono. Sempre presente in sala operativa. Pietro Ferrillo è roccia dell'amministrazione comunale in materia di protezione civile. Il gruppo è operativo sin da subito e sta svolgendo un ottimo lavoro insieme a tutte le altre forze presenti sul territorio durante questa emergenza spiega Ferrillo - Con i due mezzi a disposizione vengono continuamente monitorati fiumi e zone a rischio ghiaccio. I volontari hanno svolto molti interventi su diversi alberi caduti e in soccorso alla popolazione. Sono state liberate le porte d'accesso di diverse abitazioni e i marciapiedi del corso principale. Dalla sala operativa si sta seguendo costantemente l'evolversi del meteo. Tutti i bollettini che la Regione ci invia vengono pubblicati sulla pagina Facebook del gruppo comunale, accessibile a tutti, spiega Ferrillo. La mobilitazione. Anche i cittadini e i negozianti ieri mattina si sono dati da fare. In molti hanno preso scope e pale e si sono messi a pulire davanti le proprie attività e ingressi dei palazzi. L'emergenza, però, sembra non ancora finita. Anche per oggi è previsto maltempo e temperature sotto lo zero. Possibili nuove nevicate. Per i volontari il lavoro ancora non è terminato. Li aspetta un'altra giornata di freddo e ghiaccio. La sala operativa rimarrà aperta fino a fine emergenza. Emanuela Addario RIPRODUZIONE RISERVATA In alto i volontari al lavoro per liberare i marciapiedi. Sopra, la rimozione dell'albero abbattuto -tit_org-

Ieri sera la decisione dell'amministrazione comunale: "Neve nella notte, pioggia in mattinata"

Perugia - Il Comune decide di tenere le scuole regolarmente aperte

[Redazione]

Ieri sera a decisione del amministrazione comunale: "Neve nella notte, pioggia in mattinata " Il Comune decide di tenere le scuole regolarmente aperte > PERUGIA La neve non spaventa l'amministrazione comunale di Perugia. Nella tarda serata di ieri è arrivata la decisione della giunta comunale che ha deciso di tenere le scuole del Comune regolarmente aperte. "Le previsioni per la serata del 28 febbraio (ieri ndr) - si legge nella nota - e per la giornata del 1 marzo (oggi), come rilevabili dall'avviso di condizioni meteo avverse del Dipartimento di Protezione Civile e dal bollettino di criticità regionale, emesso alle ore 13,34 del 28 febbraio, ipotizzano deboli precipitazioni a carattere nevoso nel corso della notte, che tenderanno a trasformarsi in pioggia nella mattinata del 1 marzo anche in ragione della risalita delle temperature. Pertanto, le scuole - viene deliberato saranno regolarmente aperte, non essendoci condizioni di criticità tali da giustificare la chiusura. In ogni caso le strutture operative del Comune saranno attive per assicurare le migliori condizioni di circolazione lungo le strade. 4 L'ultima nevicata Così lunedì a Perugia -tit_org-

TRASIMENO Dopo i pontili tocca anche ad ampie zone del bacino accusare gli effetti del Buran. Pesca in tilt

Trasimeno - Anche il lago inizia a congelarsi = Anche il lago batte i denti e prosegue il congelamento

a pagina 17

[Redazione]

2 11111111111 Anche il lago inizia a congelarsi a pagina 17 Dopo i pontili tocca anche ad ampie zone del bacino accusare gli effetti del Buran. Pesca in tilt Anche il lago batte i denti e prosegue il congelamento > MAGIONE a, guer.) Buran è riuscito a ghiacciare il Trasimeno. Missione compiuta verrebbe da dire con una battuta non proprio felice. Se ne parla ormai da giorni e ieri a causa delle basse temperature, ai pontili e alla vegetazione già ghiacciata da qualche giorno, si è aggiunta una bella lastra nei primi metri di lago che ha interessato diversi Comuni che si affacciano sul Trasimeno. "Doveroso dire - spiega il capogruppo dell'Unione dei Comuni, Sandro Pasquali che alcune zone chiaramente sono state interessate da strati più ampi e spessi, altre meno (dove il lago è molto mosso a causa del vento, il ghiaccio si è formato quasi per nulla ndr)". Pesca e navigazione In questi giorni invece a causa del gran freddo i pescatori, non sono usati per la pesca "in quanto - come spiega l'amministratore delegato Valter Sembolini - i pesci sono fermi proprio a causa del freddo e se ne stanno nelle zone basse. Le barche, almeno nella nostra parte di litorale, si possono muovere ancora bene in quanto lo spessore del ghiaccio non è molto spesso. Macchine spargisale Gli uffici del comune di Magione, in collaborazione con i volontari della Misericordia, hanno fatto fronte all'emergenza neve e ghiaccio. Il distaccamento della protezione civile della Misericordia è intervenuto con circa quattordici volontari per liberare dal ghiaccio le aree di accesso agli edifici scolastici. "In un caso spiega Filippo Rigucci responsabile della protezione civile della Misericordia di Magione - si è soccorso una coppia di coniugi in vacanza rimasti bloccati in un'abitazione in mezzo al bosco senza più medicinali e scorte. Nel secondo caso un residente che abbiamo aiutato ad uscire con il proprio mezzo e poi assistito trasferendolo in un hotel". E' il ghiaccio, bellezza, verrebbe da dire. Il lago ghiacciato Immagini spietate del dopo Buran ma i problemi non mancano Pesca e navigazione hanno accusato pesantemente il colpo -tit_org- Trasimeno - Anche il lago inizia a congelarsi - Anche il lago batte i denti e prosegue il congelamento

Foligno - "La nuova Carducci sarà pronta a settembre" Ma i lavori non partono

[Francesca Petruccioli]

Il dirigente protezione civile Umbria, Alfiero Moretti rassicura sui tempi Intanto è stato inaugurato il cantiere della scuola, d'infanzia di Scafali "La nuova Carducci sarà pronta a settembre" Ma i lavori non partono di Franceses Petruccioli FOLIGNO "I lavori cominceranno i primi giorni di aprile e per settembre 2018 la scuola Carducci sarà terminata e pronta per essere occupata dagli studenti". A parlare è Alfiero Moretti, dirigente del servizio organizzazione e sviluppo del sistema di protezione civile dell'Umbria. E speriamo che questa sia la volta buona, visto che è dal 2017 che si rincorrono le date di inizio lavori e l'ultima indicava il 26 febbraio 2018. "Sono passati 400 giorni - commenta ironico su facebook l'ex dirigente del plesso, Pier Giorgio Lupporelli - dal primo "annuncio" del sindaco Mismetti e del commissario per la ricostruzione Vasco Errani con cui comunicavano la demolizione dell'istituto causa gli eventi sismici e l'inaugurazione del nuovo edificio per l'inizio delle lezioni 2017". Per lo smantellamento, il cronoprogramma degli interventi era stato tutto sommato rispettato ma il cantiere non è mai partito. "Stiamo chiudendo la conferenza dei servizi ha spiegato Moretti - appena otterremo l'autorizzazione sismica, prenderanno il via i lavori. La ditta avrà sei mesi di tempo per consegnare l'edificio. E a settembre, per l'inizio del nuovo anno scolastico, l'edificio sarà pronto". Quindi, questi saranno (in teoria) gli ultimi mesi del peregrinare degli studenti folignati dislocati in varie strutture scolastiche del territorio comunale, e anche in aule provvisorie all'interno della caserma Gonzaga. Si è invece passati dalle parole ai fatti, per dirla con le parole dell'assessore Graziano Angeli, per la realizzazione del nuovo edificio scolastico, che sorgerà accanto alla primaria di Scafali, che ospiterà le due sezioni di scuola dell'infanzia di Scafali e una sezione della scuola dell'infanzia di Corvia. Alla cerimonia di consegna dei lavori erano presenti anche le due dirigenti Rita Gentili (I circolo) e Ortensia Marconi (III circolo). "A febbraio 2017 abbiamo chiuso le scuole - spiega l'assessore Graziano Angeli che era accompagnato dall'assessore Cristina Grassilli - il 29 giugno è stato effettuato lo studio di fattibilità, il 23 agosto abbiamo il progetto definitivo, a settembre è partita la gara, ed oggi la consegna dei lavori e firma del contratto". Il sindaco Mismetti ha sottolineato "la scelta coraggiosa di chiudere delle strutture e delocalizzare gli studenti anche se le scuole non erano tutte inagibili. Con questa realizzazione, arriviamo primi in assoluto, nel post sisma, a livello territoriale". La scelta di realizzare la nuova scuola dell'infanzia in aderenza alla scuola primaria va nella direzione di aggregare le due sedi scolastiche per la formazione degli istituti comprensivi che facilita il raccordo tra i vari deli del sistema di istruzione e formazione. La scuola sarà pronta per settembre - annuncia Mismetti - al massimo dicembre". Le due dirigenti scrollano però la testa e dicono: "No no, deve essere pronta a settembre". Poi evidenziano lo spirito di collaborazione incontrato con il Comune l'importanza per i bambini di avere una scuola di territorio che identifica una comunità. Il sindaco alla cerimonia di ieri: "Prima struttura post sisma a livello territoriale" Inaugurazioni & ritardi Sopra, cantiere lontano per la Carducci. A sinistra, la cerimonia di Scafali -tit_org- Foligno - La nuova Carducci sarà pronta a settembre Ma i lavori non partono

Norcia

Norcia - Tubature gelate e le caldaie vanno in tilt I consigli della Prociv per evitare i disagi

[Redazione]

Norcia Una trentina, le richieste di intervento nelle Sae. Ieri consegnate altre 60 cassette Tubature gelate e le caldaie vanno in tilt I consigli della Prociv per evitare i disagi > NORCTA scontrati a San Pellegrino di e della presidente della eiun- talmente della ricostruzic NORCIA Lasciare aperta l'acqua miscelata e tenere i riscaldamenti continuamente accesi: è il consiglio che arriva dal Centro regionale di protezione civile per evitare i disagi legati al gelo nelle abitazioni di emergenza che ospitano le famiglie terremotate. Una trentina le richieste di intervento registrate in Valnerina dopo l'arrivo di Buran (che ha fatto precipitare le temperature anche a -18a Cascia e a -15.3 a Norda, la notte scorsa) secondo il dato fornito dalla prociv dell'Umbria che definisce la situazione sotto controllo: "In un momento così difficile - evidenziano dal Centro regionale di Foligno - con le temperature che sono scese alcune località a meno quindi gradi e con la neve e il ghiaccio che hanno colpito le località interessate dal sisma, il numero non è poi così eclatante considerando che sono oltre cinquecento le sae consegnate e abitate". I disagi maggiori sono stati riscontrati a San Pellegrino di Norcia: in quattro Sae la neve ha generato umidità nel soffitto e già ieri l'impresa che ha realizzato il lavoro è stata chiamata a risolvere i problemi che comunque non hanno interessato ne l'impianto di riscaldamento ne l'impianto di produzione dell'acqua calda. Negli altri casi, i problemi sono stati rilevati soprattutto per la mancanza di acqua calda dovuta al gelo delle tubature collocate sotto i marciapiedi estemi. La protezione civile sottolinea, dunque come i problemi rilevati rientrano pienamente nella casistica che si può riscontrare in tutte le località e in tutte le abitazioni, a prescindere dal fatto che si tratti di alloggi di emergenza e che tutta la popolazione comunque è stata continuamente assistita per attenuare al massimo i disagi. Ieri pomeriggio, presso il centro espositivo, sono state consegnate le chiavi di altre 60 sae alla presenza del sindaco di Norcia Nicola Alemanno e della presidente della giunta regionale. Catiussia Marini. La consegna interessa la zona industriale(27) che vede completare così il lotto; una parte di cassette disposte nell'area in prossimità della Madonna delle Grazie (28) e altre nella frazione di Casali di Serravalle (5). Arriva così alle battute finali il percorso di assegnazione delle cassette, consegnate da oggi ben oltre il 90%. Delle oltre 600 previste rimangono da consegnare le restanti del lotto della Madonna delle Grazie e quelle per la frazione di Castelluccio allestite con particolari materiali, consoni e funzionali ad un territorio a 1500 metri di altezza. "Con la consegna delle cassette di oggi e la prossima assegnazione già programmata - ha detto la Marini - si concluderanno tutti gli interventi relativi agli alloggi alternativi per i cittadini e le operazioni di messa in sicurezza. Di conseguenza, siamo nelle condizioni di occuparci pienamente della ricostruzione". Una ricostruzione di qualità, ha ricordato la presidente, che si concretizza con l'assegnazione di incarichi di progettazione per l'edilizia scolastica, beni culturali e tutto il patrimonio pubblico. Disagi A San Pellegrino in quattro sae la neve ha generato umidità dal soffitto richiedendo l'immediato intervento dell'impresa che aveva eseguito i lavori -tit_org-

Oggi il Pirozzi Day in città Parisi nel cratere sismico

[Redazione]

VERSO LE ELEZIONI^ hanno in calendario il Pirozzi Parisi e Bertolaso saranno nella....., Day.OggilsidnacodiAmatrice, frazione Santa Giusta del ComuDue dei candidati alla presiden- candidati reatini Ma- ne di Amatrice per visitare l'uniza della Regione Lazio hanno Polidori e Cristiano Ra- ca azienda agricola ad aver riprescelto il Reatino per il loro penui- incontrerà i cittadini so le attività nella zona dopo il sitimo giorno di campagna eletto- la Sala dei Cordari sma. Alle 9 e 45 è prevista invece rale. E che candidati: Sergio Pi- g. ciechi Alle 16.30 una conferenza stampa presso la rozzi e Stefano Parisi, anime op - pirozzi presenterà invece il suo sede prowisoria del Comune di poste di un centrodestra che sui,,,,,Rirr - i loro nomi si è diviso invece che libro La scossa dello Scarpone Cittareale,località Ricci. unirsi. I sostenitori di Pirozzi nella sala della cultura di Poggio Mirteto. Stefano Parisi, candidato alla presidenza della Regione Lazio per il centrodestra, sarà invece in visita nel cratere del terremoto di Amatrice accompagnato dall'ex capo della Protezione civile, Guido Bertolaso. Alle ore 9 -tit_org-

Casette a Borbona, in coda Leonessa e Cittareale

[A.L.]

Casette a Borbona, in coda Leonessa e Cittareale LA RICOSTRUZIONE Anche Borbona ha le sue casette, 18 in tutto, inaugurate a meno cinque gradi sottozero ieri a mezzogiorno giusto in tempo per capire l'effetto che fa l'inverno dell'alta valle del Velino in sae. Qui il terremoto che ha fatto danni e tanti (250 le abitazioni con diverso grado di inagibilità) fu quello del 18 gennaio, ma per dare un tetto alle famiglie che ebbero la casa classificata E eddi non rapida soluzione c'è voluto, appunto, un anno e un mese. Colpa non tanto del montaggio delle sae che si fa presto ma di tutto l'iter che è servito per individuare un'area idonea e procedere con l'urbanizzazione. A Leonessa, situazione analoga, l'installazione di 22 sae è iniziata in gennaio ma non c'è ancora una data di fine lavori; idem a Cittareale. L'ultimo bilancio utile della Protezione civile diceva, per il Lazio, 732 casette consegnate su 826 ordi nate. Insomma, lavoro (quasi) ultimato dopo procedure amministrative e urbanistiche defatiganti, un consumo di suolo pazzesco e il punto interrogativo già posto mesi fa dal sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi - sul futuro ultimo di aree e casette. L'allora commissario Vasco Errani, nel presentare gli insediamenti alle popolazioni ancora riunite sotto i tendoni, parlò di villaggi prowisori, destinati a fine emergenza a tornare i prati e le colline che erano. Peccato che per fare il villaggio principale di Accumoli una collina sia stata letteralmente segata, per non dire dei maxi insediamenti amatriciani di Colle Magrone. Per questo che fa sobbalzare l'ordinanza della Protezione civile firmata ieri da Angelo Borrelli che disciplina ulteriori interventi urgenti conseguenti al terremoto del 2016-2017. L'ordinanza riguarda la Regione Marche ma fa comunque riflettere anche di qua dal confine di Arquata. Cosa dispone la Protezione civile 19 mesi dopo la prima scossa di terremoto che squassò il centro Italia? Che al fine di garantire un minore consumo del suolo e la riduzione delle aree da destinare ad insedia menti temporanei la Regione Marche può comprare abitazioni da destinare ai residenti dei suoi comuni che persero la casa, perché in zona rossa o perché classificate con danni di tipo E e F. Per il Comune di Tolentino si consente di costruirne direttamente di nuove, senza passare insomma per le sae, qualora tale situazione risulti economicamente più vantaggiosa rispetto alla realizzazione di insediamenti temporanei. Oppure di allestire immobili già esistenti nel comune. Stesso discorso per le stalle. Incredibile - sbotta Paolo Trancassini, sindaco di Leonessa - sono mesi che ripeto queste cose, ho chiesto di adattare una scuola in una frazione di Leonessa per ricavarci due abitazioni evitando sae e villaggetti. Non me l'hanno fatto fare. Adesso scopriamo il consumo di suolo e che tra una sae e una casa vera quasi quasi conviene la casa vera. Non ci sono parole. A.L. RIPRODUZIONE RISERVATA MA NELLE MARCHE E' GIUNTO L'OK PERCHE' I COMUNI POSSANO COMPRARE ABITAZIONI DA DESTINARE AI RESIDENTI temperature polari nelle casette dei terremotati -tit_org-

Maltempo , restano i disagi = Neve e gelo: ora si contano i danni

[Raffaella Di Claudio]

Maltempo, restano i disagi i meteo per oggi prevede ancora neve ma a preoccupare sono le condutture e i contatori dell'acci saltati e le strade della Piana non pulite. Odissee per i pendolari sui treni, tante cadute per il ghiaccio Bollettini meteo alla mano e attenzione alta ancora per la giornata di oggi in tutti i comuni del Reatino. Secondo la Protezione civile sono previste deboli precipitazioni nevose fino a quota di pianura, con possibile formazione di ghiaccio al suolo. Riapriranno tutte le scuole del territorio. Ma nella giornata di ieri a tenere occupate tutte le amministrazioni sono state in particolare le conseguenze dell'abbassamento repentino delle temperature che ha messo a dura prova soprattutto il sistema idrico. Di Claudio a pag. 35 Neve e gelo: ora si contano i danni La Protezione civile prevede precipitazioni a bassa quota anche ^Numerose tubature dell'acqua saltate in Bassa Sabina e nel] nella giornata odierna ma la fase emergenziale sembra alle spalle Piana Reatina strade non ancora pulite. Disagi per i pendolar MALTEMPO Bollettini meteo alla mano e attenzione alta ancora per la giornata di oggi in tutti i comuni del Reatino. Secondo l'avviso diffuso dal dipartimento della Protezione civile sono previste deboli precipitazioni nevose fino a quota di pianura, con possibile formazione di ghiaccio al suolo. Riapriranno anche le scuole di Stimigliano e Selci rimaste chiuse ieri. E fino alla tarda serata di ieri, non vi era notizia di ordinanze di chiusura dei plessi del Reatino. Nella giornata di ieri in tutti i centri della provincia, le amministrazioni sono state al lavoro per gestire le conseguenze dell'abbassamento repentino delle temperature che ha messo a dura prova soprattutto il sistema idrico. ACQUEDOTTI IN TILT Tubature congelate e scoppiate, caldaie e contatori bloccati: i disagi maggiormente registrati, inducendo i cittadini ad intasare i centralini dei gestori del servizio idrico per chiedere un pronto intervento. A Poggio Mirteto, in più, a ghiaccio e neve si sono sommati i disagi connessi - secondo il gestore Aps, che si è detto al lavoro per risolvere il problema - alla presenza di calcio nelle tubazioni che ha lasciato a secco soprattutto le frazioni Sant'Angelo e Misericordia, facendo infuriare gli utenti che, in giornate fredde come quelle che si stanno vivendo in Sabina, lamentano la mancanza d'acqua, anche calda. VIABILITÀ' Su strade comunali e provinciali in azione costante i mezzi spargisale per evitare la formazione di ghiaccio. La situazione è rimasta sotto controllo e la viabilità garantita in tutto il territorio provinciale, anche se a Rieti, in molte zone della Piana Reatina, molti residenti lamentano ancora strade piene di neve e ghiaccio. Numerose le chiamate ai vigili del fuoco per segnalare problematiche connesse al maltempo. TRASPORTI Giornata difficile per i pendolari della provincia diretti alla Capitale. Tantissime le corse soppresse e i treni dirottati su vecchie linee. In base ai dati diffusi da Rii, hanno circolato il 70% dei treni metropolitani. Ma il risultato, specie sulla linea Orte-Fiumicino, una di quelle a più alta frequentazione, sono stati pesanti ritardi accumulati durante tutto il giorno, convogli stracolmi e pendolari costretti a viaggiare ammassati sia all'andata che al ritorno. AULE AL FREDDO Problemi ai riscaldamenti registrati nella sede del liceo scientifico Rocci di Passo Córrese e nella scuola media di Forano. Al liceo, a causa della rottura di una tubatura esterna, l'impianto di riscaldamento è andato in blocco. La caldaia, come hanno spiegato i responsabili della Provincia, era stata lasciata in funzione, ma l'abbassamento repentino delle temperature, nella notte tra martedì e mercoledì, ha provocato la rottura del tubo. Il guasto è stato risolto in tarda mattinata e i ter- mosifoni lasciati accesi per tutta la notte. Alla scuola media di Forano, il ghiaccio ha mandato in tilt il regolatore del metano che è stato poi sostituito e l'impianto riavviato. PRONTO SOCCORSO INTASATO Picco di accessi al pronto soccorso per traumi dovuti a cadute su neve e ghiaccio. Circa 30 le persone alle quali nelle ultime 48 ore sono stati riscontrati traumi a polso, caviglia e spalle. Sempre negli stessi due giorni è stata appurata una recrudescenza di casi di infarto al miocardio: innalza mento della media legato proprio al freddo di queste ore. Maggiori anche i traumi e le contusioni conseguenti agli incidenti stradali causati da condizioni meteo avverse. Raffaella Di ClaudioRIPRODUZIONE RISERVATA Tanticontatori dell'acqua gelati, odissea per i pendolari sui treni e alcune strade non ancora spazzate - tit_org- Maltempo, restano i disagi - Neve e gelo: ora si contano i danni

MALTEMPO E DISAGI La neve nei vagoni del treno dei pendolari

Perugia - Neve nei vagoni del treno Perugia, incubo buche = Gelo, incubo buche e caldaie ko Il monossido torna a colpire

[Selenio Michele]

Pendolari umiliati, rabbia a Terni Neve nei vagoni del treno Perugia, incubo buche Allepagg.34e43 Gelo, incubo buche e caldaie k(Il monossido toma a colpire ^Centro, Ponte D'Oddi, Ponte San Giovanni San Marco, esplode cassetta anti incendio e zona Settevalli: il Buran spacca le strade Un'intossicata ad Agello. Salvati due turisti Strade insidiose, perché quattro giorni di Buran e oltre settanta ore sotto zero si fanno sentire. Inevitabilmente. E così ghiaccio e neve, e tonnellate di sale sparse per cercare di rendere meno difficile lo spostarsi in città, hanno avuto una conseguenza immaginabile ma ugualmente fastidiosa per i cittadini. E allora ecco buche vecchie ingrandirsi e nuove aprirsi. Dal centro e zone circostanti, passando per San Marco, Ponte D'Oddi e Settevalli, fino a Ponte San Giovanni, è stato in questi giorni un fiorire di buche e un segnalarne alla polizia municipale. Come per le precedenti ondate di maltempo, si parla di strade non interessate dai lavori recenti di rifacimento del Comune e che tra l'altro nei mesi scorsi hanno subito pesanti interventi e rattoppi probabilmente non proprio a regola d'arte seguiti al posizionamento della fibra. Buche, ma non solo. Perché il gelo toma a far paura anche sotto forma di intossicazioni da monossido di carbonio. Una donna, nel tardo pomeriggio di ieri, è rimasta intossicata all'interno della propria abitazione nella zona di Agello. Sul posto immediato l'intervento di vigili del fuoco e 118. Da segnalare anche come tante caldaie siano finite ko, con molte persone rimaste con l'acqua fredda per diverse ore. Strada Perugia-San Marco: nel tardo pomeriggio di ieri rottura, causa gelo, dell'attacco di una cassetta antincendio. L'acqua sarebbe fuoriuscita per almeno un'ora secondo le testimonianze dei residenti della zona. Proprio chi abita nel quartiere ha avvisato i vigili del fuoco e Umbra Acque, nonché l'amministratore dei condomini dell'area ex Fornace. Si tratterebbe infatti di un antincendio privato, collegato agli impianti dei palazzi. Nel corso del pomeriggio sempre in quell'area sono scoppiate altre condutture. La maggiore è stata quella dell'antincendio verso le 19,30, con l'acqua fuoriuscita che ha allagato la strada sottostante provocando, oltre che un grosso spreco, anche rallentamenti del traffico. Paura anche per due turisti rimasti bloccati dalla neve in un'abitazione nel bosco vicino a Borgogigione, senza più cibo e ne medicine. Due turisti, marito e moglie, sono stati raggiunti in tempo dai volontari del distac- IERILA GIORNATA PIÙ FREDDA DI QUESTO PASSAOGIO SIBERIANO: MOLTIPLICATI I DISAGI NUOVO BLOCCO PER I MEZZI PESANTI cemento della protezione civile della Misericordia di Magione che sono riusciti a raggiungere la coppia di coniugi in vacanza rimasti bloccati senza potersi muovere. Un'altra persona del posto è stata soccorsa e portata in un hotel vicino, al caldo, in quanto era rimasta bloccata al freddo con il proprio mezzo tra le strade innevate. Storia di straordinaria assistenza a causa del maltempo che a Magione, in questi giorni, ha visto intervenire circa quattordici volontari per liberare dal ghiaccio le aree di accesso agli edifici scolastici e risposto a richieste di aiuto da persone residenti in località isolate. Tra i casi più urgenti proprio quelli per soccorrere persone in zone particolarmente solitarie intorno a Borgogigione. Intanto, la prefettura dalle 22 di ieri e fino a cessata esigenza ha imposto un nuovo stop alla circolazione di mezzi pesanti, con massa a pieno carico superiore alle 7.5 tonnellate, esclusi mezzi di pubblico soccorso e camion che trasportano prodotti deteriorabili. Selenio Canestrelli Michele Muletti -tit_org- Perugia - Neve nei vagoni del treno Perugia, incubo buche - Gelo, incubo buche e caldaie ko Il monossido torna a colpire

Perugia - Il Comune: nessun problema, scuole aperte La decisione scatena nuove polemiche social

[Riccardo Gasperini]

Il Comune: nessun problema, scuole aperte La decisione scatena nuove polemiche social Ore contate per Buran, che dalla giornata di oggi, dopo 72 ore di gelo polare, comincia definitivamente ad allentare la morsa su Perugia e sull'Umbria. Tradotto significa via neve e ghiaccio. Secondo gli esperti, dopo un progressivo aumento della nuvolosità nella giornata di ieri, con precipitazioni localmente nevose (fra le 22 e le 23 nell'Umbria centro meridionale), sta infatti per iniziare una fase di innalzamento delle temperature con arrivo della pioggia. Gianfranco Angeloni di Perugia Meteo spiega che ci sarà comunque una fascia da tenere sotto controllo dalle 6 alle 9 di questa mattina in cui sarà possibile la caduta di nevischio, soprattutto nel nord della regione. Poi, secondo i modelli di riferimento, cambierà tutto. Arriveranno venti di libeccio portando aria calda, con un conseguente innalzamento delle temperature. Un salto in alto sulla colonnina di mercurio già previsto dai giorni precedenti l'arrivo di Buran. I venti caldi, misti a nuvole in arrivo dall'atlantico, daranno il via a fenomeni piovosi. La neve così potrebbe presentarsi solo sull'appennino settentrionale. Confermano in blocco il quadro l'avviso di condizioni meteo avverse del Dipartimento di Protezione civile e il bollettino di criticità regionale, emesso nella giornata di ieri alle 13,34, che ha portato il Comune a lasciare le scuole regolarmente aperte visto che non sono state riscontrate condizioni di criticità tali da giustificare la chiusura. Palazzo dei Priori si è basato sulle previsioni per la serata di ieri e per l'arco della giornata di oggi, che ipotizzano deboli precipitazioni a carattere nevoso nel corso della notte (quella passata) che tenderanno a trasformarsi in pioggia nella mattinata (oggi) anch'era ragione della risalita delle temperature. Rimane comunque alta la guardia per prevenire ogni tipo di disagio: In ogni caso le strutture operative del Comune saranno attive per assicurare le migliori condizioni di circolazione lungo le strade. Si invita comunque alla massima cautela - sottolinea l'ente soprattutto nel corso della notte. All'annuncio hanno fatto seguito tante polemiche nei social network. C'è chi ha postato fermo immagine di app di meteo che indicano neve a ogni ora, chi ha raccontato disagi e cadute nell'area delle scuole, strutture sanitarie e uffici al parco Santa Margherita (protestano soprattutto gli alunni del Liceo Galilei), chi ha chiesto di intensificare lo spargimento di sale. Per l'allerta Buran nel territorio comunale ne sono stati utilizzati oltre 3mila quintali con 12 mezzi spazzaneve e 120 addetti al piano anti gelo in azione. Riccardo Gasperini GLI ESPERTI: OCCHIO ALLE PRIME ORE DELLA MATTINATA PER POSSIBILI NEVISCHI POI TEMPERATURE IN SALITA E PIOGGIA La cassetta anti incendi esplosa causa ghiaccio ieri sera a San Marco -tit_org-

Spoletto - Disagi per i treni in ritardo e gelati Altra giornata nera per la Valnerina

[lla.bo]

Disagi per i treni in ritardo e gelati Altra giornata nera per la Valnerina Gelo e disagi, un'altra giornata nera a Spoleto e in Valnerina. Le prime avvisaglie le hanno avuto all'alba i pendolari diretti a Roma: oltre all'ora e mezzo abbondante di ritardo, i viaggiatori hanno trovato il regionale veloce in condizioni quasi proibitive, con alcune porte bloccate dal gelo. Numerose anche le richieste di intervento alla Valle Umbra Servizi per guasti causati dal gelo ai contatori e alle tubature. In Valnerina, oltre ai numerosi interventi fai da tè, la situazione sarebbe per la Regione "sotto controllo". La protezione civile regionale, infatti, ieri ha specificato di aver ricevuto "soltanto 30 richieste di intervento nelle oltre cinquecento casette dei comuni colpiti dal terremoto", aggiungendo che "nessuno è senza riscaldamento". Il termometro, ieri mattina, ha toccato i -15" in alcune zone della Valnerina: "In una situazione così difficile - di cono dalla protezione civile regionale - sono stati contenuti i problemi riscontrati nelle Sae. Tutte le richieste di intervento sono state immediatamente avviate a soluzione e comunque in nessun caso è venuto a mancare il riscaldamento della struttura prefabbricata. A San Pellegrino di Norcia, in quattro Sae, la neve ha generato umidità nel soffitto ed in giornata l'impresa che ha realizzato il lavoro si occuperà di risolvere i problemi che comunque non hanno interessato ne l'impianto di riscaldamento ne quello di produzione dell'acqua calda". Riscontrati anche problemi per la mancanza di acqua calda, "dovuta al gelo delle tubature collocate sotto i marciapiedi esterni". Ila.Bo. -tit_org-

I CONSIGLI DELLA PROTEZIONE CIVILE**Non solo freddo, c'è anche il vento Schierata una squadra di emergenza***[Redazione]*

CRONACA FIRENZE i Non solo freddo, c'è anche il vento Schierata una squadra di emergenza NON SOLO NEVE. Oggi all'allerta arancione per i candidi fiocchi si sommerà anche quella gialla per vento forte. La zona interessata riguarda, oltre Firenze, anche i Comuni di Bagno a Ripoli, Fiesole, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, Pontassieve, San Casciano in Val di Pesa, Scandicci e Tavarnelle Val di Pesa. L'allarme per vento forte è scattata alle sette di questa mattina e terminerà alla mezzanotte di domani. I consigli della protezione civile sono: di non sostare sotto gli alberi o comunque sotto strutture che potrebbero cedere. L'assessorato all'ambiente ha schierato una squadra di emergenza che possa intervenire in caso di rami pericolanti. -tit_org- Non solo freddo, è anche il vento Schierata una squadra di emergenza

Chiuso per gelo = Rischio neve, chiuse tutte le scuole

Bus con le catene, appello ai cittadini: In auto solo se necessario

[Paola Fichera]

Rischio neve, chiuse tutte le scuole Bus con le catene, appello ai cittadini: In auto solo se necessario L'ALLERTA su Firenze è arancione e l'attesa, certificata al 90 per cento dalle previsioni meteo, è per una nevicata che imbianchi la città dai 2,5 ai 10 centimetri. Il rischio quindi è che Firenze rischi un giorno di quasi paralisi. La paura è che il black out del 17 dicembre 2010 (quello che l'allora sindaco Renzi non ha mai dimenticato) possa ripetersi. La macchina della protezione civile è scattata già ieri e prima ancora della fine dell'orario di lezione in ogni aula è stata data la comunicazione che oggi le scuole di ogni ordine e grado, dagli asili nido all'università, saranno chiuse. Il sindaco ha firmato l'ordinanza non appena dal Centro regionale funzionale è stata diramata l'allerta arancione su Firenze che proseguirà fino alle 18 di oggi. La neve era attesa già per ieri notte e - sempre secondo gli esperti - dovrebbe ricominciare a cadere nella tarda mattinata di oggi. Il trasporto pubblico non si è fermato, ma è in funzione nella forma minima indispensabile anche in attesa degli eventi: questa mattina c'erano 72 bus con catene e altri dieci dotati di gomme termiche pronti a entrare in servizio. Se la nevicata non sarà particolarmente abbondante ci potrebbero essere in circolazione altri 30 o 40 mezzi. Garantito invece il servizio tramvia che, a parte eventi eccezionali, può subire solo qualche rallentamento. Ma già a metà mattinata lo staff della protezione civile di Palazzo Vecchio farà il punto della situazione e lo comunicherà anche via social. Ma l'appello più importante del sindaco è per gli automobilisti: Ricordate che le catene non dovranno essere solo a bordo, ma già montate caso di neve. Sono consentite le gomme termiche e le cosiddette 'four season'. La polizia municipale ha intensificato i controlli nei punti di maggiore flusso del traffico. Ma l'invito ai cittadini - ha ribadito Nardella - è a muoversi con la macchina privata solo se necessario. Per chi sarà trovato in circolazione senza catene la sanzione è di 41 euro, oltre al blocco della macchina e, se necessario, la rimozione. Oggi è stato sospeso il servizio di raccolta rifiuti ed è stata disposta anche la chiusura dei cimiteri (aperti solo per le sepolture). Da almeno 48 ore sono 110 i volontari della protezione civile che si sono suddivisi le 12 zone di intervento per essere più rapidi nel raggiungere le varie aree di eventuale crisi. Infine, dalle 22 di ieri e fino a "cessate esigenze" stop alla circolazione dei mezzi pesanti, superiore alle 7.5 tonnellate. La misura, decisa dal prefetto Giuffrida, riguarda le strade della provincia, fuori dai centri abitati. Paola Fichera Studenti a casa anche in provincia SCUOLE chiuse anche nei comuni dell'area metropolitana e del Chianti. Scuole aperte invece a Calenzano e nel Mugello (con l'esclusione di Borgo San Lorenzo e Dicomano). Le informazioni PER tutte le informazioni: <http://www.regione.toscana.it/allertameteo> <http://www.cfr.toscana.it>. Il numero sempre attivo della protezione civile è 055 7890. I senzatetto Anche François è al riparo. Gli operatori sanitari sono riusciti a convincere il giovane francese senza tetto che staziona in piazza della Repubblica ad accettare un ricovero al chiuso. Quattro ragazze infreddolite in piazza del Duomo. Oggi, a Firenze, sono attesi fra i 2,5 e i 10 centimetri di neve -tit_org-

Chiuso per gelo - Rischio neve, chiuse tutte le scuole

I DISAGI SCATTA IL PIANO PER EVITARE DISAGI AI PENDOLARI

Treni, servizi ridotti e soppressi Così Rfi si prepara al peggio

[Redazione]

I DISAGI SCATTA IL PIANO PER EVITARE DISAGI AI PENDOLARI ANCHE la Provincia di Siena ha attivato in via preventiva la Sala Operativa provinciale composta dal servizio strade, polizia provinciale e protezione civile. La Sala Operativa della Protezione civile provinciale può essere contattata, ma solo per questioni urgenti e che riguardano la viabilità provinciale (non dei singoli comuni) al numero 0577-532609 o al 3351204391. Intanto Rete Ferroviaria Italiana ha adottato il Piano neve e gelo, con una previsione di riduzione dell'offerta dei servizi ferroviari regionali per tutta la giornata di oggi: nel dettaglio sulla linea FirenzeSiena Rfi garantisce per oggi e per la durata dell'emergenza il 45% dei treni programmati; la linea Siena-Chiusi invece non è disponibile e il servizio sarà effettuato con bus; infine per quanto riguarda la linea Siena-Grosseto, è garantito il servizio ferroviario tra Siena e Buonconvento, tra Buonconvento e Grosseto invece viaggeranno i bus. **TRASPORTI DIFFICILI** Servizi ridotti da parte delle ferrovie regionali e anche Tiemme annuncia possibili disagi -tit_org-

la terza decade di febbraio, da qua-

Il giorno del gelicidio = Il giorno più freddo è arrivato il sindaco chiude le scuole in città

[Paola Tomassoni]

giorno più freddo è arrivato È sindaco chiude le scuole in città LA STAZIONE meteorologica di Poggio al Vento ha fatto registrare -7,5 gradi, valore più bassop registrato su Siena dal 19%; e sull'Amiata si è arrivati addirittura a -17,9 gradi; a Grosseto la centralina dell'aeroporto ha segnato -9 gradi, valore mai registrato, per la terza decade di febbraio, da quando la centralina è attiva, ovvero dal 1944. Burian insomma ha congelato anche le Terre di Siena e dintorni, portando l'attesa coltre bianca, insieme a temperature più che rigide. E cosa accadrà ora? Potrebbe essere il giorno più freddo di questa ondata gelida, ma fino al pomeriggio quando - la previsione è degli esperti di Meteo Siena 24 - la neve si tramuterà in pioggia, con temperature in salita. Ma non tanto e soprattutto non in tempo da arrestare il fenomeno del gelicidio. Da domani le temperature saliranno, tornando nella media di questo periodo, ovvero fra la minima di 5 gradi e massima di 10. E l'allerta neve e ghiaccio lascerà il passo ad una nuova insidia: l'allerta idraulica, legata proprio alla neve che sciogliendosi andrà ad ingrossare i corsi d'acqua. Ma facciamo un passo indietro e vediamo come Siena ha atteso l'arrivo dell'annunciata abbondante nevicata. Come aveva fatto capire già ieri, il sindaco Bruno Valenti- ni ha emesso l'ordinanza di chiusure delle scuole, dai nidi alle superiori, per la giornata di oggi. Erano le 13,44 (ieri) quando il Centro funzionale regionale e Sala operativa emetteva il bollettino con il codice arancione di allerta neve - quella da cui scatta la procedura di Protezione civile per i Comuni, con possibilità di chiusura di strade e scuole - e alle 13,50 il sindaco con un post su Facebook annunciava la chiusura di scuole di ogni ordine e grado e dei centri diurni. L'ufficialità arriva poi alle 16,23. Come da piano neve comunale, la Sala Operativa della Protezione civile è stata aperta ieri sera alle 23, con numero di emergenza da contattare in caso di necessità 0577 292535. Le strade chiuse interamente o parzialmente sono, come in precedenza, via Enrico Berlinguer, strada di Busseto, strada di Vico Alto, strada del Linaiole, via Gaetano Milanese, spiaggia del Giuggiolo, strada del Cipresso, del Petriccio e Beiriguardo, di S. Apellinare, strada delle Grotte, via Raimondo da Capua, via dell'Abbadia, piazza del Campo e via Fontebranda. Tutti aperti invece i varchi Ztl. Durante le operazioni di pulizia dopo la chiusura del mercato settimanale in Fortez za oggi verrà risalata tutta l'area, per cui il parcheggio Stadio-Fortezza aprirà alle 18. Va detto che per le scuole sede di seggio elettorale la chiusura di oggi va ad unirsi a quella per il voto di domenica: così a Siena ad esempio resteranno chiuse fino a martedì prossimo compreso, le scuole dell'infanzia Santa Marta, Agnoletti, B. Vestri, Mará Meoni e Raggio di Sole. Paola Tomassoni Chiusi i fontanelli di acqua di Colonna San Marco, Isola e Taverne d'Arbia, San Miniato e via Napoli Dalla Regione il bollettino con codice arancione per neve, valido dalla mezzanotte alle 18 di oggi E dopo la neve, locale formazione di ghiaccio nelle zone interessate dalle nevicate Decisione presa ieri pomeriggio per eviare il caos -tit_org- Il giorno del gelicidio - Il giorno più freddo è arrivato il sindaco chiude le scuole in città

Maltempo: il Comune è pronto Acquistati 5mila chili di sale

[Redazione]

Maltempo: il Comune è pronto Acquistati Smila chili di sale Colle come annuncia l'assessore Alberto ALTRI cinquemila chili di sale per Galgani, sarà sparso sulle strade dai garantire la percorribilità delle strade mezzi del Comune e della Protezione civile comunali, per l'intera notte passata e oggi fino al Saranno quelli che il Comune di Colle ha termine dell'emergenza. acquistato in previsione della nevicata annunciata per la giornata di oggi e che, - tit_org-

MONTEPULCIANO CONFERMATO GIULIOTTI**Rinnovate le cariche alla Misericordia Ecco i nomi di tutti gli eletti nel Cda***[Redazione]*

CONFERMATO GIULIOTTI LA MISERICORDIA di Montepulciano ha annunciato i nuovi eletti del Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda il quadriennio 2018-2022. Le votazioni e l'inizio dello spoglio delle schede sono entrambi avvenuti lo scorso weekend. Confermato il presidente Adriano Giuliotti con Marino Protasi che ricopre la carica di vicepresidente. QUESTI invece i nomi dei consiglieri: Roberto Bemacchia, Franco Zurli, Gabriella Turchi, Maria Grazia Ceccuzzi, Riño Fantacci, Leonardo Nocchi e Sarà Giulianelli. Del Collegio dei Revisori fanno parte Ivo Bonifazi (presidente) e Valter Mazzetti ed Enzo Marzuoli in qualità di revisori effettivi. Marcello Peruzzi è invece il presidente del Collegio dei Probiviri con Giuliano Trabalzini e Gaetano Fattapace nominati probiviri. La Pia Arciconfraternita di Misericordia di Montepulciano ha origini antichissime e svolge un servizio fondamentale per la cittadinanza e il territorio: dalla casa di riposo Cocconi-Bemabei alle ambulanze, passando per la Protezione Civile e i servizi sociali. Motore di tutto è il volontariato, la cui spinta è fondamentale per portare avanti le varie esigenze che quotidianamente si vengono a manifestare. Luca Stefanucci -tit_org-

L'EMERGENZA VIGILI DEL FUOCO IN AZIONE IERI SERA. VALUTATA ADDIRITTURA LA CHIUSURA DELL'ASSE NORD-SUD
Scatta il pericolo stalattiti in gallerie e cavalcavia*[Redazione]*

L'EMERGENZA VIGILI DEL FUOCO IN AZIONE IERI SERA. VALUTATA ADDIRITTURA LA CHIUSURA DELL'ASSE NORD-SL Scatta è pericolo stalattitigallerie e cavalcavi; ENORMI spade di ghiaccio minacciano pedoni e automobili. Dopo la neve e il gelo, che hanno complicato negli ultimi giorni non poco la viabilità, adesso la minaccia arriva dall'alto. Cornicioni dei palazzi, ma anche cavalcavia, bypass e gallerie, tutti da controllare e pieni di pezzi di ghiaccio acuminati e piuttosto grossi. Iniziando dall'asse: i vigili del fuoco, con il supporto dei vigili urbani, stanno rimuovendo 'candele' di ghiaccio che si sono formate sulle due gallerie. Ieri sera, proprio per le difficoltà riscontrate, si era addirittura valutata la chiusura dell'arteria stradale per le lastre di gelo che si sono formate anche sulla sede stradale e sulle rampe d'uscita e di entrata. Vigili del fuoco e protezione civile sono intervenuti intanto ieri pomeriggio anche in altre zone per rimuovere le stalattiti che si erano formate e che rischiavano di cadere in strada colpendo veicoli in transito e passanti. Per ora quasi completamente disattesa la parte dell'ordinanza emessa dal sindaco Valeria Mancinelli già alla vigilia della perturbazione nevosa. L'ordinanza prevedeva infatti la pulizia dei marciapiedi e delle pertinenze dei singoli privati. Sia dunque le parti a terra, lungo le strade, ma anche, appunto, il rischio della formazione delle stalattiti, come puntualmente sta accadendo. L'ordinanza disponeva anche sanzioni amministrative per chi non avrebbe ottemperato a questa disposizione. Girando per la città in questi tre giorni, a parte poche eccezioni, davvero rare, la maggior parte dei proprietari di abitazioni, gestori di locali o amministratori di condominio non hanno effettivamente provveduto a mettere in sicurezza le aree di propria competenza. Strade e marciapiedi invasi dalla neve, pezzi di ghiaccio dai cornicioni, tutto rimasto al suo posto. Le previsioni, arriva un'altra perturbazione I FENOMENI atmosferici di maltempo che hanno investito le Marche negli ultimi giorni stanno concludendo il loro flusso. Lo rende noto la Regione. Ieri, a parte la prima fase della mattinata, è stata una giornata di relativa tregua dalla neve, ma il gelo ha reso difficili le condizioni della notte. Per la giornata di oggi è in arrivo una nuova perturbazione, che all'inizio porterà ancora neve, probabilmente anche sulla costa, ma con accumuli contenuti. Dalla nottata di oggi i fiocchi si trasformeranno in pioggia e anche per venerdì è previsto tempo piovoso perturbato. -tit_org-

Marciapiedi, raffica di cadute Anziano isolato per tre giorni

A decine al pronto soccorso per fratture. Scuole ancora chiuse

[Pierfrancesco Curzi]

L'ALLERTA METEO Marciapiedi, raffica di cadute Anziano isolato per tre giorni A decine al pronto soccorso per fratture. Scuole ancora chiusi di PIERFRANCESCO CURZI GELO e neveattenuazione, emergenza verso una conclusione, ma intanto slitta a domani - salvo nuova ordinanza - la riapertura delle scuole. Nonostante la tregua del maltempo, ieri non è stato possibile ripristinare la viabilità in maniera decisiva per consentire agli studenti di ogni ordine e grado, di tornare in classe. Decisiva la presunta perturbazione bis, seppur molto più attenuata a quella che ha paralizzato Ancona per tre giorni, prevista dagli esperti meteo per la mattinata di oggi. Altro nodo le temperature, ancora molto basse, e la probabile influenza del ghiaccio che stamattina potrebbe provocare forti disagi. Il fenomeno nevoso, tuttavia, è in decisa diminuzione e da stasera, con l'innalzamento delle temperature, la neve si trasformerà in pioggia e lo scioglimento dei cumuli. IL SINDACO Mancinelli, dunque ha deciso di tenere le scuole chiuse anche per domani, o meglio con lezioni sospese per studenti e docenti, ma aperte per il personale Ata che da ieri ha iniziato a verificare gli impianti degli istituti e controllato il montaggio del materiale per la tornata elettorale di domenica. Chi non si è fermato mai sono stati i vigili del fuoco. Decine gli interventi in tutta la provincia. TORNIAMO alla giornata di ieri, con le strade che hanno continuato ad essere interessate da lastre di neve e ghiaccio nonostante le migliorate condizioni meteo. Migliorata la situazione nelle frazioni. Resi accessibili i passaggi a Gallignano, Montesicuro, Varano e Sappanico, quelle più lontane e difficili da raggiungere, grazie all'uso di una turbina. Nel pomeriggio tecnici e volontari della protezione civili sono intervenuti a Paterno, Poggio e Massignano. Viabilità ok anche al Fometto e a Pietralacroce. Il dato più importante, tuttavia, è stato il decongestionamento dell'area portuale. Il prefetto, Antonio D'Acunto, ha disposto la revoca dell'ordinanza di divieto di circolazione per i Tir già dalla prima mattinata. Sempre scortati dalla polizia stradale, i camion hanno lasciato le aree di sosta in porto per raggiungere il casello autostradale di Ancona Nord e stesso discorso per quelli stoccati all'Interporto di Monsano, diretti verso il porto dorico per gli imbarchi. PER quanto riguarda la città, da segnalare il pieno utilizzo di ben 110 spalatori, assunti dal Comune a 9 euro l'ora (previo benessere dei singoli capisquadra), che hanno gaSIMBOLO Neve record per Ancona. Sopra, il Viale rantito un servizio su tutto il territorio. Tanti, ma ovviamente non sufficienti per coprire tutto il territorio cittadino: numerosi i marciapiedi rimasti coperti di neve e ghiaccio. La diretta conseguenza sono state le tantissime cadute. Diverse decine, alcune hanno richiesto il soccorso da parte del 118 e delle ambulanze delle associazioni di volontariato. Dalla mezzanotte alle 20 di ieri, al pronto soccorso di Torrette dei 110 accessi complessivi, 26 pazienti sono arrivati per traumi provocati da cadute, 23 codici verdi e 3 gialli. Di questo numero complessivo, in tre casi è stato necessario il ricovero in reparto: Ne vediamo tanti, ogni giorno e credo continuerà almeno anche domani - sostiene il primario del pronto soccorso, il dottor Aldo Salvi - Una buona parte vengono curati, medicati e dimessi, ma non mancano i casi più gravi. Ricordo quello giunto qui lunedì con un codice rosso, un uomo caduto da una scala mentre cercava di togliere neve da una tettoia, per lui un trauma cranico. I casi più numerosi sono le fratture di polso e caviglia, pochi e più seri, quelli di femore e bacino. L'età media dei feriti, a diffe- LE ANCHE IERI TEMPERATURE SCESE ABBONDANTEMENTE SOTTO LO ZERO renza di quanto può apparire, non è così elevata: per le distorsioni l'età media è stata 45 anni, il più giovane 17 e il più anziano 79, mentre per le fratture l'età media si è alzata a 62 anni con il paziente più giovane di 16 anni e il più anziano 81 anni. Era anziano i nvece l'uomo soccorso ieri in località Sant'Andrea di Massignano, rimasto intrappolato da tre giorni per la neve. Decisiva la sua chiamata ai carabinieri del corpo forestale. I viveri per lui e per gli animali della tenuta, stavano finendo. IL NUMERO L'ateneo Politecnica delle Marche, nella sede di Ancona dell'Ateneo le attività riprendono regolarmente da oggi Il porto Una volta revocata l'ordinanza i circa 300 mezzi pesanti in sosta al porto da lunedì sono

stati accompagnati a gruppi di 10-15 verso l'AU ODISSEA CONTINUA 110 SPALATORI Sono al lavoro coordinati dai tecnici comunali per rendere accessibili mercati, palazzi pubblici, ospedali, scalinate, poliambulatori ad Ancona. Gli addetti del Comune e delle ditte private sono all'opera per rendere percorribili tutte le strade Alcune carrozze avevano il riscaldamento insufficiente e abbiamo viaggiato con cappotti e cappelli: ora basta -tit_org-

Fabriano come il Polo: meno 17 Ma le scuole iniziano a riaprire = Freddo polare a Fabriano: la colonnina a meno 16 Sessanta cavalli in trappola

Tanti gli interventi dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine: soccorsa donna incinta La Forestale impegnata per aiutare sessanta cavalli bloccati da giorni in una stalla Ancora tanti disagi, ma oggi si ritorna sui banchi

[Alessandro Di Marco]

PROVINCIA AL GELO Fabriano come il Polo: meno 17 Ma le scuole iniziano a riaprire Tanti gli interventi dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine: soccorsa donna incinta La Forestale impegnata per aiutare sessanta cavalli bloccati da giorni in una stalla ALLE PAGINESE 9 L'ALLERTA METEO Freddo polare a Fabriano: la colonnina a meno 16 Sessanta cavalli in trappola Ancora tanti disagi, ma oggi si ritorna sui banchi LA NEVE cede il testimone al gelo polare a Fabriano, dove nella notte tra martedì e ieri la colonnina del mercurio è scesa fino a meno 16 in città e ancora più in basso nelle località d'altura. Cinquanta quintali tra sale e simili sono stati versati sulle strade comunali in vista dell'odierna riapertura di scuole e asili dopo tre giorni di stop. Il ghiaccio l'ha fatta da padrone anche sui binari, tanto che ieri mattina il Frecciabianca Ravenna-Roma si è fermato a Fabriano per insufficiente trazione facendo trasbordare i viaggiatori su un convoglio regionale. I vigili del fuoco sono stati impegnati prima su un viadotto della Statale 76 in zona Albacina per rimuovere maxi stalattiti di gelo a rischio caduta e poi, insieme ai carabinieri forestali, nella località sassoferratese di Pian Cerreto dove 60 cavalli della razza pregiata del Catria da lunedì sono isolati e senza cibo. Stamane si dovrebbe aprire un varco per raggiungerli sfondando il muro di circa un metro di neve. Domenica - affermano i responsabili della cooperativa proprietaria degli animali - abbiamo portato per l'ultima volta il cibo ai cavalli che vivono allo stato brado. Speriamo che abbiano resistito al gelo. DISAGI sì, ma anche esempi virtuosi di chi vede nel maltempo l'occasione per mettersi al servizio della collettività con un senso civico per nulla scontato a quell'età. Paris Smoqi, originario dell'Albania ma praticamente da sempre residente in città, ha 18 anni, frequenta il quinto superiore e in questi giorni in cui il suo istituto scolastico è rimasto chiuso avrebbe potuto godersi qualche ora di sonno in più. Invece ha puntato la sveglia alle 5 per essere puntuale al turno in Protezione civile. Presto servizio dalle 6 alle 14 senza alcun compenso, rivela mentre indossa l'inconfondibile uniforme giallo dell'associazione e con la turbina a mano apre varchi nel marciapiede tra la neve. Perché lo faccio? Perché mi piace sentirmi utile per la nostra comunità. E' vero, avrei potuto riposarmi un po', ma io preferisco fare qualcosa di utile che stare senza far niente. Da stamane Paris si ricomoda sui banchi dell'Ipsia Miliari, ma è pronto a tornare operativo in Protezione civile per eventuali altri interventi convinto com'è che nelle situazioni di difficoltà ognuno dovrebbe portare il suo contributo. Alessandro Di Marco III liUama Paris Smoqi, ha 18 anni e frequenta l'Ipsia Miliari: tutti i giorni si è svegliato alle 5 del mattino per dare una con la Protezione letwtell PER IL IL RAVENNA-ROMA E RIMASTO BLOCCATO SUBITO DOPO LA STAZIONE DI FABRIANO DOVE E RITORNATO PER FAR SCENDERE I PASSEGGERI LA FORESTALE A sinistra i carabinieri della Forestale intervenuti nella stalla dove sono bloccati sessanta cavalli. Sotto, lo studente e volontario Paris Smoqi -tit_org- Fabriano come il Polo: meno 17 Ma le scuole iniziano a riaprire - Freddo polare a Fabriano: la colonnina a meno 16 Sessanta cavalli in trappola

SENIGALLIA ED ENTROTERRA**Il gelo fa paura: molte le strade ancora bloccate***[Redazione]*

SENIGALLIA ED ENTROTERRA Il gelo fa paura: molte le strade ancora bloccate LA NEVE e il gelo tengono sotto scacco Senigallia e l'entroterra. Le scuole saranno chiuse anche oggi a Senigallia, Belvedere Ostiense, Trecastelli. Serra de' Conti, Arcevia, Barbara, Ostra Vetere. Nei comuni di Corinaldo, Ostra e Castelleone di Suasa, le scuole riapriranno addirittura lunedì, seppure con alcune eccezioni legate ai plessi dove si vota per le elezioni. A Corinaldo, la scuola media riapre martedì così come la primaria di Castelleone e le scuole dell'infanzia Biancaneve di Ostra, Peter Pan di Gasine e la primaria di Pianello. Ad Arcevia la viabilità è sotto controllo e i mezzi stanno lavorando nel centro storico e in alcuni castelli per liberare i vicoli, buttare graniglia e sale e eliminare il pericolo del ghiaccio e della neve che cadono dai tetti. Anche a Serra de' Conti, grazie all'impiego di mezzi spazza neve e spargisale costantemente al lavoro, tutte le principali arterie cittadine risultano percorribili ma solo con mezzi dotati di pneumatici da neve o eventualmente catene da neve. Il problema del ghiaccio e della neve sulle strade, anche se percorse dagli spazzaneve, stanno creando disagi a Senigallia. Basta uscire dalle strade principali come la statale per restare impantanati. Ieri nella zona del centro commerciale di via Abbagnano gli accessi ai negozi erano impraticabili. Il gelo rende scivolosi anche gli scalini all'uscita dalla stazione ferroviaria e quelle alla Rocca Roveresca. Sempre ieri i volontari della Protezione Civile sono stati impegnati nelle operazioni di sgombero degli accessi all'area dell'ospedale. Gran lavoro anche per i Vigili del Fuoco impegnati in numerosi interventi per rimuovere grossi alberi caduti sotto il peso della neve, proprio come quelle che martedì sera ha centrato l'auto in sosta di Massimo Bello (foto sotto), ex sindaco di Ostra Vetere ed ex consigliere comunale di Senigallia. Non ha resistito al peso della neve neanche l'insegna della pizzeria Il Vicoletto, sul Lungomare Dante Alighieri, che è crollata. STUDENTI A CASA A Corinaldo, Ostra e Castelleone tutto fermo fino a lunedì -tit_org-

Donna incinta bloccata: arrivano i pompieri

Osimo, il soccorso a San

[Silvia Santini]

Donna incinta Osimo, il soccorso a San SCUOLE chiuse anche oggi e disagi in tutta la Valmusone per la neve. Una giovane incinta al settimo mese ien è stata aiutata dai pompieri perché rimasta bloccata a San Biagio di Osimo. Gli stessi hanno rimosso la neve dai tetti di corso del Popolo a Filottrano e al centro di Loreto e un camion di traverso in via Bartoluccio a Filottrano. Il vicequestore del commissariato di Osimo Giuseppe Todaro ha messo in campo oltre 25 pattuglie per oltre 60 interventi di soccorso ad automobilisti in difficoltà e non solo. Ieri sono dovuti intervenire per liberare un mezzo pesante in via Flaminia I che rischiava di finire nella scarpata mentre la sera prima si sono imbattuti in un uomo di 95 anni che girava spaesato per il centro di Osimo riaccompagnandolo a casa. L'Anas ha riaperto al traffico via d'Ancona nel tratto in salita dall'Aspio verso San Biagio bloccata: arrivano i pompieri Biagio. Interventi per tir bloccati e alben codât dopo la chiusura al transito per svariate ore, nonostante lo snodo fondamentale per raggiungere il centro, per la pulizia del manto stradale. La Croce rossa sta garantendo il trasporto verso l'ospedale di Torrette per i dializzati e il trasporto dei farmaci, oltre che aver soccorso in casa anziani per malori, così come della Protezione civile e della Asso per i viveri alle famiglie e agli anziani isolati. A Loreto un albero si è abbattuto sulla tensostruttura del tennis, a Castelfidardo è critica la zona di collegamento con la statale 16 per la deviazione di alcuni tir fatti uscire dall'A14 e fatti convergere in via Ferrari e a Camerano intervento flash per una donna caduta che si è fratturata la caviglia. Gli animali del canile di Osimo soffrono e c'è stato da fare per gli esemplari esotici della fattoria didattica Santa Paolina farm. Silvia Sanimi -tit_org-

JESI E VALLESINA**Le scuole riaprono in ordine sparso Interventi sui tetti***[Redazione]*

JESI E VALLESINA Le scuole riaprono in ordine sparso Intervend sui tetti IL SOLE ieri ha concesso una tregua, ma non sono mancati fuoristrada per via del ghiaccio, tettoie cadute sotto il peso della neve, specie in Vallesina e disagi per gli spostamenti. E anche oggi le scuole a Jesi emolti Comuni della Vallesina rimarranno chiuse, visto il peggioramento previsto per la notte: la Protezione civile regionale ha comunicato nuove nevicate. Così anche a Chiaravalle mentre a Castelfellino e Monte Roberto, oggi riaprono le scuole, con tanto di servizio scuolabus, a meno di sorprese domattina. Ieri a Jesi i vigili del fuoco sono intervenuti con l'autoscala lungo corso Matteotti, all'intersezione con vicolo San Nicolo per rimuovere la neve dai tetti così come i coni e le lastre di ghiaccio formatosi sulle grondaie, pericolosi per i pedoni. Problemi sulle strade in salita e in ombra come in via Roma a Jesi, via della Figuretta, direzione Monsano. Ieri tra Jesi e la Vallesina decine di mezzi a ripulire piazzali, spargere sale nelle strade di maggiore pendenza, spalare camminamenti pedonali e scalinate. A Jesi in strada i tecnici comunali, le ditte private con mezzi spazzaneve, la polizia locale, JesiServizi e un gruppo di richiedenti asilo che si sono volontariamente messi a disposizione. L'Amministrazione comunale raccomanda massima attenzione anche per il pericolo di distacco di coni o lastre di ghiaccio dai balconi, dai tetti, dalle sporgenze di edifici privati. Oltre a raccomandare i cittadini di non camminare a ridosso degli edifici, si richiamano i proprietari degli immobili a eliminare il pericolo. A Jesi il servizio di raccolta rifiuti ha ripreso regolarmente, i turni saltati di inizio settimana saranno recuperati entro sabato assicurano dal Comune. -tit_org-

In montagna tutti in classe A Fermo e in collina scuole chiuse

[Redazione]

NEVE E GHIACCIO In montagna tutti in classe A Fermo e in collina scuole chiuse Emergenza cessata secondo quasi la metà dei sindaci UNA situazione a macchia di leopardo, i comuni delle zone montane riaprono oggi le scuole, la maggior parte degli edifici scolastici della provincia di Fermo resta invece chiusa, viste le previsioni meteo IO logiche emesse dalla Protezione civile regionale, con gelate e precipitazioni di carattere nevoso specialmente questa mattina. Il Comune di Fermo ha emesso questa ordinanza: Per preservare da rischi e anche vista la difficoltà di alcuni tratti comunali e territoriali di percorrenza dei trasporti scolastici, si comunica che è stata disposta la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado della città di Fermo, compresi asilo nido comunale, scuole di formazione professionale e linguistica, Cser e Montessori. Il provvedimento esonera dalla presenza nelle scuole anche il personale docente, amministrativo e Ata. Si comunica altresì che l'Università Politecnica delle Marche non svolgerà lezioni né oggi né domani. Si tratta dunque del quarto giorno di chiusura legato al maltempo, chiuse anche le scuole di Torre San Patrizio, Montegranaro, Porto San Giorgio, Belmonte Piceno, Falerone, Francavilla d'Été, Grottazzolina, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Montappone, Montegiorgio, Monte San Pietrangeli, Monte Vidon Corrado, Servigliano e Monsampietro Morico. Per ora Monte Urano lascia aperto, ma senza servizio scuolabus, se dovessero cambiare le condizioni meteo ci saranno nuove indicazioni già in mattinata. Scuole aperte a Amandola, Montefortino, Montefalcone Appennino, Smerillo, Santa Vittoria in Matenano, Ponzano di Fermo, Rapagnano, Porto Sant'Elpidio, Pedaso, Altidona, Campofilone, Petritoli, Ortezzano, Montottone, Monterubbiano, Moresco e Monte Giberto. Occhio ai contatori La CUP S.P.A, informa che, nonostante gli appelli a coibentare contatori e tubazioni, si sono registrate, specie nelle zone costiere, numerosissime richieste di intervento, rotture di contatori, dispendio di acqua, riparazioni, interruzioni del servizio. Si raccomanda pertanto la massima cura nel custodire il contatore e caso di rotture, contattare il numero verde clienti 800-216172 (lun-ven 8,30-18,30). **PREFETTO RECOYA IL DIVIETO I MEZZI PESANTI DA IERI MATTINA SONO TORNATI A CIRCOLARE SULLA AUA ANCHE IN DIREZIONE NORD** Anche ieri mattina gli operai di molti Comuni sono stati impegnati nello spargimento di sale dopo le Belate della notte -tit_org-

CORRIDONIA

Comunità integrata Puntiamo sui giovani

[C.g.]

CORRIDONIA A CORRIDONIA i pakistani costituiscono il 30% degli stranieri, mentre rispetto al totale della popolazione sono il 7%. Ormai gli stessi residenti chiamano il paese Pakistonia, affettuosamente, con riferimento soprattutto al quartiere del Cerqueto dove la comunità pakistana è ben radicata da generazioni, per lo più sono lavoratori. Puntiamo sui giovani e sui bambini - spiega il sindaco Paolo Cartechini -. La cosa più difficile è intercettare le donne mature, problema che invece non si pone con ragazzi e ragazze, che già si integrano facilmente attraverso la scuola. Ma anche con le donne stiamo riuscendo a fare passi avanti, grazie all'iniziativa Nati per leggere, dove i bimbi vengono accompagnati dalle mamme. Abbiamo pakistani alla Croce Verde - precisa Caltechini -, stiamo andando nella stessa direzione anche con la Protezione civile. Non abbiamo mai avuto grossi problemi di ordine pubblico con la comunità pakistana. Chiaramente, il primo punto da rispettare è la legalità. L'unico difetto sottolinea il sindaco -, se così si può dire, è che si sono concentrati tutti nel centro storico, e questo non aiuta nel relazionarsi. Abbiamo comunque di fronte una cultura diversa. C'è la cucina con gli odori forti, o il fatto che prendono multe per i rifiuti, sulla differenziata sono indisciplinati. In ogni caso, poi, quando prendono le multe le pagano. e.g. SINDACO Paolo Cartechini -tit_org-

Un grazie particolare ai `servitori dello Stato`

[Redazione]

RADUNATI ALLA MADONNA DELL'AMBRO DA FEDERICO MARINI Un grazie particolare ai 'servitori dello Stato' CI SONO tanti modi per dire grazie a chi, tra le Forze armate, di polizia, della Protezione civile, ma anche tra i dipendenti pubblici e privati si prodiga per la comunità nazionale. Uno, tra i più originali, è stato quello pensato dal sig. Federico Marini che una ancor discreta giornata, ha promosso una conviviale con numerosi personaggi che lui stesso ha definito Fortunati Servitori della Patria / Amici immersi nella Natura. Per l'occasione sono arrivati all'Ambro personalità di spicco regionale e nazionale, qualificati rappresentanti dei Servitori dello Stato nel cielo (ufficiali e sottufficiali piloti d'aereo ed elicottero), sulla terraferma (ufficiali dell'esercito, personale di Croce Rossa e volontari della Protezione civile), nel mare (comandanti di imbarcazioni e marinai). L'incontro a tavola presso il Ristorante Ambro è servito per un confronto e per un racconto sui momenti significativi delle loro missioni. Prima del pranzo, gli invitati hanno effettuato una breve camminata intorno al Santuario della Madonna dell'Ambro, edificio lesionato dal sisma ma già con il cantiere aperto per la ricostruzione fortemente voluta dalla Carifermo Spa. Dopo il saluto dei Sindaci di Montefortino: Domenico Ciaffaroni, di Amandola: Adolfo Marinangeli, e di Smerillo: Antonio Vallesi, una serie di interventi ha fatto da intermezzo alle portate dei cibi mediterranei. E, a proposito di cibi mediterranei, il dr Lando Siliquini ha introdotto il tema della Dieta mediterranea anticipando le novità del suo ultimo libro in uscita a marzo. L'ex sindaco di Montefortino, medico ad Amandola, ha trattato di stile alimentare e di vita, patrimonio antropologico e culturale strettamente legato alla Terra di Marca. L'auspicio di Siliquini è che la Dieta mediterranea possa servire anche al rilancio sanitario, economico e turistico dei territori straziati dagli eventi sismici. L'iniziativa di Federico Marini è servita ad accostare personaggi importanti alla Terra di Marca focalizzando problematiche e potenzialità dei Sibillini e creando un momento di solidarietà, collaborazione e simpatia in vista di ulteriori iniziative. L'iniziativa ha accostato personaggi importanti alla Terra di Marca e ai monti Sibillini -tit_org- Un grazie particolare ai servitori dello Stato

RECANATI ANZIANO SOCCORSO, IN CENTRO CHIUSE ALCUNE VIE **Scivola e si rompe una spalla**

[Asterio Tubaldi]

GIORNI DELLA NEVE RECANATI ANZIANO SOCCORSO, IN CENTRO CHIUSE ALCUNE VIE Scivola e si rompe una spalla LA NEVE ma soprattutto il ghiaccio hanno causato diversi incidenti a cittadini recanatesi vittime di cadute e hanno reso necessari provvedimenti con alcune zone interdette al traffico veicolare e pedonale per pericolo di caduta di grossi stalattiti di ghiaccio formatesi durante la notte scorsa. La Croce Azzurra di Porto Recanati è intervenuta ieri mattina verso le 10 in via campo Boarioa Recanati per portare soccorso a un uomo di 74 anni, G. E., che cadendo per il gelo ha riportato una frattura alla spalla destra. L'anziano non era in grado di rialzarsi da solo, ha chiesto così aiuto agli automobilisti in transito che hanno allertato il 118. Un'auto che si trovava a transitare per evitare di investire l'uomo, già a terra ha frenato uscendo di strada senza alcuna conseguenza. Quando l'ambulanza è giunta sul luogo dell'incidente erano già presenti una pattuglia della polizia municipale e uno spazzaneve comunale per rendere la strada percorribile. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Civitanova dove è attualmente ricoverato in ortopedia. Il giorno prima sempre i mezzi di soccorso della Protezione civile hanno consentito a un'infermiera e a un medico dell'ospedale di Recanati in difficoltà di raggiungere il posto di lavoro. Il sindaco Francesco Fiordomo ha predisposto anche per la giornata di oggi la chiusura delle scuole visto il perdurare delle difficoltà causate dalla neve, che ricopre buona parte delle strade cittadine, e anche per il probabile nuovo peggioramento del tempo come confermato dalla Protezione civile per la mattinata di oggi. Sono stati circa 10 i soggetti in difficoltà che sono stati assistiti per mancanza di fannaci, alimenti, necessità di recarsi in ospedale per terapie. Per qualsiasi richiesta il numero è 071/7587243. Infine sono state transennati alcuni tratti di corso Persiani con conseguente deviazione del traffico, a causa di grosse stalattiti che si sono formate sul cornicione della chiesa dei Mercanti e al di sotto della merlatura della torre del borgo in piazza Leopardi. Appendice curiosa, ma anche preoccupante, sono le scale esterne di sicurezza dell'ospedale Santa Lucia, inservibili perché non ancora liberate dalla neve che le ricopre. Asterio Tubaldi IN PRESA DIRETTA La Croce Azzurra intervenuta per soccorrere un anziano -tit_org-

Tubature gelate, a Civitanova niente acqua

Disagi ieri mattina in alcune zone. Porto Recanati, albero blocca viale della Repubblica

[Lorena Giorgio]

Tubature gelate, a Civitanova niente acqua. Disagi ieri mattina in alcune zone. Porto Recanati, albero blocca viale della Repubblica gelate, QUARTO giorno con le scuole e gli asili chiusi a Civitanova. La furia di Buran è stata annunciata anche per oggi in città e il sindaco Fabrizio Ciampica ha preso la decisione di far restare ancora a casa professori e studenti. Ieri problemi per chi si è mosso al mattino presto con le strade ancora gelate, poi il sole ha aiutato la macchina dell'emergenza messa in campo dal Comune provvedendo a squagliare il ghiaccio. Le temperature sotto lo zero in notturna e per buona parte della mattinata hanno lasciato senza acqua per qualche ora (tubature gelate) alcune zone della città. Un idrante è scoppiato nella zona commerciale e sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Anche ieri, molti civitanovesi hanno approfittato dell'insolito panorama per scatti ricordo soprattutto sulla spiaggia imbiancata. Sono stati giorni questi in cui è stata di grande utilità l'assistente virtuale Bot Chiana, il nuovo sistema di comunicazione tramite messaggistica, attivato dall'amministrazione comunale e ancora in fase di sviluppo. Durante l'emergenza neve si sono iscritti più di 1.400 civitanovesi in due soli giorni e hanno potuto beneficiare degli aggiornamenti diretti sulla situazione di allerta. Per connettere con il Bot Chiana è sufficiente inviare un messaggio alla pagina Facebook dell'amministrazione comunale con scritto 'inizia'. Situazione simile a Porto Recanati, con scuole chiuse anche oggi, disagi vari e diversi alberi pericolanti in viale della Repubblica. Visto il bollettino meteorologico delle Marche - si legge nell'ordinanza del sindaco Roberto Mozzicafreddo - diramato dalla protezione civile regionale, al fine di salvaguardare l'incolumità pubblica ed evitare disagi e pericoli agli alunni delle scuole e per rendere più efficaci le operazioni di spazzamento della neve, si dispone la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado per giovedì 1 marzo. Nel frattempo continuano i disagi provocati dalla neve e dal maltempo. Ieri mattina, è infatti crollato un albero all'interno del giardino dell'istituto Medi, e inoltre, martedì sera, la circolazione in viale della Repubblica è stata bloccata per oltre un'ora. Verso le 20, un grosso albero, di circa 70 centimetri di diametro, è caduto in mezzo al viale, all'altezza del Camping Pineta, impedendo il transito nell'unica strada che collega il centro con il Lido delle Nazioni. Malgrado dei residenti abbiano provato a risolvere la situazione tagliando alcuni rami, il tutto è stato risolto solo dopo l'arrivo del gruppo di protezione civile comunale. I volontari, arrivati alle 21.15 perché impegnati in un'altra operazione, hanno poi tagliato, con l'ausilio di una motosega e degli operai del Camping Pineta, l'arbusto in più pezzi e ripristinato la viabilità. Sono ben otto gli alberi che la protezione civile ritiene che possano cadere da un momento all'altro. Lorena Cellini Giorgio Giannaccini STOP ALLA CIRCOLAZIONE L'albero caduto in viale della Repubblica a Porto Recanati -tit_org-

CAMERINO I CANDIDATI DI FORZA ITALIA AL CITYPARK LANCIANO LE ULTIME PROPOSTE IN VISTA DEL VOTO **Ricostruzione, più autonomia in mano ai sindaci**

[Eleonora Conforti]

CAMERINO I CANDIDATI DI FORZA ITALIA AL CITYPARK LANCIANO LE ULTIME PROTESTE IN VISTA DEL VOTO ; LA SFIDA di e per questi territori è la gestione del terremoto e della ricostruzione, che sarà determinante per il futuro dell'entroterra marchigiano colpito dal sisma. Si devono ripristinare i modelli funzionanti del passato nella gestione dell'emergenza, con i sindaci come commissari sul territorio e fautori della ricostruzione. Questo, in sintesi, il cuore della presentazione dei candidati alle politiche di Forza Italia avvenuta ieri a Camerino. Scelta - non a caso - la location della geostruttura del City Park, per poter toccare con mano la situazione dei terremotati - ed in particolare dei commercianti - che da un anno e mezzo vivono e lavorano sotto al tendone messo a disposizione dall'amministrazione. Presenti ieri nella città ducale Andrea Cangini, ex direttore di Qn e Resto del Carlino, Marcello Fiori, già dirigente della Protezione civile con Guido Bertolaso, Simone Baldelli, vicepresidente della Camera, e il consigliere comunale di Macerata Deborah Pantana, accolti dal sindaco di Camerino, Gianluca Pasqui, con la presenza del sindaco di San Benedetto, Pasqualino Piunti. I candidati hanno voluto mettere subito a fuoco il cuore della questione che oggi interessa l'entroterra, la gestione del terremoto e della ricostruzione. Fiori ha snocciolato i numeri del sisma nelle Marche, sostenendo un necessario cambio delle regole e del paradigma e la necessità di ascoltare i bisogni della popolazione, Baldelli ha ricordato i 127 milioni devoluti dalla Camera (su mia proposta e con il voto unanime dei parlamentari, ha aggiunto) ai terremotati, rimarcando anche la vicinanza di Antonio Tajani, la Pantana ha raccontato i momenti del sisma vissuti a Macerata sottolineando come Forza Italia abbia fatto squadra e sia stata unita. Si pensa che di terremoto non si debba parlare in campagna elettorale - ha affermato Cangini - per una sorta di doveroso silenzio sul dramma che ha colpito queste popolazioni. Ma invece credo che di questa situazione bisogna parlarne fino allo sfinimento, ascoltando i sindaci, cercando di non dissolvere le radici e perdere il presidio dell'uomo sul territorio, e riportando i riflettori dove sembra essere arrivata l'indifferenza e l'immobilismo della burocrazia e dell'ordinarietà normativa che non permettono alla ricostruzione di partire. Eleonora Conforti IN CAMPO Da sinistra, Deborah Pantana, Pasqualino Piunti, Marcello Fiori, Andrea Cangini, Gianluca Pasqui e Simone Baldelli - tit_org-

RICOSTRUZIONE EDILIZIA PRIVATA: CHIESTI DA 15MILA FINO A 348MILA EURO

Post terremoto, ecco i progetti finanziabili

[Redazione]

EDILIZIA PRIVATA: 31 PROGETTI DA 15MILA FINO A 348MILA EURO Post terremoto, ecco i progetti finanziabili SONO 31 i progetti che hanno dimostrato di avere i requisiti richiesti per essere inseriti nella graduatoria nazionale per l'accesso ai contributi per la realizzazione degli interventi strutturali di rafforzamento, miglioramento sismico e demolizione e ricostruzione di edifici privati. A suo tempo il Comune di Recanati era stato individuato tra quelli beneficiari del contributo nazionale per un importo di finanziamento massimo ammissibile di 307.821,28 euro. Tra maggio e giugno è stato pubblicato il bando a cui hanno risposto con 38 progetti. Da questi, eseguita l'istruttoria e verificati i requisiti, ne sono stati ammessi nella graduatoria della Protezione civile nazionale 31: a loro potrebbe andare il contributo richiesto che va da un massimo di 348 mila euro a un minimo di 15.500. Ecco i possibili fortunati: Barbara Brunalli (30.000), Franca Montecchiarini Belelli (15.987), Francesca Piccinini (17.692), Luca Castagnari (18.150), Adriano Agnesi (19.850), Stefania Palazzo (67.215), Lorenzo Mazzanti (60.000), Roberta Formiconi (45.097), Francesco Bruschi (220.000), Stefania Palazzo (135.000), Roberto Buschi (48.000), Donata Volpi (277.650, 145.500 e 80.000), Mircorcelli (34.558), Na2areno Latini (80.000), Maura Archetti (51.700), Jessica Tarducci (20.000), Stefania Guerrieri (345.000 e 269.100), Giuliana Stramucci (15.500), Roberto Soricetti (100.500), Stefania Palazzo (348.000), Maria Teresa Mengoni (60.000), Elisa Tomassini (53.600), Marisa Pesarini (23.800), Paolo Bravi (20.000), Nara Scorcella (29.700), Massimo Guzzini (120.000), Giuliano Savoretti (60.000) e Mario Apis (40.000). -tit_org-

Stranieri impegnati a ripulire con la pala le vie del centro

ANCHE I MIGRANTI aiutano chiedenti asilo coordinati dal

[Redazione]

ATTIVA SETTE RAGAZZI RICHIEDENTI ASILO ISCRITTI AD AUSER HANNO CHIESTO DI DARE UNA MANO. Stranieri impegnati a ripulire con la pala le vie del centro ANCHE I MIGRANTI aiutano a superare l'emergenza maltempo a Pesaro. Nove richiedenti asilo, ospitati nelle strutture pesaresi, insieme ai volontari di quartiere, agli operai del Centro operativo comunale, agli uomini della Protezione civile e agli altri soggetti coinvolti, sono al lavoro per limitare i disagi causati dal maltempo in città. Oggi, in particolare, si sono armati di pala e carriola per togliere la neve da alcune vie del centro e spargere sale in terra per evitare la formazione di ghiaccio. "Un segnale positivo, un gesto simbolico ma non solo che ci fa piacere sottolineare - ha commentato l'assessore ai Lavori pubblici Enzo Belloni - si tratta di nove richiedenti asilo coordinati dal gruppo di 'Volontieri Volontari' e dalla Protezione civile. Il grosso del lavoro in questi tre giorni però lo stanno portando avanti gli addetti del Centro operativo comunale: una ventina di operai divisi in squadre che stanno garantendo un'operatività di 24 ore su 24. Ed è un lavoro egregio. LA PARTICOLARITÀ messa in campo dall'assessore Belloni è la diretta facebook: punta il suo cellulare sulla strada che sta percorrendo a bordo di spazzaneve e spargi sale e annuncia cammin facendo dove si trova e dove sta andando. Con i cittadini che gli fanno sapere in diretta di passare a destra e a sinistra. LA VOGLIA DI FARE Sette giovani stranieri richiedenti asilo hanno chiesto volontariamente di partecipare alle operazioni di sgombero -tit_org-

Scuole chiuse anche oggi, si profila la `settimana bianca`

[S.fr.]

Scuole chiuse anche oggi, si profila la 'settimana bianca' Scuole chiuse a Fano e in tutta la Valcesano e nella media valle del Metauro anche oggi. Starnarli il sindaco Seri decide se riapre domani o direttamente lunedì. Sulla scelta pesano le previsioni meteo e l'ultima allerta diramata alle 13,46 di ieri dalla Protezione Civile Regionale secondo le quali nuove precipitazioni nevose interesseranno la nostra provincia nella mattinata e nel pomeriggio di oggi. A Sant'Ippolito, sul versante metaurense, il sindaco Stefano Tomasetti ha già fissato il rientro sui banchi per lunedì mattina, mentre i suoi omologhi si sono limitati a stabilire la chiusura per oggi, riservandosi ancora la decisione per domani. s.fr. to Aldu 1 -. à - 1è - 1 -È1 -tit_org- Scuole chiuse anche oggi, si profila la settimana bianca

Strade, Pergola chiede lo stato di emergenza

[Sandro Franceschetti]

Strade, Pergola chiede lo stato di emergenza; La giunta: Calamità naturale. Buche profonde nelle arterie, si sono toccati -12 °C: A MAROTTA, ieri, a certificare che gli effetti di Buran sulla cittadina hanno assunto il carattere della straordinarietà, sono arrivate anche le telecamere Mediaset con una doppia diretta: alle 9 sulla trasmissione 'Mattino Cinque' condotta da Federica Panicucci, e all'ora di pranzo su 'Studio Aperto'. In entrambi i servizi, poi ripresi nelle edizioni successive di altri Tg dello stesso gruppo, il giornalista Tito Giliberto ha fatto una panoramica sulla spessa coltre nevosa depositatasi nelle spiagge, che in diversi tratti ha superato i 30 centimetri. La consolazione, adesso, è che ai disagi e al super lavoro a cui è stata costretta l'amministrazione comunale per limitare i danni (senza contare i costi, di cui sarà fatta una stima ad emergenza finita, ndr) è seguito almeno un riscontro in termini di visibilità mediatica, con la speranza che quando sarà ora di prenotare le ferie estive qualcuno dei telespettatori su scala nazionale si ricordi di Marotta. PASSANDO da un estremo all'altro della Valcesana, va segnalato che a Pergola l'altra notte si è toccata quota -12 gradi e che il lavoro dei mezzi comunali è stato costante per spargere sulle strade sale e breccino, indispensabili per contenere la formazione di ghiaccio. Un risultato che almeno ieri è stato raggiunto, perché su tutti gli oltre 300 chilometri di arterie comunali la circolazione era garantita, sia pure, naturalmente, con gomme termiche o catene. INTANTO, sempre ieri, la giunta della Città dei Bronzi ha emanato una delibera per chiedere alla presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Regione, alla Prefettura, alla Protezione Civile e alla Provincia lo stato di emergenza e di calamità naturale per i gravi danni procurati dagli eventi meteorologici di questi giorni alle infrastrutture stradali. Danni già evidenti anche in numerose altre realtà della vallata e in quelle della parallela Valmetauro, dove sotto gli strati di ghiaccio stanno peggiorando le buche e le crepe dei manti stradali. Sperando che lo scioglimento della neve e le piogge previste da stasera a domenica non producano anche movimenti franosi. Sandro Franceschetti MAROTTA SUI TG NAZIONALI Canale 5 e Italia 1 dedicano servizi alla cittadina, che acquista così visibilità E POI IL MARE D'INVERNO Un giornalista di Studio Aperto durante il collegamento da Marettara. Magari, la visibilità porterà turisti in più -tit_org-

Neve e gelo, resta l'allerta È a rischio mezza Italia

[Redazione]

Neve e gelo, resta l'allerta È a rischio mezza Italia La nuova ondata di maltempo si sposterà fretta dal centro verso il settentrione. Scuole chiuse decine di Comuni. In cinque regioni solo il 50% dei treni locali. Con un'emergenza ancora in corso, un'altra è già alle porte: gli ultimi colpi del gelo siberiano che ha colpito l'Italia, con mezzo Paese abbondantemente sottozero, Venezia imbiancata, un metro di neve sul Gargano e 300 milioni di danni nelle campagne, stanno per lasciare il passo a una nuova perturbazione proveniente da ovest che rischia di mettere in ginocchio ancora una volta il sistema dei trasporti. Una situazione, anche questa come la precedente, ampiamente prevista dalle allerte meteo diffuse dal dipartimento della Protezione civile, che parlano di nevicate diffuse fino a quote di pianura su buona parte del centro nord, con apporti al suolo da moderati ad abbondanti e successive gelate. La nuova ondata di maltempo, che porterà con sé temperature più miti e umide, dovrebbe fare irruzione sull'Italia nel corso della notte. Prima su Umbria, Lazio, Abruzzo, Campania, Molise, Basilicata, Puglia e Calabria, con nevicate però deboli. E successivamente su Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana e Marche. Ed è in queste regioni che sono attesi i fenomeni più abbondanti. Il problema principale, sottolineano gli esperti, è il rischio di neve ghiacciata, soprattutto sul nord ovest dell'Italia: un fenomeno che potrebbe creare seri problemi alle linee aeree dell'elettricità e alle infrastrutture. Per questo tutti i soggetti interessati, a partire da Enel e Terna, sono stati sensibilizzati affinché attivino ogni misura preventiva per limitare disagi e disservizi. Decine di comuni, dalla Liguria alla Campania passando per quasi tutti quelli della Toscana, hanno deciso di chiudere le scuole. E per evitare il ripetersi della debacle ferroviaria di lunedì, o magari il collasso della rete stradale e autostradale come già avvenuto in passato, sono state prese dai gestori delle reti una serie di misure. In Liguria, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Toscana circolerà ad esempio un treno regionale su due. La riduzione del 50% dell'offerta, sottolinea Rfi che ha attivato lo stato di "emergenza grave" dei piani neve e gelo, si rende necessaria alla luce delle previsioni di nevicate e fenomeni di "gelicidio", per garantire una migliore regolarità del servizio ferroviario. In altre quattro (Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Marche e Lazio), invece, la riduzione sarà del 30%, mentre sarà garantito l'80% dei treni ad alta velocità sulla direttrice Milano-Roma-Napoli. Anche il sistema stradale e autostradale si è mosso anticipatamente. Anas ha già allertato tutte le sue sale operative affinché monitorino costantemente la rete stradale, e Viabilità Italia, il centro di coordinamento presieduto dalla polizia stradale cui spetta la gestione della viabilità in situazioni di crisi, ha invitato gli automobilisti a non partire: il rapido evolversi delle condizioni meteo impone un'attenta valutazione della necessità di mettersi in viaggio. È stato disposto lo stop alla circolazione dei tir a partire dalle 22 su Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Piemonte e Campania e resta interdetto il transito al valico di Ventimiglia per i mezzi pesanti diretti in Francia: vengono deviati su Torino e quindi ai trafori del Frejus e del Bianco. Sperando che tutto ciò sia sufficiente. Le gondole di Venezia coperte di neve -tit_org- Neve e gelo, resta l'allerta È a rischio mezza Italia

Oggi scuole chiuse in tutta la provincia

La Regione Toscana ha diramato l'allerta arancione. Niente lezioni e da ieri stop alla circolazione dei mezzi pesanti

[Cinzia Chiappini]

EMERGENZA NEVE Oggi scuole chiuse in tutta la provincia. La Regione Toscana ha diramato l'allerta arancione. Niente lezioni e da ieri stop alla circolazione dei mezzi pesanti. Cinzia Chiappini MASSA-CARRARA I meteorologi mettono le mani avanti e annunciano che no, non sarà come la famosa nevicata del 1985. In ogni modo a seguito dell'allerta arancione per rischio neve diramato ieri dalla Regione Toscana i sindaci dei comuni della Provincia di Massa-Carrara hanno deciso tutti, in via cautelativa, di ordinare la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per la giornata di oggi. La sospensione delle lezioni riguarda tutti gli istituti, dal nido alle superiori, per tutti i comuni, sia quelli della Lunigiana sia quelli della costa. Inoltre, la Prefettura apuana ha ordinato lo stop al traffico dei mezzi pesanti, vale a dire i mezzi sopra le 7,5 tonnellate, dalle 22 di ieri fino alla cessata emergenza, che sarà valutata nella giornata di oggi. Anche se non si raggiungeranno gli accumuli del 1985 spiegano all'unisono Luca Del Frate di Meteo Spettacolo e Pao lo Lunini di MeteoApune - sulla costa sono attesi 5-7 centimetri di neve, che in Lunigiana arriveranno fino a 15-20. L'allerta. Il Centro Funzionale, Settore Ideologico Regionale della Regione Toscana ha quindi trasmesso un'allerta colore arancione per rischio neve con validità dalla mezzanotte tra mercoledì e giovedì, fino alle 18 di oggi per i territori di costa, mentre per la Lunigiana sarà prolungato per qualche ora in più, fino a mezzanotte. Per tutta la durata dell'allerta le Sale Operative della Protezione civile dei comuni del territorio sono rimaste aperte. Praticamente tutte le amministrazioni hanno provveduto a cospargere di sale le strade, inviando i mezzi sul territorio già dalla giornata di ieri, Qui Lunigiana. Nel territorio interno della provincia sono attese precipitazioni nevose più abbondanti e prolungate, tanto che l'allerta qui proseguirà fino alla mezzanotte. Possibili anche le gelate, per cui le autorità invitano gli automobilisti alla massima prudenza. Qui Massa. In via precauzionale abbiamo chiuso i parchi pubblici per evitare eventuali pericoli legati dalla caduta di rami spiega Uilian Berti, vicesindaco e ti tolare della delega alla Protezione Civile, confermando che anche per queste ore resterà aperta la struttura de "I quattro pini" per garantire un posto al caldo a chi non ce l'ha. L'amministrazione massese ha inoltre provveduto a cospargere di sale le vie di accesso al Noa, per garantire la viabilità da e per l'ospedale. Qui Carrara Fin dal primo pomeriggio di ieri è scattato il sistema di allerta telefonico. Per tutta la nottata sono stati distribuiti generi di conforto ai senza tetto. Anche il centro di accoglienza della Protezione Civile in via Giovan Pietro ad Avenza (info allo 0585/282965 allo 0585/641308) è rimasto aperto. La strada che porta a Campocecina continua a rimanere chiusa al traffico. **ALTRI SERVIZI A PAG. 8 -tit_org-**

A DISPOSIZIONE LE AMBULANZE DEL SOCCORSO CAVE**Asl, stop ai centri diurni Enel previene il blackout***[Redazione]*

DISPOSIZIONE LE AMBULANZE DEL SOCCORSO CAVE Asi, stop ai centri diurni Enel previene il blackout MASSA-CARRARA L'Azienda Usi Toscana Nord Ovest ha messo a disposizione le ambulanze del servizio cave per intervenire caso di richieste di soccorso da parte dei cittadini dei paesi a monte. L'azienda ha inoltre disposto la chiusura dei centri diurni per anziani, disabili e pazienti con patologie psichiatriche. Rimarranno regolarmente aperti i servizi sanitari e gli uffici amministrativi, anche se non si escludono possibili difficoltà legate a situazioni imprevedibili per le quali Asl si scusa anticipatamente con i cittadini. Dalle ore 6.00 di giovedì 1 marzo tre squadre di Amia, la munici palizzata del Comune di Carrara, saranno pronte sul territorio per spalare la neve. Il Comune di Carrara sta inoltre tenendo contatti costanti con i responsabili del trasporto pubblico locale il Ctt Nord, affinché siano garantiti i collegamenti con le varie zone del territorio. Veicoli della Protezione civile saranno a disposizione dei malati che hanno necessità di cure domiciliari. Per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica, E-Distribuzione, la società del Gruppo Enel che gestisce la rete elettrica ha predisposto un piano straordinario con il dislocamento di gruppi elettrogeni per sopperire ad eventuali black out. Contestualmente è stato rinforzato il personale sul territorio. -tit_org-

Croce oro manda gli allerta su WhatsApp

Nuovo servizio da parte della Onlus che "rilancia" gli avvisi istituzionali sui social network

[Benedetta Bianchi]

Croce oro manda gli allerta su WhatsApp] Nuovo servizio da parte della Onlus che "rilancia" gli avvisi istituzionali sui social network > MASSA La Croce oro Massa Carrara onlus allarga i suoi servizi e, da oggi, per i cittadini massesi attiva un numero whatsapp su cui inviare segnalazioni e da cui ricevere eventuali messaggi di allerta meteo; un servizio aggiuntivo a quello telefonico del comune di Massa che permetterà di raggiungere un numero più ampio di utenti. Gli iscritti potranno ricevere automaticamente sul proprio smartphone o tablet le diverse comunicazioni inerenti il territorio legate ad aspetti di Protezione civile e quindi di prevenzione. La Croce oro si limiterà a divulgare i comunicati ufficiali delle istituzioni locali pubblicate sui social network (Facebook, Instagram, Twitter, Tumblr) o i bollettini meteo diramati dal Centro funzionale di Regione Toscana. Claudio Simonini, presidente dell'associazione, sottolinea che Ol tre ad affiancare la comunicazione istituzionale, tramite l'applicazione di messaggistica istantanea, aumenta l'informazione corretta al cittadino e si evita il diffondere di notizie non veritiere. Il servizio sarà attivo in via sperimentale per poi essere implementato o diffuso. Per l'attivazione delle notifiche sarà sufficiente inviare un messaggio whatsapp indicando nome e cognome e comune di interesse al numero di rete fissa dell'associazione 0585.625410. Il cittadino non riceverà spam né alcun messaggio pubblicitario ed i messaggi saranno inviati in modalità broadcast, quindi nessun utente potrà vedere gli altri iscritti. La cittadinanza sarà informata sulle emergenze e servizi essenziali quali interruzioni di corrente elettrica, acqua e altre questioni di interesse pubblico. Anche i cittadini sono chiamati in causa: potranno fare segnalazioni sempre in ambito di Protezione civile aggiunge Simonini - inviando foto e video che, in tempo reale, documentano la gravità dei fatti che verranno inoltrati agli uffici preposti ed al coordinamento delle associazioni di Protezione civile; pensiamo che sia importante far veicolare e circolare le informazioni corrette e mettere in qualche modo fine alle fake news. Quello della Croce oro è progetto innovativo e sperimentale, ma non è escluso che possa essere allargato ai comuni limitrofi e a breve arriveranno altre novità a livello regionale e nazionale. Benedetta Bianchi -tit_org-

ANZIO Numerosi interventi su tutto il territorio

Via del Cinema si allaga, auto "salvata" dai Vigili

[Redazione]

ANZIO Numerosi interventi su tutto il territorio Via del Cinema si allaga, auto "salvata" dai Vigili Disagi ad Anzio a causa del maltempo, super lavoro per la Polizia Locale. Intenso il lavoro dei caschi bianchi coordinati sul territorio dal Dirigente della Polizia Locale Sergio Ierace in questi giorni di allerta meteo. Innumerevoli le chiamate giunte alla centrale operativa da parte di cittadini per segnalare allagamenti di strade e buche. Come il caso di via del Cinema dove, a seguito della segnalazione di una macchina rimasta in panne parzialmente immersa nell'acqua, e alla successiva attivazione dei Vigili del fuoco, è stata emessa ordinanza di chiusura della strada in attesa di interventi e migliori condizioni meteo. Diversi anche gli interventi eseguiti sempre su segnalazione sulle buche che a causa delle piogge diventano insidiose per gli utenti, con l'attivazione della reperibilità degli operai comunali e dell'ufficio tecnico per un pronto intervento di ripristino della sicurezza. Sotto la lente di ingrandimento del Dirigente Sergio Ierace sono già da qualche settimana i ripristini post intervento eseguiti dalle diverse ditte a seguito di lavori di adeguamento e nuove forniture delle diverse aziende sul territorio che saranno tutte chiamate ad un tavolo tecnico per la soluzione di tale problematica. È stata proposta dalla Polizia Locale all'Ufficio Tecnico l'incarico urgente ad adeguata ditta che proceda urgentemente al ripristino con asfalto a caldo nelle maggiori criticità del territorio. -tit_org- Via del Cinema si allaga, auto salvata dai Vigili

PROTEZIONE CIVILE Oltre 48 ore di lavoro

Gli instancabili `angeli` della neve

[Redazione]

PROTEZIONE CIVILE Oltre 48 ore di lavoro Gli instancabili 'angeli' della neve Sono state giornate di super-lavoro per la protezione civile di Árdea e Pomezia. I volontari dei nuclei Airone ed Echo sono stati impegnati per più di 48 ore sulle strade del territorio a mantenere le condizioni di sicurezza a seguito della forte nevicata del 26 febbraio e ad evitare la formazione di lastre di ghiaccio sull'asfalto. Numerosi, inoltre, gli interventi d'emergenza per il ripristino del manto stradale dopo l'apertura di vere e proprie voragini, pericolose per gli automobilisti. I volontari sono stati chiamati anche per rimuovere i rami spezzati degli alberi, precipitati sulla strada. È stata assicurata anche la pulizia delle rampe di accesso della clinica Sant'Anna, unico presidio sanitario del territorio, e della caserma dei carabinieri. - tit_org- Gli instancabili angeli della neve

Corto circuito in un tombino Vasto marina resta al buio

[P.c.]

VASTO Momenti di paura martedì sera a Vasto marina. Il maltempo ha provocato un corto circuito e per qualche minuto il quartiere rivierasco è rimasto al buio. Grazie al rapido intervento dei vigili del fuoco, ma soprattutto all'allarme tempestivo lanciato da un passante, gli operai dell'Enel sono subito intervenuti individuando il problema e riparando il danno. È stato tutto molto rapido, racconta un residente, da un tombino in strada ha iniziato ad uscire del fumo e subito dopo si è vista la luce incandescente delle fiamme che attaccavano alcuni cavi. Pochi secondi dopo è mancata la corrente elettrica. L'episodio si è verificato poco dopo le 21,30. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco del distaccamento di Vasto e i tecnici dell'Enel. Il principio d'incendio è stato subito soffocato dai pompieri. Le fiamme non hanno fatto in tempo ad estendersi. Il black out è durato una manciata di minuti. Probabilmente a provocare il corto circuito all'interno del tombino è stata una infiltrazione di acqua e ghiaccio. A contatto con i cavi elettrici l'acqua ha provocato la scintilla, (p.c.) -tit_org-

Maltempo Per oggi temperature in rialzo. Emergenza verso la fine

Ora l'incubo è la pioggia ghiacciata = Dopo il ghiaccio incubo pioggia gelata

Emergenza neve ancora non superata, per oggi si teme l'effetto pioggia ghiacciata Il punto I Comuni si preparano ad affrontare l'ultima emergenza Via ai mezzi per salare le strade. Numerosi interventi sui cornicioni

[Raffaele Calcabrina]

Maltempo Per oggi temperature in rialzo. Emergenza verso la fine Ora l'incubo è la pioggia ghiacciata Emergenza neve ancora non superata, per oggi si teme l'effetto pioggia ghiacciata Dopo il ghiaccio incubo pioggia gelata punto I Comuni si preparano ad affrontare l'ultima emergenza Via ai mezzi per salare le strade. Numerosi interventi sui cornicioni RAFFAELE CALCABRINA Prima la neve, poi il ghiaccio, quindi pioggia e rialzo delle temperature. Le previsioni del tempo, tra ieri sera e oggi, erano queste. Ma c'era il timore per una fase, intermedia, tra l'arrivo della neve e la pioggia definita tecnicamente gelicidio. Ovvero di acqua che ghiaccia immediatamente al suolo. Ecco allora che, ieri sera, a Prosinone sono riusciti i mezzi spargisale per coprire tutti i 270 chilometri di strade cittadine. Dodici i mezzi impiegati, con dieci ditte private e due mezzi di proprietà comunale e della protezione civile. L'allarme è scattato in serata anche perché, secondo i modelli matematici, l'arrivo della neve, inizialmente previsto intorno alle 24, è stato anticipato. E così dalle 18.30 sono usciti i mezzi per salare le strade, mentre una seconda uscita veniva valutata al termine di una riunione prevista intorno alle 4 di stamane. Il sindaco Nicola Ottaviani ha approvato ulteriori attività di salatura delle strade e delle aree pubbliche con l'impiego complessivo di circa 500 quintali di materiale, tramite l'ausilio di quasi 100 uomini, tra operatori delle aziende private e dipendenti comunali, operativi da venerdì scorso. Dalla tarda serata comincerà a nevicare - spiegava ieri il disaster manager Ruggero Marazzi questa volta però non avremo una nevicata abbondante. Prevediamo un accumulo massimo di sette centimetri. L'aria si va scaldando e dalla media mattinata (di oggi, ndr) avremo pioggia. Tuttavia, prevediamo una fase intermedia di gelicidio, la fase più pericolosa. In tarda mattinata, comunque, saremo fuori dalla crisi. La notte scorsa e la prima mattinata di oggi, i momenti più temuti. Tutta colpa della perturbazione dalla Spagna, tiepida e umida, che si scontra con un'aria molto fredda. Ed è questo scontro a generare altra neve. Dopodiché ci sarà un rialzo delle temperature, grazie anche a venti di Libeccio e di Scirocco. Per gestire meglio la situazione ieri sera si è tenuta una riunione urgente in prefettura. Il ghiaccio resta il principale pericolo per la circolazione. Ma anche per la caduta dall'alto di blocchi di neve. Diversi gli interventi dei vigili del fuoco e della polizia locale per la rimozione di parti pericolanti e per transennare le aree poco sicure a Frosinone. Tante le chiamate ai pompieri per lo stesso motivo in altri centri della provincia. Diversi anche i marciapiedi del capoluogo, come in viale Napoli o in viale Mazzini, che ancora ieri, erano scarsamente praticabili a causa della neve trasformatasi in ghiaccio. Scuole chiuse oggi ad Amasene, Arce, Fiuggi, Acuto, Arpino, Boville Ernica, Castro dei Volsci, Ceprano, Colfelice, Collepardo, Ferentino, Frosinone, Monte S.G. Campano, Pontecorvo, Rieti, Rocca d'Arce, Sgurgola, Strangolagalli, Supino, Torre Cajetani, Veroli, Viuco nel Lazio. Tuttavia, a fronte di una previsione che annunciava un modesto apporto di neve al suolo, molti sindaci si sono riservati di decidere la chiusura degli istituti al momento, a seconda delle situazioni. Ad Alatri, invece, è giallo, come successo a Frosinone l'altro giorno, per una finta ordinanza di chiusura. L'amministrazione annuncia una denuncia contro ignoti. A Patrica è chiuso il cimitero fino a domenica, ma saranno garantite tutte le operazioni cimiteriali. Resta, invece, il divieto di accesso, anche pedonale, al centro storico di Ferentino per il pericolo ghiaccio. Cimitero chiuso pure ad Arpino. Ieri mattina il centro storico di Fiuggi si è svegliato con molte strade ghiacciate. Vista l'emergenza è stato vietato anche il mercato. Disagi inoltre ieri mattina lungo la galleria Anticolana che è stata chiusa in ambo le direzioni a causa dei candelotti di ghiaccio che stavano cadendo sulle auto. Sul posto gli agenti del commissariato di polizia, gli addetti dell'Astrai e i vigili del fuoco. La galleria è stata chiusa dalle 10 alle 13 poi la circolazione è tornata regolare. L'Astrai fa sapere che sulle strade regionali Sr49 di Montecassino, Sora-Cassino, Sr627 della Vandra, Sr509 Forca D'Acero, Sr666 di Sora, Sr6 Casilina, l'altra notte si sono registrate temperature tra i -4 e i -12, sono ovunque attivi mezzi spazzaneve e

spargisale di Astrai - recitava la nota - e le strade sono percorribili. Ancora chiusa a causa del maltempo la Sr509 Forca d'Acero dal km 9+680 al 21+000. Sulla Sr214 Maria e Isola Casamari sono state effettuate operazioni di rimozione di ghiaccio sul cavalcavia al chilometro 4+100. Interventi di salatura anche sulla Sr6 Casilina al chilometro 96+500. Ieri giornata tranquilla al pronto soccorso. Ma martedì lo Spaziani di Frosinone è stato preso da assalto da persone cadute a causa del ghiaccio per sospette fratture, soprattutto agli arti. Stante le previsioni meteo nella giornata odierna si teme un super afflusso. Fino a sabato potenziato il servizio di ortopedia. A sinistra i vigili del fuoco al lavoro sui cornicioni pericolanti in piazza AonioPaleario Negli ultimi giorni sono stati diversi gli interventi effettuati per la messa insicurezza dei punti più a rischioAgliAltipiani ' registrati meno 23 gradi Nottata e mattinata tra mille difficoltà Il -23 registrato agli Altipiani di Arcinazzo è da record. Corsi d'acqua ghiacciati e mezzi per la salatura delle strade in azione. Problemi anche per il sovraffollamento dei treni -tit_org- Oraincubo è la pioggia ghiacciata - Dopo il ghiaccio incubo pioggia gelata

Un mezzo spargisale della protezione civile in azione a Monte Acuto (Maenza)

Emergenza maltempo Critiche insensate alla protezione civile

[Redazione]

Il presidente dell'Ec-Maenza replica a chi contesta l'operato dei volontari Nel fronteggiare l'ondata di freddo ancora in corso, è risultato spesso fondamentale l'apporto dei volontari della protezione civile. Le tute fosforescenti dei volontari, a bordo dei mezzi di emergenza, hanno solcato in lungo e largo le vie principali dei paesi nella morsa del gelo (e anche le vie periferiche), sgomberando le strade dalla neve e dal ghiaccio e cospargendo le stesse vie di sale. Evidentemente ciò non è stato sufficiente agli occhi di chi ha utilizzato i social network per accusare i volontari di aver svolto un servizio sommario a spese dei contribuenti. Ferito nello spirito da volontario, a tali detrattori ha risposto il responsabile dell'EC Maenza, con una nota che è stata poi condivisa dai responsabili delle protezioni civili di Priverno e di Sezze. Andrea Di Girolamo ha voluto così spiegare l'operato: A chi si chiede a cosa serva la protezione civile, che non fa nulla oltre a fare giretti, ricordo che mentre tutti erano pronti per andare a dormire in attesa della neve, i ragazzi con la divisa giallo blu arancione erano operativi insieme a tantissimi altri volontari. Erano a fare i giretti a spargere sale per mettere in sicurezza le vie del paese. La nostra è un'associazione di volontariato che svolge la propria attività senza alcun interesse politico né tanto meno economico. Il nostro scopo è quello di aiutare tutti indistintamente e in ogni emergenza. In questi giorni abbiamo ricevuto le lamentele da parte di alcuni perché non abbiamo fatto, non siamo andati, dovevamo fare. Siamo volontari, lo facciamo per passione e questi rimproveri fanno male. Dopo lo sfogo, Di Girolamo, a nome di tutti i volontari, guarda già avanti alla prossima emergenza: Ringrazio per il sostegno del Comune di Maenza e tutti i cittadini che ci sostengono e ci danno tantissima voglia di andare avanti. Puliremo anche la prossima volta tranquilli. Un mezzo spargisele della protezione civile in azione a Monte Acuto (Maenza) - tit_org-

È emergenza freddo polare Vigili del fuoco, 50 interventi

Numerose tubature e contatori scoppiati a 10 gradi sottozero. Tante cadute per le lastre di ghiaccio Rimossa una stalattite di due metri da un cavalcavia dell'Ascoli-Mare. Mezzi spargisale in azione

[Luigi Miozzi]

IL GELO E emergenza freddo polare Vigili del fuoco, 50 interventi Numerose tubature e contatori scoppiati a 10 gradi sottozero. Tante cadute per le lastre di ghiaccio Rimossa una stalattite di due metri da un cavalcavia dell'Ascoli-Mare. Mezzi spargisale in azione ASCOLI Sono le gelate notturne a creare le maggiori preoccupazioni per questa ondata di maltempo che da giorni sta stringendo nella morsa del freddo il Piceno, a cominciare da Ascoli dove la scorsa notte la colonnina di mercurio ha toccato i meno dieci gradi sotto lo zero. La formazione di ghiaccio ha creato non pochi disagi a cominciare dai trasporti e dalla circolazione sulle principali strade del territorio tanto da causare incidenti stradali che fortunatamente non hanno avuto gravi conseguenze. Tante sono state anche le cadute di cittadini scivolati sulle lastre di ghiaccio e che hanno dovuto far ricorso alle cure dei medici del pronto soccorso. Vigili del fuoco in azione Ma le temperature polari hanno comportato una serie di interventi dei vigili del fuoco che solo nella giornata di ieri hanno dovuto effettuare una cinquantina di interventi per far fronte a varie emergenze dovute al gelo. In molti casi i pompieri sono dovuti intervenire per garantire l'incolumità dei pedoni anche nel centro storico cittadino dove si erano formate delle stalattiti di ghiaccio che pendevano pericolosamente dai cornicioni dei palazzi. Potendo contare anche sull'utilizzo di autoscale, le squadre dei vigili del fuoco sono intervenute per far cadere le formazioni di ghiaccio. Una addirittura di due metri è stata rimossa da un cavalcavia dell'Ascoli-Mare. Contatori ad alto rischio Ma il numero più rilevante di interventi è stato registrato per far fronte alle tubature e alle rotture dei contatori dell'acqua che sono letteralmente scoppiati. Per fronteggiare i disagi causati dall'ondata di gelo e neve che non ha risparmiato il nostro territorio, anche la Ciip, la società che gestisce il servizio idrico nel Piceno, ha messo in campo tutte le risorse disponibili. Tecnici, personale amministrativo e mezzi sono costantemente impegnati per risolvere, alleviare e monitorare la situazione che ancora presenta alcune criticità. Già nelle scorse settimane, la Ciip, sulla scorta delle previsioni che da giorni annunciavano l'arrivo di un'ondata di maltempo rinforzata da venti gelidi provenienti dalla Siberia, aveva lanciato appelli rivolti alla cittadinanza di adottare dei semplici accorgimenti come coibentare contatori e tubazioni oppure lasciare un rubinetto leggermente aperto per favorire lo scorrimento dell'acqua nell'impianto al fine di prevenire rotture e gravose riparazioni. Nonostante ciò, purtroppo negli ultimi giorni si sono registrate, anche nelle zone costiere della provincia, numerosissime segnalazioni di guasti e tante richieste di intervento da parte di utenti a cui è scoppiato il contatore oppure hanno subito la rottura delle tubature comportando in qualche caso anche la sospensione momentanea del servizio per consentire alle squadre di operai e tecnici di poter riparare il guasto ed evitare così anche un'ulteriore dispersione di acqua. Le strade Nel frattempo, la Protezione civile sta continuando a monitorare costantemente l'evolversi della perturbazione mentre le squadre predisposte dalle amministrazioni locali continueranno durante la notte a intervenire con i mezzi spargisale lungo le strade comunali e provinciali per cercare di evitare la formazione di pericolose lastre di ghiaccio sulle carreggiate stradali favorite anche dal rialzo delle temperature durante il giorno che hanno provocato lo scioglimento della neve accumulata ai bordi della strada. Luigi Miozzi RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Scuole aperte con un occhio rivolto al meteo

A Ripa ok ai bus per gli studenti Pulmini con le gomme termiche

[M.b.]

A Ripa ok ai bus per gli studenti Pulmini con le gomme termiche L'ORDINANZA SAN BENEDETTO Marzo parte tra neve e gelo: nuova giornata di passione per la Riviera delle Palme ed il suo l'hinterland collinare. A Ripatransone, dove ieri erano operativi solo rasilio nido e l'istituto Mercantini, oggi riapre anche la scuola media, elementare e materna. Ma gli scuolabus sono costretti a percorsi alternativi. Tutta colpa del ghiaccio che continua ad essere un rischio concreto lungo l'intricata rete di stradine rurali. Così sono stati organizzati punti di raccolta degli alunni sulle arterie provinciali, dove la percorribilità è migliore. Si dovrebbe andare avanti così sia oggi che domani. Il condizionale è d'obbligo, perché se ci dovessero essere peggioramenti meteo dell'ultim'ora, in mattinata le autorità comunali potrebbero disporre ulteriori limitazioni. Naturalmente i pulmini sono attrezzati con gomme termiche - fa sapere la comandante della polizia municipale Maria Annunziata Verdecchia - ma molte strade di campagna hanno pendenze davvero marcate e col ghiaccio è meglio non correre rischi. Lungo la costa, le scuole restano aperte, ma gli addetti alla pubblica assistenza non sottovalutano la nuova allerta-meteo emessa dalla Protezione civile regionale, valida per tutta la giornata. A Grottammare, in particolare, oggi la sveglia è suonata prestissimo per molti addetti ai lavori. I volontari del gruppo comunale di Protezione civile (a partire dalle ore 5), la polizia locale (dalle 6) e gli autisti degli scuolabus (prima dell'inizio del trasporto) hanno effettuato controlli dei percorsi transitati dal trasporto scolastico nelle zone maggiormente a rischio neve/ghiaccio. Inoltre, due squadre di operai comunali sono entrati in servizio alle 5, per interventi di pulizia delle strade e spargimento di sale, dove necessario. m.b. RIPRODUZIONE RISERVATA Ripatransone imbiancata dalla neve -tit_org-

Un'allerta senza fine scuole ancora chiuse = Gelo, ghiaccio e nuova neve. È un'allerta che non ha fine

Il presidente della Provincia chiede a Governo e Regione il riconoscimento dello stato d'emergenza

[Thomas Delbianco]

Dapagina 2 a pagina 6 e nelle cronache In viale della Repubblica si passeggia sotto la neve Gelo, ghiaccio e nuova neve È mudierta che non ha fine Il presidente della Provincia chiede a Governo e Regione il riconoscimento dello stato d'emergenza PESARO Una nottata di incubo per gli ope- nemmeno il sale riusciva a garantire effiratori in strada a cercare di placare la cacia. E la neve che continuava a scendemorsa del ghiaccio e la neve che cadeva, rè. E così ieri al mattino, il timore del Temperature rigidissime, che alle 3,24 ghiaccio sulle strade pesaresi, su tutti i della notte tra martedì e mercoledì sono percorsi, anche se in quelli principali la siscese fino a meno sei gradi, tanto che tuazione era più controllata, si è tramuta- to in realtà. Il secondo giorno di Burian per Pesaro, almeno fino alla tarda mattinata, è stato più duro da affrontare del primo. La situazione è complicata ha scritto il sindaco Matteo Ricci nel cuore della notte chiedendo ai cittadini di avere pazienza. Nevica e ghiaccia di continuo a -6/7 gradi. Nonostante il lavoro straordinario degli operai del centro operativo con sale e spazzaneve, si riforma continuamente uno strato di ghiaccio. E con queste temperature anche l'effetto del sale è relativo. Scendere dalle colline era quasi proibitivo se non con gomme termiche, e anche nei quartieri non è stato semplice spostarsi dalle vie secondarie per raggiungere quelle principali, anche se i mezzi non si sono mai fermati per tutta la notte e alle due è partito un ulteriore segnale alle ditte convenzionate. Poi con il passare delle ore, la situazione è migliorata: ha smesso di nevicare, e le temperature si sono alzate, tanto che alle 12,45 la colonnina di mercurio è tornata sopra lo zero. E non accadeva più, secondo i dati dell'Osservatorio Valerio, dalle 6 di lunedì scorso. Gli itinerari prioritari si sono liberati completamente e piano piano anche quelli secondari, così come i marciapiedi e i percorsi della zona centro sono apparsi senza più ghiaccio, che invece ha resistito qualche ora di più in quelli delle zone periferiche. Le famiglie sgomberate Non volevamo gettare il sale chimico, che è una bomba per le strade, anche se a -6 quello naturale può durare di meno spiega l'assessore Enzo Belloni - devo dire che nel complesso abbiamo ottenuto un buonissimo risultato, con gli oltre 1500 quintali di sale sparsi in città e l'attività ininterrotta di Centro Operativo, Marche Multiservizi e ditte. Voglio far notare che i vigili urbani non sono mai dovuti intervenire per incidenti durante questi giorni di neve, un segnale importante, vuoi dire che le strade hanno tenuto e c'è stata grande maturità da parte dei cittadini che hanno limitato gli spostamenti. Ieri si sono visti volontari della Protezione Civile e richiedenti asilo spalare la neve in centro, zona mare e Muraglia. Abbiamo mandato una squadra in via dell'Altareello per mettere in sicurezza la parete e garantire che il prima possibile le tré famiglie evacuate possano rientrare a casa. Intanto il presidente della Provincia Daniele Tagliolini ha inviato ieri mattina a Governo e Regione la "Richiesta di riconoscimento dello stato di emergenza per la provincia di Pesaro e Urbino causa maltempo febbraio 2018". Nella lettera, oltre ad evidenziare come l'eccezionale ondata di neve e gelo in atto dal 21 febbraio stia provocando gravi difficoltà all'intero territorio, con frane sparse, alcune delle quali rimosse e altre nella necessità di interventi consistenti, si sottolinea come si prefiguri una situazione di emergenza anche per il ripristino delle infrastrutture viarie dopo i danni arrecati dal maltempo ed i numerosi dissesti idrogeologici (frane e smottamenti) che non potranno essere affrontati dalla sola comunità provinciale.. Altri ingenti danni alle strade potrebbero essere causati dai terreni impregnati d'acqua e dai fiumi al momento dello scioglimento della rilevantisima quantità di neve accumulata. Thomas Delbianco RIPRODUZIONE RISERVATA L'assessore Belloni: Non vogliamo buttare sulle strad

e il sale chimico, per l'asfalto è deleterio La prospettiva Rischio idrogeologico da monitorare Dopo il grande freddo, dopo I gelo e il ghiaccio, quando tutto si scioglierà il rischio concreto per il nostro già fragile territorio sarà quello idrogeologico già rimarcato la settimana scorsa durante i giorni della pioggia intermittente che ha portato a franare il

san Bartolo e a provocare smottamenti continui sulle sedi stradali, con il livello dei fiumi, a cominciare da Foglia e Metauro, che si era pericolosamente innalzato. Tutto questo è stato erimarcato dal presidente della Provincia Daniele Tagliolini nella lettera inviata erimattina per il riconoscimento dello stato d'emergenza al Presidente del Consiglio dei ministri Paolo Gentiloni, al Ministro per le infrastrutture e lo Sviluppo Economico Graziano Deirio, al ministro dell'Interno Marco Minniti (a cui ha poi consegnato di persona un reportdurante un incontro elettorale), al Prefetto di Pesaro e Urbino Carla Cincarilli e al presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli. -tit_org- Un allerta senza fine scuole ancora chiuse - Gelo, ghiaccio e nuova neve. È un allerta che non ha fine

Riaperto l'eliporto di Fossombrone

[Ro.giu.]

Riaperto l'eliporto di Fossombrone FOSSOMBRONE I volontari della Cri di Fossombrone hanno approfittato del sole per sgomberare ieri mattina la neve dall'eliporto. Un'altra operazione importante per rendere agibile l'impianto per ogni evenienza - ha commentato il presidente Claudio Contini - così come ci è stato chiesto dalla protezione civile regionale. Possiamo così garantire la piena funzionalità di tutti i nostri settori dal momento che abbiamo in gestione anche l'eliporto. Lo stesso che già nel 2012 si era rivelato strategico per consentire gli interventi dell'elicottero del soccorso alpino della Guardia di Finanza in tutto l'entroterra". Le immagini che arrivano da Monte Nerone rendono l'idea di quanta neve sia caduta. Gli addetti alla macchina operatrice fotografata ieri era alle prese con la riapertura della strada per le sciovie, hanno avuto il loro bel da fare per aprire il varco. La coltre ha raggiunto un'altezza di due metri. Per oggi le previsioni annunciano nell'entroterra ancora nevi. Ma dovrebbe essere l'ultima; di un Brian solo lontano pa-rente di quello che impervece nel 2012. Il vero nemico da combattere è il ghiaccio dopo la nottata che ha fatto registrare temperature fino a 8. ro.giu RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Riaperto eliporto di Fossombrone

Bello ricevere un grazie quando si lavora no-stop

Il Centro operativo del Comune impegnato senza sosta da giorni

[Let.fr.]

Il Centro operativo del Comune impegnato senza sosta da giorni GLI INTERVENTI_____ PESARO Non molla la macchina di emergenza per neve e ghiaccio, che vede in prima linea da quasi 96 ore, Comune, Centro operativo, Protezione civile e volontari coordinati dall'amministrazione e dalle associazioni. Si continua a intervenire e in queste ore intense e difficili, gli uomini del Centro operativo, coordinati da un infaticabile Stefano Gaudenzi, stanno dando il massimo. Il plauso della città va a loro e ai volontari, che da giorni non staccano mai impegnati su diversi fronti, dal centro alle colline fino alla periferia. Lavorano su turni straordinari, così ci spiega il coordinatore Stefano Gaudenzi. Gli uomini in campo: Sono trenta gli uomini in forza al Centro operativo commenta Gaudenzi - e per questa emergenza neve sono stati suddivisi addirittura su 4 turni, lavorando di fatto h24 e solo con qualche ora di riposo. Giorni complessi questi e dove ogni operaio ma anche i volontari sono sempre reperibili. Turni di lavoro, che partono dalle prime ore del mattino fino a notte inoltrata, soprattutto per spargere il sale. sulle strade. A disposizione abbiamo anche due pale meccaniche e due automezzi con lame e spargisale, oltre ad altri mezzi. A supporto del personale del Centro operativo, lavorano poi anche i volontari di quartiere. Una macchina ben rodada e a cui si deve buona parte della gestione dell'emergenza neve di queste ore. A sottolinearlo sono anche gli assessori all'Operatività Enzo Belloni e alla Sicurezza, Luca Bartolucci. La macchina dell'emergenza conta complessivamente su un centinaio di uomini - entra nel merito l'assessore Belloni - fra personale del Centro operativo, addetti di Marche Multiservizi, impegnati soprattutto nelle verifiche delle tubazioni e delle condutture dell'acqua al fine di scongiurare la formazione di ghiaccio, ed ancora ci sono le ditte esterne incaricate per ogni quartiere della città e poi i volontari, sia quelli del verde, coordinati da Stefano Falcioni, sia gruppi di richiedenti asilo che stiamo impiegando. Sono ormai diverse notti che giro per la città dal centro alla periferia, a bordo dei mezzi del Centro operativo, non si stacca mai e il sale viene caricato a ritmo continuo sui mezzi, basti pensare che per ogni turno abbiamo impiegato anche sei uomini. Anche l'assessore alla Sicurezza Bartolucci, spiegagli sforzi che si stanno facendo ormai da giorni e così si va avanti. E' dalla giornata di lunedì che il personale operativo, sia lavorando per tutta la città con brevi turni di riposo e martedì notte per scongiurare il ghiaccio hanno lavorato tutta la notte. La cosa bella dell'emergenza, sono le decine e decine di telefonate che sono arrivate da parte dei cittadini per ringraziare del lavoro fatto e della tempestività, altre sono poi telefonate di segnalazioni, oltre ai messaggi ricevuti in diretta social nei sopralluoghi notturni, postati con video, per criticità o zone su cui intervenire. C'è ancora da attendere ancora qualche ora per il miglioramento delle condizioni meteo. let.fr. RIPRODUZIONE RISERVATA L'intervento di ieri pomeriggio per la rimozione di una frana nella zona attorno a Cattabrighe -tit_org-

Allarme per i distacchi di neve e ghiaccio dai tetti

A Fermignano paura per una donna sfiorata da un blocco di mezzo chilo. A Urbino temperature in picchiata

[Eugenio Gulini]

Allarme per i distacchi di neve e ghiaccio dai tetti A Fermignano paura per una donna sfiorata da un blocco di mezzo chilo. A Urbino temperature in picchiata I DISAGI/2 URBINO Temperature in caduta libera sotto lo zero, oscillanti nel Montefeltro dai -10 ai -16. Da Urbino a Bocca Trabaria si è ancora nel pieno della "buriana" anche se ieri c'è stata una tregua con un sole splendente su una giornata polare. E va considerato anche l'allarme lupi: scendono per il cibo dalle alture e agitatissimi nella notte sono stati i cani maremmani a guardia di una stalla ai piedi del Pietralata. Un lupo ha tentato di avvicinarsi al ricovero delle capre ma è stato allontanato da uno dei cani pastori che gli ha dato addosso, ferendolo, visto il sangue fresco sulla coltre di neve. Molti i problemi concreti a Urbino nelle prime ore della mattinata: dai freni a mano delle auto ai cardini delle portiere letteralmente appiccicati, dalle serrature delle portiere delle autovetture al gasolio, dalle tubature ai boiler, ai contatori dell'acqua esterni. In molti hanno avuto a che fare con infinite telefonate a idraulici e meccanici. La mettiamo in fila - si sono sentiti rispondere - abbiamo richieste di interventi numerosissime. Se riusciamo, in giornata, arriviamo, contrariamente rimandiamo a domani. Tra l'altro, inattesa, l'altra sera, verso le 23.30 una piccola bufera ha posato sul ghiaccio, formatosi nelle carreggiate, un dito di neve freschissima e ulteriormente pericolosa. Tanto per non farsi mancare nulla. I vigili del fuoco stanno ripulendo alcuni tetti del centro storico di Urbino dalla neve che si è accumulata nelle ultime ore a rischio caduta. Dove sarà possibile arrivare senza scala, passando dalle finestre - scrive il Ducato - i soccorritori stanno procedendo con la rimozione delle stalattidi di ghiaccio che potrebbero staccarsi dalle grondaie. A Fermignano, verso le 11.50 al Distretto sanitario locale è caduta una stalattide di circa mezzo chilo che, per una coincidenza fortuita, non ha colpito in pieno una signora che si trovava a transitare nei pressi. Poteva essere un dramma e invece si è risolto con un grande spavento. Una salvezza che si è concretizzata in una manciata appena dicentimetri. - Il primo cittadino di Urbino, Maurizio Gambini, ha dichiarato: Abbiamo parlato con la Provincia per chiedere lo stato di emergenza, la situazione è abbastanza critica. Ci sono in azione 40 mezzi spazzaneve e spargisale. Anche Urbino Servizi sta provvedendo a pulire i marciapiedi per consentire alle persone di muoversi a piedi tranquillamente. La situazione è sotto controllo ma stiamo organizzando con la Protezione civile un piano di emergenza per far fronte a un'eventuale situazione ancora più critica visto che da domani (questa mattina ndr) è prevista una nuova ondata di nevicate. Allora viste le previsioni di nevicate e gelate per le prossime 24 - 48 ore, l'Amministrazione comunale di Urbino informa che anche oggi le scuole resteranno chiuse, così come anche l'Università. Eugenio Gulini RIPRODUZIONE RISERVATA Stalattidi sui tetti di Urbino -tit_org-

Proteste di pochi, fatica di molti

Il sindaco Ucchielli replica alle critiche piovute per la gestione dell'emergenza neve e ghiaccio Abitazioni senz'acqua: Avevo avvisato di coprire i contatori. Anche oggi le scuole sono chiuse

[Stefano Mascioni]

Il sindaco Ucchielli replica alle critiche piovute per la gestione dell'emergenza neve e ghiaccio Abitazioni senz'acqua: Avevo avvisato di coprire i contatori. Anche oggi le scuole sono chiuse VALLEFOGLIA Fioccano le polemiche insieme alla neve. Perché se da una parte la macchina amministrativa si è prodigata in tutti i modi per fronteggiare l'emergenza maltempo, sui social diversi cittadini di Vallefoglia hanno sfogato la loro rabbia, spazientiti per l'impraticabilità di alcune strade coperte dalla neve. Sfoghi social Perché quando c'è un'emergenza, tutti si aspettano che la prima strada ad essere pulita sia quella che conduce a casa propria. Come in via Torricelli, al monte di Montecchio, ma anche a Colbordolo, a Talacchio e sulla strada per l'Apsella, dove il vento ha generato degli accumuli di neve particolarmente grandi. Messaggi infuocati, documentati con tanto di foto, che qualcuno ha anche cercato di cavalcare, in maniera maldestra, a fini elettorali. Il sindaco Ucchielli però non ci sta, e rivendica il buon operato dei tecnici comunali e dei volontari della protezione civile, impegnati in uno sforzo immane per far fronte a tutte le richieste. Per prima cosa, vorrei far notare a chi se lo è dimenticato che è da oltre 6 giorni che dobbiamo fronteggiare una lunga emergenza meteorologica - spiega - prima abbiamo avuto precipitazioni straordinarie che hanno causato smottamenti e allagamenti, poi è arrivato il gelo e la neve che ci ha costretto a chiudere le scuole per garantire l'incolumità pubblica (anche oggi nel Comune di Vallefoglia sono chiuse tutte le scuole di ogni ordine e grado, nella speranza di riaprirle domani, venerdì primo marzo ndr), capisco che c'è sempre chi si lamenta, ma in questo caso mi sembra proprio che non ci siano le ragioni per farlo. Secondo Ucchielli, i mezzi spazzaneve e gli spargisale, hanno lavorato a dovere. Il piano di prevenzione neve possiamo dire che ha funzionato spiega - tutti i mezzi disponibili, del comune e delle ditte private, hanno lavorato per mantenere le strade pulite e hanno sparso il sale evitando problemi alla circolazione. Spesso siamo intervenuti anche per risolvere problemi che non sono di nostra competenza, tutto il personale dell'ufficio tecnico comunale e del gruppo comunale di volontariato della protezione civile, è costantemente impiegato ad assicurare la regolare transitabilità delle strade, lavorano senza sosta per dieci anche dodici ore al giorno, abbiamo anche precettato tutti gli autisti disponibili per metterli alla guida dei mezzi spazzaneve, più di così non so proprio cosa si possa fare. Uno sforzo collettivo che secondo Ucchielli la maggior parte dei cittadini in realtà avrebbe apprezzato. Tutte queste lamentele a me non risultano, anzi, abbiamo ricevuto molti ringraziamenti e attestazioni di stima. Vorrei cogliere l'occasione, per ringraziare tutti i cittadini che ci hanno dato una mano, si sono resi disponibili e hanno facilitato le opere di assistenza. Consigli disattesi Il gelo ha creato anche problemi alle tubature delle abitazioni, che in diversi quartieri sono rimaste qualche ora senza acqua. In collaborazione con la Multiservizi, abbiamo dato a tutti i consigli per evitare problemi alle tubature e proteggere i contatori, siamo anche intervenuti per liberare delle caditoie poco prima che la situazione degenerasse, costringendoci a chiudere la statale. Insomma, più che dalle lamentele, Ucchielli sembra preoccupato dalle previsioni del tempo. Questa notte (ieri per chi legge ndr) continueremo a spargere il sale per mantenere il manto stradale pulito - conclude - quello che ci preoccupa è il bollettino meteo diffuso dalla protezione civile regionale che prevede ancora neve e temperature bassissime, speriamo di riaprire le scuole venerdì. Stefano Mascioni RIPRODUZIONE RISERVATA/ Le strade iniziano a essere di nuovo pulite ma torna l'allerta meteo -tit_org-

Sale e rimozione della neve Già bruciati 374mila euro

Circa 3.550 le ore di lavoro. Torna l'allerta meteo e le scuole restano chiuse

[Daniele Bartolucci]

> Circa 3.550 le ore di lavoro. Torna l'allerta meteo e le scuole restano chiuse NOVAFELTRIA Un giorno di tregua e oggi si ricomincia a "lottare" contro il Burian. A dire il vero in alcune zone dell'entroterra riminese non si è mai smesso, dove finalmente ieri l'Alta Valmarecchia Soccorso è riuscita con la Protezione Civile ad arrivare nelle frazioni di Dorceto e Palazzaccio del Comune di Casteldelci per rifornire alcune famiglie di anziani, rimaste isolate. Scuole chiuse Riunione dei sindaci della provincia, ieri mattina, per decidere il da farsi sulle scuole: alla fine ha prevalso l'indicazione di tenerle chiuse. La decisione è stata presa in seguito al bollettino di allerta meteo di codice arancione emesso ieri dopo mezzogiorno da Arpa Emilia Romagna valevole dalla mezzanotte di ieri fino alla mezzanotte di oggi, nel quale si evidenzia una criticità con codice arancione con "flussi meridionali di aria umida e instabile determineranno precipitazioni a carattere nevoso su tutto il territorio regionale di debole-moderata intensità". Il problema non riguarda solo le famiglie, che dovranno organizzarsi per i figli che non vanno a scuola, ma anche per le strutture stesse che devono essere agibili per allestire i seggi in vista delle votazioni di domenica 4 marzo. Insomma una quadro tutt'altro che semplice Primi danni e "conti" Ieri mattina a Novafeltria, si è svolta una riunione indetta dal Presidente della Provincia di Rimini Andrea Gnassi e dal presidente dell'Unione dei Comuni della Valmarecchia Marcello Fattori, per fare il punto sulla situazione creata dal maltempo nel territorio provinciale e in particolar modo in alta valle. Non sono state rilevate grandi criticità né per quanto riguarda la viabilità né per quanto concerne i rischi crolli e frane, come avvenuto invece durante il Nevone del 2012. Questo, anche grazie all'opera di manutenzione del personale stradale della Provincia, coadiuvato dai mezzi di ditte private, che dopo aver operato nello scorso weekend soprattutto per chiudere le buche e rimuovere le frane provocate dalle forti piogge, questa settimana è intervenuto con i mezzi spazzaneve e spargisale. Secondo un primo resoconto, sono già state impiegate 2.900 ore per rimuovere la neve e 590 ore per lo spargimento del sale; il sale sfuso usato ammonta a 660 tonnellate, quello in sacchi usato a 250. La spesa finora sostenuta per questi interventi è pari a circa 374mila euro (solo per il sale 94mila euro). Via Libera ai mezzi pesanti Considerata la situazione meteorologica in atto rilevata nella regione, il Prefetto di Rimini, sentito il Comitato Operativo Viabilità, riunitosi martedì pomeriggio, ha disposto la sospensione del provvedimento del 24 febbraio recante il divieto di circolazione dei veicoli commerciali con massa superiore a 7,5 tonnellate, ivi compreso il transito dei trasporti dei veicoli eccezionali, esclusivamente sull'autostrada A14 in direzione nord, fermo restando il divieto in argomento sul restante sistema viario della provincia di Rimini (strade statali e provinciali). Il provvedimento prefettizio di sospensione, così emanato, nel confermare le deroghe già previste nel decreto del 24 febbraio, dispone l'ulteriore deroga al divieto per i mezzi pesanti superiori alle 7,5t che trasportano carburante per trazione e riscaldamento. Daniele Bartolucci RIPRODUZIONE RISERVATA Protezione civile ancora al Lavoro per Liberare Le strade -tit_org-

C'è troppo gelo strage di alberi

Sono cadute 10 piante, un'altra all'interno dell'ospedale

[Sabrina Marinelli]

C'è troppo gelo strage di alberi Sono cadute 10 piante, un'altra all'interno dell'ospedale SENIGALLIA Clochard con una grave infezione alla gamba salvato dai vigili urbani che, chiamata un'ambulanza, lo hanno scortato al pronto soccorso. È uno degli interventi più drammatici legati all'emergenza del maltempo a Senigallia. Lasciatemi morire, gridava il senigalliese che da tempo vagabonda per le vie cittadine. Gli agenti hanno notato che la gamba scoperta era molto gonfia e presentava una profonda ferita. L'accertamento Da via Abbagnano è stato quindi portato al pronto soccorso. Non è stato necessario un Tso. È bastato un accertamento sanitario obbligatorio perché, una volta alzato di peso, non ha opposto resistenza. Arrivato al pronto soccorso, è stato subito ricoverato per la grave ferita. Proprio grazie ad un vigile urbano invece Massimo Bello è riuscito a salvare l'auto parcheggiata in via dei Gerani alle Saline. L'agente scelto infatti stava passando per un controllo martedì sera quando ha visto un pino piegato. Ha subito chiamato la centrale operativa per chiedere di visionare la targa, così da poter rintracciare il proprietario. Una volta chiamato, Bello è sceso e l'ha spostata. Questione di istanti e l'albero ha ceduto danneggiando solo un fanale. Dopo la neve il problema sono proprio gli alberi, una decina quelli caduti negli ultimi due giorni. La fronda un grosso ramo ha anche colpito in testa intorno alle 19 di martedì un carabiniere all'interno dell'area ospedaliera. Ho sentito uno scricchiolio ha riferito il militare prima di venire colpito. Ad attenuare la caduta del ramo è stata la tettoia del pronto soccorso. La fronda ha poi colpito lui che era appena sceso dalla macchina e l'auto di servizio rimasta leggermente ammaccata sulla carrozzeria. Martedì sera è stato subito registrato come ferito nell'intervento eseguito dai vigili del fuoco, che lo avevano lasciato alle cure del personale sanitario. Il carabiniere lamentava dolore alla testa. Ha però poi rifiutato di essere refertato per continuare ad aiutare i colleghi nell'encomiabile lavoro che stanno facendo in questi giorni di emergenza. I sanitari lo avrebbero dovuto trasportare a Torrette per sottoporlo alla Tac, rotta a Senigallia proprio da martedì pomeriggio. Il colpo non sembrava essere stato così forte e quindi ha preferito continuare il turno di lavoro. Rami pericolosi Proprio all'interno dell'area ospedaliera ieri è caduto un secondo albero che ha sbarrato l'ingresso delle ambulanze, costrette a procedere contromano fino a quando i vigili del fuoco sono intervenuti per rimuovere l'arbusto. I volontari degli scout Cngei guidati dal consigliere comunale Maurizio Perini, hanno provveduto a spalare la neve per rendere accessibile il presidio ospedaliero agli utenti. Ieri mattina un grande pino è caduto in via Pierelli, sfiorando le auto in sosta. Un grosso ramo si è spezzato da una pianta in via delle Viole, un altro albero ha ceduto in via Marche dietro la scuola Leopardi ed è accaduto anche nei giardini Morandi. Il pericolo del ghiaccio ha portato la polizia municipale a chiudere con del nastro l'accesso ad alcuni tratti dei Portici Ercolani inserendo cartelli in altri accessi per invitare alla prudenza. In tanto oggi scuole ancora chiuse ed è stato soppresso anche il consueto mercato del giovedì. Sabrina Marmeli: RIPRODUZIONE RISERVATA / Clochard salvato da un'infezione alla gamba dalla polizia locale L'albero caduto in via Pierelli I volontari ripuliscono l'ingresso dell'ospedale -tit_org-è troppo gelo strage di alberi

Maltempo Interventi dei pompieri nei palazzi

Il ghiaccio dai tetti, nuova emergenza = Sette scuole chiuse per freddo e allarme ghiaccio dai tetti

Istituti senza riscaldamento. Interventi dei pompieri in numerosi palazzi

[Clarida Salvatori]

Maltempo Interventi dei pompieri nei palazzi **Il ghiaccio dai tetti, nuova emergenza** Dopo la neve, l'emergenza diventa il ghiaccio che rischia di cadere dai tetti: numerosi gli interventi dei vigili del fuoco per rimuovere pericolose lastre sui cornicioni. I disagi nella Capitale continuano. Intanto poco a poco la città sta tornando alla normalità. Le strade e i marciapiedi hanno ricominciato ad essere praticabili. Dopo due giorni di chiusura, le scuole hanno riaperto, ma in alcune strutture i termosifoni erano spenti e i ragazzi sono tornati a casa. a pagina á Salvatori Sette scuole chiuse çãã freddo e allarme ghiaccio ñ ai tetti Istituti senza riscaldamento. Interventi dei pompierinumerosi palazzi Dopo giorni di difficoltà, la Capitale colpita dalla neve e dal ghiaccio poco a poco sta tornando alla normalità. Le strade e i marciapiedi hanno ricominciato ad essere praticabili. Dopo due giorni di chiusura, le scuole hanno riaperto i portoni e accolto gli studenti. Almeno finché, in alcune, hanno funzionato i termosifoni. I pericoli più grandi adesso arrivano dall'alto. Dalle lastre che rischiano di staccarsi da tetti e cornicioni. Ieri infatti i vigili del fuoco sono stati impegnati in diversi interventi: uno in via dei Prati Fiscali, dove un grosso blocco di ghiaccio si stava staccando dal quinto piano di un palazzo; un altro a piazzale Prenestino, dove alcune stalattiti stavano cadendo dalla Tangenziale. Per quanto riguarda le strade, nel corso della scorsa notte, sono stati effettuati interventi di rimozione del ghiaccio e di spargimento sale sugli accessi alle scuole - fa sapere il Campidoglio - da parte di operatori dell'Ama e volontari della Protezione civile e della polizia locale. Ancora chiusa la Panoramica di Monte Mario per ghiaccio. Sono proseguiti, dopo le svariate segnalazioni dei cittadini, i lavori degli spargisale. In campo 31 squadre operative. Intensificati gli interventi di spargimento sale nel settore Nord della città. Dalle 19 di ieri il Centro operativo comunale (Coc) ha di nuovo ripetuto questa operazione. In alcune scuole ci sono stati problemi con i termosifoni. Nel complesso le situazioni critiche risultano molto contenute - sostengono dal Campidoglio -. Sui circa 1.000 impianti di riscaldamento scolastico, sono stati segnalati 15 malfunzionamenti, pari al 1,5%, dovuti al congelamento delle tubature. Le segnalazioni sono state prese immediatamente in carico con alcuni interventi. Su un totale di 432 asili nido, 321 scuole dell'infanzia e 188 istituti comprensivi si sono registrate 15 segnalazioni di problemi o situazioni critiche. In 7 casi, pari al 7 per mille degli istituti amministrati da Roma Capitale, si è predisposta la chiusura degli istituti a maggior tutela degli allievi e del personale. Si tratta di 3 elementari e 4 dell'infanzia. Smentite dal Comune alcune fake news in Rete sulla possibile ulteriore chiusura delle scuole oggi. Anche il servizio di trasporto pubblico ha viaggiato più fluidamente, rispetto ai giorni passati. I bus Atac sono tornati a pieno regime - aggiungono ancora dal Campidoglio -. Hanno funzionato regolarmente 424 delle 430 linee di trasporto scolastico comunale: 6 linee, pari al 1,3%, hanno subito ritardi a causa dell'intenso traffico. Eppure, non ancora finita l'emergenza, compare di nuo- La Protezione civile Allerta per deboli precipitazioni, nevose fino a quota di pianura vo lo spettro dell'allerta neve, come da bollettino meteo emanato dalla protezione civile. Da ieri sera e per le successive 12 ore sono infatti previste sul Lazio deboli precipitazioni, nevose Hno a quota di pianura e con possibile formazione di ghiaccio al suolo. Alla luce del bollettino, Rii ha fatto sapere che il piano di emergenza comporterà una riduzione dell'offerta ordinaria, tra le altre regioni, anche nel Lazio. Clarida Salvatori RIPRODUZIONE RISERVATA La vicenda Dopo due giorni di caos, Roma ha cominciato a tornare alla normalità Lestrade e i marciapiedi tuttavia sono ancora in parte ghiac
ciati, mentre in alcune scuole ci sono stati problemi di riscaldamento Ancora previste deboli precipitazioni nevose 31 le squadre spargisale operative soprattutto a Roma nord 15 le scuole comunali in cui i riscaldamenti funzionavano male -tit_org- **Il ghiaccio dai tetti, nuova emergenza - Sette scuole chiuse per freddo e allarme ghiaccio dai tetti**

Gelo: scuole chiuse nell'Aretino = La paura della neve fa chiudere le scuole Anche quelle di Arezzo

[Redazione]

Gelo: scuole chiuse nell'Aretino a pagina 9 Mobilitazione in tutta la provincia per l'allerta arancione Emergenza per la sanità: i pronto soccorso a pieno organico La paura della neve fa chiudere le scuole Anche quelle di Arezzo AREZZO Questa volta saranno chiuse anche le scuole di Arezzo. L'allerta neve - che i tecnici classificano di livello arancione - ha mobilitato praticamente tutta la provincia. Dal Valdarno alla Valdichiana, dalla Valtiberina al Casentino, oggi studenti a casa. Il rischio di nevicate, anche a bassa quota, ha fatto prendere carta e penna ai sindaci che hanno firmato le ordinanze. Con la novità del capoluogo - meta ogni giorno di centinaia di studenti che arrivano da tutta la provincia - che lunedì scorso aveva tenuto aperti i portoni di tutti gli istituti. Oggi no, il rischio neve è più elevato e allora ecco che il sindaco Ghinelli ha disposto la chiusura degli asili nido e di tutti i plessi scolastici di ogni ordine e grado che si trovano nel territorio di Arezzo. E' lungo l'elenco dei comuni che, nel tardo pomeriggio di ieri, avevano adottato lo stesso provvedimento: Bibbiena, Castiglion Fibocchi, praticamente tutti i comuni del Valdarno (Montevarchi, San Giovanni Valdarno, Cavriglia. Loro Ciuffenna, Burina, Terranuova), della Valdichiana (Cortona, Castiglion Fiorentino, Foiano, Monte San Savino, Lurignano. Marciano della Chiana), così come Sansepolcro, Badia Tedalda, Sestino e Monterchi. A Montevarchi l'amministrazione comunale ha predisposto un numero di emergenza (telefono 320-6128012) per gli anziani soli residenti nel territorio comunale, attivo da questa mattina alle 7.30 fino al termine dell'emergenza. Il Comune di Arezzo, dalla mezzanotte di ieri, ha fatto scattare il piano neve comunale. L'amministrazione provinciale ha attivato uomini e mezzi per garantire la percorribilità delle strade. "Occorre prestare la massima attenzione - la raccomandazione giunta dalla Provincia - e si suggerisce di utilizzare le proprie vetture solo in caso di effettiva necessità e solamente se dotate di pneumatici invernali o di catene, anche al fine di non ostacolare i mezzi spalaneve e spargisale". Dalle 22 di ieri su tutte le strade dell'Aretino è entrato in vigore lo stop ai veicoli commerciali con massa superiore a 7,5 tonnellate. Anche la sanità è stata mobilitata. La Asl ha creato una rete di comunicazione e sinergia con la Protezione civile e la rete dell'emergenza urgenza. Medici di famiglia e pediatri sono stati chiamati a dare la massima collaborazione. Nei pronto soccorso la notte è stata prevista a pieno organico. Per il 118 tutte le postazioni coperte e utilizzo di mezzi 4x4 e fuoristrada messi a disposizione dalle associazioni di volontariato e Croce Rossa. Dalle 22 di ieri stop della Prefettura alla circolazione su tutte le strade dei mezzi oltre le 7,5 tonnellate Studenti a casa Per l'allerta maltempo oggi scuole chiuse anche ad Arezzo -tit_org- Gelo: scuole chiuse nell'Aretino - La paura della neve fa chiudere le scuole Anche quelle di Arezzo

Assemblee sindacali Possibili disagi

[Redazione]

CAREZZO-Oggi, domani e martedì si svolgono le assemblee sindacali dei dipendenti comunali articolate, in diverse fasce orarie, a seconda degli uffici. Oggi dalle 8 alle 9,45 (Sportello Unico, archivio, protocollo, archivio storico, servizi demografici e statistica, urbanistica, edilizia, mobilità, ambiente, protezione civile, Suap e attività economiche e tributi); dalle 10 alle 11,30 (segreteria Oggi. domani e. martedì in municipio generale, ufficio legale, provveditorato, patrimonio, ragioneria, sistemi informativi, personale, scuola e sociale, cultura e turismo e ufficio sport) e dalle 12 alle 14 (servizio opere pubbliche, manutenzione impianti sportivi). Domani, 8-10, per il personale opere pubbliche e manutenzione impianti sportivi. Mentre martedì dalle 9 alle 10.30 la Polizia Municipale. In tali giornate non potrà essere garantita la regolarità dei servizi. -tit_org-

Dopo le polemiche stavolta il sindaco lascia gli studenti a casa. Pronto il piano emergenza Lezioni sospese a Siena e in gran parte della provincia Allerta meteo arancione tra disagi e raccomandazioni

Bruno cambia idea: scuole chiuse = Nella morsa del gelo Stavolta il sindaco ha chiuso le scuole

[Carlo Pellegrino]

Dopo le polemiche stavolta il sindaco lascia gli studenti a casa. Pronto il piano emergenza; Bruno cambia idea: scuole chiusi Colle Val d'Elsa, Monteriggioni, Casteinuovo Berardenga e Gaiole in Chianti. Tutti pronti per la giornata di oggi che si annuncia particolarmente difficile e che ha indotto a un piano gelo straordinario anche Trenitalia, Tiemme, Sei Toscana, Enel e Acque Spa. L'allerta meteo diramata dalla Regione Toscana si concluderà oggi alle 18, da domani temperature in aumento con massime che nel weekend dovrebbero addirittura superare i dieci gradi. a pagina 9 Carlo Pellegrino SIENA Stavolta Bruno Valentini ha scelto di lasciare a casa gli studenti di Siena. La decisione del sindaco è arrivata ieri pomeriggio, quasi obbligata dopo le polemiche dei giorni scorsi e vista l'allerta meteo arancione per neve e ghiaccio su Siena e provincia. Non è l'unico sindaco ad aver scelto questa strada: chiusi tutti gli istituti a Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Pienza, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda, Poggibonsi, Lezioni sospese a Siena e in gran parte della provincia Allerta meteo arancione tra disagi e raccomandazioni Nella morsa del gelo Stavolta il sindaco ha chiuso le scuole di Carlo Pellegrino Sffina-Rispetto a un passato - neppure troppo lontano -cui le tempeste sorprendeavano le navi in mare aperto, nel 2018 diventano perfette prima ancora di abbattersi. Così, la seconda allerta meteo nel giro di quattro giorni, induce gli amministratori alla prudenza: perché prendersi rischi inutili quando tutti i meteorologi italiani prevedono neve e gelo? Stavolta Bruno Valentini li ascolta e chiude le scuole a Siena. Studenti a casa Prima il sindaco lo ha annunciato su Facebook, raccogliendo la solita pingue quantità di commenti, in gran parte favorevoli. Poi è arrivata anche la nota ufficiale: "In presenza dell'allerta meteo arancione per ghiaccio e neve, diramata dalla Regione Toscana, il sindaco Bruno Valentini dispone la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, e di tutti i centri diurni nel territorio comunale nel giorno 1 marzo 2018". Decisione inevitabile Quasi scontata la scelta, sia per spazzare via le polemiche di lunedì, sia per un'ovvia e comprensibile misura precauzionale, conseguente a ciò che dice la Regione Toscana. Ovvero allarme con codice arancione per neve valido dalla mezzanotte fino alle 18 di oggi su buona parte della provincia di Siena, codice giallo invece per ghiaccio e vento. Previsto si un aumento delle temperature, ma farà comunque sufficiente freddo per far gelare a terra tutto ciò che cadrà giù dal cielo. La sala operativa della protezione civile è aperta da ieri alle 23 al comando di polizia municipale (0577292535). Chiusa in parte o del tutto via Enrico Berlinguer, strada di Busseto, strada di Vico Alto, strada del Linaiole, via Gaetano Milanese, spiaggia del Giuggiolo, strada del Cipresso, strada del Petriccio e Beiriguardo, strada di Sant'Apoffinare, strada delle Grotte, via Raimondo da Capua, via dell'Abbadia, Piazza del Campo e via Fontebranda; ulteriori limitazioni al traffico potrebbero aggiungersi in caso di necessità. I varchi ztl saranno tutti aperti per gli autorizzati. Durante la pulizia del mercatoFortezza è stata di nuovo salata l'intera area. Scuole chiuse dappertutto La scelta di concedere una mattinata di "festa" agli studenti, ovviamente, non è stata presa solo dalla città di Siena. A partire da sette Comuni della Val di Chiana: Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Pienza, Sinalunga, Torrita di Siena e Trequanda. Come nei giorni precedenti, la decisione è stata assunta dopo un'attenta consultazione che ha coinvolto tutte le amministrazioni comunali. Non hanno invece firmato l'ordinanza di chiusura i sindaci di Cetona, San Casciano dei Bagni e Sarteano per i quali, d'altra parte, l'allerta meteo è di colore giallo, dicendosi comunque pronti ad aggiornare la situazione. In Valdelsa, una tra le zone più colpite dalla perturbazione di domenica, niente lezioni a Poggibonsi, Coll e Val d'Elsa e Monteriggioni, oltre a Casteinuovo Berardenga e Gaiole in Chianti. Da parte di tutti la raccomandazione ai cittadini di limitare gli spostamenti allo stretto necessario, oltre all'attivazione di servizi di emergenza mettendo in funzione i mezzi sgombraneve e spargisale e le associazioni coinvolte. Sospesi, dove erano

previsti, i mercati rionali. Interventi e disagi A Siena, in via Duprè, nel primo pomeriggio i vigili del fuoco hanno rimosso una lastra di ghiaccio pericolante da una grondaia. Analogo problema è stato risolto nel centro di Montalcino. Se, almeno fino alla serata, non si sono registrati disagi alla circolazione, quella dei contatori continua a essere una vera e propria lotta contro il gelo. Soltanto nella Valdichiana Senese un centinaio gli apparecchi saltati. L'ultimo soffio dell'inverno Come detto già oggi ci sarà un leggero aumento delle temperature, con le prime avvisaglie di primavera attese da domani, quando le temperature massime (a Siena) dovrebbero sfiorare i 10 gradi, per poi superarle nel fine settimana. Insomma in attesa di stagioni più miti almeno le sacche di sale potranno essere riposte nei magazzini o destinate esclusivamente ai più piacevoli usi alimentari. Allarme fino a oggi pomeriggio Poi l'addio all'inverno Belo e disagi Sì annuncia una giornata difficile a Siena e nel resto della provincia -tit_org- Bruno cambia idea: scuole chiuse - Nella morsa del gelo Stavolta il sindaco ha chiuso le scuole

Altra neve, ma figli a scuola = Torna il maltempo, studenti a scuola

[Redazione]

La protezione civile aveva allertato sul rischio della notte passata, però riaprono gli istituti. Altra neve, ma figli a scuola. RIEH Una nuova perturbazione porterà altra neve nel Reatino. Annunciata con largo anticipo da giorni, il bollettino di preallarme della Protezione civile parla di "deboli precipitazioni nevose fino a quota di pianura e con possibile formazione di ghiaccio al suolo". Tanto è bastato nel corso della giornata per scatenare un tam tam, anche sui social, sulla possibilità, che a un certo punto è sembrata fosse più che reale, che le scuole, dopo due giorni di chiusura e il rientro degli alunni ieri, potessero nuovamente restare chiuse a causa del maltempo. A fugare ogni dubbio ha pensato il Comune che ieri pomeriggio ha informato che "il 1 marzo le scuole resteranno aperte alla luce dei bollettini meteorologici giunti e delle prescrizioni pervenute dalla Protezione civile". Aggiungendo come le strutture comunali per l'intera notte avrebbero comunque monitorato la situazione intervenendo in base all'evolversi del meteo. a pagina 7 Nuova allerta della Protezione civile. Comune e Provincia in campoper arginare possibili disagi. Torna il maltempo, studenti a scuola. RIETI Dopo la neve e il gelo artico di Burian, una nuova perturbazione porterà ancora neve nel Reatino. Annunciata con largo anticipo già da giorni, il bollettino di preallarme diramato ieri sera dalla Protezione civile parla di "deboli precipitazioni nevose fino a quota di pianura e con possibile formazione di ghiaccio al suolo". Tanto è bastato nel corso della giornata per scatenare un tam tam, anche sui social, sulla possibilità, che a un certo punto è sembrata fosse più che reale, che le scuole, dopo due giorni di chiusura - lunedì e martedì - e il rientro degli alunni ieri, potessero nuovamente restare chiuse a causa della nuova ondata di maltempo. A fugare ogni dubbio ha pensato il Comune che nel pomeriggio ha informato che "domani primo marzo le scuole resteranno aperte alla luce dei bollettini meteorologici giunti e delle prescrizioni pervenute dalla Protezione civile". Aggiungendo come le strutture comunali per l'intera notte avrebbero comunque monitorato la situazione intervenendo sulle strade in base all'evolversi del meteo. L'avviso di condizioni meteorologiche avverse indicava la possibilità di neve già dalla serata di ieri e per le successive 6-12 ore sul Reatino e in altre zone del Lazio. La sala operativa permanente della Regione ha diffuso l'allertamento del sistema di Protezione civile regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza, ricordando come per ogni emergenza sia possibile fare riferimento alla sala operativa permanente al numero 803.555. Questa volta la Siberia non c'entra niente. La nuova perturbazione, che colpirà il Nord Italia e le zone del Centro, arriva infatti dalla Spagna. Flocchi, secondo i meteorologi, sono possibili anche a Roma. Come accaduto lunedì dopo l'abbondante nevicata, si spera che in giornata la neve - attesa meno abbondante della volta scorsa - non crei disagi e che la macchina organizzativa messa in moto da Comune e Provincia di Rieti garantisca la circolazione, senza problemi, sulle strade. Nuova perturbazione nevosa nel Reatino. Gli studenti torneranno comunque a scuola. -tit_org- Altra neve, ma figli a scuola - Torna il maltempo, studenti a scuola

I sindaci di Cittareale, Micigliano e Borgo Velino

Velino - Salto - Cicolano - "Grazie a Zingaretti e alla Protezione civile per le forze messe in campo in queste ore"

[Redazione]

/ sindaci di Cittareale. Micigliano e Borgo Velino "Grazie a Zingaretti e alla Protezione civile per le forze messe in campo in queste ore" CITTAREALE "Da sindaci presenti sul territorio tutti i giorni volevamo ringraziare il presidente della Regione, Nicola Zingaretti, per la task force messa in campo occasione dell' emergenza meteo in corso. Mezzi e uomini che ci hanno aiutato non poco a fronteggiare la situazione, grazie anche al lavoro di Fabrizio Cola e del personale del Coi di Amatrice che sta coordinando il piano neve". Così i sindaci di Cittareale, Francesco Nelli, di Micigliano, Emiliano Salvati, e di Borgo Velino, Emanuele Berardi, che aggiungono come "Zingaretti e la sua squadra ci hanno sempre supportato e quando abbiamo avuto bisogno di comunicare i nostri problemi abbiamo avuto davanti a noi un interlocutore che ha saputo risolverli. Solo chi non lavora non sbaglia e se ci sono stati momenti di difficoltà li abbiamo affrontati con spirito costruttivo e senza guardare al colore politico, ma solo alle soluzioni che potessero aiutare il nostro territorio. Possiamo dirlo perché siamo tutti i giorni sulla breccia e sappiamo quali sono i bisogni e le tematiche care alla nostra gente". -tit_org- Velino - Salto - Cicolano - Grazie a Zingaretti e alla Protezione civile per le forze messe in campo in queste ore

Prevista una nuova perturbazione. Il Coi di Amatrice aperto tutta la notte per coordinare uomini e mezzi

Velino - Salto - Cicolano - Altra neve e altre squadre in campo

[M.p.]

Prevista una nuova perturbazione. Il Coi di Amatrice aperto tutta la notte per coordinare uomini e mezzi. Altra neve e altre squadre in campo > AMATRICE Nuovo preallarme della Protezione civile con previsione di precipitazioni nevose fino in pianura e possibile formazione di ghiaccio al suolo. Torna la neve, anche e soprattutto nelle aree del terremoto dove ieri mattina è tornato a riunirsi il Centro operativo intercomunale della Protezione civile di Amatrice di cui fanno parte i 15 comuni del cratere sismico reatino: all'ordine del giorno il dispositivo di emergenza attivato già alla vigilia della nevicata di domenica notte. Alle squadre che hanno operato nelle scorse ore evitando disagi alla popolazione sulle strade e non solo - otto squadre provenienti da tutto il Lazio con pale e gruppi elettrogeni, una della Croce rossa italiana, cinque della Provincia di Rieti con turbine e mezzi spargisale e spalaneve - se ne aggiungono ulteriori dieci, in campo già dalla notte scorsa per fronteggiare questa nuova ondata di maltempo che, secondo le previsioni, sarà meno impegnativa della precedente. Il Coi, che ha informato i sindaci dei territori interessati su quanto emerso in sede di riunione, è rimasto aperto tutta la notte per coordinare mezzi e personale impegnati sul campo. Intanto il freddo continua a pungere con temperature registrate di 18 gradi sotto zero. Freddo che però, stando ancora alle previsioni, dovrebbe attenuarsi nelle prossime ore per l'arrivo dello scirocco, mentre il maltempo - soprattutto piogge - è destinato a durare per il resto della settimana. Tre imprese della Regione Lazio sono state impegnate a risolvere le problematiche emerse nelle casette - due giorni fa molti residenti si sono svegliati con i rubinetti a secco - e nelle stalle degli allevatori a causa della neve e del gelo. Una situazione che dovrebbe pian piano attenuarsi per un ritorno alla normalità. i m.p. Prevista una seconda perturbazione nevosa -tit_org-

**Lo sfogo del primo presidente dell'associazione che raggruppa coloro che quotidianamente viaggiano sulla Orte-Fiumicino
Sabina Romana - "Comitato pendolari negli ultimi tempi troppe defaillance"**

[Redazione]

Lo sfogo del primo presidente dell'associazione che raggruppa coloro che quotidianamente viaggiano sulla Orte-Fiumicino "Comitato pendolari negli ultimi tempi troppe defaillance" MONTEROTONDO "Vorrei raccontare la mia testimonianza, da socio fondatore e primo presidente del Comitato pendolari della Orte-Fiumicino". Esordisce così la nota inviata da Damiano Cupelloni, che spiega: "Abitando al centro di Monterotondo e dovendo raggiungere Roma, lunedì alle 5 ho aspettato invano le corse Cotral, sia della direttrice via Nomentana, sia di quelle della via Salaria. Dopo svariati tentativi, la Cotral ha risposto comunicandoci una notizia amara: nessun autobus almeno per qualche ora". A questo punto Cupelloni con altri pendolari si è diretto a piedi alla stazione ferroviaria di Monterotondo, con tutte le intemperie. "Nel frattempo - precisa Cupelloni - vedevamo passare i mezzi della Protezione civile e le ambulanze che facevano su e giù verso lo Scalo di Monterotondo. Arrivati alla stazione, i tabelloni indicavano ritardi e soppressioni di treni sia per Orte, sia per Cesano e Fiumicino aeroporto. Fortunatamente dopo un paio di minuti un treno si è fermato al binario 2 per far salire le decine di pendolari in attesa di raggiungere la capitale. Devo dire - continua il pendolare - che almeno l'esperienza treno è stata tutto sommato positiva. Molte persone che dovevano arrivare a Fiumicino, non sapevano come fare visto che neanche i Leonardo Express circolavano". Quindi: "In tutto questo trambusto, è inevitabile interrogarci sul ruolo che hanno i Comitati pendolari e se ne parlava mentre già lunedì alle 5.30 percorrevo a piedi la stazione di Monterotondo, e poi discutendone nuovamente con i viaggiatori che dovevano, ma non sapevano, visto le difficoltà, come arrivare a Fiumicino. A Monterotondo nel luglio 2014 ho fondato il Comitato Pendolari della Orte Fiumicino, facendone acquisire un prestigio istituzionale poiché al centro delle attività di routine, l'informazione e la tutela dei pendolari è stata sempre tenuta alta. Inoltre avevo portato i dirigenti delle ditte di trasporto a Monterotondo e ad attenderli c'erano sempre i pendolari dell'hinterland che hanno apprezzato anche le risposte ricevute, nonché i miglioramenti. Insomma l'informazione e un discreto incontro periodico dei pendolari con le società di trasporto, l'ho sempre ritenuto fondamentale". Conclude Cupelloni: "Un Comitato pendolari deve dare quella giusta comunicazione per far avere meno disagi possibili, ai suoi soci. Nello specifico, un'informazione come quella per l'evento e l'effetto neve deve essere preventiva. Ormai da quasi due anni lo stesso Comitato è venuto meno ai propri compiti statutari. Proprio per questo abbiamo inviato una lettera raccomandata contestando questi punti e le richieste d'iscrizione che non arrivano a compimento, quindi mancati soci. Ricordo che il Comitato nasce per essere d'inclusione e non di esclusione". Damiano Cupelloni: "Gli iscritti hanno il diritto di essere informati su ritardi e soppressioni dei treni che vanno verso la capitale" Trasporti rallentati a causa della neve La già precaria situazione secondo Damiano Cupelloni ha raggiunto il clou a causa del maltempo di questi giorni -tit_org- Sabina Romana - Comitato pendolari negli ultimi tempi troppe defaillance

In campo anche i trattori della Coldiretti per liberare le strade dei paesi più isolati

[B.m.]

> VITERBO La Coldiretti è scesa in campo per un appello ai propri associati ad operare in questa fase di emergenza maltempo. "Come è già successo per la passata emergenza neve - spiega il presidente di Coldiretti Mauro Pacifici - ci siamo messi a disposizione della prefettura e molti nostri associati stanno già operando con i trattori e le pale meccaniche dei mezzi agricoli per liberare non solo le strade di accesso alle loro aziende, ma per dare una mano alle popolazioni dei paesi più isolati liberando le strade della neve. Sono tanti quelli che hanno risposto all'appello". Un appello che il presidente lancia insieme al direttore di Coldiretti Alberto Frau per sollecitare chiunque abbia un mezzo agricolo a disposizione a mettersi all'opera per aiutare la macchina messa in campo dalla prefettura e dalla protezione civile. "Siamoprima linea con i nostri mezzi - dicono Pacifici e Frau - perché questi territori accolgono le nostre aziende. Possiamo fare molto con i trattori e lo stiamo facendo e continueremo a farlo. Siamo convinti che tutti i nostri associati scenderanno in campo fin dove è possibile per aiutare i cittadini". 4 Â. M. -tit_org-

Caprarola**Il maltempo fronteggiato alla grande e con senso di comunità***[Redazione]*

Caprarola Il primo cittadino esprime gratitudine a dipendenti comunali, associazioni e cittadini Il maltempo fronteggiato alla grande e con senso di comunità > CAPRAROLA L'emergenza neve fronteggiata in modo da permettere ai cittadini di ritornare presto alla normalità. "Il merito di questo successo - commenta il sindaco Eugenio Stelliferi - va adeguatamente riconosciuto alla squadra di intervento che ha agito seguendo le parole d'ordine: concertazione, collaborazione, coordinamento, disponibilità e finalizzazione al benessere della popolazione". "Un grazie speciale - continua Stelliferi - va quindi a tutti quei volontari uomini e donne di Caprarola che, nel primo giorno di emergenza e in quelli successivi, si sono attivati dalle 5 del mattino e ininterrottamente fino alle ore 20 della sera. Grazie anche ai ragazzi della Protezione civile venuti incontro anche alle esigenze di cittadini bisognosi di cure mediche o terapie vitali, fronteggiando l'urgenza con il trasporto verso le adeguate strutture sanitarie. Un grazie - conclude il primo cittadino - anche all'esecutivo che è sempre stato presente cercando di coordinare tutte le azioni intraprese per fronteggiare i disagi e a tutti i cittadini che, mossi dal grande senso di responsabilità civica, hanno aiutato a rimuovere la neve dai passi carrabili fornendo anche aiuto alle persone più anziane per liberare gli ingressi delle abitazioni e/o per i necessari approvvigionamenti". -tit_org-

Vetralla

L'emergenza neve affrontata con interventi cadenzati e basati sulle priorità

[Redazione]

Vetralla // Comune spiega i criteri adottati emergenza neve affrontata con interventi cadenzati e basati sulle priorità > VETRALLA L'amministrazione comunale, per affrontare l'emergenza neve di questi ultimi giorni, ha programmato gli interventi in maniera cadenzata basata alle urgenze e priorità: strade principali, abitazioni, scuole, marciapiedi. Le intense nevicate e soprattutto le basse temperature, hanno impedito la rimozione immediata e in contemporanea del ghiaccio in ogni punto del territorio, per evidenti motivi organizzativi e per l'impossibilità delle persone, a vario titolo, coinvolte nelle operazioni di sgombero di neve e rimozione del ghiaccio, pur essendo numerose, di essere contemporaneamente in vari luoghi e pertanto, come comprensibile, è stato necessario programmare e razionalizzare gli interventi, che comunque sono stati tempestivi e hanno permesso di liberare nei tempi consentiti, i punti nevralgia e di maggiore criticità. Ieri mattina - Un lavoro che ha coinvolto Ufficio tecnico, Protezione civile, Vetralla servizi, operatori ecologici, aziende e polizia locale - è stato rimosso il ghiaccio nei punti residuali per consentire, quanto più possibile, la ripresa regolare degli spostamenti. "In questi giorni - precisano dall'Amministrazione - nell'affrontare l'emergenza, abbiamo riscontrato una straordinaria intesa tra Protezione civile, Ufficio tecnico, ditte di servizi di emergenza, Vetralla servizi, operatori ecologia, polizia locale, una intesa che denota una capacità di collaborazione fattiva e concreta tra tutti i soggetti competenti, con uno spirito di gruppo e di sacrificio encomiabili, umanità, professionalità, competenza, e un senso del dovere straordinario". In soccorso La precedenza è stata data alle vie principali - tit_org-emergenza neve affrontata con interventi cadenzati e basati sulle priorità

Marta

Un paesaggio da fiaba immortalato da fotografi appassionati

[B Danilo Piovani]

Marta Mentre i ragazzi, giocavano sulla neve, che ha creato qualche difficoltà in campagna risolta dalla macchina dei soccorsi che ha operato l'11 Un paesaggio da fiaba immortalato da fotografi appassionati > MARIA..... Anche il paese di Marta come quelli della provincia di Viterbo, lunedì e martedì è rimasto stretto nella morsa del gelo e della neve, che ha imbiancato, tutto il lungolago, la passeggiata, le sponde del lago e tutto il centro comprese le terre comunali del comprensorio. La macchina dei soccorsi, della Protezione civile di Marta, dei dipendenti comunali e della polizia locale, unita ai carabinieri, è intervenuta tempestivamente, con ruspe e mezzi spargisale, liberando le strade principali e le vie, permettendo in breve tempo il transito e il ripristino della viabilità. Le criticità maggiori, sono state avvertite nelle campagne, in località San Savino, al confine con Toscana, nei casolari, nelle aziende agricole e nelle stalle: nelle campagne è stato registrato più di mezzo metro di neve, che a causa delle basse temperature notturne, ha creato uno strato di gelo molto pericoloso. Un grande lavoro, sicuramente è da attribuirsi alla Protezione civile di Marta ben coadiuvata e attrezzata che subito, è intervenuta in più zone del paese compreso il centro storico, ripulendo dalla neve e dal ghiaccio, le vie interne rese pericolose dalla neve gelata. Un paese imbiancato invaso da centinaia di fotografi e appassionati, anche sul lungolago passeggiata a ridosso del lago, dove gli alberi gelati e la neve, hanno fornito incantevoli scenari da immortalare, come le barche all'attracco del porto dei pescatori, coperte da una coltre di neve spettacolare. I bambini e i ragazzi di Marta, approfittando delle scuole chiuse, si sono dati appuntamento per veri e propri scontri di gruppo con palle di neve. Il punto più visitato, senza dubbio è stato la discesa della stradina che porta alla chiesa della Madonna Santissima del Monte, dove tantissimi ragazzi, con buste di plastica e coperchi usati come slittini, si sono lanciati lungo la discesa a velocità pazzesche tra la neve e il ghiaccio che ricopriva tutto il manto stradale. Tanti spunti per i fotografi e appassionati li hanno forniti le centinaia di uccelli acquatici, che a causa dei forti freddi venti di tramontana che spiravano sul lago, si sono riuniti in colonie, mettendosi al riparo, dietro il muro del nuovo porto, dove alcuni cittadini ironizzando, hanno detto che finalmente a qualcosa questo contestato porto è servito. Immagini mozzafiato per i fotografi quelli sul lungolago e tantissimo lavoro per la protezione civile di Marta, che ha riportato sicurezza e viabilità senza rischi in paese per i residenti, senza però abbassare la guardia, in quanto come da previsioni, ci si aspetta un'altra ondata di freddo e neve. Danilo Piovani -tit_org-

Il piano di Firenze

Spargisale e volontari, ataf mette le catene il sindaco: non usate l'auto

[Lorenzo Sarra]

Il piano di Firenze Spargisale e volontari, Ataf mette le catene il sindaco: non usate l'auto Lo spettro di Burian ondata di gelo siberiano che sta imperversando per l'Italia ha costretto Palazzo Vecchio a misure straordinarie per prevenire i probabili disagi causati dalla neve nella giornata di oggi. E così, il sindaco Dario Nardella ha convocato ieri l'unità di crisi con l'assessore all'ambiente Alessia Bettini e quello alla mobilità Stefano Giorgetti, oltre al comandante della Polizia Municipale Alessandro Casale, al direttore generale di Alia Livio Giannotti e a componenti della Protezione civile per alcune importanti disposizioni. A cominciare dalle scuole pubbliche e private di tutto il territorio comunale, rimaste infatti chiuse stamani, come del resto quelle nell'empolese e a Sesto Fiorentino: Con l'assessorato all'istruzione abbiamo già avvertito tutti i dirigenti scolastici e, tramite loro, le famiglie degli studenti, così da potersi organizzare, riferiva il sindaco alle 13, confermando come l'ordinanza valesse dai nidi, fino alle università, essendomi sentito anche con il rettore Luigi Dei. Porte chiuse inevitabili, condizionate dalle previsioni di Lamma ed Aeronautica militare, che pronosticavano nevicate dai 2,5 ai 10 centimetri in città tra la mezzanotte di ieri e le 18 di oggi, tanto da spostare il livello di allerta meteo da giallo ad arancione. Un range, quello sui fiocchi, lontano dai 20 centimetri del dicembre 2010: se da un lato però la maxi nevicata sembra scongiurata, dall'altro Nardella sottolinea l'importanza della prevenzione. Così, sul fronte viabilità e trasporto, ecco il monito a limitare al massimo l'uso del mezzo privato (Con comunque l'obbligo di catene montate non appena c'è la neve), anche in virtù dell'operatività della tramvia che ha continuato la sua corsa anche di notte per ridurre i rischi di accumulo di neve sui binari e di Ataf, seppur a servizio ridotto: 72 autobus con catene ed altri 10 con gomme termiche a disposizione degli utenti, con l'aggiunta di altri 30-40 mezzi, meteo permettendo. Le linee garantite, con una frequenza media di 15-30 minuti, saranno: i, 2, 6, y, 8, io, 14, i?, 22, 23, 25, 30, 32, 35, 37, 60, 77, 78, Ci, N, D. Sospese le altre. Sempre in ottica Piano Neve, oggi saranno messi in campo 33 veicoli per spalare le strade, dotati di spargisale. Richiesta dal sindaco però, laddove possibile, anche la collaborazione di cittadini e commercianti per rimuovere la neve dai marciapiedi, aprire varchi sugli attraversamenti pedonali e controllare il ghiaccio che pende dai cornicioni. I volontari in strada saranno, con una squadra speciale per la rimozione di alberi e rami caduti: Attenzione a sostare sotto piante cariche di neve. La sala operativa della Protezione civile sarà contattabile h24 al numero 0557890, almeno fino al termine dell'allerta, che potrebbe arrivare nel pomeriggio quando, secondo Bernardo Gozzini di Lamma, la neve lascerà il posto alla pioggia. Lorenzo Sarra è RIPRODUZIONE RISERVATA Darlo Nardella ieri ha firmato l'ordinanza e poi ha postato un video sui social per informare i fiorentini su come affrontare la nevicata prevista a Firenze. Un cartello di avviso ai genitori in una scuola fiorentina -tit_0rg- Spargisale e volontari, ataf mette le catene il sindaco: non usate l'auto

Pronti a spalare, il decalogo di Palazzo Vecchio

Le istruzioni per i fiorentini: guanti, scarponi, ghiaccioli da abbattere e qualche premura

[Antonio Passanese]

Pronti a spalare, il decalogo di Palazzo Vecchio Le istruzioni per i fiorentini: guanti, scarponi, ghiaccioli da abbattere e qualche premura Per la grande nevicata di oggi non aspettatevi, come accaduto in altre circostanze, una telefonata a casa del sindaco Dario Nardella. Perché questa volta Palazzo Vecchio, per dispensare consigli e avvertimenti, ha deciso di affidarsi al web con un video di un paio di minuti realizzato con la supervisione della Protezione Civile. Insomma, se neve e ghiaccio vi impensieriscono non abbiate paura, basterà seguire alla lettera il tutorial comparso ieri sul sito ufficiale del Comune. Innanzitutto, riporta a caratteri cubitali la prima slide, gli abitanti di ogni edificio fronteggiante con la pubblica via devono rimuovere la neve dal marciapiede (una buona pratica che in altri Paesi europei è obbligatoria, pena salatis- ',.. ' sime multe e, nel caso il pedone scivoli, anche una causa per risarcimento danni, ndr). Altri consigli? Eccoli: Pulire la cunetta stradale e liberare caditoie e tombini così da agevolare il deflusso delle acque; abbattere eventuali ghiaccioli o lame di neve pendenti dai cornicioni e dalle grondaie e spostare i veicoli parcheggiati a filo strada (ma che significa, ndr) per permettere di liberare le carreggiate. Ma in caso di nevicata, a tutela della propria incolumità e di quella degli altri, è importante utilizzare i mezzi pubblici (sempre che non siano bloccati e inutilizzabili...) e non auto private o veicoli a due ruote, indossare abiti consoni alla situazione, montare le catene e non abbandonare il mezzo in strada, aiutare le persone in difficoltà e in caso di necessità chiamare i soccorsi. Finisce così il video decalogo di Palazzo Vecchio che ha come obiettivo quello di rendere più semplice la vita dei fiorentini nel caso sulla città oggi davvero si abbatta il famigerato Big Snow. Regole che la maggior parte della gente come si sa difficilmente mettepratica. E allora, meglio guardare il breve filmato e memorizzare i consigli invece di dover fare i conti con le problematiche dovute al maltempo. Certo, non mancano le banalità, ma risparmiatoci l'ironia: quando il Comune non fa, falla. E se fa falla pure. Siamo fatti così. Antonio Passanese RIPRODUZIONE RISERVATA.--P;::;::;::;,"^, -tit_org-

MALTEMPO
Allerta neve e ghiaccio fino alla mattina di oggi Scuole chiuse in alcuni comuni della provincia

[Alba Spennato]

MALTEMPO Altra ondata di maltempo, altra allerta. A diramarla è stato il Centro Funzionale Regionale ieri nel tardo pomeriggio. Le condizioni meteo dovrebbero migliorare nella tarda mattinata di oggi anche se alle precipitazioni nevose seguirà la pioggia. Allerta anche per le formazioni di ghiaccio. "Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla serata di ieri, mercoledì 28 febbraio e per le successive 6-12 ore si prevedono sul Lazio deboli precipitazioni, nevose fino a quota di pianura e con possibile formazione di ghiaccio al suolo". La sala operativa permanente ha diffuso la nota della Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare gli adempimenti di competenza. Per qualsiasi emergenza è possibile fare riferimento alla sala operativa permanente al numero 803.555. Ieri pomeriggio alle 18 in Prefettura si è riunito il comitato per la gestione delle emergenze, presieduto dal prefetto Emilia Zarrilli, e al quale hanno partecipato tutte le forze dell'ordine. A partire dalle 23 di ieri sono stati rafforzati in controlli su strada ed in particolare ai caselli per evitare che i mezzi senza pneumatici da neve o catene a bordo si immettessero in Al. Questo per garantire una maggiore sicurezza degli automobilisti. I comuni, nel frattempo, hanno diramato o prorogato le ordinanze di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. Resteranno chiusi gli istituti scolastici di Arce, Arpino, Castro dei Volsci, Ceprano, Collepardo, Prosinone, Fumone, Giuliano di Roma, Patrica (dove resteranno chiuse anche venerdì), Pontecorvo, Sgurgola, Veroli e Vico nel Lazio. Ad Alatri, invece, le scuole resteranno aperte a differenza della "bufala" - come precisato dal Comune che si è diffusa nel pomeriggio di ieri. E' stata fatta circolare un'ordinanza che in apparenza poteva sembrare vera, ma è stato accertato che si trattava di una fake news perché riportava quanto segue "chiusura delle scuole per la giornata del 29 febbraio 2018". Per questo motivo il sindaco Giuseppe Morini si è recato dai carabinieri per presentare la querela. La denuncia sarà formalizzata oggi presso la Compagnia dei Carabinieri di Alatri. Dal comune spiegano che si è trattato di "una autentica bufala per due motivi: il sindaco Giuseppe Morini non ha emesso alcuna ordinanza di chiusura. In secondo luogo, il mese di corrente è di 28 giorni". In pochi minuti il primo cittadino ed i suoi collaboratori hanno ricevuto decine di telefonate di conferma sull'ordinanza. Pertanto il sindaco ha già annunciato di formalizzare la regolare denuncia contro ignoti. Prefettura e forze dell'ordine, intanto, invitano gli utenti della strada alla prudenza e a non mettersi in viaggio se non attrezzati con pneumatici da neve o catene a bordo dei veicoli. Alba SpennatoAd Alatri circola una falsa ordinanza di chiusura degli istituti scolastici. Il sindaco Morini formalizzerà oggi la denuncia dai carabinieri LA NEVICATA DI LUNEDÌ SUL TRATTO DELLA 630 TRA ESPERIA ED AUSONIA -tit_org-

Neve e ghiaccio, la lunga odissea dei cittadini di via Colle Vecchino: Noi dimenticati da tutti

[Luigi De Matteo]

Gli ho per ben 28 ore gli di e di loro case LUIGI DE MATTEO Prosinone Mentre si snoda tra i cumuli di neve e l'incombente gelo la diuturna azione del coordinamento comunale della Protezione civile, nuclei di cittadini armati di santa pazienza, pale e sacchi di sale acquistati con una privata colletta solidale che ha reso così meno gelida la condizione di discriminazione ed isolamento in cui sono stati costretti per circa 28 ore, riescono a liberare la strada dal ghiaccio e ad accedere alla città. È accaduto agli abitanti di via Colle Vecchino che dal pomeriggio di lunedì 26 alla tarda mattinata del martedì 27 hanno atteso invano l'intervento delle squadre e mezzi per la salatura delle strade e lo spazzamento degli accumuli nevosi a cui fa riferimento in un suo comunicato il sindaco Ottaviani. Senza voler smentire cotanta autorevole dichiarazione i circa cento addetti, tra gli operatori delle 15 aziende private contrattualizzate e i dipendenti dell'amministrazione comunale, compresi gli uomini della Polizia locale e i volontari della Protezione civile, che hanno prestato la propria attività in modo instancabile, risolvendo gran parte delle criticità hanno bucato proprio su un piccolo agglomerato urbano che è riuscito a liberarsi solo grazie alla propria caparbia iniziativa. Infatti dopo aver atteso invano i preannunciati interventi, gli abitanti del quartiere hanno provato ad uscire da Via Colle Vecchino con un fuoristrada per acquistare sacchi di sale e sciogliere ghiaccio e neve. Ma il veicolo, date le pessime condizioni del manto stradale, non riusciva a passare. E quando spazientiti si sono attaccati al telefono hanno trovato rinvii e silenzi. Telefonando infatti alla Prefettura sono stati giustamente dirottati alla Protezione Civile. Non ricevendo nessuna risposta, forse perché il centralino era intasato a causa del traffico di telefonate di richiesta d'intervento oppure perché anche il centralinista era stato chiamato a dare il suo contributo alle squadre di pronto intervento, si sono decisi a chiamare il centralino della Polizia municipale per avere lumi e caso mai un concreto aiuto alla risoluzione del momentaneo blocco. Ma anche lì silenzio. Solo al mattino tardo del martedì ha fatto capolino un trattore spargisale di una delle ditte chiamate in soccorso alle squadre sciogli ghiaccio. Era fermo all'imbocco della strada e non provava ad intervenire "perché pericoloso". Intervenendo poi sul tardi, erano circa le 16, e solo dopo che i cittadini erano riusciti a risolvere in proprio la drammatica situazione. Ad oggi, gli abitanti di via Colle Vecchino non possono che far tesoro della ritrovata comunanza di quartiere e sperare per il meglio nei prossimi giorni con le previste abbondanti nevicate. Al coordinamento comunale della Protezione civile, gestito personalmente dal sindaco Nicola Ottaviani, unitamente agli assessori Fabio e Massimiliano Tagliaferri chiediamo di tenere a mente per i prossimi giorni anche via Colle Vecchino e le tante strade di periferia della città che come ben noto non sono sempre pianeggianti. residenti, si- ad uscire con un per di sale IN PAGINA ALCUNI SCATTI DURANTE LA GIORNATA DI LUNEDÌ VISSUTA DAI RESIDENTI 11 veicolo, però; date le della non è a al -tit_org-

Allerta meteo, emergenza ghiaccio in via Fossignano

[Redazione]

Allerta meteo^ emergenza ghiaccio via Fossignano Ieri la riunione del Coc: oggi riapriranno i plessi scolastici Il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di protezione civile si attiva per fronteggiare la nuova allerta meteo, prevista per oggi. Ieri nell'ufficio del sindaco si è svolta una riunione, nella quale il Coc ha preso atto delle ultime comunicazioni della Regione Lazio che ha diramato un bollettino di vigilanza meteo per il Lazio, dove si prevedono nuove precipitazioni a prevalente carattere nevoso fino a quote di pianura sulle zone settentrionali, con quantitativi cumulati generalmente deboli; al di sopra dei 100-300 metri, sulle restanti zone della regione, con quantitativi cumulati generalmente deboli. Il bollettino regionale di criticità idrogeologica ed idraulica, invece, prevede possibili nevicate fino alle prime luci di oggi. La polizia locale di Aprilia non ha riscontrato particolari criticità né episodi rilevanti dovuti al maltempo, salvo qualche disagio alla viabilità nelle ore più fredde in via Fossignano causato dalla formazione di lastre di ghiaccio sul tracciato stradale. Tuttavia i volontari della Protezione Civile hanno proseguito l'attività di spandimento sale a beneficio dell'incolumità di automobilisti e pedoni, nonché di assistenza ai pendolari, a fronte dei disagi verificatisi presso la stazione ferroviaria di Campoleone (in particolare dovuti alla soppressione di treni e ai ritardi nella tratta Napoli Centrale - Roma Termini). Allo stato, viste le previsioni tendenzialmente in miglioramento, da oggi riprenderanno le normali attività didattiche nelle scuole di Aprilia che erano state chiuse lunedì scorso soprattutto per l'impossibilità dei docenti di fuori città di raggiungere Aprilia. -tit_org-

Politica Il candidato sindaco non ha condiviso la scelta di riaprire gli istituti

Gelo, Priori critica l'amministrazione

[Redazione]

Politica Il candidato sindaco non ha condiviso la scelta di riaprire gli istituti Gelo, Priori critica l'amministrazione. La scelta di tenere aperte le scuole nella giornata di martedì, dopo le nevicate delle ore precedenti e la prevedibile gelata che ne è seguita, si è rivelata azzardata e pericolosa per i cittadini. Sono le parole di Alessandro Priori, consigliere comunale nonché candidato sindaco per una coalizione civica. Mentre tutti i Comuni dei Castelli Romani e oltre hanno prolungato l'ordinanza di chiusura, il Comune di Velletri, in maniera del tutto singolare, ha scelto di far riaprire gli istituti - ha aggiunto -, mettendo a rischio l'incolumità di docenti e operatori scolastici, nonché delle famiglie e di tutti gli studenti di Velletri. Non è tutto: La minaccia rappresentata dalla formazione del ghiaccio sulle strade, seguita alle precipitazioni nevose, era facilmente prevedibile - ha concluso Priori -. E dall'amministrazione mi sarei aspettato più attenzione e senso di responsabilità. La chiusura delle scuole di Velletri si riteneva necessaria a fronte del pericolo rappresentato dal gelo che ancora persiste su molte arterie cittadine, nonostante il lavoro infaticabile dei volontari della protezione civile. F.M. -tit_org- Gelo, Priori critica amministrazione

Un mezzo spargisale della protezione civile in azione a Monte Acuto (Maenza)

Emergenza maltempo Critiche insensate alla protezione civile

[Redazione]

Unm(Il presidente dell'Ec-Maenza replica a chi contesta l'operato dei volontari Nel fronteggiare l'ondata di freddo ancora in corso, è risultato spesso fondamentale l'apporto dei volontari della protezione civile. Le tute fosforescenti dei volontari, a bordo dei mezzi di emergenza, hanno solcato in lungo e largo le vie principali dei paesi nella morsa del gelo (e anche le vie periferiche), sgomberando le strade dalla neve e dal ghiaccio e cospargendo le stesse vie di sale. Evidentemente ciò non è stato sufficiente agli occhi di chi ha utilizzato i social network per accusare i volontari di aver svolto un servizio sommario a spese dei contribuenti. Ferito nello spirito da volontario, a tali detrattori ha risposto il responsabile dell'EC Maenza, con una nota che è stata poi condivisa dai responsabili delle protezioni civili di Priverno e di Sezze. Andrea Di Girolamo ha voluto così spiegare l'operato: A chi si chiede a cosa serva la protezione civile, che non fa nulla oltre a fare giretti, ricordo che mentre tutti erano pronti per andare a dormire in attesa della neve, i ragazzi con la divisa giallo blu arancione erano operativi insieme a tantissimi altri volontari. Erano a fare i giretti a spargere sale per mettere in sicurezza le vie del paese. La nostra è un'associazione di volontariato che svolge la propria attività senza alcun interesse politico né tanto meno economico. Il nostro scopo è quello di aiutare tutti indistintamente e in ogni emergenza. In questi giorni abbiamo ricevuto le lamentele da parte di alcuni perché non abbiamo fatto, non siamo andati, dovevamo fare. Siamo volontari, lo facciamo per passione e questi rimproveri fanno male. Dopo lo sfogo, Di Girolamo, a nome di tutti i volontari, guarda già avanti alla prossima emergenza: Ringrazio per il sostegno del Comune di Maenza e tutti i cittadini che ci sostengono e ci danno tantissima voglia di andare avanti. Puliremo anche la prossima volta tranquilli. Un mezzo spargisale della protezione civile in azione a Monte Acuto (Maenza) - tit_org-

Ma per oggi le scuole saranno aperte

[Sofia Unica]

NUOVA NEVICATA Sofia Unica Il gelo non da tregua e questa notte Roma potrebbe ritrovarsi alle prese con un'altra nevicata. Dalla serata, la neve inizierà a cadere sul Lazio e qualche fiocco tornerà a cadere sulla capitale seppure solo per qualche minuto. La pioggia in arrivo non dovrebbe infatti permettere alle precipitazioni nevose di attecchire ma dopo l'imbiancata di lunedì l'allerta resta alta. Ed è comunque prevista, spiegano i meteorologi, una possibile formazione di ghiaccio al suolo. Il Centro funzionale regionale della Protezione civile ha emesso pertanto un bollettino con preallarme per neve su tutte le zone di allerta del Lazio. Nella capitale però le scuole resteranno aperte, mentre proseguono gli interventi sugli istituti più critici. Sui circa 1000 impianti di riscaldamento scolastico, sono state segnalate 15 malfunzionamenti dovuti al congelamento delle tubature avvenuto nel corso della notte - ha fatto sapere il Campidoglio - Le segnalazioni sono state prese in carico. In 7 casi si è predisposta la chiusura degli istituti a maggior tutela degli allievi e del personale. Si tratta di 3 scuole elementari e 4 dell'infanzia. -tit_org-

Orte-Roma, ghiaccio nei vagoni L'ira dei passeggeri: Congelati = Orte, c'è il ghiaccio anche dentro ai vagoni Ira dei viaggiatori: Peggio di un carro-frigo

[M.ev.]

Orte-Roma, ghiaccio nei vagoni L'ira dei passeggeri: Congelati ROMA Lo hanno ribattezzato palla di neve, ma l'immagine del treno con il ghiaccio nelle carrozze potrebbe ricordare anche il film Snowpiercer. Succede a Orte. L'ira dei viaggiatori: Peggio di un carro-frigo. A pag. 4 Orte, c'è il ghiaccio anche dentro ai vagoni Ira dei viaggiatori: Perno di un carro-frigo ROMA Lo hanno ribattezzato palla di neve, ma l'immagine del treno con il ghiaccio nelle carrozze potrebbe ricordare anche il film Snowpiercer. Ieri mattina i pendolari saliti sul Regionale 2321 a Orte per raggiungere Roma, non credevano ai loro occhi. Era atteso per le 6.49 proveniente da Ancona, ma è arrivato con 75 minuti di ritardo. Fin qui, tutto quasi previsto per chi aspettava il treno, visto che da lunedì ormai il traffico dei regionali nel Lazio sta andando a singhiozzo (ieri viaggiava solo il 70 per cento dei convogli, oggi stessa musica). La sorpresa era a bordo. Raccontano in una lettera quelli del Comitato pendolari di Orte parlando di "Carri frigo": Due carrozze erano completamente ghiacciate e con presenza di neve all'interno dei vagoni. Altre, più "fortunate", non avevano neve all'interno ma il riscaldamento non riusciva a portare la temperatura interna a valori accettabili. Si viaggiava con cappello e cappuccio al fine di avere un minimo sollievo. Abbiamo segnalato anche pericolose formazioni di ghiaccio in prossimità dei passaggi di intercomunicazione tra un vagone e l'altro. Ovviamente lo stesso disagio è stato vissuto in precedenza da chi è salito su quel treno prima nelle Marche, poi in Umbria. CALVARIO Per i pendolari da lunedì mattina andare al lavoro è un calvario: cancellazioni, ritardi, ricerca affannata di informazioni per capire se si riuscirà a raggiungere l'ufficio o se si potrà tornare a casa. Le due stazioni di Viterbo lunedì e martedì sono state completamente chiuse e isolate. Pure per oggi, anche alla luce degli ultimi bollettini della protezione civile, nel Lazio è stato deciso da Rfi (società di Ferrovie che gestisce le infrastrutture) di proclamare l'emergenza neve e ghiaccio: questo significa che su 10 treni solo 7 saranno assicurati. Segnalazioni di disagi arrivano da tutte le stazioni del Lazio. Ieri sera a Ostiense, su nove partenze programmate tra le 19.30 e le 20, cinque erano state cancellate; un sesto treno, diretto a Orte, aveva 25 minuti di ritardo. Pietro Bardoscia, diretto a Cesano: Sulla banchina tra i tanti in attesa qualcuno urla contro i controllori, ovviamente incolpevoli, altri inveiscono ad alta voce. I più però sono rassegnati. Se nella Tuscia, dopo la parziale riapertura delle stazioni viterbesi di Porta Romana e Porta Fiorentina, le cancellazioni sono state comunque numerose (la maggior parte dei treni che viaggia sulla linea Viterbo-Roma non andava oltre Cesano), sulla Roma-Civitavecchia i pendolari (oltre 20mila ogni giorno) hanno denunciato lunghissime attese al freddo sulle banchine di stazioni come Ladispoli e Maccarese: Per due ore di neve, tre giorni di problemi. Andrea Ricci del Comitato Pendolari Roma-Civitavecchia: Un piano di emergenza non può basarsi solo su interventi di pianificazione della circolazione, dovrebbe anche prevedere interventi di prevenzione e pronto intervento. Altro fronte caldo quello del regionale Napoli-Roma che passa da Formia e Pomezia: ieri ritardi anche di due ore. M.EV. ALCUNE CARROZZE ERANO PIENE DI NEVE ALTRE AL FREDDO SEGNALAZIONI DI DISAGI DA OGGI IL LAZIO Così si presentavano ieri a Orte alcune carrozze del treno regionale 2321 proveniente da Ancona e diretto a Roma -tit_org- Orte-Roma, ghiaccio nei vagoni ira dei passeggeri: Congelati - Orte, è il ghiaccio anche dentro ai vagoni Ira dei viaggiatori: Peggio di un carro-frigo

Napoli, le scuole restano chiuse

[Redazione]

L'allerta meteo Chiuse anche oggi a Napoli tutte le scuole pubbliche e private. Lo dispone un'ordinanza del sindaco Luigi de Magistris in seguito ad una nuova comunicazione di allerta meteo diramata dalla Protezione civile regionale e che annuncia un'anomalia termica negativa. Le previsioni fino alle ludi giovedì mattina indicano precipitazioni prevalentemente nevose, localmente anche a quote di pianura. Scuole chiuse anche a Pomigliano d'Arco, Acerra, Somma Vesuviana, Sant'Anastasia, Cercóla, Pozzuoli, Monte di Procida e Pollena Trocchia. A Bacoli la sospensione delle lezioni durerà fino a venerdì. -tit_org-

Treni, il conto salato dell'era Mazzoncini = Nuovi tagli ai treni per l'emergenza neve: viaggi ancora a rischio

[Mauro Evangelisti]

Dalla manutenzione ai pendolari: gestione sotto accusa L'odissea dei viaggiatori, linee ferme anche oggi Mauro Evangelisti Gelo e neve, le Ferrovie proclamano l'emergenza grave in nove regioni italiane anche per oggi. Basta questo per spiegare perché sono destinati a proseguire per un altro giorno (il quarto), i disagi. Apag.4caos trasporti Nuovi tagli ai treni per l'emergenza neve: viaggi ancora a rischio ^Quarto giorno consecutivo di disagi. Ieri cancellate 37 corse dell'alta velocità, oggi riduzione del 20%. Regionali fermi fino al 50 per cento ROMA Gelo e neve, le Ferrovie proclamano l'emergenza grave in nove regioni italiane anche per oggi. Basta questa sintesi per spiegare perché sono destinati a proseguire per un altro giorno (il quarto), i disagi dei passeggeri. Ritardi e cancellazioni sono iniziati lunedì mattina, dopo che la stazione Termini è andata in tilt per una nevicata non proprio epocale. Ieri 38 treni dell'Alta velocità sono stati cancellati (26 Frece, 12 Italo), i regionali si sono fermati con percentuali che oscillavano tra il 50 e il 70 per cento a seconda della regione. Per oggi lo scenario è altrettanto complicato. MEZZA ITALIA Prima di tutto, rivediamo l'elenco di regioni per le quali Ferrovie (o più correttamente Rdi) ha deciso di attivare il piano neve e ghiaccio, con un livello di allarme grave, il più alto: sono Lazio, Marche, Toscana, Emilia-Romagna, Liguria, Piemonte, Friuli-Venezia Giulia, Veneto e Lombardia. Spiegazione ufficiale di Rfi, la società del gruppo Ferrovie che gestisce le infrastrutture: La riduzione del traffico si rende necessaria, stante le previsioni di nevicate e fenomeni di gelicidio, per garantire una migliore regolarità del servizio ferroviario. Per la verità, limitatamente al Lazio, le previsioni della protezione civile parlano di deboli precipitazioni nevose fino a quota di pianura e con possibile formazione di ghiaccio al suolo. In teoria, se questo è lo scenario, appare sproporzionata la classificazione grave dell'allarme, dopo che invece lunedì non era stato preso alcun provvedimento. Ma proprio alla luce del flop di inizio settimana, quando gli scambi della stazione più importante d'Italia, Termini, sono andati in tilt a causa di neve e ghiaccio, ora negli uffici di Ferrovie hanno deciso di essere molto prudenti. Per vigilare sui deviatori ed evitare una nuova resa al ghiaccio, saranno schierati tra Roma e il resto del Lazio 350 operatori. VADEMÉCUM Bene, ma in termini pratici cosa cambierà per chi viaggia con l'attivazione del piano neve e ghiaccio? Prima di tutto, sulla direttrice Napoli-Roma-Milano, l'Alta Velocità riduce i treni, solo l'80 per cento è garantito, come già è successo ieri e martedì. Sulla trasversale Torino - Milano - Venezia prevista la circolazione del 90 per cento delle corse a lunga percorrenza, dell'85 lungo la direttrice Genova - Roma, e del 70 tra Genova e Milano. A Trenitalia assicurano che ieri i ritardi sono stati limitati ai 15 minuti dopo la debacle dei giorni precedenti. Non c'è più la concentrazione dell'Alta velocità su Tiburtina, torna in vigore la programmazione normale che prevede il passaggio delle Frece o di Italo anche da Termini. Per i treni regionali il conto da pagare è perfino più salato: in quattro regioni (Lazio, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia e Marche) le corse garantite oggi sono il 70 per cento, nelle altre cinque invece addirittura il 50. Da Italo, l'altro gestore dell'Alta velocità, hanno spiegato: anche per la giornata di oggi è stata richiesta dal gestore della rete la soppressione di alcuni servizi. Ci siamo già attivati per i dovuti rimborsi, ci scusiamo nuovamente per il disservizio non dipendente dalla nostra responsabilità e dal quale risultiamo gravemente danneggiati. Questa è la partita aperta ora: da una parte Italo potrebbe rivalersi su Rfi, dall'altra c'è il nodo del rimborso dei biglietti. In queste ore nelle stazioni ci sono lunghissime file di passeggeri alle biglietterie che chiedono di riavere quanto pagato per i ticket di treni m ai partiti o arrivati con pesanti ritardi. C'è un altro problema da non sottovalutare: se la situazione non tornerà alla normalità tra domani e domenica, molti italiani che studiano e lavorano in una città differente da quella di residenza, non potranno andare a votare o semplicemente rinunceranno a causa delle difficoltà da affrontare per tornare casa. ALTRI FRONTI Come se non bastasse il maltempo e la mancata prevenzione dei disagi di Ferrovie, ieri sono stati registrati ritardi anche in Friuli-Venezia Giulia e nella stazione di Trieste a causa di un guasto al sistema di

distanziamento dei treni. Mauro Evangelisti RIPRODUZIONE RISERVATA SE LA SITUAZIONE NON TORNERÀ
RADIOAMENTE ALLA NORMALITÀ MOLTI ITALIANI NON POTRANNO VOTARE I binari ricoperti di neve visti dalla
cabina di guida del treno Ancora attese alla stazione Termini di Roma -tit_org- Treni, il conto salato dell'era
Mazzoncini - Nuovi tagli ai treni per emergenza neve: viaggi ancora a rischio

Sisma, 365 case in arrivo per gli sfollati

[Alessandra Camilletti]

Sisma, 365 case in arrivo per gli sfollati >La Protezione civile autorizza una spesa di 56 milioni di euro La Regione le acquisterà al posto delle casette di legno: do] per comprare appartamenti rimasti invenduti nelle Marche la ricostruzione resteranno ai Comuni come alloggi popolari ROMA Le case vere al posto delle casette o delle sistemazioni che gli sfollati hanno trovato in autonomia. Angelo Borrelli, capo del Dipartimento della Protezione civile, ha firmato martedì l'ordinanza che nelle Marche - regione con il maggior numero di comuni nel cratere autorizza l'acquisto di 356 appartamenti invenduti per una spesa di 56 milioni di euro. L'operazione - spiega la Regione - risponde ad una serie di obiettivi. Su tutti, al fabbisogno di case per le popolazioni colpite dal sisma. Con la stessa operazione, però, si vuole garantire anche un investimento sul patrimonio già esistente. Gli appartamenti, una volta terminata la fase della ricostruzione, resteranno ai Comuni come patrimonio di edilizia residenziale pubblica a favore dei nuclei meno abbienti, si sottolinea. Una soluzione che consente anche la riduzione delle aree da destinare ad insediamenti temporanei, Per chi sceglierà questa soluzio- GLI IMMOBILI SONO NEI TERRITORI DEL CRATERE, CHI SCEGLIE QUESTA SOLUZIONE NON POTRÀ AVERE ALTRI CONTRIBUTI ne, cesserà il contributo di autonoma sistemazione. La Regione può anche comprare gli alloggi in sostituzione delle casette da destinare alle famiglie con immobili gravemente danneggiati (in zona rossa o inagibili per danni di tipo E o F). Un riavvicinamento al territorio per alcuni e, complessivamente, un intervento economico sul territorio. La Regione Marche ha prima effettuato una ricognizione con i Comuni sul fabbisogno abitativo e poi, attraverso l'Ente per l'abitazione pubblica, ha emesso gli avvisi per verificare le disponibilità di alloggi sul territorio, indicando una serie di requisiti. Tra questi, ricadere nei comuni del cratere e, ovviamente, risultare non danneggiati. Gli immobili si trovano 45 comuni nel primo e nel secondo cratere. Sono stati emessi tre avvisi, l'ultimo scaduto il 15 gennaio. L'ordinanza della Protezione civile nazionale da ora il via libera all'acquisto. I tempi sono legati alle procedure. COSTRUZIONI EX NOVO La stessa ordinanza autorizza il Comune di Tolentino a realizzare nuove case, qualora la soluzione risulti economicamente più vantaggiosa rispetto alla realizzazione di insediamenti temporanei e ad allestire immobili già esistenti nel territorio. Sarà la Regione ad approvare il progetto, per un importo massimo che sfiora i 21 milioni. Per favorire la continuità delle attività agricole e zootecniche si autorizzano Regioni e Comuni a locazioni o comodato di immobili da destinare all'uso, se queste soluzioni risultino economicamente più vantaggiose. Secondo il punto fatto dalla Protezione civile, nelle Marche sono state consegnate 1.173 casette. Sono 1.963 tutto quelle ordinate, per 28 comuni. Alessandra Caminetti RIPRODUZIONE RISERVATA Le casette dei terremotati sotto la neve a Pieve Torina provincia di Macerata ifoto LAPRESSES -tit_org-

Lettere - L'emergenza neve a Roma

[Posta Dai Lettori]

L'emergenza neve a Roma Ancora una volta il Comune di Roma a guida grillina ha espresso tutta la sua inadeguatezza e superficialità. Con la Sindaca raggi fuori gioco in quanto in altre faccende affaccendata in Messico, il Vicesindaco avrebbe dovuto avere le stesse competenze ed incombenze, invece niente. La solita figura barbina nel negare in primis di aver chiesto aiuto alla protezione civile Nazionale, per poi tornare indietro e ritrattare. Nonostante le allerte, non si è provveduto a ricercare mezzi d'opera in tempo utile, per cui ci si è rivolti fuori regione con una previsione di spesa veramente allucinante. Certamente è impensabile che la città sia provvista di mezzi spazzaneve stante il clima certamente favorevole. Ci si poteva però rivolgere a ditte romane o della città metropolitana per ottenere dei mezzi d'opera per la movimentazione terra tipo Bobcat e/o similari su cui montare pale da neve del costo di circa 300 euro più il costo del noleggio, oppure l'acquisto di spazzatrici a turbina di medie dimensioni più indicati per le vie strette della città, del costo di acquisto di circa 600 euro, od eventuale noleggio a costo certamente inferiore. Giusto l'avviso alla cittadinanza di usare il meno possibile mezzi personali, ma nel contempo i mezzi Atac sarebbero dovuti essere dotati quanto meno di gomme termiche. Ma questo è troppo difficile da pensare per cui meglio il caos per soli 20 centimetri di neve. Giulio Masella Roma -tit_org- Lettere -emergenza neve a Roma

Ferito dal crollo del tetto: troppa neve e ghiaccio

[Sonia Paglia]

Castel di Sangro Cede una parte del tetto dell'abitazione. Uomo di 45 anni, salvato dai Vigili del Fuoco. L'uomo si trovava all'interno della propria casa, situata nella parte alta del paese, nel centro storico, quando avrebbe visto cadere dal tetto frammenti in legno. Poi, il cedimento di una parte del soffitto, causato probabilmente dalla mancata manutenzione e dal peso della neve e del ghiaccio. Sul posto, si sono recate due squadre dei Vigili del Fuoco castellani, coordinate da Domenico Cordisco, insieme alla Polizia municipale e ai Carabinieri di Castel di Sangro, agli ordini del capitano Domenico Fiorini. L'uomo è stato condotto in una struttura messa a disposizione dal sindaco del centro sangrino. Angelo Caruso. L'abitazione, dichiarata inagibile, è stata transennata e vietato l'accesso. Sempre ieri, i Vigili del Fuoco, hanno trovato il corpo di un anziano, deceduto forse da diversi giorni, dentro il suo appartamento. L'anziano, quasi certamente affetto da patologie croniche a livello respiratorio e cardiocircolatorio che trascurava, viveva da solo. I soccorritori hanno trovato l'alloggio con il riscaldamento non in funzione e qualche contenitore di cibo. Stando alle informazioni raccolte, all'interno delle mura domestiche, la temperatura rigida, non si discostava da quella esterna. Accertamenti dei militari dell'Arma. Sonia Paglia -tit_org-

Dopo la neve restano buche e ghiaccio

[Redazione]

Dopo la neve restano buche e ghiacci LA DEI La conta dei danni provocati dal maltempo inizierà subito dopo le elezioni, quando sarà disponibile tutto il personale tecnico comunale per le verifiche e i sopralluoghi ma la stima non è inferiore a diverse decine di migliaia di euro. Nei giorni scorsi, già sotto la nevicata, l'assessore ai lavori pubblici Raffaele Di Felice ha girato in lungo e in largo la città: per ora si contano buche, soprattutto dove l'asfalto era stato rimesso da poco e non ha avuto il tempo di fare presa, e qualche smottamento nelle zone periferiche. Per fortuna non ci sono state voragini, come avvenne l'anno scorso. Nella giornata di ieri, intanto, è proseguita l'attività di rimozione del ghiaccio dai marciapiedi. Sempre ieri le scuole sono state riaperte, dopo una chiusura di due giorni, mentre questa mattina verrà riaperto il cimitero di S. Anna dove le visite erano state sospese per 48 ore per il timore che il ghiaccio potesse provocare cadute e scivoloni. In ogni caso continuerà la salatura delle strade perché, stando alle previsioni, nelle ore notturne le temperature continueranno a scendere molto al di sotto dello zero. Per quanto riguarda la presenza del ghiaccio abbiamo avuto criticità in centro storico e nella zona del vecchio ospedale ed è lì che stiamo intervenendo - dice Di Felice - per rompere le lastre di ghiaccio e mettere sale. Da domani, gelo permettendo dovremmo tornare alla normalità. Gli effetti della nevicata a Chieti -tit_org-

La collina verso la normalità stamani si ritorna in classe

[Tiziana Cimaroli]

La collina verso la normalità stamani si ritorna in classe MALTEMPO Pur ancora attanagliate nella morsa del freddo, Tolfa e Allumiere stanno fronteggiando a testa alta l'emergenza gelo. La neve di lunedì scorso si è trasformata, come prevedibile, in ghiaccio, portando con sé tutti disagi del caso, ma il sindaco di Allumiere Antonio Pasquini e quello di Tolfa Luigi Landi, stanno facendo di tutto per risolvere ogni criticità. Supportati in questo dalla Protezione civile, dalla Croce rossa e da alcuni volontari locali, che nei giorni scorsi hanno lavorato senza tregua per il ripristino della viabilità urbana ed extra urbana, progressivamente i disagi sono stati ridotti al minimo. Le scuole, sia a Tolfa che ad Allumiere, sono rimaste chiuse anche in data odierna ma, salvo complicazioni, domani dovrebbero riaprire regolarmente. In questi giorni - chiarisce il sindaco Pasquini - abbiamo dato ov via mente priorità alle vie principali e ai punti nevralgici della cittadina, ma successivamente, con l'aiuto dei volontari Prociv, la ripulitura delle strade è stata a dir poco capillare e non c'è più un punto dove non siamo arrivati, nonostante l'assenza della Città Metropolitana. Nessuno può dire il contrario. La Protezione civile ha lavorato in maniera egregia, la Croce rossa ha permesso il trasporto in ospedale di pazienti dializzati e il servizio navetta ha permesso ai nostri due malati gravissimi di non dover rinunciare all'assistenza infermieristica. Direi che il bilancio di questi giorni è altamente positivo. Sono soddisfatto del lavoro svolto e mi sento di ribadire il mio grazie a quanti hanno lasciato da parte gli impegni e la propria famiglia per spendersi al servizio degli altri. Anche a Tolfa - spiega il coordinatore della Prociv, Antonio Filabozzi - l'emergenza neve è stata gestita al meglio. Come volontari, in sinergia con i colleghi di Allumiere, abbiamo effettuato molti interventi, sia con i mezzi spargisale che con i fuoristrada. Naturalmente le operazioni di ripulitura sono stati eseguiti seguendo un ordine di priorità segnalato dalle amministrazioni, ma il risultato complessivo mi pare positivo a tutto tondo. Ieri mattina addirittura nessuno ha chiesto da Tolfa il servizio navetta: segno evidente che, passo dopo passo, stiamo ritornando tutti alla normalità, pendolari compresi. Ora però speriamo che nei prossimi giorni non ci siano nuove emergenze, perché il sale a disposizione è quasi finito. Tiziana Cimaroli RIPRODUZIONE RISERVATA SIA AD ALLUMIERE CHE A TOLFA STRADE RIPULITE GRAZIE ALLA PROCIV. MA IL SALE È FINITO, SPERIAMO NON SIA PIÙ NECESSARIO" -tit_org-

Treni, all'ora di punta cancellati 5 convogli su 7

[Fra.ba.]

Treni, all'ora di punta cancellati 5 convogli su MALTEMPO L'allerta meteo persiste anche per la giornata di oggi e ancora una volta si registreranno problemi alla circolazione dei treni da e verso la capitale, oltre che sulla Pontina interessata anche dai lavori di rifacimento del manto stradale, ieri mattina Trenitalia aveva annunciato la percorrenza del 70% dei convogli sulla tratta regionale, con il blocco, ancora una volta, della linea diretta Roma - Latina, in realtà non è andata proprio così. "Forse anche peggio di lunedì", spiegano i pendolari presenti in stazione a Latina Scalo ieri mattina: "Altroché 70%, partono solo due treni su sette", è il commento di Giovanni che ha viaggiato nell'ora di punta. Chi come lui, è arrivato alla stazione tra le 6:55 e le 8:10, ha potuto scegliere solo tra due treni per raggiungere Roma: 7:17 e 7:43, cancellati gli altri cinque. La riduzione si è resa necessaria - ha detto Trenitalia - a causa delle previsioni che prevedono ancora un forte abbassamento termico. Problemi anche al sud: un unico treno, ieri mattina, ha portato i pendolari a Roma, mentre in direzione Napoli oltre alle cancellazioni anche ritardi fino a 140 minuti. Speriamo che la situazione migliori, ma anche per il ritorno è garantito solo un treno l'ora in cui condensare lavoratori, studenti e turisti, impossibile, racconta Fabio. LA REGIONALE 148 Sulla Pontina ieri mattina alle 7:30 già si era formata una coda ad Aprilia Nord, per arrivare a Roma occorrevano circa 90 minuti. I motivi sono da ricercare nei tamponamenti e nel rifacimento del manto stradale reso inagibile dalle buche si sono formate in questi giorni di maltempo e che è costato le ruote a molti automobilisti. SUD PONTINO Problemi anche sulle strade del sud pontino. La polizia stradale di Formia è intervenuta dopo le 22 sulla strada Litoranea, in località Vindicio, per una Lancia Musa che a causa di una buca profonda, ha rotto il braccetto sbandando sul ghiaccio e girandosi su se stessa per molte decine di metri. Il conducente è stato trasportato presso l'ospedale Dono Svizzero di Formia, ma non versa in gravi condizioni. La circolazione sulla strada, è stata a lungo a senso unico alternato, regolato dalla polizia di Formia e dai vigili urbani. Sul posto sono giunti poi i volontari della protezione civile a spargere sale. Analogo episodio anche a Castellonatoro dove sono intervenuti i carabinieri. Fra. Ba. e An.Fro DIDDnni 171ÏÛÑ DICCO' -tit_org- Treni, all'ora di punta cancellati 5 convogli su 7

Castelli, aule al freddo e scivoloni sul ghiaccio = Aule al freddo, scivoloni sul ghiaccio

[Chiara Rai]

Castelli, aule al freddo e scivoloni sul ghiaccio Oggi scuole aperte ai Castelli, mentre per la seconda allerta meteo niente lezioni a Tivoli e Guidonia. Era glaciale ai Castelli dove il ghiaccio continua a causare disagi a pedoni e automobilisti alle prese con scivolate lungo i marciapiedi, slalom tra buche grosse come crateri e riscaldamenti a singhiozzo nelle scuole a causa delle tubi ghiacciati. Le difficoltà maggiori sono state per gli studenti di Marino che ieri mattina hanno trovato lastre di ghiaccio all'ingresso delle scuole e freddo nelle classi. Rai all'interno Aule al freddo, scivoloni sul ghiaccio(Marino, polemiche sul rientro a scuola con classi lasciate ^ Velletri, molti disagi soprattutto nei plessi delle aree rura senza riscaldamento e alunni scivolati sui marciapiedi gelati Pratonì del Vivaro, la temperatura scende a meno 17 gradi CASTELLI Oggi scuole aperte nei Comuni dei Castelli, mentre per la seconda allerta meteo niente lezioni a Tivoli e Guidonia. Era glaciale ai Castelli Romani dove il ghiaccio continua a causare disagi per pedoni e automobilisti alle prese con scivolate lungo i marciapiedi, slalom tra le buche grosse come crateri e riscaldamenti a singhiozzo nelle scuole a causa delle tubazioni ghiacciate. Le difficoltà maggiori sono state per gli studenti di Marino che ieri mattina hanno trovato lastre di ghiaccio all'ingresso delle scuole e freddo nelle classi. I DISAGI Una situazione fuori controllo che ha provocato un fiume di polemiche da parte di molti genitori che hanno dovuto riprendere i figli da scuola pochi minuti dopo il suono della campanella. Le criticità maggiori al plesso d'infanzia Morosini dove un bambino è scivolato su una lastra di ghiaccio all'ingresso della scuola, alla Ungaretti con i marciapiedi completamente ghiacciati e i riscaldamenti malfunzionanti, alla scuola Vascarelle dove tutti i marciapiedi sono impraticabili e i genitori sono stati costretti a far camminare i bambini lungo le strade facendo lo slalom tra le auto. Eppure il sindaco di Marino (M5S) Carlo Colizza martedì aveva annunciato l'esito positivo del controllo a tutti i plessi: Si torna sui banchi di scuola, grazie al lavoro degli uffici e di tutti coloro che si sono dedicati ad affrontare un'emergenza che ha messo alla prova l'intera macchina amministrativa, la protezione civile e i volontari le lezioni riprenderanno regolarmente. Sono terminati i sopralluoghi nei plessi - ha detto il primo cittadino - con le verifiche sugli impianti termici e su eventuali danni causati dal gelo, con ottimi risultati. Tanti gli sfoghi dei genitori come quello di un papà, Massimiliano Lomazzo: Il nostro primo cittadino - scrive ha confermato l'apertura delle scuole assicurando di aver fatto dei sopralluoghi e che i nostri figli potessero entrare tranquillamente. Invece questa mattina alla "Ungaretti" i ragazzi si trovano senza riscaldamenti, quindi al freddo e con tutto il giardino completamente ghiacciato. Allora mi chiedo ma quali controlli, quali sopralluoghi sono stati fatti? Ditemi voi se è giusto far stare i ragazzi al freddo, a meno due gradi alle 8 del mattino dentro una scuola. La gestione post neve a Marino è stata criticata soprattutto per la mancata pulizia dei marciapiedi dal ghiaccio, persino la scalinata dell'ingresso alla sede del Municipio era impraticabile, con i cancelli chiusi e l'accesso dalla parte posteriore. LE TUBAZIONI Anche a Velletri c'è stato qualche disagio dovuto al ghiaccio agli ingressi delle scuole nelle zone rurali. A Genzano un autolavaggio su via Appia non può lavorare a causa delle tubazioni ghiacciate. Stessa condizione per alcune attività commerciali. Nel frattempo si attende un'altra ondata di gelo e neve nelle prossime ore: durante la notte la temperatura al Vivaro è scesa a meno 17 gradi. I parioni del Vivaro ricordano la steppa siberiana: ci sono bambini che giocano con lo slittino e fanno pupazzi di neve. Intanto prosegue incessante il lavoro della protezione comunale e Asa a Rocca di Papa che torneranno a spargere il sale sulle strade anche oggi. Impegnati anche i volontari della protezione civile a Rocca Priora dove la temperatura ha raggiunto i 10 gradi sotto lo zero e si aspetta la neve nel fine settimana. Disagi alla circolazione su via della Montagna Spaccata che collega Rocca Priora alla zona Le Faeta e alla zona dei Monti Prenestini. Un'arteria fondamentale per i residenti del territorio che intendono evitare le lunghe code che si formano soprattutto nelle ore di punta sul Gra. Chiara Rai Accanto spargimento di sale sulle strade di Rocca di Papa; sotto l'autolavaggio chiuso per tubature ghiacciate; in basso un pupazzo di neve a Genzano vicino ai contenitori dei rifiuti -tit_org- Castelli, aule al freddo e scivoloni sul

ghiaccio - Aule al freddo, scivoloni sul ghiaccio

Pendolari, nuova odissea sui binari

[Maira Emanuele Di Mario Rossi]

Pendolari, nuova odissea sui binari LADISPOLI-CERVETERI Terzo giorno da incubo per i pendolari della Roma-Civitavecchia bloccati anche ieri sulle banchine al freddo. Migliaia di lavoratori hanno atteso invano, nelle stazioni di Marina di Cerveteri, Ladispoli, Palidoro e Maccarese. La linea F15 ha subito l'ennesimo black out e i cittadini sono stati costretti a tornarsene a casa o a ripiegare su altri mezzi. Più della metà delle corse sono state cancellate, le altre hanno subito clamorosi ritardi. LE PROTESTE Le Ferrovie pretendono che paghiamo biglietti e abbonamenti si sfoga Tiziana Ghignatti, sulla pagina Facebook del Comitato Pendolari Litoranea Nord - per viaggiare così. Per due ore di neve tre giorni di problemi. Ma dove sono i soldi che spendiamo con Trenitalia?. Non tarda la presa di posizione del comitato Pendolari della Roma-Civitavecchia: Riteniamo inammissibile - accusa il presidente, Andrea Ricci - che un piano di emergenza preveda solamente interventi di pianificazione della circolazione e non anche misure preventive e adeguate di pronto intervento. Il Comitato Pendolari e l'Osservatorio Regionale sui Trasporti lo ripetono da anni: invece di puntare su tecnologie costosissime e di frequente malfunzionamento, bisognerebbe puntare sui problemi della ferrovia come i binari e gli scambi. Speriamo che la prossima amministrazione regionale, qualunque essa sia, sappia svolgere controllare ed indirizzare con sempre maggiore decisione i gestori della rete ed i fornitori del servizio. IL GHIACCIO Disagi riscontrati invece in città a Ladispoli per la presenza di ghiaccio su marciapiedi e strade. Pedoni e automobilisti intrappolati in diverse aree anche di fronte al piazzale della stazione e all'ingresso delle scuole. Ieri tutto il giorno i volontari della protezione civile sono entrati in azione per scongiurare pericoli. POMEZIA Nuova odissea ieri anche per i circa seimila pendolari di Pomezia diretti a Roma Termini, alle prese con cancellazioni e ritardi dei treni fino a 140 minuti sulla linea Napoli - Roma, via Formia (la F17), l'unica che collega Santa Palomba con la Capitale. Dopo la nevicata e il ghiaccio dei giorni scorso, ieri alle 7 un guasto agli impianti di Mintumo-Scauri dovuto alle basse temperature registrate nella notte, fanno sapere da Rii, ha fatto saltare diversi treni, altri, invece, hanno subito ritardi fino a 140 minuti. Il traffico ferroviario è andato in tilt. Le uniche informazioni per i pendolari in attesa a Pomezia arrivavano dal tabellone della stazione o dall'App di Trenitalia. Nessun aggiornamento - lamentano i viaggiatori - i pochi treni che fermano a Santa Palomba sono stracolmi. Non tutti, per la verità. In quello delle 8,02 c'erano posti a sufficienza sebbene in molti dalla banchina non siano saliti perché un gruppetto di pendolari già a bordo si è accalcato vicino alle porte per comunicarci che i vagoni stavano scoppiando - dice arrabbiata Anna - se si è trattato di uno scherzo, è stato davvero di cattivo gusto. Dopo la lunga attesa al freddo perché non c'è un posto dove ripararsi, questa mancanza di solidarietà è davvero vergognosa. Dopo le 10 dalla divisione passeggeri regionale Trenitalia comunicavano che la circolazione sulla Roma - Napoli via Formia era ripresa e la situazione stava tornando alla normalità. Tuttavia per evitare il caos dei giorni scorsi, l'azienda ha consentito ai treni della linea Nettuno - Roma di fermare anche a Pomezia e Terricola. Ma solo per oggi (ieri per chi legge ndr) - lamentano sconsolati i pendolari - ci hanno fatto questo favore. Dovrebbero ripristinare almeno la fermata di Santa Palomba che ci è stata scippata senza motivo da circa un anno. Senza la F18 viaggiamo quotidianamente in carri bestiame che arrivano a Pomezia già stracolmi e regolarmente in ritardo. MairaDiMario Emanuele Rossi RfPRODUZIONE RISERVATA BLACK OUT, CORSE CANCELLATE E RITARDI ANCHE D1140 MINUTI SULLE LINEE DA NORD E DA SUD DIRETTE NELLA CAPITALE -tit_org-

Niente rattoppi dopo il gelo: il calvario-buche continua = Trappola buche dopo il gelo non bastano i soli rattoppi

[Mauro Evangelisti]

Il caso. a tra e Niente rattoppi dopo il gelo: il calvario-buche continua Dopo il gelo, i romani devono difendersi anche da altre trappole: buche e voragini prodotte dal maltempo. Gli operai delle dieci ditte che dovrebbero fare manutenzione,appare le buche con l'asfalto, arrivano, si ritrovano davanti crateri, avvallamenti, fondo sbriciolato per cinque o sei metri, e idealmente piantano una bandiera bianca. Evangelisti a pag. 37 I crateri sulla strada di piazza Vittorio (foto TOIATI/DALLA MURA) Trappola buche dopo il gek non bastano i soli rattoppi >\ Campidoglio rimanda alla fine dell'ondata róalla Cassia aU'Infemetto slalom tra levoragir di maltempo il monitoraggio e gli interventi Nuovo rischio neve: da ieri sera spargisale in azioi IL CASO Dal Coc (centrale operativa comunale), di fronte alle previsioni di nuove possibili nevicate, ieri sera hanno fatto sapere che dalle 19 è stata predisposta la salatura preventiva delle strade. Secondo l'ultimo bollettino meteo della Protezione Civile nella notte e nelle prime ore di oggi c'è il rischio neve e formazione di ghiaccio, ma questa mattina la temperatura dovrebbe iniziare a salire. Giusto spargere il saleforma preventiva, ma i romani in queste ore devono difendersi anche da altre trappole che si sono decuplicate: buche e voragini prodotte dal maltempo. LA RESA Cosa sta succedendo? È come tentare di riempire una vasca da bagno con un cucchiaino da caffè: gli operai delle dieci ditte che dovrebbero fare manutenzione ordinaria delle strade, vale a direappare le buche con l'asfalto, arrivano, trovano i crateri, gli avvallamenti, il fondo sbriciolato per cinque o sei metri, e idealmente piantano una bandiera bianca. In altri termini: gli effetti prima delle piogge, poi della neve, infine del ghiaccio hanno dato il colpo definitivo al manto stradale (già malato grave). Andare semplicemente aappare la buca non serve, anche a causa del freddo. In questi giorni guidare la macchina o, peggio, usare lo scooter, è pericoloso non solo per il ghiaccio, ma per le trappole lungo la strada rappresentate da buche, crateri e voragini. Ieri il Campidoglio ha spiegato come intende intervenire, negare il problema sarebbe stato un autogol: Aspetteremo la fine dell'ondata di maltempo, che sta interessando la città, poi sarà avviata una complessiva attività di monitoraggio sulle condizioni delle principali strade, per verificare lo stato del naturale deterioramento causato dal ghiaccio e dalla pioggia. Nel frattempo, sono stati mobilitate 31 squadre del Dipartimento sviluppo infrastrutture per effettuare una tempestiva verifica delle segnalazioni di buche sulle strade di grande viabilità. Sono inoltre all'opera aggiunge il Campidoglio - dieci ditte incaricate dell'attività di manutenzione ordinaria, sorveglianza e pronto intervento sulle principali arterie per ripristinare il manto stradale. MAPPA E qui si torna al cucchiaino con cui si tenta di riempire una vasca da bagno, visto che le dimensioni di crateri e voragini sono tali da rendere inefficaci questo tipo di interventi volanti. Ma quali sono le strade che registra no danni maggiori a causa di pioggia e ghiaccio? In realtà l'elenco potrebbe essere lunghissimo: la Cassia, la Salaria (dove la situazione era già drammatica in precedenza, tanto che era stato imposto il limite dei trenta chilometri orari), la via Boccea, le laterali della Colombo; più in centro strade molto trafficate come via Pinciana o piazza Vittorio, dove in certi punti è davvero pericoloso passare con lo scooter. Quartieri residenziali come rinfemetto sono un campo minato, via di Castel Porziano è un susseguirsi di voragini. Ieri c'erano alcuni operai che tentavano di porvi rimedio. Il cucchiaino, la vasca da bagno. Mauro Evangelisti â RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Niente rattoppi dopo il gelo: il calvario-buche continua - Trappola buche dopo il gelo non bastano i soli rattoppi

Rientro a scuola con le caldaie rotte Ma i disagi sono stati contenuti

[Camilla Mozzetti]

IL FOCUS Tutto sommato poteva andare peggio. freddo intimorisce: alle prime ore del giorno le temperature sono ancora sotto lo zero ma più di 550 mila studenti sono pronti a tornare in classe. Riaprono le scuole dopo lo stop di 48 ore decretato dal Campidoglio in seguito alla nevicata di domenica notte e al gelo di lunedì. Da palazzo Senatorio tirano un sospiro di sollievo. Che paura facevano i tanti riscaldamenti e le caldaie vetuste, che spavento provocavano gli infissi deteriorati in una scuola su due e risalenti al secolo scorso. Che timore a pensare poi agli alberi e ai rami a rischio crollo nei cortili. Poteva essere un disastro. La portata invece dei disagi decreterà il Campidoglio - è stata ridotta, per quanto l'amministrazione abbia invitato i presidi a non usare, nei prossimi giorni, cortili e giardini. Eccoli i dati che il Comune sciolina e su cui pattina sopra in segno di vittoria: Le situazioni critiche risultano molto contenute, su circa mille impianti di riscaldamento (1.124 per l'esattezza) sono state segnalati 15 malfunzionamenti, dovuti al congelamento delle tubature e in 7 casi si è predisposta la chiusura degli istituti (tra cui la Piaget al I Municipio, la Crivelli al XII, la Castel di Guido al XIV e la scuola via Calmiera al VI). Poi ci so- ALLA RIAPERTURA DELLE CLASSI ISTITUTI ALLE PRESE CON IL GHIACCIO UNA DECINA I PLESSI COSTRETTI A CHIUDERE no i genitori e i presidi per i quali i problemi (all'IC Via delle Azzorre i prof hanno comprato il sale) non sono mancati con chiusure e interruzione dei riscaldamenti in molte più altre scuole di quelle conteggiate ufficialmente da Roma Capitale. Fonti interne al Campidoglio tirano giù un elenco più "pasciuto". LE CRITICITÀ Le criticità censite sarebbero state 19, non 15. Di che parliamo comunque? Si va dalla scuola materna di via Ostiense 263 dove l'impianto di riscaldamento si è fermato nel padiglione blu all'asilo nido di via Venezuela nel quale il riscaldamento era acceso ma mancava l'acqua calda. Ancora: all'elementare di via Reggio Calabria rimpianto è andato in blocco alle 8.40. L'intervento di riparazione è andato avanti per tutta la mattina mentre all'istituto comprensivo di via Nusco il boiler si è bucato. La morale? Irreparabile. E se alla materna via Sorelle Tetrizzini, all'elementare di via Seggiano 34 e alla media di via Fabriano, i tubi sul terrazzo si sono congelati impedendo il deflusso dell'acqua, interventi di manutenzione sono andati avanti per tutta la giornata anche alla scuola elementare Belluzzo (centrale termina allagata) e alla media via Rocco S. Liquido Media. Impraticabile il nido I tesori di Gulliver (via Camilla Ravera) per la rottura di una tubazione. Da notizie certe, il quadro generale non sembra essere proprio rassicurante: caldaie in blocco, termosifoni spenti, ghiaccio negli ingressi, sale tanto promesso che invece non dappertutto è stato trovato, A OSTIA NELL'EDIFICIO DI VIA DELLE AZZORRE PROF OBBLIGATI A COMPRARE IL SALE IL COMUNE: POCHI I MALFUNZIONAMENTI cornicioni con pericolosi distacchi analizza la vicepresidente dell'Associazione nazionale presidi del Lazio, Cristina Costarelli. Gli ultimi episodi ieri pomeriggio: cornicione crollato alla scuola Puccini (Via Decumio) e acqua sul tetto alla media di via del Quadraro. I PROBLEMI FANTASMA Le criticità sono emerse anche in strutture che il Comune non ha conteggiato. Problemi fantasma a tutti gli effetti. A Labaro il nido Galline Bianche e la materna Arcobaleno sono rimasti senza termosifoni. I piccoli del nido La Filastrocca allegra (sempre XV Municipio) sono tornati a casa. Le caldaie, poi, sono andate in blocco in alcuni spazi della Principe di Piemonte (Vili Municipio), mentre decine sono stati gli ingressi delle scuole che, al netto dell'intervento della protezione civile, sono rimasti ricoperti di ghiaccio. In IV Municipio la materna Piccinini ha usato le piccole sedie dei bambini per delimitare l'area di strada gelata creando una piccola corsia dove far passare i piccoli. LIC Celli di via Fiorentini ha dovuto dire addio alla storica mimosa plantata addosso all'edificio. A via Messina, invece, i plessi Bosco e Schweitzer sono stati chiusi perché il riscaldamento non funzionava. Senza contare poi i disagi negli istituti superiori (competenza della Città Metropolitana) dal Margherita di Savoia al Peano e Gullace: impianti in stop e aule fredde. In effetti è vero, poteva andare peggio. Poteva nevicare di più. Camilla Mozzetti

RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Domani il primo (e unico) confronto in tv ma Lombardi deserterà gli studi della Rai

[Lorenzo De Cicco]

Domani il primo (e unico) confronto in tv ma Lombardi deserterà gli studi della Rai IL PUNTO Al primo (e unico) dibattito tv tra i 9 sfidanti per la poltrona di governatore del Lazio, la "faraona" del M5S non ci sarà. Avrebbe voluto un confronto a quattro, senza i partiti minori, Robería Lombardi, che domattina, salvo ripensamenti dell'ultim'ora, lascerà vuota la sedia negli studi Rai del Tgr. Meglio andare in piazza che in un salotto tv con spazi troppo ridotti e pochissima possibilità di incidere, ragionano i suoi. A proposito di comizi, la candidata M5S chiuderà la campagna elettorale domani a piazza del Popolo con i big nazionali del Movimento, e ieri ha lanciato un appello agli elettori del centrodestra: Votate per me, o favorite il Pd. SCONTRO SULLE ALLEANZE La pensa naturalmente all'opposto il candidato del centrodestra, Stefano Parisi. Che ieri ha puntato la tacca di mira contro Zingaretti e l'alleanza che il governatore uscente ha stretto con la sinistra di Liberi e Uguali. Parisi sostiene che insieme vogliono regolarizzare tutti i clandestini, perché è chiaro che Zingaretti ha spostato il suo asse molto a sinistra. Sulla sanità, l'ex city manager ha detto che garantirò la libertà ai medici obiettori di coscienza, Zingaretti invece volle un concorso riservato solo ai medici ginecologi non obiettori. Parole che piaceranno al suo elettorato teo-con. E oggi il candidato del centrodestra sarà in visita nel cratere del terremoto di Amatrice, affianco avrà l'ex capo della Protezione Civile Guido Bertolaso. Proprio ad Amatrice, tra poco più di 24 ore, chiuderà la sua marcia elettorale il civico Sergio Pirozzi. NELLE PROVINCE Per Zingaretti ieri era in programma un comizio con il leader di Leu, Pietro Grasso, ma l'appuntamento è stato cancellato dall'agenda dopo la tragedia di Latina, vicenda sconcertante, da uomo e da padre sono senza parole, ha detto il presidente uscente. Nel capoluogo pontino, in ogni caso, Zingaretti chiuderà la campagna elettorale domani; da viale Italia (o al Teatro Moderno, in caso di pioggia) lancerà il suo ultimo appello al voto prima del silenzio elettorale, mentre il Pd nelle stesse ore ha prenotato, sempre per venerdì pomeriggio, la trasteverina piazza Mastai. L.DeCic. RIPRODUZIONE RISERVATA ULTIMI APPELLI DEGLI ASPIRANTI GOVERNATORI IN VISTA DELLA CHIUSURA DELLA CAMPAGNA -tit_org-

Disservizi

Raccolta dei rifiuti incompleta attesi nuovi mezzi = Ritiro rifiuti solo dove i mezzi possono transitare

[F.lup.]

Disservizi Raccolta dei rifiuti incompleta attesi nuovi mezzi Viterbo con la neve, ieri altra giornata di tregenda in città: la situazione è iniziata a migliorare, come per il semianello riaperto dopo due giorni. Altre strade sono percorribili dopo l'intervento dell'Esercito e dei lavoratori di Viterbo Ambiente, anche ieri divisi tra la raccolta porta a porta dei rifiuti e spazzamento della neve. Il servizio di ritiro è ripartito ieri ma solo parzialmente: molte vie ancora resta non praticabili. Lupino a pag. 35 Ritiro rifiuti solo dove i mezzi possono transitare LA RACCOLTA Viterbo e la neve, un incontro che diventa sempre uno scontro. Ieri altra giornata di tregenda in città: certo, la situazione è iniziata a migliorare, come per il semianello riaperto dopo due giorni grazie ai vigili del fuoco. Anche altre strade sono tornate percorribili dopo l'intervento dell'Esercito. Ma prima che si torni alla normalità ci vorranno ancora dei giorni (per fortuna, dovrebbe arrivare la pioggia). Ne sanno qualcosa gli operatori di Viterbo Ambiente, anche ieri divisi tra la raccolta porta a porta e lo spazzamento della neve. Il servizio di ritiro dell'immondizia è ripartito in mattinata ma solo parzialmente. Molte vie ancora sono impraticabili sia con i mezzi sia a piedi. Per garantire l'incolumità dei lavoratori ed evitare incidenti, dove non esistevano le condizioni per agire in sicurezza il ritiro non è stato garantito. Particolari criticità si sono registrate in diverse strade dei quartieri Cappuccini e Muriaido. Non da meno il centro storico: i mastelli non sono stati svuotati in via Chigi, in via dei Mille, in via della Sapienza e via Mazzini e in diverse zone di Pianoscarano. I dipendenti di Viterbo Ambiente hanno continuato a spargere il sale cercando di liberare alcune vie ancora impraticabili. Uomini al lavoro in via della Volta Buia, salita di San Francesco, via san Bonaventura e altre zone. Liberati gli ingressi delle scuole, pure in vista delle elezioni di domenica. La società ha anche chiesto aiuto a Perugia, per avere prestato una lama che dovrebbe arrivare oggi. Solo ieri, oltre 300 i sacchi di sale sparsi in città con operazione che sono riprese stamattina. Dove la situazione è migliorata nell'arco della giornata, gli operatori hanno ritirato l'immondizia fino al tardo pomeriggio. Ripulite anche le isole di prossimità, mentre in strada Filante si è intervenuti per eliminare i rifiuti abbandonati fuori dai cassonetti. F.Lup.) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Raccolta dei rifiuti incompleta attesi nuovi mezzi - Ritiro rifiuti solo dove i mezzi possono transitare

Buran, disagi e treni-freezer

Centinaia di interventi. Ancora caos per i pendolari

[Redazione]

Centinaia di interventi. Ancora caos per i pendolari CITTÀ Sono oltre trecento gli interventi svolti ieri dai vigili del fuoco del comando di Roma per il forte abbassamento delle temperature. Gli interventi di maggior rilievo sono lastre con stalattiti di ghiaccio sopra i cornici di edifici privati, stalattiti sotto la Tangenziale (quartiere San Lorenzo), verifiche cornicioni e rottura di condotte idriche poste nei terrazzi e giardini privati. Particolare attenzione è stata dedicata ieri al verde degli istituti scolastici per garantire la sicurezza di alunni e insegnanti al rientro a scuola previsto per oggi. A causa delle particolari condizioni climatiche, (ieri era prevista una nuova debole nevicata su Roma nella notte), rimane difficile la situazione dei trasporti ferroviari, soprattutto i regionali. Come programmato, sulla rete ferroviaria nazionale, sta circolando l'80% dei treni alta velocità, con ritardi medi di 15 minuti, si legge in una nota di Rfi. Nel Lazio, viaggiava ieri il 70% dei treni regionali, il 20% in più rispetto ai treni in circolazione ieri. Disagi sulla linea regionale Regionale 2321, ribattezzato dai pendolari "Palla di neve". In una lettera indirizzata a Trenitalia e alle Regioni Lazio ed Umbria i pendolari denunciano, oltre a un ritardo di 75 minuti, la presenza di due carrozze completamente ghiacciate. Il treno RV 2321 proveniente ieri da Ancona e diretto a Roma Termini, con un ritardo ad Orte di 75 minuti, si presentava con due carrozze completamente ghiacciate. WWW.COMITATOPENDOLAMORTE.IT -tit_org-

MONTEPULCIANO CONFERMATO GIULIOTTI**Rinnovate le cariche alla Misericordia Ecco i nomi di tutti gli eletti nel Cda***[Luca Stefanucci]*

CONFERMATO GIULIOTTI Rinnovate le cariche alla Misericordia Ecco i nomi di tutti gli eletti nel Cda LA MISERICORDIA di Montepulciano ha annunciato i nuovi eletti del Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda il quadriennio 2018-2022. Le votazioni e l'inizio dello spoglio delle schede sono entrambi avvenuti lo scorso weekend. Confermato il presidente Adriano Giuliotti con Marino Protasi che ricopre la carica di vicepresidente. QUESTI invece i nomi dei consiglieri: Roberto Bemacchia, Franco Zurli, Gabriella Turchi, Maria Grazia Ceccuzzi, Rino Fantacci, Leonardo Nocchi e Sarà Giulianelli. Del Collegio dei Revisori fanno parte Ivo Bonifazi (presidente) e Valter Mazzetti ed Enzo Marzuoli in qualità di revisori effettivi. Marcello Peruzzi è invece il presidente del Collegio dei Probiviri con Giuliano Tralbalzini e Gaetano Fattapace nominati probiviri. La Pia Arciconfraternita di Misericordia di Montepulciano ha origini antichissime e svolge un servizio fondamentale per la cittadinanza e il territorio: dalla casa di riposo Cocconi-Bemabei alle ambulanze, passando per la Protezione Civile e i servizi sociali. Motore di tutto è il volontariato, la cui spinta è fondamentale per portare avanti le varie esigenze che quotidianamente si vengono a manifestare. Luca Stefanucci -tit_org-

Allerta arancione per il `big snow` Scuole chiuse in città e in provincia

Sos neve a quote basse. Gli studenti festeggiano (ma a Piombino no)

[Redazione]

- - - Allerta arancione per il 'big snow' Scuole chiuse in città e in provincia Sos neve a quote basse. Gli studenti festeggiano (ma a Piombino no) TTXTA' WVT " l;l ' i " yr7 -' 7 a ncr4iin UNA NOTTE a temperature da ibernazione, e poi di nuovo l'allerta neve coi primi fiocchi che già nella mattinata di ieri hanno iniziato ad imbiancare le cime del Monte Capanne e del Monte Perone all'isola d'Elba. La fase più critica dovrebbe essere nella notte e nella prima parte della mattinata odierna, per poi gradualmente lasciare spazio alla pioggia. A Livorno non sono previsti grossi accumuli di neve, ma a scopo precauzionale e per ridurre i disagi alla cittadinanza e i rischi legati alla circolazione sia a piedi che in auto nelle ore in cui saranno più tangibili gli effetti della nevicata (la mattina), il sindaco Filippo Nogarin ha disposto per oggi la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado per domani. Chiusi, per ragioni, di sicurezza saranno chiusi anche i parchi cittadini. La Protezione Civile raccomanda alla popolazione di limitare al massimo gli spostamenti, soprattutto verso le zone collinari, e l'utilizzo dei mezzi privati. Si raccomanda anche prudenza alla guida per la possibile permanenza di ghiaccio anche nei giorni successivi. Scuole chiuse a Collesalveti che prolunga la chiusura anche a venerdì 2 marzo. Un giorno di vacanza anche per le scuole di ogni ordine e grado a Rosignano, Cecina, Bibbona, Castagneto Carducci, e in tutti i comuni dell'alta Valdicecina dove nevicata sul nevicato, e i mezzi spargisale non hanno mai smesso di rimanere funzione. Niente scuola anche a Campiglia Marittima capoluogo e all'Elba dove comunque già dal pomeriggio arriverà l'aria calda che porterà la pioggia. Chiusi per domani anche i centri diurni per anziani, disabili e pazienti con patologie psichiatriche. Seguendo le indicazioni della Regione, la Asl ha attivato tutte le misure necessarie per la tutela della salute dei cittadini, con particolare attenzione alle fasce a rischio ed in particolare alle persone fragili assistite. Aperti i servizi sanitari e gli uffici amministrativi, anche se non si escludono i difficoltà legate a situazioni imprevedibili per le quali l'Asl si scusa con i cittadini. SERVIZIO SOSPESO Off limits i centri diurni per anziani, disabili e pazienti psichiatrici Chiusa tutte le scuole di ogni così come tutti i parchi pubblici a scopo precauzionale EVVIVA LA VACANZA I bambini e i ragazzi festeggiano: oggi niente scuola in quasi tutti i comuni della nostra provincia -tit_org- Allerta arancione per il big snow Scuole chiuse in città e in provincia

TRASPORTI OGGI SERVIZI CON IL CONTAGOCCE**Treni dimezzati, pendolari in croce Viabilità cittadina, rischio ghiaccio***[Redazione]*

OGGI SERVIZI CON IL CONTAGOCCE L'ALLERTA meteo falcia i treni. Oggi servizio ridotto, in alcuni casi interruzione della circolazione e attivazione dei servizi bus. Come previsto sarà attuato per ciascuna linea un piano straordinario di servizio ferroviario, che prevede riprogrammazione con riduzione del servizio, arrivando in alcuni casi all'interruzione della circolazione e attivazione di servizi bus sostitutivi, compatibilmente con le condizioni della viabilità. Sulla linea Pisa-Lucca-Aulla sarà effettuato circa il 40% dei treni programmati, sulla Firenze-PistoiaLucca-Viareggio il 60%, così anche sulla linea La Spezia-Pontremoli. In generale il servizio dei treni regionali sarà ridimensionato del 50%. I bus sono disponibili dalle 5 della mattina di oggi mentre sull'Alta Velocità sono confermati l'80 per cento dei collegamenti e il 90% sulla Tirrenica (Frecce e Intercity). LA PROTEZIONE civile è allertata per la distribuzione di sale lungo la viabilità cittadina, come già era avvenuto domenica scorsa, in vista del ghiaccio notturno che si poteva formare lungo le strade collinari, in zona Chiatari e Brancolera. Le previsioni: oggi le temperature oscillano tra meno 1 e 2 gradi, è prevista neve fino a stasera. Domani cielo coperto e pioggia debole, temperature tra 2 e 6 gradi, sabato ancora pioggia, domenica nuvoloso. Ma, timidamente, si riaffaccia il sole. -tit_org-

ASL PROVVEDIMENTI PER RISPONDERE ALL'EMERGENZA**Niente centri diurni per anziani Dormitorio trasferito al Foro Boario***[Redazione]*

ASI. PROVVEDIMENTI PER RISPONDERE ALL'EMERGENZA Niente centri diurni per anziani Dormitorio trasferito al Foro Boario LA ASL Toscana nord ovest informa che, a seguito dell'allerta meteo che prevede a partire dalle ore 24 di ieri per condizioni avverse per nevicate e gelo, è stata disposta la chiusura dei centri diurni per anziani, disabili e pazienti con patologie psichiatriche, nei territori interessati dalle ordinanze emesse dai sindaci a tutela della popolazione. Seguendo le indicazioni della Regione Toscana la Asl comunica di aver inoltre attivato tutte le misure necessarie per la tutela della salute dei cittadini, con particolare attenzione alle fasce a maggior rischio ed in particolare alle persone fragili assistite. Dunque rimarranno regolarmente aperti i servizi sanitari e gli uffici amministrativi, anche se non si escludono possibili difficoltà legate a situazioni imprevedibili per le quali l'Asl si scusa anticipatamente con i cittadini. OGGI giornata di trasloco anche per il centro emergenza freddo allestito da domenica scorsa alla Pia Casa in via Santa Chiara, che diventa seggio elettorale per il voto di domenica. Stamani dunque il centro per l'accoglienza dei senzatetto gestito dalla Protezione Civile - in queste notti ha ospitato circa 8-10 persone - si trasferisce al Foro Boario a Monte San Quirico, dove resterà fino al 7 marzo, quando le condizioni meteo dovrebbe virare decisamente al meglio. ALLA PIA CASA Il ricovero d'emergenza deve traslocare -tit_org-

Gomme termiche

[Redazione]

La protezione civile è allertata e i mezzi spargisale anche questa notte sono intervenuti nelle zone più a rischio. Il Comune raccomanda la massima prudenza negli spostamenti e l'uso di pneumatici da neve o catene -tit_org-

Scuole chiuse, catene d'obbligo e stop ai camion

[Silvia Bini]

EMERGENZA MALTEMPO Scuole chiuse, catene d'obbligo e stop ai camion. LA CITTÀ si imbianca e le scuole restano chiuse, per i camion scatta il divieto di viaggiare e chi si vuoi spostare deve farlo con l'obbligo delle catene. Insomma non si annuncia una giornata facile per i pratesi che ancora ricordano bene la nevicata del 2010 che paralizzò la città. L'allerta neve ha convinto il sindaco Biffoni a firmare l'ordinanza di chiusura di tutti i plessi e degli asili. In controtendenza i sindaci della Val di Bisenzio che hanno deciso di sfidare il gelo, garantendo il servizio scolastico e riservandosi di decidere questa mattina, in tempo utile per diffondere le informazioni. Sospese le lezioni anche al Pin così come resteranno a casa gli studenti di Montemurlo, Carmignano e Poggio a Calano. Chiusi anche tutti gli impianti sportivi all'aperto, i parchi pubblici, le piste ciclabili e i cimiteri. Secondo le previsioni fino al tardo pomeriggio cadranno abbondanti fiocchi di neve sulla città. Il centro regionale ha previsto allerta meteo arancione per la neve e giallo per il vento, con il Grecale che continuerà a soffiare sulla città: la protezione civile è allertata e i mezzi spargisale per tutta la notte sono intervenuti nelle zone più a rischio. La raccomandazione è quella di limitare al minimo gli spostamenti e nel caso ci si debba spostare è raccomandata la massima prudenza e l'uso obbligatorio di pneumatici da neve o catene. La prefettura invece ha emesso il divieto di circolazione per i camion di massa superiore a 7,5 tonnellate. Il nostro territorio non è abituato alle nevicate, ma tutti i mezzi sono stati attivati per ridurre al minimo i disagi - spiega il sindaco Matteo Biffoni -. Ovviamente è importante attenzione e buon senso da parte di tutti i cittadini: limitare al necessario gli spostamenti e attenzione soprattutto alla formazione del ghiaccio. Sappiamo che creeremo dei disagi alle famiglie e che il meteo non è una scienza esatta, ma l'allerta delle previsioni questa volta è davvero importante. A generare l'allerta meteo è la concomitanza di un afflusso di aria calda e umida proveniente dai settori sud-occidentali con aria molto fredda e secca nei bassi strati favorirà nevicate abbondanti anche in pianura mentre le temperature dovrebbero tornare ad alzarsi già dalla giornata di domani durante la quale non sono esclusi acquazzoni. Per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica, Enel ha predisposto un piano straordinario con gruppi elettrogeni nei punti strategici per la rete e rinforzando il personale in servizio. Silvia Bini IN VALLATA SI DECIDE STAHANI I SINDACI DELLA VAL DI BISENZIO CHE HANNO DECISO DI GARANTIRE IL SERVIZIO SCOLASTICO. SOLO QUESTA MATTINA ATTRAVERSO I SITI E I PROFILI SOCIAL COMUNICHERANNO EVENTUALI CAMBIAMENTI - tit_org- Scuole chiuse, catene obbligo e stop ai camion

IN TEMPO REALE SUL SITO DEL COMUNE TUTTE LE NOTIZIE UTILI: COME ISCRIVERSI AI SERVIZI
Telefonate, messaggini e social per essere informati

[Redazione]

IN TEMPO REALE SUL SITO DEL COMUNE TUTTE LE NOTIZIE UTILI: COME ISCRIVERSI AI SERVIZI Telefonate, messaggini e social per essere informati AL TEMPO dei social è più facile restare sempre aggiornati sulla situazione meteo della città ed essere informati dei provvedimenti straordinari adottati dall'amministrazione comunale. Grazie al sistema Alert System, gli utenti di rete fissa della città che figurano negli elenchi telefonia riceveranno direttamente a casa una telefonata con voce registrata del sindaco o del servizio di protezione civile che avviseranno la popolazione delle eventuali ordinanze e allerte meteo. Inoltre è possibile far arrivare la comunicazione anche sul proprio cellulare (o su altre utenze fisse secondarie o che non compaiono negli elenchi pubblici) registrando il numero all'indirizzo: <http://registrazione.alertsystem.it/prato> Iscrivendosi alla lista 'allarmi di protezione civile' all'indirizzo <http://www.comune.prato.it/sms/> sarà possibile ricevere un sms in caso la Regione adotti lo 'stato di allerta' o a fronte di particolari condizioni di criticità che dovessero verificarsi sul territorio comunale. Per rimanere aggiornati è inoltre sempre possibile consultare i principali social network del Comune di Prato e la sezione protezione civile del sito internet www.protezionecivile.comune.prato.it/. Cittadini informati anche a Carmignano tramite messaggi Whatsapp (per iscriversi inviare un messaggio al numero 335 8764323 indicando il proprio nome e cognome), pannelli elettronici e con l'aggiornamento costante del sito del Comune. A Montemurlo per avere informazioni sul meteo oltre a consultare il sito del Comune si può chiamare il numero 0574-558499 attivo fino alle una di notte. Sul sito del Comune e via sms tutte le informazioni in tempo -tit_org-

LE TEMPERATURE NOTTE GELIDA**Perugia - Cascia-record: toccati i -18***[Redazione]*

LE TEMPERATURE NOTTE GELIDA Cascia-record: toccati i -18 - PERUGIA - QUELLA tra martedì e mercoledì sarà ricordata probabilmente come la notte più fredda dell'anno. Record di nuovo a Cascia, con la minima registrata che è stata di -18,3 gradi, facendo così della città di Santa Rita la più fredda della regione. A Forca Canapine si sono toccati i -15 e, stando al Centro funzionale della Protezione civile, da dove provengono i valori, questo dato può essere anche attribuito a Castelluccio di Norcia. Restando nelle zone terremotate, a Norcia il termometro è sceso a -15,3, lo stesso a Monteleone di Spoleto. Nei due capoluoghi di regione le temperature sono scese a -7,7 a Perugia e -5,9 a Terni (- 8 a Orvieto). A Foligno e Spoleto -10,3, a Umbertide e Gubbio -11,5. Risalendo in montagna si sono registrati -14,5 a Sellano e -12 sul Monte Cucco. A Terni la zona più fredda è stata quella di Calvi dell'Umbria con -11,8. - tit_org-

Ancora acqua gelata dai rubinetti Gli sfollati del sisma hanno i brividi

Disagi a Norcia e Cascia. La Pro Civ: Stiamo sistemando tutto

[Chiara Santilli]

Ancora acqua gelata dai rubinetti Gli sfollati del sisma hanno i brividi Disagi a Norcia e Cascia. La Pro Civ: Stiamo sistemando tutto - NORCIA - ANCORA disagi nelle zone terremotate dell'Umbria a causa dell'ondata di gelo. I meno 18,3 gradi registrati a Cascia nella notte tra martedì e mercoledì si sono fatti sentire, specialmente tra chi vive nelle 'casette'. Alcune persone - racconta il sindaco, Mario De Carolis - sono rimaste senz'acqua calda per via delle tubature gelate. È capitato a chi non aveva lasciato il rubinetto aperto per far scorrere un filo d'acqua, precisa il primo cittadino. ALLA PROTEZIONE CIVILE, intervenuta per verificare la situazione e risolvere i problemi segnalati dai residenti, il sindaco ha chiesto di coibentare ulteriormente gli impianti per tentare di proteggerli in maniera più efficace dal grande freddo. Criticità si sono verificate anche a Norcia e nella frazione di San Pellegrino, dove già martedì diverse Sae (soluzioni abitative di emergenza) si erano trovate a fare i conti con caldaie in tilt e infiltrazioni.:

Alert System Info-rischi sul telefono dei cittadini

[Redazione]

Alert System Info-rischi sul telefono dei cittadini Montone IL COMUNE di Montone è dotato di un sistema di allerta che diviene parte integrante delle procedure di Protezione Civile. Si chiama Alert System: via telefono verranno comunicate notizie su rischi di allerta-meteo, sospensione servizi etc -tit_org-

Il maltempo

Scuole chiuse, treni dimezzati la Toscana affronta la neve = La Toscana si ferma per Big Snow

Tramvia in funzione tutta la notte, allerta fino a oggi alle 18: divieto di circolare per i Tir Scuole e atenei chiusi, allerta arancione fino alle 18. Prevista neve a Firenze, Rinvio del sindaco ai cittadini

[Valeria Strambi]

Scuole chiuse, treni dimezzati la Toscana affronta la neve Tramvia in funzione tutta la notte, allerta fino a oggi alle 18: divieto di circolare per i Tir Scuole e atenei chiusi, allerta arancione fino alle 18. Prevista neve a Firenze, l'annuncio del sindaco ai cittadini VALERIA STRAMBI Firenze e la Toscana sotto la neve, avvertono i meteorologi. Ecco l'ultimo regalo di Burian, il vento gelido proveniente dalla Siberia che nei giorni scorsi ha fatto crollare le temperature diversi gradi sotto lo zero. La sala operativa della protezione civile ha diramato l'allerta meteo arancione fino alle 18 di questo pomeriggio su quasi tutta la regione così, i Comuni, hanno messo a punto dei veri e propri "piani neve" per fronteggiare l'emergenza. A cominciare dalla chiusura delle scuole. Stop alle lezioni, per gli istituti di ogni ordine e grado, a Firenze, Prato, Pisa, Pistoia, Livorno, Massa Carrara, Siena, Lucca e Arezzo. Niente scuola in Versilia e nella maggior parte dei Comuni dell'area fiorentina: da Impruneta a Bagno a Ripoli, da Dicomano a Borgo San Lorenzo, e ancora Scandicci, Lastra a Signa, Rignano sull'Arno, gli undici Comuni dell'Empolese Valdelsa e i sei Comuni dell'Unione Valdarno Valdisieve. Il Comune di Barberino di Mugello ha invece fatto sapere che il servizio scolastico sarà regolare. Tra i primi a firmare l'ordinanza di chiusura delle scuole il sindaco di Firenze, Dario Nardella: È una misura resa necessaria dallo stato di fatto. Un modo per ridurre i disagi, che altrimenti avrebbero potuto essere ancora più elevati. Attività didattiche sospese, così come esami, ricevimento dei professori e discussione delle tesi sia nell'Università di Firenze che in quella di Pisa. Un alert system con la voce del sindaco fornita a i cittadini le indicazioni alle quali attenersi. Secondo le previsioni Lamma la neve, che ha iniziato a cadere fin dalla notte scorsa, potrebbe raggiungere i 15 centimetri in pianura e toccare i 30 nelle zone dell'Appennino: Sono attesi dai 5 ai 10 centimetri di neve nelle province di Firenze, Prato, Pistoia, Arezzo, Siena, Lucca e Pisa. Tra i due e i tre centimetri a Grosseto, Livorno e Massa, mentre in Mugello, sulle Apuane e in Garfagnana si potrà arrivare ai 30 centimetri. Da metà pomeriggio la neve dovrebbe lasciare spazio alla pioggia, complice anche l'innalzamento delle temperature, mentre le raffiche di vento raggiungeranno picchi di 70 chilometri orari. L'allerta arancione per neve durerà fino alle 18 di stasera sui settori centro settentrionali della Toscana mentre, per quanto riguarda l'Appennino, è prolungata fino alla mezzanotte. Sulle altre parti della regione il codice è giallo, così come giallo è il codice di allerta per ghiaccio e vento. Il governatore della Toscana Enrico Rossi ha inviato una lettera alle prefetture, alla protezione civile, ai gestori dei trasporti e dei servizi elettrici e gas, oltre che alle sale operative del 118 nella quale raccomanda particolare attenzione all'effettiva efficienza e preparazione in vista della neve. L'assessorato alla salute ha inviato alle Asl una circolare in cui sono indicate le azioni per garantire il completo funzionamento della rete socio-sanitaria. Palazzo Vecchio ha attivato l'unità di crisi e confermato il piano emergenza neve e ghiaccio, che andrà avanti fino al 31 marzo. Sono 33 i mezzi spargisale e spalaneve messi in campo e più di 800 le tonnellate di sale pronte a essere impiegate sulle strade. Almeno 110 i volontari della protezione civile che si sono

suddivisi le zone di intervento a Firenze. Ci sarà una squadra per la rimozione di rami e alberi nell'eventualità di cadute. Chiusi i cimi teri e sospesa la pulizia delle strade. Aumentano i punti di accoglienza per i senzatetto che, in queste notti gelide, potranno trovare ospitalità anche nei locali dell'ex infermeria in Santa Maria Novella. Quella di ieri è stata in assoluto la giornata più fredda di questo inverno in Toscana. Sull'Annata si sono toccati i -17,8 gradi, a Orbetello 11, ad Arezzo - 9, a Siena - 7 e a Firenze città - 6. Il gelo ha esasperato le condizioni degli addetti alla sorveglianza e delle guardie giurate che presidiano i due accessi al palazzo di giustizia di Novoli. Da anni è senza risposta la richiesta di installare barriere di protezione in vetro o plexiglas. Sembra che i finanziamenti ci siano ma manchi il progetto. Ironia della sorte, l'ufficio informazioni, che si trova all'interno del palazzo, è stato protetto con pareti di vetro perché gli impiegati soffrivano il freddo. L'allerta In Toscana per neve, vento e ghiaccio. Scuole chiuse in tutta la regione a parte poche eccezioni, trasporti ridotti -tit_org- Scuole chiuse, treni dimezzati la Toscana affronta la neve - La Toscana si ferma per Big Snow

Il caso

Contatori e tubature una strage per il gelo = AGGIORNATO Contatori e tubi dell'acqua, è strage migliaia di segnalazioni ai gestori

pagina III

[Redazione]

Il Contatori e tubature una strage per il gelo pagina III Contatori e tubi dell'acqua, è strage migliaia di segnalazioni ai gestori Duemilacento segnalazioni a Publiacqua di perdite e guasti di tubi e contatori nella sola prima metà della giornata di ieri, 1.500 ad Acque Toscane che serve Fiesole (oltre a Montecatini) da dove le lamentele sono state numerose soprattutto dalla frazione di Compiobbi. In realtà, finora, è andata meglio di quanto si temesse, grazie agli avvisi perché si proteggessero tubazioni e contatori privati. Tra il 23 e il 24 febbraio Publiacqua ha indirizzato con il sistema Datavoice oltre 26mila sms (raggiungendo più di 22mila utenze) e fatto telefonate ai numeri fissi di oltre 34mila utenze con un complessivo di 94mila chiamate (considerate le richiamate a quelli non raggiunti nei primi tentativi, ma raggiungendo circa 24mila utenti). Le zone più colpite sono tutte quelle collinari: collina Pistoiese (Pistoia, Sambuca Pistoiese, Serravalle, parte alta di Quarrata), Mugello, Chianti, Val di Bisenzio e comuni più alti del Valdarno). Il centro di Barberino vai d'Elsa nella giornata di martedì è rimasto a secco per il blocco dell'autoclave generale che spinge acqua al paese. Per far fronte all'emergenza, Publiacqua ha dirottato al servizio di numero verde la linea telefonica solitamente dedicata al commerciale e questo, nel momento di maggior traffico telefonico, ha limitato a 16 l numero massimo delle chiamate rimaste in coda. Potenziate le squadre sul campo che sono 30 rispetto alle 9 correntemente attive in reperibilità sul territorio. Io, così come giallo è il codice di allerta per ghiaccio e vento. Il governatore della Toscana Enrico Rossi ha inviato una lettera alle prefetture, alla protezione civile, ai gestori dei trasporti e dei servizi elettrici e gas, oltre che alle sale operative del 118 nella quale raccomanda particolare attenzione all'effettiva efficienza e preparazione in vista della neve. L'assessorato alla salute ha inviato alle Asl una circolare cui sono indicate le azioni per garantire il completo funzionamento della rete socio-sanitaria. Palazzo Vecchio ha attivato l'unità di crisi e confermato il piano emergenza neve e ghiaccio, che andrà avanti fino al 31 marzo. Sono 33 i mezzi spargisale e spalaneve messi in campo e più di 800 le tonnellate di sale pronte a essere impiegate sulle strade. Almeno 110 i volontari della protezione civile che si sono suddivisi le zone di intervento a Firenze. Ci sarà una squadra per la rimozione di rami e alberi nell'eventualità di cadute. Chiusi i cimiteri e sospesa la pulizia delle strade. Aumentano i punti di accoglienza per i senzatetto che, in queste notti gelide, potranno trovare ospitalità anche nei locali dell'ex infermeria in Santa Maria Novella. Quella di ieri è stata in assoluto la giornata più fredda di questo inverno in Toscana. Sull'Armata si sono toccati i -17,8 gradi, a Orbetello 11, ad Arezzo - 9, a Siena - 7 e a Firenze città - 6. Il gelo ha esasperato le condizioni degli addetti alla sorveglianza e delle guardie giurate che presidiano i due accessi al palazzo di giustizia di Novoli. Da anni è senza risposta la richiesta di installare barriere di protezione in vetro o plexiglas. Sembra che i finanziamenti ci siano ma manchi il progetto. Ironia della sorte, l'ufficio informazioni, che si trova all'interno del palazzo, è stato protetto con pareti di vetro perché gli impiegati soffrivano il freddo. -tit_org-

Contatori e tubature una strage per il gelo - AGGIORNATO Contatori e tubi dell'acqua, è strage migliaia di segnalazioni ai gestori

L'emergenza

Caldaie in tilt, scuole al gelo "E il Comune diceva tutto ok" = Nuova allerta neve scuole nel caos per le caldaie in tilt

[Valentina Lupia]

Caldaie in tilt, scuole al gelo "E il Comune diceva tutto ok Ancora difficoltà alla circolazione di treni e bus. Scatta una nuova allerta maltempo CECILIA GENTILE, VALENTINA LUPIALUCA MONACO, /, Ä.Ö / (// - /// L'emergenza Nuova allerta neve scuole nel caos per le caldaie in tilt VALENTINA LUPIA Un nuovo allarme della protezione civile per possibili nevicate a Roma toma a preoccupare. Non solo per il freddo e i trasporti, ma anche per le scuole. Nonostante le rassicurazioni del Campidoglio ("Gli impianti di riscaldamento degli edifici scolastici di Roma Capitale sono regolarmente accesi da lunedì scorso"), ieri gli alunni sono tornati in classe trovando il gelo. Secondo il Comune, su circa mille impianti di riscaldamento scolastico ieri mattina erano in 15 a funzionare male (1'1,5%), a causa delle tubature congelate. Quindici, poi, i "casi gravi", su 432 nidi, 321 scuole dell'infanzia e 188 istituti comprensivi, mentre 7 scuole - - 3 elementari e 4 materne sono state chiuse. Ma gli istituti ad aver avuto disagi sono stati molti di più. Allagata parte dell'elementare Loia di Stefano (Monteverde, XII municipio), a causa della rottura del tubo di adduzione alla caldaia: i piccoli sono stati rimandati a casa. Dopo rilievi tecnici, alle 19 si è deciso per la riapertura, oggi: i bambini avrebbero perso altri giorni di scuola, sommati a quelli per le elezioni (è sede di seggio). Disagi anche alla media Crivel li: i riscaldamenti sono partiti in ritardo, mentre erano in tilt quelli della Nando Martellini, coi termometri segnavano 13 gradi, spiega il consigliere Pd del XII, Elio Tomasetti, e della Torriani: anche in questo caso, bimbi rimandati a casa. Il Comune chiarisca se sono stati fatti dei sopralluoghi prima della riapertura, tuona il consigliere regionale di Fdi Fabrizio Santori. La Multiservizi deve farlo per contratto, ribatte la presidente della commissione Scuola in Campidoglio, Teresa Zotta. Nel III municipio, spenti i termosifoni alla Piaget, mentre davanti alla Buenos Aires il sale non era stato sparso, spiega Manuel Bartolomeo del comitato di quartiere Talenti. NeH'VIII municipio problemi di riscaldamento alla Alonsi, e alla Poggiali-Spizzichino, dove la preside ha chiamato dei volontari, spiega Amedeo Ciaccheri, candidato presidente del parlamentino. E alla Principe di Piemonte (San Paolo) la caldaia è rimasta bloccata fino alle 11. Freddo alle superiori, al Margherita di Savoia, al Socrate, al Seneca, al Russell e all'Albertelli, mentre davanti al Newton una docente è scivolata per l'assenza di sale. Al Mamiani ci sono dei rami da togliere, dice la dirigente Tiziana Sallusti, mentre al Pirelli il cortile è impraticabile spiega la preside Flavia De Vincenzi - Stiamo lavorando molto: la scuola sarà sede di seggio elettorale. E a proposito di elezioni scontro tra i presidi e Virginia Raggi, che ai dirigenti ha chiesto di rimanere a scuola fino alle 20 per allestire le scuole in vista delle elezioni. Smentita la sindaca che aveva rassicurato sul funzionamento degli impianti: aule invivibili, alunni a casa Stalattiti Le slattiti in viadotti e ponti sono una delle insidie maggiori con i quali dover fare i conti La neve ha creato nuove buche, come, a sinistra, ad Acilia. -tit_org- Caldaie in tilt, scuole al gelo "E il Comune diceva tutto ok" - Nuova allerta neve scuole nel caos per le caldaie in tilt

ALLERTA METEO COMUNI PRONTI A FRONTEGGIARE L'EMERGENZA, SCUOLE APERTE
Nuova ondata di neve, task force per il gelo*[Marcello Iezzi]*

ALLERTA METEO COMUNI PRONTI A FRONTEGGIARE L'EMERGENZA, SCUOLE APERTE DOPO QUASI due giorni di tregua, una nuova ondata di gelo e neve è prevista per oggi. Le scuole restano aperte ovunque, ma molti comuni i sindaci hanno preferito continuare a tenere operativo il Coc. Operai del Comune, scortati da pattuglie della polizia municipale di San Benedetto, nella giornata di ieri hanno continuato a spargere sale lungo le strade potenzialmente esposte a gelate. Il sottopasso di via Ponchielli è stato chiuso di nuovo perché pericoloso da percorrere data la presenza di acqua che di notte gela. Il fenomeno, però è segnalato anche per il sottopasso di via Mare, corsia est. Per tutta la giornata di ieri, ma anche quella di martedì, il personale della Multiservizi è stato impegnato aappare buche lungo le strade, in particolare sul lungomare, viale dello Sport e zona Ballarin. A Grottammare, il sindaco Enrico Piergallini ha previsto controlli sul territorio, in particolare per le strade esposte a maggiori rischi, anche nella giornata di domani. La polizia locale, dalle 6, i volontari del Gruppo comunale di Protezione civile, dalle 5 e gli autisti di scuolabus, prima dell'inizio del trasporto, compiranno il controllo dei percorsi transitati dal trasporto scolastico nelle zone maggiormente a rischio neve e ghiaccio; due squadre di operai comunali entreranno in servizio alle 5 per eseguire interventi di pulizia delle strade e spargimento di sale, ove necessario; riattivata la reperibilità dei privati possessori di mezzi meccanici idonei alle operazioni di sgombero e pulizia delle strade. A RIPATRANSONE oggi hanno riaperto tutte le scuole. Per i mezzi di trasporto scolastico con i pulmini, non riuscendo a raggiungere tutte le strade, sono stati istituiti dei punti di raccolta e le famiglie sono state tutte avvertite. A Montepandone il sindaco Stracci ha confermato che il personale del Comune continuerà a seguire tutte le procedure necessarie a gestire la viabilità fin dalle prime ore del mattino. Le scuole sono aperte. Marcello Iezzi -tit_org-

Riduzione delle corse dei treni sulle linee per Firenze e la Garfagnana

[Redazione]

Riduzione delle corse dei treni sulle linee per Firenze e la Garfagnana seguito dell'allerta arancione per neve In tutta la regione, emessa dalla Protezione Civile, per la giornata di oggi domani giovedìmarzo. Rete Ferroviaria Italiana renderà operativo dalla serata di oggi il Piano neve e gelo, con una previsione di riduzione dell'offerta dei servizi ferroviari regionali per tutta la giornata. Fra le azioni previste dal Piano, anche la riprogrammazione dell'offerta commerciale dei treni regionali, che sarà ridotta complessivamente di circa il 50% in relazione all'infrastruttura disponibile con questo il vello di emergenza. Nel dettaglio, sulla linea Viareggio-Lucca-Firenze si prevede di effettuare il 60% delle corse, mentre sulla Pisa-Lucca-Aulla la percentuale dovrebbe oscillare intorno al 40%. Ulteriori bus saranno operativi a partire dalle 5 in diverse località per ogni necessità che dovesse sorgere. -tit_org-

Allerta neve, i sindaci chiudono le scuole

Decisione unanime in tutta la provincia. In pianura si attendono 5-10 centimetri, in azione gli spargisale

[Redazione]

Allerta neve, i sindaci chiudono le scuole. Decisione unanime in tutta la provincia. In pianura si attendono 5-10 centimetri, in azione gli spargisale. Lucca. Giornata con scuole chiuse nell'intera provincia di Lucca. La decisione è stata presa dai sindaci della Piana, della Mediavalle e della Garfagnana dopo che la Regione ha confermato l'ipotesi (già emersa dalla serata di martedì) di un'allerta arancione per la neve prevista già da ieri sera e per buona parte della giornata di oggi. Ieri a Palazzo Ducale si è svolta una videoconferenza tra gli addetti della Provincia e i funzionari della prefettura con i referenti della Regione durante la quale è stato fatto il punto sulla situazione meteo e sull'emissione dell'allerta. Con l'emissione del livello arancio scatterà quindi anche il Piano neve provinciale, mentre stamani sarà aperta la Sala operativa integrata di Protezione civile a Palazzo Ducale. Le previsioni meteo del Lamma riferiscono di nevicate fino a quote di pianura, in particolare sulle zone centro-settentrionali della regione. In provincia di Lucca sono previsti cumulati di 5-10 cm in pianura, fino a 20-30 cm in collina e Appennino e 2-3 cm sulla costa tirrenica. Sempre la Provincia ha predisposto la salatura delle strade più a rischio neve e ghiaccio, allertando tutto il personale addetto e le ditte incaricate in caso di emergenza. Pronti ad entrare in azione i mezzi spalaneve della Provincia anche a quote basse in caso di necessità. Stesse modalità per il Comune, per le arterie di sua competenza, "salate" già da ieri sera. E proprio ieri i cittadini hanno ricevuto il consueto messaggio telefonico da parte della protezione civile con l'invito a rimanere in casa e a utilizzare il meno possibile l'automobile, mantenendo comunque la massima attenzione. In questi giorni di intenso freddo è aperto il dormitorio pubblico straordinario presso la Pia Casa in via Santa Chiara: a partire dalla serata di oggi sarà spostato presso il Foro Boario (via per Camaiore - Borgo Giannotti) con apertura ore 19.30 fino alle 20.30 (per informazioni 800 662999). Da parte dell'Asl, è stata disposta la chiusura dei centri diurni per anziani, disabili e pazienti con patologie psichiatriche, nei territori interessati dalle ordinanze emesse dai sindaci a tutela della popolazione. Seguendo le indicazioni della Regione l'Asl ha inoltre attivato tutte le misure sufficienti e necessarie per la tutela della salute dei cittadini, con particolare attenzione alle fasce a maggior rischio ed in particolare alle persone fragili assistite. Rimarranno regolarmente aperti i servizi sanitari e gli uffici amministrativi, anche se non si escludono possibili difficoltà legate a situazioni imprevedibili per le quali l'Asl si scusa anticipatamente con i cittadini. La fontana ghiacciata a piazzale Europa: anche ieri ha attratto tanti curiosi (Foto Sernacchioli) -tit_org-

Monteverdi al freddo per un guasto

Corsa contro il tempo per riparare la conduttura e scuole chiuse come a Campiglia. Lezioni regolari a Piombino e Venturina

[Redazione]

Corsa contro il tempo per riparare la conduttura e scuole chiuse come a Campiglia. Lezioni regolari a Piombino e Venturi Scuole chiuse a Campiglia (ma non a Venturina) e a Monteverdi per il rischio ghiaccio, mentre a Piombino e Suvereto fino a ieri sera si monitorava la situazione, oà non è stata emessa alcuna ordinanza di chiusura. Il guaio maggiore si registra però a Monteverdi, dove l'intero comune è rimasto senza riscaldamento. Un guasto alla rete del teleriscaldamento ha infatti lasciato al freddo le case del capoluogo e della frazione di Canneto. Da ieri mattina i tecnici della Ges, la società che gestisce l'impianto per il Comune, hanno lavorato senza interruzioni, ma il ritorno alla normalità non avverrà in tempi brevi. Il guasto è stato causato dal gelo: è scoppiata una tubazione e da Áé è fuoriuscita un'abbondante quantità del liquido - una miscela di acqua e additivi anticorrosivi - che "porta" il calore in tutte le case allacciate alla rete del teleriscaldamento. Quando la squadra dei tecnici della Ges è intervenuta ci si è resi conto che il freddo aveva causato un guasto rilevante e non riparabile in tempi brevi. Sono stati così bloccati gli impianti della centrale principale sopra Canneto, dove avviene il prelievo del vapore estratto dall'Enel. Bloccata quindi la fornitura alle utenze domestiche, contestualmente sono iniziate le operazioni di svuotamento e successivo riempimento con nuovo liquido. L'impianto è un fitto reticolo di tubazioni interrato che collegano le case dei centri urbani di Monteverdi e di Canneto: approssimativamente sono circa 25 chilometri di condutture. E da ciò si comprende come l'intervento di riparazione richieda tempi non brevi. Tempestato di telefonate di cittadini allarmati, il sindaco Carlo Giannoni ha potuto soltanto dare assicurazioni: Si sta facendo tutto il possibile per ridurre al minimo i disagi. Purtroppo si tratta di un lavoro di una certa complessità, che richiede tempo per non causare danni maggiori. Gli utenti, intanto, già dal pomeriggio hanno cominciato ad attrezzarsi per affrontare le ore della notte, annunciate dal meteo rigide e forse accompagnate da una nuova nevicata. In molte case sono state riattivate le stufe a legna e i caminetti, diventati testimoni di un passato che sembrava non dovesse più tornare da quando alcuni anni fa era entrato in funzione, grazie al vapore geotermico, il teleriscaldamento. Lezioni sospese a Campiglia. L'avviso di criticità emesso dalla Regione Toscana per rischio ghiaccio e neve, valido fino alla mezzanotte di oggi, ha spinto Rossana Soffritti a firmare un'ordinanza che dispone, in accordo con la direzione scolastica dell'istituto comprensivo "G. Marconi", la chiusura delle scuole del capoluogo. La decisione, come specificato nell'atto del primo cittadino, al fine di prevenire ogni pericolo per la pubblica incolumità, è stata presa non potendosi garantire la presenza del personale docente e ausiliario e la sicurezza per la circolazione degli autobus e mezzi propri. Non sarà quindi in funzione il servizio di trasporto scolastico sul tratto Venturina-Campiglia in entrambe le direzioni. Come riferito dall'amministrazione comunale, gli alunni residenti nel capoluogo e nella zona collinare che frequentano le scuole di Venturina saranno assenti giustificati. A Venturina invece nessuna chiusura e trasporto scolastico attivo. "Anche se l'allerta sul comune è gialla, a differenza del bollettino di ieri l'altro (lunedì, ndr) - ha detto l'assessora alle politiche educative Alberta Ticciati -, attorno alla Val di Cornia si registra anche un'allerta arancione, motivo per il quale si è decisa la chiusura delle scuole di Campiglia. Si raccomanda la massima prudenza per gli spostamenti. Saranno in azione gli sparisale. Durante l'ultima allerta per neve e ghiaccio, a inizio settimana, le scuole erano regolarmente aperte, ma furono non pochi i disagi segnalati da alcune famiglie del capoluogo con i bimbi alla materna statale. Il Comune ricorda che per situazioni di emergenza è att

ivo in orario diurno il numero della polizia municipale 0565839333 (e in orario notturno il numero di reperibilità della protezione civile comunale 335217683). Scuole aperte a Suvereto, salvo sorprese notturne. Era stata ventilata la prospettiva di tenere a casa i ragazzi per stamani, dopo la decisione di Campiglia capoluogo, ma non ne è stata

ravvisata la necessità. Comunque le istituzioni locali sono sul chi vi ve e la situazione è seguita di ora in ora pronte a rivedere la situazione anche nella primissima mattinata. È una situazione davvero eccezionale per queste zone che ricordano importanti nevicate a distanza di decenni l'una dall'altra. Il freddo intenso di questi giorni però ha causato diversi inconvenienti per il ghiaccio che ha bloccato in qualche caso la fornitura di acqua in alcune zone di Suvereto e anche nelle campagne. Infatti il ghiaccio ha impedito l'afflusso dell'acqua nelle condutture. Spesso la situazione si è risolta dopo qualche ora per gli interventi di Asa il cui centralino è stato preso d'assalto. (Altri servizi a pag. 8) -tit_org-

Per tenere al caldo le scuole. Sale anti-ghiaccio sulle strade

Maltempo: termosifoni accesi anche di notte

[Redazione]

Per tenere al caldo le scuole. Sale anti-ghiaccio sulle strade Con il maltempo, a Cisterna, si sono registrati problemi per lo svolgimento delle lezioni nelle scuole a causa dell'eccessiva assenza del personale che ha incontrato difficoltà nel raggiungere il posto di lavoro. L'ufficio Protezione Civile comunale ha richiesto all'associazione di volontariato della protezione civile Zappaterreni un intervento preventivo consistente nello spargimento di sale davanti gli ingressi delle scuole così da evitare il formarsi di ghiaccio. Gli impianti di riscaldamento, inoltre, sono rimasti in funzione nelle scuole durante tutta la notte per evitare blocchi per congelamento nelle tubature e assicurare locali adeguatamente riscaldati nelle ore di lezione. -tit_org-

Burian colpisce anche la provincia di Latina. Scuole chiuse, treni in ritardo o soppressi e strade KO

La magia (e i disagi) della neve = I Comuni lepini si svegliano innevati

[Redazione]

LA MAGIA (E I DISAGI) DELLA NEVE Il 26 febbraio i Comuni di Sezze, Sermoneta, Roccagorgo, Rocca Massima e Cori si sono svegliati innevati. Scuole chiuse, autobus e treni in ritardo e annullati e strade È à ðàà. Ô Burian colpisce anche la provincia di Latina. Scuole chiuse, treni in ritardo o soppressi e strade KO I Comuni lepini si svegliano innevat Lunedì 26 febbraio la provincia di Latina si è svegliata imbiancata. Le fotografie dei comuni lepini innevati hanno fatto il giro del web: Sezze, Sermoneta, Roccagorgo, Rocca Massima e Cori sono state ricoperte di neve a causa della perturbazione Burian. In molti comuni i Sindaci hanno firmato un'ordinanza per mantenere le scuole chiuse il 26, il 27 ed il 28 febbraio, allertati dal bollettino regionale della Protezione Civile che lasciava ai Comuni la decisione, in base al piano di emergenza comunale. Disagi sui trasporti: molte corse Cotral sono state sospese ed i treni da e per la Capitale hanno subito forti rallentamenti e soppressioni. Sulle strade si sono registrati episodi di rami caduti in strada per il peso della neve ed interventi per la rimozione. -tit_org- La magia (e i disagi) della neve - I Comuni lepini si svegliano innevati

Sindaco di Rocca Massima in prima linea

[Redazione]

Il sindaco di Rocca Massima, Angelo Tornei, non ci ha pensato due volte a scendere in strada a spalare autonomamente la neve. Nel primo giorno di nevicata ha pensato bene di aiutare i volontari del comune più alto della provincia di Latina e condividere le fotografie su Facebook, aggiornando in tempo reale i cittadini della situazione. Buongiorno - ha scritto di prima mattina il 26 febbraio -. Dalle ore 3 del mattino che siamo in piedi, ci teniamo in contatto con la Prefettura, e L'amministrazione Provinciale di Latina, e la protezione civile di Cisterna. I mezzi e uomini del Comune sono già a lavoro per spalare la neve nei punti più nevralgici. Adesso si passerà a spargere sale contro l'insidia del gelo. Speriamo bene e si chiede la collaborazione di tutti. -tit_org-

Scuole, quarto giorno di stop Trappole in strada e proteste

[Lorenzo Sconocchini]

Scuole, quarto giorno di stop Trappole in strada e protesta I cittadini segnalano vie e marciapiedi ghiacciati. L'assessore Foresi: Viabilità ripristinata all'80% Al lavoro 110 spalatori, Conerobus manda i taxi nelle frazioni. Tutto esaurito nel centro per clocha IL MALTEMPO ANCONA Dopo la notte del grande gelo, con temperature fino a meno 6 e memorabili ghiacciate, la città ha scalato la marcia ma non è incappata nel tanto temuto white-out, il blocco totale da effetto Burian. Certo, non è stato semplice muoversi e bastava vedere a metà mattinata le corsie semideserte di un centro commerciale di solito affollato come l'Auchan, per rendersi conto che chi poteva è rimasto al caldo. Certo, in molte zone della città, non solo nelle frazioni collinari, il tappeto di neve gelata è rimasto immacolato e sui social media, anche quelli istituzionali del Comune, tanti cittadini non hanno risparmiato critiche ed ironie all'amministrazione Mancinelli. Chiusi nidi e centri per disabili Ma è andata molto meglio che in altre occasioni e l'impegno dell'apparato di protezione civile, coordinato dal Comitato operativo comunale, ha scongiurato scene da tracollo della viabilità come quelle viste nel dicembre del 2010 o nel febbraio di sei anni fa. Ha retto quanto meno, tranne nella mattinata difficile di lunedì, la viabilità principale, le strade di collegamento con gli ospedali, la questura, e altri snodi sensibili come il porto e l'autostrada. Resta comunque pesante, in termini di impatto sul vivere quotidiano, il tributo pagato dal capoluogo regionale all'ondata di freddo siberiano. Oggi per il quarto giorno consecutivo ad Ancona resteranno chiuse le scuole, come pure gli asili nido, i centri di aggregazione, i centri diurni per disabili e il centro per il lavoro guidato. La bufala del venerdì In tarda mattinata i canali di comunicazione web del Comune si sono dovuti anche affrettare a smentire una notizia fasulla, costruita ad arte da qualcuno modificando la notizia ufficiale di Palazzo del popolo, secondo cui le scuole sarebbero state chiuse anche domani. Prorogata fino ad oggi la chiusura al pubblico dei musei cittadini (Pinacoteca civica e Museo della Città) e della biblioteca comunale. La notte più difficile al tempo del Burian è passata, anche se altre nevicate sono previste oggi fino al primo pomeriggio. Utilissimo si è rivelato il servizio "Un tetto per tutti", predisposto dal Comune proprio in vista dell'emergenza gelo. Il centro d'accoglienza all'ex Benincasa di via Flaminia 52 ha ampliato l'orario di permanenza per i senza tetto e raddoppiato il numero di letti disponibili da 20 a 40. L'altra notte non c'era nemmeno una branda libera e anche la stazione centrale si è rivelata un ottimo ricovero per i clochard, grazie alla scelta di tenere aperta la sala d'aspetto. Automobilisti in panne Nella notte gli accumuli di neve hanno creato problemi alla circolazione, con molti automobilisti in panne, e un albero caduto di schianto tra due veicoli in sosta invia Pietralacroce. Gli spazzaneve del Comune sono rimasti operativi per garantire l'accesso all'ospedale regionale di Torrette e al Salesi e verso la casa di riposo di Montesicuro. E ieri mattina il primo bollettino del Comune segnalava che tutte le strade della viabilità principale erano percorribili, con gomme termiche o catene e invitava a fare particolare attenzione al ghiaccio. Situazione molto complicata per il trasporto pubblico urbano, rivoluzionato dall'emergenza, con 13 linee cittadine soppresse su 32, accorpamenti e ritardi, ma un grande impegno di tutto il personale per venire incontro alle esigenze dei viaggiatori. Conerobus pubblica sul proprio sito tutti gli aggiornamenti e da ieri ha attivato un servizio sostitutivo di taxi con minivan per raggiungere le frazioni più in quota. Ieri mattina il Comune, utilizzando anche una turbina, ha aperto un varco sulle strade principali delle frazioni Gallignano, Montesicuro, Varano, Sappanico, mentre nel pomeriggio tecnici del Comune e volontari della Protezione civile si sono recati a Patern

o, Poggio e Massignano. Rischio stalattiti Già dal mattino 110 spalatori si sono messi al lavoro per rendere accessibili mercati, palazzi pubblici, ospedali, scalinate, poliambulatori, e ieri il Comune, anche per il rialzo termico, raccomandava ai cittadini di fare attenzione alle stalattiti che pendono dai cornicioni o dai balconi e rischiano di venir giù, ricordando che i proprietari o amministratori, devono abbattere eventuali festoni e lame di ghiaccio pendenti. Molti cittadini si sono lamentati sui social network o telefonando a e vigili urbani per strade e marciapiedi ghiacciati. Ieri

mattina il tratto di via Vecchini in discesa davanti all'ex Umberto I era impraticabile anche con le gomme termiche e un SUV s'è intraversato. Chiusa per tutta la mattinata, fino alle 14, anche via Cesare Battisti. Il ghiaccio ha resistito in via Astagno, via Podesti e via Cialdini, dove alcuni residenti si sono organizzati con turni da spalatore per liberare il marciapiede e rifornire di viveri gli anziani. Neve gelata fino a notte anche al Guasco, tra via Birarelli, piazza del Senato e via Pio II. Proteste per il gelo anche in via Monte Dago, al Pinocchio, via Volta a Collemarino, via Colleverde e le Grazie, via Bianchi, piazzale Loreto al Piano, via Monte Vettore e altre zone di Posatora. Ma c'è anche chi racconta di aver percorso a piedi, sul marciapiede libero, tutta la strada che va da via Martiri della Resistenza alla stazione. I nostri addetti e le ditte private sono all'opera e già abbiamo ripristinato all'80% la viabilità, liberando anche via Cialdini e via Podesti, diceva ieri l'assessore alla Protezione civile Stefano Foresi, annunciando per oggi interventi anche nella zona del Guasco. Lorenzo Sconocchini RIPRODUZIONE RISERVATA Automobilisti in panne centri commerciali quasi deserti, ma si è scongiurato il tracollo della viabilità disagi Fuori uso almeno 300 contatori dell'acqua e pannelli fotovoltaici Le raccomandazioni di Multiservizi, che da giorni invitava a proteggere i contatori dell'acqua con polistirolo e altri solanti, non sono bastate. Solo nella giornata di ieri la società che gestisce il servizio idrico ad Ancona e in altri 42 comuni della provincia ha ricevuto circa 600 telefonate, per buona metà richieste di intervento per la rottura dei contatori dovuta al ghiaccio. Ad Ancona particolarmente colpita la zona del quartiere Adriatico, dove molte famiglie sono rimaste senz'acqua per la gelata. Le temperature sotto lo zero hanno messo fuori uso anche diversi impianti fotovoltaici, con decine di utenti - a Monte Dago e in altre zone - rimasti senza acqua calda. Colpa anche, faceva presente ieri un manutentore, di un'installazione senza adeguato collegamento con l'impianto elettrico che dovrebbe riscaldare i pannelli solari evitando il congelamento. Ad Ancona, città sul mare, molti confidavano sul fatto che il rischio di gelate sarebbe trascurabile. -tit_org-

Intervista a Francesco Boccanera - Burian se ne è andato ma pure oggi nevicherà

Il meteorologo della Protezione Civile Francesco Boccanera

[Micol Sara Misiti]

Burian se ne è andato ma pure oggi nevicherà Il meteorologo della Protezione Civile Francesco Boccanera

L'INTERVISTA ANCONA Francesco Boccanera, meteorologo della Protezione Civile regionale, il vento freddo e la neve di Burian sono terminati? Sì, ma oggi è in arrivo una nova perturbazione che questa mattina porterà ancora neve, probabilmente anche sulla costa, ma con accumuli contenuti. Questa nuova perturbazione proviene da ovest, quindi non più da est, e per questo riteniamo che Burian sia finito. Le temperature continuano però ad essere basse e le precipitazioni di questa mattina saranno all'inizio nevose perché la massa d'aria in cui si trovano è ancora molto fredda. Dopodiché dalle ore centrali di oggi pomeriggio l'aria da sud est, quindi lo Scirocco, si farà strada e scanserà via il freddo preesistente. L'aria fredda sarà sostituita con aria più mite. Ecco che i fiocchi si trasformeranno in pioggia e anche per venerdì è previsto tempo piovoso perturbato. Quale sarà il problema principale oggi? Il ghiaccio perché fino alle ore centrali del pomeriggio le temperature continueranno ad essere basse. Gli apporti nevosi sulla costa saranno invece limitati, mentre nelle zone interne più consistenti. Poi arriverà aria calda? Un flusso occidentale trasporterà poi aria più calda e umida e ci sarà già oggi pomeriggio un rialzo delle temperature e pioggia da venerdì. Oggi pomeriggio di quanto si alzeranno le temperature? Mediamente di quattro o cinque gradi. Con lo scioglimento della neve, è previsto un rischio idrogeologico? Oggi non ci aspettiamo degli effetti rilevanti perché lo scioglimento della neve sarà graduale. Questa mattina con i nuovi aggiornamenti saremo in grado di valutare meglio la situazione relativa a domani e ai prossimi giorni. Non escludiamo problemi venerdì e nel weekend, come frane o esondazioni, ma solo nella giornata di oggi potremo dare maggiori informazioni. Per chi approfitta in questi giorni di andare in montagna, c'è il rischio valanghe? Gli accumuli maggiori continuano a registrarsi sui versanti orientali dei Sibillini e sul comprensorio del Monte Catria, dove sia oggi che domani è previsto un pericolo valanghe di grado 3 (marcato) su 5. Sull'appennino fabrianese invece il pericolo valanghe è di grado 2 (moderato) e anche qui potrebbero formarsi piccole e medie valanghe.

Micol Sarà Misiti RIPRODUZIONE RISERVATA

Un flusso occidentale trasporterà aria più calda e umida e ci sarà un rialzo termico

La viabilità

Via i tir dal porto

Ma c'è il rischio di altri blocchi

È finito l'incubo per centinaia di camionisti, bloccati con i loro tir al porto a causa della neve. Dopo due notti passate al gelo e a dormire all'interno dei tir, al porto si è concluso il deflusso controllato dei mezzi pesanti verso la grande viabilità. Ieri mattina alle 9 il Prefetto di Ancona Antonio D'Acanto ha disposto la revoca del divieto di circolazione dei mezzi con massa superiore a 7,5 tonnellate, sull'autostrada A14 e sulle strade statali e provinciali. Ma c'è il rischio che con le nevicate previste in nottata torni il blocco per i tir. Lo svago

La collina netta di via Trevi è uno snow park

Scuole chiuse, neve in abbondanza: ci sono tutte le condizioni per trasformare parchi cittadini e aree verdi in improvvisati "snow park", dove centinaia di ragazzi si divertono con bob, tavole da snowboard e slittini. È quanto accade ad esempio in via Trevi, quartiere di Monte Dago, dove nelle colline netta vicino al Vanvitelli-Angelini-Stracca tanti giovani passano ore di svago come in un'imprevista settimana bianca. L'ordinanza che prolunga la chiusura delle scuole, insieme ad altra neve, garantirà oggi una giornata di divertimento. Altra neve prevista per oggi, poi le temperature si alzeranno -tit_org-

Pillole per il cuore e scale ghiacciate Per tutti c'è il Coc

[Michele Rocchetti]

usirano aa pa Pillole per il cuore e scale ghiacciate Per tutti c'è il Coc Il call center è operativo 24 ore su 24 per rispondere ad ogni necessità La maggior parte delle telefonate riguardano la richiesta di medicina ANCONA Il telefono squilla. Buongiorno, Coc. Come posso aiutarla?. Dall'altra parte della cornetta c'è una persona anziana cardiopatica. Ha finito le pillole per il cuore e i parenti non riescono ad assisterla perché vive in una zona isolata. Nessun problema. Ci sono ivolontari della Protezione Civile e di una serie di associazioni pronti a soccorrerla. Basta che la persona contatti il proprio medico di famiglia, che invierà telematicamente la ricetta alla farmacia più vicina. Poi ci penseranno i volontari a ritirare il medicinale e a portarlo a destinazione a bordo di mezzi speciali a quattro ruote motrici. E se la strada è troppo impervia anche per un fuoristrada, procederanno a piedi. I numeri di emergenza Quelle di carattere sanitario sono state le segnalazioni più numerose pervenute ai numeri di emergenza 0712223008 e 071 2223067 del Centro operativo comunale durante questi tre giorni di neve. Dalla notte di domenica il call center è stato operativo con tre postazioni fisse 24 ore su 24, rispondendo a diverse centinaia di chiamate. Oltre alle richieste di medicinali, le telefonate hanno spesso riguardato le difficoltà di accesso alle proprie abitazioni pervia di scale e marciapiedi invasi dalla neve o scivolosi a causa del ghiaccio. In questi casi sono state subito messe in moto le squadre di spalatori, dotate di attrezzature adatte a rompere le lastre gelate. Strade chiuse dai vigili Diverse segnalazioni hanno riguardato anche alberi caduti a causa del peso della neve sui rami. I primi ad arrivare sono stati gli agenti della Polizia Municipale, che hanno subito chiuso le strade interessate. Dopodiché, laddove c'era Giancarlo Gasparini, dal comandante una situazione di pericolo, sono intervenute la Polizia Municipale Liliana Rovaldi e i vigili del fuoco, dal dirigente della Protezione Civile altrimenti si è atteso l'arrivo delle ditte di Ermanno Frontaloni, dal specializzato per segare e portare via i tronchi. In tutto sono state sei le piante rimosse. Tra queste un albero a Sappa che si presentava. Per la neve esso è caduto, la cui caduta ha coinvolto anche la illuminazione pubblica, sulla quale è caduta sabato poi quando i primi fiocchi sono intervenuti. Ancona ambiente. Se cominciano a cadere, gli incidenti il primo referente del Coc è la Protezione Civile, a seconda del tipo di emergenza vengono poi contattate le altre strutture più indicate. Ad esempio ieri abbiamo definito il programma per il giorno stata segnalata la mancanza d'acqua indotta - fa sapere Foresi -. Infatti, se alcune vie del centro e in questo caso la spazzaneve gira 24 ore su 24 tenendo le telefonate è stata girata a Multiservizi. Le strade fondamentali come Passe, via Conca, il bypass della Palombella, il Tré summit al giorno sottopasso delle Flaminie e gli accessi Il call center è però soltanto una parte degli ospedali, gli altri 21 mezzi escono dal Centro operativo comunale. Infatti il magazzino alle 4 e vanno indirizzati al Coc, che ha sede presso il Comando del laddove c'è bisogno. Quanto alla persona - la Polizia Municipale delle Palombari, è martedì avevamo a disposizione 16 un organismo composto dal sindaco e dai volontari della Protezione Civile, 37 tecnici - leria Mancinelli, dall'assessore alla Pro-muni 22 i. 80 spalatori. 5 amministratori - Protezione Civile Stefano Foresi, dal direttore dei servizi e 70 agenti di polizia. Il sindaco è generale del Comune di Ancona Michele Rocchetti RIPRODUZIONE RISERVATA Mezzi a trazione integrale e se Botta e risposta non basta si arriva a piedi..... Sei interventi per la caduta di alberi. Ancora..... Il 11 Forza Italia: uovo era di alberi piegati dalla neve il dirigente responsabile? Foresi: Al suo posto Appena terminerà l'emergenza neve presenterò domanda di accesso agli atti e interrogazione urgente per verificare se l'amministrazione comunale abbia accertato la presenza del dirigente responsabile della Protezione Civile del Comune a tutte le riunioni del Comitato operativo comunale, che avrebbe dovuto prendere le decisioni per la gestione dell'emergenza. Una nota di Daniele Berardinelli annuncia l'apertura di un caso sulla gestione dell'emergenza, che però l'assessore alla Protezione civile Stefano

Foresi smonta subito assicurando che l'ingegner Ermanno Frontaloni è stato regolarmente al lavoro ad Ancona per tutte le tre giornate dell'emergenza neve. -tit_org- Pillole per il cuore e scale ghiacciate Per tutti il Coc

Anziana colta da un malore rimane a terra tutta la notte

[Redazione]

Il soccorso ANCONA Ha accusato un malore martedì notte e solo ieri mattina è riuscita a dare l'allarme. È stata così soccorsa dalla Croce Gialla intervenuta insieme ai vigili del fuoco in via Cristoforo Colombo. L'anziana, 83 anni, è stata trasportata all'ospedale di Torrette con un codice di media gravità. Altro soccorso da parte della Croce Gialla che ha utilizzato il mezzo fuoristrada per raggiungere l'abitazione di un giovane che si è sentito male al Poggio. Infine, ieri mattina, soccorso un 40enne che si è sentito male mentre stava spalando la neve agli Archi. Le sue condizioni non destano particolare preoccupazione. -tit_org-

Burian, è quasi finita scuola ancora chiuse = Con il taxi-bus si sale in collina

raggio di sole illumina il Duomo: oggi Burian se ne va Servizio per le frazioni. I residenti: Meglio di altre volte

[Michele Rocchetti]

Un raggio di sole illumina il Duomo: oggi Burian se ne va Misiti. Rispoli, Rocchetti e Sconocchini da pagina 2 apagn
Con il taxi-bus si sale in collina Servizio per le frazioni. I residenti: Meglio di altre ANCONA Mai più frazioni isolate,
irraggiungibili con gli auto- è mai più anziani lasciati soli nei bus di linea, Conerobus mette a loro borghi di collina, con
pochi disposizione un servizio taxi ag- servizi e molta neve da spalare, giuntivo sulle linee 43 (per Vara- _ - - _... \..
1.. T... _.. TI..4 òÈİĐß 91 Chi è sprovvisto di abbonamento o titolo di viaggio potrà salire a bordo dei mezzi, da sette
posti, acquistando il biglietto dal conducente (corsa semplice 1,25 euro). E sempre dalle 14 ieri, è stata riattivata la
linea 93 che copre la tratta Pietralacroce-Montacuto-Massignano-Poggio con un mezzo aggiuntivo della Conerobus.
L'attivazione del servizio aggiuntivo taxi - si legge in una nota di Conerobus - è frutto di un accordo con
Confartigianato Taxi voluto fortemente dal Comune di Ancona per consentire all'utenza di raggiungere le zone dove si
stanno riscontrando maggiori difficoltà di circolazione. I residenti delle frazioni collinari di Ancona aspettavano Burian
temendo il peggio, visto com'era andata altre volte, come nel febbraio di sei anni fa o nel décembre 2010.
Sopralluoghi dopo la bufera Ma sarà che l'emergenza è durata appena tre giorni, sarà che il Comune è stato più
attento a non rimediare figuracce, l'accessibilità ai suggestivi villaggi in collina che circondano Ancona non è stata
mai seriamente in discussione, tranne qualche casa più isolata. Qualche problema - ammette Foresi - si è verificato
nel pieno delle bufere di neve. Ma con l'attenuarsi della nevicata e il sorgere del sole siamo intervenuti nelle frazioni di
Gallignano, Montesicuro, Varano e Sappanico, dove i passaggi e le strade principali sono stati resi accessibili anche
attraverso l'uso della turbina. Poi nel pomeriggio di ieri i tecnici del Comune e i volontari della Protezione civile hanno
controllato anche le strade di Paterno, del Poggio e di Massignano. Ogni sera a partire da domenica - fa sapere
Foresi - dalle 20:30 fino alle 22 abbiamo fatto sopralluoghi nelle zone più sensibili della città, da Gallignano e
Montesicuro fino a Torrette e Collemarino. Il consigliere comunale di Forza Italia Daniele Berardinelli fa però sapere di
aver avuto segnalazioni da Sappanico, Montesicuro, Passo Varano e Pietralacroce, che parlavano di cittadini bloccati
e impossibilitati ad usare i mezzi pubblici. Il bar resta aperto I residenti, comunque, s'aspettavano di peggio
Quest'anno è andata molto meglio rispetto alle altre volte - afferma Anna Rita Caimmi del Bar di Montesicuro -
Martedì ho tenuto chiuse perché era impossibile raggiungere il bar con tutta quella neve che veniva giù. Però in
generalmente si sono viste molte più ruspe rispetto al passato e le strade erano quasi tutte percorribili. Ho avuto qualche
problema coi fornitori. Per esempio è da domenica che non ricevo i giornali. Ma la clientela più o meno è rimasta la
stessa. Anche a Sappanico non sembrano esserci stati particolari disagi. È chiaro che lunedì quando è iniziato a
nevicare alcune macchine non riuscivano a fare la salita - osserva Paolo Barletta dell'agriturismo La casa in
campagna -, ma poi i mezzi comunali hanno sparso il sale e da allora la strada è rimasta abbastanza pulita. Michele
Rocchetti RIPRODUZIONE RISERVATA/ Una turbina per liberare le strade più innevate La barista Caimmi: Si vedono
più ruspe Anconambiente Torna la raccolta differenziata Da oggi il servizio di raccolta rifiuti gestito da Anconambiente
tornerà gradualmente operativo salvo il ripetersi di intense precipitazioni nevose. Il disservizio è stato causato
dall'impos-
sibilità di raggiungere alcune aree di smaltimento situate nelle zone interne. IL CentrAmbiente di Posatora riaprirà
nella giornata di domani. Un mezzo dei vigili del fuoco a Massignano -tit_org- Burian, è quasi finita scuola ancora
chiuse - Con il taxi-bus si sale in collina

Soccorso un anziano isolato per tre giorni a Massignano

[L.s.]

Soccorso un anziano isolato per tre giorni a Massignano GLI INTERVENTI ANCONA Giornata impegnativa per i militari della stazione Carabinieri forestali del Conero, tra viabilità e soccorsi a persone in difficoltà nei borghi collinari. Ieri mattina i militari hanno effettuato un sopralluogo insieme al personale della Provincia di Ancona, lungo la strada provinciale 1 del Conero, notando la presenza di numerosi alberi caduti ed altri pericolanti che minacciavano la sicurezza stradale. Dopo il sopralluogo si è deciso di chiudere la strada provinciale nel tratto compreso tra Massignano e il Poggio. Sempre a Massignano, in località Sant'Andrea, i Carabinieri Forestali del Conero hanno raggiunto un'abitazione dove un pensionato era rimasto isolato a causa della neve da lunedì. Aveva bisogno anche di viveri per gli animali allevati nell'abitazione rurale, che verranno recapitati oggi. Gran lavoro anche per i vigili del fuoco, impegnati per tutta la giornata in numerosi interventi di soccorso causati dalle forti nevicate. Le squadre sono intervenute per rimettere in carreggiata auto e mezzi pesanti in difficoltà a causa del ghiaccio, rimuovere neve e ghiaccio dai tetti e assistere la popolazione delle case più isolate nelle frazioni di Ancona. Gli interventi, che hanno interessato un po' tutta la provincia, sono stati soprattutto per alberi e rami spezzati dalla neve. Dalle 8 del mattino sono stati svolti circa 50 interventi. Ad Ancona verso mezzogiorno una squadra di vigili del fuoco con l'autoscala è intervenuta in via della Loggia per rimuovere del ghiaccio dalla grondaia. Interventi simili sono stati fatti nel pomeriggio per togliere stalattiti dalle gallerie dell'asse Nord Sud. Formazioni di ghiaccio sono state rimosse anche all'aerostazione dell'aeroporto Sanzio di Fano. 1.5 RIPRODUZIONE RISERVATA!"; Carabinieri forestali e vigili del fuoco in azione Chiusa la strada del Conero -tit_org-

Ora l'incubo è il ghiaccio Le scuole restano chiuse

In azione le squadre di quindici spalatori, sospeso il servizio di igiene urbana

[Avio Turchi]

Ora l'incubo è il ghiaccio Le scuole restano chiuse In azione le squadre di quindici spalatori, sospeso il servizio di igiene urbana. L'incubo è il ghiaccio, in parte attenuata dal rialzo delle temperature. Ma le scuole resteranno chiuse anche quest'oggi, mentre prosegue l'azione dei mezzi spargisale e spazzaneve. Al lavoro anche 15 spalatori. Chiuso per la giornata di domani il "Centro del riuso". Riduzione o sospensione della raccolta rifiuti. Intorno a mezzogiorno è dovuta intervenire la Protezione civile per sospendere il traffico in via Spagnoli, nei pressi dell'hotel Touring, così da permettere un intervento su un paio di alberi ai lati della strada che si erano piegati sotto il peso della neve e rischiavano di impedire il passaggio delle automobili che si avventuravano sulla sede stradale ghiacciata. Il Centro operativo comunale (Coc) dopo la riunione di ieri mattina ha deliberato la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado anche oggi, così come resterà chiusa la biblioteca. Sono continuati senza sosta, anche nel corso della notte, i passaggi con spazzaneve e spargisale dei cinque mezzi a disposizione del Comune, grazie alla collaborazione di Marche Multiservizi si legge nell'aggiornamento diffuso dal Comune - Inoltre sono operative 15 unità operative del Gruppo Comunale Protezione Civile, la quale da sola opera con ulteriori 2 mezzi propri. Si ricorda alla cittadinanza che è prudente uscire di casa solo ed esclusivamente per validi motivi e, se ci si mette alla guida, è obbligatorio farlo solo con mezzi muniti di catene o pneumatici invernali. Sul fronte del servizio rifiuti, Marche Multiservizi Falconara ha comunicato che a causa dei problemi di sicurezza legati all'emergenza neve, è stato necessario sospendere/ridurre i servizi di igiene urbana su Falconara Marittima, compresa la sospensione della raccolta porta a porta della plastica a Palombina. I servizi verranno ripristinati e recuperati non appena le condizioni viarie lo permetteranno. La viabilità Sotto stretta sorveglianza la situazione della Flaminia e via Marconi, priorità allo sgombero anche delle vie Budo, Cairoli, Roma, Matteotti e Leopardi. Previsti passaggi anche nella zona di Falconara Alta e Palombina. Ci si diverte Ma la giornata di ieri ha fatto registrare anche qualche segno di ripresa. In spiaggia, imbiancata dalla neve, nel primo pomeriggio c'è stato spazio per un torneo di beach volley organizzato da Claudio Carletti, responsabile delle associazioni pallavolistiche Beach volley for freaks e Volley camp Falconara. Una quarantina di ragazzi, maschi, femmine e bambini suddivisi in sei squadre si sono cimentati in uno spettacolo unico concluso con una polentata e vin brulé. In piazza Gramsci c'è chi si è impegnato a costruire un grosso pupazzo di neve con accanto due cani di grossa taglia. Tutto regolare invece al Parco Zoo "Paese dei bimbi" dove nonostante la neve e il gelo non si sono registrati problemi particolari come riferisce Renato Piccinini curatore del Parco. E da oggi si apre la 50 stagione del Parco, anche se l'apertura vera e propria sarà rinviata di circa una settimana proprio causa neve. Avio Turchi RIPRODUZIONE RISERVATA Uscite di casa solo se necessario Alberi piegati dalla neve in via Spagnoli -tit_org- Ora l'incubo è il ghiaccio Le scuole restano chiuse

Rete idrica sorvegliata speciale Rischio frane, chiuse le strade

Tre giovani soccorsi in via Sbrozzola. Anziano vaga in centro, la polizia lo riaccompagna a casa

[Giacomo Quattrini]

Tré giovani soccorsi in via Sbrozzola. Anziano vaga in centro, la polizia lo riaccompagna a casa L'ALLERTA OSIMO Nessun incidente per l'incubo ghiaccio ad Osimo ieri mattina, ma ora l'attenzione si sposta sui rischi idrogeologici di una zona, la Valmusone, già molto sensibile a fenomeni alluvionali. Tecnici comunali, polizia locale, Il monitoraggio Astea e protezione civile stanno monitorando tutti i corsi d'acqua e la rete idrica perché con lo scioglimento della neve possono crearsi degli allagamenti e ostruzioni ai tombini. Limitate al transito dei pedoni alcune strade in centro per pericolo caduta delle stalattiti di ghiaccio e accumuli di neve dai cornicioni. Intanto però il caos paventato per le strade gelate ieri è stato scongiurato un po' ovunque. Martedì sera l'Anas, vista la pericolosità, ha chiuso per qualche ora la discesa che da San Biagio porta all'Aspio, poi riaperta con l'arrivo della spargisale. Sui social molte reazioni hanno plaudito alla macchina organizzativa diretta al sindaco Pugnaroni a Osimo mentre alcuni hanno denunciato qualche criticità nella vicina Castelfidardo: Ho dovuto usare le catene partendo da Castelfidardo e toglierle una volta giunto a Osimo tanto erano pulite le strade sono stati in sintesi alcuni commenti apparsi su Facebook. Il risultato è stato raggiunto grazie alla task-force messa in piedi dal Coc. I soccorsi La Croce Rossa la scorsa notte ha dovuto svolgere due soccorsi ad anziani, mentre i volontari della protezione civile sono stati in piedi per il servizio notturno. Anche gli agenti della polizia municipale hanno garantito servizio h24 fin da lunedì all'alba. Diretti dal comandante Graziano Galassi gli agenti hanno messo in campo cinque pattuglie sul territorio di giorno e tre unità di notte, di cui una destinata alla sala operativa coadiuvata da protezione civile e Cri. Due gli automontati per le emergenze, con un monitoraggio così continuo che la mitica Panda 404 dopo 48 ore di servizio costante non ha più retto e per un guasto meccanico è stata lasciata a bordo strada tra la neve. Per poter sopperire alla carenza di personale del comando (25 unità anziché 35 come previsto in teoria dalla legge) alcuni agenti hanno svolto due turni consecutivi. In difficoltà Tra gli interventi sul territorio sono stati effettuati rilevamenti di incidenti stradali (3 dai rapporti sinora consegnati), soccorso a mezzi del trasporto pubblico (5 lungo la provinciale 361) e tanti veicoli privati in difficoltà, specialmente nelle strade secondarie raggiunte dai mezzi spazzaneve in un secondo momento, in particolare quelle nelle frazioni più lontane. La notte scorsa ad esempio sono stati soccorsi tre giovani in grave difficoltà in via Sbrozzola invasa dalla coltre bianca. I carabinieri hanno invece perlustrato la statale Adriatica. Anche la polizia di Stato di piazza Marconi dall'inizio dell'emergenza ha messo in campo tutti i suoi uomini: ben 25 le pattuglie coordinate dal nuovo vicequestore aggiunto Giuseppe Todaro. Pur non registrandosi al momento particolari disagi, i poliziotti hanno effettuato da lunedì pomeriggio oltre 60 interventi di soccorso ad automobilisti in difficoltà. Ad esempio ieri verso le 11,30 gli agenti del commissariato sono dovuti intervenire con tre pattuglie in via Flaminia I per liberare dalla carreggiata un mezzo pesante che, sbandando per il ghiaccio nelle curve della Stazione, rischiava di finire nella scarpata sottostante con grande rischio anche per gli altri automobilisti presenti. L'anziana Tra gli interventi di soccorso si registra quello effettuato martedì sera nel quale gli agenti si sono imbattuti in una persona anziana di ben 95 anni che girava spavalda per il centro storico. Dato l'orario ed il freddo, resiste: conto della situazione, i poliziotti hanno riaccompagnato l'anziana a casa, dalla quale si era allontanato nel pomeriggio. Oggi niente mercato settimana prossima a Osimo e le scuole resteranno chiuse ovunque. Domani in vece potrebbero riaprire, ma vi sta la concomitanza con le elezioni di domenica e la chiusura delle scuole il sabato, i sindacati stanno valutando di rinviare l'apertura direttamente alla prossima settimana. Giacomo Quattrini RIPRODUZIONE RISERVATA/ Off Limits La discesa da San Biagio all'Aspio nella notte.

Anche dopp turni per i vigili urban -tit_org-

Il pericolo adesso viene dai tetti in azione task force di volontari

Agenti, JesiServizi e rifugiati aiutano nelle operazioni di pulizia delle strade. Scuole ancora chiuse

[Talita Frezzi]

Il pericolo adesso viene dai tetti in azione task force di volontari Agenti, JesiServizi e rifugiati aiutano nelle operazioni di pulizia delle strade. Scuole ancora chiuse; i DISAGI JESI Nonostante la tregua momentanea concessa ieri dal maltempo, restano comunque i disagi dovuti ai grossi cumuli di neve ai bordi delle strade e le lastre di ghiaccio formatesi su marciapiedi e strade secondarie, i coni di ghiaccio che pendono dai tetti. AL lavoro La Protezione civile regionale ha annunciato un nuovo peggioramento delle condizioni meteo con altre nevicate, pertanto sarà prorogata anche per oggi l'ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado a Jesi come su tutto il territorio della Vallesina. A Filottrano prevista anche la sospensione del mercato settimanale in programma domani. In città, così come nei paesi limitrofi, tecnici comunali, volontari della protezione civile e ditte private sono al lavoro con mezzi spazzaneve e spargisale. A Jesi, attivi anche gli agenti della Polizia locale, JesiServizi e un gruppo di rifugiati richiedenti asilo che si sono volontariamente messi a disposizione per aiutare nelle operazioni di pulizia. Superlavoro anche per il comando provinciale dei Vigili del fuoco, con squadre impegnate no-stop per decine di interventi di vario genere: rimozione di alberi caduti e rami spezzati dalla neve; di ostacoli al traffico; neve sui tetti e recupero di mezzi pesanti e auto in difficoltà a causa del ghiaccio. Oltre ai vigili in servizio, sono stati richiamati anche quelli in turno libero. Ma accanto ai disagi c'è il fascino della neve, quella da cartolina che ci fa tornare un po' bambini, quella delle foto con gli smartphone, delle corse e dei giochi. E sono proprio i bimbi quelli più felici di questa ondata siberiana che ha imbiancato colline e città, paralizzando il traffico e portando a spostarsi tutti a piedi, sugli sci e slittini anche in pieno centro. Scuole chiuse, libri rimasti negli zaini e corse nella neve, a rotolarsi, lanciare palle e fare pupazzi, bagnati fino alla cima dei capelli ma felici da non sentire le temperature pungenti. Molte famiglie hanno approfittato del sole di ieri per uscire a passeggio. E l'eccitazione della neve approda sui social, dove le prime foto dell'allarme maltempo ieri hanno ceduto il passo agli scatti con gli amici su distese bianche, in tenuta da sci e a spasso con mamma e papà. C'è stato anche chi, uscendo dai cespugli, ha fatto capolino in mezzo alla neve del parco del Vallato mostrando tutta la sua dolcezza, come il daino che da qualche mese si può avvistare nel parco a ridosso delle mura cittadine. Bellissimo e mite, si è prestato ai click. I rinvii E sebbene le strade siano percorribili, tuttavia spettacoli, eventi e convegni hanno subito inevitabili slittamenti in data da destinarsi. Lo spettacolo "Qui e ora" di Mattia Torre, in programma stasera al teatro Pergolesi di Jesi è stato posticipato a giovedì 15 marzo, come ha reso noto la Fondazione Pergolesi Spontini. Rinvio all'8 maggio alle ore 18 anche l'incontro con la Cassa depositi e prestiti spa organizzato dalla Fondazione Carisj di Jesi, che avrebbe dovuto svolgersi martedì a palazzo Bisaccioni. Rinvio anche l'incontro del Rotary club di Jesi su "Cyberbullismo". TalitaFrezza RIPRODUZIONE RISERVATA Filottrano sospende il mercato settimanale Pergolesi, rinvio Lo spettacolo di Torre La pulizia delle strade a Maiolati Spontini, uno dei centri più colpiti della Vallesina -tit_org-

Le eloquenti immagini del Regionale 2321 pubblicate dal blog comitatopendolariorte.it

Treno palla di neve Rabbia dei pendolari

Due vagoni del Regionale Ancona-Roma sono un igloo

[Saverio Spadavecchia]

Due vagoni del Regionale Ancona-Roma sono un igloc CAOSI SUI BINARI FABRIANO Una notte a meno dodici gradi. Quella tra martedì e mercoledì è stata la notte più fredda degli ultimi anni a Fabriano, una temperatura minima degna degli inverni più nordeuropei che italiani. E il ghiaccio ha bloccato un ascensore e intrappolato una persona, liberata verso le 7 dall'intervento dei vigili del fuoco. Gli stessi vigili, nei pressi della stazione di Albacina, hanno rimosso delle grosse stalattiti di ghiaccio nei cavalcavia che passano al di sopra della SP76. Verso Roma A subire i maggiori disagi ancora una volta i viaggiatori della linea ferroviaria Ancona-Roma. Primi guai al treno al Frecciabianca partito da Ravenna e diretto a Roma. Il convoglio si è fermato alle 9.20 tra Fabriano e Fossato di Vico per insufficiente trazione. Marcia indietro quindi fino alla stazione di Fabriano. Da lì i viaggiatori sono stati fatti salire sul treno regionale 2323. Autentica odissea di ghiaccio invece per i passeggeri del regionale veloce 2321 da Ancona a Roma Termini. Più di un'ora di ritardo accumulato nei pressi di Orte, alcune delle carrozze gelide ed in alcune di loro anche neve e ghiaccio. Ma la segnalazione non è finita lì, perché sono state osservate pericolose formazioni di ghiaccio in prossimità dei passaggi tra un vagone e l'altro. Verso Pescara In una lettera durissima indirizzata a Trenitalia, alle regioni Marche, Lazio ed Umbria (e per conoscenza al Ministero dei Trasporti) il comitato Pendolari Orte ha denunciato l'ennesima giornata di disagio dei pendolari, dove si viaggiava con cappello e cappuccio. Non una richiesta per i lussi dell'alta velocità ha osservato il comitato, ma un viaggiare in modo sicuro e dignitoso. Non solo la direttrice che collega il capoluogo dorico con la Capitale d'Italia, perché anche quella verso sud è stata oggetto di disagi molto simili al regionale 2321 chiamato dal comitato laziale "palla di neve". A raccontarlo su facebook una ragazza di Ancona, che ieri mattina era pronta per viaggiare in direzione Pescara con il treno delle 7.33 per andare a fare una visita medica. Una storia raccontata sui social, uno sfogo che parte con 18 minuti di ritardo sulla partenza di un regionale verso la città abruzzese. Sono rimasta sconvolta quando ho cercato di salire a bordo ed ho notato che i gradini erano completamente ricoperti di neve e ghiaccio - scrive sui social - il primo pensiero è stato quello per le difficoltà di una persona con ridotte capacità motorie, ma non è finita lì perché sono rimasta senza parole quando entrando nella carrozza ho notato che il riscaldamento non era funzionante, i finestrini ed i sedili erano pieni di neve. Come si può viaggiare in queste condizioni? IL rimborso Dopo aver visto le stesse condizioni ripetute per tre carrozze, lo scorporamento e la scelta di riordinanze ed interventi tornare a casa senza dover affrontare il viaggio con il rischio del freddo dentro i vagoni. E poi la beffa finale: la fila alla biglietteria che ha reso praticamente impossibile la richiesta di rimborso o almeno cambio biglietto. Non è solo il problema lungo la Roma-Ancona - ha concluso - ma è proprio il sistema che non funziona. Dicono tanto che ci stiamo sempre a lamentare, ma sono queste situazioni che ci portano a farlo. I ritardi Una giornata complicata quindi quella di ieri i pendolari e per i passeggeri che hanno scelto il treno per cercare di evitare il rischio neve e ghiaccio. Anche nel pomeriggio molti i ritardi: da segnalare quelli degli intercity transitati per la stazione di Ancona: in direzione Lecce il treno delle 16.22 viaggiava con quasi 40 minuti di ritardo, mentre per quello in direzione Milano viaggiava con oltre mezz'ora di ritardo. Saverio Spadavecchia RIPRODUZIONE RISERVATA Frecciabianca out, sedili innevati anche sul convoglio per Pescara A Fabriano oggi riaprono le scuole Soccorso cibo per sessanta cavalli Oggi tutti a scuola. Gli studenti di Fabriano ritorneranno da questa mattina ad affollare i plessi scolastici. Gli operai hanno terminato le operazioni per liberare gli accessi ha scritto ieri pomeriggio su Facebook il sindaco Santarelli, confermando il via libera al ritorno sui banchi di scuola e la revoca dell'ordinanza di chiusura. A Sassoferretto carabinieri Forestali impegnati in un sopralluogo presso una stalla rimasta isolata da tre giorni in località Pian Cerreto, dove 60 cavalli sono rimasti senza cibo. Si sta cercando di liberare la strada di accesso con un mezzo spalaneve dei Vigili del Fuoco, che probabilmente, considerata la situazione critica

verrà impiegato questa mattina. Le eloquenti immagini del Regionale 2321 pubblicate dal blog comitatopendolariorte.it
-tit_org-

C'è troppo gelo strage di alberi

Sono cadute 10 piante, un'altra all'interno dell'ospedale

[Sabrina Marinelli]

C'è troppo gelo strage di alberi Sono cadute 10 piante, un'altra all'interno dell'ospedale SENIGALLIA Clochard con una grave infezione alla gamba salvato dai vigili urbani che, chiamata un'ambulanza, lo hanno scortato al pronto soccorso. È uno degli interventi più drammatici legati all'emergenza del maltempo a Senigallia. Lasciatemi morire, gridava il senigalliese che da tempo vagabonda per le vie cittadine. Gli agenti hanno notato che la gamba scoperta era molto gonfia e presentava una profonda ferita. L'accertamento Da via Abbagnano è stato quindi portato al pronto soccorso. Non è stato necessario un Tso. È bastato un accertamento sanitario obbligatorio perché, una volta alzato di peso, non ha opposto resistenza. Arrivato al pronto soccorso, è stato subito ricoverato per la grave ferita. Proprio grazie ad un vigile urbano invece Massimo Bello è riuscito a salvare l'auto parcheggiata in via dei Gerani alle Saline. L'agente scelto infatti stava passando per un controllo martedì sera quando ha visto un pino piegato. Ha subito chiamato la centrale operativa per chiedere di visionare la targa, così da poter rintracciare il proprietario. Una volta chiamato, Bello è sceso e l'ha spostata. Questione di istanti e l'albero ha ceduto danneggiando solo un fanale. Dopo la neve il problema sono proprio gli alberi, una decina quelli caduti negli ultimi due giorni. La fronda un grosso ramo ha anche colpito in testa intorno alle 19 di martedì un carabiniere all'interno dell'area ospedaliera. Ho sentito uno scricchiolio ha riferito il militare prima di venire colpito. Ad attenuare la caduta del ramo è stata la tettoia del pronto soccorso. La fronda ha poi colpito lui che era appena sceso dalla macchina e l'auto di servizio rimasta leggermente ammaccata sulla carrozzeria. Martedì sera è stato subito registrato come ferito nell'intervento eseguito dai vigili del fuoco, che lo avevano lasciato alle cure del personale sanitario. Il carabiniere lamentava dolore alla testa. Ha però poi rifiutato di essere refertato per continuare ad aiutare i colleghi nell'importantissimo lavoro che stanno facendo in questi giorni di emergenza. I sanitari lo avrebbero dovuto trasportare a Torrette per sottoporlo alla Tac, rotta a Senigallia proprio da martedì pomeriggio. Il colpo non sembrava essere stato così forte e quindi ha preferito continuare il turno di lavoro. Rami pericolosi Proprio all'interno dell'area ospedaliera ieri è caduto un secondo albero che ha sbarrato l'ingresso delle ambulanze, costrette a procedere contromano fino a quando i vigili del fuoco sono intervenuti per rimuovere l'arbusto. I volontari degli scout Cngei guidati dal consigliere comunale Maurizio Perini, hanno provveduto a spalare la neve per rendere accessibile il presidio ospedaliero agli utenti. Ieri mattina un grande pino è caduto in via Pierelli, sfiorando le auto in sosta. Un grosso ramo si è spezzato da una pianta in via delle Viole, un altro albero ha ceduto in via Marche dietro la scuola Leopardi ed è accaduto anche nei giardini Morandi. Il pericolo del ghiaccio ha portato la polizia municipale a chiudere con del nastro l'accesso ad alcuni tratti dei Portici Ercolan inserendo cartelli in altri accesi per invitare alla prudenza. In tanto oggi scuole ancora chiuse ed è stato soppresso anche: consueto mercato del giovedì. Sabrina Marineil RIPRODUZIONE RISERVAT Clochard salvato da un'infezione alla gamba dalla polizia locale L'albero caduto in via Pierelli I volontari ripuliscono l'ingresso dell'ospedale -tit_org-è troppo gelo strage di alberi

Spunta il sole ma è per poco

[Marco Spadola]

Spuntasole ma è per poco. Previste nuove precipitazioni nevose, in tutta la Valcesana prolungata la chiusura delle scuole. Pergola ha chiesto lo stato di calamità: danni alle strade e frane. A Serra nella notte -15 gradi IL MALTEMPO/IL PERGOLA E' spuntato il sole ieri nella media e alta Valcesana. Il maltempo ha concesso una tregua e la situazione, seppur molto lentamente, un po' ovunque è in fase di miglioramento. Soltanto una pausa però, perché già oggi, stando alle previsioni meteo, tornerà a nevicare. In tutti i Comuni della vallata, Mondolfo, San Costanzo, Monte Porzio, Mondavio, Fratte Rosa, San Lorenzo in Campo, Pergola, Frontone, Serra Sant'Abbondio, e anche in quello di Terre Roveresche, i sindaci, in accordo con le istituzioni scolastiche, hanno provveduto a prorogare le ordinanze di chiusura delle scuole. Nuova allerta. Considerando l'avviso di condizioni meteo avverse emesso dalla protezione civile regionale e alle previsioni per i prossimi giorni, ormai si dovrebbe tornare sui banchi la prossima settimana. Grande lavoro per sgomberare strade, soprattutto nelle località di campagna e in quelle più alte, e piazze dalla tantissima neve, che in alcuni punti, come a Serra Sant'Abbondio, ha superato il metro. Come previsto dai piani neve, in tutti i comuni si è provveduto alle operazioni antighiaccio con lo spargimento di sale e graniglia. Le temperature nella notte sono scese abbondantemente sotto lo zero, Serra addirittura ha fatto registrare -15. Il rischio per il ghiaccio nelle strade rimane elevatissimo e continuerà anche nei prossimi giorni, va prestata la massima attenzione. Si inizia a fare anche la conta dei danni, che già risultano piuttosto consistenti. Il sindaco di Pergola Francesco Baldelli ha provveduto alla richiesta dello stato di emergenza e di calamità naturale. In tutto il territorio le strade sono state pesantemente colpite e non mancano smottamenti e frane. A pieno regime si lavora ai piedi del Catria, da Frontone a Serra: Abbiamo sfruttato la giornata di sole - spiega il sindaco Cavemi - per spargere sale e far sciogliere il ghiaccio. La scorsa notte le temperature sono state 'polari'! Un grande ringraziamento alla protezione civile e a tutti i volontari che ci stanno aiutando, anche nell'assistenza agli anziani, in questa grande emergenza. La situazione lentamente sta migliorando, ma è prevista ancora neve. Uffici Aset chiusi. Situazione molto simile a Frontone. Su tutta la zona in azione mezzi per trattamenti antighiaccio. Il sindaco di San Lorenzo in Campo Davide Dellonti ha firmato un'importante ordinanza: Per eliminare i pericoli dati dal ghiaccio e successiva fase di disgelo. I proprietari dei fabbricati prospicienti le vie e le aree a uso pubblico devono scaricare le gronde dei tetti dalla neve o dai blocchi di ghiaccio, oltre che gli alberi in area privata che dovessero ostruire le vie pubbliche per l'appesantimento dato dalla neve. Senza pause si è lavorato a Fratte Rosa, Mondavio e Monte Porzio per liberare le strade, rimuovere la neve pericolosa su cornicioni e grondaie e spargere il sale. Aset riprenderà la raccolta porta a porta, gli uffici Aset di Pergola oggi restano chiusi. Marco Spadola RIPRODUZIONE RISERVATA Pericolo ghiaccio ovunque. A San Lorenzo ordinanza per evitare i crolli su aree pubbliche -tit_org-

- Terremoto Centro Italia: ulteriori interventi urgenti, firmata ordinanza di protezione civile - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto Centro Italia: ulteriori interventi urgenti, firmata ordinanza di protezione civile
Terremoto Centro Italia: Borrelli ha firmato ordinanza che disciplina ulteriori interventi urgenti nelle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo
A cura di Filomena Fotia
28 febbraio 2018 - 10:13 [I-danni-del-terremoto-nelle-zona-industriale-di-Norcia-14-640x427] La Presse/Mario Sabatinelli
Il capo del Dipartimento della protezione civile, Angelo Borrelli, ha firmato l'ordinanza che disciplina ulteriori interventi urgenti conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo. Al fine di garantire un minor consumo del suolo e la riduzione delle aree da destinare ad insediamenti temporanei, l'ordinanza consente alla Regione Marche l'acquisto di immobili ad uso abitativo da destinare temporaneamente a soggetti residenti in edifici distrutti o gravemente danneggiati dagli eventi sismici, situati in zona rossa o classificati di tipo E o F. Per le stesse finalità e per gli stessi soggetti, l'ordinanza autorizza il Comune di Tolentino a realizzare strutture abitative di nuova costruzione, qualora tale soluzione risulti economicamente più vantaggiosa rispetto all'attuazione di insediamenti temporanei, e ad allestire immobili già esistenti nel territorio comunale. Per favorire la continuità delle attività agricole e zootecniche si autorizzano le Regioni e i Comuni interessati dagli eventi sismici a stipulare contratti di locazione o di comodato di immobili da destinare a questi usi e a procedere agli eventuali necessari adeguamenti funzionali, qualora tali soluzioni risultino economicamente più vantaggiose rispetto all'acquisizione dei moduli. L'ordinanza autorizza, inoltre, il Comune di Camerino a realizzare le opere necessarie a garantire la continuità del trasporto pubblico per le aree in cui sorgono le strutture abitative di emergenza e ad effettuare interventi di regolazione delle acque del bacino del Fosso Lo Scarico, per ridurre il carico idraulico conseguente alla realizzazione delle SAE. Infine, il Comune di Accumoli è autorizzato a garantire la continuità delle attività economiche e commerciali che forniscono beni e servizi di prima necessità alle aree che ospitano le SAE, anche nel caso in cui le attività preesistenti siano state delocalizzate.

- Terremoto: Mipaaf, in pagamento 3,4 mln aiuti straordinari a allevatori - Meteo Web - - - - -*[Redazione]*

Terremoto: Mipaaf, in pagamento 3,4 mln aiuti straordinari a allevatori
A cura di AdnKronos
28 febbraio 2018 - 11:05[adn_mw1-640x240]
Roma, 28 feb. (AdnKronos) E in corso il pagamento di 3,4 milioni di euro di aiuti straordinari zootecnici aggiuntivi nelle zone terremotate per 3.826 aziende. Con questo pagamento, concordato con gli Assessori regionali di Umbria, Abruzzo, Lazio e Marche, è stata data attuazione al DM del 16 febbraio scorso che ha disposto una integrazione al pagamento precedentemente in favore di 3.776 aziende per 2.499.740 euro. Lo rende noto il ministero delle Politiche agricole in un comunicato. La differenza si riferisce a pagamenti di domande in istruttoria che sono state bloccate e si avviano al saldo. Con questi pagamenti il totale erogato come aiuti per mancato reddito per gli allevatori colpiti dal sisma sale a 32,4 milioni di euro totali. Mantenere le attività agricole e gli allevamenti nell'area del sisma sottolinea il ministro, Maurizio Martina: «è il primo presidio contro lo spopolamento e per il rilancio dell'area. Con i pagamenti di oggi diamo un contributo utile alla liquidità delle imprese, coprendo il mancato reddito provocato dal terremoto. È ancora molto da fare e anche per questo con l'ultima legge di bilancio abbiamo stanziato altri 5,2 milioni di euro specificamente per i pascoli di questa zona all'interno dei 20 milioni complessivi per il sostegno alla zootecnia estensiva delle zone montane fino al 2020. Bisogna dare continuità al lavoro portato avanti in questi mesi, perché far ripartire gli Appennini centrali, partendo dal patrimonio agroalimentare, è un interesse nazionale.

- Allerta Meteo, pesantissimo avviso della protezione civile per Giovedì 1 Marzo: forte maltempo in tutt'Italia, i DETTAGLI - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo, pesantissimo avviso della protezione civile per Giovedì 1 Marzo: forte maltempo in tutt'Italia, i DETTAGLI Allerta Meteo, furiosa sciroccata dopo il Burian: l'avviso della protezione civile per Giovedì 1 Marzo A cura di Peppe Caridi 28 febbraio 2018 - 17:45 allerta meteo neve italia febbraio 2018 Allerta Meteo aria fredda di origine artica presente sull'Italia, nella giornata di domani lascerà il posto a correnti occidentali più miti e umide. Il cambiamento di circolazione sarà repentino al meridione, graduale al centro e decisamente più lento al settentrione, dove un cuscinetto di aria fredda resisterà nei bassi strati. Si prevedono, pertanto, ancora nevicate a livelli di pianura sulle regioni centrali solo durante la prossima notte, con quote neve destinata ad aumentare di altitudine già dal mattino di domani, mentre al settentrione le nevicate interesseranno le quote di pianura almeno fino a venerdì. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento. protezione civile neve allerta meteo L'avviso prevede dalla serata di oggi, mercoledì 28 febbraio, deboli precipitazioni, nevose fino a quote di pianura e con possibile formazione di ghiaccio al suolo, su Umbria, Lazio, Abruzzo, Campania, Molise, Basilicata, Puglia e Calabria settentrionale. Dalla tarda serata, si prevedono inoltre nevicate diffuse fino a quote di pianura su Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana e Marche, con apporti al suolo da moderati ad abbondanti e successive estese gelate. [protezione-civile-logo-300x199] Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, giovedì 1 marzo, allerta gialla per rischio idrogeologico sui bacini centro-meridionali dell'Emilia Romagna, sul settore orientale dell'Umbria, sull'Abruzzo, sul Molise, sulla Sicilia orientale. Permane inoltre allerta gialla per rischio idrogeologico localizzato sul Veneto, bacino dell'Alto Piave, a causa della frana della Busa del Cristo, nel Comune di Perarolo di Cadore (Belluno), sulla quale è in corso un continuo e attento monitoraggio. [Protezione_Civile_logo-300x288] Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Giovedì 1 Marzo 2018 [1-marzo-236x300] Precipitazioni: da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio, su Toscana occidentale e settentrionale, Appennino Emiliano e Romagnolo, con quantitativi cumulati moderati; sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Liguria, Piemonte meridionale, resto della Toscana, Umbria e settori settentrionali di Marche e Lazio, con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio, su resto di Piemonte, Emilia Romagna, su Valle Aosta, Lombardia, Trentino, Veneto centro-meridionale, resto del centro-sud peninsulare, Sicilia centro-orientale, Sardegna settentrionale, con quantitativi cumulati deboli, fino a puntualmente moderati sulle zone ioniche. Nevicate: fino a quote di pianura, su tutte le regioni settentrionali, su Toscana orientale e settentrionale, Marche settentrionali, con apporti al suolo da moderati ad abbondanti, specie su Piemonte meridionale, Liguria, zone appenniniche e Toscana; fino a quote di pianura sul resto del centro, su Campania, Basilicata e Puglia centro-settentrionale, in veloce innalzamento già nel corso della mattina al di sopra dei 1000 m, con quantitativi cumulati generalmente deboli. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in sensibile/marcato aumento al Centro-Sud peninsulare. Venti: da forti a burrasca

settentrionali sulla Liguria, specie settori di Ponente; localmente forti nord orientali su Alto Adriatico e Toscana, localmente forti sud-orientali sui settori costieri di Lazio e Campania e su Puglia, Calabria e Sicilia, tendenti a rinforzare fino a burrasca sulla Puglia meridionale. Mari: agitato, localmente molto agitato al largo, il Mar Ligure; agitato il Tirreno centro-settentrionale; generalmente molto mossi gli altri mari; tendenti ad agitarsi Adriatico meridionale e lo Ionio settentrionale. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Venerdì 2 Marzo 2018 [2-marzo-233x300] Precipitazioni: sparse, anche a carattere di rovescio, su tutto il territorio nazionale, ad esclusione del Triveneto, dei settori adriatici di Abruzzo, Molise e Puglia settentrionale, della Calabria meridionale e della Sicilia, con quantitativi cumulati deboli, puntualmente moderati sui settori interni del centro, su Campania, Basilicata tirrenica e Calabria centro-settentrionale. Nevicate: fino a quote di pianura sulle regioni settentrionali, a quote di montagna al centro-sud. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in generale sensibile aumento. Venti: generalmente forti dai quadranti occidentali sulle regioni centro-meridionali, con raffiche di burrasca sulla Sardegna in estensione dapprima alle aree tirreniche e successivamente a quelle appenniniche e adriatiche. Mari: agitati il Mare ed il Canale di Sardegna e il Canale Otranto; generalmente molto mossi gli altri mari con il Tirreno tendente ad agitarsi. Allerta Meteo, il BURIAN saluta col botto: terribile mix per arrivo dello scirocco, bomba di NEVE e incubo GELICIDIO tra stasera e Giovedì 1 Marzo [DETTAGLI]

- Terremoto, Mipaaf: in pagamento 3,4 milioni di aiuti straordinari agli allevatori - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto, Mipaaf: in pagamento 3,4 milioni di aiuti straordinari agli allevatori. Mantenere le attività agricole e gli allevamenti nell'area colpita dal terremoto "è il primo presidio contro lo spopolamento e per il rilancio dell'area". A cura di AdnKronos 28 febbraio 2018 - 12:09 [Sisma-nuove-scosse-in-centro-Italia-Villa-Santantonio-frazione-di-Visso-12-640x427] La Presse/Mario Sabatini. È in corso il pagamento di 3,4 milioni di euro di aiuti straordinari zootecnici aggiuntivi nelle zone terremotate per 3.826 aziende. Con questo pagamento, concordato con gli Assessori regionali di Umbria, Abruzzo, Lazio e Marche, è stata data attuazione al DM del 16 febbraio scorso che ha disposto una integrazione al pagamento precedentemente in favore di 3.776 aziende per 2.499.740 euro. Lo rende noto il ministero delle Politiche agricole in un comunicato. La differenza si riferisce a pagamenti di domande in istruttoria che sono state bloccate e si avviano al saldo. Con questi pagamenti il totale erogato come aiuti per mancato reddito per gli allevatori colpiti dal sisma sale a 32,4 milioni di euro totali. Mantenere le attività agricole e gli allevamenti nell'area del sisma sottolinea il ministro, Maurizio Martina, è il primo presidio contro lo spopolamento e per il rilancio dell'area. Con i pagamenti di oggi diamo un contributo utile alla liquidità delle imprese, coprendo il mancato reddito provocato dal terremoto. È ancora molto da fare e anche per questo con l'ultima legge di bilancio abbiamo stanziato altri 5,2 milioni di euro specificamente per i pascoli di questa zona all'interno dei 20 milioni complessivi per il sostegno alla zootecnia estensiva delle zone montane fino al 2020. Bisogna dare continuità al lavoro portato avanti in questi mesi, perché far ripartire gli Appennini centrali, partendo dal patrimonio agroalimentare, è un interesse nazionale.

- Allerta Meteo Emilia-Romagna: criticità "arancione" per neve, attesi fino a 50 cm - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Emilia-Romagna: criticità arancione per neve, attesi fino a 50cm La protezione civile regionale dell'Emilia-Romagna ha diramato l'allerta meteo per neve, frane e piene dei corsi minori. A cura di Filomena Fotia. 28 febbraio 2018 - 12:40. Allerta Meteo Emilia-Romagna. Flussi meridionali di aria umida e instabile determineranno precipitazioni a carattere nevoso su tutto il territorio regionale di debole-moderata intensità. I quantitativi previsti dai modelli vanno dai 10-20 cm, nelle aree di pianura, ai 20-40 cm, con punte di 50 cm, nella fascia collinare e sui rilievi appenninici. In considerazione delle criticità presenti sul territorio montano, si attribuisce il codice arancione anche alle macroaree G-EC-A per neve, nonostante i quantitativi previsti non eccedano le soglie: la protezione civile regionale dell'Emilia-Romagna ha diramato allerta meteo per neve, frane e piene dei corsi minori, valida dalle 00:00 del 1 marzo 2018 fino alle 00:00 del 2 marzo 2018. Allerta ARANCIONE per neve per le province di PC, PR, RE, MO, BO, FE, RA, FC, RN. Allerta GIALLA per frane e piene dei corsi minori per le province di BO, RA, FC, RN.

- Maltempo, Rfi: domani il 50% dei treni regionali in 5 Regioni - Meteo Web - - - - -*[Redazione]*

Maltempo, Rfi: domani il 50% dei treni regionali in 5 Regioni
In Liguria, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Toscana domani circolerà il 50% dei treni regionali. A cura di Antonella Petris 28 febbraio 2018 - 19:36 [neve-treno]
In Liguria, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Toscana domani circolerà il 50% dei treni regionali. Lo rende noto Rfi sottolineando che la riduzione si rende necessaria alla luce delle previsioni di nevicate e fenomeni di gelicidio, per garantire una migliore regolarità del servizio ferroviario. L'azienda ha attivato lo stato di emergenza grave dei piani neve e gelo su Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana e Marche alla luce del bollettino meteo della Protezione Civile. In altre quattro regioni Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Marche e Lazio circolerà invece il 70% dei convogli regionali, mentre per quanto riguarda l'alta velocità Rfi sostiene che sarà garantita la circolazione dell'80% dei treni sulla direttrice Milano-Roma-Napoli. Alla luce del bollettino meteo emanato dalla Protezione Civile afferma ancora Rfi che prevede precipitazioni nevose e formazione di ghiaccio in Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana e Marche, e stato attivato lo stato di emergenza grave dei Piani neve e gelo su questi territori. Stato di emergenza anche in Friuli Venezia Giulia e Lazio. L'azienda, infine, ipotizza un ritorno alla normalità della circolazione ferroviaria a partire da venerdì 2 marzo.

E' sempre allerta

[Redazione]

Pubblicato il: 01/03/2018 09:22 Nord e Centro Italia si svegliano sotto la neve. E, con i fiocchi, arrivano anche nuovi disagi per la circolazione. Imbiancata anche Milano, con pochi centimetri caduti finora sulla città. Ed è allerta gialla per rischio idrogeologico sui bacini centro-meridionali dell'Emilia Romagna, sul settore orientale dell'Umbria, sull'Abruzzo, sul Molise, sulla Sicilia orientale. Permane inoltre l'allerta gialla per rischio idrogeologico localizzato sul Veneto, bacino dell'Alto Piave, a causa della frana della Busa del Cristo, nel Comune di Perarolo di Cadore (Belluno), sulla quale è in corso un continuo e attento monitoraggio. A seguito dell'allerta arancione/rossa per neve in Piemonte e Valle d'Aosta, emessa ieri dalla Protezione Civile regionale, oggi Rete Ferroviaria Italiana ha attivato il livello "emergenza grave" del proprio Piano neve e gelo. Fra le azioni intraprese, anche la riprogrammazione dei servizi ferroviari regionali. Per i treni a lunga percorrenza confermato invece l'80% dei servizi ad alta velocità sulla Torino-Milano-Napoli e il 90% sulla trasversale Torino-Venezia. **PIEMONTE** - Nuova ondata di maltempo in Piemonte. La neve nella notte è tornata a cadere su tutta la regione. Le precipitazioni più intense nel cuneese dove al confine con la Francia sono caduti circa 30 centimetri, 10 centimetri, invece, nell'alessandrino, mentre sul capoluogo piemontese, dove è ripreso a nevicare nella tarda serata di ieri, sono caduti un paio di centimetri. Le temperature minime oggi saranno in aumento di circa 4 gradi, sia in pianura sia in quota, ma rimarranno ancora inferiori alla norma mentre i valori massimi saranno in calo sulle zone pianeggianti, sotto zero in diverse località e in lieve rialzo in quota. A causa del maltempo sono possibili disagi alla circolazione. In particolare, per quanto riguarda il trasporto ferroviario, Rete Ferroviaria Italiana ha attivato il livello emergenza grave del proprio piano neve e gelo che prevede, tra l'altro, la riprogrammazione dei servizi ferroviari regionali. Per i treni a lunga percorrenza confermato l'80% dei servizi ad alta velocità sulla Torino-Milano-Napoli e il 90% sulla trasversale Torino-Venezia. Voli regolari all'aeroporto di Torino Caselle dove la nevicata di ieri sera non ha, al momento, provocato alcun disagio. Unico volo cancellato quello per Napoli, già comunicato, fanno sapere dallo scalo, ieri sera a causa dell'ondata di maltempo che ha colpito il sud Italia. **LOMBARDIA** - Neve anche su Milano: dopo le temperature rigide dei giorni scorsi, il capoluogo lombardo si è svegliato sotto una coltre bianca. Pochi, al momento, i centimetri caduti, che non stanno causando disagi: i mezzi di trasporto sono regolari e il piano antineve sembra funzionare. Nelle prossime ore è attesa altra neve sulla città. Atm comunica che "al momento la circolazione è regolare lungo le linee della metropolitana e sui mezzi di superficie". L'azienda di trasporto pubblico milanese "ha attivato il piano di emergenza neve per la gestione del servizio e sta comunicando in tempo reale attraverso il canale Twitter @atm, informa, la app Atm Milano official app e tutti gli strumenti a disposizione (annunci in metropolitana e superficie, news sul sito e sui monitor presenti in banchina e in stazione)". Assistenti alla clientela sono a disposizione del pubblico, "in particolare nelle principali stazioni della metropolitana", rende noto Atm. **TOSCANA** - La Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze segnala che sta nevicando su tutto il territorio metropolitano, con un massimo di intensità nella zona del Chianti, con cumuli di 5 cm. "Intorno alle 00.30- spiega il consigliere delegato alla Protezione civile della Metrocittà, Angelo Bassi - si erano cominciate a registrare deboli nevicate nelle zone dell'Empolese e del Chianti Fiorentino, con un'intensificazione graduale nelle ore successive e una progressiva estensione a tutto il territorio". In particolare, nei comuni del Chianti continuano costanti le precipitazioni nevose raggiungendo i dieci centimetri di neve nelle zone collinari più elevate. Le amministrazioni comunali, insieme alle squadre della Protezione civile, sono al lavoro da questa notte per sgomberare e rendere percorribili le strade dando la precedenza alle aree più colpite. Tecnici, operai e volontari sono all'opera con i mezzi spalanze e spargisale in tutto il territorio di Barberino, Greve, San Casciano e Tavarnelle per liberare le strade in ordine di priorità della viabilità. Al momento la situazione presenta maggiori criticità lungo le viabilità comunali. Le viabilità provinciali e regionali sono invece percorribili con catene e gomme da neve. Protezione civile e i tecnici della

Viabilità dell'ente sono impegnati a garantire la percorribilità delle strade di competenza anche nelle zone del Mugello-Val di Sieve, Romagna Toscana (Alto Mugello) e Ombrone Pistoiese-Bisenzio. La Polizia provinciale della Città Metropolitana di Firenze dislocherà nelle prossime ore, se necessario, a presidio della Fi-Pi-Li e in ogni caso nei Passi investiti dall'allerta neve con maggiori criticità. Dalle 3,30 alle 6,30 la Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze ha registrato nevicate diffuse, generalmente deboli. "Si attende un'intensificazione delle nevicate nelle prossime ore - segnala ancora Bassi - Saranno possibili accumuli intorno ai 2-4 cm o localmente superiori sui rilievi. Si raccomanda di prestare attenzione alla guida". LAZIO - I Vigili del Fuoco hanno effettuato almeno 120 interventi, dalle 20 di ieri fino alle 8 di questa mattina, a Roma e Provincia per alberi pericolanti, ghiaccio su strade, caduta di cornicioni e richieste dei cittadini in difficoltà nei propri condomini. Rimangono ancora circa 90 interventi in coda. Almeno l'80% degli interventi sono stati fatti per le avverse condizioni meteo, il rimanente 20% per soccorso ordinario. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

Roma fa il bis

[Redazione]

Pubblicato il: 28/02/2018 17:32 Nevischio prima, fiocchi poi: . A partire dalle 23, infatti, la Capitale torna a coprirsi di bianco. Con le temperature di nuovo vicino allo zero, questa notte si preannuncia una nuova - seppure debole - nevicata. Secondo le previsioni di '3BMeteo', dopo il nevischio che dovrebbe aprire le danze prima di mezzanotte, una neve debole dovrebbe cadere fino alle 3 di mattina, alternandosi a un po' di pioggia. REGIONE - Intanto, in una nota, la Regione Lazio comunica che "il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla serata di oggi, mercoledì 28 febbraio, e per le successive 6-12 ore si prevedono sul Lazio 'deboli precipitazioni, neve fino a quota di pianura e con possibile formazione di ghiaccio al suolo'". EMERGENZE - Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un "bollettino con preallarme per neve su tutte le zone di allerta del Lazio - si legge -. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile far riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555". Tweet Condividi su WhatsApp

Allerta neve, chiuse scuole a Firenze - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 28 FEB - Allerta arancione per neve dalla mezzanotte di stasera fino alle 18 di domani (fino alla mezzanotte sull'Appennino) sui settori centro settentrionali della Toscana e codice giallo sempre per neve nelle altre zone. Codice giallo invece per ghiaccio e vento. Così la protezione civile regionale la cui allerta ha portato a ordinanze di chiusura delle scuole per domani in più comuni, compreso Firenze come annunciato dal sindaco Dario Nardella. Scuole chiuse anche a Prato, negli 11 comuni dell'Empolese Valdelsa, a Manciano, Castiglion Fiorentino, Montecarlo. Altre amministrazioni stanno decidendo. Nel capoluogo toscano, dove saranno chiuse anche università e cimiteri, i fiocchi sono attesi da stanotte, con cumulati da 2,5 cm a 10 cm: attivata l'unità di crisi di Palazzo Vecchio. Circa 80 i bus attrezzati con gomme termiche o catene, in funzione la tramvia sia pure con possibili rallentamenti. Nardella ha lanciato un appello ai fiorentini "ad usare l'auto solo se necessario".

L'Umbria si sveglia con neve e pioggia - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - PERUGIA, 1 MAR - L'Umbria si è di nuovo svegliata con la neve, che ha imbiancato anche Perugia. Alcune scuole sono chiuse, in diversi comuni in provincia di Terni, fra i quali Orvieto. Regolarmente aperte, fra le altre, le scuole di Perugia. Secondo le previsioni meteo del Centro regionale di Protezione civile, nel corso delle ore la neve dovrebbe trasformarsi in pioggia in gran parte della regione. I vigili del fuoco di Terni sono intervenuti per il recupero di un tir sulla E45 nei pressi di San Gemini, che era finito di traverso sulla carreggiata a causa del ghiaccio. Tre feriti lievi in un altro incidente fra altrettante auto, tra le quali una volante della polizia, avvenuto sulla Flaminia, nei pressi di Spoleto. I prefetti di Perugia e Terni hanno vietato la circolazione dei mezzi pesanti. Alle 5 di questa mattina intanto, per la rottura di una tubazione dell'acqua, a Deruta si è verificata una frana in una strada comunale, dove si trovavano alcune case, hanno riferito i vigili del fuoco, in gran parte tuttavia non abitate. Una donna di 80 anni è stata invece allontanata dalla propria abitazione. Sul posto anche i carabinieri.

Protezione civile, ok acquisto 365 case - Marche

[Redazione]

(ANSA) - ANCONA, 28 FEB - Il capo del Dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli, ha firmato l'ordinanza n. 510 che autorizza l'acquisto di 356 appartamenti invenduti per 56 milioni di euro. Lo rende noto la Regione Marche. L'operazione ha la finalità di soddisfare il fabbisogno abitativo per le popolazioni colpite dal sisma, ma garantisce anche un investimento sul patrimonio esistente. Gli appartamenti, una volta terminata la fase della ricostruzione, resteranno ai Comuni come patrimonio di edilizia residenziale pubblica a favore dei nuclei meno abbienti. Questa soluzione consente anche un minor consumo del suolo e la riduzione delle aree da destinare ad insediamenti temporanei. La Regione Marche può acquistare questi alloggi al posto delle casette (Sae) da destinare alle famiglie con immobili fortemente danneggiati. Per chi sceglie questa soluzione abitativa cessa l'erogazione del Cas (contributo di autonoma sistemazione). Gli immobili si trovano in 45 Comuni nel primo e secondo cratere sismico.

Maltempo, scuole chiuse in alcune città? - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 28 FEB - Scuole chiuse domani per precauzione in alcuni paesi dell'Appennino emiliano e della Romagna, ma anche in capoluoghi di provincia come Ferrara, Forlì, Rimini. Non a Bologna, dove i servizi educativi e le scuole di ogni ordine e grado saranno aperti, così come a Modena e, al momento, anche a Reggio Emilia, Parma, Piacenza e Ravenna. La decisione di sospendere temporaneamente le attività delle scuole di ogni ordine e grado a Ferrara e Forlì è stata presa sulla base delle allerte meteo della Protezione civile dell'Emilia-Romagna, per motivi di sicurezza. Nel Riminese le scuole sono chiuse tra l'altro a Bellaria Igea Marina, Riccione, Misano e in Alta Valmarecchia. Nel Parmense, a Collecchio, Montechiarugolo e Traversetolo. A Modena e Bologna, così come in altre città sono stati attivati piani con spargisale e spazzaneve e le amministrazioni consigliano di limitare gli spostamenti con mezzi privati.

Maltempo, scuole chiuse in alcune citt? - Emilia-Romagna

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 28 FEB - Scuole chiuse domani per precauzione in alcuni paesi dell'Appennino emiliano e della Romagna, ma anche in capoluoghi di provincia come Ferrara, Forlì, Rimini. Non a Bologna, dove i servizi educativi e le scuole di ogni ordine e grado saranno aperti, così come a Modena e, al momento, anche a Reggio Emilia, Parma, Piacenza e Ravenna. La decisione di sospendere temporaneamente le attività delle scuole di ogni ordine e grado a Ferrara e Forlì è stata presa sulla base delle allerte meteo della Protezione civile dell'Emilia-Romagna, per motivi di sicurezza. Nel Riminese le scuole sono chiuse tra l'altro a Bellaria Igea Marina, Riccione, Misano e in Alta Valmarecchia. Nel Parmense, a Collecchio, Montechiarugolo e Traversetolo. A Modena e Bologna, così come in altre città sono stati attivati piani con spargisale e spazzaneve e le amministrazioni consigliano di limitare gli spostamenti con mezzi privati.

Protezione civile, ordinanza urgente - Lazio

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 28 FEB - Il capo del Dipartimento della protezione civile Angelo Borrelli ha firmato l'ordinanza per ulteriori interventi urgenti per gli eventi sismici avvenuti nel Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo. L'ordinanza consente alla Regione Marche "l'acquisto di immobili a uso abitativo da destinare temporaneamente ai residenti in edifici distrutti o gravemente danneggiati dagli eventi sismici, situati in zona rossa o classificati di tipo E o F". La stessa cosa è valida per Tolentino. Per favorire la continuità delle attività agricole e zootecniche si autorizzano le Regioni e i Comuni a stipulare contratti di locazione o comodato di immobili da destinare a tali usi. Il Comune di Camerino potrà realizzare "opere per garantire la continuità del trasporto pubblico per le aree in cui sorgono strutture abitative d'emergenza". Il Comune di Accumoli è autorizzato a garantire la continuità delle attività economiche e commerciali che forniscono beni e servizi di prima necessità alle aree che ospitano le SAE".

Prociv Umbria, disagi neve solo in 30 Sae - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - PERUGIA, 28 FEB - In una situazione così difficile, con le temperature che sono scese in alcune località a -15 gradi e con la neve ed il ghiaccio che hanno colpito le località interessate dal sisma, sono state soltanto unatrentina le richieste di intervento per i problemi riscontrati nelle Sae, le abitazioni di emergenza abitate dalle famiglie terremotate. E' questo il dato diffuso dalla Protezione civile della Regione Umbria che ridimensiona quanto accaduto nei giorni scorsi. Tutte le richieste di intervento sono state immediatamente avviate a soluzione e comunque in nessun caso è venuto a mancare il riscaldamento della struttura prefabbricata, riferisce una nota. A San Pellegrino di Norcia, in quattro Sae, la neve ha generato umidità nel soffitto ed in giornata l'impresa che ha realizzato il lavoro si occuperà di risolvere il problema che comunque non hanno interessato né l'impianto di riscaldamento né quello di produzione dell'acqua calda.

Meteo: ex capo P.civile E-R, manca piano - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 28 FEB - "Le aziende e gli enti che gestiscono servizi pubblici essenziali devono dotarsi di un piano di preparazione all'emergenza, in occasione di allerte di protezione civile, adotti tutte quelle misure tecniche, organizzative, procedurali atte a far fronte alle crisi adeguatamente preparati e prima che l'evento abbia già colpito il territorio. Il classico piano di protezione civile da solo non basta. specie quando sono in ballo servizi pubblici essenziali: occorre questa sorta di 'contingency plan', la cui responsabilità sia posta in capo ai vertici delle aziende titolari della sicurezza di centinaia di migliaia di cittadini". E' l'opinione di Demetrio Egidi, ex direttore della protezione civile dell'Emilia-Romagna ora in pensione. Nei giorni scorsi il aveva segnalato i disservizi elettrici nella sua casa sull'Appennino bolognese. "Lunedì ero a Milano e dovendo rientrare a Bologna in treno sono rimasto impegnato negli anormali ritardi (200/300 minuti) accumulati da tutti i treni", prosegue.

Meteo: ex capo P.civile E-R, manca piano - Emilia-Romagna

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 28 FEB - "Le aziende e gli enti che gestiscono servizi pubblici essenziali devono dotarsi di un piano di preparazione all'emergenza, in occasione di allerte di protezione civile, adotti tutte quelle misure tecniche, organizzative, procedurali atte a far fronte alle crisi adeguatamente preparati e prima che l'evento abbia già colpito il territorio. Il classico piano di protezione civile da solo non basta. specie quando sono in ballo servizi pubblici essenziali: occorre questa sorta di 'contingency plan', la cui responsabilità sia posta in capo ai vertici delle aziende titolari della sicurezza di centinaia di migliaia di cittadini". E' l'opinione di Demetrio Egidi, ex direttore della protezione civile dell'Emilia-Romagna ora in pensione. Nei giorni scorsi il aveva segnalato idis servizi elettrici nella sua casa sull' Appennino bolognese. "Lunedì ero a Milano e dovendo rientrare a Bologna in treno sono rimasto impegnato negli abnormi ritardi (200/300 minuti) accumulati da tutti i treni", prosegue. "Una cosa hanno in comune - dice Egidi - queste situazioni di gravi crisi che comportano lunghissime interruzioni di servizi pubblici essenziali: erano annunciate per tempo ed anche centrate dal punto di vista della quantificazione dei fenomeni. Tuttavia le conseguenze sono state catastrofiche, quasi che non fossero annunciati gli eventi poi puntualmente succeduti". Secondo l'uomo che ha gestito diverse situazioni di emergenza, tra cui il Sisma emiliano del 2012, l'applicazione concreta di "semplici e fondamentali principi avrebbe potuto se non azzerare le gravi criticità e le sofferenze registrate in questi ultimi tempi. E purtroppo non c'è da sperare che le condizioni meteo siano meno virulente in futuro: a maggior ragione c'è bisogno di un salto di qualità da parte dei decisori. Se l'ottimo ministro Del Rio vorrà dare precise disposizioni in merito, allora potrà più convincentemente sostenere che simili avvenimenti (che ci hanno fatto fare una figuraccia a livello mondiale) non potranno più accadere". (ANSA).

Maltempo: Firenze si sveglia imbiancata - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 1 MAR - (ANSA) - Firenze si sveglia imbiancata: dalle 1.30 laneve sta cadendo abbondante e sulle strade vi è una coltre bianca di circa 2centimetri. I mezzi spargisale sono entrati in azione prima sulle strade collinari e poi in città. La protezione civile del Comune, al momento, non segnala difficoltà. Nevicate diffuse sono segnalate in quasi tutta la Toscana: in Chianti la Città metropolitana segnala accumuli di 5 centimetri. Spiagge bianche da Massa Carrara fino a Livorno. Per la polizia stradale, ad ora, non vi sono problemi e anche il tratto appenninico dell'A1, dove comunque è in atto il blocco dei mezzi pesanti, è tutto percorribile anche se sulla Panoramica lanevicata è intensa e agli automobilisti viene consigliato di percorrere la Direttissima. Le temperature risultano al di sotto dello zero ma in risalita. Ferrovie già ieri sera aveva annunciato che per l'allerta arancione i convogli regionali sarebbero stati ridotti del 50% mentre quelli a lunga percorrenza viaggeranno all'80%.

Neve, i consigli dei tecnici per le Sae - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - NORCIA (PERUGIA), 28 FEB - "Per evitare che le tubature si gelino occorre lasciare aperto il rubinetto per fare scorrere un filo di acqua miscelata tra quella calda e quella fredda, è quanto ci hanno suggerito i tecnici delle caldaie installate nelle nostre casette Sae": è quanto racconta Luciano Severini, abitante di San Pellegrino di Norcia. "Le raccomandazioni che ci hanno ribadito - aggiunge - sono quelle di chiudere assolutamente l'impianto idraulico che porta l'acqua al boiler installato sul tetto e far sì che anche l'acqua calda sia sempre in funzione, altrimenti quella parte di tubazione rischia di gelarsi". Gli esperti sono subiti intervenuti dopo alcune segnalazioni di tubature gelate e caldaie in tilt (una trentina di casi su oltre 500 sottolinea la Protezione civile) a causa dell'ondata di freddo che sta interessando l'Umbria e in particolare le zone terremotate, dove il termometro è sceso fino a -18 gradi.

Solo 50% treni regionali in 5 Regioni a causa delle neve - Liguria

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 28 FEB - In Liguria, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Toscana domani circolerà il 50% dei treni regionali. Lo rende noto Rfi sottolineando che "la riduzione si rende necessaria" alla luce delle "previsioni di nevicate e fenomeni di gelicidio, per garantire una migliore regolarità del servizio ferroviario". L'azienda ha attivato "lo stato di emergenza grave dei piani neve e gelo" su Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana e Marche alla luce del bollettino meteo della Protezione Civile.

Maltempo: Firenze si sveglia imbiancata - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 1 MAR - (ANSA) - Firenze si sveglia imbiancata: dalle 1.30 laneve sta cadendo abbondante e sulle strade vi è una coltre bianca di circa 2centimetri. I mezzi spargisale sono entrati in azione prima sulle strade collinari e poi in città. La protezione civile del Comune, al momento, non segnala difficoltà. Nevicate diffuse sono segnalate in quasi tutta la Toscana: in Chianti la Città metropolitana segnala accumuli di 5 centimetri. Spiagge bianche da Massa Carrara fino a Livorno. Per la polizia stradale, ad ora, non vi sono problemi e anche il tratto appenninico dell'A1, dove comunque è in atto il blocco dei mezzi pesanti, è tutto percorribile anche se sulla Panoramica lanevicata è intensa e agli automobilisti viene consigliato di percorrere la Direttissima. Le temperature risultano al di sotto dello zero ma in risalita. Ferrovie già ieri sera aveva annunciato che per l'allerta arancione i convogli regionali sarebbero stati ridotti del 50% mentre quelli a lunga percorrenza viaggeranno all'80%.

Maltempo: Nuove nevicate al Nord. Milano, Bologna, Firenze e Genova si svegliano sotto la neve - Cronaca

[Redazione]

Nuove nevicate al Nord, con le precipitazioni più intense che oggi interesseranno, tra le altre città, Torino, Cuneo, Bologna, Parma e Reggio Emilia. Neve già da stanotte in Veneto, a Milano, a Firenze e a Genova. Firenze si sveglia imbiancata - Firenze si sveglia imbiancata: dalle 1.30 la neve sta cadendo abbondante e sulle strade vi è una coltre bianca di circa 2 centimetri. I mezzi spargisale sono entrati in azione prima sulle strade collinari e poi in città. La protezione civile del Comune, al momento, non segnala difficoltà. Nevicate diffuse sono segnalate in quasi tutta la Toscana: in Chianti la Città metropolitana segnala accumuli di 5 centimetri. Spiagge bianche da Massa Carrara fino a Livorno. Per la polizia stradale, ad ora, non vi sono problemi e anche il tratto appenninico dell'A1, dove comunque è in atto il blocco dei mezzi pesanti, è tutto percorribile anche se sulla Panoramica la neve è intensa e agli automobilisti viene consigliato di percorrere la Direttissima. Le temperature risultano al di sotto dello zero ma in risalita. Ferrovie già ieri sera aveva annunciato che per l'allerta arancione i convogli regionali sarebbero stati ridotti del 50% mentre quelli a lunga percorrenza viaggeranno all'80%. Neve a Milano, allo stato non ci sono disagi - Anche Milano si è risvegliata stanotte imbiancata da una coltre di neve di un paio di centimetri che, allo stato, non sta provocando particolari disagi all'attività del capoluogo lombardo. L'Atm (Azienda trasporti milanese) fa sapere che è regolare la circolazione lungo le linee della metro e dei mezzi di superficie. Anche il traffico privato risulta scorrevole in città. Bologna imbiancata, possibili disagi per i voli - Una nevicata, per ora non intensa, ha imbiancato Bologna nella notte, con pochi centimetri che si sono depositati sui tetti e sui marciapiedi, mentre le strade principali vengono pulite dagli spazzaneve. Neve è segnalata anche sulle autostrade della regione, dove non si registrano disagi. Le prefetture dell'Emilia-Romagna hanno disposto un nuovo stop ai mezzi pesanti oltre le 7,5 tonnellate dalle 22 di ieri; le scuole oggi restano chiuse a Rimini, Forlì, Ferrara e Ravenna, oltre che in diverse località dell'Appennino. Sul nodo bolognese i treni sono sostanzialmente regolari, con ritardi massimi di una ventina di minuti: le previsioni del maltempo hanno fatto ridurre precauzionalmente i convogli regionali del 50%. L'aeroporto Marconi è aperto, anche se informa di possibili disagi e cancellazioni di voli per il meteo: ieri sera è stato cancellato un volo Klm da Amsterdam così uno in partenza alle 6.30 e ne risulta cancellato uno per Londra previsto alle 11.40 della British Airways. Genova imbiancata, nessuna criticità in Liguria - Genova si sveglia imbiancata. Un leggero strato di neve caratterizza la città, come tutte le zone costiere della regione. Neve su auto, in parchi e giardini, ma le strade, dove sono entrati in azione gli spargisale, sono tutte percorribili. Le nevicate sono state abbondanti, invece nelle zone montane. Ma la Protezione civile regionale non segnala situazioni di criticità, se non l'assenza di elettricità in alcune zone del Comune di Camponogaro (Imperia). La regione è in stato di allerta neve: rossa, nell'imperiese e in parte della provincia di Savona e arancione in tutto il resto della Liguria. Nessun problema su autostrade e ferrovie. Sulle autostrade è in vigore dalle 22 di ieri sera il divieto di transito ai mezzi pesanti, mentre Rfi ha ridotto del 50% i treni regionali per garantire il servizio in caso di criticità. I treni metropolitani tra Genova Voltri e Genova Nervi sono stati soppressi. Stessa situazione sulla linea Genova Brignole - Busalla per i treni con origine e termine corsa Busalla.

Attesi domani 20 cm di neve in pianura - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 28 FEB - Vissuto un giorno di 'tregua', domani la neve è attesa a imbiancare nuovamente l'Emilia-Romagna. In base alle previsioni dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile - che ha emesso un'allerta arancione valida dalla mezzanotte di oggi a quella di domani - sono previste nevicate che interesseranno per l'intera giornata tutto il territorio regionale, pianura compresa. Già a partire da stasera le prime spruzzate di neve dovrebbero cadere sull'Appennino occidentale, in provincia di Piacenza, Parma e Reggio Emilia. I fenomeni più intensi, spiega una nota, avranno luogo a partire dalla tarda mattinata e sono consistenti i quantitativi di neve previsti: 10-20 centimetri in pianura, 20-40 centimetri nelle zone collinari e pedecollinari, fino a 50 centimetri sui crinali. In previsione delle difficili condizioni meteorologiche i comuni di Misano Adriatico e di Bellaria Igea Marina, nel Riminese, terranno chiusi gli istituti scolastici cittadini.

Allerta neve, chiuse scuole a Firenze - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 28 FEB - Allerta arancione per neve dalla mezzanotte di stasera fino alle 18 di domani (fino alla mezzanotte sull'Appennino) sui settori centro settentrionali della Toscana e codice giallo sempre per neve nelle altre zone. Codice giallo invece per ghiaccio e vento. Così la protezione civile regionale la cui allerta ha portato a ordinanze di chiusura delle scuole per domani in più comuni, compreso Firenze come annunciato dal sindaco Dario Nardella. Scuole chiuse anche a Prato, negli 11 comuni dell'Empolese Valdelsa, a Manciano, Castiglion Fiorentino, Montecarlo. Altre amministrazioni stanno decidendo. Nel capoluogo toscano, dove saranno chiuse anche università e cimiteri, i fiocchi sono attesi da stanotte, con cumulati da 2,5 cm a 10 cm: attivata l'unità di crisi di Palazzo Vecchio. Circa 80 i bus attrezzati con gomme termiche o catene, in funzione la tramvia sia pure con possibili rallentamenti. Nardella ha lanciato un appello ai fiorentini "ad usare l'auto solo se necessario".

Regione Lazio: preallarme neve dalla serata è per 12 ore

[Redazione]

MaltempoMercoledì 28 febbraio 2018 - 17:31Possibile formazione di ghiaccio al suoloRoma, 28 feb. (askanews) Il Centro Funzionale Regionale rende noto che ilDipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizionimeteorologiche avverse con indicazione che dalla serata di oggi, mercoledì 28febbraio e per le successive 6-12 ore si prevedono sul Lazio deboliprecipitazioni, nevose fino a quota di pianura e con possibile formazione dighiaccio al suolo. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso pertanto unbollettino con preallarme per neve su tutte le zone di allerta del Lazio. Locomunica in una nota la Regione Lazio. La Sala Operativa Permanente ha diffusol allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte lestrutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che perogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente alnumero 803.555.

Emilia R., da mezzanotte per treni piano neve emergenza grave

[Redazione]

Maltempo Mercoledì 28 febbraio 2018 - 18:52 Servizi regionali ridotti complessivamente del 50% Bologna, 28 feb. (askanews) A seguito dell'allerta arancione per neve in tutta Emilia-Romagna emessa dalla protezione civile regionale e valida dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani giovedì 1 marzo, Rete Ferroviaria italiana attiverà il livello emergenza grave. Fra le azioni previste anche la programmazione dei servizi ferroviari regionali che sarà ridotta complessivamente del 50% in relazione all'infrastruttura disponibile con questo livello di emergenza. Lo comunica, in una nota, Ferrovie dello Stato. Nelle prossime ore, spiega la nota, è confermata la quasi totalità dei collegamenti Bologna Verona, Bologna Venezia, Parma Milano, Modena Mantova, Fidenza Salsomaggiore, Castelfranco Emilia Ravenna e Ferrara Ravenna. Saranno invece cancellati i treni a corto raggio fra Bologna e Marzabotto, Bologna e San Pietro in Casale, Bologna e San Benedetto Val di Sambro, Castelfranco Emilia e Rimini, Faenza e Ravenna, Faenza e Lavezzola, Modena e Carpi e fra Ferrara e Venezia. Sulle restanti direttrici di traffico sono previste percentuali di servizi comprese fra il 40 e l'80%. In particolare sarà regolare il 65% dei treni Ancona Bologna Piacenza, il 75% dei collegamenti Bologna Porretta Terme, il 60% di quelli fra Bologna e Prato e il 40% dei Bologna Poggio Rusco.

Maltempo, Rfi: domani emergenza grave Centro-Nord, treni ridotti

[Redazione]

Maltempo Mercoledì 28 febbraio 2018 - 19:10 Dopo bollettino meteo Protezione civile Roma, 28 feb. (askanews) Rfi ha attivato lo stato di emergenza grave dei piani neve e gelo su Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana e Marche alla luce del bollettino meteo emanato dalla Protezione Civile, che prevede precipitazioni nevose e formazione di ghiaccio. Lo stato di emergenza anche in Friuli Venezia Giulia e Lazio. La riduzione si rende necessaria, stante le previsioni di nevicate e fenomeni di gelicidio, per garantire una migliore regolarità del servizio ferroviario. Per la giornata di domani 1 marzo è prevista la circolazione dell'80% dei treni ad alta velocità sulla direttrice Milano Roma Napoli, le imprese ferroviarie attraverso i propri canali di comunicazione renderanno note ai clienti le conseguenze cancellate e le soluzioni di viaggio alternative. Per il trasporto regionale, rimodulata la circolazione dei treni secondo queste percentuali: Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Marche, Lazio: 70%; Liguria, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Toscana: 50%; su tutte le altre regioni non sono previste riduzioni dell'offerta di treni. In base alle attuali previsioni meteorologiche, si stima che la situazione ferroviaria possa ritornare alla normalità a partire da venerdì 2 marzo. Rfi continuerà a dare aggiornamenti sulla situazione in atto e sulle misure previste.

Lazio: domani Parisi e Bertolaso visitano area terremoto

[Redazione]

RegionaliMercoledì 28 febbraio 2018 - 19:19Nel cratere per vedere a che punto è situazioneRoma, 28 feb. (askanews) Sopralluogo domani per Stefano Parisi, candidato alla presidenza della Regione Lazio per il centrodestra, nell'area del cratere del terremoto di Amatrice accompagnato dall'ex capo della Protezione Civile Guido Bertolaso. Alle 9 Parisi e Bertolaso saranno nella frazione Santa Giusta del Comune di Amatrice per visitare una azienda agricola ad aver ripreso le attività nella zona dopo il sisma. Alle 9:45 è prevista una conferenza stampa presso la sede provvisoria del Comune di Cittareale (in località Ricci). Vado nelle zone del terremoto per vedere a che punto è la situazione di chi è rimasto senza casa e della ricostruzione dichiara Parisi sono molto onorato della disponibilità che mi ha dato Guido Bertolaso, capo della Protezione Civile ai tempi del terremoto dell'Aquila, di accompagnarmi. Da allora il centrosinistra ha voluto smantellare la capacità di intervento tempestivo della Protezione Civile. Il risultato è che nelle zone del terremoto è stato fatto poco o nulla.

Pirozzi, per una Regione Lazio attenta alle periferie

[Redazione]

E per la ricostruzione post terremoto più poteri ai sindaci Roma, (askanews) Più impegno e servizi per i pendolari del Lazio, una Sanità federale che valorizzi anche le aree periferiche e non solo la città di Roma, per le aree terremotate, un maggior ruolo per i sindaci che conoscono il territorio. Sono alcuni punti del programma di Sergio Pirozzi, sindaco di Amatrice e candidato presidente del Lazio alla testa di una lista civica che ha per simbolo impronta di uno scarponcino, appoggiata dalla Lista Nathan (dal nome del grande sindaco di Roma Ernesto Nathan di inizio Novecento) che riunisce i partiti storici Pri e Pli. Eppure Pirozzi, quando scese in campo, sembrava poter essere il candidato del centrodestra che poi ha invece candidato Stefano Parisi. Dicevano loro che avrei potuto essere il candidato, ma poi hanno cominciato a esaminare otto-nove possibili candidati e mi hanno fatto straordinari complimenti, dicendo che non ero controllabile e gestibile dice Pirozzi. E chiaro che nella visione dei partiti un presidente deve essere controllato dalle forze politiche, che sono portatrici di interessi particolari e non generali. Io sono civico e autonomo. Per quel che riguarda il terremoto aggiunge Pirozzi, oggi la ricostruzione non è. La Regione gestisce la rimozione delle macerie, ufficio speciale della ricostruzione e ha deciso l'utilizzo dei soldi degli sms. Io non avrei mai messo a capo dell'ufficio della ricostruzione un commercialista, per quanto competente: avrei messo un ingegnere, un architetto, un geometra. A Gentiloni avevo proposto di nominare subcommissari delle quattro regioni terremotate quattro sindaci, che conoscono il territorio e possono individuare più rapidamente le soluzioni, ma non se è fatto nulla, anche perché le quattro regioni sono amministrate dal Pd e sono centri di potere. Ma è il sindaco che conosce il territorio e può proporre le soluzioni. Per quel che riguarda emergenza neve e i blocchi alle ferrovie di questi giorni, quello che è successo è emblematico. Ho sentito che sono stati cancellati il 50% dei treni regionali e solo il 20% dell'alta velocità dice Pirozzi. Io mi sarei imposto per fare il contrario, perché i treni regionali servono 5 milioni di persone in Italia e l'alta velocità solo 130 mila. Sulla Sanità laziale, che come ripete Zingeretti dovrebbe uscire a inizio 2019 dal commissariamento per deficit eccessivo, ci si dimentica di ricordare che in questi anni la Regione Lazio ha avuto più risorse e il fallimento di tanti anni di politica regionale dipende dal fatto che la Sanità è diventata romanocentrica. Io sono per il federalismo anche nella Sanità: in Lombardia è per esempio un ottimo ospedale a Lecco che è una piccola città. In Lazio è mancata la visione, le periferie sono state desertificate. Ci sono cittadini diseredati nelle aree periferiche con lunghissime liste d'attesa e cittadini diseredati a Roma che possono accedere ai servizi nell'entro mura. Io sono per le periferie, in tutti i sensi, conclude Pirozzi.

Torna neve in Emilia-Romagna: domani attesi 10-20 cm in pianura

[Redazione]

Maltempo Mercoledì 28 febbraio 2018 - 14:18 Fino a 50 cm sui crinali Roma, 28 feb. (askanews) La neve torna ad imbiancare Emilia-Romagna. Domani 1^ marzo sono previste consistenti nevicate che interesseranno per intera giornata tutto il territorio regionale, pianura compresa. Già a partire da stasera le prime spruzzate di neve dovrebbero cadere sull'Appennino occidentale, in provincia di Piacenza, Parma e Reggio Emilia. In base alla previsione dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, che ha emesso un'allerta arancione (valida domani dalle 00.00 alle 24.00), i fenomeni più intensi avranno luogo a partire dalla tarda mattinata. Consistenti i quantitativi di neve previsti: 10-20 cm in pianura, 20-40 cm nelle zone collinari e pedecollinari, fino a 50 cm sui crinali. (Segue)

Maltempo. torna neve sull'Emilia-Romagna: domani attesi 10-20 cm

[Redazione]

MaltempoMercoledì 28 febbraio 2018 - 14:27Maltempo. torna neve sull Emilia-Romagna: domani attesi 10-20 cm fino a 50 cm sui crinaliRoma, 28 feb. (askanews) La neve torna ad imbiancareEmilia-Romagna. Domaniprimo marzo sono previste consistenti nevicate che interesseranno perinteragiornata tutto il territorio regionale, pianura compresa. Già a partire dastasera le prime spruzzate di neve dovrebbero cadere sull Appenninooccidentale, in provincia di Piacenza, Parma e Reggio Emilia.In base alla previsione dell Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale ela Protezione civile, che ha emesso un allerta arancione (valida domani dalle00.00 alle 24.00), i fenomeni più intensi avranno luogo a partire dalla tardamattinata. Consistenti i quantitativi di neve previsti: 10-20 cm in pianura,20-40 cm nelle zone collinari e pedecollinari, fino a 50 cm sui crinali.Intanto prosegueallerta gialla, lanciata nei giorni scorsi, per criticitàidrogeologica e rischio frane in alcune aree della Romagna (province diRavenna, Forlì-Cesena e Rimini) e nei bacini di Bologna e Ravenna. I comunicoinvolti sono complessivamente 91.(Segue)

Regione Marche: ok acquisto 356 alloggi invenduti per terremotati

[Redazione]

Terremoti Mercoledì 28 febbraio 2018 - 14:32 Autorizzato da P. Civile, per 56 milioni di euro Roma, 28 feb. (askanews) Il capo del Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, ha firmato l'ordinanza 510 che autorizza l'acquisto di 356 appartamenti invenduti per 56 milioni di euro. Lo rende noto la Regione Marche. Una operazione che, con la finalità di soddisfare il fabbisogno abitativo per le popolazioni colpite dal sisma, garantisce anche un investimento sul patrimonio già esistente. Gli appartamenti, una volta terminata la fase dell'ricostruzione, resteranno ai Comuni come patrimonio di edilizia residenziale pubblica a favore dei nuclei meno abbienti. Questa soluzione consente anche un minor consumo del suolo e la riduzione delle aree da destinare ad insediamenti temporanei. La Regione Marche può acquistare dunque questi alloggi al posto delle SAE da destinare alle famiglie con immobili fortemente danneggiati. Per chi sceglie questa soluzione abitativa cessa l'erogazione del contributo di autonomia sistemazione. Gli immobili si trovano in 45 Comuni che insistono su primo e secondo cratere sismico. L'ordinanza autorizza anche il Comune di Tolentino a realizzare strutture abitative di nuova costruzione, al posto delle SAE, qualora tale soluzione risulti economicamente più vantaggiosa rispetto alla realizzazione di insediamenti temporanei, e ad allestire immobili già esistenti nel territorio comunale. (Segue)

Firenze sotto la neve, allerta arancione - 1 di 1 - Firenze - Repubblica.it

[Redazione]

Firenze sotto la neve, allerta arancione Firenze sotto la neve, allerta arancione Firenze sotto la neve, allerta arancione Firenze sotto la neve, allerta arancione Firenze sotto la neve, allerta arancione Firenze sotto la neve, allerta arancione Firenze sotto la neve, allerta arancione Firenze sotto la neve, allerta arancione Firenze sotto la neve, allerta arancione Firenze sotto la neve, allerta arancione Firenze sotto la neve, allerta arancione Firenze sotto la neve, allerta arancione Firenze sotto la neve, allerta arancione Firenze sotto la neve, allerta arancione Firenze si sveglia, come da previsionimeteo, sotto la neve. Nella notte alle 1.30 i primi fiocchi. I mezzi spargisale sono entrati in azione prima sulle strade collinari (dove ci sono circa 4centimetri) e poi in città. La protezione civile del Comune, al momento, non segnala difficoltà. Nevicate diffuse sono segnalate in quasi tutta la Toscana:in Chianti la Città metropolitana segnala accumuli di 5 centimetri. Spiagge imbiancate da Massa Carrara fino a Livorno. Ferrovie già ieri sera aveva annunciato che per l'allerta arancione i convogli regionali sarebbero stati ridotti del 50% mentre quelli a lunga percorrenza viaggeranno all'80%.Foto: Cge, Claudio Giovannini, Gianni e Marco Pasquini 01 marzo 2018Seguici su Facebook per essere sempre aggiornato sulle ultime notizie dalla città e dalla regione

Umbria, neve e gelo polare sulle zone terremotate: gli interventi della Protezione Civile nelle casette

[Redazione]

Firenze sotto la neve, allerta arancione - 1 di 1 - Firenze - Repubblica.it

[Redazione]

Firenze sotto la neve, allerta arancione Firenze sotto la neve, allerta arancione Firenze sotto la neve, allerta arancione Firenze sotto la neve, allerta arancione Firenze sotto la neve, allerta arancione Firenze sotto la neve, allerta arancione Firenze sotto la neve, allerta arancione Firenze sotto la neve, allerta arancione Firenze sotto la neve, allerta arancione Firenze sotto la neve, allerta arancione Firenze sotto la neve, allerta arancione Firenze sotto la neve, allerta arancione Firenze sotto la neve, allerta arancione Firenze sotto la neve, allerta arancione Firenze si sveglia, come da previsionimeteo, sotto la neve. Nella notte alle 1.30 i primi fiocchi. I mezzi spargisale sono entrati in azione prima sulle strade collinari (dove ci sono circa 4centimetri) e poi in città. La protezione civile del Comune, al momento, non segnala difficoltà. Nevicate diffuse sono segnalate in quasi tutta la Toscana: in Chianti la Città metropolitana segnala accumuli di 5 centimetri. Spiagge imbiancate da Massa Carrara fino a Livorno. Ferrovie già ieri sera aveva annunciato che per l'allerta arancione i convogli regionali sarebbero stati ridotti del 50% mentre quelli a lunga percorrenza viaggeranno all'80%. Foto: Cge, Claudio Giovannini, Gianni e Marco Pasquini

Maltempo, oggi picco di gelo. Ancora disagi sui treni: isolata Trieste

[Redazione]

Il freddo causa un guasto sulla linea da Venezia. Ancora ridotte le corse anche nel Lazio e sull'alta velocità. Oggi scuole chiuse in diverse città. Il gelo siberiano non molla la presa sull'Italia e oggi si prevede un picco, con minime di -6/7 gradi in pianura. Le scuole sono chiuse a Napoli, in diverse città delle Marche e del Molise, in Basilicata. E continuano i disagi per chi viaggia in treno: ritardi di oltre un'ora si stanno verificando da questa mattina ai treni in entrata e in uscita da Trieste, che è praticamente isolata. I problemi sono causati da guasti ad apparecchiature all'esterno della stazione ferroviaria, causati dal forte freddo che in nottata ha fatto registrare fino a oltre meno sei gradi. Alla stazione si è formata una folla di viaggiatori che attende di partire per raggiungere almeno Venezia Mestre, snodo necessario per il raccordo con altre linee ferroviarie nazionali. Alla luce del bollettino meteo emanato dalla Protezione Civile, resta anche lo stato di emergenza grave per gelo nell'area e nel nodo ferroviario di Roma. Rfi garantisce per oggi l'80 per cento delle corse Alta velocità sulla Napoli-Roma-Milano e il 70 per cento di quelle regionali del Lazio. Trenitalia cancella 43 treni e Italo conferma soppressioni. Le imprese ferroviarie attraverso i loro canali di comunicazione renderanno note ai propri clienti le corse cancellate e le soluzioni di viaggio alternative. Sul fronte del trasporto regionale, nel Lazio l'offerta dei servizi passerà dal 50 per cento dei treni circolati ieri al 70 per cento. Nel corso della giornata Rfi renderà noti gli aggiornamenti sulla situazione in atto e le misure previste per i prossimi giorni, in relazione all'evoluzione meteorologica. In una intervista a Repubblica, l'amministratore delegato di Fs Italiane, Renato Mazzoncin, ha chiesto scusa agli italiani per i disagi dei giorni scorsi, quando i treni hanno riportato fino a sette ore di ritardo a causa della mancanza delle scaldiglie che avrebbero permesso di sbloccare gli scambi anche in condizioni di gelata. E se lunedì è toccato a Roma sperimentare il caos post-nevicata, ieri è stata la volta di Napoli, con strascico di polemiche tra il sindaco de Magistris e la Protezione civile. La neve ha fatto capolino anche in Puglia, con la città di Bari imbiancata, voli dirottati per alcune ore su Brindisi e rinvio della partita del campionato di serie B. A distanza di 48, comunque, si fa fatica a tornare alla piena normalità, mentre il bilancio delle vittime riporta un senzatetto morto assiderato sotto i portici di un palazzo a due passi dalla stazione di Milano e un irlandese che viveva in una roulotte sulla costa ferrarese. E già si deve fare i conti con una nuova perturbazione che promette giovedì altre nevicate a Napoli e a Roma, anche se - nelle previsioni meteo - le temperature vengono date in aumento.

Nevicate al Nord ma nessuno emergenza. Ridotta la circolazione dei treni

[Redazione]

Imbiancate Torino, Milano, Genova e Bologna. Italo ha cancellato 12 collegamenti. Trenitalia garantisce l'80% delle frecce. Più problematico il traffico sulle tratte locali. 01 marzo 2018. Ancora una notte di difficoltà sul fronte meteo nel Nord Italia. A Torino e Milano ha nevicato nella notte ma non sono registrate emergenze. Anche Bologna e Genova all'alba si sono tinte di bianco. Firenze si è svegliata sotto un cielo coltre bianca. Ridotta la circolazione dei treni. Il piano di emergenza di Ferrovie ha comportato una riduzione dell'offerta ordinaria dal 50 al 70% per Liguria, Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana e Lazio. Sulla direttrice Av Milano Roma Napoli è confermata la programmazione dell'80% dei treni alta velocità con le fermate a Roma Termini e a Roma Tiburtina così come previste dall'orario ufficiale. Sulla trasversale padana, Torino Milano Venezia e lungo la direttrice tirrenica nord, Genova Roma, è prevista la circolazione del 90% delle corse a lunga percorrenza, del 70% tra Genova e Milano. Italo informa sul suo sito italo.treno.it di aver cancellato 12 collegamenti. A TORINO 40 MEZZI SPARGISALE Torino città dove sono caduti 8/10 cm in città e 15 in collina è stata l'unità di crisi (composta da Area Ambiente della Città, Polizia Municipale, Gtt e Amiat) a coordinare gli interventi e affrontare eventuali emergenze. Le scuole sono regolarmente aperte. Nella notte tra mercoledì e giovedì i mezzi spargisale dell'Amiat, 19 in collina e 21 in pianura, sono intervenuti per evitare la formazione di ghiaccio. A seconda dell'entità della perturbazione sono entrati in campo i trattori per la rimozione della neve: iniziando dalla collina, per poi spostarsi sulla grande e media viabilità e sulle vie secondarie. Le fermate Gtt sono state prese in consegna da 20 squadre con 180 spalatori dalle prime ore del giorno. La Polizia municipale ha aumentato il numero delle pattuglie in reperibilità notturna e ha raddoppiato il numero di quelle in servizio diurno. MILANO MOBILITÀ OLTRE 170 MEZZI Milano si è preparata alle nevicate previste fino a venerdì con 172 mezzi spargisale. E' una delle misure decise durante un vertice tra Comune, polizia locale, protezione civile, Atm, Mm e Aler per far fronte nel miglior modo possibile alle nevicate in arrivo. Per quanto riguarda i treni, invece, Rfi ha deciso di tagliare, in via preventiva, il numero delle corse. In Lombardia circolerà il 70 per cento dei regionali, mentre per quanto riguarda l'alta velocità sarà garantito l'80% dei treni sulla direttrice Milano-Roma-Napoli. A FIRENZE NESSUNA DIFFICOLTÀ Firenze si è svegliata imbiancata: dalle 1.30 la neve è caduta abbondante sulle strade vi è una coltre bianca di circa 2 centimetri. I mezzi spargisale sono entrati in azione prima sulle strade collinari e poi in città. La protezione civile del Comune, al momento, non segnala difficoltà. Nevicate diffuse sono segnalate in quasi tutta la Toscana: in Chianti la Città metropolitana segnala accumuli di 5 centimetri. Spiagge bianche da Massa Carrara fino a Livorno. Per la polizia stradale, ad ora, non vi sono problemi e anche il tratto appenninico dell'A1, dove comunque è in atto il blocco dei mezzi pesanti, è tutto percorribile anche se sulla Panoramica la nevicata è intensa e agli automobilisti viene consigliato di percorrere la Direttissima. Le temperature risultano al di sotto dello zero ma non risale. Ferrovie già mercoledì sera aveva annunciato che per l'allerta arancione i convogli regionali sarebbero stati ridotti del 50% mentre quelli a lunga percorrenza viaggeranno all'80%. A GENOVA STRADE PERCORRIBILI Genova sotto una leggera coltre. Un leggero strato di neve caratterizza la città, come tutte le zone costiere della regione. Neve su auto, in parchi e giardini, ma le strade, dove sono entrati in azione gli spargisale, sono tutte percorribili. Le nevicate sono state abbondanti, invece nelle zone montane. La Protezione civile regionale non segnala situazioni di criticità, se non l'assenza di elettricità in alcune zone del Comune di Camposso (Imperia). La regione è in stato di allerta neve: rossa, nell'imperiese e in parte della provincia di Savona e arancione in tutto il resto della Liguria. Nessun problema su autostrade e ferrovie. Sulle autostrade è in vigore dalle 22 di ieri sera il divieto di transito ai mezzi pesanti, mentre Rfi ha ridotto del 50% i treni regionali per garantire il servizio in caso di criticità. I treni metropolitani tra Genova Voltri e Genova Nervi sono stati soppressi. Stessa situazione sulla linea Genova Brignole - Busalla per i treni con origine e termine corsa Busalla. IN VENETO ACCUMULI MODESTI Il Veneto è imbiancato per una nevicata iniziata in pianura

nelle prime ore della notte, e che tuttora sta interessando buona parte delle aree centromeridionali della regione. Flocchi bianchi cadono su Padova, Vicenza, Verona, mentre non si registrano per ora precipitazioni su Venezia, interessata ieri da una debole nevicata. L'accumulo al suolo è per ora modesto, non supera alcuni centimetri, e le temperature sono al di sotto dello zero, comprese tra -2 e -3 nelle città. La polstrada non segnala particolari problemi alla circolazione. In molte città, in previsione della nevicata, i mezzi spargi sale erano entrati in funzione già da ieri sera. (

Treni regionali ridotti: per il Lazio anche oggi garantite il 70% delle corse

[Redazione]

Ritardi e cancellazioni. Disagi anche oggi 1 marzo per i pendolari dei treni nel Lazio. Come informa Rfi per la giornata di giovedì sarà garantito l'80 per cento dei treni alta velocità. Sul fronte del trasporto regionale, nel Lazio l'offerta dei servizi passerà dal 50 per cento dei treni circolati al 70 per cento, così come ieri. Venerdì ritorno alla normalità. Alla luce del bollettino meteo emanato dalla Protezione Civile, infatti, l'azienda di trasporti ha attivato lo stato di emergenza grave dei piani neve e gelo su questi territori. Stato di emergenza anche nel Lazio. "In base alle attuali previsioni meteorologiche, si stima che la situazione ferroviaria possa ritornare alla normalità a partire da venerdì 2 marzo", rende noto Rfi che continuerà a dare aggiornamenti sulla situazione in atto e sulle misure previste. Rimborsi viaggiatori. I clienti Trenitalia che nelle giornate del 26 febbraio e del 27 febbraio hanno rinunciato al viaggio sui treni di lunga percorrenza hanno diritto al rimborso integrale del biglietto. Inoltre, i clienti giunti a destinazione con più di tre ore di ritardo avranno diritto al rimborso integrale del biglietto. Il rimborso per i treni nazionali può essere richiesto compilando apposito webform di Trenitalia.

Trenitalia: modifiche alla circolazione dei treni a lunga percorrenza

TRENO	PROVENIENZA	ORA	DESTINAZIONE	ORA	PROVVEDIMENTI
ARR.295	(NOTTE TARVISIO)	1.35	ROMA TERMINI	9.22	CANCELLATO da 1/2)
BOSCOVERDE	Bologna a Roma	5.81	FIRENZE SANTA	5.45	ROMA TERMINI
8.20	CANCELLATO MARIA NOVELLA	5.82	SALERNO	5.28	ROMA TERMINI
8.34	CANCELLATO	5.91	ROMA TERMINI	17.26	SALERNO
20.27	CANCELLATO	5.98	ROMA TERMINI	18.12	FIRENZE SANTA
21.20	CANCELLATO MARIA NOVELLA	7.28	PALERMO CENTRALE	7.00	ROMA TERMINI
18.34	CANCELLATO	8.51	VERONA PORTA	11.52	ROMA TERMINI
14.50	CANCELLATO NUOVA	8.51	ROMA TERMINI	14.45	VERONA PORTA
17.37	CANCELLATO NUOVA	8.66	ROMA TERMINI	11.57	GENOVA PIAZZA
16.58	CANCELLATO PRINCIPE	8.67/8.67	GENOVA PIAZZA	18.52	ROMA TERMINI
22.59	CANCELLATO	8.67	PRINCIPE	8.78	REGGIO DI
14.57	ROMA TERMINI	21.24	CANCELLATO CALABRIA CENTRALE	9.50	MILANO CENTRALE
5.42	ROMA TERMINI	10.10	CANCELLATO	9.56	ROMA TERMINI
19.35	MILANO CENTRALE	23.45	CANCELLATO	9.60	ROMA TERMINI
6.00	TORINO PORTA	10.05	CANCELLATO NUOVA	9.61	MILANO CENTRALE
8.00	ROMA TERMINI	10.55	CANCELLATO	9.61	TORINO PORTA
7.50	ROMA TERMINI	11.59	CANCELLATO NUOVA	9.62	ROMA TERMINI
12.00	MILANO CENTRALE	14.55	CANCELLATO	9.63	ROMA TERMINI
15.00	TORINO PORTA	19.05	CANCELLATO NUOVA	3.54	9.3
18.58	TARVISIO	2.45	CANCELLATO da Roma/	3.54	9.2
BOSCOVERDE	a Bologna				

Per muoverti con i mezzi pubblici nella città di Roma usa la nostra Partner App gratuita!

Appalti G8: confiscato il Salaria Sport Village di Diego Anemone

[Redazione]

E' stato confiscato il Salaria Sport Village per un valore complessivo di 70 milioni di euro. La confisca è stata disposta dal Tribunale di Roma, sezione di Misure di Prevenzione. Il circolo sportivo di Settebagni, già sequestrato nel 2014, fa capo alla Società Sportiva Roma Srl riconducibile all'imprenditore Diego Anemone, condannato nei giorni scorsi a 6 anni nell'ambito del processo sugli appalti G8. Confiscato il Salaria Sport Village La struttura della via Salaria, che comprende terreni, piscina olimpionica ed una palazzina di 9 mila metri quadrati ha continuato l'attività in questi anni in amministrazione giudiziaria. Nel processo per il G8 della Maddalena sono stati condannati anche l'ex presidente delle Opere pubbliche, Angelo Balducci (6 anni e mezzo), a 4 anni l'ex generale della Guardia di Finanza, Francesco Pittorru, a 4 anni e mezzo l'ex provveditore alle opere pubbliche della Toscana, Fabio De Santis. Assolto, invece, l'ex capo della Protezione civile, Guido Bertolaso.

Neve a Roma: spargisale in azione e rimozione di alberi caduti, cos? la citt? torna alla normalit?

[Redazione]

Roma torna alla normalità. Dopo la neve caduta dalle prime ore di lunedì 26 febbraio, ed il ghiaccio che si è formato sulle strade, oggi la situazione è tornata sotto controllo. L'apertura delle scuole è stato un primo test sulla questione relativa alla viabilità e la macchina dei soccorsi coordinata dal Campidoglio ha limitato i danni. Scuole aperte e riscaldamenti accesi da lunedì. Dopo due giorni di stop, oggi le scuole, di ogni ordine e grado, sono state di nuovo aperte. Bambini e studenti hanno trovato aule calde con gli impianti di riscaldamento degli edifici scolastici di Roma Capitale "accesi da lunedì scorso, anche durante i giorni di chiusura degli istituti", ha sottolineato il Campidoglio che ha riservato particolare attenzione alle attività di sistemazione delle aree di ingresso dei plessi. Qualche disagio, tuttavia, è stato riscontrato a Montesacro. Spargimento di sale davanti ospedali e stazioni. Sono 53 le squadre di volontari della Protezione Civile attive sul territorio, 32 i presidi operativi del Dipartimento sviluppo infrastrutture e manutenzione urbana (Simu) impegnati nel monitoraggio e nella manutenzione delle strade che continueranno ad operare anche oggi. Nella notte sono proseguite le operazioni di pulizia e spargimento sale sulle strade, con 274 interventi che hanno riguardato le sole rampe di ingresso alle strutture ospedaliere. Effettuata anche la pulizia degli ingressi delle grandi stazioni (Termini e Tiburtina) e lo spargimento di sale nelle aree di accesso delle metro e alle banchine di tram e autobus. Spazzaneve noleggiati dal Comune. Per l'emergenza, Roma Capitale ha provveduto al noleggio di 18 spalanee spargisale in aggiunta agli oltre 170 mezzi già a disposizione del sistema comunale di protezione civile e dedicati alla rimozione della neve e del ghiaccio. "La ricerca dei mezzi disponibili sul mercato, alle condizioni più vantaggiose possibili, è partita con largo anticipo: venerdì erano già pervenute le prime offerte di disponibilità, sabato è stato confermato l'ordine e domenica sono arrivati i primi mezzi pronti a intervenire già nella notte di lunedì, quando ha iniziato a nevicare", ha spiegato il Campidoglio sottolineando che "il costo del noleggio sarà pagato in base al numero di mezzi effettivamente impiegati, al momento 18, e ai giorni di loro utilizzo". Fontana ghiacciata Roma-2. Rimossi gli alberi caduti ed i rami pericolanti. Poi c'è la questione alberi caduti (qui la notizia). Il Servizio Giardini ha eseguito 81 rimozioni di rami e 21 interventi su alberi caduti. Numeri confermati anche dai Vigili del Fuoco. In queste ore, inoltre, saranno garantiti 500 posti aggiuntivi per le persone senza dimora e in condizioni di fragilità. Nelle ultime 48 ore sono state accolte 407 persone e distribuite 1.500 secondo i numeri di Roma Capitale che ha sottolineato come sono già operativi i primi volontari formati dal Comune, in campo al fianco degli operatori sociali. Nel frattempo resta operativa 'h24', da domenica e fino a cessate esigenze, la sala del Centro operativo comunale e sono attive le misure previste nel "Piano per rischio neve e ghiaccio". Il Coccia riunisce, nella sede della Protezione civile di Roma Capitale a Porta Metronia, i Dipartimenti comunali competenti, la Polizia locale, i Municipi, le società di pubblici servizi e tutte le strutture deputate alla gestione dell'allerta. Nei singoli Municipi sono attive le Unità di crisi locale (Ucl).

Roma ghiacciata, la denuncia: "E' record di cadute su marciapiedi e strade"

[Redazione]

Approfondimenti Dopo la neve, i problemi: strade di Roma in tilt per ghiaccio e alberi pericolanti 27 febbraio 2018
Ghiaccio e neve aprono crateri nelle strade senza manutenzione del Municipio IX 27 febbraio 2018
Gli spargisale sono ancora a lavoro. Perché la neve si è sciolta, o quasi, ma i termometri hanno sfiorato i meno otto gradi centigradi nella notte. E strade e marciapiedi rischiano di essere pericolose trappole di ghiaccio. Il Campidoglio assicura da ieri: il sistema per la messa in sicurezza delle strade è in azione da due giorni, con i suoi "18 spalan neve e spargisale in aggiunta agli oltre 170 mezzi già a disposizione del sistema comunale di Protezione civile". Ma se le carreggiate principali e più battute sono libere e percorribili dai mezzi, il problema è soprattutto per i pedoni. Tanti i marciapiedi trasformati in pericolose banchine di ghiaccio, dove lo scivolone è quasi una certezza. E tanti i romani finiti al pronto soccorso per le cadute. "In alcuni ospedali si raggiunge il 50% di accessi per traumi di questo tipo rispetto alla consueta media del 20%" tuona il Codacons, pronti a far partire cause contro il Campidoglio. "Il Comune deve intervenire per liberare strade e marciapiedi dal ghiaccio, garantendo l'incolumità degli utenti. Vogliamo sapere dove sia stato sparso il sale e in quale quantità, perché al momento gli interventi in tal senso non appaiono sufficienti". Segue tra le polemiche anche il consigliere dem Orlando Corsetti: "Ferrara (Paolo Ferrara, capogruppo M5s, ndr) e i suoi post autocelebrativi: a Roma funziona tutto? 30% di aumento di accesso agli ospedali per traumi subiti dai cittadini a causa del ghiaccio sulle strade e sui marciapiedi. #Raggi il sale lo devi mettere sulle strade non sull'insalata!". E ancora il consigliere Pd Marco Palumbo: "Neve: marciapiedi e manti stradali coperti di ghiaccio. Piazza dei Cinquecento è una pista di pattinaggio, pronti soccorsi strapieni di gente con distorsioni o fratture, ma per #Raggi e @Paolo_Ferrara: va tutto bene. Per i feriti giornata nera: vergogna!". Marciapiedi ghiacciati - 28.02.18 E accanto ai marciapiedi, anche le tubature congelate hanno creato più di un problema in diversi condomini e abitazioni. Ghiacciate anche le fontane, con scenografici stalattiti. A Fontana di Trevi, onde evitare pericolose cadute, il Campidoglio è stato costretto a chiudere la rampa di scale in marmo dove i turisti sono soliti riposarsi. Statue ghiacciate anche alla Fontana delle Naiadi, alla Fontana del Tritone, alla Fontana del Moro e in quella di Piazza d'Aracoeli. ghiaccio fontane-2

La neve ? un ricordo ma i disagi restano: marciapiedi ghiacciati e buche in strada

[Redazione]

La signora che procede lungo il marciapiede ghiacciato, con una busta nella mano destra e con l'altra a cercare un appoggio. Sono le 9,30 di oggi, mercoledì 28 febbraio. La cartolina arriva dalla Balduina, dove la neve caduta due giorni fa lascia spazio - in alcuni punti - a percorsi davvero scivolosi. Stessa situazione, peraltro, è segnalata anche sulla Trionfale o in via Ipogeodegli Ottavi. Non va meglio sulle strade, dove le buche sono sempre al loro posto. Tra le zone più bersagliate Palmarola, Selva Selva Nera e Selva Candida. Ecco la cronaca dal Municipio XIV. Contestualmente Michele Menna, assessore locale ai Lavori pubblici e alla Protezione civile, in una nota di ieri si ricorda: Continua la messa in sicurezza delle strade del Municipio XIV. In azione su grande viabilità e viabilità locale in contemporanea su tutto il municipio. Spargimento sale e ripristino stradale. Per segnalazioni su ghiaccio in strada potete chiamare fino a emergenza neve conclusa la Protezione Civile di Roma Capitale: 0667109200. Roma ghiacciata: record di cadute su strade e marciapiedi. Marciapiedi ghiacciati. Da via Teodosio Macrobio a via Festo Avieno è il percorso che Carlo, residente alla Balduina, fa quotidianamente per recarsi al lavoro. La sua passeggiata, per forza di cose, ora merita maggiore attenzione: Dove la neve non è stata rimossa dal sole, dai portieri, dai negozianti o da comuni cittadini, un insidioso strato di ghiaccio li rende impercorribili. Nel terzo millennio ancora dobbiamo sperare nell'arrivo della pioggia e di temperature più miti, che arrivino a risolvere il problema, visto che chi ne avrebbe la responsabilità, non si premura neanche di spargere il sale. Il ghiaccio non fa sconti nemmeno in altre zone del Quattordicesimo: marciapiedi viscidissimi ci sono in via Acquedotto del Peschiera, piazza Monte Gaudio, sulla Trionfale. A testimoniare i volontari della protezione civile Guadalupe XIX, impegnati stanamani a Ottavia e non solo. Un lavoro per nulla a vuoto che riceve, tra gli altri, i ringraziamenti ufficiali di Flavio Di Silvestre, dirigente scolastico dell'istituto comprensivo Pio La Torre. Il gruppo, infatti, ieri si è prodigato per rimuovere il ghiaccio nelle aree esterne e interne dei plessi Andersen, al Quartaccio e San Nicola II di via Ceva. Gli interventi nel Municipio XIV. Strade e buche. E poi è il capitolo strade. Un argomento che a Roma, da sempre, fa venire i brividi. Via neve e ghiaccio, emergono le solite falle. L'asfalto mette paura in via Rovato, alla Palmarola ma anche sulla Casal del Marmo (dove ci sono copricerchioni sparsi, come testimoniato dalla foto di un lettore scattata ieri, vedi foto sotto) in via della Riserva Grande e in via di Selva Candida. Qui il gruppo Fare XIV, guidato da Alessandro Montanari, ha lasciato uno striscione con scritto Le strade, presidente. Un messaggio, per nulla sbillino, rivolto al minisindaco Alfredo Campagna. Casal del marmo-2 "Non sappiamo più cosa fare" Non sappiamo più cosa fare ha spiegato Montanari ci sono punti che rappresentano un vero e proprio problema. Quando vennero riasfaltate le strade a Selva Candida mi congratulai apertamente con l'Amministrazione dei Cinque Stelle. Adesso però non posso fare altrettanto, vista la situazione. Abbiamo chiesto informazioni su interventi per via Segrate e per la messa in sicurezza dei tratti presenti a Selva Candida e Palmarola. Aspettiamo delle risposte". Municipio XIV, dopo la neve spazio a marciapiedi ghiacciati e buche

Montesacro, la neve soffoca le scuole: rientro tra ghiaccio e aule gelide

[Redazione]

Approfondimenti Alberi, è allarme nelle scuole dopo la neve. Il Comune scarica sui presidi: "Monitorate voi" 27 febbraio 2018 Due giorni di scuole chiuse per evitare spostamenti tra strade innevate e mezzipubblici a singhiozzo ed arginare così pure disagi ed eventuali pericoli. Municipio III rientro a scuola tra ghiaccio e aule gelide Eppure nel Montesacro il rientro tra i banchi di scuola non è stato dei più agevoli. Lo sanno bene alunni e genitori delle scuole più periferiche, quelli nei quartieri di Bufalotta e Cinquina: ad accogliere gli studenti lastre di ghiaccio nei cortili d'ingresso, alberi crollati sotto il peso della neve e aule gelide a causa di caldaie andate in tilt o non attivate in tempo. Lastre di ghiaccio nei cortili delle elementari di Cinquina Emblematiche le immagini che arrivano dalla Albertazzi e dalla Pintor dove il ghiaccio ha preso il sopravvento sull'asfalto dell'accesso principale: sedie e banchi come transenne e nastri ad interdire la parte più malandata. Aule gelide invece nelle scuole Uruguay, Giulietta Masina e Piaget. "Nelle scuole Albertazzi, De Gasperi e Pintor gli ingressi sono completamente ricoperti di ghiaccio, se non fosse stato per la buona volontà del custode adesso sarebbe tutto scivoloso e non praticabile. Il Comune ha pensato al piano neve per le strade, ma a parte chiuderle non ha fatto nulla per le scuole" -denuncia l'ex consigliere di Lista Marchini in Municipio III, Riccardo Evangelista. "Questa notte gli Uffici Tecnici con la Protezione Civile si sono mossi per rimuovere gli alberi in condizioni allucinanti. Solo grazie al loro grandissimo impegno le scuole sono almeno accessibili. Attendiamo però - ha aggiunto - che anche il Dipartimento Ambiente faccia la sua parte". Montesacro: rientro a scuola tra ghiaccio e gelo Termosifoni spenti nelle scuole di Bufalotta e Nuovo Salario Una segnalazione alla quale si aggiungono le voci dei genitori: "La stessa identica situazione si registra alla Uruguay e alla Masina, qui i riscaldamenti non sono stati accesi: nulla è stato fatto in previsione del rientro". Dalla Bufalotta al Nuovo Salario, dove a battere i denti a causa dei termosifoni spenti sono gli allievi della Jean Piaget. "Con le temperature artiche di questi giorni è letteralmente impossibile rimanere in classe e i genitori stanno tornando da lavoro e dai propri impegni per prendere i ragazzi. Al disagio dovuto alla neve si aggiunge il disagio dovuto all'imperizia, oggi il Municipio III è governato direttamente dalla Giunta Raggi: la Sindaca -esortano da Fratelli d'Italia, Francesco Filini ed Emiliano Bono - venga a vedere com'è stato ridotto il territorio dalla disastrosa gestione Capoccioni." Gli alberi pericolanti fanno paura: il Comune scarica sui presidi Ma a far paura sono anche gli alberi, quelli che danno sui cortili dei plessi scolastici e che sotto il peso della neve rischiano di essere pericolanti. Il Dipartimento Ambiente di Roma Capitale, con una nota, ha chiesto ai presidi di controllare lo stato delle alberature con un'azione di "monitoraggio delle situazioni di criticità, quali alberi e/o rami caduti o a rischio di crollo" -si legge nel documento acquisito da RomaToday. Alberi, è allarme nelle scuole dopo la neve. Il Comune scarica sui presidi: "Monitorate voi" Un lavoro in più e una responsabilità che non competono ai dirigenti scolastici, per il fatto già sul piede di guerra. Presidi e personale Ata, nel difficile giorno del rientro, sono tutti totalmente impegnati nel rendere le aule fruibili, gli ingressi sgombri dal ghiaccio e lontani dal rischio scivoli. Dalla Bufalotta al Nuovo Salario il compito appare già arduo.

Meteo, domani scuole aperte a Roma

[Redazione]

Scuole chiuse domani? E' bastata la notizia dell'allerta della Regione Lazio su bollettino della protezione civile per far scattare la fatidica domanda. La risposta, per quanto riguarda Roma è che le scuole saranno aperte. Nessun accumulo importante è previsto e quindi non c'è nessun motivo per pensare ad una chiusura delle scuole. L'allerta è prevista tra le 23 e le 3 di questa notte. Ecco i paesi dove sono chiuse le scuole: Tivoli, Fiano Romano, Monterotondo, Palombara Sabina.

Il caos di Ferrovie per 12 centimetri di neve poteva essere evitato: ecco come

[Redazione]

L'onda lunga di Burian colpisce ancora i binari delle ferrovie italiane dopo la semiparalisi a Termini e neve e ghiaccio provocano disagi e ritardi in tutta Italia. Le parole chiave sono 'scambi' e 'scaldiglie', i deviatori che indirizzano i convogli e i sistemi elettrici che devono impedirgli di bloccarsi per il freddo. Le temperature molto più basse del normale e le precipitazioni mettono alla prova il sistema di Rete ferroviaria italiana (Rfi) - del gruppo Ferrovie dello Stato (Fs), ma usata anche da Italo - soprattutto tra Roma e Napoli. Bastava un milione per mettere in sicurezza la Stazione Termini. Eppure, secondo un'indagine condotta dal Messaggero - per evitare la paralisi "sarebbe bastato un milione di euro per mettere in sicurezza tutti gli scambi della stazione Termini, la più importante e strategica del Paese con quasi 500 mila passeggeri al giorno. Un investimento davvero modesto per proteggere da gelo e neve con le cosiddette scaldiglie i punti nevralgici che smistano e indirizzano i treni. In questo modo un colosso come le Ferrovie avrebbe evitato ritardi record, disagi per decine di migliaia di passeggeri, danni economici ed immagine". A breve la principale stazione romana sarà potenziata. "Mai più fatti simili", ha chiesto il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio. In risposta alle sue sollecitazioni Fs promette di potenziare Termini, nell'ambito del piano di 100 milioni di investimenti per i principali nodi ferroviari metropolitani. Gli amministratori delegati di Fs Renato Mazzoncini e di Rfi Maurizio Gentile hanno illustrato al ministero "un piano finalizzato all'obiettivo richiesto prevedendo, in particolare, un ulteriore potenziamento tecnologico della grande stazione romana. "Noi ci muoviamo secondo piani di emergenza che prevedono tre livelli, lieve, medio e grave, legati agli allarmi meteo della Protezione civile. La nevicata attesa su Roma era debole. Il meteo qualificato stimava 3 centimetri al suolo con esaurimento del fenomeno alle 7 di mattina. Su questa base abbiamo oggettivamente commesso un errore: non abbiamo ridotto l'offerta di treni, come facciamo nei casi più gravi".

Lodice - in un'intervista al Corriere della Sera - Maurizio Gentile, amministratore delegato di Rfi. Gentile è intervistato anche da La Stampa. Un problema che riguarda tutta la regione Lazio. Il manager nega che non abbiano funzionato le scaldiglie che avrebbero dovuto impedire agli scambi di bloccarsi col gelo e spiega che "a Roma Termini ce ne sono 150 su un totale di 300 scambi" e "prima dell'ultima importante nevicata a Roma, quella del 2012, che fu più pesante di quella di lunedì, a Termini non c'era nemmeno una scaldiglia". "Non dobbiamo metterle solo a Roma - osserva - ma dobbiamo coprire tutto il Lazio. Ci vogliono circa 100 milioni" e "li abbiamo, stanno nel contratto di programma, si tratta solo di usarli prioritariamente per quest'intervento". Investire di più sul nodo di Roma per portarlo al livello di Milano. Nell'intervista a La Stampa, Gentile chiede "scusa a tutti i cittadini che hanno subito disagi. La nostra però non è stata una cattiva organizzazione: abbiamo infatti attivato per tempo il nostro piano 'neve e gelo' in funzione della gravità dell'evento annunciato", ma "la previsione di appena 3 centimetri di neve ci ha portato in assoluta buona fede a commettere l'errore di non ridurre l'offerta dei treni". Questa nevicata 2018 insegna "che il presentarsi in maniera più frequente di fenomeni climatici magari brevi ma estremi rende necessario investire di più sul nodo di Roma per portarlo al livello di Milano. Tutti gli scambi - conclude - dovranno essere riscaldati".

28 febbraio 2018
Diventa fan di Tiscali su Facebook

Maltempo: a Verona domani scuole aperte, squadre protezione civile pronte (2)

[Redazione]

(AdnKronos) (Adnkronos) Non lo stiamo facendo volutamente in centro città perché, con le attuali temperature rigide e secche, sarebbe sprecato. Partiremo nel momento più idoneo per avere il massimo del beneficio. Tra le altre azioni messe in campo prosegue l'assessore è stato attivato il Centro operativo comunale di Protezione civile e sono state predisposte otto squadre di volontari, una per ogni circoscrizione, che andranno ad operare in supporto ad Amia nei punti più sensibili quali scuole, farmacie e uffici pubblici. Appello alla prudenza da parte della Polizia municipale, che invita i cittadini alla massima attenzione sia nell'uscire dai garage che sulle strade, che potrebbero essere particolarmente sdruciolevoli a causa delle precipitazioni e delle basse temperature. Invito i cittadini anche ad anticipare la partenza da casa per recarsi al lavoro o per portare i figli a scuola dice il Comandante della Polizia municipale Luigi Altamura. L'allerta dovrebbe comunque cessare venerdì. Nel frattempo ricordo l'obbligo dell'utilizzo di pneumatici invernali o catene a bordo e una particolare attenzione sui percorsi collinari.

Maltempo: a Verona domani scuole aperte, squadre protezione civile pronte

[Redazione]

Verona, 28 feb. (AdnKronos) Domani, giovedì 1 marzo, le scuole nel comune di Verona resteranno aperte, dal momento che le previsioni meteo indicano nevischio nella mattinata, seguito da deboli nevicate nel pomeriggio. La decisione è stata presa questa mattina nel corso del Comitato per ordine e sicurezza sull'emergenza freddo, che si è tenuto in Prefettura. Maggiori problemi potrebbero verificarsi per immediata formazione di ghiaccio dovute alle basse temperature. In ogni caso, per fronteggiare le precipitazioni saranno utilizzate anche le squadre della Protezione civile, impiegate insieme ad Amia, nello spargimento del sale. Saranno una trentina i volontari in campo insieme a 12 mezzidell'Amia. Il Piano per emergenza freddo è pronto spiega assessore alle Strade Marco Padovani. Nella riunione di questa mattina è stato deciso di tenere aperte le scuole giovedì. Per venerdì, in base alle aggiornate previsioni meteo, si deciderà domani se chiuderle. Le forze in campo sono molte, il problema che preoccupa maggiormente però non è la neve, che non dovrebbe scendere copiosa, ma il gelicidio. Per questo già a partire da questa mattina insieme ad Amia è stato predisposto lo spargimento di sale nelle zone collinari della città.

Come rimanere aggiornati durante l'allerta meteo

[Redazione]

È già scattata l'allerta meteo arancione per neve annunciata dalle prossime ore per la giornata di domani 1 marzo, per questo si ricordano i metodi per rimanere sempre aggiornati sulla situazione meteo della città ed essere informati dei provvedimenti straordinari adottati dall'amministrazione comunale. Grazie al sistema Alert System, dal novembre 2017 gli utenti di rete fissa della città che figurano negli elenchi telefonici riceveranno direttamente a casa una telefonata con voce registrata del Sindaco o del Servizio di Protezione Civile. È possibile far arrivare la comunicazione anche sul proprio cellulare (o su altre utenze fisse secondarie o che non compaiono negli elenchi pubblici) registrando il numero all'indirizzo: <http://registrazione.alertsystem.it/prato> scrivendosi alla lista "Allarmi di Protezione Civile" all'indirizzo <http://www.comune.prato.it/sms/> sarà possibile ricevere un SMS in caso la Regione Toscana adotti uno "Stato di Allerta" o a fronte di particolari condizioni di criticità che dovessero verificarsi sul territorio comunale. Per rimanere aggiornati è inoltre sempre possibile consultare il principale social network del Comune di Prato e la sezione Protezione Civile del sito internet istituzionale: <http://www.protezionecivile.comune.prato.it/sl213/18> Condividi su: [Condividi su Facebook](#) [Condividi su Google Bookmarks](#) [Condividi su Twitter](#)

Allerta arancione per neve, domani chiuse tutte le scuole

[Redazione]

Prevista neve anche sul territorio di Prato, con inizio da questa notte, mercoledì 28 febbraio, fino al tardo pomeriggio di domani, giovedì 1 marzo. Il centro regionale ha previsto per la nostra città allerta meteo arancione per la neve e giallo per il vento, con il grecale che continuerà a soffiare sul nostro territorio. Per questo motivo è stata disposta la chiusura di tutti gli asili e le scuole di ogni ordine e grado per la giornata di domani, giovedì 1 marzo, e di tutti gli impianti sportivi all'aperto, oltre che di parchi pubblici, piste ciclabili e cimiteri. La protezione civile è allertata e i mezzi spargisale anche questa sera interverranno nelle zone più a rischio. Si raccomanda la massima prudenza negli spostamenti e l'uso di pneumatici da neve o catene se necessario. La cittadinanza verrà avvisata con tutti i mezzi a disposizione, sms, Alert system e con l'aggiornamento costante del sito del Comune di Prato e della Protezione civile www.protezionecivile.comune.prato.it/emergenze. Il nostro territorio non è abituato alle nevicate, ma tutti i mezzi sono stati attivati per ridurre al minimo i disagi - spiega il sindaco Matteo Biffoni -. Ovviamente è importante attenzione e buon senso da parte di tutti i cittadini: limitare al necessario gli spostamenti e attenzione soprattutto alla formazione del ghiaccio. Sappiamo che creeremo dei disagi alle famiglie e che il meteo non è una scienza esatta, ma l'allerta delle previsioni questa volta è davvero importante".

edr218/18 Condividi su: [Condividi su Facebook](#) [Condividi su Google](#) [Bookmarks](#) [Condividi su Twitter](#)

Neve a Prato, conferenza stampa OGGI alle ore 14.00 presso la sede della protezione civile*[Redazione]*

OGGI alle 14.00 presso la sala operativa della Protezione Civile (viaAlessandro Lazzerini 58) il sindaco, il vicesindaco e i responsabili diProtezione civile faranno il punto della situazione sull'allerta meteo per neve. Al momento la situazione è sotto controllo, anche se il vento e le basse temperature fanno ghiacciare velocemente la neve. In alcune zone la salatura è continua, sia con i mezzi spargisale sia a mano con l'aiuto dei volontari diProtezione civile. In città sono in questo momento attivi 8 mezzi di ConsiagServizi comuni, 2 mezzi di Vab e uno del Csn tra lame e spargisale che dastanotte stanno girando la città per intervenire. Due unità di protezionecivile sono attive sul territorio, oltre allwe pattuglie della PoliziaMunicipale. Ad ora non si registrano incidenti stradali, ma si raccomanda lamassima prudenza, di spostare al necessario gli spostamenti e si ricorda l'utilizzo di catene o pneumatici da neve. Il Centro situazioni di protezione civile è attivo da ieri, rafforzato da questa mattina alle 6.edr222/18Condividi su: [Condividi su Facebook](#) [Condividi su Google Bookmarks](#) [Condividi suTwitter](#)

cronaca: Maltempo, Regione: preallarme per neve su Lazio dalla serata di oggi e per 12 ore*[Redazione]*

Deboli precipitazioni nevose fino a quota di pianura e con possibile formazione di ghiaccio al suolo? dalla Redazione mercoledì 28 febbraio 2018 - 09:18 Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla serata di oggi, mercoledì 28 febbraio e per le successive 6-12 ore si prevedono sul Lazio 'deboli precipitazioni, nevose fino a quota di pianura e con possibile formazione di ghiaccio al suolo. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso pertanto un bollettino con preallarme per neve su tutte le zone di allerta del Lazio. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

Emergenza neve: scuole chiuse il primo marzo a Pistoia e provincia

[Redazione]

Pistoia, Quarrata, San Marcello Piteglio e Montale le amministrazioni che per ora hanno deciso di chiudere. Ma in tutti i comuni sono in corso riunioni per decidere. 28 febbraio 2018 [image] PISTOIA. Scuole chiuse domani, mercoledì primo marzo, a Pistoia, Quarrata, Montale e San Marcello Piteglio. Altri Comuni stanno valutando il da farsi. L'allerta meteo arancione per neve, diramata dalla Regione, ha spinto le amministrazioni a tenere chiusi gli edifici scolastici. Leggi anche: [Maltempo in Toscana: allerta "arancione" per neve](#). I sindaci chiudono le scuole. Previste nevicate anche in pianura: coinvolte soprattutto le zone centro-settentrionali. Scuole chiuse in molti comuni toscani. Nel dettaglio, ordinanza firmata dal sindaco di Pistoia Alessandro Tomasini prevede la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compreso gli asili nido pubblici e privati. La chiusura riguarda inoltre i cimiteri, gli impianti sportivi pubblici e i giardini e i parchi pubblici il giorno giovedì 1 marzo. La decisione è stata presa a seguito dell'incontro con la Protezione civile del Comune, che ha già allertato il personale dei cantieri comunali, delle associazioni e delle ditte private per intervenire in caso di necessità. Analoghi i contenuti delle ordinanze dei Comuni di San Marcello Piteglio, Quarrata e Montale.

Livorno si sveglia sotto una coperta di neve - Video

[Redazione]

Il lungomare, le piazze, i viali: ecco la nostra città in bianco - Foto e Video01 marzo 2018Livorno imbiancata: così al risveglio Ecco come si è svegliata Livorno giovedì1 marzo: almeno 5 centimetri di neve in città (foto Repetti / Pentafoto)LIVORNO. Bianco risveglio per Livorno. Cinque centimetri di neve in città e interi quartieri che hanno cambiato faccia. Il lungomare, la Terrazza, la Baracchina Rossa, piazza San Jacopo, piazza della Repubblica, la Fortezza Nuova, viale Carducci: tutto è insolitamente bello. Ma la città era preparata ormai da giorni, con scuole chiuse e allerta arancione della protezione civile. Dall'ultima nevicata sono passati sei anni e un mese: tra il 31 febbraio e il 1 gennaio 2012 fu davvero una grande nevicata, con 15-20 centimetri di neve in città e 30 sulle colline. Ma anche quei fiocchi che sono cominciati a venire già alle 22 in punto di mercoledì 28 febbraio hanno dato un altro volto alla città. Almeno nella sua fase iniziale non è stata una nevicata intensa ma sufficiente a imbiancare, nel volgere di nemmeno un ora, le auto in sosta, le siepi, le aiuole e i rami degli alberi: un sottile velo bianco che ha immediatamente cambiato volto alla città, uno spettacolo a cui i livornesi non sono abituati. Tant'è che in molti si sono affacciati alla finestra o sono addirittura scesi in strada per fotografare l'effetto della precipitazione. Nel frattempo il silenzio della notte si è fatto sempre più ovattato. leggi anche: sdf Primi fiocchi di neve a Livorno: puntuali alle 22 di mercoledì - Video La debole nevicata, secondo le previsioni, dovrebbe proseguire tutta la notte e rafforzarsi durante la giornata di giovedì 1 marzo. Imbiancati nella notte siepi, alberi, auto e aiuole. Poi ecco la mattina. Tutto è bianco. Almeno cinque centimetri coprono la città. Purtroppo non ci sarà tanto tempo per divertirsi con la neve e per osservare l'inusuale paesaggio imbiancato: adesso, infatti, già intorno alle 9 di giovedì 1 marzo, si sta verificando il fenomeno, previsto, della pioggia gelata. Cioè piove con temperatura sotto lo zero. Questo provoca il ghiaccio. Ma dal primo pomeriggio cambierà vento, si alzerà la temperatura e verrà la pioggia vera.

Allerta neve, scuole chiuse in tutta la provincia? di Massa-Carrara

[Redazione]

Lezioni sospese giovedì dal nido alle superiori in tutti i comuni. Da stasera alle 22 stop ai tir 28 febbraio 2018 Mezzi spalaneve in azione Mezzi spalaneve in azione A seguito della diramazione da parte della Protezione Civile della Regione Toscana dell'allerta arancione per rischio neve dalle ore 00.00 alle ore 18 di giovedì 01 Marzo 2018, i sindaci della provincia di Massa-Carrara hanno disposto la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado per la giornata di domani, giovedì 1 marzo. Le lezioni dunque saranno sospese negli istituti scolastici di tutti i comuni apuani, sulla costa e in Lunigiana, dai nidi fino alle scuole superiori. La Prefettura di Massa-Carrara rende noto inoltre che dalle 22 di oggi mercoledì 28 febbraio e fino alla cessata emergenza sarà inoltre vietata la circolazione dei mezzi pesanti sopra le 7,5 tonnellate

Maltempo in Toscana: scatta l'allerta "arancione" per neve

[Redazione]

Previste nevicate anche in pianura: coinvolte soprattutto le zone centro-settentrionali
Tags meteo 28 febbraio 2018
FIRENZE. Finale imbiancato per il Buran in Toscana. Scatta, infatti, l'allerta "arancione" per la neve in quasi tutta la regione. Dalla protezione civile regionale, infatti, si prevedono fiocchi bianchi anche in pianura. E in alcune zone in maniera abbondante.
LE PREVISIONI Per tutta la giornata di giovedì 1 marzo, infatti, il Lamma prevede nevicate abbondanti anche a quote di pianura, in particolare sulle zone centro-settentrionali della regione. Ma già dalla tarda serata di mercoledì 28 fiocchi fino in pianura sull'Arcipelago, il grossetano e le zone meridionali delle province di Livorno e Pisa. Il fenomeno-neve sarà attenuazione a partire dal tardo pomeriggio di giovedì: per venerdì 2, infatti, le temperature sono in netto rialzo ed in arrivo la pioggia.
Crete Senesi e Val d'Orcia: la magia del paesaggio imbiancato
Il nostro fotografo Fabio Muzzi ci mostra queste bellissime zone della Toscana innevate
COSA SIGNIFICA "ARANCIONE" Dal sito della Regione Toscana ecco significa "criticità arancione" in caso di neve. "Sono previsti fenomeni pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi anche prolungati e danni consistenti su aree anche estese. Sono probabili consistenti problemi alla circolazione stradale, con interruzioni anche prolungate della viabilità, ritardi o cancellazioni dei trasporti terrestri, ferroviarie ed aerei. Sono possibili problemi alle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con blackout elettrici e telefonici. Sono possibili occasionali cadute di rami e rotture di alberi, danneggiamenti delle strutture". (notizia in aggiornamento)
Tags meteo

Allerta meteo, arriva la neve: chiuse le scuole

[Redazione]

La decisione dell'Unione dei Comuni dell'Empolese-Valdelsa. Resteranno chiusi gli istituti di ogni ordine e grado. Ecco una guida su cosa c'è da fare per evitare problemi. Tags neve allerta meteo scuole 28 febbraio 2018 [image] EMPOLI. Allerta meteo arancio per neve: prevista la chiusura delle scuole per giovedì 1 marzo nel territorio dell'Empolese Valdelsa. Attiva unità operativa della Protezione Civile dell'Unione dei Comuni. Intanto anche i singoli comuni hanno predisposto interventi con i mezzi spargisale. LE PREVISIONI SU TUTTA LA TOSCANA Burian si farà sentire nelle prossime ore anche in Toscana e nella zona dell'Empolese-Valdelsa. Il centro funzionale della Regione Toscana ha emesso un'allerta arancione per rischio neve dalle 00.00 alle 24.00 di giovedì 1 marzo (tutti i nostri comuni interessati). Sono previste, nevicate anche abbondanti a quote di pianura, in particolare sulle zone centro-settentrionali della regione. In base alla classificazione regionale il codice arancione indica fenomeni più intensi del normale potenzialmente pericolosi sia per incolumità delle persone sia per beni e attività ordinarie. Un'allerta arancione per neve vuol dire che sono previsti accumuli di neve significativi. A seconda delle zone si prevede un strato di neve da alcuni centimetri in pianura fino a diversi centimetri di neve in collina. Permanenza di ghiaccio da neve diffuso e ciò può avere come conseguenza: Diffusi problemi alla circolazione stradale con conseguenti interruzioni della viabilità soprattutto nelle strade secondarie. Possibilità di black-out elettrici e telefonici. Possibili danni di strutture leggere (tende, verande, serre, etc.) e occasionalmente di tetti. Possibile riduzione del servizio ferroviario. Caduta di rami e occasionalmente di alberi. In seguito a questa allerta l'Unione dei Comuni ha già attivato il centro operativo di protezione civile e tutti i comuni hanno concordato di prevedere la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado; ciascun comune ha predisposto un'ordinanza specifica. Nello stesso tempo sono già in corso i preparativi per fronteggiare il mal tempo, la neve e il ghiaccio: il personale e i volontari sono stati allertati e i mezzi spargisale dei singoli comuni sono pronti per essere utilizzati. Occorre ricordare ai cittadini che in caso di nevicate con persistenza di neve al suolo ed al fine di tutelare l'incolumità dei pedoni, i regolamenti comunali di polizia urbana obbligano gli abitanti di ogni edificio fronteggiante la pubblica via a provvedere a: rimuovere la neve dai marciapiedi; pulire la cunetta stradale e liberare eventuali caditoie o tombini per agevolare il deflusso delle acque di fusione; spargere un adeguato quantitativo di sale sulle aree e sgomberarle, se si prevedono condizioni di gelo; aprire varchi in corrispondenza di attraversamenti pedonali ed incroci stradali su tutto il fronte dello stabile; abbattere eventuali festoni o lame di neve e ghiaccio pendenti dai cornicioni e dalle gronde; rimuovere le autovetture parcheggiate a filo strada per permettere di liberare le carreggiate. Ricordiamo, inoltre, alcune precauzioni e comportamenti da tenere in caso di precipitazioni nevose. Limitare o differire, per quanto possibile, gli spostamenti con veicoli; preferire, per quanto possibile, l'utilizzo dei mezzi pubblici a quello delle auto private; non utilizzare veicoli a 2 ruote; non aspettare a montare le catene da neve sulla propria auto quando si è già in condizioni di difficoltà, specie se si devono affrontare percorsi con presenza di salite e discese anche di modesta pendenza; non abbandonare l'auto in condizioni che possono costituire impedimento alla normale circolazione degli altri veicoli, ed in particolare dei mezzi operativi e di soccorso; aiutare le persone in difficoltà e non esitare a richiedere aiuto in caso di necessità (per montare le catene, per posteggiare l'auto anche all'interno di proprietà private, per avere consigli ed indicazioni, etc.). Si consiglia, inoltre, ai cittadini di seguire i siti istituzionali e i canali social dei singoli comuni e dell'Unione dei comuni dell'Empolese Valdelsa per essere aggiornati costantemente in merito all'evolversi della situazione. Tags neve allerta meteo scuole

Allerta neve per giovedì 1 marzo: scuole chiuse a Lucca, Capannori, Porcari, Montecarlo*[Redazione]*

Anche i sindaci invitano i cittadini alla cautela negli spostamenti e a usare sempre le catene. 28 febbraio 2018 Un mezzo spargisale. Un mezzo spargisale. Lucca. Allerta neve anche in pianura dalla mezzanotte alle 18 di giovedì 1 marzo. I Comuni di Lucca, Capannori e Porcari, nel primo pomeriggio del 28 febbraio hanno emesso l'ordinanza per la chiusura, giovedì 1 marzo, di tutte le scuole di ogni ordine e grado. Il primo avviso arriva dal sindaco di Capannori Luca Menesini, che con un post dal suo profilo Facebook dirama il seguente annuncio: "Giovedì 1 marzo le scuole di Capannori di ogni ordine e grado saranno chiuse. Il bollettino meteo regionale non ci lascia scelta per garantire sicurezza: allerta arancione neve prevista per tutta la notte e domattina. Vi chiedo di far girare la notizia. Faremo anche la telefonata a casa, ma a volte è più facile beccare le persone su Fb che a casa. Giovedì 1 quindi attenzione anche per le strade: miracomando, ruote termiche o catene a bordo". Da Porcari anche il sindaco Leonardo Fornaciari, attraverso il suo profilo Facebook, avvisa: "Giovedì 1 marzo scuole chiuse in relazione all'allerta arancione per neve diramata dal settore Protezione Civile della Regione Toscana. Giovedì 1 marzo saranno chiuse le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Porcari. Un lungo annuncio arriva anche dal Comune di Lucca: "Giovedì 1 marzo scuole chiuse su tutto il territorio comunale di Lucca (tutte le scuole di ogni ordine e grado compresi asili nido). È in corso - fa sapere verso le 13 di mercoledì 28 febbraio - una riunione alla protezione civile comunale: presto daremo tutte le informazioni utili. Alle 12.40 è stato emesso un avviso di criticità regionale valido dalla mezzanotte alle 18 di giovedì 1 marzo. Allerta arancione. Nevicate abbondanti fino a quote di pianura, in particolare sulle zone centro-settentrionali della regione. Dalla tarda serata di oggi, mercoledì 28, e fino alla prima parte della giornata di domani, giovedì 1, nevicate poco abbondanti fino in pianura sull'Arcipelago, il grossetano e le zone meridionali delle province di Livorno e Pisa. Anche il sindaco di Montecarlo Vittorio Fantozzi fa sapere che "giovedì 1 marzo le scuole di Montecarlo sono chiuse per codice meteo arancione rischio neve".

Allerta neve, scuole e università chiuse il primo marzo

[Redazione]

La decisione del Comune dopo il bollettino meteoTags scuole chiuse neve28 febbraio 2018A destra il vicesindaco Paolo Ghezzi A destra il vicesindaco Paolo GhezziPISA. La Protezione Civile ha emanato per Pisa un allerta arancione per neve dalla mezzanotte di mercoledì alle ore 18 di giovedì primo marzo. Il vicesindaco Paolo Ghezzi ha comunicato la decisione di tenere scuole e università chiuse per la giornata di domani giovedì 1 marzo. Oggi 28 febbraio alle 15.30 in Comune si terrà la riunione per attivazione del Piano Neve della Protezione Civile. A seguire fino a mezzanotte di giovedì l'allerta scende di livello al codice giallo. Mezzi e uomini della Protezione Civile monitorano la situazione e sono pronti ad entrare in azione in caso di necessità. Nelle ultime notti, per le temperature sotto zero, è stato spargito sale sui punti più critici: cavalcavia, sottopassi, ponti, rotatorie. Si invita tutta la cittadinanza ad iscriversi al sistema Alert per rimanere aggiornati in caso di emergenza (www.comune.pisa.it/alertpisa).Tags scuole chiuse neve


Arriva la neve, giovedì 1 marzo chiuse tutte le scuole di Prato

[Redazione]

Il sindaco Biffoni ha firmato l'ordinanza dopo la conferma delle previsioni meteo. E gli studenti dell'Istituto Datini protestano con le coperte perché il riscaldamento non funziona. Tags neve maltempo scuole 28 febbraio 2018 Una nevicata a Prato nel 2015 Una nevicata a Prato nel 2015 PRATO. Il sindaco Matteo Biffoni ha firmato un'ordinanza che dispone la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado nella giornata di domani, 1 marzo, a causa delle previsioni meteorologiche che annunciano una intensa nevicata. Intanto gli studenti dell'Istituto Datini protestano perché il riscaldamento non funziona da almeno due settimane e sono costretti, quei pochi che ancora perseverano ad andare a scuola, a stare in classe non solo coperti a piedi con gli indumenti ma anche con le coperte, come si vede dalla foto che ci hanno inviato. Gli studenti del Datini in posa con... Gli studenti del Datini in posa con le coperte. "Prevista neve anche sul territorio di Prato - si legge in una nota del Comune - con inizio da questa notte, mercoledì 28 febbraio, fino al tardo pomeriggio di domani, giovedì 1 marzo. Il centro regionale ha previsto per la nostra città allerta meteo arancione per la neve e giallo per il vento, con il grecale che continuerà a soffiare sul nostro territorio. Per questo motivo è stata disposta la chiusura di tutti gli asili e le scuole di ogni ordine e grado per la giornata di domani, giovedì 1 marzo, e di tutti gli impianti sportivi all'aperto, oltre che di parchi pubblici, piste ciclabili e cimiteri". "La protezione civile è allertata e i mezzi spargisale anche questa sera interverranno nelle zone più a rischio. Si raccomanda la massima prudenza negli spostamenti e l'uso di pneumatici da neve o catene se necessario. La cittadinanza verrà avvisata con tutti i mezzi a disposizione, sms, Alert system con l'aggiornamento costante del sito del Comune di Prato e della Protezione civile www.protezionecivile.comune.prato.it/emergenze." "Il nostro territorio non è abituato alle nevicate, ma tutti i mezzi sono stati attivati per ridurre al minimo i disagi - spiega il sindaco Matteo Biffoni - Ovviamente è importante attenzione e buon senso da parte di tutti i cittadini: limitare al necessario gli spostamenti e attenzione soprattutto alla formazione del ghiaccio. Sappiamo che creeremo dei disagi alle famiglie e che il meteo non è una scienza esatta, ma l'allerta delle previsioni questa volta è davvero importante". Tags neve maltempo scuole

Carrara, scuole chiuse per allerta neve

[Redazione]

Lo ha deciso il sindaco Francesco De Pasquale per domani giovedì 1 marzoTags allerta neve scuole28 febbraio 2018CARRARA. A seguito della diramazione da parte della Protezione Civile della Regione Toscana dell'allerta arancione per rischio neve dalle ore 00.00 alle ore 18 di giovedì 01 Marzo 2018, il sindaco di Carrara Francesco De Pasquale ha disposto la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado per la giornata di domani, giovedì 1 marzo(notizia in corso di aggiornamento)Tags allerta neve scuole

Tornano Buran e la neve a bassa quota, chiuse nell'Elba occidentale - -

[Redazione]

L'allerta per neve convince i sindaci di Campo, Marciana a Marciana Marina a chiudere i plessi, anche il sindaco di Portoferraio è pronto a firmare l'ordinanza. 28 febbraio 2018 Marciana innevata (foto di gio' Di... Marciana innevata (foto di gio' DiStefano) CAMPO NELL'ELBA. Torna la neve a bassa quota. Per questo motivo le scuole dei comuni del versante occidentale dell'isola (Marciana, Marciana Marina e Camponell'Elba) resteranno chiuse la mattina di giovedì 1 marzo. I Comuni del versante occidentale, nel primo pomeriggio di mercoledì 28, sono stati i primi a emettere l'ordinanza di chiusura dei plessi scolastici. Nelle prossime ore, tuttavia, dovrebbero uniformarsi a tale decisione anche gli altri comuni dell'isola, a partire da Portoferraio che accoglie nel proprio territorio le scuole superiori frequentate dagli studenti di tutti i comuni elbani (il sindaco sta lavorando all'ordinanza). La decisione è stata assunta dopo che la sala regionale della protezione civile ha emesso un'allerta di colore arancio per la Toscana settentrionale, gialla per il resto della Toscana (Elba compresa) dalla notte di mercoledì 28 fino alle 18 di giovedì 1 marzo.

Emergenza maltempo, treni dimezzati in Toscana: ecco il piano - Video

[Redazione]

Riprogrammati i treni regionali per giovedì 1 marzo: riduzione del 50% dell'offerta. Potenziato il sistema di assistenza e informazioni di Ferroviedello StatoTags treni neve maltempo28 febbraio 2018[image]FIRENZE. A seguito dell'allerta arancione per neve in tutta la regione, emessa nella tarda mattinata di oggi dalla Protezione Civile, valida per la giornata di domani giovedì 1 marzo, Rete Ferroviaria Italiana renderà operativo dall'ora di oggi, giovedì 28 febbraio, il piano neve e gelo, con una previsione di riduzione dell'offerta dei servizi ferroviari regionali per tutta la giornata di domani 1 marzo. VIDEO. Quanta neve è prevista in Toscana Maltempo, quanta neve è prevista in Toscana Ecco le previsioni secondo il consorzio meteo Lamma e i cumulati previsti nelle varie province per la giornata di giovedì 1 marzo. Si va dai 2 cm della costa ai 30 cm dell'Appennino - LE PREVISIONI E LE SCUOLE CHIUSE Fra le azioni previste dal Piano, anche la riprogrammazione dell'offerta commerciale dei treni regionali, che sarà ridotta complessivamente di circa il 50% in relazione all'infrastruttura disponibile con questo livello di emergenza. Nello specifico si prevede di effettuare i seguenti servizi: linea Firenze-Arezzo-Chiusi-Roma: oltre il 60% dei treni programmati; linea Firenze-Borgo San Lorenzo via Pontassieve: circa il 45% dei treni programmati; linea Firenze-Borgo San Lorenzo via Vaglia: circa il 40% dei treni programmati; nella tratta Marradi-Faenza il servizio sarà effettuato con bus; linea Firenze-Pisa-Livorno: circa il 50% dei treni programmati; linea Firenze-Empoli: i treni non effettueranno la fermata di Signa ma solo quella di Lastra a Signa; linea Firenze-Pistoia-Lucca-Viareggio: effettuato circa il 60% dei treni programmati; linea Firenze-Siena: circa il 45% dei treni programmati; linea Pisa-Grosseto-Roma: circa il 60% dei treni programmati; linea Pisa-Lucca-Aulla: circa il 40% dei treni programmati; linea Pisa-La Spezia: circa il 45% dei treni programmati; linea Prato-Bologna: oltre il 60% dei treni programmati; linea Pistoia-Porretta: il 100% dei treni programmati; linea Siena-Chiusi: infrastruttura non disponibile, il servizio sarà effettuato con bus; linea La Spezia-Pontremoli: circa il 60% dei treni programmati; linea Siena-Grosseto: servizio ferroviario tra Siena e Buonconvento; tra Buonconvento e Grosseto il servizio sarà effettuato con bus; Cecina-Saline Volterra: infrastruttura non disponibile; il servizio sarà effettuato con bus; Campiglia-Piombino: infrastruttura non disponibile; il servizio sarà effettuato con bus. VIDEO. Il tutorial: come montare le catene da neve Come montare le catene da neve: il tutorial Grazie a Florence Tv e soprattutto alla Protezione civile toscana un tutorial molto utile in caso di neve - L'ARTICOLO: Arriva il grande gelo, nevicate in pianura Ulteriori bus saranno operativi a partire dalle 5.00 in diverse località per ogni necessità che dovesse sorgere. Sull'Alta velocità confermato l'80% dei collegamenti. Sulla linea Tirrenica sarà operativo il 90% dei servizi (Freccie e Intercity). Potenziato il presidio di assistenza ed informazioni. Il Gruppo FS Italiane invita i viaggiatori ad informarsi sulla situazione del traffico ferroviario prima di mettersi in viaggio, anche attraverso i canali di informazione del Gruppo FS Italiane: FSnews.it e su Twitter account @FSnews_it. Tags treni neve maltempo

Emergenza neve: tutta la Toscana imbiancata. Disagi sulla Fi-Pi-Li

[Redazione]

Nevicate, anche abbondanti, in pianura e sulla costa. La situazione dovrebbe migliorare nel corso del pomeriggio 01 marzo 2018 [image] La Toscana si sveglia completamente ricoperta di neve. Come annunciato, infatti, si registrano nevicate anche abbandonanti a bassa quota, con disagi soprattutto alla circolazione. Anche in Fi-Pi-Li, dove sono in azione i mezzi spargisale, si raccomanda prudenza: le condizioni della strada, infatti, sono pessime. A Montopoli un mezzo pesante si è intraversato sulla rampa bloccando, di fatto, in entrata e in uscita. Qualche difficoltà anche sulla Firenze-Siena, all'altezza di Colle Val d'Elsa. Per la polizia stradale, ad ora, non ci sono sul tratto appenninico dell'A1, dove comunque in atto il blocco dei mezzi pesanti: sul tratto toscano dell'A1, dunque, tutto percorribile anche se sulla Panoramica la nevicata è intensa e agli automobilisti viene consigliato di percorrere la Direttissima. LE PREVISIONI Le ultime previsioni meteo parlano di una probabile intensificazione delle nevicate, nelle prossime tre ore, in particolare sulle province di Massa Carrara, Lucca, Pistoia, Prato e Firenze, "dove saranno possibili accumuli intorno ai 2-4 cm o localmente superiori sui rilievi". Nella mattinata sulle zone centro meridionali della Toscana dovrebbe iniziare a piovere. Le temperature risultano al di sotto dello zero ma in risalita. NEVicate IN CORSO Focchi anche Firenze: dalle 1.30 la neve sta cadendo abbondante e sulle strade c'è una coltre bianca di circa 2 centimetri. I mezzi spargisale sono entrati in azione prima sulle strade collinari e poi in città. La protezione civile del Comune, al momento, non segnala difficoltà. Nevicate diffuse, come detto, sono segnalate in quasi tutta la Toscana: in Chianti la Città metropolitana segnala accumuli di 5 centimetri. Spiagge bianche da Massa Carrara fino a Livorno. Livorno, la nevicata nella notte La nevicata a Lucca TWITTER: #ALLERTAMETEOTOS Tweet riguardo #allertameteotos

Prato si è svegliata sotto una coltre di neve

[Redazione]

Giovedì primo marzo scuole chiuse in città e in quasi tutti i comuni della Provincia. La Protezione civile invita alla massima prudenza nel percorrere le strade della parte nord della città. Tags neve a prato neve 01 marzo 2018. Nevicata a Prato come da previsioni... Nevicata a Prato come da previsioni (foto Sproviero-Batavia) PRATO. Come previsto è arrivata la neve a Prato e provincia. Già nelle prime ore della notte le strade hanno cominciato ad imbiancarsi. Il Comune di Prato mercoledì 28 aveva disposto la chiusura di tutte le scuole, di giardini, parchi pubblici e impianti sportivi comunali. La Protezione civile informa che è stata riaperta la via Liliana Rossi dopo un nuovo intervento di salatura e "si raccomanda la massima prudenza nel percorrere le strade della parte nord della città" e si ricorda l'obbligo delle dotazioni invernali (catene da neve o gomme termiche) per i mezzi circolanti. leggi anche: Si prevede una nevicata in città per giovedì 1 marzo. Arriva la neve, giovedì 1 marzo chiuse tutte le scuole di Prato. Il sindaco Biffoni ha firmato l'ordinanza dopo la conferma delle previsioni meteo. E gli studenti dell'Istituto Datini protestano con le coperte perché il riscaldamento non funziona. Scuole chiuse anche a Montemurlo, Carmignano e Poggio a Caiano, niente chiusura nelle scuole della Valbisenzio. Stop ai Tiroli: tre le 7,5 tonnellate. Tags neve a prato neve

Allerta meteo arancio: si attivano la protezione civile di provincia e la prefettura

[Redazione]

Maltempo, prevista neve debole anche a Latina 1 marzo 2018

[Redazione]

Di nuovo la neve. Non di certo abbondante precipitazione che lo scorso lunedì ha colpito da nord a sud anche la provincia pontina, creando non pochi disagi. Nella notte tra mercoledì 28 febbraio e giovedì 1 marzo, infatti, secondo gli esperti ci sarà una probabile "neve da scorrimento" grazie ad una nuova perturbazione dalla Spagna che porterà deboli nevicate nelle zone interne del Centro ma anche aria umida e, quindi, leggere piogge. Difficile prevedere accumuli importanti: la neve scenderà mista alla pioggia ed difficilmente attecchirà. L'allerta meteo. Nelle scorse ore il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteo avverse. Dalla serata di oggi, mercoledì 28 febbraio, e per le successive 6-12 ore si prevedono sul Lazio deboli precipitazioni nevose fino a quota di pianura e con possibili formazioni di ghiaccio al suolo.

Scuole chiuse domani a Viareggio per emergenza maltempo

[Redazione]

VIAREGGIO Emergenza maltempo: allerta di tipo arancione per neve a bassa quota dalla mezzanotte di stasera alle 18 di domani giovedì 1 marzo. L'amministrazione comunale di Viareggio ha emesso un'ordinanza nella quale viene disposta la chiusura delle scuole, di ogni ordine e grado, su tutto il territorio della città. Dalla mezzanotte di questa sera (mercoledì 28 febbraio), inoltre, al comando di polizia municipale, sarà aperto il Centro Operativo Comunale. I mezzi della protezione civile in nottata ripeteranno la salatura delle strade e delle aree di sosta per mezzi pesanti. Ricordiamo inoltre che il Comune di Viareggio ha predisposto una struttura di ricovero notturno: 10 posti letto disponibili nei locali della torretta (in Via Aurelia Nord sul retro della Stazione Ferroviaria) per tutte quelle persone senza fissa dimora che non hanno trovato ricovero al dormitorio di Via Cavallotti. Il servizio sarà aperto dalle 19 fino alle 8 della mattina successiva. I volontari delle associazioni garantiranno il servizio di accoglienza e di vigilanza notturna: sul territorio inoltre opera un'unità distrettuale che fornisce coperte e beni di conforto. Per emergenze è attivo il numero 0584.46543 [LoScherma_S] La redazione PROFILO

Allerta neve e scuole chiuse su tutto il territorio comunale

[Redazione]

LUCCA Alle 12.40 di oggi, mercoledì 28 febbraio, è stato emesso un avviso di criticità regionale che prevede allerta arancione per precipitazioni nevose su tutto il centro-nord della Toscana per domani, giovedì 1 marzo. In particolare l'allerta arancione per i territori della Piana di Lucca durerà dalle ore 00.00 di questa notte alle ore 18.00 di domani. Sono infatti previste nevicate abbondanti fino a quote di pianura, in particolare sulle zone centro-settentrionali della regione. Dalla tarda serata di oggi, mercoledì 28 febbraio e fino alla prima parte della giornata di domani, giovedì 1, ci saranno nevicate meno abbondanti fino in pianura anche sull'Arcipelago, nel grossetano e le zone meridionali delle province di Livorno e Pisa. Per questo motivo l'amministrazione comunale ha deciso di emettere un'ordinanza di chiusura per tutte le scuole di ogni ordine e grado (compresi asili nido) per la giornata di giovedì 1 marzo. Questo pomeriggio partirà un messaggio telefonico registrato per avvisare i cittadini. Inoltre da domani mattina sarà aperto il Centro operativo comunale della Protezione civile per seguire l'evolversi degli eventi e le criticità sul territorio. Già da questa serata saranno attivi i mezzi spargisale su tutte le strade comunali e sono allertati i mezzi spazzaneve che potranno entrare in funzione già nella notte. Come già comunicato alcuni giorni fa, in questi giorni di intenso freddo è aperto il dormitorio pubblico straordinario aperto presso la Pia Casa in via Santa Chiara: a partire dalla serata di domani giovedì 1 marzo e per il giorno successivo, venerdì 2, sarà spostato presso il Foro Boario (via per Camaiore Borgo Giannotti) con apertura ore 19.30 fino alle 20.30 per informazioni 800 662 999. Invito per i cittadini è di evitare il più possibile l'uso dell'automobile e, se necessario, utilizzarla, avere a bordo l'equipaggiamento richiesto (catene da neve o gomme termiche), prestare massima attenzione alla guida e fare attenzione al ghiaccio, anche per i pedoni, su strade e marciapiedi. L'amministrazione fa presente che tutte le misure sopra descritte sono adottate in via precauzionale per poter gestire nel miglior modo possibile le eventuali criticità. Per informazioni Protezione Civile comunale 0583 409061. [LoScherma_S] La redazione PROFILO

Emergenza gelo: scuole chiuse, piani neve e sale di protezione civile aperte in tutta la provincia

[Redazione]

LUCCA Chiuse domani (giovedì 1 marzo) tutte le scuole della provincia. La decisione è stata presa a seguito dell'emissione del bollettino meteo regionale che innalza il livello di allerta da giallo ad arancione per il rischio di neve. Ad essere chiuse saranno tutte le scuole di ogni ordine e grado della Piana, Garfagnana e Valle del Serchio, nonché della Versilia. L'allerta arancione scatterà alle 00.00 di giovedì 1 marzo fino alla mezzanotte di domani per la zona S1 (area Serchio Garfagnana-Lima), mentre negli altri territori della provincia l'allerta terminerà alle 18 di domani giovedì 1 marzo. Stamani (mercoledì) a Palazzo Ducale si è svolta una videoconferenza tra gli addetti del Servizio Protezione civile della Provincia e i funzionari della Prefettura con i referenti della Regione Toscana durante la quale è stato fatto il punto sulla situazione meteo e sull'emissione dell'allerta. Con l'emissione del livello arancione scatterà quindi anche il Piano neve provinciale, mentre domattina (1 marzo) sarà aperta la Sala operativa integrata di Protezione civile (Provincia e Prefettura) a Palazzo Ducale. Le previsioni meteo del Lamma riferiscono di nevicate fino a quote di pianura, in particolare sulle zone centro-settentrionali della regione. In provincia di Lucca sono previsti cumulati di 5-10 cm in pianura, fino a 20-30 cm in collina e Appennino e 2-3 cm sulla costa tirrenica. La Provincia intanto ha predisposto la salatura delle strade più a rischio di neve e ghiaccio, allertando tutto il personale addetto e le ditte incaricate in caso di emergenza. Pronti ad entrare in azione i mezzi spalaneve della Provincia anche a quote basse in caso di necessità. Intanto la Prefettura ha emanato un'ordinanza che vieta la circolazione su tutta la viabilità ordinaria della provincia ai mezzi pesanti con massa superiore alle 7,5 tonnellate dalle 22 di oggi (mercoledì 28 febbraio) fino a successiva comunicazione. Nel caso anche altre Prefetture della Toscana adottino provvedimenti simili e, soprattutto, vietino il transito agli stessi mezzi pesanti anche sulle autostrade A11 e A12, la Prefettura di Lucca farà altrettanto per i tratti di competenza. Sono esentati dal divieto i mezzi dedicati al trasporto di persone, di carburante, di merci deperibili e animali vivi, purché muniti di gomme termiche o catene da neve e ovviamente i mezzi di soccorso e i mezzi spalaneve e spargisale. Le Forze di Polizia statali e locali provvederanno a dare attuazione dell'ordinanza della Prefettura attraverso presidi di vigilanza. La diffusione dell'allerta meteo per rischio neve ha indotto quasi tutti i sindaci del territorio provinciale a prevedere ordinanze di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per la giornata di domani giovedì 1 marzo. La Provincia, infine, raccomanda la popolazione ad adottare buone norme di comportamento in caso di neve, evitando cioè di mettersi in viaggio se non necessario e comunque, assicurandosi di avere i veicoli attrezzati con gomme termiche o catene. Coloro che abitano in zone isolate e con viabilità difficoltosa devono accertarsi di disporre di fonti alternative di riscaldamento e di organizzarsi in caso di eventuali black out elettrici. Intanto anche l'Azienda sanitaria ha adottato provvedimenti analoghi, disponendo la chiusura dei centri diurni per anziani, disabili e pazienti con patologie psichiatriche, nei territori interessati dalle ordinanze emesse dai sindaci a tutela della popolazione. Seguendo le indicazioni della Regione Toscana la ASL ha inoltre attivato tutte le misure sufficienti e necessarie per la tutela della salute dei cittadini, con particolare attenzione alle fasce a maggior rischio ed in particolare alle persone fragili assistite. Rimarranno regolarmente aperti i servizi sanitari e gli uffici amministrativi, anche se non si escludono possibili difficoltà legate a situazioni imprevedibili per le quali l'ASL si scusa anticipatamente con i cittadini. A Lucca, oltre alle scuole chiuse, già da questa serata saranno attivi i mezzi spargisale su tutte le strade comunali e sono allertati i mezzi spazzaneve che potranno entrare in funzione già nella notte. Come già comunicato alcuni giorni fa, in questi giorni di intenso freddo è aperto il dormitorio pubblico straordinario aperto presso la Pia Casa in via Santa Chiara: a partire dalla serata di domani giovedì 1 marzo e per il giorno successivo, venerdì 2, sarà spostato presso il Foro Boario (via per Camaiore Borgo Giannotti) con apertura ore 19.30 fino alle 20.30 per informazioni 800 662 999. L'invito per i cittadini è di evitare il più possibile l'uso dell'

automobile e, se necessario utilizzarla, avere a bordo equipaggiamento richiesto (catene d'auto o gomme termiche), prestare massima attenzione alla guida e fare attenzione al ghiaccio, anche per i pedoni, su strade e marciapiedi. L'amministrazione fa presente che tutte le misure sopra descritte sono adottate in via precauzionale per poter gestire nel miglior modo possibile le eventuali criticità. Per informazioni Protezione Civile comunale 0583 409061. Anche a Viareggio è stata disposta la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado e dalla mezzanotte, al comando di polizia municipale sarà aperto il centro operativo comunale (Coc). I mezzi della protezione civile in notturna ripeteranno la salatura delle strade e delle aree di sosta per mezzi pesanti. Anche il Comune di Viareggio ha predisposto una struttura di ricovero notturno: 10 posti letto disponibili nei locali della torretta (in Via Aurelia Nord sul retro della Stazione Ferroviaria) per tutte quelle persone senza fissa dimora che non hanno trovato ricovero al dormitorio di Via Cavallotti. Il servizio sarà aperto dalle 19 fino alle 8 della mattina successiva. I volontari delle associazioni garantiranno il servizio di accoglienza e di vigilanza notturna: sul territorio inoltre opera unità di strada che fornisce coperte e beni di conforto. Per emergenze è attivo il numero 0584/46543. A Capannori, oltre alla chiusura delle scuole, si raccomanda la massima attenzione nel percorrere la viabilità, dove comunque saranno adottate tutte le misure preventive del caso. Scuole chiuse a Montecarlo e Altopascio, dove il sindaco Ambrosio raccomanda l'uso di gomme termiche o le catene a bordo. Per informazioni ad Altopascio si può chiamare il 335/8030440 (polizia municipale) o il 339/3042131 (comune di Altopascio). Il Comune di Porcari, oltre a disporre la chiusura delle scuole, ha deciso di tenere chiuso anche il Centro Anziani nella giornata di domani e il sindaco ha predisposto l'estensione del servizio di reperibilità della polizia municipale per tutta la notte (il numero è il 320/4335136), dove l'agente incaricato provvederà a smistare la chiamata a chi di competenza, per zona e intervento. In Valle del Serchio, il presidente dell'Unione dei Comuni della Media Valle, Patrizio Andreuccetti, annuncia la chiusura delle scuole a Borgo a Mozzano, Pescaglia, Bagni di Lucca, Barga e Coreglia, così come saranno chiuse anche quelle di Camporgiano, Piazza al Serchio, Galliciano, Pieve Fosciana, Castelnuovo Garfagnana e Fabbriche di Vergemoli. A Seravezza, oltre alle scuole chiuse nella giornata di domani, è stato attivato un numero di protezione civile a disposizione per le segnalazioni urgenti: 0584/742090. Ordinanza anche a Forte dei Marmi, Pietrasanta e Camaiore. A Pietrasanta è stato predisposto un piano neve e ghiaccio che prevede lo spargimento di sale e sono state già preallertate le ditte che interverranno in caso di necessità, mentre a Camaiore, ordinanza di chiusura include anche le palestre, il palazzetto dello sport e la piscina comunale, al di fuori dall'orario scolastico. Anche Acque spa prende provvedimenti e dà consigli su come affrontare le prossime gelide ore. Anche per domani, infatti, il gestore del Basso Valdarno ha deciso di concentrare tutto l'impegno dei propri operatori sul servizio del call center guasti (numero verde 800 983 389, gratuito e attivo 24 ore su 24). Una misura straordinaria e necessaria per far fronte al consistente afflusso di telefonate per problemi ai contatori dovuti alle rigide temperature. Nonostante la campagna informativa su come proteggerli dal freddo, infatti, le intense gelate hanno causato congelamenti e/o rotture dei contatori, con conseguenti mancanze d'acqua presso le singole abitazioni. Per questo gli operatori che di solito si occupano del servizio commerciale saranno impiegati per tutta la giornata per seguire questa specifica attività. I numeri del call center commerciale (800 982 982 e 0508 438 43) saranno quindi sospesi anche giovedì 1 marzo. Per le pratiche commerciali è possibile gestire la propria utenza con lo sportello online o la app MyAcque. Acque coglie l'occasione per sottolineare come quella di giovedì 1 marzo sia destinata ad essere una giornata altrettanto complessa, come conferma anche l'allerta meteo in previsione per neve della Regione Toscana. Come già avvenuto in casi simili, potrebbero verificarsi problemi sulle linee telefoniche nazionali, con temporanei malfunzionamenti non imputabili al call center del gestore idrico. Al contempo, data la difficile situazione di viabilità, potrebbero registrarsi difficoltà per gli operatori nel raggiungere le sedi di lavoro o le zone in cui dovessero verificarsi problemi per il servizio idrico. [LoSchermo_S] La redazione PROFILO

Neve in Toscana: Coldiretti pronta con 1.000 trattori spazzaneve

[Redazione]

[64trattore]In tutta la Toscana si stanno predisponendo i sistemi per fronteggiare ondate di freddo[INS::INS]Allerta arancione per neve dalla mezzanotte di stasera fino alle 18 di domani(fino alla mezzanotte sull'Appennino) sui settori centro settentrionali della Toscana e codice giallo sempre per neve nelle altre zone. Codice giallo invece per ghiaccio e vento. Così la protezione civile regionale ha portato a ordinanze di chiusura delle scuole per domani in più comuni, compreso Firenze come annunciato dal sindaco Dario Nardella. Scuole chiuse anche a Prato, negli 11 comuni dell'Empolese Valdelsa, a Manciano, Castiglion Fiorentino, Montecarlo. In tutta la Toscana si stanno predisponendo i sistemi per fronteggiare ondate di freddo. Dalla finta primavera al rischio gelate dice Tulio Marcelli, Presidente di Coldiretti Toscana il passaggio si annuncia repentino. Il brusco calo delle temperature di 10 gradi rischia di mandare in tilt la campagna toscana. La nostra preoccupazione è rivolta a verdure e ortaggi coltivati in pieno campo. Questa tipologia di coltivazioni all'aria aperta è, in Toscana, una pratica agricola che interessa circa 9 mila ettari. Il timore maggiore è per le coltivazioni invernali in campo come cavoli, verze, cicorie, radicchio e broccoli. Per far fronte all'ondata di neve e freddo, in molti comuni toscani sottolinea Antonio De Concilio, Direttore di Coldiretti Toscana - sono già attive convenzioni per utilizzare i trattori-spazzaneve e spargisale per garantire strade sicure ad automobilisti e pedoni ed evitare isolamento delle località interne e montane. In Toscana si stima un parco macchine di circa 60.000 trattori di cui almeno 1.000 sono disponibili per tali servizi in tutta la regione, dal Mugello alla Garfagnana passando per la montagna pistoiese ed in particolare nelle aree più facilmente soggette alla neve e alle temperature rigide. I trattori-spazzaneve che le amministrazioni comunali, enti ed aziende possono utilizzare, grazie alla legge di orientamento (un decreto legislativo del 2001 fortemente voluto da Coldiretti, fondamentale per la multifunzionalità dell'impresa agricola e per origine in etichetta dei prodotti agroalimentari) conclude De Concilio costituiscono spesso una risorsa per lo svolgimento di attività funzionali alla sistemazione e manutenzione del territorio. Redazione Nove da Firenze

Pian dei Sisi: Regione finanzia studio dell'Università sulle cause della frana

[Redazione]

[58-weekend]Donzelli, Fdi: "Figuraccia Fratoni"[INS::INS]FIRENZE La Regione Toscana finanzia uno studio dell'Università di Firenze per una puntuale verifica, attraverso rilevazioni satellitari, delle cause che hanno determinato la frana sulla statale 12 in località Pian dei Sisi, nel Comune di Abetone-Cutigliano. L'assessore regionale all'ambiente incontrerà nei prossimi giorni il professor Nicola Casagli, docente di geologia dell'ateneo fiorentino, e i tecnici dell'Enel per definire l'intervento. In calendario per domani, a Cutigliano, è invece un tavolo tecnico al quale parteciperanno i tecnici della regionali della Protezione civile e del Genio civile, del Comune, di Enel e di Anas. Oggi, intanto, l'assessore ha incontrato, insieme al responsabile della direzione difesa del suolo della Regione, i vertici di Enel per sollecitare tutti gli interventi necessari per consentire un rapido ritorno a casa delle 23 persone sfollate. I rappresentanti di Enel presenti all'incontro cui era stato invitato anche il Comune hanno dato conto dell'attività in corso. E' stata predisposta, hanno informato, una rete di rilevamento per valutare i movimenti in atto, cui farà seguito un prelievo di campioni per l'analisi delle caratteristiche geomorfologiche dell'area e un'azione di monitoraggio per l'individuazione di eventuali ulteriori interventi. La Regione, sottolinea l'assessore regionale all'ambiente, è stata in campo da subito per fronteggiare l'emergenza della frana e i tecnici della Protezione civile e del Genio civile hanno collaborato sin dai primi momenti con il Centro operativo comunale. Di fronte a questa realtà, e al lavoro da fare, continua, sarebbe bene mettere da parte polemiche, come quelle del sindaco di Abetone-Cutigliano, che hanno tutto il sapore della propaganda elettorale. Questo, conclude l'assessore, è il momento della responsabilità e dello spirito di collaborazione istituzionale nell'interesse dei cittadini e del loro territorio. "Dopo una settimana di tira e molla l'amministrazione di Abetone-Cutigliano ha ottenuto il coinvolgimento della Regione nella gestione della crisi provocata dalla frana di Pian dei Sisi. Non si sono potuti sottrarre dalle loro oggettive responsabilità: la solita figuraccia del Pd e dell'assessore Fratoni, sbugiardata persino dal suo ufficio che ha proceduto in questo senso". E' quanto afferma il capogruppo di Fratelli d'Italia in Consiglio regionale della Toscana Giovanni Donzelli. "Evidentemente avevamo ragione a ritenere che fosse impensabile che il Comune gestisse da solo una situazione con 24 persone sfollate, strade bloccate, una centrale elettrica ferma e un fiume a rischio occlusione - sottolinea Donzelli - siamo felici che la Regione abbia alla fine deciso di assumersi le doverose responsabilità nell'aiuto di un comune così piccolo. Da parte nostra ringraziamo tutta la comunità di Abetone-Cutigliano che in questi giorni ha stretto i denti - conclude Donzelli - ora basta ritardi e indugi, è l'ora che le istituzioni diano risposte alle esigenze di un territorio finora abbandonato a se stesso". Redazione Nove da Firenze

Treni in Toscana, emergenza neve: ecco le modifiche al servizio

[Redazione]

[88-image-0]Rete Ferroviaria Italiana renderà operativo dalla serata di oggi il Piano neve e gelo, con una previsione di riduzione dell'offerta dei servizi[INS::INS]A seguito dell'Allerta Arancione per neve in tutta la regione, emessa nella tarda mattinata di oggi dalla Protezione Civile, valida per la giornata di domani giovedì 1 marzo, Rete Ferroviaria Italiana renderà operativo dalla serata di oggi il Piano neve e gelo, con una previsione di riduzione dell'offerta dei servizi ferroviari regionali per tutta la giornata di domani 1 marzo. Fra le azioni previste dal Piano, anche la riprogrammazione dell'offerta commerciale dei treni regionali, che sarà ridotta complessivamente di circa il 50% in relazione all'infrastruttura disponibile con questo livello di emergenza. Nello specifico si prevede di effettuare i seguenti servizi: linea Firenze-Arezzo-Chiusi-Roma: oltre il 60% dei treni programmati; linea Firenze-Borgo San Lorenzo via Pontassieve: circa il 45% dei treni programmati; linea Firenze-Borgo San Lorenzo via Vaglia: circa il 40% dei treni programmati; nella tratta Marradi-Faenza il servizio sarà effettuato con bus; linea Firenze-Pisa-Livorno: circa il 50% dei treni programmati; linea Firenze-Empoli: i treni non effettueranno la fermata di Signa ma solo quella di Lastra a Signa; linea Firenze-Pistoia-Lucca-Viareggio: effettuato circa il 60% dei treni programmati; linea Firenze-Siena: circa il 45% dei treni programmati; linea Pisa-Grosseto-Roma: circa il 60% dei treni programmati; linea Pisa-Lucca-Aulla: circa il 40% dei treni programmati; linea Pisa-La Spezia: circa il 45% dei treni programmati; linea Prato-Bologna: oltre il 60% dei treni programmati; linea Pistoia-Porretta: il 100% dei treni programmati; linea Siena-Chiusi: infrastruttura non disponibile, il servizio sarà effettuato con bus; linea La Spezia-Pontremoli: circa il 60% dei treni programmati; linea Siena-Grosseto: servizio ferroviario tra Siena e Buonconvento; tra Buonconvento e Grosseto il servizio sarà effettuato con bus; Cecina-Saline Volterra: infrastruttura non disponibile; il servizio sarà effettuato con bus; Campiglia-Piombino: infrastruttura non disponibile; il servizio sarà effettuato con bus. Ulteriori bus saranno operativi a partire dalle 5.00 in diverse località per ogni necessità che dovesse sorgere. Sulla Alta velocità confermato l'80% dei collegamenti. Sulla linea Tirrenica sarà operativo il 90% dei servizi (Frecce ed Intercity). Potenziato il presidio di assistenza ed informazioni. Il Gruppo FS Italiane invita i viaggiatori ad informarsi sulla situazione del traffico ferroviario prima di mettersi in viaggio, anche attraverso i canali di informazione del Gruppo FS Italiane: FSnews.it e su Twitter account @FSnews_it. Redazione Nove da Firenze

Firenze: nevicate diffuse, ma ancora generalmente deboli

[Redazione]

[49-dscf075]Foto scattate da redazione e lettori
Neve su tutto il territorio: scuole chiuse e divieto di circolazione ai mezzi pesanti
[INS::INS]FOTOGRAFIE Dalle 3.30 alle 6.30 si sono registrate nevicate diffuse, generalmente deboli. "Intorno alle 00.30 - spiega il consigliere delegato alla Protezione civile della Città Metropolitana - si erano cominciate a registrare deboli nevicate nelle zone dell'Empolese e del Chianti Fiorentino, con un'intensificazione graduale nelle ore successive e una progressiva estensione a tutto il territorio". "Si attende un'intensificazione delle nevicate nelle prossime ore - segnala il consigliere delegato alla Protezione civile - Saranno possibili accumuli intorno ai 2-4 cm o localmente superiori sui rilievi". Cumulati comunque non superiori a 5 cm. in tutta la zona. Protezione civile della Città Metropolitana, tecnici della Viabilità e Polizia provinciale impegnati a garantire la percorribilità delle strade di competenza e a presidiare i Passi. Treni regionali ridotti al 50%. Esclusi i veicoli per il trasporto di persone, materiale elettorale, carburanti, merci deperibili, animali vivi se muniti di gomme termiche, o catene è stato posto un divieto di circolazione ai mezzi pesanti. Lo ha deciso il prefetto in previsione delle condizioni meteo avverse. Analoghi provvedimenti delle Prefetture di Prato e Pistoia. Il servizio Ataf attivo nelle forme minime indispensabili: 72 bus concatenate più una decina con gomme termiche. Garantito il servizio della tramvia. Obbligo delle catene a bordo, invito a muoversi solo se necessario, anche per la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi i nidi comunali. Tutti i Comuni della Città Metropolitana infatti, ad esclusione dei Comuni di Calenzano, Palazzuolo sul Senio, Firenzuola, Barberino di Mugello, Scarperia e San Piero e Vicchio nei quali le scuole saranno regolarmente aperte, hanno deciso di tenere chiuse le scuole di ogni ordine e grado, sia pubbliche che private. In A1 neve da Parma a Fabro. Regolazione Traffico Pesanti con peso superiore alle 7.5 tonnellate tra Bivio A1-Variante e Aglio al KM 255 per neve. La Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze e i tecnici della Viabilità dell'ente sono impegnati a garantire la percorribilità delle strade di competenza soprattutto nelle zone del Mugello-Val di Sieve, Romagna Toscana (Alto Mugello) e Ombrone Pistoiese-Bisenzio. Si ricorda l'obbligo delle dotazioni invernale e si raccomanda cautela alla guida. Sulla strada provinciale 92 Grevigiana per Mercatale per tutela dei volontari del WWF che operano in banchina per il salvataggio manuale della fauna anfibia, limitazione di velocità a 50 km/h, nel tratto al km 2+300 circa in direzione Mercatale ed al km 2+950 circa in direzione San Casciano, fino al 30/04/2018. Sulla strada provinciale 74 Marradi-San Benedetto per presenza di alberi ad alto fusto appesantiti dalla neve ed inclinati verso la sede stradale, Lachiusura al transito fino al ripristino delle condizioni di sicurezza per la circolazione, nel tratto dal km. 9+500 fino a confine di Città Metropolitana/Regione, fino al 02/03/2018. Data di fine del provvedimento da definire. Mugello Sulla strada regionale 302 Brisighellese-Ravennate per scarico su una piazzola dei materiali da utilizzare per i lavori di consolidamento strutturale delle pile del ponte ferroviario, senso unico alternato, nel tratto al 58+800 circa, nel Comune di Marradi, fino al 04/06/2018. Sulla strada regionale 2 Cassia per lavori di messa in sicurezza dell'intersezione con Via di Bustecca, senso unico alternato, nel tratto dal km 264+050 al km 264+300 circa, nei Comuni di Barberino Val d'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa, fino al 30/04/2018. Sulla strada provinciale 8 Militare per Barberino di Mugello per lavori di sistemazione plano-altimetrica connessi alla realizzazione dell'ampliamento della terza corsia, senso unico alternato con orario lavori 07.00/18.00, nel tratto dal km 6+700 al km 16+000 circa (tratti saltuari e diversi) nel Comune di Calenzano, fino al 30/04/2018. Analogo provvedimento sulla S.P. n. 107 "Di Legri e del Carlone" dal km 0+000 al km 1+000 circa. Sull

a strada provinciale 32 della Faggiola per lavori di consolidamento della sede stradale interessata da un movimento franoso, senso unico alternato, nel tratto dal km. 9+000 al km. 9+200, nel comune di Firenzuola, fino al 31/03/2018. Sulla strada regionale 302 Brisighellese-Ravennate per abbattimento e la potatura di piante ad alto fusto, senso unico alternato e chiusure temporanee di non più di 15, con orario 7,00/18,00, nel tratto nei comuni Borgo

SanLorenzo e Marradi (tratti diversi e saltuar), fino al 31/03/2018.Sulla strada provinciale 8 Militare per Barberino di Mugello per lavori dicompletamento rotatoria, senso unico alternato, nel tratto dal km 7+400 al km7+800 circa, in località Carraia nel Comune di Calenzano, fino al 31/03/2018.Sulla strada regionale 65 della Futa per lavori di completamento definitivodello svincolo in località Montecarelli, restringimento di carreggiata edall occorrenza senso unico alternato, nel tratto dal km 39+100 al km 39+500circa, nel Comune di Barberino di Mugello, fino al 19/03/2018.ValdarnoSulla strada provinciale 556 Londa-Stia per frana, senso unico alternato, neltratto al km 3+800 circa, nel Comune di Londa, fino al 04/05/2018. Chiusura altransito veicolare in entrambi i sensi di marcia in orario 09.00/12.00 e 14.00/17.00 dal 19/2 al 23/2Sulla strada provinciale 1 Aretina per San Donato provinciale Aretina per S.Donato per lavori a tetto e facciata di edificio, senso unico alternato, conorario lavori 07.30/17.30, nel tratto al km 6+485 circa (in corrispondenza delnumero civico 552), nel Comune di Bagno a Ripoli, fino al 27/04/2018.Sulla strada provinciale 16 Chianti-Valdarno per lavori urgenti di taglio epotatura piante, senso unico alternato e brevi chiusure temporanee, con orariolavori 08.00/17.00, nel tratto dal km 11+400 al km 12+100 circa, nel Comune diFigline ed Incisa, fino al 03/03/2018.Chianti Val di PesaSulla strada provinciale 70 Imprunetana per Pozzolatico per progressivopeggiornamento di movimento franoso,, senso unico alternato regolato da impiantosemaforico mobile, nel tratto dal km 2+600 al km 2+800 circa, nel Comune diImpruneta, fino al 21/12/2018.Sulla strada provinciale 92 Grevigiana per Mercatale per posa di una condottaidrica, senso unico alternato, regolato da impianto semaforico mobile, neltratto dal km 2+040 al km 4+430 circa, nel Comune di San Casciano in Val diPesa, fino al 23/06/2018.Sulla strada regionale 2 Cassia per lavori di installazione segnaleticaverticale ed orizzontale e canalizzazioni idrauliche, senso unico alternato,nel tratto tra il km 291+000 ed il km 291+550 circa, nel Comune di Impruneta,fino al 31/03/2018.Area fiorentinaSulla strada provinciale 130 panoramica di Monte Morello per realizzazione diun by-pass temporaneo, senso unico alternato regolato a vista e divieto ditransito ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate, neltratto dal km 7+150 al km 7+250 circa, nel Comune di Sesto Fiorentino, fino al21/12/2018.Sulla strada provinciale 98 di Scandicci per lavori di posa barriera antirumoree realizzazione marciapiede ed asfalto, senso unico alternato, nel tratto dalkm 0+200 al km 0+500 circa, nel Comune di Scandicci, fino al 31/03/2018.Sulla strada provinciale 53 San Domenico Fiesole per lavori di ripristino muroin pietra, senso unico alternato, con orario lavori 07.30/18.30, nel tratto dalkm 1+066 al km 1+087 circa, nel Comune di Fiesole, fino al 26/03/2018.Sulla strada provinciale 8 Militare per Barberino di Mugello per lavori diregolarizzazione intersezione, senso unico alternato, nel tratto al km 3+150circa, in località Ponte ai Pesci nel Comune di Calenzano, fino al 15/03/2018.Fi-Pi-LiSulla strada di grande comunicazione Firenze-Pisa-Livorno per ripristino dellapavimentazione, chiusura in orario 21-6 della carreggiata, nel tratto tra glisvincoli di Ginestra F.na e Montelupo F.no in direzione Mare, fino al 08/11/2020.Sulla strada di grande comunicazione Firenze-Pisa-Livorno per lavori allapavimentazione, senso unico alternato e divieto di sosta su ambo i lati di ViaViaccia, nel tratto in corrispondenza dell innesto dello svincolo Empoli Est,fino al 30/09/2018.Sulla strada di grande comunicazione Firenze-Pisa-Livorno per lavori diadeguamento sui cordoli del viadotto sovrastate la ferrovia al km 79+000,chiusura in orario 6-17 della corsia di sorpasso nelle due direzioni, neltratto tra il km 78+500 e il km 79+300 nel ramo di Livorno, fino al 16/04/2018.Empolese-ValdelsaSulla strada provinciale 10 Val d'Elsa per infiltrazioni acqua e dissestostradale, chiusura totale in entrambi i sensi di marcia, nel tratto al km 1+360circa (in corrispondenza del sottopasso ferroviario), fino al 18/03/2018.Sulla strada provinciale 52 Salaiola per lavori di allacciamento idrico, sensounico alternato, nel tratto al km 6+600 circa, nel Comune di Empoli, fino al 03/03/2018.Sulla strada regionale 429 di Val d'Elsa per lavori di apertura pozzetti, sensounico alternato, con orario 08.00/17.00, nel tratto dal km 63+500 al km 63+900circa nel Comune di Castelfiorentino (FI) e dal km 68+500 al km 68+800 circa edal km 71+800 al km 73+200 circa nel Comune di Empoli, fino al 02/03/2018.Fotogallery [00-dscf071] [41-dscf071] [65-dscf072] [83-dscf072] [69-dscf073] [05-dscf073] [57-dscf073] [07-dscf075] [00-dscf073] [01-dscf075] [30-dscf076] [52-dscf075] [70-dscf077] [65-dscf076] [60-dscf076] [27-dscf076] [38-dscf076] [00-dscf076] [06-dscf076] [71-dscf076] [92-dscf075] [35-dscf075] [80-dscf075] [44-dscf075] [49-dscf075] [96-dscf074] [80-dscf074] [37-

dscf074] [11-dscf073] [89-dscf072] [03-dscf072] [00-dscf071] [51-dscf071] [44-dscf071] [28-415ee43] [70-dscf071]
[24-eb480ec] [74-3dc977a] [49-673bb2c] [47-706d800] [36-img-201] [81-366570f] [20-e8b8d9d] [87-ef1cc6c] [56-
f036191] [31-539a51b] [54-06202ad] [59-c04d593]Redazione Nove da Firenze

Neve, è allerta: scuole chiuse, nevicato fino in pianura

[Redazione]

[91-allerta]Codice arancio per neve, giallo per ghiaccio e vento[INS::INS]Palazzo Vecchio teme una abbondante nevicata, nella notte tra mercoledì 28 febbraio e giovedì 1 marzo. Scuole chiuse a Firenze, giovedì 1 marzo dunque per decisione del sindaco, Dario Nardella. La misura precauzionale è stata presa dal sindaco con un'apposita ordinanza dopo che il Centro funzionale regionale (Cfr) ha ufficializzato l'allerta arancione, a Firenze, per quasi tutta la giornata di giovedì 1 marzo. La neve dovrebbe cominciare a cadere già questa notte, poi una pausa di qualche ora e una ripresa nella tarda mattinata di domani. Si prevede da un minimo di due centimetri e mezzo a un massimo di dieci. Il servizio Ataf sarà attivo nelle forme minime indispensabili: 72 bus con almeno una decina con gomme termiche (se le condizioni lo consentiranno potranno essere 30-40 mezzi in più). La Tramvia il servizio è garantito salvo eventi eccezionali. Per chi usa l'auto si ricorda l'obbligo delle catene a bordo (che dovranno essere montate in caso di neve) o l'utilizzo delle gomme termiche. La polizia municipale intensificherà i controlli nei punti di maggiore flusso del traffico. I cittadini sono comunque invitati a muoversi solo se necessario. Con altre ordinanze sono state disposte sia la sospensione del servizio raccolta rifiuti che la chiusura dei cimiteri (salvo che per le sepolture). Per l'emergenza sono già pronti 25 spargisale di Alia (8 grandi, 7 medi e 10 piccoli) più quelli degli operatori privati: complessivamente saranno operativi 33 mezzi. 110 i volontari della protezione civile che si sono suddivisi le zone di intervento per essere operativi e rapidi nel raggiungere le varie aree di eventuale crisi. Dalla tarda serata di oggi la concomitanza di un afflusso di aria calda e umida dai settori sud-occidentali con l'afflusso di aria molto fredda e secca neibassi strati favorirà, per la giornata di domani, giovedì 1 marzo, nevicato fino in pianura, soprattutto sulle zone centro-settentrionali della regione. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un bollettino con codice arancione per neve valido dalla mezzanotte di stasera fino alle 18 di domani, giovedì 1 marzo (fino alla mezzanotte sull'Appennino), sui settori centro settentrionali della Toscana e codice giallo sempre per neve nelle altre zone. Publicacqua informa gli utenti che, per la emergenza connessa alla situazione meteo, il Numero Verde Informazioni e Pratiche (800 238 238) non sarà attivo nelle giornate di oggi, mercoledì 28 febbraio, e domani, giovedì 1 marzo. Rimangono normalmente aperti gli Uffici al Pubblico di Firenze, Prato, Pistoia, San Giovanni Valdarno, San Casciano Val di Pesa e Borgo San Lorenzo ed il Numero Verde Guasti (800 314 314), attivo come sempre H24. Anche il presidente della Regione, in considerazione delle previsioni per la giornata di domani, ha inviato una nuova lettera, dopo quella già inviata nei giorni scorsi, ai soggetti che devono garantire ai cittadini l'erogazione dei servizi. Questa in dettaglio la situazione meteo prevista per domani. NEVE: domani, giovedì, nevicato fino a abbondanti a quote di pianura, in particolare sulle zone centro-settentrionali della regione. Dalla tarda serata di oggi, mercoledì, e fino alla prima parte della giornata di domani, giovedì, nevicato poco abbondante fino in pianura sull'Arcipelago, il grossetano e le zone meridionali delle province di Livorno e Pisa. GHIACCIO: oggi, mercoledì, e domani, giovedì, locale formazione di ghiaccio nelle zone interessate dalle nevicate dei giorni scorsi. VENTO: domani, giovedì, possibili forti raffiche di Grecale su Mugello, Valdarno Medio e Inferiore e colline pisane. Ecco il testo completo della lettera spedita dal presidente della Regione Toscana alle Prefetture e ai settori viabilità e protezione civile delle Province; ai gestori delle reti di trasporto su ferro e strada RFI, Autostrade per l'Italia, SALT, Autocisa, ANAS; ai gestori elettrici e del gas - distribuzione, SNAM Rete Gas, a Telecom; alle sale operative del 118 e per conoscenza al Dipartimento della Protezione Civile Nazionale.

e. "Richiamando la nota trasmessa ai gestori dei servizi viabilità, trasporto pubblico e servizi essenziali trasmessa la scorsa settimana e in concomitanza con la conferma odierna sulle possibili precipitazioni nevose nelle prossime ore fino a quote di pianura per l'intero territorio regionale, con la presente si rinnova una particolare attenzione rispetto all'effettiva efficienza e preparazione dei soggetti coinvolti. Si richiamano pertanto le strutture territoriali responsabili

della gestione della viabilità a verificare preventivamente la propria organizzazione e in particolare l'effettiva operatività dei mezzi e l'adeguata disponibilità di sale per il contrasto delle situazioni di neve e gelo. In tal senso sarà auspicabile il consueto rapporto con le Prefetture UTG quale soggetto di riferimento in caso di eventuale attivazione dei COV - Comitati Operativi per la Viabilità. Tale attenzione è indirizzata anche verso le Amministrazioni Comunali sia per l'attività relativa alla gestione della viabilità sia per gli aspetti di eventuale assistenza ai soggetti particolarmente fragili della popolazione. Considerando anche la possibile concomitanza con situazioni di gelo e vento si rinnova l'invito ad una verifica circa l'effettiva disponibilità operativa dei sistemi di contrasto alle possibili interruzioni nell'erogazione dei servizi è rivolto anche ai gestori dei servizi essenziali, anche nelle loro articolazioni territoriali. Come sempre il Centro Funzionale Regionale e la Sala Operativa Regionale renderanno disponibili secondo i consueti canali e tempistiche di comunicazione ogni informazione disponibile circa l'aggiornamento della previsione meteo e sulla situazione in atto sul territorio regionale. Si invitano i soggetti in indirizzo a voler segnalare prontamente ai Centri Situazioni Provinciali eventuali situazioni di criticità di protezione civile che dovessero interessare il proprio territorio. Si conferma contestualmente l'operatività in H24 della Sala Operativa Regionale per qualsiasi eventuale segnalazione e opportuno raccordo". Per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica, E-Distribuzione, la società del Gruppo Enel che gestisce la rete elettrica di media e bassa tensione, in ragione delle previsioni meteo di domani, rende noto di aver predisposto un piano straordinario in base al quale sono già stati dislocati sul territorio toscano circa 130 gruppi elettrogeni nei punti più strategici per la rete ed è stato rinforzato il personale anche con oltre 100 addetti da altre regioni; inoltre, E-Distribuzione ha aggiornato tutti gli elenchi con i riferimenti diretti dei responsabili operativi sul territorio in costante contatto con la Protezione civile regionale, le Prefetture, la Città metropolitana e i sindaci dei vari territori. L'assessore regionale all'ambiente sottolinea l'impegno della Regione per fronteggiare l'emergenza meteorologica. A questo scopo, stamani la Protezione civile regionale ha organizzato una riunione con le Province e la Città metropolitana per fare il punto sulla situazione e individuare le misure per fare fronte ad ogni necessità, mettendo a disposizione anche la colonna mobile. L'assessorato al diritto alla salute ha inviato alle aziende sanitarie un acireolare in cui sono indicate tutte le azioni da mettere in atto per garantire il pieno e completo funzionamento della rete socio-sanitaria, con un'attenzione particolare alla presa in carico delle persone con maggiore fragilità. In particolare, si raccomanda il monitoraggio costante degli accessi ai pronto soccorsi; l'eventuale potenziamento della reperibilità del personale medico, infermieristico, tecnico e dell'assistenza; l'attenzione a garantire la continuità dei servizi assistenziali; intensificazione della sorveglianza delle persone fragili assistite a domicilio; attuazione di tutte le misure necessarie per la tutela della salute delle persone senza fissa dimora, con allerta dei servizi di accoglienza notturna e diurna. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/alertameteo. Metro

città Firenze sull'allerta neve e gelo Protezione civile e tecnici della viabilità della Città Metropolitana svolgono monitoraggio e interventi continuativi a garanzia della percorribilità delle strade di competenza. Giovedì 1 marzo anche la Polizia provinciale a presidio della Fi-Pi-Li e dei Passi più soggetti a criticità. Dalla tarda sera di mercoledì 28 febbraio sono previste nevicate fino a quote di pianura. La Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze, con i tecnici della Viabilità dell'ente, a fronte del gelo portato da Buran, continua a monitorare e a intervenire per garantire la percorribilità delle strade di competenza, soprattutto nelle zone del Mugello-Val di Sieve, Romagna Toscana (Alto Mugello) e Ombrone Pistoiese-Bisenzio. Le temperature sono in ulteriore calo con estese e forti gelate soprattutto nelle zone interessate dalle nevicate dei giorni scorsi. I dati sono stati illustrati in un incontro del Sindaco con la stampa. "Domani, giovedì 1 marzo, anche gli agenti della Polizia provinciale della Città Metropolitana si posizioneranno - spiega il consigliere delegato - a presidio della Fi-Pi-Li, se necessario, e dei Passi più investiti dall'allerta neve. Si ricorda l'obbligo delle dotazioni invernali e si raccomanda cautela alla guida". Città Metropolitana di Firenze <http://met.cittametropolitana.fi.it/news.aspx?n=262304> Scuole chiuse domani, giovedì 1 marzo, nei 6 comuni dell'Unione Valdarno Valdisieve (Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina e San Godenzo). La decisione è stata

presa a seguito dell'allerta meteo codice arancione perrischio neve emessa dalla Regione Toscana dalle 24 di domani, giovedì 1 marzo, fino alle 23.59 della stessa giornata. Ad aggiungersi alla neve, anche codice giallo per vento e ghiaccio a partire già da oggi. A seguito della prevista situazione i Sindaci dell'Unione di Comuni hanno disposto la chiusura degli istituti scolastici. In seguito a questa allerta l'Unione dei Comuni ha già attivato il centro operativo di protezione civile e tutti i comuni hanno concordato di prevedere la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado; ciascun comune ha predisposto un'ordinanza specifica. Nello stesso tempo sono già in corso i preparativi per fronteggiare il maltempo, la neve e il ghiaccio: il personale e i volontari sono stati allertati e i mezzi spargisale dei singoli comuni sono pronti per essere utilizzati. Occorre ricordare ai cittadini che in caso di nevicate con persistenza di neve al suolo ed al fine di tutelare l'incolumità dei pedoni, i regolamenti comunali di polizia urbana obbligano gli abitanti di ogni edificio fronteggiante la pubblica via a provvedere a: rimuovere la neve dai marciapiedi; pulire la cunetta stradale e liberare eventuali caditoie o tombini per agevolare il deflusso delle acque di fusione; spargere un adeguato quantitativo di sale sulle aree e sgomberate, se si prevedono condizioni di gelo; aprire varchi in corrispondenza di attraversamenti pedonali ed incroci stradali su tutto il fronte dello stabile; abbattere eventuali festoni o lame di neve e ghiaccio pendenti dai cornicioni e dalle gronde; rimuovere le autovetture parcheggiate a filo strada per permettere di liberare le carreggiate. Ricordiamo, inoltre, alcune precauzioni e comportamenti da tenere in caso di precipitazioni nevose. limitare o differire, per quanto possibile, gli spostamenti con veicoli; preferire, per quanto possibile, l'utilizzo dei mezzi pubblici a quello delle auto private; non utilizzare veicoli a 2 ruote; non aspettare a montare le catene da neve sulla propria auto quando si è già in condizioni di difficoltà, specie se si devono affrontare percorsi con presenza di salite e discese anche di modesta pendenza; non abbandonare l'auto in condizioni che possono costituire impedimento alla normale circolazione degli altri veicoli, ed in particolare dei mezzi operativi e di soccorso; aiutare le persone in difficoltà e non esitare a richiedere aiuto in caso di necessità (per montare le catene, per posteggiare l'auto anche all'interno di proprietà private, per avere consigli ed indicazioni, etc.). Si consiglia, inoltre, ai cittadini di seguire i siti istituzionali e i canali social dei singoli comuni e dell'Unione dei comuni dell'Empolese Valdelsa per essere aggiornati costantemente in merito all'evolversi della situazione. Redazione Nove da Firenze

Neve: pronti all'impatto

[Redazione]

[31-monitor] Confermata allerta meteo. Lanciato alert system. Stanotte servizio no stop della tramvia, per evitare accumulo su binari. Stop ai mezzi pesanti dalle 22 di stasera. Scuole chiuse domani a Firenze e in molti comuni della Toscana. Con il gelo ancora gente per strada. Il presidente della Regione scrive all'Ad di Ferrovie e alle aziende sanitarie [INS::INS] I nuovi modelli meteo confermano le previsioni per allerta neve. È quanto emerso dalla riunione dell'unità di crisi presieduta dal sindaco che si è svolta nel tardo pomeriggio alla sede della protezione civile. Secondo le stime tra mezzanotte e le 12 di domani, giovedì 1 marzo, saranno probabili tra i 5 e i 10 centimetri di neve. Sono previste nevicate fino in pianura, soprattutto sulle zone centro-settentrionali della regione. La Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un bollettino con codice arancione sui settori centro settentrionali della Toscana e codice giallo nelle altre zone. In queste ore i fiorentini sono stati raggiunti, via telefono, da un alert system con la voce del sindaco che contiene le indicazioni alle quali attenersi domani. I tram circoleranno per tutta la notte sulla linea 1. È quanto ha deciso l'Amministrazione comunale insieme a tramviagest"> Gest. Il servizio continuerà stop fino a domani mattina, con una corsa ogni 15 minuti. Questo per ridurre eventuali disservizi per l'accumulo di neve e ghiaccio sulla linea, e garantire un servizio regolare nella giornata di domani. "È una decisione necessaria che abbiamo preso - dichiara Jean-Luc Laugaa, Ad di GEST - per garantire un servizio regolare nella giornata di domani, riducendo i rischi e gli eventuali disservizi che potrebbero manifestarsi causa l'accumulo di neve e di ghiaccio sia lungo i binari che sugli scambi e nella linea di contatto". Il servizio quindi non si interromperà mai e, invece di terminare alle 00.30, proseguirà fino al mattino, con una corsa ogni 15 minuti circa. Da parte sua Ataf ha annunciato un ulteriore potenziamento della flotta: complessivamente circoleranno 80 mezzi. Per la viabilità principale, che ha priorità di intervento, sono interessati 485 chilometri nelle seguenti zone: viali di circoscrizione nord sud; viale Lavagnini e Careggi; viale Indiano e viale XI Agosto; via Aretina, Cure Oberdan Masaccio; via Pistoiese, via Baracca e Porta al Prato; piazza Gaddi, viale Talenti, Torregalli, Legnaia, Soffiano, Isolotto e Ardinghio; via Forlanini e via Vittorio Emanuele; via Faentina, Cure alte, San Domenico e Settignano; viale Marco Polo e Lungarni da nord a sud; viale Redi, via Mariti e Rifredi; viale Guidoni, via Pistoiese e via Baracca; Firenze sud e Affrico; via Bolognese. A seguire, tutte le altre zone della città saranno interessate dallo sgombero neve o eventuale salatura delle strade. In particolare, al centro storico sono destinati 10 piccoli spargisale. Complessivamente saranno messi in campo 33 mezzi tra spargisale e spalaneve; 500 tonnellate di sale stoccato da Alia e 330 tonnellate di sale stoccato dall'amministrazione comunale. Tutte le operazioni saranno coordinate dalla sala operativa comunale della protezione civile che si avvarrà della collaborazione delle associazioni di volontariato. Divieto di circolazione per i mezzi pesanti, con massa superiore a 7,5 tonnellate, su tutta la rete viaria della provincia di Firenze, fuori dai centri abitati, a partire dalle 22.00 di stasera, 28 febbraio, fino a cessate esigenze. Lo ha deciso il prefetto di Firenze Alessio Giuffrida per le previsioni meteo avverse. Ritenuto che la situazione di criticità meteorologica che interesserà gran parte di questo territorio regionale si legge nel provvedimento del prefetto - potrà riverberarsi sull'ordinaria circolazione stradale, con significativi rallentamenti o blocchi si ravvisa che in tale contesto la presenza di mezzi pesanti potrebbe costituire ulteriore intralcio, con evidenti ripercussioni sulla sicurezza delle strade e degli automobilisti e anche porsi come ostacolo al transito di mezzi di soccorso e di emergenza. Dal divieto sono esclusi i veicoli adibiti al trasporto di persone, materiale elettorale, carburanti, merci deperibili, animali vivi e i mezzi addetti alla raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, purché muniti di pneumatici termici o catene. Esentati anche tutti i mezzi di servizio per interventi urgenti e di emergenza circolanti per esigenze di soccorso, sicurezza, protezione civile e garanzia della manutenzione stradale e delle condizioni di viabilità. Per chi usa l'auto si ricorda l'obbligo delle catene a bordo (che dovranno essere montate in caso di neve) o l'utilizzo delle gomme termiche. La polizia municipale intensificherà i

controlli nei punti di maggiore flusso del traffico. I cittadini sono comunque invitati a muoversi solo se necessario. Le forze di polizia statali e le polizie locali controlleranno gli accessi ai caselli sull'Autostrada del Sole (A1) e sulla Firenze Mare (A11), nonché quelle delle altre arterie viarie in provincia di Firenze. Con altre ordinanze sono state disposte sia la sospensione del servizio raccolta rifiuti che la chiusura dei cimiteri (salvo che per le sepolture). Sospesa anche la pulizia delle strade. Publiacqua (che oggi ha effettuato 104 interventi) ha raddoppiato gli operatori del call center mentre le squadre di pronto intervento sono arrivate a 12. Per favorire le operazioni ogni mezzo ha sale a bordo. Scuole di ogni ordine e grado, dai nidi all'università, chiuse domani a Firenze. Considerata allerta meteo diramata dalla Regione Toscana per rischio neve, hanno emesso ordinanza di chiusura per tutte le scuole anche le amministrazioni comunali di: Bagno a Ripoli, Impruneta; Lastra a Signa; Barberino Val Elsa, Greve in Chianti, San Casciano e Tavarnelle Val di Pesa, di ogni ordine e grado, compresi i nidi d'infanzia dei territori comunali; Unione Valdarno Valdisieve (Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina e San Godenzo); Rignano sull'Arno; Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa; Castelnuovo Berardenga e Monteriggioni; Valdichiana Aretina (Cortona, Castiglion Fiorentino, Lucignano, Foiano della Chiana, Monte San Savino e Marciano della Chiana). L'Amministrazione Comunale di Scarperia e San Piero, in accordo con i propri tecnici e la Dirigenza Scolastica, ha deciso di non sospendere il servizio scolastico e i servizi ad esso collegati ritenendo di poterne garantire l'efficienza anche in caso di neve. Nell'ambito della Protezione Civile e del monitoraggio del territorio, già da domenica scorsa il personale del Comitato di Firenze della Croce Rossa Italiana è stato attivato dal Comune di Firenze per attività di controllo e coinvolto nell'Unità di Crisi convocata presso la sala della Protezione Civile della Città Metropolitana e dal Sindaco di Fiesole per verificare eventuali esigenze sul territorio. Fin da subito sono stati messi a disposizione uomini e mezzi in standby per eventuali attivazioni di emergenza e garantire l'operatività immediata in caso di necessità. E' stato inoltre predisposto personale in stand-by anche per la Sala Operativa della Città Metropolitana di Firenze, in pronta reperibilità su tutto il territorio della provincia. L'Unità di Strada per i senza dimora è attiva con uscite serali - anche straordinarie - per garantire la sicurezza di coloro che dormono all'aperto, per invitare gli assistiti a presentarsi ai centri accoglienza aperti per occasione e per assicurarsi delle loro condizioni di salute. Lorenzo Andreoni, Presidente del Comitato di Firenze della Croce Rossa: I volontari si stanno impegnando al massimo per garantire la miglior risposta a questa emergenza e garantire la sicurezza della popolazione e dei più bisognosi. Anche Potere al popolo Firenze ha organizzato una serie di ricognizioni nei quartieri dove simpatizzanti e militanti avevano segnalato la presenza di senzatetto. Ieri alle 18:30 alla casa del Popolo le panche/il campino nel quartiere di Rifredi, dove in poche ore è stato raccolto il frutto della solidarietà: decine di coperte, indumenti, 20 litri di latte, scatole di thé, zucchero, biscotti e merendine. Un'auto piena di coperte è giunta da Scarperia. Domani, infine, rimarranno chiuse due biblioteche (Buonarroti e Palagio di Parte Guelfa), la piscina Costoli, due centri diurni comunali anziani (Airone e Rondini) e due centri diurni comunali disabili (Cse e Il Giaggiolo). La sala operativa della protezione civile è raggiungibile in ogni momento al numero 0557890. Il presidente della Regione Toscana ha inviato una lettera all'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato, chiedendo, alla vigilia dell'evento atmosferico che porterà neve e ghiaccio su tutta la Toscana, se si sia dotata di un piano antineve che riguarda gli snodi ferroviari di tutte le aree urbane della Toscana, come sollecitato dallo stesso presidente Rossi per tre volte, in seguito agli eventi degli anni 2009, 2010 e 2012. Nella missiva il presidente Rossi chiede a Ferrovie dello Stato quali misure siano state adottate per l'evento previsto per la giornata di domani per evitare nuovi disagi alla rete e ai cittadini toscani. Sperperi e progetti sbagliati, questa è la politica delle Ferrovie dello Stato. È quanto sostengono Miriam Amato e Tiziano Cardosi, candidati della lista Potere al Popolo dopo che il gelo e la neve dei giorni passati hanno praticamente bloccato i trasporti ferroviari nazionali. Amato e Cardosi ricordano anche a tutta la politica locale fiorentina, agli assessori ai trasporti Stefano Giorgetti e Vincenzo Ceccarelli, al sindaco Dario Nardella, al presidente della Regione Enrico Rossi, al viceministro Riccardo Nencini, al Ministro Graziano Delrio le loro parole trionfali fino a pochi giorni fa in cui si dava per certo l'inizio dello scavo delle gallerie e le fine dei lavori in tre anni. La direzione generale dei diritti di cittadinanza e coesione sociale, su indicazione

del presidente e dell'assessore al diritto alla salute, ha inviato alle aziende sanitarie una circolare che indica tutte le azioni da promuovere per garantire il pieno e completo funzionamento della rete socio sanitaria, con una particolare attenzione alla presa in carico delle persone con maggiore fragilità. Queste le indicazioni, che sono state predisposte coinvolgendo preliminarmente anche le rappresentanze degli operatori e le associazioni di volontariato:- il monitoraggio costante degli accessi nei pronto soccorso e l'attivazione tempestiva del percorso previsto per le situazioni di emergenza;- l'eventuale potenziamento della reperibilità del personale medico, infermieristico, tecnico e dell'assistenza in particolare dei pronto soccorso e dell'area neuro-traumatologica;- predisposizione delle misure necessarie per assicurare la continuità dei servizi assistenziali nel caso si verificano impedimenti al traffico veicolare, pubblico e privato, da cui possano derivare per il personale difficoltà al raggiungimento delle strutture sanitarie;- la valutazione puntuale delle condizioni di dimissibilità dei pazienti e del loro rientro a casa, affinché avvengano in sicurezza, sia per quanto riguarda il mezzo di trasporto sia per quanto riguarda la relativa destinazione;- preallerta delle postazioni della rete dell'emergenza territoriale e delle associazioni convenzionate territoriali di competenza, per un eventuale rafforzamento degli equipaggi;- monitoraggio da parte dei direttori di zona distretto delle condizioni di viabilità, in particolare per la sicurezza degli operatori e degli assistiti delle cure domiciliari soprattutto nelle zone dell'entroterra, montane e disagiate;- preallerta dei medici di medicina generale e dei pediatri, con l'invito alla massima collaborazione e disponibilità nei confronti dei propri assistiti, soprattutto anziani e disabili, che dovessero necessitare di assistenza in particolare a domicilio;- intensificare la sorveglianza delle persone fragili assistite a domicilio incarico ai servizi assistenziali e di prossimità;- la valutazione presso tutti i presidi ospedalieri e territoriali dello stato di pericolosità di tutte le aree esterne transitabili e del verde, per possibili eventi accidentali (caduta di rami, scivolosità rampe di accesso e camminamenti, ecc.), con la messa in atto di tutte le misure che garantiscano la circolazione interna in sicurezza;- preallerta delle ditte fornitrici dei servizi potenzialmente critici (fornitura farmaci e dispositivi, ristorazione, lavanderia, sterilizzazione, rifiuti, ecc.), per ridurre possibili disagi dovuti alle difficoltà di transito veicolare;- attuazione in maniera tempestiva di tutte le misure sufficienti e necessarie per la tutela della salute delle persone senza dimora, con allerta dei servizi di accoglienza notturna (dormitori, comunità semiresidenziali e residenziali, alloggi protetti o autogestiti) e diurna. Segui lo speciale "Tramvia Firenze" continuamente aggiornato

Fotogallery [87-monitor] [31-monitor] [19-2827989] [01-2833684] [96-2837776] [26-2837921] [10-2846838] [67-2842295]

Redazione Nove da Firenze

ALLERTA NEVE E GHIACCIO, DOMANI SCUOLE CHIUSE A MONTERIGGIONI E SINALUNGA

[Redazione]

News inserita il 28-02-2018E quanto hanno disposto i sindaci dopoaggiornamento meteorologico diramatodalla Sala operativa della Protezione civile della Regione Toscana[cinta]Scuole chiuse domani, giovedì 1 marzo su tutto il territorio comunale diMonteriggioni, allerta per i mezzi sgombraneve e spargisale e attivazione delCentro Operativo Comunale presso la sede della Polizia Municipale a partiredalle ore 22 di oggi, mercoledì 28 febbraio. E quanto ha disposto il sindacodi Monteriggioni dopoaggiornamento meteorologico diramato dalla Salaoperativa della Protezione civile della Regione Toscana con codice arancioneper neve abbondante e diffusa formazione di ghiaccio dalla mezzanotte di oggi,mercoledì 28 febbraio alle ore 18 di domani, giovedì 1 marzo. L'amministrazionecomunale ha disposto anche la sospensione dei mercati rionali previsti per lagiornata di domani, giovedì 1 marzo e ha già allertato i propri tecnici per imezzi sgombraneve e spargisale e le associazioni coinvolte negli interventi.Il Comune sta monitorando costantemente la situazione e ha attivato laprocedura prevista dal Piano di Protezione Civile per prevenire e gestire leproblematiche legate a precarie condizioni metereologiche anche sul frontedella viabilità, al fine di limitare i disagi dovuti alla previstaprecipitazione nevosa con conseguente formazione di ghiaccio. Dalle ore 22 dioggi, mercoledì 28 febbraio il Centro Operativo Comunale sarà reperibile pressola sede della Polizia Municipale ai numeri 0577-306626, 0577-306639 oppure0577-306691.Il sindaco invita la cittadinanza a prestare la massima attenzione e a evitare,per quanto possibile, di mettersi in viaggio nelle ore più critiche, ricordandoche è vietato circolare con veicoli sprovvisti di gomme invernali o catene abordo ed è preferibile utilizzare il trasporto pubblico.Arrivano anche le prime comunicazioni ufficiali sulla chiusura delle scuole inValdichiana. Il Comune di Sinalunga annuncia che "a seguito del Bollettino dicriticità arancione per rischio neve emesso dalla Regione Toscana dalle ore00:00 fino alle ore 18:00 e di criticità giallo per rischio neve dalle ore18:00 fino alle ore 23:59 di giovedì 01 marzo per il Comune di Sinalunga, ilSindaco ha deciso con ordinanza di chiudere tutte le scuole del territorio perla giornata di giovedì 1 marzo".

SCUOLE CHIUSE IL 1MARZO ANCHE A CASTELNUOVO BERARDENGA

[Redazione]

News inserita il 28-02-2018 Scuole chiuse domani, giovedì 1 marzo a Castelnuovo Berardenga e mezzispargisale in azione su tutto il territorio comunale dalle ore 18 di oggi, mercoledì 28 febbraio. La decisione è stata presa dopo allerta meteo diffusa dalla Sala operativa della Protezione civile della Regione Toscana con codice arancione per neve valido dalla mezzanotte di stasera fino alle ore 18 di domani, giovedì 1 marzo nella Toscana centro settentrionale e codice giallo per ghiaccio e vento. L'amministrazione comunale sta monitorando costantemente la situazione e ha già allertato tutti i suoi mezzi per garantire la percorribilità delle arterie principali e accesso ai centri abitati. Il sindaco di Castelnuovo Berardenga raccomanda cautela e prudenza alla guida nelle prossime ore e ringrazia tutto il personale che sarà impegnato negli interventi sulle aree e le strade di competenza comunale e provinciale.

ALLERTA NEVE E GHIACCIO, DOMANI SCUOLE CHIUSE NEL COMUNE DI MONTERIGGIONI

[Redazione]

News inserita il 28-02-2018E quanto ha disposto il sindaco dopoaggiornamento meteorologico diramatodalla Sala operativa della Protezione civile della Regione Toscana[cinta]Scuole chiuse domani, giovedì 1 marzo su tutto il territorio comunale diMonteriggioni, allerta per i mezzi sgombraneve e spargisale e attivazione delCentro Operativo Comunale presso la sede della Polizia Municipale a partiredalle ore 22 di oggi, mercoledì 28 febbraio. E quanto ha disposto il sindaco di Monteriggioni dopoaggiornamento meteorologico diramato dalla Salaoperativa della Protezione civile della Regione Toscana con codice arancioneper neve abbondante e diffusa formazione di ghiaccio dalla mezzanotte di oggi,mercoledì 28 febbraio alle ore 18 di domani, giovedì 1 marzo. L'amministrazionecomunale ha disposto anche la sospensione dei mercati rionali previsti per lagiornata di domani, giovedì 1 marzo e ha già allertato i propri tecnici per imezzi sgombraneve e spargisale e le associazioni coinvolte negli interventi.Il Comune sta monitorando costantemente la situazione e ha attivato laprocedura prevista dal Piano di Protezione Civile per prevenire e gestire leproblematiche legate a precarie condizioni metereologiche anche sul frontedella viabilità, al fine di limitare i disagi dovuti alla previstaprecipitazione nevosa con conseguente formazione di ghiaccio. Dalle ore 22 dioggi, mercoledì 28 febbraio il Centro Operativo Comunale sarà reperibile pressola sede della Polizia Municipale ai numeri 0577-306626, 0577-306639 oppure0577-306691.Il sindaco invita la cittadinanza a prestare la massima attenzione e a evitare,per quanto possibile, di mettersi in viaggio nelle ore più critiche, ricordandoche è vietato circolare con veicoli sprovvisti di gomme invernali o catene abordo ed è preferibile utilizzare il trasporto pubblico.

ALLERTA METEO ARANCIONE PER NEVE, SCUOLE CHIUSE IN MOLTI COMUNI

[Redazione]

News inserita il 28-02-2018 La decisione è stata presa dalle amministrazioni comunali dopo l'allerta meteo arancione. Dalla tarda serata di oggi la concomitanza di un afflusso di aria calda e umida dai settori sud-occidentali con l'afflusso di aria molto fredda e secca nei bassi strati favorirà, per la giornata di giovedì 1 marzo, nevicate fino in pianura, soprattutto sulle zone centro-settentrionali della regione. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un bollettino con codice arancione per neve valido dalla mezzanotte di stasera fino alle 18 di domani (fino alla mezzanotte sull'Appennino) sui settori centro settentrionali della Toscana e codice giallo sempre per neve nelle altre zone. Codice giallo invece per ghiaccio e vento. Questa in dettaglio la situazione meteo prevista per domani. **NEVE:** domani, giovedì, nevicate fino a abbondanti a quote di pianura, in particolare sulle zone centro-settentrionali della regione. Dalla tarda serata di oggi, mercoledì, e fino alla prima parte della giornata di domani, giovedì, nevicate poco abbondanti fino in pianura sull'Arcipelago, il grossetano e le zone meridionali delle province di Livorno e Pisa. **GHIACCIO:** oggi, mercoledì, e domani, giovedì, locale formazione di ghiaccio nelle zone interessate dalle nevicate dei giorni scorsi. **VENTO:** domani, giovedì, possibili forti raffiche di Grecale su Mugello, Valdarno Medio e Inferiore e colline pisane. In presenza dell'allerta meteo arancione per ghiaccio e neve, diramata dalla Regione Toscana, il Sindaco Bruno Valentini dispone la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, e di tutti i centri diurni nel territorio comunale nel giorno 1 marzo 2018. Poco fa all'elenco delle scuole chiuse domani si sono aggiunte anche quelle dei Comuni di Torrita di Siena, Trequanda e Montepulciano. Scuole chiuse domani, 1 marzo, su tutto il territorio comunale di Poggibonsi. Una decisione legata all'allerta ufficiale con codice arancione emessa dalla Protezione Civile Regionale e che prevede nevicate intense proprio nel corso della notte e fino alle 18 di domani. L'intera macchina della protezione civile comunale è allertata e la situazione sarà perennemente monitorata. Amministrazione raccomanda attenzione e prudenza negli spostamenti. Fondamentale rispettare una serie di obblighi come quello di gomme termiche o catene a bordo e quello di non abbandonare i veicoli sulle strade per consentire le operazioni di pulizia. Tra i consigli che sempre si rinnovano in caso di nevicate anche quello di differire, per quanto possibile, gli spostamenti con veicoli privati, di non aspettare a montare le catene da neve sulla propria auto quando si è già in condizioni di difficoltà e soprattutto di evitare di proseguire nel viaggio con l'auto se non si ha un minimo di pratica di guida sulla neve o non si ha il corretto equipaggiamento. Si ricorda anche di segnalare tempestivamente alla Polizia Municipale qualsiasi pericolo in modo da rendere possibile la programmazione degli interventi.

SCUOLE CHIUSE IL 1 MARZO ANCHE A CASTELNUOVO BERARDENGA E GAIOLE

[Redazione]

News inserita il 28-02-2018 Scuole chiuse domani, giovedì 1 marzo a Castelnuovo Berardenga e mezzispargisale in azione su tutto il territorio comunale dalle ore 18 di oggi, mercoledì 28 febbraio. La decisione è stata presa dopo allerta meteo diffusa dalla Sala operativa della Protezione civile della Regione Toscana con codice arancione per neve valido dalla mezzanotte di stasera fino alle ore 18 di domani, giovedì 1 marzo nella Toscana centro settentrionale e codice giallo per ghiaccio e vento. L'amministrazione comunale sta monitorando costantemente la situazione e ha già allertato tutti i suoi mezzi per garantire la percorribilità delle arterie principali e accesso ai centri abitati. Il sindaco di Castelnuovo Berardenga raccomanda cautela e prudenza alla guida nelle prossime ore e ringrazia tutto il personale che sarà impegnato negli interventi sulle aree e le strade di competenza comunale e provinciale. Nel territorio del Chianti scuole chiuse domani anche a Gaiole.

ALLERTA METEO, MONITO DELLA REGIONE ALLE ISTITUZIONI E AI GESTORI DEI SERVIZI

[Redazione]

News inserita il 28-02-2018 Dalla tarda serata di oggi la concomitanza di un afflusso di aria calda e umida dai settori sud-occidentali con l'afflusso di aria molto fredda e secca neibassi strati favorirà, per la giornata di domani, giovedì 1 marzo, nevicate fino in pianura, soprattutto sulle zone centro-settentrionali della regione. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un bollettino con codice arancione per neve valido dalla mezzanotte di stasera fino alle 18 di domani, giovedì 1 marzo (fino alla mezzanotte sull'Appennino), sui settori centro settentrionali della Toscana e codice giallo sempre per neve nelle altre zone. Codice giallo invece per ghiaccio e vento. Anche il presidente della Regione, in considerazione delle previsioni meteo per la giornata di domani, ha inviato una lettera ai soggetti che devono garantire ai cittadini l'erogazione dei servizi. Ecco il testo completo della lettera spedita dal presidente della Regione Toscana Enrico Rossi alle Prefetture e ai settori viabilità e protezione civile delle Province; ai gestori delle reti di trasporto su ferro e strada RFI, Autostrade per l'Italia, SALT, Autocisa, ANAS; ai gestori elettrici e del gas - distribuzione, SNAM Rete Gas, a Telecom; alle sale operative del 118 e per conoscenza al Dipartimento della Protezione Civile Nazionale. "Richiamando la nota trasmessa ai gestori dei servizi viabilità, trasporto pubblico e servizi essenziali trasmessa la scorsa settimana e in concomitanza con la conferma odierna sulle possibili precipitazioni nevose nelle prossime ore fino a quote di pianura per l'intero territorio regionale, con la presente si rinnova una particolare attenzione rispetto all'effettiva efficienza e preparazione dei soggetti coinvolti. Si richiamano pertanto le strutture territoriali responsabili della gestione della viabilità a verificare preventivamente la propria organizzazione e in particolare l'effettiva operatività dei mezzi e l'adeguata disponibilità di sale per il contrasto delle situazioni di neve e gelo. In tal senso sarà auspicabile il consueto rapporto con le Prefetture UTG quale soggetto di riferimento in caso di eventuale attivazione dei COV - Comitati Operativi per la Viabilità. Tale attenzione è indirizzata anche verso le Amministrazioni Comunali sia per l'attività relativa alla gestione della viabilità sia per gli aspetti di eventuale assistenza ai soggetti particolarmente fragili della popolazione. Considerando anche la possibile concomitanza con situazioni di gelo e vento si rinnova l'invito ad una verifica circa l'effettiva disponibilità operativa dei sistemi di contrasto alle possibili interruzioni nell'erogazione dei servizi è rivolto anche ai gestori dei servizi essenziali, anche nelle loro articolazioni territoriali. Come sempre il Centro Funzionale Regionale e la Sala Operativa Regionale renderanno disponibili secondo i consueti canali e tempistiche di comunicazione ogni informazione disponibile circa l'aggiornamento della previsione meteo e sulla situazione in atto sul territorio regionale. Si invitano i soggetti in indirizzo a voler segnalare prontamente ai Centri Situazioni Provinciali eventuali situazioni di criticità di protezione civile che dovessero interessare il proprio territorio. Si conferma contestualmente l'operatività in H24 della Sala Operativa Regionale per qualsiasi eventuale segnalazione e opportuno raccordo". Per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica, E-Distribuzione, la società del Gruppo Enel che gestisce la rete elettrica di media e bassa tensione, in ragione delle previsioni meteo di domani, rende noto di aver predisposto un piano straordinario in base al quale sono già stati dislocati sul territorio toscano circa 130 gruppi elettrogeni nei punti più strategici per la rete ed è stato rinforzato il personale anche con oltre 100 addetti da altre regioni; inoltre, E-Distribuzione ha aggiornato tutti gli elenchi con i riferimenti diretti dei responsabili operativi sul territorio in costante contatto con la Protezione civile regionale, le Prefetture, la Città metropolitana e i sindaci dei vari territori. L'assessorato regionale all'ambiente sottolinea l'impegno della Regione per fronteggiare l'emergenza meteorologica. A questo scopo, stamani la Protezione civile regionale ha organizzato una riunione con le Province e la Città metropolitana per fare il punto sulla situazione e individuare le misure per fare fronte ad ogni necessità, mettendo a disposizione anche la colonna mobile. L'assessorato al diritto alla salute ha inviato alle aziende sanitarie un acircolare in cui sono indicate

tutte le azioni da mettere in atto per garantire il pieno e completo funzionamento della rete socio-sanitaria, con un'attenzione particolare alla presa in carico delle persone con maggiore fragilità. In particolare, si raccomanda il monitoraggio costante degli accessi ai pronto soccorso; l'eventuale potenziamento della reperibilità del personale medico, infermieristico, tecnico e dell'assistenza; l'attenzione a garantire la continuità dei servizi assistenziali; intensificazione della sorveglianza delle persone fragili assistite a domicilio; attuazione di tutte le misure necessarie per la tutela della salute delle persone senza fissa dimora, con allerta dei servizi di accoglienza notturna e diurna. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.

Neve a Roma; sette scuole chiuse per freddo e allarme ghiaccio dai tetti

[Redazione]

Dopo giorni di difficoltà, la Capitale colpita dalla neve e dal ghiaccio poco apoco sta tornando alla normalità. Le strade e i marciapiedi hanno ricominciato ad essere praticabili. Dopo due giorni di chiusura, le scuole hanno riaperto i portoni e accolto gli studenti. Almeno finché, in alcune, hanno funzionato i termosifoni.

Neve a Roma, il giorno dopo la Capitale di ghiaccio Neve a Roma, il giorno dopo la Capitale di ghiaccio[10060115_o] Neve a Roma, il giorno dopo la Capitale di ghiaccio Neve a Roma, il giorno dopo la Capitale di ghiaccio[10060125_M] Neve a Roma, il giorno dopo la Capitale di ghiaccio Neve a Roma, il giorno dopo la Capitale di ghiaccio[10060049_M] Neve a Roma, il giorno dopo la Capitale di ghiaccio Neve a Roma, il giorno dopo la Capitale di ghiaccio[10060053_M] Neve a Roma, il giorno dopo la Capitale di ghiaccio Neve a Roma, il giorno dopo la Capitale di ghiaccio[10060165_M] Neve a Roma, il giorno dopo la Capitale di ghiaccio.

I pericoli più grandi adesso arrivano dall'alto. Dalle lastre che rischiano distaccarsi da tetti e cornicioni. Mercoledì infatti i vigili del fuoco sono stati impegnati in diversi interventi: uno in via dei Prati Fiscali, dove un grosso blocco di ghiaccio si stava staccando dal quinto piano di un palazzo; un altro a piazzale Prenestino, dove alcune stalattiti stavano cadendo dalla Tangenziale. Per quanto riguarda le strade, nel corso della notte, sono stati effettuati interventi di rimozione del ghiaccio e di spargimento sale sugli accessi alle scuole - fa sapere il Campidoglio - da parte di operatori dell'Ama e volontari della Protezione civile e della polizia locale. Ancora chiusa la Panoramica di Monte Mario per ghiaccio. Sono proseguiti, dopo le svariate segnalazioni dei cittadini, i lavori degli spargisale. In campo 31 squadre operative. Intensificati gli interventi di spargimento sale nel settore Nord della città. Dalle 19 di mercoledì il Centro operativo comunale (Coc) ha di nuovo ripetuto questa operazione.

Muro Torto come le Dolomiti Muro Torto come le Dolomiti[dolomiti_d] Muro Torto come le Dolomiti Muro Torto come le Dolomiti[dolomiti_D] Muro Torto come le Dolomiti Muro Torto come le Dolomiti[dolomiti_D] Muro Torto come le Dolomiti Muro Torto come le Dolomiti[dolomiti_D] Muro Torto come le Dolomiti Muro Torto come le Dolomiti[dolomiti_D] Muro Torto come le Dolomiti.

In alcune scuole ci sono stati problemi con i termosifoni. Nel complesso le situazioni critiche risultano molto contenute - sostengono dal Campidoglio -. Sui circa 1.000 impianti di riscaldamento scolastico, sono stati segnalati 15 malfunzionamenti, pari al 1,5%, dovuti al congelamento delle tubature. Le segnalazioni sono state prese immediatamente in carico con alcuni interventi. Su un totale di 432 asili nido, 321 scuole dell'infanzia e 188 istituti comprensivi si sono registrate 15 segnalazioni di problemi o situazioni critiche. In 7 casi, pari al 7 per mille degli istituti amministrati da Roma Capitale, si è predisposta la chiusura degli istituti a maggior tutela degli allievi e del personale. Si tratta di 3 elementari e 4 dell'infanzia. Smentito dal Comune alcune fake news in Rete sulla possibile ulteriore chiusura delle scuole giovedì. Anche il servizio di trasporto pubblico ha viaggiato più fluidamente, rispetto ai giorni passati. I bus Atac sono tornati a pieno regime - aggiungono ancora dal Campidoglio -. Hanno funzionato regolarmente 424 delle 430 linee di trasporto scolastico comunale: 6 linee, pari al 1,3%, hanno subito ritardi a causa dell'intenso traffico. Eppure, non ancora finita l'emergenza, compare di nuovo lo spettro dell'allertaneve, come da bollettino meteo emanato dalla protezione civile. Da mercoledì sera e per le successive 12 ore sono infatti previste sul Lazio deboli precipitazioni, nevose fino a quota di pianura e con possibile formazione di ghiaccio al suolo. Alla luce del bollettino, Rfi ha fatto sapere che il piano di emergenza comporterà una riduzione dell'offerta ordinaria, tra le a

In tre regioni, anche nel Lazio. 1 marzo 2018 | 07:55 RIPRODUZIONE RISERVATA

Attiva le notifiche di Corriere della sera Corriere della Sera Pi tasse per tutti [ACH8CTnqAK] di Massimo Gramellini MALTEMPONEve a Milano, in azione 170 spargisale contro il ghiaccio La città imbiancata: le foto di Maurizio Giannattasio [icon_fake] Caduti tra i 3 e i 6 centimetri di neve. Sala su Facebook: pronti all'emergenza leggi di più La nuova mappa del gelo: cosa Europa si raffredda (mentre il Polo si riscalda) Il grafico Sui social le immagini della nevicata VIDEO LA

STORIA Mertens, il bomber generoso che porta le pizze ai clocharddi Monica Scozzafava [icon_fake] Il belga del Napoli (in incognito) aiuta chi vive in strada. Anche visite negli ospedali. E con la moglie adotta cani abbandonati
Strage di Latina, gli appelli di Antonietta non ascoltati: Lo temo, aiutatemi di Fiorenza Sarzanini [icon_fake] Mio marito aggressivo e violento, tenetelo lontano dalle bambine leggi di più Video La trattativa Gli appelli al pap su Fb per liberare le figlie e poi gli insulti: Che tu sia maledetto di Ester Palma A CISTERNA DI LATINA Le trattative e poi lo sparo che ha sospeso i contatti [icon_fake] I momenti concitati durante la negoziazione. Allontanate tutte le telecamere

Allerta neve e freddo record: ancora scuole chiuse in Ciociaria

[Redazione]

Nuova allerta neve nel Lazio e a Frosinone scuole chiuse anche domani. La protezione civile regionale ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteoavverse dalla serata di mercoledì 28 e per le successive 6-12 ore. Previste deboli precipitazioni nevose con possibile formazione di ghiaccio. Scuole chiuse in diversi comuni. Nel capoluogo ciociaro tutti gli istituti scolastici resteranno chiusi anche giovedì primo marzo. Lo ha deciso il sindaco Nicola Ottaviani durante una riunione negli uffici della protezione civile comunale, al termine della quale è stata firmata la nuova ordinanza che proroga la chiusura delle scuole per tutelare incolumità pubblica. Il provvedimento ha spiegato Ottaviani - è stato preso per prevenire situazioni di pericolo, anziché correre ai ripari dopo urti o traumi. Per garantire la massima sicurezza sulle strade, il primo cittadino ha inoltre disposto di continuare la pulizia di vie e aree pubbliche, con utilizzo in totale di 500 quintali di sale. Scuole chiuse anche a Ceprano, Veroli e Arpino, dove il sindaco Renato Rea ha ordinato pure la chiusura del cimitero comunale. Disagi per gelo e ghiaccio. Intanto per il maltempo si è vissuta un'altra giornata difficile. Nella notte tra martedì e mercoledì 28 le temperature sotto zero (a Campo Staffi, nel comune di Filettino, si sono raggiunti i -20, record stagionale) hanno causato ghiaccio sulle strade, provocando non pochi disagi. A Fiuggi Astral (l'azienda che gestisce le strade regionali) ha chiuso momentaneamente la superstrada 155 per interventi nella galleria di Monte Porciano, mentre è restato bloccato il tratto della regionale 509 a Forca Acero (località al confine tra la Ciociaria e l'Abruzzo), dal chilometro 9 al 21, per neve. Mezzi spargisale e spalaneve hanno lavorato sulla Sora-Cassino. Nuovi disagi si sono registrati nei collegamenti ferroviari: mercoledì Trenitalia ha garantito il 70% dei treni regionali e l'80% sulla Tav. Problemi, in particolare, tra Roma e Formia. Anche per giovedì l'azienda ferroviaria ha attivato lo stato di emergenza nel Lazio.

28 febbraio 2018 | 20:18 RIPRODUZIONE RISERVATA Leggi i contributi [SCRIVI](#) [a side](#) [shadow](#) [Attiva le notifiche di Corriere della sera](#) [Corriere della Sera](#) [SEMIFINALE Coppa Italia](#), la Juventus va in finale: rigore di Pjanic, Atalanta battuta 1-0 [2018-02-28] Decide il penalty trasformato dal bosniaco nella ripresa. Per Allegri quartafinale di Coppa di fila LA TRAGEDIA FAMILIARE Carabiniere di Latina spara alla moglie, uccide le 2 figlie e si suicida Foto | [Video](#) [aggiornamenti](#) di Michele Marangon e Rinaldo Frignani [icon_fake] L'appuntato ha sparato alla ex moglie nel garage, poi salito in casa e ha ucciso nel sonno le figlie di 7 e 13 anni. Lei grave- Nella trattativa ha finto che le figlie fossero vive. Ma le aveva già uccise leggi di più [Video](#) Il palazzo La trattativa Gli appelli al pap su Fb per liberare le figlie e poi gli insulti: Che tu sia maledetto A CISTERNA DI LATINA Le trattative e poi lo sparo che ha sospeso i contatti [icon_fake] I momenti concitati durante la negoziazione. Allontanate tutte le telecamere [ELEZIONI 2018](#) Grasso a sorpresa: a un governo di scopo con Renzi e Berlusconi [icon_fake] Il leader di Liberi e uguali: Se Mattarella ce lo chiedesse, pronti a un esecutivo per modificare la legge elettorale [ELEZIONI 2018](#) Enrico Letta e il voto: spero che Gentiloni esca rafforzato di Monica Guerzoni [icon_fake] L'ex premier (che ha già votato a Parigi), dopo Napolitano, Prodi e Veltroni, spinge per il bis targato Pd a Palazzo Chigi

MALTEMPO, REGIONE: PREALLARME PER NEVE SU LAZIO DA STASERA E PER 12 ORE*[Redazione]*

"Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla serata di oggi, mercoledì 28 febbraio e per le successive 6-12 ore si prevedono sul Lazio 'deboli precipitazioni, nevose fino a quota di pianura e con possibile formazione di ghiaccio al suolo'. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso pertanto un bollettino con preallarme per neve su tutte le zone di allerta del Lazio. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555". Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

Maltempo a Roma, predisposto piano neve. Scuole aperte

[Redazione]

Predisposta la salatura delle strade in vista di una possibile peggioramentodelle condizioni meteo per le prossime ore. Lezioni regolari28 febbraio 2018Il Coc, il Centro operativo comunale, ha predisposto lo spargimento di salepreventivo delle strade di Roma fin dalle 19 di oggi. Lo annuncia ilCampidoglio. "Secondo l'ultimo bollettino meteo della Protezione Civileregionale, nelle ultime ore della giornata di oggi e nelle prime ore di domanipotrebbero cadere precipitazioni nevose, con possibili formazioni di ghiaccio.Dalle prime ore del mattino la temperatura dovrebbe iniziare a salire. La Salaoperativa del Coc continua a rimanere attiva h24 come gli UCL (le unità dicrisi locale) di tutti Municipi", conclude la nota."In merito ad alcune false notizie che stanno circolando in queste ore sicomunica che domani, giovedì 1 marzo, le scuole di ogni ordine e grado di Romasaranno regolarmente aperte". Lo rende noto il Campidoglio. "È stato giàsegnalato alle Autorità competenti - continua la nota - il falso annunciosecondo cui le scuole sarebbero state chiuse".Sono circa 200 gli interventi effettuati dai vigili del fuoco a Roma e provincia, da ieri sera alle 15 di oggi, per ilforte abbassamento delle temperature. Di questi la metà nella notte e gli altrioggi. A quanto reso noto, l'80% degli interventi è stato per il gelo. Gliinterventi di maggior rilievo sono lastre di ghiaccio sopra i cornicioni diedifici privati, stalattiti sotto la tangenziale nel quartiere San Lorenzo,verifiche cornicioni e rottura di condotte idriche poste nei terrazzi egiardini privati.TagsArgomenti: neve Roma campidoglioProtagonisti:

Campidoglio, gli strafalcioni per la nuova allerta meteo

[Redazione]

Diversi errori grammaticali nel documento del Comune di FLAMINIA SAVELLI 28 febbraio 2018 Ancora un'allerta meteo della protezione Civile che avvisa di una perturbazione in arrivo sulla Capitale con deboli precipitazioni nevose con possibile formazione di ghiaccio. Il Campidoglio la trasmette ma - forse per la fretta con errori grammaticali. Così, nel documento inviato dall'ufficio Extradipartimentale politiche della Sicurezza e Protezione Civile inviato nel pomeriggio a tutti gli organi competenti, alle sedi municipali e ai comandi della polizia Locale, si legge: "nformativa comunale a seguito dell'allertamento del sistema di protezione Civile Regionale". E ancora uno strafalcione quando si precisa: Dalla serata di oggi mercoledì 28 febbraio e per le successive 6-12 ore si prevedono deboli precipitazioni nevose fino a quota di pianura con possibile formazione di ghiaccio al suolo. Errori grammaticali a parte, il documento siglato dal comandante dei carabinieri Diego Porta, riattiva quindi l'allerta meteo fino a domani mattina chiedendo a tutti gli organi competenti la verifica su cadute di neve e reti diracciolte acqua. Tags Argomenti: maltempo roma Protagonisti:

Castelnuovo: scuole chiuse giovedì 1 marzo per allerta neve

[Redazione]

Dalle ore 18 di oggi, mercoledì 28 febbraio mezzi spargisale in azione su tuttoil territorio contro il ghiacciocastelnuovoberardenga-stemma300Scuole chiuse domani, giovedì 1 marzo aCastelnuovo Berardenga e mezzi spargisale in azione su tutto il territoriocomunale dalle ore 18 di oggi, mercoledì 28 febbraio. La decisione è statapresa dopoallerta meteo diffusa dalla Sala operativa della Protezione civile della Regione Toscana con codice arancione per neve valido dalla mezzanotte distasera fino alle ore 18 di domani, giovedì 1 marzo nella Toscana centrosettentrionale e codice giallo per ghiaccio e vento.L'amministrazione comunale sta monitorando costantemente la situazione e ha giàallertato tutti i suoi mezzi per garantire la percorribilità delle arterieprincipali eaccesso ai centri abitati. Il sindaco di Castelnuovo Berardengaraccomanda cautela e prudenza alla guida nelle prossime ore e ringrazia tuttoil personale che sarà impegnato negli interventi sulle aree e le strade dicompetenza comunale e provinciale.Succ.

>

Monteriggioni: scuole chiuse giovedì e attivazione del Centro Operativo Comunale da stasera

[Redazione]

Attivata la procedura prevista dal Piano di Protezione Civile Centro Operativo Comunale dalle ore 22
auto2017_650 Scuole chiuse domani, giovedì 1 marzo su tutto il territorio comunale di Monteriggioni, allerta per i mezzi
sgombraneve e spargisale e attivazione del Centro Operativo Comunale presso la sede della Polizia Municipale a
partire dalle ore 22 di oggi, mercoledì 28 febbraio. E quanto ha disposto il sindaco di Monteriggioni
dopo aggiornamento meteorologico diramato dalla Sala operativa della Protezione civile della Regione Toscana
con codice arancione per neve abbondante e diffusa formazione di ghiaccio dallamezzanotte di oggi, mercoledì 28
febbraio alle ore 18 di domani, giovedì 1 marzo. L'amministrazione comunale ha disposto anche la sospensione dei
mercato rionali previsti per la giornata di domani, giovedì 1 marzo e ha già allertato i propri tecnici per i mezzi
sgombraneve e spargisale e le associazioni coinvolte negli interventi. Il Comune sta monitorando costantemente la
situazione e ha attivato la procedura prevista dal Piano di Protezione Civile per prevenire e gestire le problematiche
legate a precarie condizioni meteorologiche anche sul fronte della viabilità, al fine di limitare i disagi dovuti alla
prevista precipitazione nevosa con conseguente formazione di ghiaccio. Dalle ore 22 di oggi, mercoledì 28 febbraio il
Centro Operativo Comunale sarà reperibile presso la sede della Polizia Municipale ai numeri 0577-306626, 0577-
306639 oppure 0577-306691. Il sindaco invita la cittadinanza a prestare la massima attenzione e a evitare, per quanto
possibile, di mettersi in viaggio nelle ore più critiche, ricordando che è vietato circolare con veicoli sprovvisti di gomme
invernali o catene a bordo ed è preferibile utilizzare il trasporto pubblico. Succ. >

Scuole chiuse giovedì 1 marzo a Gaiole in Chianti

[Redazione]

gaioleinchianti-stemma300Il Comune di Gaiole in Chianti informa i cittadini che il sindaco ha disposto la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per giovedì 1 marzo. La chiusura è disposta a causa dell'allerta arancione (criticità moderata) diramata dalla protezione civile per le precipitazioni nevose. Si invita tutta la popolazione a limitare gli spostamenti e, nel caso, di farlo con prudenza dotandosi di tutti i dispositivi di sicurezza. Succ. >

Siena, allerta arancione per ghiaccio e neve: informazioni ai cittadini

[Redazione]

siena-nevefebbraio2018_3In presenza dell'allerta meteo arancione per ghiaccio e neve per la giornata di domani giovedì 1 marzo, la Sala Operativa della Protezione Civile del Comune di Siena sarà aperta dalle ore 23:00 di oggi mercoledì 28 febbraio presso il Comando della Polizia Municipale. Il numero di emergenza da contattare in caso di necessità è 0577 292535. Le strade chiuse interamente o parzialmente saranno: via Enrico Berlinguer, strada di Busseto, strada di Vico Alto, strada del Linaiole, via Gaetano Milanesi, spiaggia del Giuggiolo, strada del Cipresso, strada del Petriccio e Belriguardo, strada di S. Apollinare, strada delle Grotte, via Raimondo da Capua, via dell'Abbadia, Piazza del Campo e via Fontebranda. La chiusura riguarderà altre strade laddove ve ne fosse necessità. I varchi ZTL saranno tutti aperti per gli autorizzati, che potranno quindi entrare ed uscire da ogni varco a prescindere dal loro permesso specifico. Durante le operazioni di pulizia che seguono alla chiusura del mercato settimanale del mercoledì in Fortezza verrà risalata tutta l'area, motivo per cui oggi il parcheggio Stadio-Fortezza aprirà alle ore 18. Si avverte anche che, a causa dei cumuli di neve sugli alberi, è presente il rischio di caduta rami. Si invitano quindi i cittadini a prestare massima attenzione al momento del parcheggio. Si invitano i cittadini a muoversi il meno possibile in auto, preferendo in ogni caso il trasporto pubblico a quello privato. Si ricorda infine che è severamente vietato circolare con gomme non termiche o senza catene a bordo. Succ. >

San Gimignano, allerta meteo arancione per neve: scuole chiuse e le altre azioni preventive

[Redazione]

sangimignano-stemma300Scuole di ogni ordine e grado chiuse per la giornata di giovedì 1 marzo a San Gimignano. A seguito dell'allerta meteo arancione per neve pervenuta dalla Protezione Civile, dopo una riunione della centrale operativa e intesa con le altre istituzioni, amministrazione comunale ha deciso di adottare alcune azioni. Oltre alla chiusura delle scuole della quale sono state avvisate via sms tutte le famiglie degli alunni, è stata disposta anche la chiusura del centro diurno Il Bagolaro. Il sindaco Giacomo Bassi ha emesso un'ordinanza che obbliga la circolazione sulle strade comunali e vicinali, in presenza di neve al suolo, solo con pneumatici termici adeguati. L'azienda Tiemme ha comunicato che il servizio bus urbano ed extraurbano potrà subire modifiche anche significative. Durante la notte la centrale operativa comunale monitorerà la situazione per decidere quando far intervenire i mezzi spalan neve pubblici e privati. E' verosimile che ciò avverrà fin dalle prime ore dell'alba. I trattoristi privati sono stati allertati e le scorte di sale sono state ricostituite, dopo il consumo di questi giorni. Il sindaco raccomanda di non parcheggiare stasera le auto private in luoghi che possano ostacolare il passaggio notturno dei mezzi pesanti spalan neve; ricorda che è in vigore l'ordinanza che obbliga ogni cittadino a liberare dalla neve lo spazio di fronte alla propria abitazione quale giusta forma di sussidiarietà civica; raccomanda soprattutto alle persone anziane di non uscire di casa, se non per motivi veramente urgenti. Tutte le segnalazioni di disagi e le richieste di intervento dovranno essere convogliate al Comando della Polizia Municipale chiamando il numero 0577/990346. Succ. >

Allerta neve, scuole chiuse a Poggibonsi giovedì 1 marzo

[Redazione]

poggibonsi-stemma300Scuole chiuse giovedì 1 marzo, su tutto il territorio comunale di Poggibonsi. Una decisione legata all'allerta ufficiale con codice arancione emessa dalla Protezione Civile Regionale e che prevede nevicate intense proprio nel corso della notte e fino alle 18 di domani. L'intera macchina della protezione civile comunale è allertata e la situazione sarà perennemente monitorata. Amministrazione raccomanda attenzione e prudenza negli spostamenti. Fondamentale rispettare una serie di obblighi come quello di gomme termiche o catene a bordo e quello di non abbandonare i veicoli sulle strade per consentire le operazioni di pulizia. Tra i consigli che sempre si rinnovano in caso di nevicate anche quello di differire, per quanto possibile, gli spostamenti con veicoli privati, di non aspettare a montare le catene da neve sulla propria auto quando si è già in condizioni di difficoltà e soprattutto di evitare di proseguire nel viaggio con auto se non si ha un minimo di pratica di guida sulla neve o non si ha il corretto equipaggiamento. Si ricorda anche di segnalare tempestivamente alla Polizia Municipale qualsiasi pericolo in modo da rendere possibile la programmazione degli interventi. Succ. >

Allerta meteo: le indicazioni della Provincia di Siena

[Redazione]

provincia-stemma300La Provincia di Siena informa che dal Centro Funzionale di Monitoraggio Meteo Idrologico Idraulico Regionale, è stato emesso un bollettino meteo di Allerta Arancione per rischio neve in tutta la provincia di Siena già a partire dalla tarda serata di oggi, mercoledì 28 Febbraio e per la giornata di domani. Gli operai provinciali e le ditte incaricate cominceranno a spargere il sale già nel tardo pomeriggio e saranno operativi fino a quando sarà necessario. Inoltre, il Presidente della Provincia, per meglio coordinare, se necessario, gli interventi da avviare, ha attivato in via preventiva la Sala Operativa provinciale composta dal servizio strade, polizia provinciale e protezione civile, dandone comunicazione al Prefetto. La Sala Operativa della Protezione civile provinciale può essere contattata, ma solo per questioni urgenti e che riguardano la viabilità provinciale (non dei singoli comuni) al numero 0577-532609 o al numero 3351204391. A causa delle possibili nevicate e della probabile conseguente formazione di ghiaccio si invitano tutti gli automobilisti a non usare auto né mettersi in viaggio se non strettamente indispensabile. Utilizzare solo veicoli dotati di dispositivi invernali (gomme termiche o catene). Prudenza alla guida. Agevolare il lavoro dei mezzi spazzaneve e spandisale. Ulteriori dettagli e consigli sui comportamenti da adottare, a seconda del rischio, si trovano all'interno della sezione "Allerta meteo" del sito della Regione Toscana, accessibile a questo indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/allertameteo> < Prec. Succ. >

Allerta meteo arancione: comportamenti corretti

[Redazione]

siena-nevefebbraio2018Il Comune di Siena informa la cittadinanza che il numero di emergenza della Sala Operativa della Protezione Civile Comunale 0577 292535 sarà attivo a partire dalle 23. Come riportato sul sito Allerta Meteo Regione Toscana, in presenza di codice arancione per neve vi sono alcune importanti indicazioni sui comportamenti corretti da tenere in casi di questo tipo. Per maggior conoscenza, riportiamo qui: Tenersi aggiornati sull'evoluzione delle condizioni meteo tramite radio, TV, siti web istituzionali, e sui canali informativi dei gestori delle principali vie di comunicazione. Spostarsi in auto solo se dotati di pneumatici invernali o catene informandosi preventivamente sulle condizioni della viabilità. Se possibile i mezzi di trasporto pubblici, informandosi sulla possibile riduzione del servizio prima di lasciare casa. Evitare, specie se si è anziani, le attività all'aperto che comportano il rischio di cadute su neve o ghiaccio e l'esposizione prolungata al freddo. In caso di spostamento con mezzo proprio: evitare l'utilizzo di moto e veicoli in auto avere catene da neve a bordo o pneumatici invernali montati se si usano farmaci di cui non si può fare a meno, assicurarsi di averli in auto per facilitare il passaggio dei mezzi spargisale/spalaneve non abbandonare l'auto in condizioni che possono costituire impedimento alla normale circolazione degli altri veicoli, ed in particolare dei mezzi operativi di soccorso assicurarsi di avere carburante sufficiente anche per eventuali lunghi blocchi del traffico segnalare agli Enti gestori della viabilità o ai numeri territoriali per le emergenze, a presenza di eventuali situazioni che necessitano l'intervento dei soccorsi. Presso la propria abitazione: Rimuovere la neve dai marciapiedi davanti alla propria abitazione. Spargere un adeguato quantitativo di sale sulle aree sgomberate, se sono previste condizioni di gelo. Abbattere eventuali festoni o lame di neve e ghiaccio pendenti dai cornicioni e dalle gronde. Se sono previste condizioni di gelo, proteggere la propria rete idrica, acquisendo dal gestore del servizio idrico le necessarie informazioni per la protezione della rete idrica da possibili ghiacciate e proteggendo il proprio contatore utilizzando materiali isolanti. Fare attenzione a possibile caduta di rami, evitare di parcheggiare la propria auto sotto alberi. Prepararsi a possibili interruzioni nella fornitura di energia elettrica, riscaldamento, acqua (vedi kit di emergenza). Assistere familiari e conoscenti anziani o non autosufficienti e, in caso di utilizzo di un dispositivo di assistenza medica (respiratore o altro) alimentato elettricamente, valutare la possibilità di trovare temporaneamente delle sistemazioni più adeguate. Succ. >

Codice arancione per neve giovedì 1 marzo sulla Toscana centro-settentrionale

[Redazione]

siena-nevefebbraio2018Dalla tarda serata di oggi la concomitanza di un afflussodi aria calda e umida dai settori sud-occidentali con l'afflusso di aria moltofredda e secca nei bassi strati favorirà, per la giornata di domani, giovedì 1marzo, nevicate fino in pianura, soprattutto sulle zone centro-settentrionalidella regione. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionaleha emesso un bollettino con codice arancione per neve valido dalla mezzanottedi stasera fino alle 18 di domani, giovedì 1 marzo (fino alla mezzanottesull'Appennino), sui settori centro settentrionali della Toscana e codicegiallo sempre per neve nelle altre zone. Codice giallo invece per ghiaccio evento.Anche il presidente della Regione, in considerazione delle previsioni per lagiornata di domani, ha inviato una nuova lettera, dopo quella già inviata neigiorni scorsi, ai soggetti che devono garantire ai cittadini l'erogazione deiservizi.Questa in dettaglio la situazione meteo prevista per domani.NEVE: domani, giovedì, nevicate fino a abbondanti a quote di pianura, inparticolare sulle zone centro-settentrionali della regione. Dalla tarda seratadi oggi, mercoledì, e fino alla prima parte della giornata di domani, giovedì,nevicate poco abbondanti fino in pianura sull'Arcipelago, il grossetano e lezone meridionali delle province di Livorno e Pisa.GHIACCIO: oggi, mercoledì, e domani, giovedì, locale formazione di ghiaccionelle zone interessate dalle nevicate dei giorni scorsi.VENTO: domani, giovedì, possibili forti raffiche di Grecale su Mugello,Valdarno Medio e Inferiore e colline pisane.Ecco il testo completo della lettera spedita dal presidente della RegioneToscana alle Prefetture e ai settori viabilità e protezione civile delleProvince; a gestori delle reti di trasporto su ferro e strada RFI, Autostradeper l'Italia, SALT, Autocisa, ANAS; ai gestori elettrici e del gase-distribuzione, SNAM Rete Gas, a Telecom; alle sale operative del 118 e perconoscenza al Dipartimento della Protezione Civile Nazionale."Richiamando la nota trasmessa ai gestori dei servizi viabilità, trasportopubblico e servizi essenziali trasmessa la scorsa settimana e in concomitanzacon la conferma odierna sulle possibili precipitazioni nevose nelle prossimeore fino a quote di pianura per l'intero territorio regionale, con la presentesi rinnova una particolare attenzione rispetto all'effettiva efficienza epreparazione dei soggetti coinvolti.Si richiamano pertanto le strutture territoriali responsabili della gestionedella viabilità a verificare preventivamente la propria organizzazione e inparticolare l'effettiva operatività dei mezzi e l'adeguata disponibilità disale per il contrasto delle situazioni di neve e gelo. In tal senso saràauspicabile il consueto rapporto con le Prefetture UTG quale soggetto diriferimento in caso di eventuale attivazione dei COV - Comitati Operativi perla Viabilità. Tale attenzione è indirizzata anche verso le AmministrazioniComunali sia per l'attività relativa alla gestione della viabilità sia per gliaspetti di eventuale assistenza ai soggetti particolarmente fragili dellapopolazione.Considerando anche la possibile concomitanza con situazioni di gelo e vento sirinnova l'invito ad una verifica circa l'effettiva disponibilità operativa deisistemi di contrasto alle possibili interruzioni nell'erogazione dei servizi èrivolto anche ai gestori dei servizi essenziali, anche nelle loro articolazioniterritoriali.Come sempre il Centro Funzionale Regionale e la Sala Operativa Regionalerenderanno disponibili secondo i consueti canali e tempistiche di comunicazioneogni informazione disponibile circa l'aggiornamento della previsione meteo esulla situazione in atto sul territorio regionale. Si invitano i soggetti inindirizzo a voler segnalare prontamente ai Centri Situazioni Provincialieventuali situazioni di criticità di protezione civile che dovesserointeressare il proprio territorio. Si conferma contestualmente l'operatività inH24 della Sala Operativa Regionale per qualsiasi eventuale segnalazione eoportuno raccordo".Per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica, E-Distribuzione, lasocietà del Gruppo Enel che gestisce la rete elettrica di media e bassatensione, in ragione delle previsioni meteo di domani, rende noto di averpredisposto un piano straordinario in base al quale sono già stati dislocatisul territorio toscano circa 130 gruppi elettrogeni nei punti più strategiciper la rete ed è stato rinforzato il personale anche con oltre 100 addetti daaltre regioni; inoltre, E-Distribuzione ha aggiornato tutti gli elenchi con iriferimenti diretti dei responsabili operativi sul territorio in costantecontatto con la Protezione civile regionale, le

Prefetture, la Città metropolitana e i sindaci dei vari territori. L'assessore regionale all'ambiente sottolinea l'impegno della Regione per fronteggiare l'emergenza meteorologica. A questo scopo, stamani la Protezione civile regionale ha organizzato una riunione con le Province e la Città metropolitana per fare il punto sulla situazione e individuare le misure per fare fronte ad ogni necessità, mettendo a disposizione anche la colonna mobile. L'assessorato al diritto alla salute ha inviato alle aziende sanitarie un circolare in cui sono indicate tutte le azioni da mettere in atto per garantire il pieno e completo funzionamento della rete socio-sanitaria, con un'attenzione particolare alla presa in carico delle persone con maggiore fragilità. In particolare, si raccomanda il monitoraggio costante degli accessi ai pronto soccorso; l'eventuale potenziamento della reperibilità del personale medico, infermieristico, tecnico e dell'assistenza; l'attenzione a garantire la continuità dei servizi assistenziali; intensificazione della sorveglianza delle persone fragili assistite a domicilio; attuazione di tutte le misure necessarie per la tutela della salute delle persone senza fissa dimora, con allerta dei servizi di accoglienza notturna e diurna. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/alertameteo. Succ. >

Codice arancione per neve giovedì 1 marzo sulla Toscana centro-settentrionale

[Redazione]

[da49d4b5-3]FIRENZE - Dalla tarda serata di oggi la concomitanza di un afflusso di aria calda e umida dai settori sud-occidentali con l'afflusso di aria molto fredda esecca nei bassi strati favorirà, per la giornata di domani, giovedì 1 marzo, nevicate fino in pianura, soprattutto sulle zone centro-settentrionali della regione. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un bollettino con codice arancione per neve valido dalla mezzanotte di stasera fino alle 18 di domani, giovedì 1 marzo (fino alla mezzanotte sull'Appennino), sui settori centro settentrionali della Toscana e codice giallo sempre per neve nelle altre zone. Codice giallo invece per ghiaccio evento. Anche il presidente della Regione, in considerazione delle previsioni per la giornata di domani, ha inviato una nuova lettera, dopo quella già inviata nei giorni scorsi, ai soggetti che devono garantire ai cittadini l'erogazione dei servizi. Questa in dettaglio la situazione meteo prevista per domani. NEVE: domani, giovedì, nevicate fino a abbondanti a quote di pianura, in particolare sulle zone centro-settentrionali della regione. Dalla tarda serata di oggi, mercoledì, e fino alla prima parte della giornata di domani, giovedì, nevicate poco abbondanti fino in pianura sull'Arcipelago, il grossetano e le zone meridionali delle province di Livorno e Pisa. GHIACCIO: oggi, mercoledì, e domani, giovedì, locale formazione di ghiaccio nelle zone interessate dalle nevicate dei giorni scorsi. VENTO: domani, giovedì, possibili forti raffiche di Grecale su Mugello, Valdarno Medio e Inferiore e colline pisane. Ecco il testo completo della lettera spedita dal presidente della Regione Toscana alle Prefetture e ai settori viabilità e protezione civile delle Province; ai gestori delle reti di trasporto su ferro e strada RFI, Autostrade per l'Italia, SALT, Autocisa, ANAS; ai gestori elettrici e del gas - distribuzione, SNAM Rete Gas, a Telecom; alle sale operative del 118 e per conoscenza al Dipartimento della Protezione Civile Nazionale. "Richiamando la nota trasmessa ai gestori dei servizi viabilità, trasporto pubblico e servizi essenziali trasmessa la scorsa settimana e in concomitanza con la conferma odierna sulle possibili precipitazioni nevose nelle prossime ore fino a quote di pianura per l'intero territorio regionale, con la presente si rinnova una particolare attenzione rispetto all'effettiva efficienza e preparazione dei soggetti coinvolti. Si richiamano pertanto le strutture territoriali responsabili della gestione della viabilità a verificare preventivamente la propria organizzazione e in particolare l'effettiva operatività dei mezzi e l'adeguata disponibilità di mezzi per il contrasto delle situazioni di neve e gelo. In tal senso sarà auspicabile il consueto rapporto con le Prefetture UTG quale soggetto di riferimento in caso di eventuale attivazione dei COV - Comitati Operativi per la Viabilità. Tale attenzione è indirizzata anche verso le Amministrazioni Comunali sia per l'attività relativa alla gestione della viabilità sia per gli aspetti di eventuale assistenza ai soggetti particolarmente fragili della popolazione. Considerando anche la possibile concomitanza con situazioni di gelo e vento si rinnova l'invito ad una verifica circa l'effettiva disponibilità operativa dei sistemi di contrasto alle possibili interruzioni nell'erogazione dei servizi è rivolto anche ai gestori dei servizi essenziali, anche nelle loro articolazioni territoriali. Come sempre il Centro Funzionale Regionale e la Sala Operativa Regionale renderanno disponibili secondo i consueti canali e tempistiche di comunicazione ogni informazione disponibile circa l'aggiornamento della previsione meteo e sulla situazione in atto sul territorio regionale. Si invitano i soggetti in indirizzo a voler segnalare prontamente ai Centri Situazioni Provinciali eventuali situazioni di criticità di protezione civile che dovessero interessare il proprio territorio. Si conferma contestualmente l'operatività in H24 della Sala Operativa Regionale per qualsiasi eventuale segnalazione e opportuno raccordo". Per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica, E-Distribuzione, la società del Gruppo Enel che gestisce la rete elettrica di media e bassa tensione, in ragione delle previsioni meteo di domani, rende noto di aver predisposto un piano straordinario in base al quale sono già stati dislocati sul territorio toscano circa 130 gruppi elettrogeni nei punti più strategici per la rete ed è stato rinforzato il personale anche con oltre 100 addetti da altre regioni; inoltre, E-Distribuzione ha aggiornato tutti gli elenchi con i riferimenti diretti dei responsabili operativi sul territorio in costante contatto con la Protezione civile regionale, le

Prefetture, la Cittàmetropolitana e i sindaci dei vari territori. L'assessore regionale all'ambiente sottolinea l'impegno della Regione per fronteggiare l'emergenza meteorologica. A questo scopo, stamani la Protezione civile regionale ha organizzato una riunione con le Province e la Cittàmetropolitana per fare il punto sulla situazione e individuare le misure per fare fronte ad ogni necessità, mettendo a disposizione anche la colonna mobile. L'assessorato al diritto alla salute ha inviato alle aziende sanitarie un circolare in cui sono indicate tutte le azioni da mettere in atto per garantire il pieno e completo funzionamento della rete socio-sanitaria, con un'attenzione particolare alla presa in carico delle persone con maggiore fragilità. In particolare, si raccomanda il monitoraggio costante degli accessi ai pronto soccorso; l'eventuale potenziamento della reperibilità del personale medico, infermieristico, tecnico e dell'assistenza; l'attenzione a garantire la continuità dei servizi assistenziali; intensificazione della sorveglianza delle persone fragili assistite a domicilio; attuazione di tutte le misure necessarie per la tutela della salute delle persone senza fissa dimora, con allerta dei servizi di accoglienza notturna e diurna. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/alertameteo.

Maltempo, confermato codice giallo per ghiaccio e da mercoledì sera anche per neve

[Redazione]

[d94fcdcf-c]FIRENZE La Toscana è ancora interessata da un flusso di correnti fredde orientali. Domani è previsto un graduale aumento delle nubi che favorirà deboli nevicate fino in pianura in tarda serata a partire dalla costa. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionale estende il codice giallo per ghiaccio e neve alla giornata di domani, mercoledì 28 febbraio, in particolare sui settori appenninici e sulle zone centro meridionali della regione. Sempre nella giornata di domani verrà valutata l'emissione di una criticità arancione per neve su buona parte della regione per la giornata di giovedì 1 marzo. Ecco in dettaglio la situazione prevista. GHIACCIO: nella giornata di oggi e per tutta la giornata di domani, mercoledì, probabile formazione di ghiaccio sulle zone interessate dalle nevicate dei giorni scorsi (settori appenninici e zone centro meridionali). NEVE: dalla tarda sera di domani, mercoledì, deboli nevicate fino a quote di pianura a partire dalle zone costiere, in estensione nel corso della notte a gran parte del territorio regionale. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/alertameteo.

Gelo polare, la notte più fredda dell'anno: sfiorati i -20. Treni: ancora caos e ritardi

[Redazione]

di Chia.Fa. Gelo polare sull Umbria. E appena trascorsa la notte più fredda dell anno cheda Terni a Città di Castello, passando per Perugia, ha fatto registrare temperature polari, in molte zone anche a due cifre sotto zero: a Cascia, ad esempio, la minima è stata di -18,3 gradi. L'impatto è ancora pesante sulla rete ferroviaria, con una raffica di ritardi e disagi patiti dai pendolari diretti a Roma o in viaggio verso Nord. Clamorose le condizioni del regionale 2321 Ancona-Roma che ha le porte di quattro carrozze invase da neve e ghiaccio, come segnalato dal comitato pendolari spoletini, alcuni a bordo del treno che ha accumulato 80 minuti di ritardo. Gelo polare. In particolare, le temperature registrate nella notte dal centro funzionale della Protezione civile dell Umbria segna 16,8 gradi a Bastardo, -14,5 a Forca Canapine, -12 a Gualdo Tadino, Città di Castello, Città della Pieve e Costacciaro,, -11,5 a Gubbio, Nocera Umbra e Castel Ritaldi, -11 a Spoleto, 10 a Perugia, Foligno, Narni, Marsciano, Todi, Orvieto, -6 a Terni. Treni: caos e ritardi. Per partiti dall Umbria si rilevano problemi anche con il regionale 2421 Perugia-Roma partito alle 6.49 con quasi sessanta minuti di ritardo: arrivo a Roma era previsto per le 8.50, ma i viaggiatori non raggiungeranno la capitale prima delle 10.05. Peggio fa il regionale 2479 Foligno-Roma che sarebbe dovuto partire alle 5.55, ma non si è mosso fino alle 7.10 ed ha già accumulato oltre 80 minuti di ritardo. Intercity 533 partita da Ancona alle 6.20 e diretto a Roma segna 14 minuti di ritardo. Problemi anche con il Frecciabianca Ravenna-Roma che porta mezz ora di ritardo, mentre il Frecciarossa Perugia-Milano è partito puntuale da Fontivegge ma ha già accumulato 36 minuti di ritardo. Condividi

Terni, la Cascata delle Marmore ghiacciata è uno spettacolo

[Redazione]

di M.R. La Cascata delle Marmore completamente ghiacciata. ondata di freddo polare non ha risparmiato Terni, dove nella notte, in base ai dati del Centro funzionale della Protezione civile regionale, la temperatura minima è stata di -6 gradi, con pesanti conseguenze sulla rete ferroviaria e disagi anche per i pendolari ternani. Il gelo che ha invaso l'Umbria, però, regala anche lo spettacolo della Cascata delle Marmore completamente ghiacciata: il salto più alto d'Europa, il 28 febbraio 2018, era un groviglio di stalattiti. Condividi

Cassette dei terremotati, caldaie `bardate` contro il gelo polare: Chiesti 30 interventi

[Redazione]

di Chiara Fabrizi San Pellegrino, Cascia e Maltignano. Arrivano principalmente da qui la trentina di richieste di intervento per condutture ghiacciate o infiltrazioni, già raccontate ieri, ma che anche mercoledì hanno causato nuovi problemi ai terremotati alloggiati nelle cassette dell'Umbria. Sindaco di Cascia: Tubature da coibentare meglio. A tirare le fila dopo il primo vero test invernale delle soluzioni abitative emergenza è direttamente la Protezione civile regionale, che spiega come i problemi rilevati siano soprattutto legati alla mancanza di acqua calda dovuta al gelo delle tubature collocate sotto i marciapiedi esterni, ma nessuno è rimasto senza riscaldamento. Tuttavia è stato anche chi non ha proprio acqua fredda: Anche a Cascia conferma a Umbria24 il sindaco Mario De Carolis abbiamo avuto alcuni casi, per lo più legati a chi non ha lasciato aperto un filo di acqua, tuttavia qui la temperatura stanotte è stata di -18 gradi e richiederemo un intervento di coibentazione migliore per le tubature esterne. Infiltrazioni nelle cassette. A Norcia il Comune con un post sui social martedì pomeriggio ha fornito una serie di raccomandazioni, tra cui quella di chiudere l'interruttore dell'impianto solare termico, così da far produrre acqua calda direttamente alla caldaia ed evitare il congelamento dei tubi sul tetto. Per quanto riguarda le infiltrazioni riportate ieri è la stessa Protezione civile regionale a confermare i casi, che sarebbero quattro: Oltre inutili strumentalizzazioni, i problemi rilevati rientrano pienamente nella casistica che si può riscontrare in tutte le località ed in tutte le abitazioni, a prescindere dal fatto che si tratti di abitazioni di emergenza e che tutta la popolazione comunque è stata continuamente assistita per attenuare al massimo i disagi. A San Pellegrino di Norcia conferma la nota la neve ha generato umidità nel soffitto ed in giornata l'impresa che ha realizzato il lavoro si occuperà di risolvere i problemi che comunque non hanno interessato né l'impianto di riscaldamento né l'impianto di produzione dell'acqua calda. Neve nel sottotetto. Umbria24 ha contattato Claudio Leoncilli di San Pellegrino, anche lui assegnatario della cassetta e anche lui con le infiltrazioni di acqua. Leoncilli per 30 anni ha lavorato nell'edilizia: Nonostante le piogge delle scorse settimane non abbiamo mai avuto infiltrazioni, che invece si stanno verificando con la neve. Credo che il problema spiega a Umbria24 sia legato ad alcuni spazi aperti per aereazione del sottotetto, dove la pioggia non entra perché scivola via, mentre la neve spinta dal vento entra e poi si scioglie, creando le infiltrazioni sul soffitto. Come risolvere? Ce lo devono dire i tecnici, io penso si possano chiudere. @chilodice Condividi

Freddo artico e vita da sfollati, i consigli della Protezione Civile

[Redazione]

NORCIA In una situazione così difficile, con le temperature che sono scese in alcune località a meno quindici gradi e con la neve ed il ghiaccio che hanno colpito le località interessate dal sisma, sono state soltanto una trentina le richieste di intervento per i problemi riscontrati nelle Sae, le abitazioni di emergenza abitate dalle famiglie terremotate. E questo il dato diffuso dalla Protezione civile della Regione Umbria che ridimensiona quanto accaduto nei giorni scorsi. Tutte le richieste di intervento sono state immediatamente avviate a soluzione e comunque in nessun caso è venuto a mancare il riscaldamento della struttura prefabbricata. A San Pellegrino di Norcia, in quattro Sae, la neve ha generato umidità nel soffitto ed in giornata l'impresa che ha realizzato il lavoro si occuperà di risolvere i problemi che comunque non hanno interessato né l'impianto di riscaldamento né l'impianto di produzione dell'acqua calda.

Negli altri casi, che appunto in tutti i comuni della Valnerina non hanno superato le trenta richieste di intervento, sulle oltre cinquecento Sae consegnate ed abitate, i problemi sono stati rilevati soprattutto per la mancanza di acqua calda dovuta al gelo delle tubature collocate sotto i marciapiedi esterni. La Protezione civile sottolinea dunque come, al di là di inutili strumentalizzazioni che andrebbero evitate, i problemi rilevati rientrano pienamente nella casistica che si può riscontrare in tutte le località ed in tutte le abitazioni, a prescindere dal fatto che si tratti di abitazioni di emergenza e che tutta la popolazione comunque è stata continuamente assistita per attenuare al massimo i disagi. Proprio alla luce di questi dati si è ribadito l'invito ai cittadini ad usare la massima accortezza nella gestione degli impianti (lasciando ad esempio continuamente acceso il riscaldamento ed aperta l'erogazione di acqua), segnalando immediatamente al sistema della Protezione Civile eventuali disfunzioni.

Print Friendly, PDF & Email

freddo artico Protezione Civile sfollati

Articoli correlati

Nessun abbattimento di alberi, Barelli: "Partiranno interventi di potatura"

Istituzioni

Approvato a Perugia il piano di protezione civile Multirischio

21 dicembre 2015 Istituzioni, Perugia

0 Approvato a Perugia il piano di protezione civile Multirischio

Il Consiglio ha approvato con 14 voti a favore (maggioranza) e 3 astenuti (M5S) il piano di protezione civile multirischio. Per la prima volta il Comune si []

Print Friendly, PDF & Email

[un-momento-dell'esercitazione-326x245]

Sociale

Geometri provincia di Perugia a lezione di protezione civile a Marsciano

27 febbraio 2016 Sociale

0 (umbriajournal.com) by Avi News

Un'esercitazione di montaggio tende per le vie di Marsciano. È l'iniziativa a cui hanno partecipato congiuntamente, sabato 27 febbraio, il gruppo volontari Protezione civile Marsciano 2004 e il Collegio dei geometri []

Print Friendly, PDF & Email

[incontro-consiglieri-prociv-326x245]

Apertura

Terremoto: incontro a Foligno tra i Consiglieri Regionali e la Protezione Civile

25 agosto 2016 Apertura, Politica

0 Terremoto: incontro a Foligno tra i Consiglieri Regionali e la Protezione Civile. Oggi pomeriggio, presso il centro regionale della protezione Civile a Foligno, si è svolta una riunione tra i consiglieri regionali e i tecnici []

Print Friendly, PDF & Email

Commenta per primo

Lascia un commento

Annulla risposta

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento [] [] [] [] [Nome*] [E-Mail*] [Website*] [Commento all'articolo] Current ye@r * [4.4]

Leave this field empty []

Come votare

Forza Italia

[INS::INS]

Villa Umbra

Istituzioni

Rinnovo contratto e atti amministrativi, nuovi corsi a marzo a Villa Umbra

[slb_exclude]

Rinnovo contratto e atti amministrativi, nuovi corsi a marzo a Villa Umbra

PERUGIA

Amministratore Unico della Scuola Umbra [...]

Corso Villa Umbra

Istituzioni

Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo

[slb_exclude]

Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo

PERUGIA

Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, [...]

corso a Villa Umbra

Istituzioni

Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali

[slb_exclude]

Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali

PERUGIA

21 Febbraio

18 Gestire accoglienza e [...]

Corso a Villa Umbra

Istituzioni

Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra

[slb_exclude]

Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra

PERUGIA

Le numerose novità dettate [...]

Corso a Villa Umbra

Istituzioni

Lavoro autonomo e co.co.co nel

Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra [slb_exclude] Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra PERUGIA Le forme tradizionali di lavoro autonomo [...]SimplyCinema SpelloRicerca per: [Cerca]Politica Indagini, comunque, sono in corso, da parte delle Forze dell'ordine già presenti sul posto Roberto Fiore a Perugia, 5 esplosioni vicino sede Forza Nuova, forse bombe carta VIDEO 28 febbraio 2018 0 [perugia-an] Apertura sede Forza Nuova, Antifascisti Borgobello, come uno sfregio 27 febbraio 2018 0 Finanziamenti Miur all'Ateneo, l'apprezzamento di Attilio Solinas Ripudio Fascismo, regione approva mozione di Attilio Solinas 27 febbraio 2018 1 Fiorini, Lega, le mie parole strumentalizzate, pensiamo ai problemi reali Fiorini, Lega, le mie parole strumentalizzate, pensiamo ai problemi reali 27 febbraio 2018 0 Bilancio approvato, Chiacchieroni, garantire la massima efficienza Chiacchieroni e Rometti: Aberranti le affermazioni di Emanuele Fiorini sul nazismo 27 febbraio 2018 0 Di Stefano Casapound, nessun governo Salvini, i media mentono Di Stefano Casapound, non ci sarà nessun governo Salvini, i media mentono 27 febbraio 2018 0 Roberto Fiore a Viale Roma inaugura Casa Forza Nuova Roberto Fiore a Viale Roma inaugura Casa Forza Nuova a Perugia 27 febbraio 2018 0 Politiche 2018, Luca Panichi, chi votare? Proviamo a chiarirci le idee Politiche 2018, Luca Panichi, chi votare? Proviamo a chiarirci le idee 27 febbraio 2018 0 [salvini-te] Politiche 2018, Matteo Salvini a Terni, stufo di incontrare operai sacrificati e massacrati 27 febbraio 2018 0 [salvini-80] Politiche, CasaPound, pronti a sostenere Salvini premier 26 febbraio 2018 0ForiniGruppo Umbria Journal[Gruppo Editoriale UmbriaJournal]Nicola AlemannoMatteo SalviniDonatella TeseiNero Norcia[BANNER-PROCETTO]Scuola Umbra AmministrazioneVilla UmbraIstituzioniRinnovo contratto e atti amministrativi, nuovi corsi a marzo a Villa Umbra28 febbraio 2018 0Rinnovo contratto e atti amministrativi, nuovi corsi a marzo a Villa UmbraPERUGIAAmministratore Unico della Scuola Umbra di AmministrazionePubblica, raccogliendo il fabbisogno formativo degli Enti consorziati e delleistituzioni locali, ha approvato []

Nuova allerta meteo, altra neve, ma il maltempo sta finendo, attenti al gelo

[Redazione]

Nuova allerta meteo del Dipartimento della Protezione Civile: a partire dall'annottata sono attese nevicate fino in pianura sulle regioni centrali, con la quota neve che con il passare delle ore si assesterà ad altitudini più elevate lasciando spazio alla pioggia. L'avviso meteo prevede dunque a partire da stasera deboli precipitazioni nevose fino a quote di pianura e con possibile formazione di ghiaccio al suolo su Umbria, Lazio, Abruzzo, Campania, Molise, Basilicata, Puglia e Calabria settentrionale. Il Dipartimento ha anche valutato per domani una allerta gialla per rischio idrogeologico sui bacini centro-meridionali dell'Emilia Romagna, sul settore orientale dell'Umbria, sull'Abruzzo, sul Molise, sulla Sicilia orientale. Ma ondata di gelo siberiano che ha colpito anche l'Italia: dopo aver raggiunto oggi il suo picco, tenderà gradualmente ad attenuarsi, in particolare già domani al Centrosud dove è atteso un sensibile rialzo delle temperature. Al Nord, invece, l'aria fredda persisterà più a lungo e sono previste nevicate tra questa notte e domani. Flocchi molto probabili anche a Roma, dove dovrebbero essere imbiancate le parti alte della città. Secondo le previsioni dei meteorologi del Centro Eson Meteo-Meteo.it, l'arrivo di una perturbazione darà luogo nella notte a nevicate fin su pianure e coste al Nordovest, in Emilia, Toscana e sull'interno del Centro. Saranno imbiancate molte grandi città tra cui Torino, Milano, Bologna, Venezia, Firenze, Ancona, Perugia e Pescara, ma una breve fase nevosa è possibile anche a Roma. [INS::INS] Domani la neve cadrà in quasi tutto il Nord, sarà più abbondante in Liguria, in Emilia e sull'Appennino settentrionale. Al mattino sono previste nevicate fino a quote di pianura anche su Toscana, Umbria e Marche, regioni in cui poi nel pomeriggio la pioggia sostituirà la neve. Le precipitazioni più intense ha spiegato Andrea Giuliani, meteorologo del Centro Eson Meteo si avranno, tra le città a Torino, Cuneo, Genova e Bologna, Parma e Reggio Emilia. A Roma la situazione spiega è al limite per la probabilità di precipitazioni. La neve sarà intervallata a tratti dalla pioggia. L'aria mite in arrivo con i venti di Scirocco determinerà, affermano i meteorologi del Centro Eson Meteo, un sensibile rialzo termico che domani segnerà la fine di questa fase estremamente fredda al Centrosud, mentre al Nord l'aria fredda intrappolata in Pianura Padana persisterà più a lungo. La tendenza per l'ultima parte della settimana, secondo i meteorologi del Centro Eson Meteo-Meteo.it, rimane ancora molto incerta: al momento non si prevede alcun miglioramento del tempo e saranno possibili nuove precipitazioni. Sull'Italia, precisano, continuerà infatti ad affluire aria umida e ci sarà ancora occasione per delle piogge, con il rischio per la giornata di venerdì di neve fino a quote molto basse sulle regioni nord-occidentali. Le temperature, concludono gli esperti di Eson Meteo, gradualmente aumenteranno anche sulle regioni settentrionali, riportandosi su valori più normali per la stagione. [INS::INS] Print Friendly, PDF & Email Allerta maltempo Gelo Maltempo Neve Articoli correlati [maltempo-neve-bastia-bastia-17-326x245] Ambiente E tornata a cadere la neve. Temperature in calo 3 marzo 2016 Ambiente, Breaking News, Cronaca 0 E tornata a cadere la neve. Flocchi di neve stamani sulle zone appenniniche dell'Umbria. Le zone interessate sono Forca Canapine, a Norcia, del valico di Colfiorito e di quello della Somma. Non ci sono comunque [] Print Friendly, PDF & Email Maltempo, esondato il fiume Nera, terreni allagati, animali in difficoltà Cronaca Maltempo, esondato il fiume Nera, terreni allagati, animali in difficoltà 16 dicembre 2017 Cronaca, Notizia in rilievo 0 Maltempo, esondato il fiume Nera, terreni allagati, animali in difficoltà TERNI Il maltempo di questi giorni e le violente piogge hanno fatto scattare allarme in gran parte della Valnerina, sia in quella perugina, sia [] Print Friendly, PDF & Email [Mauro-Guiducci-326x245] Cronaca

Emergenza maltempo, il presidente del soccorso alpino fa il punto della situazione 27 febbraio 2018 Cronaca, Notizia in rilievo 0 Emergenza maltempo, il presidente del soccorso alpino fa il punto della situazione SPELLO Sono state giornate intense, quelle appena trascorse, per il Soccorso Alpino e Speleologico Umbria (SASU) che ha affrontato l'emergenza maltempo sulla [] Print Friendly, PDF & Email Commenta per primo Lascia un commento Annulla risposta L'indirizzo email non sarà pubblicato. Commento [] [] [] [] [Nome*] [E-Mail*] [Website] [] [Commento all'articolo]

Current ye@r * [4.4]Leave this field empty []Come votare Forza Italia[INS::INS] Villa Umbra Istituzioni Rinnovo contratto e atti amministrativi, nuovi corsi a marzo a Villa Umbra [slb_exclude] Rinnovo contratto e atti amministrativi, nuovi corsi a marzo a Villa Umbra PERUGIA Amministratore Unico della Scuola Umbra [...] Corso Villa Umbra Istituzioni Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo [slb_exclude] Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, [...] corso a Villa Umbra Istituzioni Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali [slb_exclude] Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali PERUGIA 21 Febbraio 18 Gestire accoglienza e [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra [slb_exclude] Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra PERUGIA Le numerose novità dettate [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra [slb_exclude] Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra PERUGIA Le forme tradizionali di lavoro autonomo [...] SimplyCinema Spello Ricerca per: [Cerca] Politica M5s un milione di euro alle scuole, 20 mila anche dall'Umbria M5s un milione di euro alle scuole, 20 mila anche dall'Umbria 28 febbraio 2018 0 Forza Italia annuncia il premier, sarà Antonio Tajani Forza Italia annuncia il premier, sarà Antonio Tajani 28 febbraio 2018 0 Rifondazione comunista di Perugia è dalla parte di Potere al Popolo Rifondazione comunista di Perugia è dalla parte di Potere al Popolo 28 febbraio 2018 0 Pd Perugia si dissocia da antifascismo antagonista e violento Pd Perugia si dissocia da antifascismo antagonista e violento 28 febbraio 2018 0 [perugia-an] Apertura sede Forza Nuova, Antifascisti Borgobello, come uno sfregio 27 febbraio 2018 0 Finanziamenti Miur all'Ateneo, l'apprezzamento di Attilio Solinas Ripudio Fascismo, regione approva mozione di Attilio Solinas 27 febbraio 2018 1 Fiorini, Lega, le mie parole strumentalizzate, pensiamo ai problemi reali Fiorini, Lega, le mie parole strumentalizzate, pensiamo ai problemi reali 27 febbraio 2018 0 Bilancio approvato, Chiacchieroni, garantire la massima efficienza Chiacchieroni e Rometti: Aberranti le affermazioni di Emanuele Fiorini sul nazismo 27 febbraio 2018 0 Di Stefano Casapound, nessun governo Salvini, i media mentono Di Stefano Casapound, non ci sarà nessun governo Salvini, i media mentono 27 febbraio 2018 0 Roberto Fiore a Viale Roma inaugura Casa Forza Nuova Roberto Fiore a Viale Roma inaugura Casa Forza Nuova a Perugia 27 febbraio 2018 0 Forini Gruppo Umbria Journal [Gruppo Editoriale Umbria Journal] Matteo Salvini Nicola Alemanno Donatella Tesei Nero Norcia [BANNER-PROCETTO]

Scuola Umbra Amministrazione Villa Umbra Istituzioni Rinnovo contratto e atti amministrativi, nuovi corsi a marzo a Villa Umbra 28 febbraio 2018 0 Rinnovo contratto e atti amministrativi, nuovi corsi a marzo a Villa Umbra PERUGIA Amministratore Unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, raccogliendo il fabbisogno formativo degli Enti consorziati e delle istituzioni locali, ha approvato []

Burian, a Terni ritorno a scuola `difficile`

[Redazione]

Problemi per il ghiaccio a Collescipoli, Valserra e Collestatte. A complicare la situazione della viabilità anche il semaforo rotto in viale Brin. Condividi questo articolo su Viale Trento lunedì mattina. Home [banner-umbriaon-1] 28 Feb 2018 09:21 di F.L. [terni-neve-26-febbraio-2018-51-300] Dopo due giorni di stop causa neve e gelo, tutti di nuovo sui banchi mercoledì mattina a Terni. Ma non per tutti è stato semplice raggiungere scuole e posti di lavoro, visto che le temperature ampiamente sotto lo zero, e quindi il ghiaccio, hanno creato diversi problemi, alla viabilità e non solo. **MERCOLEDÌ IL RIENTRO A SCUOLA DOPO DUE GIORNI DI SOSPENSIONE** Scuola off limits Alla scuola infanzia Piccolo principe di Collescipoli, della direzione didattica San Giovanni, il ghiaccio presente sulle scale e sulla rampa di accesso alla struttura ha reso inizialmente impossibile l'entrata dei bimbi. La polizia municipale, avvertita dalla direzione scolastica, ha quindi provveduto a richiedere l'intervento della Protezione civile per spargere il sale. **TERNI INNEVATA: IL VIDEO** [Monzi-Giammari-protezione-civile-T] Monzi e Giammari Prociv al lavoro Sale che verrà utilizzato anche in altre zone della città ghiacciate, come ad esempio quella tra Villaggio La Romita e San Liberatore, dove la strada che conduce a Collestatte, mercoledì mattina, si presentava come una lastra. Stesse difficoltà in Valserra, anche se in questo caso riguardano delle aree pedonali all'interno dei piccoli borghi. In qualche frazione dei Comuni del comprensorio si segnalano invece alcune polemiche da parte di diversi cittadini per la mancanza del sale. **NEVE IN CITTÀ, LA FOTOGALLERY** Il semaforo sfortunato Non dovrebbe essere legato al gelo, ma non ha fatto che rendere più caotico il ritorno a scuola, il guasto al semaforo tra viale Brin e viale Centurini, lo stesso incrocio dove la settimana scorsa un impianto era stato abbattuto da un automobilista. Martedì sera i tecnici comunali sono intervenuti per cercare di riparare il danno, ma evidentemente senza successo, e mercoledì mattina è stato il caos. In mattinata è attesa sul posto, per regolare manualmente la viabilità, una pattuglia della municipale, che nel frattempo spiegano dal comando è però impegnata sia con emergenza gelo che con il mercatino settimanale di foro Boario. Condividi questo articolo su

Sisma, attività agricole Ordinanza Borrelli

[Redazione]

C'è ora alla stipula di contratti di locazione o di comodato di immobili da destinare ad attività agricole o zootecniche. atto del capo della protezione civile. Condividi questo articolo su Home Attualità [naldi] 28 Feb 2018 10:45 Un ordinanza per disciplinare ulteriori interventi urgenti per i territori colpiti dal terremoto 2016 in Umbria, Abruzzo, Marche e Lazio. A firmarla è stato il capo della protezione civile, Angelo Borrelli: per quel che concerne l'Umbria, l'atto coinvolge le attività agricole e zootecniche. TUTTO SUL TERREMOTO 2016 Agricoltura, continuità e contratti La Protezione civile spiega che per favorire la continuità delle attività agricole e zootecniche si autorizzano le Regioni e i Comuni interessati dagli eventi sismici a stipulare contratti di locazione o di comodato di immobili da destinare a questi usi e a procedere agli eventuali necessari adeguamenti funzionali, qualora tali soluzioni risultino economicamente più vantaggiose rispetto all'acquisizione dei moduli. Gli altri provvedimenti riguardano per lo più Marche e Lazio, in particolare i Comuni di Camerino, Tolentino e Accumoli. Al fine di garantire unodei passaggi principali un minor consumo del suolo e la riduzione delle aree da destinare ad insediamenti temporanei, l'ordinanza consente alla Regione Marche l'acquisto di immobili ad uso abitativo da destinare temporaneamente a soggetti residenti in edifici distrutti o gravemente danneggiati dagli eventi sismici, situati in zona rossa o classificati di tipo E o F. Condividi questo articolo su

Terni, sito del Comune diventa più efficiente

[Redazione]

Nei giorni scorsi, durante la piena allerta meteo, aveva palesato qualche difficoltà: attivato il team per la gestione dei sistemi. Condividi questo articolo su Palazzo Spada Home Altre notizie [banner-umbriaon-1] 28 Feb 2018 14:36 Nei giorni scorsi, durante la piena allerta meteo, aveva palesato qualche difficoltà. Magari questo non è l'unico motivo, ma il sito internet del Comune di Terni è stato oggetto di interventi di efficientamento al fine, spiega dall'Ente, di essere maggiormente fruibile dall'utenza, anche in situazioni di accessi particolarmente elevati, legati agli allarmi della Protezione Civile o a ordinanze di particolare impatto sociale. Le anomalie Nella serata di domenica 25 febbraio il sito ha riscontrato alcuni problemi per quanto riguarda la fruibilità da parte dell'utenza a causa di un numero di accessi particolarmente elevato. Il numero dei collegamenti è stato molto alto da risultare anomalo anche per analoghe situazioni di Protezione Civile. L'anomalia negli accessi è stata accentuata dalla diffusione, su alcuni canali non ufficiali, di informazioni non attendibili, errate nei contenuti e comunque non emesse dall'Ente. Le problematiche verificatesi nel pomeriggio di domenica hanno riguardato l'infrastruttura informatica delegata all'hosting e al mantenimento del portale dell'Ente. Una infrastruttura esterna e non collegata al Ced del Comune, ma residente in un data center esterno, così come previsto nelle procedure pubbliche a suo tempo seguite dall'amministrazione Comunale per la fornitura di questo servizio. Il personale del Ced, non appena riscontrato il malfunzionamento, ha subito attivato il team delegato alla gestione dei sistemi presso il fornitore che ha avviato le procedure di risoluzione dei problemi, contestualmente al loro verificarsi, e che si sono concluse nel tardo pomeriggio di domenica nel giro di due ore. Gli interventi Per meglio affrontare le situazioni anomale, aggiungono dal Comune, gli interventi attivati hanno riguardato l'incremento delle risorse del sistema dedicate al portale; adozione di ulteriori strumenti per l'ottimizzazione e l'efficientamento delle prestazioni; la verifica dell'integrità dei dati e delle informazioni; il monitoraggio continuo dell'intera infrastruttura. Gli interventi effettuati hanno dato riscontri positivi, sia lunedì che martedì pomeriggio, per il protrarsi della sospensione delle attività didattiche, si sono avute situazioni di consultazione elevata del sito che non ha registrato alcuna anomalia. Sono allo studio, comunque, nuove soluzioni che possano garantire una fruizione immediata da parte dell'utenza di tutte le informazioni inerenti la Protezione Civile, senza così gravare sull'articolazione interna del sito. Condividi questo articolo su

Assessore Fedele: ``Neve e gelo, il grande lavoro di squadra ha evitato il peggio``

[Redazione]

MONTALTO DI CASTRO - Riceviamo e pubblichiamo dall'assessore Marco Fedele: L'ondata di gelo e neve che in questi giorni ha colpito tutta Italia ha causato disagi e paralisi, avrebbe potuto creare problemi immani ad una località come Montalto di Castro. Se ciò non si è verificato, e se i disagi sono stati ridotti al minimo, è stato per la prontezza e l'efficacia degli interventi messi in atto dall'azione congiunta dell'amministrazione comunale, delle associazioni di protezione civile presenti sul territorio e di alcune imprese private. In particolare, il gruppo comunale di protezione civile ha soccorso tre ragazze che alle ore 5 circa di mattina sono rimaste con l'auto in panne sulla strada Dogana, e la Pro Civ Arci Vulci I ha soccorso 4 auto andate fuori strada per il ghiaccio in Via di Campomorto. Grazie alla programmazione del Presidente Alessandro Maietto, che con l'associazione da lui coordinata ha prudenzialmente stoccato importanti quantità di sale, le nostre associazioni hanno potuto spargere sulle pubbliche vie e sui marciapiedi circa 100 quintali (120 sacchetti) di sale. In totale i mezzi in campo sono stati un camion, due pick-up e furgoni dell'Arci Pro Civ, nonché due pick-up e la Jeep Terrano della protezione civile comunale. I volontari impiegati da entrambe le associazioni hanno raggiunto il numero di circa 25 unità. Ancora questo pomeriggio, in previsione di ulteriori fenomeni meteorologici, i volontari delle associazioni si sono adoperati per spargere, sia con mezzi meccanici che a mano nelle aree pedonali non raggiungibili con i mezzi di trasporto, il sale nelle zone 'sensibili': pubbliche vie, ingressi delle scuole, dottori, centri anziani, farmacie, caserme, banche, e hanno programmato turni di reperibilità per la giornata di domani. "Mi preme - dichiara l'assessore alla protezione civile Marco Fedele - ringraziare il sindaco Sergio Caci che ha monitorato costantemente la situazione, comunicando col Prefetto e, su sua indicazione, emanando prontamente le ordinanze di chiusura delle scuole e dei pubblici uffici. Vorrei poi encomiare il comandante Adalgiso Ricci e la Polizia locale per l'impegno e il coordinamento delle attività di controllo del territorio e di coordinamento delle squadre di intervento". "Infine - aggiunge Fedele - mi sento di dover ringraziare sentitamente tutti i volontari delle associazioni di protezione civile, e in particolare Orfeo Ferretti e Alessandro Maietto che hanno coordinato i propri compagni lavorando sinergicamente e impiegando efficacemente le loro risorse umane e tecniche. Mi auguro di poter considerare la gestione di questa problematica come la prima occasione di una collaborazione e di un coordinamento sempre più stringente ed efficace, in vista del quale è in discussione una convenzione che regolerà i rapporti tra amministrazione e le associazioni stesse. Fare sistema - conclude l'assessore Marco Fedele - infatti è non solo requisito fondamentale nella prevenzione e nella gestione delle emergenze, ma intento chiaro e determinato della nostra amministrazione nel campo del terzo settore, per crescere e migliorare la nostra comunità".

Caprarola: un intero paese al lavoro per fronteggiare l'emergenza neve

[Redazione]

Riceviamo e pubblichiamo dal Comune di CaprarolaCAPRAROLA - Anche Caprarola è stata investita dall'emergenza neve di questigiorni ma, grazie a pronti e tempestivi interventi ben coordinati esapientemente condotti, ha saputo fronteggiare al meglio i disagi derivanti dalmaltempo, consentendo ai cittadini di ritornare presto alla normalità."Il merito di questo successo - commenta il sindaco Eugenio Stelliferi - vaadeguatamente riconosciuto alla squadra di intervento che ha agito seguendo leparole d'ordine: concertazione, collaborazione, coordinamento, disponibilità efinalizzazione al benessere della popolazione"."Un grazie speciale - continua Stelliferi - va quindi a tutti quei volontariuomini e donne di Caprarola che, nel primo giorno di emergenza e in quellisuccessivi, si sono attivati fin dalle 5 del mattino e ininterrottamente finoalle ore 20 della sera, mettendosi a disposizione di tutta la cittadinanza perripristinare la regolare viabilità e ridurre il più possibile i disagi delmaltempo e della neve. Il nostro incondizionato ringraziamento va, inparticolare, ai ragazzi della Protezione civile che, utilizzando mezzi comunaliie mezzi in dotazione alla stessa Protezione civile, hanno fronteggiatomirabilmente l'emergenza. Il loro intervento non si è limitato sono allapulizia delle strade ma è entrato nel dettaglio delle esigenze di particolaricittadini necessitanti di cure mediche o terapie vitali, fronteggiandol'urgenza con trasporto verso le adeguate strutture sanitarie"."Un grazie - conclude il primo cittadino - va anche all'esecutivo che è semprestato presente cercando di coordinare tutte le azioni intraprese perfronteggiare i disagi e a tutti i cittadini che, mossi dal grande senso diresponsabilità civica, hanno aiutato a rimuovere la neve dai passi carrabilifornendo anche aiuto alle persone più anziane per liberare gli ingressi delleabitazioni e/o per i necessari approvvigionamenti. Tutto questo rende grandeuna comunità che sa mettersi in campo nel momento nel bisogno per fronteggiarel'emergenza".

Emergenza neve: interventi programmati in maniera cadenzata

[Redazione]

VETRALLA -Amministrazione del Comune di Vetralla, per affrontare l'emergenza neve di questi ultimi giorni, ha programmato gli interventi in maniera cadenzata in base alle urgenze e priorità: strade principali, abitazioni, scuole, marciapiedi. Le intense nevicate e soprattutto le basse temperature, hanno impedito la rimozione immediata e contestuale del ghiaccio in ogni punto del territorio e pertanto, come comprensibile, è stato necessario programmare e razionalizzare gli interventi, che comunque sono stati tempestivi ed hanno permesso di liberare nei tempi consentiti, i punti nevralgici e di maggiore criticità. Questa mattina si sta provvedendo alla rimozione del ghiaccio nei punti residui per consentire, quanto più possibile, la ripresa regolare degli spostamenti. In questi giorni, nell'affrontare l'emergenza, abbiamo riscontrato una straordinaria intesa tra Protezione Civile, Vigili Urbani, ditte di servizi di emergenza, Vetralla Servizi, operatori ecologici, Polizia Locale e uffici tecnico una intesa che denota una capacità di collaborazione fattiva e concreta tra tutti i soggetti competenti, volta esclusivamente al benessere della popolazione, con uno spirito di gruppo e di sacrificio encomiabili, umanità, professionalità, competenza, ed un senso del dovere straordinario.

Regione Lazio: preallarme neve da stasera e per 12 ore

[Redazione]

Riceviamo e pubblichiamo dalla Regione Lazio VITERBO - Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla serata di oggi, mercoledì 28 febbraio e per le successive 6-12 ore si prevedono sul Lazio "deboli precipitazioni, nevose fino a quota di pianura e con possibile formazione di ghiaccio al suolo". Il Centro Funzionale Regionale ha emesso pertanto un bollettino con preallarme per neve su tutte le zone di allerta del Lazio. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555.

Notazio: ``Subito tavolo per emergenza neve``*[Redazione]*

MONTEFIASCONE - Riceviamo e pubblichiamo da Fabio Notazio: A seguito dei forti disagi avuti dalla popolazione dopo la bufera di neve di lunedì scorso, il consigliere comunale Fabio Notazio chiederà al sindaco di Montefiascone Massimo Paolini di istituire un Tavolo di concertazione tra Protezione civile (volontari Asvom), corpo dei vigili urbani e guardie ecozoofile, in vista della nuova ondata di maltempo prevista per giovedì, così da poter intervenire in maniera efficiente ed esaustiva per contrastare le difficoltà che potranno ancora una volta colpire i cittadini. "Un ringraziamento particolare sottolinea Notazio - al consigliere Ceccarelli per il tempestivo intervento nel prestare aiuto alle zone più colpite dalla neve ed isolate dal ghiaccio". Ricorda inoltre Notazio, che Montefiascone, oltre ad essere Cco (Centro operativo Comunale) è anche Coi (Centro operativo intercomunale) quindi, in caso di forti calamità, deve coordinare anche i paesi di Capodimonte, Marta, Bolsena e San Lorenzo. Per questo l'urgenza di tale incontro.

Mazzola: ``Le azioni intraprese dalla mia amministrazione vanno in porto``*[Redazione]*

VITERBO - Riceviamo e pubblichiamo da Mauro Mazzola: "Ho letto dell'inaugurazione della sede per un presidio fisso dei Vigili del Fuoco riferisce Mauro Mazzola una lotta durata anni che ben conoscono i cittadini e anche gli stessi Vigili del Fuoco. Infatti, io insieme a tutti i Vigili del Fuoco di Viterbo e a tutte le sigle sindacali ci siamo battuti uniti in tutte le sedi affinché Tarquinia ottenesse il suo distaccamento 24. Il nostro territorio purtroppo ne aveva urgente bisogno, visti i numerosi interventi che effettuano giornalmente i Vigili del Fuoco. E proprio su questo tema, in questi giorni di emergenza neve, ricordo come su mia indicazione si redasse il Piano di Protezione Civile, dando incarico all'ufficiale della Polizia Locale come responsabile della protezione civile e ad un ingegnere specializzato. Rimaneva soltanto di deliberarlo ma quando hanno attuato non sono riuscito a farlo funzionare bene, viste le critiche che ci sono da parte dei cittadini. Quindi questi trionfalismi di alcuni consiglieri comunali sono fuori luogo. Prendano quello che meritano veramente. Oggi è per me una grande soddisfazione veder realizzato ciò di cui la nostra città aveva veramente bisogno un presidio fisso dei Vigili del Fuoco 24 ore al giorno in città". Poi il famoso ponte sul Mignone: "Anche qui, e senza polemica, è gente che se ne appropria. Sono gli atti amministrativi che parlano, nessuna conquista della piazza, ma di un'istituzione, quella comunale da me diretta come sindaco che ha ben operato per risolvere un grave problema di sicurezza. Quando ho asserito che era previsto e che il ponte, come assicurato da Sat, sarebbe stato costruito, era chi mi attaccava negando ciò che comunicavo alla stampa. Oggi il ponte sul Mignone sta diventando realtà". "Mi dispiace veramente concludere ex sindaco Mauro Mazzola che populisticamente mi si tacciava e ci accusavano di non fare nulla. Gli atti ci sono. Vorrei solo dire che mi dispiace se magari la gente fomentata da qualcuno abbia pensato ciò. La mia amministrazione è stata seria e competente oltre che contraddistinta dall'onestà. Vorrei fare molto di più sia per la mia città sia per la provincia di Viterbo, due realtà che conosco molto bene come amministratore, prima come Sindaco di Tarquinia, poi come Presidente della Provincia, per cui bene saprò agire se i cittadini mi sceglieranno a rappresentarli".

``Emergenza neve, la Regione stanZIA 3 milioni di euro``

[Redazione]

VITERBO - "StanzIati dalla Regione Lazio 3 milioni di euro per l'emergenza neve". Lo comunica il consigliere regionale Enrico Panunzi. "Di fronte a un'emergenza meteo di questa portata, con tanti comuni colpiti da forti precipitazioni nevose, anche -quelli della fascia costiera, era necessaria una risposta straordinaria della Regione Lazio in tempi rapidi. prosegue - Quindi lo sblocco di queste risorse a favore delle Amministrazioni. I fondi serviranno per rimborsare le spese sostenute per il ripristino della viabilità e della sicurezza stradale, per gli interventi di bonifica delle strade comunali e l'acquisto del sale necessario per il disgelo". Nella delibera si stabilisce: di assegnare ai comuni coinvolti dall'eccezionale ondata di maltempo in atto, che ha colpito la Regione Lazio a partire dal 25 febbraio, un contributo straordinario al rimborso delle spese sostenute per il ripristino di accettabili condizioni minime di viabilità e sicurezza in relazione alle avverse eccezionali condizioni meteo, per gli interventi di bonifica delle strade comunali ed acquisto del necessario sale uso disgelo, graduando l'importo del rimborso sulla base dell'estensione chilometrica delle strade comunali di competenza di ciascun Ente locale: rete viaria comunale da 0 a 50 Km 5 mila euro; rete viaria comunale da 51 a 100 Km 7 mila euro; rete viaria comunale oltre 100 Km 10 mila euro; di dare atto che il contributo in oggetto verrà comunque proporzionalmente adeguato all'importo complessivo massimo di 3 milioni di euro; di dare mandato alla Agenzia regionale di Protezione Civile, individuare, con apposito atto, i comuni beneficiari del presente contributo, definendo modalità, tempi e procedure per la presentazione delle istanze e della relativa rendicontazione delle spese sostenute; di stabilire che la copertura finanziaria del contributo in questione sarà garantita dalle risorse da stanziare nel 2018 sul capitolo E47507, programma 01, Sistema di protezione civile, missione 11 Soccorso civile, IV livello del piano dei conti finanziari 1.04.01.02, che sarà alimentato, per lo stesso importo, mediante apposita variazione di bilancio con prelievo dal fondo di riserva delle spese impreviste, capitolo T25501, programma 01 Fondo di riserva, missione 20 Fondi e accantonamenti, IV livello del piano dei conti finanziari 1.10.01.01; di dare mandato alla Direzione regionale Programmazione economica, Bilancio Demanio e Patrimonio di effettuare una variazione di bilancio al fine di integrare, di competenza e cassa, annualità 2018, per importo di euro 3 milioni di euro lo stanziamento del capitolo E47507, programma 01, Sistema di protezione civile, missione 11 Soccorso civile, IV livello del piano dei conti finanziari 1.04.01.02, mediante prelievo dal fondo di riserva delle spese impreviste, capitolo T25501, programma 01 Fondo di riserva, missione 20 Fondi e accantonamenti, IV livello del piano dei conti finanziari 1.10.01.01. La delibera della giunta regionale è pubblicata sul BURL e sul sito www.regione.lazio.it per garantire la massima diffusione e conoscenza.

Case invendute al posto delle sae: - via libera dalla Protezione civile

[Redazione]

SISMA - Angelo Borrelli ha firmato l'ordinanza: si tratta di 356 appartamenti per un valore di 56 milioni di euro. Consentiti anche interventi speciali per le soluzioni abitative e relativi lavori ai comuni di Tolentino e Camerino. Agevolazioni per le attività agricole e zootecniche mercoledì 28 febbraio 2018 - Ore 15:18 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email [banner_ter] Condividi Tweet +1 Email WhatsApp Condivisioni 0 [angelo-borrelli-325x183] Angelo Borrelli Via libera della Protezione civile per acquisto degli immobili invenduti da destinare agli sfollati. Gli appartamenti sono 356 per un valore di 56 milioni di euro. Con il provvedimento firmato oggi dal dirigente Angelo Borrelli anche altre novità: Tolentino potrà costruire ex novo e usare immobili già esistenti per ospitare gli sfollati con un finanziamento dalla Regione di 20 milioni e 850 mila euro. Camerino invece potrà realizzare il nuovo terminal per collegare le aree sae e occuparsi direttamente delle opere di messa in sicurezza del bacino Fosso Lo scarico. [sae-morelli-sarnano-3-325x244] Sae a Sarnano Una operazione che, con la finalità di soddisfare il fabbisogno abitativo per le popolazioni colpite dal sisma, garantisce anche un investimento sul patrimonio già esistente spiega la Regione in una nota -. Gli appartamenti, una volta terminata la fase della ricostruzione, resteranno ai Comuni come patrimonio di edilizia residenziale pubblica a favore dei nuclei meno abbienti. Questa soluzione consente anche un minor consumo del suolo e la riduzione delle aree da destinare ad insediamenti temporanei. Gli appartamenti possono essere acquistati dalla Regione al posto delle sae. Per chi sceglie questa soluzione abitativa, come nel caso dell'assegnazione di una casetta, cessa erogazione del contributo di autonoma sistemazione. Gli immobili si trovano in 45 Comuni che insistono su primo e secondo cratere sismico. [lavori-area-Sae-Vallicelle-Camerino-32] Lavori Sae Vallicelle Camerino (foto L. Antonini) L'ordinanza autorizza anche il comune di Tolentino a realizzare strutture abitative di nuova costruzione, al posto delle sae, qualora tale soluzione risulti economicamente più vantaggiosa rispetto alla realizzazione di insediamenti temporanei, e ad allestire immobili già esistenti nel territorio comunale. La Regione Marche provvederà alla approvazione del progetto per un importo massimo di 20 milioni e 850 mila euro, dandone tempestiva comunicazione al dipartimento della Protezione civile. Il comune di Tolentino è autorizzato anche a realizzare le opere di urbanizzazione per importo massimo di 860 mila euro. Per favorire la continuità delle attività agricole e zootecniche si autorizzano le Regioni e i Comuni interessati dagli eventi sismici a stipulare contratti di locazione o di comodato di immobili da destinare a questi usi e a procedere agli eventuali necessari adeguamenti funzionali, qualora tali soluzioni risultino economicamente più vantaggiose rispetto all'acquisizione dei moduli. atto infine autorizza il comune di Camerino a realizzare le opere necessarie a garantire la continuità del trasporto pubblico con la costruzione di un nuovo terminal per le aree in cui sorgono le strutture abitative di emergenza e ad effettuare interventi di regimazione delle acque del bacino del Fosso Lo scarico, per ridurre il carico idraulico conseguente alla realizzazione delle sae. RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuova ondata di neve, - a Civitanova e Recanati - le scuole restano chiuse

[Redazione]

EMERGENZA BIANCA - I sindaci delle due città, visto il bollettino meteo della Protezione civile, hanno deciso di prolungare anche per giovedì primo marzo lo stop delle lezioni mercoledì 28 febbraio 2018 - Ore 15:01 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email Condividi Tweet +1 Email WhatsApp Condividi 0 [civitanova-alta-sotto-la-neve-FDM-2-650x433] Civitanova Civitanova e Recanati: scuole chiuse anche domani. Il sindaco Fabrizio Ciarapica in tarda mattinata ha deciso di prolungare per il quarto giorno consecutivo lo stop delle lezioni. Visto l'ultimo bollettino meteorologico della Regione Marche diramato dalla Protezione civile Regionale che riferisce che sono previste nevicate diffuse fino a quote pianeggianti e gelate diffuse, per salvaguardare incolumità pubblica e per evitare pericoli agli alunni delle scuole dice il sindaco si è deciso che domani giovedì 1 marzo le scuole di ogni ordine e grado, inclusi gli asili nido comunali resteranno chiuse. La comunicazione è stata diramata sulla pagina Fb del sindaco ed diffusa attraverso il Bot Cluana, assistente virtuale voluta dall'assessore all'innovazione tecnologica Enrico Giardini che si mostra orgoglioso dell'efficacia dello strumento, soprattutto durante emergenza meteo. Durante l'emergenza neve si sono iscritti più di 1.400 civitanovesi in due soli giorni, i quali hanno potuto beneficiare degli aggiornamenti diretti sulla situazione di allerta che ha colpito la nostra città. Il sistema di messaggistica tramite il Bot Cluana, non ha lo scopo di sostituire i tradizionali e istituzionali canali di comunicazione, ma ha la finalità di rendere più semplice l'accesso alle informazioni, ha spiegato Giardini. Anche per quanto riguarda Recanati il sindaco Francesco Fiordomo ha annunciato la decisione con un post su Facebook. Comunico che domani, giovedì 1 marzo ha scritto il primo cittadino tutte le scuole di ogni ordine e grado resteranno ancora chiuse a causa di ghiaccio e un probabile nuovo peggioramento del tempo come confermato poco fa dalla Protezione civile. Mi raccomando di fare attenzione al ghiaccio, di non camminare sotto i cornicioni delle abitazioni, sotto gli alberi ed i pali della pubblica illuminazione. Da giorni stiamo lavorando per affrontare al meglio questa emergenza neve e continueremo a farlo nelle prossime ore. Stanotte e questa mattina abbiamo assistito 10 cittadini in difficoltà per mancanza di farmaci, alimenti, necessità di recarsi in ospedale per terapie. Per qualsiasi richiesta il numero è sempre 0717587243. Articoli correlati [civita] Burian, nuova allerta meteo: previste altre nevicate [neve-v] Neve e ghiaccio a Macerata: altro giorno di stop alle lezioni [neve-c] Temperature a -10: all'asilo salta il riscaldamento [civita] Civitanova a -5 gradi, tubi ghiacciati a San Marone e la ciclabile è una pista per slittini [campo_] Altro stop ai campionati di calcio: in campo il 25 aprile? [neve-i] Cipresso abbattuto dalla neve, rimosse stalattiti dallo Sferisterio (Foto) [penna] Macerata sugli sci, il tour dell'architetto fotografo [San-Se] San Severino, il castello imbiancato [Neve-M] Macerata vestita di bianco, un altro punto di vista [neve-v] Neve, decine di interventi: rimossa super stalattite (foto) [Lupo-s] Una provincia in bianco/4 è anche un lupo (FOTO) [Scherm] Emergenza neve: Aiutiamo i romani, ironia del consigliere fa il giro del web [neve-p] Dove soffia il Burian, la provincia nel gelo tra bellezza e disagi (LE FOTO) [disces] Camerino torna a scuola con il gelo, gli studenti a Pettinari: Garantisci sicurezza e riscaldamento [sferci] Riaperta la circolazione dei mezzi pesanti RIPRODUZIONE RISERVATA

Civitanova a -5 gradi, - tubi ghiacciati a San Marone - e la ciclabile è una pista per slittini

[Redazione]

EMERGENZA BIANCA - Situazione sotto controllo in città e strade principali tutte percorribili. Necessario l'intervento dei vigili del fuoco in via Cavallotti e via Verga, scoppiato un idrante vicino al Bingo. Ancora incerta l'apertura della scuola mercoledì 28 febbraio 2018 - Ore 13:14 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email Condividi Tweet +1 Email WhatsApp Condivisioni 0 [civitanova-sotto-la-neve-giardini-di-piazza-FDM-5-650x433][28516683_1526867234084007_8972174601934683907] Il sindaco con uno spalaneve Il termometro è arrivato a -5 gradi a Civitanova questa mattina prima dell'alba e nelle mattinate. Il ghiaccio sulle strade si è però sciolto durante la giornata dopo il passaggio dei mezzi che hanno reso percorribili tutte le vie principali. Situazione sotto controllo in città dove qualche disagio è stato provocato solo dal congelamento dei tubi dell'acqua in zona San Marone, in via Verga e in via Cavallotti dove si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Idrante scoppiato vicino al Bingo. Complessivamente però non si registrano incidenti e tamponamenti a causa del manto ghiacciato e si viaggia regolarmente con gomme termiche. Questa mattina il sindaco insieme al coordinatore della Protezione civile Aurelio Del Medico era in città per verificare la situazione e coordinare insieme i lavori. La macchina operativa comunale ha lavorato tutta la notte e continua a lavorare con celerità ha spiegato il primo cittadino Fabrizio Ciarapica -. Questo ci ha permesso di mantenere i disagi per la cittadinanza entro i limiti fisiologici per questo tipo di eventi. Le strade principali risultano sgombrare da neve e sono praticabili, ma si raccomanda di prestare la massima prudenza e di circolare con gomme termiche o catene ove necessario. Si sta lavorando per mantenere pulite le strade, viene data priorità all'accesso dell'ospedale, all'ingresso dell'autostrada e alle strade principali che sono interessate dal trasporto pubblico e di emergenza. Non è stato ancora deciso nulla in merito alla chiusura delle scuole. Il sindaco deciderà nel pomeriggio se prolungare l'ordinanza di chiusura dei plessi o se riaprirli. Intanto ieri pomeriggio questa mattina complice il sole i bambini hanno ripreso in mano scarponi e slittini. Gettonatissima la discesa della pista ciclabile dove i bambini sono lanciati dalla discesa verso la fornace. Un gioco vecchio che facevano i genitori e che complice la nevicata abbondante è tornato di moda. Presa d'assalto spiaggia e lungomare nonostante le temperature sotto lo zero. (l.b.) (foto Federico De Marco) [civitanova-sotto-la-neve-lungomare-nord-cristo-re-FDM-4-650x412][civitanova-alta-sotto-la-neve-FDM-1-650x433][civitanova-alta-sotto-la-neve-FDM-2-650x433][civitanova-sotto-la-neve-spiaggia-gabbiani-FDM-3-650x433][civitanova-sotto-la-neve-porto-FDM-2-650x433][neve-civitanova-stalattiti-488x650] Stalattiti a Civitanova Alta RIPRODUZIONE RISERVATA

Emergenza neve, - tagliati i treni

[Redazione]

MALTEMPO - A partire da mezzanotte il 40% in meno di convogli sulla linea Civitanova-Albacina e meno 20% tra Ancona e Rimini mercoledì 28 febbraio 2018 - Ore 19:00 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email Condividi Tweet +1 Email WhatsApp Condivisioni 0 [ferrovie-325x183] Nuova ondata di neve e gelo, attivata emergenza lieve per la rete ferroviaria marchigiana. Dalla mezzanotte di oggi sarà ridotto il servizio lungo le tratte Civitanova-Albacina (circolerà il 60 per cento dei treni programmati) e Ancona-Rimini (circolerà 80 per cento dei convogli). Questa la decisione in seguito all'allerta della Protezione civile, che ha fatto scattare il Piano neve e gelo delle Ferrovie dello Stato. Il servizio sarà invece regolare su tutte le altre direttrici regionali di traffico. Il dettaglio dei provvedimenti sarà consultabile sul sito di Trenitalia. Potenziato il presidio di assistenza ed informazioni. RIPRODUZIONE RISERVATA

Neve e ghiaccio a Macerata: - altro giorno di stop alle lezioni

[Redazione]

EMERGENZA BIANCA - L'amministrazione ha deciso di prolungare la chiusura delle scuole anche per giovedì 28, visto il bollettino meteo della Protezione civile che prevede altri fiocchi in città mercoledì 28 febbraio 2018 - Ore 13:55 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email Condividi Tweet+1 Email WhatsApp Condivisioni 0 [neve-vigili-piazza-libert] Prosegue anche domani la sospensione delle lezioni nelle scuole di Macerata. A decidere lo ha l'amministrazione in seguito all'avviso della Protezione civile che annuncia nuove precipitazioni nevose tra stanotte e domani mattina e il prolungarsi delle basse temperature. Per questo sono sospese le lezioni nelle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado compresi gli asili nido comunali. RIPRODUZIONE RISERVATA

Burian, nuova allerta meteo: - previste altre nevicate

[Redazione]

EMERGENZA BIANCA - La Protezione civile ha emesso un avviso per giovedì 1 marzo: fiocchi fin dalle prime ore del mattino anche a bassa quota. Previste gelate nella notte. Per gli esperti si tratta della coda dell'ondata di maltempo mercoledì 28 febbraio 2018 - Ore 14:33 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email Condividi Tweet +1 Email WhatsApp Condivisioni 0 [civitanova-sotto-la-neve-porto-FDM-2-65] Dopo la giornata di tregua prevista per oggi, domani Burian tornerà a farsi sentire. Secondo gli esperti si tratta della coda dell'ondata di maltempo che ha investito il nostro territorio. Stanotte sono attese gelate, mentre per domani la Protezione civile regionale ha emesso un avviso di condizioni meteo avverse: previste nevicate diffuse anche a quote pianeggianti fin dalle prime ore della giornata. I cumuli però dovrebbero essere deboli sulle zone costiere e collinari e moderati nelle zone interne, quindi fino a un massimo di 60 centimetri. Temperature in lieve aumento. Dalla notte di domani i fiocchi si trasformeranno in pioggia e anche per venerdì è previsto tempo piovoso. RIPRODUZIONE RISERVATA

Funerale al monastero, - strada liberata da neve e ghiaccio

[Redazione]

EMERGENZA BIANCA - Nella zona di Castello al Monte operai del Comune e volontari della Protezione civile settempedana hanno permesso lo svolgimento della cerimonia funebre al convento di Santa Chiara. Nessun problema particolare nel villaggio terremotati Campagnano che ospita 103 famiglie in altrettante Sae. Squadre di volontari a piedi hanno ripulito anche molte delle vie del centro storico mercoledì 28 febbraio 2018 - Ore 15:20 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email Condividi Tweet +1 Email WhatsApp Condivisioni 0 [neve-san-severino-3-650x366] [neve-san-severino-5-325x183] Giornate di intenso lavoro per gli operai dell'ufficio manutenzione del Comune di San Severino e i volontari del gruppo comunale di Protezione civile che continuano ad affrontare, anche in queste ore, emergenza maltempo che si è abbattuta con violenza su tutto il vastissimo territorio settempedano con i suoi 195 chilometri quadrati di superficie. I mezzi spazzaneve e spargisale hanno liberato dall'insidia più grande, quella del ghiaccio, le decine e decine di chilometri di strade comunali arrivando quasi ovunque, comprese le frazioni più in quota dove si registrano ancora delle difficoltà. Nessun problema particolare nel villaggio terremotati Campagnano che ospita 103 famiglie in altrettante Sae. Squadre di volontari a piedi hanno ripulito anche molte delle strette vie del centro storico. Nella zona di Castello al Monte è stato liberato da neve e ghiaccio anche il percorso che conduce al monastero di Santa Chiara per consentire la celebrazione di una cerimonia funebre. Oggi a scuola le lezioni sono tornate regolari. Viste le bassissime temperature che continuano ancora a registrarsi il sindaco, Rosa Piermattei, invita gli automobilisti e i pedoni a prestare comunque ancora la massima attenzione. Le pattuglie della Polizia Locale hanno lavorato per regolare la viabilità in occasione del rientro in classe di decine e decine di studenti e hanno prestato aiuto a diversi automobilisti in difficoltà. [neve-san-severino-4-650x366] [neve-san-severino-1-650x366] [neve-san-severino-2-650x366] Articoli correlati [civita] Burian, nuova allerta meteo: previste altre nevicate [neve-v] Neve e ghiaccio a Macerata: altro giorno di stop alle lezioni [neve-c] Temperature a -10: all'asilo salta il riscaldamento [civita] Civitanova a -5 gradi, tubi ghiacciati a San Marone e la ciclabile è una pista per slittini [campo_] Altro stop ai campionati di calcio: in campo il 25 aprile? [neve-i] Cipresso abbattuto dalla neve, rimosse stalattiti dallo Sferisterio (Foto) [penna] Macerata sugli sci, il tour dell'architetto fotografo [San-Se] San Severino, il castello imbiancato [Neve-M] Macerata vestita di bianco, un altro punto di vista [neve-v] Neve, decine di interventi: rimossa super stalattite (foto) [Lupo-s] Una provincia in bianco/4 è anche un lupo (FOTO) [Scherm] Emergenza neve: aiutiamo i romani, ironia del consigliere fa il giro del web [neve-p] Dove soffia il Burian, la provincia nel gelo tra bellezza e disagi (LE FOTO) [disces] Camerino torna a scuola con il gelo, gli studenti a Pettinari: garantiscono sicurezza e riscaldamento [sferci] Riaperta la circolazione dei mezzi pesanti [neve-c] Camerino, Tolentino e San Severino: domani scuole aperte [macera] Emergenza bianca, niente scuola in molti comuni [macera] Neve accumulata sui tetti, intervento dei pompieri al Comune (Foto) In azione 16 spazzaneve [macera] Neve e ghiaccio, continuano i problemi per la raccolta dei rifiuti [Spiagg] Una provincia in bianco/3 dal mare ai monti (FOTO) [macera] Macerata sotto la neve, lezioni sospese anche domani [neve-c] Civitanova bianca (Foto) Scuole chiuse anche domani [neve-r] Recanati sotto 50 cm di neve Pericoloso muoversi anche a piedi [Sci-Ma] A Macerata si scia e si va con gli slittini (Foto) [neve-s] Bus in panne alla Pieve, albero crolla su due auto Ghiaccio: maxi carambola tra veicoli [Corrid] Una provincia in bianco/2 FOTO [neve-r] Emergenza bianca: auto in panne a Recanati e Potenza Picena [il_gri] Tra la neve in costume da bagno [neve-l] Civitanova si gode la neve, il sindaco di Montecosaro sfida il gelo in bicicletta (Foto) [Cingol] Burian continua a preoccupare, lezioni sospese per un altro giorno [1-Oper] Emergenza neve a Macerata, dalla Nigeria al Pakistan: immigrati al lavoro come spazzatori [ferrov] Ferrovie, ritardi sulle tratte per Roma a causa del maltempo [visso] Castelsantangelo, sfollati nelle sae: Siamo bloccati dalla neve [neve-c] Entroterra nella morsa del gelo: boiler congelati nelle sae di Fiastra (Foto/Video) [macera] Emergenza neve, sospese udienze in tribunale [neve-m] Macerata

sotto la neve, Unimc rinvia le lauree Niente mercato mercoledì[Corso-]Burian, attivo piano neve ospedali[albero]Recanati, albero cade sulla circonvallazione: 20 centimetri di neve in 3 ore [macera]Neve, problemi per la raccolta dei rifiuti[neve-s]Un velo bianco avvolge Civitanova, scuole chiuse anche domani (FOTO)[turbin]Neve, camion e auto in panne Slavine sulla Sarnano Sassotetto[neve-m]Neve a Macerata, mezzi in azione Le scuole restano chiuse[cingol]Una provincia in bianco FOTO[Macera]Maltempo, Burian è arrivato: scuole chiuse in tutta la provincia RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo: Firenze sotto la neve, 2 centimetri sulle strade. Tutta la Toscana imbiancata

[Redazione]

In azione i mezzi spargisale del comuneMaltempo: Firenze sotto la neve, 2 centimetri sulle strade. Tutta la Toscana imbiancata di Redazione - giovedì, 01 marzo 2018 06:38 - Primo pianoStampa Stampa[IMG_2833-604x453]FIRENZE Firenze si sveglia imbiancata: dalle 1.30 la neve è caduta abbondante sulle strade vi è una coltre bianca di circa 2 centimetri. I mezzi spargisale sono entrati in azione prima sulle strade collinari e poi in città. La protezione civile del Comune, al momento, non segnala difficoltà. Nevicate diffuse sono segnalate in quasi tutta la Toscana: in Chianti la Città metropolitana segnala accumuli di 5 centimetri. Spiagge bianche da Massa Carrara fino a Livorno. Per la polizia stradale, ad ora, non vi sono problemi e anche il tratto appenninico dell'A1, dove comunque è in atto il blocco dei mezzi pesanti, è tutto percorribile anche se sulla Panoramica la nevicata è intensa e agli automobilisti viene consigliato di percorrere la Direttissima. Le temperature risultano al di sotto dello zero ma in risalita. Ferrovie già ieri sera aveva annunciato che per allerta arancione i convogli regionali sarebbero stati ridotti del 50% mentre quelli a lunga percorrenza viaggeranno all'80%.[consuma-604x489]La Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze segnala che sta nevicando su tutto il territorio metropolitano, con un massimo di intensità nella zona del Chianti, con cumuli di 5 cm. Intorno alle 00.30 spiega il consigliere delegato alla Protezione civile della Città metropolitana si erano cominciate a registrare deboli nevicate nelle zone dell'Empolese e del Chianti Fiorentino, con un'intensificazione graduale nelle ore successive e una progressiva estensione a tutto il territorio. La Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze e i tecnici della Viabilità dell'ente sono impegnati a garantire la percorribilità delle strade di competenza soprattutto nelle zone del Mugello-Val di Sieve, Romagna Toscana (Alto Mugello) e Ombrone Pistoiese-Bisenzio. La Polizia provinciale della Città Metropolitana di Firenze si dislocherà nelle prossime ore, se necessario, a presidio della Fi-Pi-Li e in ogni caso nei Passi investiti dall'allerta neve con maggiori criticità.

Firenze, maltempo: servizio Ataf ridotto causa neve

[Redazione]

Ataf garantirà servizio limitato e solo per alcune linee di Redazione - giovedì, 01 marzo 2018 00:44 - CronacaStampa
Stampa[Ataf-300x1502]FIRENZE La Protezione Civile ha emesso, per la zona di allerta comprendente il Comune di Firenze, codice arancione per rischio neve da stanotte fino alle 18 di Giovedì 1 Marzo. A seguito di ciò il Comune di Firenze ha emesso un'ordinanza che stabilisce la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado e nelle prossime ore stabilirà ulteriori misure per ridurre al minimo le possibili criticità. ATAF, in questo contesto, è stata chiamata ad attuare il Piano Neve che prevede servizi erogati esclusivamente con bus dotati di catene o gomme termiche: sarà garantita la sicurezza degli spostamenti nell'ambito dell'area metropolitana di Firenze (ospedali, stazioni,) con la maggiore copertura possibile del territorio. Questi provvedimenti comportano inevitabili riduzioni del livello di servizio offerto come di seguito specificati:

ORARIO DI INIZIO SERVIZIO Gli autobus entreranno tutti in servizio a partire dalle ore 6.30.

LINEE ATAF IN SERVIZIO Le linee garantite con una frequenza media di 15-30 minuti sono: 1, 2, 6, 7, 8, 10, 14, 17, 22, 23, 25, 30, 32, 35, 37, 60, 77, 78, C1, C3, D. In considerazione delle condizioni di viabilità e della straordinarietà dell'evento, il servizio erogato con detta frequenza non permetterà il rispetto degli orari programmati consultabili alle paline e/o sul sito aziendale.

LINEE ATAF SOSPESE ALL'AVVIO DEL SERVIZIO: Linee 3, 4, 5, 9, 11, 12/13, 19, 20, 29, 28, 31, 36, 56, 57, 84, 92, C2.

SERVIZIO DI LI-NEA Il servizio erogato da Li-nea prevede la soppressione delle linee scolastiche 81, 82, 85, S1, S3. Le informazioni sul servizio saranno aggiornate sul sito www.ataf.net e sui social network ufficiali.

Maltempo: primo marzo con la neve. Codice arancione sulla Toscana centro-settentrionale. Lettera di Rossi ai prefetti

[Redazione]

L'allerta meteo della Protezione civile regionale Maltempo: primo marzo con la neve. Codice arancione sulla Toscana centro-settentrionale. Lettera di Rossi ai prefetti di Ernesto Giusti - mercoledì, 28 febbraio 2018 17:49 - Cronaca, Economia, Primo piano Stampa Stampa [NEVE-A1-43-604x401] FIRENZE Previsione confermata dalla protezione civile. Dalla tarda serata di oggi, 28 febbraio, la concomitanza di un afflusso di aria calda e umida dai settori sud-occidentali con afflusso di aria molto fredda esecca nei bassi strati favorirà, per la giornata di domani, giovedì 1 marzo, nevicate fino in pianura, soprattutto sulle zone centro-settentrionali della regione. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un bollettino con codice arancione per neve valido dalla mezzanotte di stasera fino alle 18 di domani, giovedì 1 marzo (fino alla mezzanotte sull'Appennino), sui settori centro settentrionali della Toscana e codice giallo sempre per neve nelle altre zone. Codice giallo invece per ghiaccio e vento. PREVISIONE Anche il presidente della Regione, in considerazione delle previsioni per la giornata di domani, ha inviato una nuova lettera, dopo quella già inviata nei giorni scorsi, ai soggetti che devono garantire ai cittadini l'erogazione dei servizi. Questa in dettaglio la situazione meteo prevista per domani. NEVE: domani, giovedì, nevicate fino a abbondanti a quote di pianura, in particolare sulle zone centro-settentrionali della regione. Dalla tarda serata di oggi, mercoledì, e fino alla prima parte della giornata di domani, giovedì, nevicate poco abbondanti fino in pianura sull'Arcipelago, il grossetano e le zone meridionali delle province di Livorno e Pisa. GHIACCIO: oggi, mercoledì 28 febbraio, e domani, giovedì 1 marzo, locale formazione di ghiaccio nelle zone interessate dalle nevicate dei giorni scorsi. VENTO: domani, giovedì, possibili forti raffiche di Grecale su Mugello, Valdarno Medio e Inferiore e colline pisane. GOVERNATORE Ecco il testo completo della lettera spedita dal presidente della Regione Toscana alle Prefetture e ai settori viabilità e protezione civile delle Province; a gestori delle reti di trasporto su ferro e strada RFI, Autostrade per l'Italia, SALT, Autocisa, ANAS; ai gestori elettrici e del gas - distribuzione, SNAM Rete Gas, a Telecom; alle sale operative del 118 e per conoscenza al Dipartimento della Protezione Civile Nazionale. Richiamando la nota trasmessa ai gestori dei servizi viabilità, trasporto pubblico e servizi essenziali trasmessa la scorsa settimana e in concomitanza con la conferma odierna sulle possibili precipitazioni nevose nelle prossime ore fino a quote di pianura per intero territorio regionale, con la presente si rinnova una particolare attenzione rispetto all'effettiva efficienza e preparazione dei soggetti coinvolti. Si richiamano pertanto le strutture territoriali responsabili della gestione della viabilità a verificare preventivamente la propria organizzazione e in particolare l'effettiva operatività dei mezzi e adeguata disponibilità di sale per il contrasto delle situazioni di neve e gelo. In tal senso sarà auspicabile il consueto rapporto con le Prefetture UTG quale soggetto di riferimento in caso di eventuale attivazione dei COV Comitati Operativi per la Viabilità. Tale attenzione è indirizzata anche verso le Amministrazioni Comunali sia per attività relativa alla gestione della viabilità sia per gli aspetti di eventuale assistenza ai soggetti particolarmente fragili della popolazione. Considerando anche la possibile concomitanza con situazioni di gelo e vento si rinnova l'invito ad una verifica circa l'effettiva disponibilità operativa dei sistemi di contrasto alle possibili interruzioni nell'erogazione dei servizi è rivolto anche ai gestori dei servizi essenziali, anche nelle loro articolazioni territoriali. Come sempre il Centro Funzionale Regionale e la Sala Operativa Regionale renderanno disponibili secondo i consueti canali e tempistiche di comunicazione ogni informazione disponibile circa l'aggiornamento della previsione meteo e sulla situazione in atto sul territorio regionale. Si invitano i soggetti in indirizzo a voler segnalare prontamente ai Centri Situazioni Provinciali eventuali situazioni di criticità di protezione civile che dovessero interessare il proprio territorio. Si conferma contestualmente l'operatività in H24 della Sala Operativa Regionale per qualsiasi eventuale segnalazione e opportuno raccordo. ENEL Per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica, E-Distribuzione, la società del Gruppo Enel che

gestisce la rete elettrica di media e bassa tensione, in ragione delle previsioni meteo di domani, rende noto di aver predisposto un piano straordinario in base al quale sono già stati dislocati sul territorio toscano circa 130 gruppi elettrogeni nei punti più strategici per la rete ed è stato rinforzato il personale anche con oltre 100 addetti da altre regioni; inoltre, E-Distribuzione ha aggiornato tutti gli elenchi con i riferimenti diretti dei responsabili operativi sul territorio in costante contatto con la Protezione civile regionale, le Prefetture, la Città metropolitana e i sindaci dei vari territori. AMBIENTE assessore regionale all'ambiente sottolinea l'impegno della Regione per fronteggiare l'emergenza meteorologica. A questo scopo, stamani la Protezione civile regionale ha organizzato una riunione con le Province e la Città metropolitana per fare il punto sulla situazione e individuare le misure per fare fronte ad ogni necessità, mettendo a disposizione anche la colonna mobile. SANITA' assessorato al diritto alla salute ha inviato alle aziende sanitarie una circolare in cui sono indicate tutte le azioni da mettere in atto per garantire il pieno e completo funzionamento della rete socio-sanitaria, con un'attenzione particolare alla presa in carico delle persone con maggiore fragilità. In particolare, si raccomanda il monitoraggio costante degli accessi al pronto soccorso; eventuale potenziamento della reperibilità del personale medico, infermieristico, tecnico e dell'assistenza; attenzione a garantire la continuità dei servizi assistenziali; intensificazione della sorveglianza delle persone fragili assistite a domicilio; attuazione di tutte le misure necessarie per la tutela della salute delle persone senza fissa dimora, con allerta dei servizi di accoglienza notturna e diurna. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina <http://www.regione.toscana.it/alertameteo>.

Allerta neve: giovedì 1 marzo scuole chiuse a Firenze e in buona parte della Toscana

[Redazione]

Le ordinanze dei sindaciAllerta neve: giovedì 1 marzo scuole chiuse a Firenze e in buona parte dellaToscanadi Gilda Giusti - mercoledì, 28 febbraio 2018 18:05 - CronacaStampa Stampa[neve-scuole-chiuse-240x150]FIRENZE Ragazzi a casa, giovedì 1 marzo.L allerta arancione per neve (e codice giallo, invece, per ghiaccio e vento)dalla mezzanotte di stasera fino alle 18 di domani (fino alla mezzanottesull Appennino) sui settori centro settentrionali della Toscana e codice giallosempre per neve nelle altre zone, ha fatto prendere la decisione di tenerechiuse le scuole.avviso della protezione civile regionale ha portato aordinanze di chiusura delle scuole per domani in più città, compresa Firenzecome annunciato dal sindaco Dario Nardella. Tranne Grosseto, niente lezionianche negli istituti di tutti gli altri capoluoghi di provincia toscani aPrato, Livorno, Pistoia, Massa e Carrara, Siena, Pisa, Arezzo e Lucca e inmolto altri comuni.Nel capoluogo toscano, dove saranno chiuse anche università e i cimiteri, ifiocchi sono attesi da stanotte, con cumulati da 2,5 cm a 10 cm: attivatal unità di crisi di Palazzo Vecchio. Circa 80 i bus attrezzati con gommetermiche o catene, in funzione la tramvia sia pure con possibili rallentamenti.Nardella ha lanciato un appello ai fiorentini ad usareauto solo senecessario.

Allerta neve: divieto di circolazione ai mezzi pesanti dalle 22 di giovedì 28 febbraio. Fino a fine emergenza

[Redazione]

L'ordinanza del prefetto Giuffrida Allerta neve: divieto di circolazione ai mezzi pesanti dalle 22 di giovedì 28 febbraio. Fino a fine emergenza di Redazione - mercoledì, 28 febbraio 2018 18:48 - Cronaca Stampa Stampa [neve-sui-passi-della-provinc] FIRENZE Divieto di circolazione per i mezzi pesanti, con massa superiore a 7.5 tonnellate, su tutta la rete viaria della provincia di Firenze, fuori dai centri abitati, a partire dalle 22.00 di stasera, 28 febbraio, fino a cessate esigenze. Lo ha deciso il prefetto di Firenze Alessio Giuffrida per le previsioni meteo avverse. Ritenuto che la situazione di criticità meteorologica che interesserà gran parte di questo territorio regionale si legge nel provvedimento del prefetto potrà riverberarsi sull'ordinaria circolazione stradale, con significativi rallentamenti o blocchi si ravvisa che in tale contesto la presenza di mezzi pesanti potrebbe costituire ulteriore intralcio, con evidenti ripercussioni sulla sicurezza delle strade e degli automobilisti e anche porsi come ostacolo al transito di mezzi di soccorso e di emergenza. Dal divieto sono esclusi i veicoli adibiti al trasporto di persone, materiale elettorale, carburanti, merci deperibili, animali vivi e i mezzi addetti alla raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, purché muniti di pneumatici termici o catene. Esentati anche tutti i mezzi di servizio per interventi urgenti e di emergenza circolanti per esigenze di soccorso, sicurezza, protezione civile e garanzia della manutenzione stradale e delle condizioni di viabilità. Le forze di polizia statali e le polizie locali controlleranno gli accessi ai caselli sull'Autostrada del Sole (A1) e sulla Firenze Mare (A11), nonché quelli delle altre arterie viarie in provincia di Firenze.

Neve a Firenze, città imbiancata. Mezzi spargisale in azione

[Redazione]

Share: Facebook TwitterneveFirenze si sveglia imbiancata, dalle 1.30 di questa notte sta nevicando e sulle strade si è depositata una coltre bianca di oltre 2 centimetri. I mezzi spargisale sono entrati in azione prima sulle strade collinari e poi in città, spargendone oltre 200 tonnellate. La protezione civile del Comune, al momento, non segnala difficoltà. "Si attende un'intensificazione delle nevicate nelle prossime ore - segnala il consigliere delegato alla Protezione civile, Angelo Bassi - Saranno possibili accumuli intorno ai 2-4 cm o localmente superiori sui rilievi. Si raccomanda di prestare attenzione alla guida" Nei comuni del Chianti invece continuano costanti le precipitazioni nevose raggiungendo i dieci centimetri di neve nelle zone collinari più elevate. Le amministrazioni comunali, insieme alle squadre della Protezione civile, sono all'opera da questa notte per sgomberare e rendere percorribili le strade dando la precedenza alle aree più colpite. Tecnici, operai e volontari sono all'opera con i mezzi spalaneve e spargisale in tutto il territorio di Barberino, Greve, San Casciano e Tavarnelle per liberare le strade in ordine di priorità della viabilità. Al momento la situazione presenta maggiori criticità lungo le viabilità comunali. Le viabilità provinciali e regionali sono invece percorribili con catene e gommeda neve. Continua il caos dei treni: oggi circolerà solo il 50% dei regionali in Liguria, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Toscana. Nel frattempo è stata chiusa in entrambe le direzioni l'Autostrada del Sole, A1, tra i caselli di Arezzo e Chiusi, dove sta cadendo pioggia ghiacciata. La polizia stradale ha predisposto le uscite obbligatorie e invita "gli automobilisti a non mettersi in viaggio se non strettamente necessario. Sul posto Autostrade per l'Italia - spiega Polstrada - sta cercando di far arrivare un mezzo speciale capace di "sparare" acqua calda e sale"

Meteo: stanotte possibili nevicate su Firenze

[Redazione]

Share: Facebook TwitterImmagine articolo - ilsitodiFirenze.itNeve in arrivo sulla Toscana fino in pianura nelle zone sud-occidentali dallatarda serata di oggi in estensione a tutta la regione.In particolare a Firenze il Comune e la Protezione Civile hanno predisposto il piano #Firenzeneve, pronto a fronteggiare un'eventuale nevicata sulla città. Di seguito le previsioni sulla Toscana fino alle 24 di domani del CFR:pressione in temporaneo aumento oggi. Dalla tarda serata di oggi, mercoledì,pressione in calo a partire dai settori sud-occidentali per l'afflusso di aria più calda e umida che, stante il precedente afflusso di aria molto fredda e secca nei bassi strati, favorirà domani nevicate fino in pianura, soprattutto sulle zone centro-settentrionali della regione.PIOGGIA: oggi, mercoledì, nulla da segnalare. Domani giovedì, precipitazioni di debole- moderata intensità. Cumulati medi intorno a 20-30 mm in Appennino (aree L, S1, R1, R2) e massimi puntuali fino a 30-40 mm (in queste aree queste precipitazioni saranno per la maggior parte nevose). Cumulati medi intorno a 10mm sulla costa grossetana con massimi fino a 15-20 mm. Cumulati medi intorno a 15-20 mm altrove con massimi fino a 30 mm (in queste zone buona parte di queste precipitazioni saranno sotto forma di neve, soprattutto sulle zone settentrionali).TEMPORALI: nulla da segnalare.VENTO: oggi, mercoledì, nulla da segnalare. Domani, giovedì, possibili raffiche di Grecale fino a 50-60 km/h su Mugello, Valdarno Medio e Inferiore, colline pisane (aree M, B, A3, A4, A5) e fino a 60-70 km/h sulla costa centrale.MARE: nulla da segnalareNEVE: dalla tarda serata di oggi, mercoledì, deboli nevicate fino in pianura a partire dai settori sud-occidentali della regione. Nella notte successive deboli nevicate fino a quote di pianura su tutta la regione. In mattinata ancora deboli nevicate fino in pianura sulle zone centro-settentrionali della regione e pioggia prevalente sulla costa meridionale e l'Arcipelago. Nel corso del pomeriggio la neve tenderà gradualmente a trasformarsi in pioggia a partire dalle zone sud-occidentali e a partire dalle province di Siena e Arezzo.Accumuli fino a 5-10 cm o solo localmente superiori a quote di pianura sulle zone centro-settentrionali della regione (accumuli generalmente inferiori sulla costa settentrionale), fino a 20-30 cm a quote collinari in Appennino. Sulla costa centro-meridionale (aree E2, I, E3, O3, F2) possibili accumuli fino a 2cm a quote di pianura tra la tarda serata di oggi, mercoledì, e le prime ore della mattina di domani, giovedì.GHIACCIO: oggi, mercoledì, e domani, giovedì, locale formazione di ghiaccio nelle zone interessate dalle nevicate dei giorni scorsi.[image_2_M]

Emergenza neve: dalle 22 stop ai mezzi pesanti sulle strade della provincia di Firenze

[Redazione]

Share: Facebook TwitterImmagine articolo - ilsitodiFirenze.itDivieto di circolazione per i mezzi pesanti, con massa superiore a 7.5tonnellate, su tutta la rete viaria della provincia di Firenze, fuori daicentri abitati, a partire dalle 22.00 di stasera, 28 febbraio, fino a cessateesigenze.Lo ha deciso il prefetto di Firenze Alessio Giuffrida per le previsioni meteoavverse. Ritenuto che la situazione di criticità meteorologica che interesseràgran parte di questo territorio regionale si legge nel provvedimento delprefetto - potrà riverberarsi sull ordinaria circolazione stradale, consignificativi rallentamenti o blocchi si ravvisa che in tale contesto lapresenza di mezzi pesanti potrebbe costituire ulteriore intralcio, con evidentiripercussioni sulla sicurezza delle strade e degli automobilisti e anche porsicome ostacolo al transito di mezzi di soccorso e di emergenza.Dal divieto sono esclusi i veicoli adibiti al trasporto di persone, materialeelettorale, carburanti, merci deperibili, animali vivi e i mezzi addetti allaraccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, purché muniti di pneumaticitermici o catene. Esentati anche tutti i mezzi di servizio per interventiurgenti e di emergenza circolanti per esigenze di soccorso, sicurezza,protezione civile e garanzia della manutenzione stradale e delle condizioni diviabilità. Le forze di polizia statali e le polizie locali controlleranno gli accessi aicaselli sull'Autostrada del Sole (A1) e sulla Firenze Mare (A11), nonché quellidelle altre arterie viarie in provincia di Firenze.

Ostia, leva (M5s): ?Zannola e Di Matteo impreparati su protezione civile?

[Redazione]

I due esponenti pidini perennesima volta hanno perso occasione di tacere, mi riservo la possibilità di procedere per vie legali per le infamanti accuse [BANNER-FRITTIAMO_ANIMAZIONE][ostia-leva] Ostia Apprendo dagli organi di stampa della nota di Giovanni Zannola (Direzione PD Roma) e Leonardo Di Matteo (Direzione PD Municipio), i quali sostengono che avrei esposto i cittadini del Municipio ad un serio rischio non coinvolgendo le Associazioni di Protezione Civile del territorio dimostrando un atteggiamento irresponsabile e di totale incompetenza. Correl obbligo di ricordare ai due pidini che quanto da loro dichiarato è la lampante dimostrazione che lo scioglimento per mafia del Municipio non gli è servito da lezione, perché nonostante i noti fatti commessi dalla giunta municipale pidina nel 2013 e 2014 che hanno condotto nel 2015 al commissariamento, alcuni rappresentanti locali del PD continuano ad ignorare leggi, norme e regolamenti. Si consiglia, nel merito ai due Dirigenti PD un ripasso veloce del Piano Generale di emergenza di Protezione Civile Scenari di rischio predefiniti e Procedure per attivazione e intervento dell'Ufficio Extradipartimentale della Protezione Civile e delle Strutture Operative Comunali e di Supporto Applicazione Deliberazione G.C. 1099/99 e O.P.C.M. 3606 del 28/08/2007 - Deliberazione G.C.S. n. 19/2008. Ogni qualvolta il livello di gravità degli eventi da fronteggiare lo richieda, come avvenuto per emergenza neve di questi giorni, viene costituito il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) presso i locali dell'Ufficio Extradipartimentale di Protezione Civile a Piazza di Porta Metronia e attivate le Unità di Crisi Locali presso i Municipi. Zannola e Di Matteo, dovrebbero sapere che i Municipi non possono coordinare le Associazioni di Protezione Civile presenti sul territorio e non hanno nessun titolo per farlo. Solo la Protezione Civile capitolina dispone secondo le esigenze che si verificano in tutta la città di Roma, dei volontari di Protezione Civile riconosciuti dalla convenzione. Rispettando ed applicando i regolamenti sono state attivate come previsto dal Piano, Unità di Crisi Locale, presso la Polizia Locale Gruppo Mare, organizzato in turni di presidio h24 il personale tecnico-amministrativo municipale e sono state disposte in reperibilità anche le ditte appaltatrici per gli interventi diurni e notturni, su tutto il territorio municipale per intera durata dell'emergenza. La sala operativa municipale, per brevità UCL, approntata per fronteggiare l'emergenza maltempo risponde al numero 06 67696270, ampiamente diffuso su tutti i canali di comunicazione. Abbiamo attivato, inoltre, la sede municipale di piazza del Capelvenere ad Acilia per accogliere, fornendo pasti caldi, brandine e coperte, fino ad un massimo di 100 persone, numero comprensivo anche delle 30, tra uomini e donne, già accolte presso la tensostruttura attivata dal Municipio per il piano freddo 2018. Predisposto anche il piano operativo che prevede 2 autocarri, due furgoni, oltre 1000 sacchi di sale già sparsi sulle strade, riparazione buche pericolose ed interventi sul verde verticale. Tutto coordinato tra UCL e COC. Tutto ovviamente è stato possibile anche alla collaborazione dei Dirigenti del Municipio, dei Funzionari Tecnici, degli Amministrativi municipali, dei giardinieri e degli operai, che ringrazio personalmente e che si sono resi in molti, immediatamente e spontaneamente disponibili per organizzarsi in turni al fine di fronteggiare l'emergenza. Ringrazio inoltre la Presidente Di Pillo, gli Assessori e il Capogruppo M5S del Municipio, che non si sono risparmiati giorno e notte per supportare tutte le fasi emergenziali. Ognuno sta facendo la propria parte, Forze dell'Ordine, Ama, Protezione Civile e Volontari, dimostrando grande professionalità, tranne Zannola e Di Matteo impegnati solo a parlare, che perennesima volta non hanno perso occasione di tacere confermando di trovare nel PD la loro degnacollocazione, e verso i quali mi riservo la possibilità di procedere per vie legali per le infamanti accuse. Così in una nota assessoriale all'ambiente del Municipio Alessandro Leva. Autore: redazione

Maltempo, ancora neve e ghiaccio dalla serata di oggi sul Lazio

[Redazione]

Previste deboli precipitazioni nevose fino a quota di pianura e con possibile formazione di ghiaccio al suolo[BANNER-FRITTIAMO_ANIMAZIONE][maltempo-a]Roma - "Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla serata di oggi, mercoledì 28 febbraio e per le successive 6-12 ore si prevedono sul Lazio 'deboli precipitazioni, nevose fino a quota di pianura e con possibile formazione di ghiaccio al suolo. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso pertanto un bollettino con preallarme per neve su tutte le zone di allerta del Lazio. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invita tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Lo comunica in una nota la Regione Lazio. Autore: redazione

Nevischio anche ieri sera nella zona alta, picco di ghiaccio su alcune strade extraurbane

Maltempo , rimane l'allerta = Rimane alta la guardia per l'emergenza

[Redazione]

Nevischio anche ieri sera nella zona alta, picco di ghiaccio su alcune strade extraurbane. Protezione civile pronta ad intervenire, nessuna ordinanza di chiusura delle scuole. Rimane alta la guardia per l'emergenza neve ma dall'amministrazione arriva il via libera per l'apertura delle scuole. Anche i cimiteri saranno aperti, a meno che Csp nella mattinata non ravveda la necessità di chiudere integralmente o parzialmente le strutture. Porte aperte per gli uffici comunali. Tutto ok anche per il mercato cittadino. Da Palazzo del Pincio, però, hanno promesso massima allerta per eventuali variazioni o peggioramenti delle precipitazioni nella nottata. A PAGINA 4 degli istituti cittadini Pindó vigile nella notte per eventuali peggioramenti. Rimane alta la guardia per l'emergenza neve ma dall'amministrazione arriva il via libera per l'apertura delle scuole. Anche i cimiteri saranno aperti, a meno che Csp nella mattinata non ravveda la necessità di chiudere integralmente o parzialmente le strutture. Porte aperte per gli uffici comunali. Tutto ok anche per il mercato cittadino. Da Palazzo del Pincio, però, hanno promesso massima allerta per eventuali variazioni o peggioramenti delle precipitazioni nella nottata. Dal Comune assicurano che i riscaldamenti delle scuole, costantemente monitorati in questi giorni per prevenire guasti, saranno accesi a partire dalle 5 del mattino. Il Tpl funzionerà regolarmente e sarà possibile conferire normalmente i rifiuti, non sarà emessa una nuova ordinanza di divieto. La decisione è stata presa a seguito della riunione operativa del Coi, presso la Protezione civile. Nel tardo pomeriggio in alcune zone periferiche della città è iniziato a cadere del nevischio ma alla chiusura del giornale non era presente alcuna ordinanza di chiusura delle scuole. Dalla riunione - spiega il sindaco Antonio Cozzolino - è emerso che tutte le scuole della città sono regolarmente fruibili. Le previsioni meteorologiche avevano previsto, per la nottata, delle leggere precipitazioni nevose la cui intensità stando ai bollettini ufficiali della Regione Lazio, non è paragonabile a quella che si è verificata nella notte fra domenica e lunedì - ha continuato il Sindaco - quindi il Coi, sentiti anche i dirigenti scolastici in una riunione appositamente tenutasi con l'assessore Alessandra Lecis e la funzionaria della Pubblica Istruzione, ha deciso che le scuole rimarranno aperte con un occhio, però, ad eventuali peggioramenti. Intanto nelle ore notturne è stata attuata un'ulteriore operazione di spargimento di sale nei pressi di tutte le scuole da parte degli operai del Comune, di Csp e dei volontari della Protezione civile. Quella di ieri è stata una giornata impegnata, con la Protezione civile e i vari attori coinvolti impegnati nei lavori necessari per la riapertura degli istituti scolastici cittadini. Lavori anche sulle strade per migliorare ulteriormente la circolazione viaria che, già nella mattinata, era quasi tornata alla normalità. Più ostiche, come detto nei giorni scorsi, le aree particolarmente periferiche e quelle che restano all'ombra. Massima allerta nel corso della nottata da parte del Coi. -tit_org- Maltempo, rimane allerta - Rimane alta la guardia per emergenza

Studenti a casa nel comprensorio = Ancora neve in collina

Monitorati oltre 100 chilometri di strade. Istituti scolastici chiusi anche per la giornata odierna

[Rom.mos.]

Ordinanze dei sindaci di Tolfa, Allumiere, Tarquinia e Montalto. Studenti a casa nel comprensorio. Nuova ondata di maltempo con i fiocchi di neve che sono tornati a scendere ieri sera in collina. I due comuni di Allumiere e Tolfa sono attanagliati da una morsa di ghiaccio. Scuole chiuse ad Allumiere e Tolfa anche oggi. Duro lavoro da 4 giorni e notti delle amministrazioni comunali, dei gruppi di Protezione Civile, delle Agrarie e dei privati. Studenti a casa oggi anche a Tarquinia e Montalto di Castro. ALLE PAGINE 6 E 7 MALTEMPO Quattro di lavoro no stop. Tolfa e Allumiere nella morsa anche del ghiaccio. Protezione civile, Agrarie e Comuni in campo per fronteggiare le numerose critic. Ancora neve in collina. Monitorati oltre 100 chilometri di strade. Istituti scolastici chiusi anche per la giornata odierna.

Isati's iastidchii^ ALLUMIERE - Nuova ondata di maltempo in collina con i fiocchi di neve che sono tornati a scendere. I due Comuni di Allumiere e Tolfa sono attanagliati da una morsa di ghiaccio. Scuole chiuse ad Allumiere e Tolfa anche oggi. Duro lavoro da 4 giorni e notti delle amministrazioni comunali, dei due gruppi di Protezione Civile, dell'Agraria, delle ditte private che hanno messo a disposizione uomini e mezzi e dei volontari. Ieri, poi, sono drasticamente scese le temperature. Le amministrazioni delle Università Agrarie di Allumiere e Tolfa in questi giorni oltre a fornire i mezzi ai Comuni hanno provveduto a portare cibo e acqua agli animali. Ad Allumiere, nonostante l'infortunio all'occhio, il coordinatore della Prociv, Alfonso Superchi, è sempre in prima linea in questa emergenza. Per tutto il giorno di martedì e fino alla mezzanotte lui e i volontari Prociv hanno sparso il sale, spalato la neve, portato viveri e la spesa alle famiglie residenti nelle campagne provvedendo a liberare le strade d'accesso bloccate dalla neve e a ripristinare la viabilità nelle vie, nelle piazzette e nei vicoletti. Fino alle 2.30 di notte hanno provveduto a pulire la strada e il piazzale delle scuole e a spargere il sale. Terminata nella notte la scorta di sale alle 9.30 di mercoledì è arrivato un bilico con 34 tonnellate di sale e quindi i volontari hanno ricominciato a lavorare senza sosta. Non ci fermiamo e continuiamo a lavorare e la situazione è sotto controllo - spiega il coordinatore della Prociv Allumiere, Alfonso Superchi - continuiamo a passare coi mezzi spargisale e spazzare la neve. Più di così non si può fare. Questa ondata di gelo, ghiaccio e neve (sono scesi oltre 40 cm di neve) è un evento eccezionale e bisogna lavorare tutti uniti. Ringraziamo l'Agraria che ci ha messo a disposizione i mezzi. Prociv e Croce Rossa stanno continuando il servizio trasporto dei dializzati e del personale medico. Prima abbiamo dato la priorità alle strade principali, poi a quelle secondarie e, infine, ai vicoli interni (coi Bobcat cingolati) e le vie rurali. Ce la stiamo mettendo tutta per tenere sotto controllo la situazione - spiega il sindaco di Allumiere, Antonio Pasquini - la macchina organizzativa sta funzionando. Stiamo tenendo accesa al minimo le caldaie della scuola per garantire una scuola calda agli alunni e al personale. Abbiamo provveduto a ripulire manualmente anche i marciapiedi e garantito ad una famiglia di poter fare il funerale al loro caro. Ci siamo dovuti occupare e ci stiamo occupando da soli di ben 104,64 km di strade tra viabilità comunale e quella provinciale senza vedere un mezzo della Provincia. Ringrazio di cuore Alfonso Superchi e tutti i volontari della Prociv che stanno facendo un lavoro encomiabile: lavorano al gelo notte e giorno in modo impeccabile. Grazie a tutti gli amministratori di maggioranza tutti presenti e collaborativi e al consigliere d'opposizione Roberto Taranta che a La Bianca ha molto collaborato, ai vigili, ai dipendenti, all'Agraria, alle imprese e ditte che hanno messo a disposizione uomini e mezzi. Un grazie speciale a tutti i cittadini che hanno collaborato e danno una mano. Prosegue senza sosta il grande e proficuo lavoro sinergico fra amministrazione comunale. Protezione Civile, Agraria, i ragazzi del clan degli scout (volontari) e le ditte private. Il sindaco Luigi Landi e il vicesindaco Stefania Bentivoglio (incurante della bronchite continua a lavorare) sono in prima linea e stanno coordinando il lavoro di tutti. Abbiamo fatto (e continuiamo a fare) un grandissimo lavoro. Tutte le strade principali e quelle secondarie sono state liberate. Sono stati portati via anche i blocchi di neve che erano ai bordi delle carreggiate. Con i mezzi spazzaneve e spargisale siamo

arrivati ovunque grazie anche all'eccezionale lavoro della Prociv e degli scout che manualmente hanno liberato le strade. La Protezione Civile di Tolfa continua a lavorare senza sosta notte e giorno spargendo sale e pulendo. Un grazie speciale a tutti i volontari e ai cittadini che si sono impegnati e hanno collaborato. Rom. Mos. -tit_org- Studenti a casa nel comprensorio - Ancora neve in collina

Il commento del presidente Pro Pyrgi Mauro Guredda

Criticità risolte in tempi brevi

Polemiche alla scuola Centro per le scale inagibili e coperte di ghiaccio

[Redazione]

Il commento del presidente Pro Pyrgi Mauro Guredda riguarda la risoluzione in tempi brevi delle polemiche alla scuola Centro per le scale inagibili e coperte di ghiaccio. SANTA MARINELLA - Superata l'emergenza dovuta al clamoroso abbassamento delle temperature che hanno causato l'intensa nevicata, che di fatto ha bloccato per alcune ore le attività economiche e la frequenza a scuola di alunni e studenti, emergenza in cui sono state chiamate in causa tutte le associazioni di protezione civile della città e le forze dell'ordine, il presidente della Pro Pyrgi Mauro Guredda, intende ringraziare tutta la cittadinanza e chi è stato impegnato nelle attività di soccorso. Voglio fare un elogio a tutti i cittadini di Santa Marinella - dice il presidente della Pro Pyrgi - che malgrado la poca esperienza che hanno nel divincolarsi in situazioni che per la città sono sporadiche come le strade innevate, si sono comportati in maniera eccellente. Non nego che qualche criticità ci sia stata - continua Guredda - ma è stata arginata in tempi brevi, ovviamente ringrazio il commissario prefettizio per la celere ordinanza emessa per la chiusura delle scuole e il comandante della Polizia locale Ketì Marinangeli per aver coordinato l'emergenza con tutte le forze di volontariato: la Propyrgi, il Nucleo Sommozzatori, la Misericordia, la Croce Rossa, i Rangers d'Italia e la ditta di Emiliano Sfascia per l'immediato intervento di asportazione della neve. Rivolgo infine un grande elogio a tutti i volontari della Propyrgi e alla Stazione di Carabinieri di Santa Marinella. Nonostante il ritorno alla normalità, ci sono stati dei commenti sui social network particolarmente critici nei confronti del personale non docente della scuola Centro. Alcune mamme dei ragazzi che frequentano il plesso scolastico, si sono domandate come sia stato possibile riaprire il plesso, con le scale di ingresso inagibili perché coperte di ghiaccio. Le mamme infatti si chiedono di chi fosse la competenza di pulirle e di renderle agibili, visto che da quelle scale passano bambini di una fascia di età compresa tra i quattro e i dieci anni. Lamentano anche perché, qualche classe, non funzionavano i termosifoni. -tit_org-

**Provvedimento dei sindaci di Tarquinia e Montalto, Mencarini e Caci, per la nuova ondata di ghiaccio e neve
Maltempo, scuole chiuse**

[Redazione]

Provedimentodeisfadad(iTarpfâeMontato,Mencm Maltempo,sciiolechiuse Iennelladtâetruscarinviato il consiglio munale TARQUINIA - Giornata di incertezza quella di ieri per la macchina organizzativa comunale in relazione all'emergenza neve, con le previsioni che parlavano di precipitazioni a carattere nevoso a partire dalla notte ma senza particolari criticità. Massima allerta, comunque, per tutte le squadre di soccorso che hanno monitorato la situazione tutto il giorno, mentre la città continuava a vivere i disagi soprattutto legati agli impianti idrici che a causa del ghiaccio sono saltati in diverse zone. L'amministrazione comunale nel tardo pomeriggio ha deciso in merito alle scuole, con il sindaco Mencarini, il vicesindaco Catini e l'assessora Federica Guiducci in costante contatto con la Prefettura di Viterbo, fino alla decisione intorno alle 18 di prorogare la chiusura di tutti gli uffici scolastici. Diverse le valutazioni effettuate prima di emettere il provvedimento, come il possibile mal funzionamento dei termosifoni e degli impianti come accaduto ieri mattina a Montalto di Castro e le possibili assenze di insegnanti oltre le criticità contingenti. Il primo cittadino ha deciso di emettere l'ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, anche per la giornata di oggi dopo un'attenta valutazione delle condizioni meteorologiche che il bollettino di vigilanza meteorologica per il Lazio annunciava per la serata del 28/02/2018 e la loro estensione nella nottata del 01/03/2018, nella fattispecie precipitazioni a carattere nevoso previste fino a quote di pianura sulle zone della provincia di Viterbo. Tutto ciò - spiega l'amministrazione comunale - si rende necessario per salvaguardare l'incolumità pubblica e la sicurezza della popolazione poiché il persistere di temperature molto basse, che favoriscono la formazione di ghiaccio sulle strade, anche rurali, e sui marciapiedi con conseguenti rischi e disagi per la circolazione veicolare e pedonale, risulterebbe particolarmente insidiosa in prossimità dei plessi scolastici. L'ordinanza è stata necessaria proprio per la contingibilità della situazione paventata, nonostante gli spazi scolastici siano stati oggetto di particolare pulizia nella giornata odierna (ieri ndr) da parte degli operatori della Protezione civile con il supporto di molti volontari. Scuole chiuse anche a Montalto di Castro. Il sindaco Sergio Caci nel tardo pomeriggio ha emesso l'ordinanza di chiusura Vista la necessità e l'urgenza di provvedere a garanzia dell'incolumità della cittadinanza RINVIATO IL CONSIGLIO. Il sindaco di Tarquinia Pietro Mencarini a fronte del permanere delle situazioni di criticità, e al rischio di formazione di ghiaccio sulle strade, ha inoltre rinviato il consiglio comunale di ieri, previsto per le 18. La decisione - ha spiegato il primo cittadino - è stata valutata nell'interesse di garantire una regolare partecipazione dei dipendenti coinvolti ed anche della cittadinanza, considerata l'importanza degli argomenti posti all'ordine del giorno. Successivamente sarà comunicata la nuova data di convocazione del consiglio comunale. GRIDO DI ALLARME DI COLDIRETTI Sul fronte agricoltura, arriva il grido di allarme anche da Coldiretti Lazio. L'ondata di gelo siberiano che ha investito anche la capitale porterà gravi danni all'agricoltura tutto il Lazio", afferma l'associazione di categoria. Molte strutture, in particolare le serre, sono state pesantemente danneggiate e c'è grande preoccupazione sia per le orticole in campo prossime alla raccolta (broccolo romanesco, carciofi, fave, finocchio, lattuga), sia per gli alberi già in fiore (pesche, susine, ciliegie), in alcune aree già con le gemme gonfie e quindi particolarmente sensibili al freddo. Attualmente sono in corso verifiche sull'entità dei danni, ma da una prima stima nel Lazio si dovrebbero superare i 20 milioni di euro - spiega David Granieri, presidente Coldiretti Lazio - Molto dipenderà da quanto accadrà nei prossimi giorni, con la prevista ennesima gelata con possibilità di neve, e se le temperature dovessero crollare sotto lo zero il gelo distruggerebbe tutti i frutteti. A rischio anche vigneti e oliveti, se le minime dovessero scendere per lungo tempo su valori estremamente bassi, mentre criticità rilevanti riguardano il settore zootecnico". Tra le più colpite proprio la provincia di Viterbo, oltre a Latina e alla zona dei Castelli Romani, in particolare il Velletrano, e quella del litorale (Ostia, Maccarese). "Le colture di pieno campo sono state seriamente danneggiate, dal broccolo romanesco ai finocchi - sottolinea Valentino Della Porta,

produttore agricolo - L'ulteriore prolungarsi di questa situazione avrebbe conseguenze assolutamente disastrose. -
tit_org-

Lo comunica il sindaco Pascucci dopo le informazioni acquisite dal Dipartimento Protezione civile regionale

Scuole aperte ad eccezione del plesso del Sasso

Il comandante Marco Scarpellini: Siamo attenti e vigili ma non preoccupati. Abbiamo predisposto una vigilanza sul territorio con due squadre: una che fa monitoraggio nelle zone collinari e l'altra di collegamento nel centro urbano

[Giuliana Olzai]

Lo mmuraiisuida Pas ^dopoleuifonnaziomacqmsitedalDiparthnentoProtezionecHile^ SaioleaperteadeceáonedelplessodelSass fl comandante Marco Scarpellini: Siamo attenti e vigili ma non preoccupati. Abbiamo predisposto una vigilanza sul territorio con due sauadrc: una che fa monitoraeeio nelle zone collinari e Faltra di collegamento nel centro di GIULIANA OLZAI CERVETERI - Ieri alle 17,30 il sindaco Pascucci ha diramato un nuovo aggiornamento sull'allerta meteo. Le informazioni che ci pervengono dal Dipartimento Protezione Civile Regionale - dice Pascucci - non sono tali da prevedere una chiusura delle scuole, grazie al lavoro di ripristino effettuato in questi giorni. Pertanto allo stato attuale, a meno di nuove informazioni, nella giornata di domani, giovedì 1 marzo, è prevista l'apertura di tutte le scuole con l'eccezione del plesso del Sasso che invece chiuso. Ovviamente il primo cittadino si riserva di fornire ulteriori aggiornamenti n, in caso di variazioni, nel corso della serata. Sembra che a Cerveteri la macchina organizzativa ha funzionato perfettamente ed è nuovamente predisposta ad affrontare altre eventuali criticità. A tal riguardo tranquillizzanti le parole del comandante della Protezione Civile, Marco Scarpellini, in previsione del maltempo previsto per la nottata. Siamo attenti e vigili e in fase di monitoraggio - dice il comandante Scarpellini - ma non preoccupati. C'è la possibilità di qualche leggero nevischio, senza nessun accumulo e la temperatura nella notte è prevista intorno ai 3 - 4 gradi. Per cui anche nell'ipotesi di nevischio lieve per un paio d'ore non riuscirà nemmeno ad attaccare. La previsione è maltempo con possibilità di pioggia e nelle quote a 300400 metri i fenomeni potrebbero essere nevosi. Non ce li aspettiamo ma siamo attenti nel caso dovessero arrivare. Abbiamo predisposto una vigilanza sul territorio con due squadre, una che fa il monitoraggio delle zone più collinari e l'altra nel centro urbano di collegamento. Appena comincia a nevicare, se dovesse succedere siamo pronti a fare tutto quello che c'è da fare. -tit_org-

Fattorini: Crisi neve superata grazie alla Prociv

[Redazione]

LADISPOLI - Anche l'emergenza neve a Ladispoli è stata superata grazie all'intervento della Protezione civile e dell'impegno di tante persone che ogni giorno offrono la loro competenza e il loro tempo nelle tante associazioni che qui hanno una lunga tradizione. Ladispoli è una città ricca di solidarietà praticata ogni giorno da tante persone: una forte e sicura rete di partecipazione attiva. Fattorini: Crisi neve superata grazie alla Prociv. Così si congratula con la città di Ladispoli la candidata alla Camera Emma Fattorini (PD). Sono in molti a essere preoccupati che si interrompa la continuità di questi preziosi servizi svolti dalle associazioni del terzo settore. Li difenderò con tutte le mie forze, tutta la mia competenza e onestà. Anche qui voglio stringere un patto di fiducia con il territorio. Perché aiutare il territorio davvero e non a parole vuoi dire fare delle buone politiche per il lavoro dei giovani, e per la sicurezza sociale. Tutto questo ci sarà solo se vince il centro sinistra e non ci sarà se vince Forza Italia ostaggio dell'estremismo inconcludente. -tit_org-

Emergenza neve, domani scuole chiuse a Firenze

[Redazione]

TOSCANA - 28/02/2018 - Il trasporto pubblico è garantito, anche se ridotto. L'appello è a non usare l'auto. Scuole chiuse a Firenze e piano neve attivato per una previsione che va dai 2 centimetri e mezzo ai 10 centimetri di neve. Il sindaco Nardella ha firmato oggi l'ordinanza e comunicato gli altri provvedimenti di prevenzione e precauzione. Per quanto riguarda il trasporto pubblico, Ataf ha garantito il servizio seppur ridotto, paragonabile a quello di un giorno feriale estivo. Circoleranno 80 mezzi con catene o gomme termiche, con possibilità di incremento in caso di necessità. Rimarrà attiva anche la tramvia. La polizia municipale rafforzerà il servizio nei snodi principali ma l'appello ai cittadini è ad usare i mezzi privati solo se strettamente necessario. E' comunque obbligatorio avere catene a bordo o montate, in caso di neve. Sono già in stand by pronti ad intervenire 33 veicoli spargisale e 15 spazzaneve (anch'essi provvisti di sistema spargisale). La protezione civile è in campo con 110 volontari in tutti i quartieri di Firenze con squadre dedicate alla rimozione di eventuali rami che dovessero intralciare le strade. Di nuovo, l'appello a tutti è di non sostare sotto la vegetazione e di spalare la neve dai marciapiedi davanti a case o negozi. E di controllare le tubature, soprattutto se esterne. Publiacqua, già allertata, fa sapere che il pericolo più grande non è tanto il freddo quanto gli sbalzi di temperatura. Sarà sospesa, per stanotte, la pulizia delle strade e anche i cimiteri rimarranno chiusi, salvo per le sepolture.

Neve in vista: scuole chiuse a Firenze, Prato, Livorno e altre città Neve in vista: scuole chiuse a

[Redazione]

TOSCANA - 28/02/2018 - Secondo le previsioni i primi fiocchi cominceranno a cadere nella notte: da due centimetri e mezzo a dieci. Come funzioneranno bus e tram? Dalle previsioni meteo si apprende che in Toscana il cielo sarà "coperto con precipitazioni diffuse e frequenti sul centro-nord, sparse altrove. Neve nella notte e in mattinata fino in pianura su buona parte della regione. Nel corso del pomeriggio la neve tenderà probabilmente a trasformarsi in pioggia a partire dalle zone sud-occidentali e meridionali". I venti saranno deboli o moderati orientali (da sud-est sulle zone meridionali; da nord-est altrove), con rinforzi sulla costa e sull'arcipelago. I mari poco mossi sotto costa a nord dell'Elba, tra mossi e molto mossi altrove. Per quanto riguarda le temperature, le "minime saranno in sensibile aumento, le massime in lieve aumento sulle zone meridionali e in montagna, in calo nelle zone interne centro-settentrionali". L'allerta in tutta l'area fiorentina è dunque in vigore dalla mezzanotte alle 18 del 1 marzo. Sono garantiti i trasporti pubblici anche se in forma ridotta: a disposizione 80 bus con catene o gomme termiche. Resta in funzione anche la tramvia sia pure con qualche possibile rallentamento. Sospesa invece la pulizia delle strade e chiusi i cimiteri. Pronti a intervenire anche 33 mezzi di spazzaneve e spazzapaglia. Almeno 110 i volontari della protezione civile che sono suddivisi nelle zone di intervento nei cinque quartieri di Firenze per essere operativi e rapidi nel raggiungere le varie aree di eventuale crisi. Ci sarà inoltre una squadra di pronto intervento per la rimozione di rami e alberi in caso di cadute. Publiacqua, la società partecipata che gestisce il servizio idrico nel centro Toscana, predisporrà un team di riparazione in caso di rottura o problemi delle tubazioni. Il sindaco Nardella ha poi lanciato un appello ai fiorentini ad usare l'auto "solo se necessario, e ricordando l'obbligo di catene a bordo, da montare in caso di neve. E' opportuno anche evitare di sostare sotto gli alberi per il rischio di caduta dei rami".

Maltempo, neve in Toscana

[Redazione]

TOSCANA - 28/02/2018 - Scuole chiuse a Firenze, Prato, Livorno e altre città. Primo di marzo imbiancato in Toscana. Scatta, infatti, l'allerta "arancione" per la neve in quasi tutta la regione, in particolare sui settori centrosetteentrionali. Codice giallo invece per ghiaccio e vento. Dalla protezione civile regionale si prevedono fiocchi bianchi anche in pianura e in alcune zone in maniera abbondante. Intanto sono già stati allertati i mezzi spalan neve e spargi sale. In seguito a questa ondata di freddo eccezionale la Regione Toscana ha anche inviato una circolare che indica tutte le azioni da promuovere per garantire il pieno e completo funzionamento della rete socio sanitaria, con una particolare attenzione alla presa in carico delle persone con maggiore fragilità. Quasi tutti i comuni toscani domani hanno deciso di chiudere le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili. Scuole chiuse a Firenze e Prato, dove saranno chiusi anche cimiteri, giardini, palestre e biblioteche. Scuole chiuse anche a Pistoia e provincia, Pisa, Massa, Lucca e provincia, Arezzo e provincia, Siena e Livorno. Scuole chiuse anche a Carrara dove è probabile torni la neve non solo sui paesi a monte, ma anche sul litorale. Scuole regolarmente aperte invece a Grosseto mentre i sindaci della Val di Bisenzio provvederanno all'ordinanza per la chiusura delle scuole solo nel caso in cui le condizioni meteorologiche lo impongano. Nel Livornese scuole chiuse anche a Collesalveti, domani e pure venerdì 2 marzo. Nel Fiorentino scuole chiuse a Impruneta e nei comuni del Chianti e a Bagno a Ripoli. Scuole chiuse anche negli undici comuni dell'Empolese Valdelsa e a Rignano sull'Arno. Nel Senese scuole chiuse a Monteriggioni, Castelnuovo Berardenga, Asciano, Rapolano Terme, Sinalunga, Monteroni d'Arbia, Buonconvento, Casole d'Elsa. Nel Pisano scuole chiuse a San Miniato e San Giuliano Terme e Pontedera. In provincia di Lucca, territorio dove sono previsti cumulati fino a 5-10 cm in pianura, 20-30 cm in collina e Appennino e 2-3 cm sulla costa, è già stato disposto dalla prefettura il divieto di circolazione dei mezzi pesanti dalle 22 di stasera sulla viabilità ordinaria. La protezione civile raccomanda alla popolazione di limitare al massimo gli spostamenti, soprattutto verso le zone collinari, e l'uso dei mezzi privati. I fiocchi di neve dovrebbero arrivare già dalla tarda serata di oggi, da due centimetri e mezzo a dieci, fino in pianura. La neve dovrebbe attenuarsi a partire dal tardo pomeriggio di domani. Per venerdì, infatti, le temperature previste sono in netto rialzo e arriva la pioggia.

Prato si sveglia sotto la neve: scuole chiuse e mezzi spargisale in azione

[Redazione]

[IMG_0689-1]Come previsto la città si è svegliata coperta da un leggero manto bianco. Le precipitazioni nevose, cominciate nella notte, stanno proseguendo anche questamattina. Al momento la situazione è sotto controllo, anche se il vento e le basse temperature fanno ghiacciare velocemente la neve. In alcune zone la salatura è continua, sia con i mezzi spargisale sia a mano con aiuti dei volontari di Protezione civile. In città sono in questo momento attivi 8 mezzi di Coniag Servizi comuni, 2 mezzi di Vab e uno del Csn tra lame e spargisale che da stanotte stanno girando la città per intervenire. Due unità di protezione civile sono attive sul territorio, oltre alle pattuglie della Polizia Municipale. Ad ora non si registrano incidenti stradali, ma si raccomanda la massima prudenza, di spostare al necessario gli spostamenti e si ricorda l'utilizzo di catene o pneumatici da neve. Il Centro situazioni di protezione civile è attivo da ieri, rafforzato da questa mattina alle 6. Le scuole di ogni ordine e grado, giardini e parchi pubblici, cimiteri, piste ciclabili sono chiuse a seguito di un ordinanza sindacale emessa ieri. Si ricorda l'obbligo di catene a bordo o pneumatici da neve. [0ad2231b-fab0-44a2-9e7e-1029881] Facebook Twitter Google+ Condividi

Allerta neve, pronto il piano emergenza per i treni regionali. Prevista una riduzione dei servizi

[Redazione]

[binari-inn]A seguito dell'allerta Arancione per neve in tutta la regione, emessa dalla Protezione Civile e valida per la giornata di domani giovedì 1 marzo, Rete Ferroviaria Italiana renderà operativo dalla serata di oggi il Piano neve egelo, con una previsione di riduzione dell'offerta dei servizi ferroviari regionali per tutta la giornata di domani 1 marzo. Fra le azioni previste dal Piano, anche la riprogrammazione dell'offerta commerciale dei treni regionali, che sarà ridotta complessivamente di circa il 50% in relazione all'infrastruttura disponibile con questo livello di emergenza. Nello specifico si prevede di effettuare i seguenti servizi: linea Firenze-Arezzo-Chiusi-Roma: oltre il 60% dei treni programmati; linea Firenze-Borgo San Lorenzo via Pontassieve: circa il 45% dei treni programmati; linea Firenze-Borgo San Lorenzo via Vaglia: circa il 40% dei treni programmati; nella tratta Marradi-Faenza il servizio sarà effettuato con bus; linea Firenze-Pisa-Livorno: circa il 50% dei treni programmati; linea Firenze-Empoli: i treni non effettueranno la fermata di Signa ma solo quella di Lastra a Signa; linea Firenze-Pistoia-Lucca-Viareggio: effettuato circa il 60% dei treni programmati; linea Firenze-Siena: circa il 45% dei treni programmati; linea Pisa-Grosseto-Roma: circa il 60% dei treni programmati; linea Pisa-Lucca-Aulla: circa il 40% dei treni programmati; linea Pisa-La Spezia: circa il 45% dei treni programmati; linea Prato-Bologna: oltre il 60% dei treni programmati; linea Pistoia-Porretta: il 100% dei treni programmati; linea Siena-Chiusi: infrastruttura non disponibile, il servizio sarà effettuato con bus; linea La Spezia-Pontremoli: circa il 60% dei treni programmati; linea Siena-Grosseto: servizio ferroviario tra Siena e Buonconvento; tra Buonconvento e Grosseto il servizio sarà effettuato con bus; Cecina-Saline Volterra: infrastruttura non disponibile; il servizio sarà effettuato con bus; Campiglia-Piombino: infrastruttura non disponibile; il servizio sarà effettuato con bus. Ulteriori bus saranno operativi a partire dalle 5.00 in diverse località per ogni necessità che dovesse sorgere. Sull'Alta velocità confermato l'80% dei collegamenti. Sulla linea Tirrenica sarà operativo il 90% dei servizi (Frecce ed Intercity). Potenziato il presidio di assistenza ed informazioni. Il Gruppo FS Italiane invita i viaggiatori ad informarsi sulla situazione del traffico ferroviario prima di mettersi in viaggio, anche attraverso i canali di informazione del Gruppo FS Italiane: FSnews.it e su Twitter account @FSnews_it. Facebook Twitter Google+ Condividi

Previste nevicate da stanotte: domani a Prato chiuse scuole, impianti sportivi, parchi e cimiteri

[Redazione]

[neve21]Prevista neve anche sul territorio di Prato, con inizio da questa notte, mercoledì 28 febbraio, fino al tardo pomeriggio di domani, giovedì 1 marzo. Il centro regionale ha previsto per la nostra città allerta meteo arancione per la neve e giallo per il vento, con il grecale che continuerà a soffiare sul nostro territorio. Per questo motivo è stata disposta la chiusura di tutti gli asili e le scuole di ogni ordine e grado per la giornata di domani, giovedì 1 marzo, e di tutti gli impianti sportivi all'aperto, oltre che di parchi pubblici, piste ciclabili e cimiteri. La protezione civile è allertata e i mezzi spargisale anche questa sera interverranno nelle zone più a rischio. Si raccomanda la massima prudenza negli spostamenti: l'uso di pneumatici da neve o catene se necessario. La cittadinanza verrà avvisata con tutti i mezzi a disposizione, sms, Alert system e con l'aggiornamento costante del sito del Comune di Prato e della Protezione civile www.protezionecivile.comune.prato.it/emergenze. Il nostro territorio non è abituato alle nevicate, ma tutti i mezzi sono stati attivati per ridurre al minimo i disagi, spiega il sindaco Matteo Biffoni. «Ovviamente è importante l'attenzione e il buon senso da parte di tutti i cittadini: limitare al necessario gli spostamenti e l'attenzione soprattutto alla formazione del ghiaccio. Come essere aggiornati in tempo reale dalla protezione civile del Comune di Prato? Grazie al sistema Alert System, dal novembre 2017 gli utenti di rete fissa della città che figurano negli elenchi telefonici riceveranno direttamente a casa una telefonata con voce registrata del sindaco o del Servizio di Protezione Civile. È possibile far arrivare la comunicazione anche sul proprio cellulare (o su altre utenze fisse secondarie o che non compaiono negli elenchi pubblici) registrando il numero all'indirizzo: <http://registrazione.alertsystem.it/prato> o scrivendosi alla lista Allarmi di Protezione Civile all'indirizzo <http://www.comune.prato.it/sms/> sarà possibile ricevere un SMS in caso la Regione Toscana adotti lo Stato di Allerta o a fronte di particolari condizioni di criticità che dovessero verificarsi sul territorio comunale. Per rimanere aggiornati è inoltre sempre possibile consultare i principali social network del Comune di Prato e la sezione Protezione Civile del sito internet istituzionale: <http://www.protezionecivile.comune.prato.it/>. Foto di archivio del dicembre 2010. Facebook Twitter Google+ Condividi

Maltempo, confermato codice giallo per ghiaccio e da mercoledì sera anche per neve

[Redazione]

Maltempo, confermato codice giallo per ghiaccio e da mercoledì sera anche per neve. La Toscana è ancora interessata da un flusso di correnti fredde orientali. Domani è previsto un graduale aumento delle nubi che favorirà deboli nevicate fino in pianura in tarda serata a partire dalla costa. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionale estende il codice giallo per ghiaccio e neve alla giornata di domani, mercoledì 28 febbraio, in particolare sui settori appenninici e sulle zone centro meridionali della regione. Sempre nella giornata di domani verrà valutata l'emissione di una criticità arancione per neve su buona parte della regione per la giornata di giovedì 1 marzo. Ecco in dettaglio la situazione prevista.

GHIACCIO: nella giornata di oggi e per tutta la giornata di domani, mercoledì, probabile formazione di ghiaccio sulle zone interessate dalle nevicate dei giorni scorsi (settori appenninici e zone centro meridionali).

NEVE: dalla tarda sera di domani, mercoledì, deboli nevicate fino a quote di pianura a partire dalle zone costiere, in estensione nel corso della notte a gran parte del territorio regionale. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo. Attualità Edizioni locali collegate: Arezzo Valtiberina Toscana

Allerta maltempo e neve in Valtiberina, domani 1 marzo scuole chiuse a Sansepolcro

[Redazione]

Il sindaco Mauro Cornioli ha firmato l'ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado in via precauzionale per la giornata di giovedì 1 marzo 2018. Allerta maltempo e neve in Valtiberina, domani 1 marzo scuole chiuse a Sansepolcro. La decisione è stata intrapresa in virtù del bollettino meteorologico della Regione Toscana emesso in data 28 febbraio 2018 che prevede un'emergenza neve con criticità elevata (codice arancione) nella Valtiberina Toscana proprio nella giornata di giovedì 1 marzo. Nell'avviso si legge: "Sono previsti fenomeni pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi anche prolungati e danni consistenti su aree anche estese. Sono probabili consistenti problemi alla circolazione stradale, con interruzioni anche prolungate della viabilità, ritardi o cancellazioni dei trasporti terrestri, ferroviari ed aerei". L'ordinanza giunge inoltre a seguito dei contatti con le altre Autorità preposte al servizio di Protezione Civile, con le quali si è concordato di provvedere fin da ora a disporre la sospensione delle attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio comunale per giovedì 1 marzo 2018 a tutela della pubblica incolumità. Attualità Edizioni locali collegate: Sansepolcro

Arezzo Asl, il piano per affrontare l'emergenza neve

[Redazione]

Incrementata la presenza del personale al pronto soccorso: mezzi 4X4 alle guardie mediche Arezzo Asl, il piano per affrontare l'emergenza neve AREZZO - Anche la Asl ha messo a punto un piano per affrontare emergenza neve: Nel territorio si è provveduto a mettere a disposizione dei medici della Continuità assistenziale (guardia medica) le auto provviste di catene e pneumatici invernali. Sono state poi allertate le associazioni di volontari presenti nei territori più a rischio affinché si rendano disponibili ad intervenire con mezzi idonei per aiutare in caso di necessità i medici della Continuità per eventuali visite domiciliari. La Asl e la protezione civile hanno creato una rete di comunicazione e sinergia con la protezione civile a livello provinciale in stretto contatto con la rete dell'emergenza-urgenza. I medici di famiglia e i pediatri sono stati allertati ed è stato chiesto loro di dare la massima collaborazione e disponibilità nei confronti degli assistiti che potrebbero trovarsi in situazioni difficili. Nei pronto soccorso la notte vedrà il pieno organico. Per il 118 tutte le postazioni saranno coperte ed è previsto l'utilizzo di mezzi 4x4 e fuori strada messi a disposizione dalle associazioni di volontariato e Croce Rossa. Negli ospedali importante possibilità per i reperibili di pernottare nel presidio per evitare le difficoltà di arrivo su eventuali chiamate. Attualità Edizioni locali collegate: Arezzo Valtiberina Toscana

Montone: cittadini più sicuri con "Alert System"

[Redazione]

Attivato dal Comune di Montone il nuovo servizio di avviso in caso di emergenze. Montone: cittadini più sicuri con Alert System. Il Comune di Montone si è dotato di un sistema di allerta che diviene parte integrante delle procedure di Protezione Civile. Il servizio, denominato AlertSystem, è un importante strumento di informazione telefonica con cui verranno comunicate notizie riguardanti eventuali rischi di allerta meteo, sospensione di servizi, interruzioni strade, chiusure scuole, ma anche notizie utili di interesse generale relative alle diverse iniziative del Comune. Un efficace modo per informare direttamente i cittadini. La voce del Sindaco pre-registrata comunicherà il messaggio direttamente al numero telefonico indicato. La società che ha fornito il servizio è già in possesso di una banca dati telefonica con numeri fissi che risultano dagli elenchi pubblici, ma affinché il servizio sia più funzionale può essere molto utile ampliare i recapiti a disposizione. Per questo motivo, chi è interessato ad essere raggiunto da questi messaggi anche sul cellulare o su altri numeri di rete fissa, non presenti nell'elenco telefonico, ricorda all'amministrazione comunale, può iscriversi compilando l'apposito modulo che si aprirà cliccando sul link <https://registrazione.alertsystem.it/montone>. Una volta registrati si acconsente a inviare i propri dati per l'iscrizione al servizio gratuito "AlertSystem", per ricevere chiamate vocali o sms dal Comune in caso di: allerta meteo, news dal territorio, variazioni su servizi. Attualità Edizioni locali collegate: Montone

Giovedì scuole pesaresi chiuse, venerdì riapertura meteo permettendo

[Redazione]

Anche domani (giovedì primo marzo) tutte le scuole pesaresi rimarranno chiuse. Matteo Ricci amplia ancora ordinanza e aggiorna nuovamente la situazione specificando che obiettivo, meteo permettendo, è la riapertura nella giornata di venerdì due marzo. È stata una mattinata difficile. Le strade principali sono transitabili, stiamo intervenendo sulle secondarie. Il nuovo bollettino della protezione civile prevede neve e ghiaccio fino a mezzogiorno di domani. Per questo, insieme agli altri sindaci, abbiamo deciso per precauzione di tenere ancora chiuse le scuole. Ci scusiamo per il disagio ma credo che finora sia stata la scelta giusta. Speriamo che domani sia l'ultimo giorno. Grazie di nuovo a Centro operativo, Marche Multiservizi, volontari e a tutti i cittadini che hanno collaborato, dice il sindaco. Scuole chiuse anche a Vallefoglia e Montelabbate. AddThis Sharing Buttons Share to Facebook Share to Twitter Share to Google Share to WhatsApp Share to Telegram Share to Messenger Share to Preferred Share to E-mail Share to Print dal Comune di Pesaro www.comune.pesaro.pu.it

Maltempo, Berardinelli attacca il Comune: ?Cittadini abbandonati a se stessi?

[Redazione]

Appena terminerà l'emergenza neve presenterò domanda di Accesso agli atti e Interrogazione urgente per verificare se l'amministrazione comunale abbia accertato la presenza del Dirigente responsabile della Protezione Civile del Comune di Ancona a tutte le riunioni del COC, Comitato Operativo Comunale, che avrebbe dovuto prendere le decisioni per la gestione dell'emergenza. Così il consigliere comunale Daniele Berardinelli, dopo il maltempo che ha colpito la città. Non vorrei che in questi momenti - continua - con la forte nevicata annunciata da giorni, fosse rimasto nella sua città di residenza, lasciando ad altri le decisioni per la tutela della sicurezza dei cittadini e per la viabilità dei lavoratori e dei cittadini in genere, soprattutto quelli in condizioni precarie di salute e quelli residenti nelle frazioni, abbandonati a se stessi. Le segnalazioni che mi sono arrivate, da Sappanico a Montesicuro, sino a Passo Varano o Pietralacroce, parlano di gran parte dei cittadini bloccati e impossibilitati anche ad usare i mezzi pubblici, sia per andare al lavoro, sia per accudire parenti ammalati. Peccato perché dopo aver seguito il nostro suggerimento di tenere chiuse le scuole dato in occasione della débâcle dell'ultima nevicata durante la quale i disagi anche per gli studenti erano stati altissimi, avevamo sperato di poter vivere un'emergenza gestita dignitosamente, ma tant'è. D'altronde la situazione del trasporto pubblico locale in tutto il resto della città con decine di corse soppresse e senza comunicazioni aggiornate del servizio attivo, fanno capire che è stata sottovalutata in generale l'importanza di garantire ai cittadini di tutta Ancona la mobilità. Mal comune, mezzo gaudio, una magra consolazione.

Meteo, verso la conclusione dell'emergenza: ancora neve ma poi arriva la pioggia

[Redazione]

Approfondimenti Scuole chiuse anche domani, ora l'incubo è il ghiaccio: spalatori in azione 28 febbraio 2018 Neve, prorogata la chiusura delle scuole: arterie principali liberate dagli spazzaneve 28 febbraio 2018 Forse ci siamo. Forse nelle prossime ore le condizioni meteo dovrebbero migliorare. A dirlo è l'ultimo bollettino meteo della Regione Marche, che sottolinea come i fenomeni atmosferici di maltempo che hanno investito la regione negli ultimi giorni stiano concludendo il loro flusso. Oggi le previsioni della Protezione civile regionale prevedono una giornata di tregua dalla neve, ma gelo previsto nella notte. Per la giornata di domani è in arrivo una nuova perturbazione, che all'inizio porterà ancora neve, probabilmente anche sulla costa, ma con accumuli contenuti. Allerta neve: tutte le notizie di queste giornate di maltempo in provincia Si va poi verso un cambio a partire dalla notte di domani (tra mercoledì e giovedì) quando i fiocchi si trasformeranno in pioggia e anche per venerdì è prevista la pioggia. Dunque si va verso un aumento delle temperature e lo scioglimento della neve accumulata.

Prevista altra neve, ancora chiuse le scuole

[Redazione]

Approfondimenti Neve, prorogata la chiusura delle scuole: arterie principali liberate dagli spazzaneve 28 febbraio 2018 Meteo, verso la conclusione dell'emergenza: ancora neve ma poi arriva la pioggia 28 febbraio 2018 Neve, il porto torna alla normalità: i tir bloccati lasciano lo scalo 28 febbraio 2018 In vista dell'annunciato proseguo delle nevicate, come spiegato nel bollettino dalla Protezione Civile Regionale, il sindaco Massimo Bacci ha disposto la chiusura delle scuole di Jesi, di ogni ordine e grado, asili pubblici e privati compresi, anche per giovedì 1 marzo. Nel frattempo in città si è sempre all'opera per ripulire piazzali, spargere sale nelle strade di maggiore dipendenza, spalare camminamenti pedonali e scalinate. Sono coinvolti i tecnici comunali, le ditte private con mezzi spazzaneve, la polizia locale, Jesi servizi ed un gruppo di rifugiati richiedenti asilo che si sono volontariamente messi a disposizione per aiutare nelle operazioni di pulizia. Amministrazione comunale, tenuto conto delle rigide temperature, rivolge alla cittadinanza alcune raccomandazioni a partire dal prestare la massima attenzione al ghiaccio sia se alla guida dei veicoli che a piedi. Massima attenzione anche per il pericolo di distacco di coni o lastre di ghiaccio da balconi, dai tetti, dalle sporgenze di edifici privati. Al riguardo, oltre a raccomandare i cittadini di non camminare a ridosso degli edifici, si richiamano i proprietari degli stessi immobili ad eliminare il pericolo. Vi è poi invitato a proteggere i contatori dell'acqua. Multi servizi al riguardo ricorda che le nicchie, compreso lo sportello, poste all'esterno dei fabbricati, vanno protette con materiale isolante come polistirolo e poliuretano espanso, facilmente reperibili in qualsiasi negozio di ferramenta. Non utilizzate lana di vetro o stracci che assorbono acqua e peggiorano la situazione. Il servizio di raccolta rifiuti ha ripreso regolarmente secondo la normale turnazione. I turni saltati di inizio settimana saranno recuperati entro sabato.

Scuole chiuse anche domani, ora l'incubo ? il ghiaccio: spalatori in azione

[Redazione]

Approfondimenti Neve, nuova proroga alla chiusura delle scuole: al lavoro più di cento spalatori 28 febbraio 2018 Il Duomo diventa una pista da sci, Andrea sfida la discesa a tutta velocità VIDEO 28 febbraio 2018 Bollettino meteo positivo, la Prefettura revoca il divieto: ok alla circolazione dei camion 28 febbraio 2018E siamo a quattro. Quattro giorni consecutivi di scuole chiuse a Falconara, compreso domani giovedì 1 marzo, deciso questa mattina dal Coc. E se fino a ieri lo sguardo era orientato verso il cielo nella speranza cessassero dicadere i fiocchi di neve, questa mattina gli occhi sono rivolti verso terra sulle lastre ghiacciate che si sono formate sui marciapiedi a causa delle temperature polari della notte. Circa una decina i senza tetto ospitati nella chiesa di San Marcellino dai volontari dell'Unità di Strada in queste notti. La voce del sindaco Goffredo Brandoni risuona in città attraverso gli altoparlanti per invitare i cittadini alla massima attenzione e di uscire di casa solo per motivi validi e di mettersi alla guida solo con mezzi muniti di catene o pneumatici invernali. Tra i disagi qualcuno ne ha approfittato per giocare. Soprattutto bambini e ragazzi che, via dagli obblighi scolastici, hanno utilizzato le pendenze cittadine con gli slittini. Gettonatissima la salita della Pineta sotto Palazzo Bianchi ma anche il tratto di via Colombo a fianco della scuola media Giulio Cesare. Oltre alle scuole è stata prorogata la chiusura della biblioteca comunale. Nella notte sono continuati gli interventi sulla viabilità principale con spazzaneve e spargisale. Sono inoltre operativi 15 volontari del Gruppo Comunale Protezione Civile: ieri hanno liberato dalla neve le tre suore Missionarie Francescane della Carità dell'Opera Padre Guido di Palombina Vecchia. Per liberare le strade è stata anche utilizzata un'autobotte con acquedotti di mare. Oltre all'asse principale tra Castelferretti, via Marconi e via Flaminia (più via del Consorzio per le aziende) si mantengono sgombrati anche i vicoli del centro (Bixio, Cairoli, Roma, Matteotti, Leopardi) di Falconara Alta (Milano, Andrea Costa), di Palombina (via Italia, Palombina Vecchia, Puglie) e Barcaglione.

Non solo neve, c'è anche il pericolo ghiaccio: operai al lavoro per il transito di un corteo funebre

[Redazione]

Se le strade erano state liberate dalla neve a Camerano, il calo della temperatura le ha trasformate in vere e proprie lastre di ghiaccio. A pagaredazio sono stati diversi automobilisti che hanno avuto bisogno dell'aiuto dei mezzi di soccorso per le difficoltà dovute al ghiaccio. Da ieri mattina gli operai della Protezione Civile hanno prestato assistenza a singoli anziani e famiglie. Operativi anche spalaneve, bobcat e camion spargisale. Ieri pomeriggio gli operai hanno lavorato per liberare dalla neve il viale che conduce alla chiesetta del cimitero per permettere il transito ad un corteo funebre. Alcuni alberi sono caduti sull'asfalto in pieno centro e in vie periferiche e sono stati prontamente rimossi. Neve a Camerano 2018 Il Comune rinnova l'invito a non parcheggiare i veicoli sotto gli alberi, utilizzare per quanto possibile garage o posti auto privati e non ostacolare gli interventi di sgombero di neve. Ribadito anche l'invito a tenere pulito il marciapiede davanti le abitazioni o i negozi e chiamare, in caso di necessità, i numeri di emergenza del Comune.

Allerta meteo arancione per neve, scuole chiuse e le altre azioni preventive

[Redazione]

Scuole di ogni ordine e grado chiuse per la giornata di giovedì 1 marzo a SanGimignano. A seguito dell'allerta meteo arancione per neve pervenuta dalla Protezione Civile, dopo una riunione della centrale operativa e intesa con le altre istituzioni, amministrazione comunale ha deciso di adottare alcune azioni. Oltre alla chiusura delle scuole della quale sono state avviate via SMS tutte le famiglie degli alunni, è stata disposta anche la chiusura del centro diurno Il Bagolaro. Antica Querciolaia Febbraio 2018 Il sindaco Giacomo Bassi ha emesso un'ordinanza che obbliga la circolazione sulle strade comunali e vicinali, in presenza di neve al suolo, solo con pneumatici termici adeguati. L'azienda Tiemme ha comunicato che il servizio bus urbano ed extraurbano potrà subire modifiche anche significative. Durante la notte la centrale operativa comunale monitorerà la situazione per decidere quando far intervenire i mezzi spalanze pubblici e privati. È verosimile che ciò avverrà fin dalle prime ore dell'alba. I trattoristi privati sono stati allertati e le scorte di sale sono state ricostituite, dopo il consumo di questi giorni. Il sindaco raccomanda di non parcheggiare stasera le auto private in luoghi che possano ostacolare il passaggio notturno dei mezzi pesanti spalanze; ricorda che è in vigore l'ordinanza che obbliga ogni cittadino a liberare dalla neve lo spazio di fronte alla propria abitazione quale giusta forma di sussidiarietà civica; raccomanda soprattutto alle persone anziane di non uscire di casa, se non per motivi veramente urgenti. Tutte le segnalazioni di disagi e le richieste di intervento dovranno essere convogliate al Comando della Polizia Municipale chiamando il numero 0577/990346.

Maltempo, adesso è incubo neve: precipitazioni nella notte. Viabilità e raccomandazioni: Comune e Provincia al lavoro

[Redazione]

La Regione ha emesso un allerta meteo con codice Arancione per neve. E previsto anche vento forte sui crinali appenninici. Le istituzioni cercando di lavorare anticipando: piani neve pronti per essere attivati e in alcuni casi sono già state avvisate le famiglie della chiusura di alcune scuole (Castiglion Fiorentino, Castiglion Fibocchi e Marciano). Nadia Frulli Nadia Frulli Invia per email | Stampa | 28 febbraio 2018 15:29 | Pubblicato in Cronaca, Arezzo, Casentino, Valdarno, Valdichiana, Valtiberina

Articoli correlati [gelo-rub] Provincia nel gelo. Palazzo del Pero: -14,8 gradi. In città il freddo segna -9,2. Stanotte rischio neve Tweet [croce-rossa-neve-555x370] Le previsioni parlano chiaro: si alzeranno le temperature e nella notte scenderà la neve. In Toscana e anche ad Arezzo. Dopo i gelidi giorni nei quali l'Italia e l'entroterra compreso, sono stati strapazzati da Brian, adesso il ritorno alla normalità si fa più complicato del previsto. La Regione ha emesso un allerta meteo con codice Arancione per neve. E previsto anche vento forte sui crinali appenninici. Le istituzioni cercando di lavorare anticipando: piani neve pronti per essere attivati e in alcuni casi sono già state avvisate le famiglie della chiusura di alcune scuole (Castiglion Fiorentino, Castiglion Fibocchi e Marciano). A partire dal Comune di Arezzo che in una nota spiega di aver già messo in moto la macchina del piano neve: Dalla mezzanotte di oggi, mercoledì 28 febbraio, alle 12 di giovedì 1 marzo sono previste diffuse nevicate deboli a tutte le quote, con accumuli a valle medi di 5 centimetri e massimi di 10, che in collina potrebbero raggiungere i 15 centimetri. Le precipitazioni nevose saranno seguite da piogge moderate con cumuli medi di 15-20 millimetri nel restante arco della giornata. Si prevedono diffusi disagi alla circolazione su tutta la rete viaria comunale fin da stanotte. Sarà attivato, da stasera, il piano neve comunale. E il personale dell'Ufficio Manutenzione ha già predisposto i turni con i quali, sempre dalla serata odierna, entreranno in azione due squadre, composte da operai e tecnici comunali più unità di ditte esterne. L'amministrazione raccomanda, quindi, ai cittadini la massima prudenza e li invita a scaricare l'applicazione Cittadino Informato per avere, in tempo reale, aggiornamenti sulle condizioni meteo e seguire l'evoluzione della situazione. Allertati dal Comune anche i gruppi di volontariato che verranno attivati in caso di necessità.

Provincia Sul fronte della viabilità, la Provincia di Arezzo ha già attivato le proprie strutture del Servizio Protezione Civile, Servizio Viabilità e Polizia Provinciale, al fine di garantire il coordinamento degli interventi per ridurre i rischi per i cittadini. Per fronteggiare questo evento, la Provincia ha attivato uomini e mezzi per garantire la percorribilità delle strade di nostra competenza, attuando il Piano neve provinciale dichiara Roberto Vasai Presidente della Provincia. Stiamo cercando di ridurre i disagi sulla circolazione in quasi tutta la rete viaria; mentre i passi dei Mandrioli e del passo della Calla sono attualmente chiusi per problemi nel versante romagnolo, verso la Provincia di Forlì-Cesena. Nelle rimanenti strade in quota, e domani anche in quelle di pianura, sarà necessaria la massima attenzione. Si suggerisce scrive la Provincia di utilizzare le proprie vetture solo in caso di effettiva necessità e solo a mezzo di pneumatici invernali o di catene, anche al fine di non ostacolare i mezzi spalanze e spargisale. Inoltre per restare informati la Provincia di Arezzo ricorda il sito web <http://viabilita.provincia.arezzo.it/> e il sito www.protezionecivile.provincia.arezzo.it.

Freddo e salute Nel frattempo dalla Regione sono partite anche una serie di indicazioni dirette alle aziende sanitarie sulle azioni da promuovere per garantire il pieno e completo funzionamento della rete socio sanitaria, con una particolare attenzione alla presa in carico delle persone con maggiore fragilità. Queste le indicazioni, che sono state predisposte coinvolgendo preliminarmente anche le rappresentanze degli operatori e le associazioni di volontariato: il monitoraggio costante degli accessi nei pronto soccorso e l'attivazione tempestiva del percorso previsto per le situazioni di emergenza; eventuale potenziamento della reperibilità del personale medico, infermieristico, tecnico e dell'assistenza in particolare del pronto soccorso e dell'area neuro-traumatologica;

predisposizione delle misure necessarie per assicurare la continuità dei servizi assistenziali nel caso si verificano impedimenti al traffico veicolare, pubblico e privato, da cui possano derivare per il personale difficoltà al raggiungimento delle strutture sanitarie; la valutazione puntuale delle condizioni di dimissibilità dei pazienti e del loro rientro a casa, affinché avvengano in sicurezza, sia per quanto riguarda il mezzo di trasporto sia per quanto riguarda la relativa destinazione; preallerta delle postazioni della rete dell'emergenza territoriale e delle associazioni convenzionate territoriali di competenza, per un eventuale rafforzamento degli equipaggi; monitoraggio da parte dei direttori di zona distretto delle condizioni di viabilità, in particolare per la sicurezza degli operatori e degli assistiti delle cure domiciliari soprattutto nelle zone dell'entroterra, montane e/o disagiate; preallerta dei medici di medicina generale e dei pediatri, con invito alla massima collaborazione e disponibilità nei confronti dei propri assistiti, soprattutto anziani e disabili, che dovessero necessitare di assistenza in particolare a domicilio; intensificare la sorveglianza delle persone fragili assistite a domicilio in carico ai servizi assistenziali e di prossimità; la valutazione presso tutti i presidi ospedalieri e territoriali dello stato di pericolosità di tutte le aree esterne transitabili e del verde, per possibili eventi accidentali (caduta di rami, scivolosità rampe di accesso e camminamenti, ecc.), con la messa in atto di tutte le misure che garantiscano la circolazione interna in sicurezza; preallerta delle ditte fornitrici dei servizi potenzialmente critici (fornitura farmaci e dispositivi, ristorazione, lavanderia, sterilizzazione, rifiuti, ecc.), per ridurre possibili disagi dovuti alle difficoltà di transito veicolare; attuazione in maniera tempestiva di tutte le misure sufficienti e necessarie per la tutela della salute delle persone senza dimora, con allerta dei servizi di accoglienza notturna (dormitori, comunità semiresidenziali e residenziali, alloggi protetti o autogestiti) e diurna. Ultimi video di Attualità[hqdefault]Una delibera di iniziativa popolare per "salvare" la Casa delle Culture[hqdefault]Sette nuovi bus extraurbani per rinnovare la flotta di Arezzo di Tiemme[hqdefault]Si apre una voragine in piazza Guido Monaco, autobus bloccato[hqdefault]Cisl: Basta tagli a sanità, siamo allo stremo Nadia Frulli Nadia FrulliUna laurea, un master e tanta voglia di raccontare la propria città. Altre dall'autore

Neve nell'Aretino: ecco i Comuni dove le scuole saranno chiuse

[Redazione]

IN AGGIORNAMENTO Nadia Frulli Nadia Frulli Invia per email | Stampa | 28 febbraio 2018 15:28 | Pubblicato in Cronaca, Arezzo, Casentino, Valdarno, Valdichiana, Valtiberina Tweet [neve-allo-spino-555x370] Cade la neve, o almeno così è previsto, e le scuole chiudono le porte. Appena è stata diramata l'allerta meteo regionale (codice arancione) per neve alcune amministrazioni comunali hanno deciso di chiudere le scuole di ogni ordine e grado a scopo precauzionale. Nel dettaglio al momento sono arrivate informazioni in merito alle ordinanze dei comuni di: Castiglion Fiorentino, Castiglion Fibocchi, Marciano, Montevarchi e Terranuova Bracciolini. Il sindaco di Castiglion Fiorentino ha informato con un post sulla pagina Facebook: Domani, giovedì primo marzo, scuole chiuse. In relazione alla nuova ondata di maltempo e alla relativa allerta meteo arancione diramata dalla Regione Toscana è stata emessa un'ordinanza del sindaco Agnelli che ordina la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi i nidi infantili, per domani, giovedì 1 marzo. L'amministrazione comunale raccomanda alla popolazione la massima cautela nei trasporti e invita a mettersi su strada solo se strettamente necessario. Anche il sindaco di Castiglion Fibocchi ha adottato la stessa decisione: Si comunica che il sindaco del comune di Castiglion Fibocchi ha provveduto con apposita ordinanza alla chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado per la giornata di giovedì 01 marzo. La decisione in considerazione delle condizioni meteo, che prevedono forti nevicate su tutto il territorio interessato e un calo vistoso delle temperature. Nella notte sono previste forti gelate che si protrarranno anche nella giornata. I mezzi comunali e della protezione civile operano per poter limitare i disagi, anche attraverso la distribuzione di sale sulla viabilità pubblica. E poi ordinanza del comune di Marciano: Domani 1 marzo 2018, Allerta Arancione per neve e ghiaccio, predisposta ordinanza (n.16 del 28/02/18) di chiusura delle scuole su tutto il territorio comunale per intera giornata del 1/3/2018. Montevarchi A seguito dell'allerta meteo diramata dal Centro Funzionale della Regione, in accordo con i Comuni del Valdarno, è stata emessa ordinanza di chiusura delle scuole di Montevarchi di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido di competenza comunale, per domani giovedì 1 marzo 2018. Il Comune di Montevarchi ha predisposto un numero di emergenza neve per gli anziani soli residenti nel territorio comunale, curato dai Servizi Sociali, attivo da domani mattina dalle ore 7,30 fino al termine dell'emergenza. Il numero da contattare: 3206128012. Terranuova Bracciolini A seguito dell'emissione del codice arancione per rischio neve da parte della Sala operativa della Protezione civile regionale, valido dalla mezzanotte di stasera fino alle 18 di domani, è stata disposta la chiusura di tutte le istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, (asilo nido, scuole infanzia, primaria e secondaria) operanti sul territorio comunale per la giornata di giovedì 1 marzo 2018. A Lucignano chiuso asilo nido Il grillo parlante. Ultimi video di Attualità [hqdefault] Una delibera di iniziativa popolare per "salvare" la Casa delle Culture [hqdefault] Sette nuovi bus extraurbani per rinnovare la flotta di Arezzo di Tiemme [hqdefault] Si apre una voragine in piazza Guido Monaco, autobus bloccato [hqdefault] Cisl: Basta tagli a sanità, siamo allo stremo Nadia Frulli Nadia Frulli Una laurea, un master e tanta voglia di raccontare la propria città. Altre dall'autore

"E' Big Snow", Rossi scrive alle Fs. Comuni e Asl pronti con i piani anti neve. Scuole chiuse in 18 Comuni

[Redazione]

Dal primo pomeriggio le amministrazioni dell'Aretino hanno emesso un'ordinanza dietroaltra per la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. Ad Arezzo il personale dell'Ufficio Manutenzione ha già predisposto i turni con i quali, sempre dalla serata odierna, entreranno in azione due squadre, composte da operai e tecnici comunali più unità di ditte esterne. Nadia Frulli Nadia Frulli Invia per email | Stampa | 28 febbraio 2018 20:07 | Pubblicato in Cronaca, Arezzo, Casentino, Valdarno, Valdichiana, Valtiberina

Articoli correlati Tweet [pratomagno-neve.jpg-555x370] Dopo il gelo la neve. E memori di quanto accaduto appena due giorni fa, Comuni e istituzioni sono corsi ai ripari. Dal primo pomeriggio le amministrazioni dell'Aretino hanno emesso un'ordinanza dietroaltra per la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. Niente campane ad Arezzo e in altri 17 Comuni: ovvero Bibbiena, quasi tutti i comuni della Valdichiana aretina (Cortona, Castiglion Fiorentino, Civitella in Valdichiana, Lucignano, Foiano della Chiana, Monte San Savino e Marciano della Chiana), di Castiglion Fibocchi, Castelfranco Piandiscò, Caviglia, Laterina Pergine Valdarno, Monterchi, Montevarchi, San Giovanni Valdarno, Sansepolcro e Terranuova Bracciolini. I PIANI ANTI NEVE Il Comune di Arezzo prevede: diffusi disagi alla circolazione su tutta la rete viaria comunale fin da stanotte. Sarà attivato, da stasera, il piano neve comunale. E il personale dell'Ufficio Manutenzione ha già predisposto i turni con i quali, sempre dalla serata odierna, entreranno in azione due squadre, composte da operai e tecnici comunali più unità di ditte esterne. L'amministrazione raccomanda, quindi, ai cittadini la massima prudenza e li invita a scaricare l'applicazione Cittadino Informato per avere, in tempo reale, aggiornamenti sulle condizioni meteo e seguire l'evoluzione della situazione. Allertati dal Comune anche i gruppi di volontariato che verranno attivati in caso di necessità. Anche la Asl ha messo a punto un piano per affrontare l'emergenza neve: nel territorio si è provveduto a mettere a disposizione dei medici della Continuità assistenziale (guardia medica) le auto provviste di catene e di pneumatici invernali. Sono state poi allertate le associazioni di volontariato presenti nei territori più a rischio affinché si rendano disponibili ad intervenire con mezzi idonei per aiutare in caso di necessità i medici della Continuità per eventuali visite domiciliari. La Asl e la protezione civile hanno creato una rete di comunicazione in sinergia con la protezione civile a livello provinciale in stretto contatto con la rete dell'emergenza-urgenza. I medici di famiglia e i pediatri sono stati allertati ed è stato chiesto loro di dare la massima collaborazione ed disponibilità nei confronti degli assistiti che potrebbero trovarsi in situazioni difficili. Nel pronto soccorso la notte vedrà il pieno organico. Per il 118 tutte le postazioni saranno coperte ed è previsto l'utilizzo di mezzi 4x4 e fuori strada messi a disposizione dalle associazioni di volontariato e Croce Rossa. Negli ospedali importante possibilità per i reperibili di pernottare nel presidio per evitare le difficoltà di arrivo su eventuali chiamate. ROSSI SCRIVE A FSE mentre i comuni dell'Aretino si preparano ad affrontare la nevicata che, stando alle previsioni, dovrebbe verificarsi questa notte, il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi ha inviato una lettera all'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato, chiedendo, alla vigilia dell'evento atmosferico che porterà neve e ghiaccio su tutta la Toscana, se Fs si sia dotata di un piano anti-neve che riguarda gli snodi ferroviari di tutte le aree urbane della Toscana, come sollecitato dallo stesso presidente Rossi per tre volte, in seguito agli eventi degli anni 2009, 2010 e 2012. Nella missiva il presidente Rossi chiede a Ferrovie dello Stato quali misure siano state adottate per evitare il peggio previsto per la giornata di domani per evitare nuovi disagi alla rete e ai cittadini toscani. Ecco il testo completo della lettera: Gentile Dottor Mazzoncin, ho apprezzato la sua intervista di oggi a un importante quotidiano nazionale, in cui riconosce che sono stati commessi degli errori e che vi attrezzerete per fare sì che non accada più. Gli eventi atmosferici che si sono verificati in questi giorni hanno nuovamente evidenziato che il trasporto ferroviario, nazionale e regionale, non ha raggiunto il livello che tutti, da anni, auspichiamo. Già a seguito di quanto avvenne nel 2009, nel 2010 e nel 2012 scrissi per tre volte all'amministratore

delegato di Ferrovie dello Stato segnalando i profondi disagi e le difficoltà che gli utenti avevano riscontrato. Nelle lettere, che le allego, avevo inoltre evidenziato alcuni punti su cui ritenevo essenziale intervenire. Il primo aspetto è quello dell'informazione agli utenti che deve essere tempestiva, esauriente e corretta. Il secondo riguarda il potenziamento e il rinnovo dei deviatori poiché dove si è intervenuti sui dispositivi di riscaldamento si sono riscontrati meno disagi anche in presenza di rigidi eventi meteorologici. Nelle mie lettere avevo richiesto la stesura di un cronoprogramma degli interventi previsti da Ferrovie dello Stato. In particolare in quelle circostanze ribadivo anche la necessità di prevedere un piano antineve che riguardasse gli snodi ferroviari di tutte le aree urbane della Toscana, non solo lo snodo fiorentino e dell'area metropolitana, ma anche quello delle città di Siena, Arezzo, Grosseto Pisa e della fascia costiera, che sono in stretta relazione con lo scalo della città metropolitana. Torno oggi a chiedere sia un consuntivo di quanto realizzato che un nuovo preciso impegno su ulteriori interventi affinché non si ripropongano i disagi agli utenti. Per permetterle di dare fin da subito concretezza ai suoi impegni le ricordo che è previsto tra oggi e domani un nuovo importante evento atmosferico, denominato Big Snow, che porterà nuovamente su tutta la Toscana neve e ghiaccio. Sono certo che, anche secondo quanto previsto dal contratto di servizio, Ferrovie dello Stato adotterà immediatamente tutte le disposizioni affinché siano attivate le misure idonee ad evitare disagi e carenze informative all'utenza. La saluto confidando in una sua pronta risposta e nel consolidamento di un positivo rapporto di collaborazione tra Regione Toscana e Ferrovie dello Stato per interesse dei cittadini.

TRASPORTO PUBBLICO In seguito alle numerose ordinanze di chiusura delle scuole dell'Aretino, Tiemme ha deciso di apportare alcune variazioni al servizio. Ecco la nota nella quale si informa della situazione: Saranno chiuse le scuole nei comuni di Arezzo, Lucignano, Foiano della Chiana, Cortona, Marciano, Loro Ciuffenna, Stalla, Castelfranco, Castiglion Fiorentino, Castiglion Fibocchi, San Giovanni, Terranova Bracciolini e Caviglia. Inoltre, le corse della linea 21S da Arezzo per Chianciano e ritorno saranno soppresse. Le corse delle linee 15A e 22S non raggiungeranno Istituto Capezzine.

Tag: Allerta meteo Maltempo Ultimi video di Attualità [hqdefault] Una delibera di iniziativa popolare per "salvare" la Casa delle Culture [hqdefault] Sette nuovi bus extraurbani per rinnovare la flotta di Arezzo di Tiemme [hqdefault] Si apre una voragine in piazza Guido Monaco, autobus bloccato [hqdefault] Cisl: Basta tagli a sanità, siamo allo stremo Nadia Frulli Nadia Frulli Una laurea, un master e tanta voglia di raccontare la propria città. Altre dall'autore

Rischio neve: giovedì 1 marzo chiuse le scuole di ogni ordine e grado

[Redazione]

il: febbraio 28, 2018In: Arezzo, Attualità, evidenzaCodice arancione per la provincia di Arezzo e stato di allerta per il rischio neve. In considerazione di quanto comunicato dalla nota emessa quest'oggi dal Servizio Protezione Civile della Regione Toscana per la giornata di domani, giovedì 1 marzo, il sindaco Alessandro Ghinelli ha firmato un'ordinanza di chiusura degli asili nido e di tutti i plessi scolastici di ogni ordine e grado ubicati nel territorio del Comune di Arezzo. Secondo le previsioni, la città potrebbe essere interessata da fenomeni nevosi, con cumuli localmente anche abbondanti, a partire dalla mezzanotte di oggi fino alle 12 di domani, situazione che potrebbe portare disagi e pericoli alla mobilità su tutta la rete viaria comunale proprio alle prime ore del mattino. La sospensione delle attività didattiche ed educative, assunta in via precauzionale e al fine di tutelare l'incolumità pubblica e la sicurezza stradale, interesserà il solo 1 marzo.

Allerta maltempo e neve in Valtiberina, domani 1 marzo scuole chiuse a Sansepolcro

[Redazione]

il: febbraio 28, 2018In: ValtiberinaConOrdinanza30 del 28-02-2018, il sindaco di Sansepolcro Mauro Cornioliha stabilito la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti aSansepolcro per la giornata di giovedì 1 marzo 2018.La decisione è stata intrapresa in virtù del bollettino meteorologico dellaRegione Toscana emesso in data 28 febbraio 2018 che prevede un'emergenza nevecon criticità elevata (codice arancione) nella Valtiberina Toscana proprionella giornata di giovedì 1 marzo.Nell'avviso si legge: Sono previsti fenomeni pericolosi perincolumità dellepersone, in grado di causare disagi anche prolungati e danni consistenti suaree anche estese. Sono probabili consistenti problemi alla circolazionestradale, con interruzioni anche prolungate della viabilità, ritardi ocancellazioni dei trasporti terrestri, ferroviarie ed aerei.L'ordinanza giunge inoltre a seguito dei contatti con le altre Autoritàpreposte al servizio di Protezione Civile, con le quali si è concordato diprovvedere fin da ora a disporre la sospensione delle attività didattiche dellescuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio comunale per giovedì 1 marzo 2018 a tutela della pubblica incolumità.

Maltempo: a Verona domani scuole aperte, squadre protezione civile pronte (2)*[Redazione]*

(AdnKronos) - (Adnkronos) - "Non lo stiamo facendo volutamente in centro città perché, con le attuali temperature rigide e secche, sarebbe sprecato. Partiremo nel momento più idoneo per avere il massimo del beneficio. Tra le altre azioni messe in campo prosegue l'assessore è stato attivato il Centro operativo comunale di Protezione civile e sono state predisposte otto squadre di volontari, una per ogni circoscrizione, che andranno ad operare in supporto ad Amia nei punti più sensibili quali scuole, farmacie e uffici pubblici. Appello alla prudenza da parte della Polizia municipale, che invita i cittadini alla massima attenzione sia nell'uscire dai garage che sulle strade, che potrebbero essere particolarmente sdruciolevoli a causa delle precipitazioni e delle basse temperature. Invito i cittadini anche ad anticipare la partenza da casa per recarsi al lavoro o per portare i figli a scuola dice il Comandante della Polizia municipale Luigi Altamura. L'allerta dovrebbe comunque cessare venerdì. Nel frattempo ricordo l'obbligo dell'utilizzo di pneumatici invernali o catene a bordo e una particolare attenzione sui percorsi collinari.

Maltempo: a Verona domani scuole aperte, squadre protezione civile pronte*[Redazione]*

Verona, 28 feb. (AdnKronos) - Domani, giovedì 1 marzo, le scuole nel comune di Verona resteranno aperte, dal momento che le previsioni meteo indicano nevischio nella mattinata, seguito da deboli nevicate nel pomeriggio. La decisione è stata presa questa mattina nel corso del Comitato per ordine e sicurezza sull'emergenza freddo, che si è tenuto in Prefettura. Maggiori problemi potrebbero verificarsi per immediata formazione di ghiaccio dovute alle basse temperature. In ogni caso, per fronteggiare le precipitazioni saranno utilizzate anche le squadre della Protezione civile, impiegate insieme ad Amia, nello spargimento del sale. Saranno una trentina i volontari in campo insieme a 12 mezzidell'Amia. Il Piano per emergenza freddo è pronto spiega assessore alle Strade Marco Padovani. Nella riunione di questa mattina è stato deciso di tenere aperte le scuole giovedì. Per venerdì, in base alle aggiornate previsioni meteo, si deciderà domani se chiuderle. Le forze in campo sono molte, il problema che preoccupa maggiormente però non è la neve, che non dovrebbe scendere copiosa, ma il gelicidio. Per questo già a partire da questa mattina insieme ad Amia è stato predisposto lo spargimento di sale nelle zone collinari della città".

Maltempo: Provincia Padova pronta all'emergenza con piano neve

[Redazione]

Padova, 28 feb. (AdnKronos) - Oltre 6.000 quintali di sale, 106 mezzi e un centinaio di uomini. Sono i numeri del Piano neve predisposto e coordinato dalla Provincia di Padova per mettere in sicurezza tutti i 1.100 chilometri di strade provinciali durante la nevicata prevista domani. Giovedì mattina alle 2 - ha detto Enoch Soranzo, Presidente della Nuova Provincia di Padova - i nostri mezzi usciranno per il primo intervento di prevenzione e spargimento sale lungo le strade, per evitare la formazione di lastre di ghiaccio sul fondo del manto stradale, appena la neve si depositerà. Se comunque dovesse iniziare a nevicare prima, in mezz'ora al massimo tutto il nostro personale e gli automezzi, già caricati, saranno pronti ad essere pienamente operativi sulla rete viaria. Successivamente la Provincia interverrà con 61 lame spazzaneve, che resteranno in circolazione tutto il giorno finché continuerà a nevicare. "Quando finiranno di cadere i fiocchi di neve si procederà quindi con lo spargimento di un nuovo strato di sale. In tutto sarà impegnato in queste attività un centinaio di operai, di cui una decina dipendenti dirette dell'Amministrazione provinciale e il resto in forze alle ditte incaricate. Continueremo a lavorare per garantire la massima sicurezza possibile a tutti i cittadini durante queste giornate di emergenza atmosferica, in stretto collegamento con la Prefettura, la Protezione civile, i Distretti territoriali, Veneto Strade e tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio dell'allerta climatica", spiega.

Maltempo, restano aperte le scuole a Perugia

[Redazione]

Scuole aperte giovedì a Perugia. Le previsioni per la serata del 28 febbraio e per la giornata del 1 marzo - dice una nota del Comune di Perugia -, sono rilevabili dall'avviso di condizioni meteo avverse del Dipartimento di Protezione Civile e dal bollettino di criticità regionale, emesso alle ore 13,34 del 28 febbraio, ipotizzano deboli precipitazioni a carattere nevoso nel corso della notte, che tenderanno a trasformarsi in pioggia nella mattinata del 1 marzo anche in ragione della risalita delle temperature. Pertanto, le scuole saranno regolarmente aperte, non essendoci condizioni di criticità tali da giustificare la chiusura. In ogni caso le strutture operative del Comune saranno attive per assicurare le migliori condizioni di circolazione lungo le strade. Si invita comunque alla massima cautela, soprattutto nel corso della notte.

Mezzi pesanti vietati, ma le scuole saranno aperte

[Redazione]

A seguito dell'avviso di condizione metereologiche avverse diramato dal dipartimento della Protezione Civile, secondo il quale nelle prossime ore è previsto un nuovo peggioramento delle condizioni metereologiche con precipitazioni nevose intense e di breve durata che potrebbero determinare criticità sulla viabilità ordinaria e autostradale, il prefetto di Terni, Paolo De Biagi, ha convocato il comitato operativo per la viabilità. Al termine dell' riunione il prefetto ha disposto, in via cautelativa, la sospensione provvisoria della circolazione dei mezzi pesanti con oltre 7,5 tonnellate di peso, sulla rete viaria della provincia, con esclusione dei centri urbani e della tratta autostradale di competenza. Il provvedimento ha efficacia dalle ore 22 di mercoledì 28 febbraio fino a quando le condizioni meteo non consentiranno la sua revoca e prevede alcune eccezioni per ragioni di urgente necessità. Infine il Comune di Terni fa sapere che non ha emesso alcun provvedimento di sospensione dell'attività scolastica per la giornata di giovedì 1 marzo e pertanto tutti i fotomontaggi, che stanno circolando in queste ore su alcuni social network, sono ritenuti del tutto fuorvianti. Nelle prossime ore l'amministrazione comunale si rivolgerà all'autorità giudiziaria competente per valutare eventuali reati inerenti il procurato allarme.

Maltempo: a Verona domani scuole aperte, squadre protezione civile pronte*[Redazione]*

Verona, 28 feb. (AdnKronos) - Domani, giovedì 1 marzo, le scuole nel comune di Verona resteranno aperte, dal momento che le previsioni meteo indicano nevischio nella mattinata, seguito da deboli nevicate nel pomeriggio. La decisione è stata presa questa mattina nel corso del Comitato per ordine e sicurezza sull'emergenza freddo, che si è tenuto in Prefettura. Maggiori problemi potrebbero verificarsi per immediata formazione di ghiaccio dovute alle basse temperature. In ogni caso, per fronteggiare le precipitazioni saranno utilizzate anche le squadre della Protezione civile, impiegate insieme ad Amia, nello spargimento del sale. Saranno una trentina i volontari in campo insieme a 12 mezzidell'Amia. Il Piano per emergenza freddo è pronto spiega assessore alle Strade Marco Padovani. Nella riunione di questa mattina è stato deciso di tenere aperte le scuole giovedì. Per venerdì, in base alle aggiornate previsioni meteo, si deciderà domani se chiuderle. Le forze in campo sono molte, il problema che preoccupa maggiormente però non è la neve, che non dovrebbe scendere copiosa, ma il gelicidio. Per questo già a partire da questa mattina insieme ad Amia è stato predisposto lo spargimento di sale nelle zone collinari della città".

Rischio neve: giovedì 1 marzo ad Arezzo chiuse le scuole di ogni ordine e grado

[Redazione]

Codice arancione per la provincia di Arezzo e stato di allerta per il rischio neve. In considerazione di quanto comunicato dalla nota emessa mercoledì 28 febbraio dal Servizio Protezione Civile della Regione Toscana per la giornata di domani, giovedì 1 marzo, il sindaco Alessandro Ghinelli ha firmato un'ordinanza di chiusura degli asili nido e di tutti i plessi scolastici di ogni ordine e grado ubicati nel territorio del Comune di Arezzo. Secondo le previsioni, la città potrebbe essere interessata da fenomeni nevosi, con cumuli localmente anche abbondanti, a partire dalla mezzanotte di mercoledì 28 febbraio e fino alle 12 di giovedì 1 marzo, situazione che potrebbe portare disagi e pericoli alla mobilità su tutta la rete viaria comunale proprio alle prime ore del mattino. La sospensione delle attività didattiche ed educative, assunta in via precauzionale e al fine di tutelare l'incolumità pubblica e la sicurezza stradale, interesserà il solo 1 marzo.

Maltempo: Provincia Padova pronta all'emergenza con piano neve

[Redazione]

Padova, 28 feb. (AdnKronos) - Oltre 6.000 quintali di sale, 106 mezzi e un centinaio di uomini. Sono i numeri del Piano neve predisposto e coordinato dalla Provincia di Padova per mettere in sicurezza tutti i 1.100 chilometri di strade provinciali durante la nevicata prevista domani. Giovedì mattina alle 2 - ha detto Enoch Soranzo, Presidente della Nuova Provincia di Padova - i nostri mezzi usciranno per il primo intervento di prevenzione e spargimento sale lungo le strade, per evitare la formazione di lastre di ghiaccio sul fondo del manto stradale, appena la neve si depositerà. Se comunque dovesse iniziare a nevicare prima, in mezz'ora al massimo tutto il nostro personale e gli automezzi, già caricati, saranno pronti ad essere pienamente operativi sulla rete viaria. Successivamente la Provincia interverrà con 61 lame spazzaneve, che resteranno in circolazione tutto il giorno finché continuerà a nevicare. "Quando finiranno di cadere i fiocchi di neve si procederà quindi con lo spargimento di un nuovo strato di sale. In tutto sarà impegnato in queste attività un centinaio di operai, di cui una decina dipendenti diretti dell'Amministrazione provinciale e il resto in forze alle ditte incaricate. Continueremo a lavorare per garantire la massima sicurezza possibile a tutti i cittadini durante queste giornate di emergenza atmosferica, in stretto collegamento con la Prefettura, la Protezione civile, i Distretti territoriali, Veneto Strade e tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio dell'allerta climatica", spiega.

Maltempo: a Verona domani scuole aperte, squadre protezione civile pronte (2)*[Redazione]*

(AdnKronos) - (Adnkronos) - "Non lo stiamo facendo volutamente in centro città perché, con le attuali temperature rigide e secche, sarebbe sprecato. Partiremo nel momento più idoneo per avere il massimo del beneficio. Tra le altre azioni messe in campo prosegue l'assessore è stato attivato il Centro operativo comunale di Protezione civile e sono state predisposte otto squadre di volontari, una per ogni circoscrizione, che andranno ad operare in supporto ad Amia nei punti più sensibili quali scuole, farmacie e uffici pubblici. Appello alla prudenza da parte della Polizia municipale, che invita i cittadini alla massima attenzione sia nell'uscire dai garage che sulle strade, che potrebbero essere particolarmente sdruciolevoli a causa delle precipitazioni e delle basse temperature. Invito i cittadini anche ad anticipare la partenza da casa per recarsi al lavoro o per portare i figli a scuola dice il Comandante della Polizia municipale Luigi Altamura. L'allerta dovrebbe comunque cessare venerdì. Nel frattempo ricordo l'obbligo dell'utilizzo di pneumatici invernali o catene a bordo e una particolare attenzione sui percorsi collinari.

Maltempo: a Verona domani scuole aperte, squadre protezione civile pronte*[Redazione]*

Verona, 28 feb. (AdnKronos) - Domani, giovedì 1 marzo, le scuole nel comune di Verona resteranno aperte, dal momento che le previsioni meteo indicano nevischio nella mattinata, seguito da deboli nevicate nel pomeriggio. La decisione è stata presa questa mattina nel corso del Comitato per ordine e sicurezza sull'emergenza freddo, che si è tenuto in Prefettura. Maggiori problemi potrebbero verificarsi per immediata formazione di ghiaccio dovute alle basse temperature. In ogni caso, per fronteggiare le precipitazioni saranno utilizzate anche le squadre della Protezione civile, impiegate insieme ad Amia, nello spargimento del sale. Saranno una trentina i volontari in campo insieme a 12 mezzidell'Amia. Il Piano per emergenza freddo è pronto spiega l'assessore alle Strade Marco Padovani. Nella riunione di questa mattina è stato deciso di tenere aperte le scuole giovedì. Per venerdì, in base alle aggiornate previsioni meteo, si deciderà domani se chiuderle. Le forze in campo sono molte, il problema che preoccupa maggiormente però non è la neve, che non dovrebbe scendere copiosa, ma il gelicidio. Per questo già a partire da questa mattina insieme ad Amia è stato predisposto lo spargimento di sale nelle zone collinari della città.

Regione: "Preallarme per neve su Lazio da stasera per 12 ore"

[Redazione]

"Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla serata di oggi, mercoledì 28 febbraio e per le successive 6-12 ore si prevedono sul Lazio deboli precipitazioni, nevose fino a quota di pianura e con possibile formazione di ghiaccio al suolo. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso pertanto un bollettino con preallarme per neve su tutte le zone di allerta del Lazio. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

Maltempo: Provincia Padova pronta all'emergenza con piano neve

[Redazione]

Padova, 28 feb. (AdnKronos) - Oltre 6.000 quintali di sale, 106 mezzi e un centinaio di uomini. Sono i numeri del Piano neve predisposto e coordinato dalla Provincia di Padova per mettere in sicurezza tutti i 1.100 chilometri di strade provinciali durante la nevicata prevista domani. Giovedì mattina alle 2 - ha detto Enoch Soranzo, Presidente della Nuova Provincia di Padova - i nostri mezzi usciranno per il primo intervento di prevenzione e spargimento sale lungo le strade, per evitare la formazione di lastre di ghiaccio sul fondo del manto stradale, appena la neve si depositerà. Se comunque dovesse iniziare a nevicare prima, in mezz'ora al massimo tutto il nostro personale e gli automezzi, già caricati, saranno pronti ad essere pienamente operativi sulla rete viaria. Successivamente la Provincia interverrà con 61 lame spazzaneve, che resteranno in circolazione tutto il giorno finché continuerà a nevicare. "Quando finiranno di cadere i fiocchi di neve si procederà quindi con lo spargimento di un nuovo strato di sale. In tutto sarà impegnato in queste attività un centinaio di operai, di cui una decina dipendenti diretti dell'Amministrazione provinciale e il resto in forze alle ditte incaricate. Continueremo a lavorare per garantire la massima sicurezza possibile a tutti i cittadini durante queste giornate di emergenza atmosferica, in stretto collegamento con la Prefettura, la Protezione civile, i Distretti territoriali, Veneto Strade e tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio dell'allerta climatica", spiega.

Maltempo: a Verona domani scuole aperte, squadre protezione civile pronte (2)*[Redazione]*

(AdnKronos) - (Adnkronos) - "Non lo stiamo facendo volutamente in centro città perché, con le attuali temperature rigide e secche, sarebbe sprecato. Partiremo nel momento più idoneo per avere il massimo del beneficio. Tra le altre azioni messe in campo prosegue l'assessore è stato attivato il Centro operativo comunale di Protezione civile e sono state predisposte otto squadre di volontari, una per ogni circoscrizione, che andranno ad operare in supporto ad Amia nei punti più sensibili quali scuole, farmacie e uffici pubblici. Appello alla prudenza da parte della Polizia municipale, che invita i cittadini alla massima attenzione sia nell'uscire dai garage che sulle strade, che potrebbero essere particolarmente sdruciolevoli a causa delle precipitazioni e delle basse temperature. Invito i cittadini anche ad anticipare la partenza da casa per recarsi al lavoro o per portare i figli a scuola dice il Comandante della Polizia municipale Luigi Altamura. L'allerta dovrebbe comunque cessare venerdì. Nel frattempo ricordo l'obbligo dell'utilizzo di pneumatici invernali o catene a bordo e una particolare attenzione sui percorsi collinari.

Maltempo: a Verona domani scuole aperte, squadre protezione civile pronte*[Redazione]*

Verona, 28 feb. (AdnKronos) - Domani, giovedì 1 marzo, le scuole nel comune di Verona resteranno aperte, dal momento che le previsioni meteo indicano nevischio nella mattinata, seguito da deboli nevicate nel pomeriggio. La decisione è stata presa questa mattina nel corso del Comitato per ordine e sicurezza sull'emergenza freddo, che si è tenuto in Prefettura. Maggiori problemi potrebbero verificarsi per immediata formazione di ghiaccio dovute alle basse temperature. In ogni caso, per fronteggiare le precipitazioni saranno utilizzate anche le squadre della Protezione civile, impiegate insieme ad Amia, nello spargimento del sale. Saranno una trentina i volontari in campo insieme a 12 mezzidell'Amia. Il Piano per emergenza freddo è pronto spiega l'assessore alle Strade Marco Padovani. Nella riunione di questa mattina è stato deciso di tenere aperte le scuole giovedì. Per venerdì, in base alle aggiornate previsioni meteo, si deciderà domani se chiuderle. Le forze in campo sono molte, il problema che preoccupa maggiormente però non è la neve, che non dovrebbe scendere copiosa, ma il gelicidio. Per questo già a partire da questa mattina insieme ad Amia è stato predisposto lo spargimento di sale nelle zone collinari della città".

Maltempo: Provincia Padova pronta all'emergenza con piano neve

[Redazione]

Padova, 28 feb. (AdnKronos) - Oltre 6.000 quintali di sale, 106 mezzi e un centinaio di uomini. Sono i numeri del Piano neve predisposto e coordinato dalla Provincia di Padova per mettere in sicurezza tutti i 1.100 chilometri di strade provinciali durante la nevicata prevista domani. Giovedì mattina alle 2 - ha detto Enoch Soranzo, Presidente della Nuova Provincia di Padova - i nostri mezzi usciranno per il primo intervento di prevenzione e spargimento sale lungo le strade, per evitare la formazione di lastre di ghiaccio sul fondo del manto stradale, appena la neve si depositerà. Se comunque dovesse iniziare a nevicare prima, in mezz'ora al massimo tutto il nostro personale e gli automezzi, già caricati, saranno pronti ad essere pienamente operativi sulla rete viaria. Successivamente la Provincia interverrà con 61 lame spazzaneve, che resteranno in circolazione tutto il giorno finché continuerà a nevicare. "Quando finiranno di cadere i fiocchi di neve si procederà quindi con lo spargimento di un nuovo strato di sale. In tutto sarà impegnato in queste attività un centinaio di operai, di cui una decina dipendenti diretti dell'Amministrazione provinciale e il resto in forze alle ditte incaricate. Continueremo a lavorare per garantire la massima sicurezza possibile a tutti i cittadini durante queste giornate di emergenza atmosferica, in stretto collegamento con la Prefettura, la Protezione civile, i Distretti territoriali, Veneto Strade e tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio dell'allerta climatica", spiega.

Il risveglio di Firenze e della Toscana: strade innevate e trasporti a rilento

[Redazione]

Dalle 1.30 di giovedì nevicata in varie città. Per ora non ci sono particolari disagi. A-A+shadow Stampa Ascolta Email Firenze si sveglia imbiancata: dalle 1.30 la neve sta cadendo abbondante e sulle strade vi è una coltre bianca di circa 2 centimetri. I mezzi spargisale sono entrati in azione prima sulle strade collinari e poi in città. La protezione civile del Comune, al momento, non segnala difficoltà. Nevicate diffuse sono segnalate in quasi tutta la Toscana: in Chianti la Città metropolitana segnala accumuli di 5 centimetri. Spiagge bianche da Massa Carrara fino a Livorno. La situazione sulle strade Lungarni innevati Lungarni innevati Per la polizia stradale, ad ora, non vi sono problemi e anche il tratto appenninico dell'A1, dove comunque in atto il blocco dei mezzi pesanti, tutto percorribile anche se sulla Panoramica la nevicata intensa e agli automobilisti viene consigliato di percorrere la Direttissima. Le temperature risultano al di sotto dello zero ma in risalita. Ferrovie già mercoledì sera aveva annunciato che per allerta arancione i convogli regionali sarebbero stati ridotti del 50% mentre quelli a lunga percorrenza viaggeranno all'80%. Qualche problema sulla Firenze-Pisa-Livorno, a Montopoli, dove un mezzo pesante si è intraversato sulla rampa bloccando, di fatto, entrata e uscita. Qualche difficoltà anche sulla Firenze-Siena, all'altezza di Colle Val d'Elsa: alcuni furgoni sono fermi sulla corsia di marcia e in attesa di riuscire a mettere le catene aiutati dagli agenti in servizio. Meteo Le ultime previsioni meteo parlano di una probabile intensificazione dell'nevicata, nelle prossime tre ore, in particolare sulle province di Massa Carrara, Lucca, Pistoia, Prato e Firenze, dove saranno possibili accumuli intorno ai 2-4 cm o localmente superiori sui rilievi. Nella mattinata sulle zone centro meridionali della Toscana dovrebbe iniziare a piovere. La Protezione civile della Città Metropolitana e i tecnici della viabilità sono impegnati a garantire la percorribilità delle strade soprattutto nelle zone del Mugello-Val di Sieve, Alto Mugello e Ombrone Pistoiese-Bisenzio. 1 marzo 2018 | 08:52 RIPRODUZIONE RISERVATA aside shadow Attiva le notifiche di Corriere della Sera Corriere della Sera Pi tasse per tutti [ACH8CTnqAK] di Massimo Gramellini [an error occurred while processing this directive] GELO E DISAGI Neve al Centro Nord: disagi per i treni, scuole chiuse Milano imbiancata [Fotodi Annalisa Grandi [icon_fake] Nella notte fra mercoledì e giovedì nevicata su Toscana, Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna e Liguria leggi di più Le immagini sui social La nuova mappa del gelo: cos'Europa si raffredda e il polo si riscalda dal grafico Strage di Latina, gli appelli di Antonietta non ascoltati: Lo temo, aiutatemi di Fiorenza Sarzanini [icon_fake] Mio marito aggressivo e violento, tenetelo lontano dalle bambine leggi di più Video La trattativa Gli appelli al pap su Fb per liberare le figlie e poi gli insulti: Che tu sia maledetto di Ester Palma A CISTERNA DI LATINA Le trattative e poi lo sparo che ha sospeso i contatti [icon_fake] I momenti concitati durante la negoziazione. Allontanate tutte le telecamere LA STORIA Mertens, il bomber generoso che porta le pizze ai clochard di Monica Scozzafava [icon_fake] Il belga del Napoli (in incognito) aiuta chi vive in strada. Anche visite negli ospedali. E con la moglie adotta cani abbandonati

Neve e trasporti: tramvia no stop, Ataf riduce i bus e treni a rischio

[Redazione]

Il piano per giovedì prevede anche il divieto di circolazione per i mezzi pesanti A-A+shadow. Stampa Ascolta Email Si preannuncia una giornata difficile quella di giovedì per i trasporti a Firenze. Oltre al piano neve annunciato da Palazzo Vecchio, che prevede la chiusura delle scuole e delle università, anche la tramvia e Ataf subiranno sensibili variazioni rispetto alla normale circolazione. La tramvia In vista dell'annunciata nevicata sul territorio fiorentino, Gest, la società che governa il tram a Firenze, ha deciso di prolungare il servizio durante la notte, da mezzanotte e mezzo alle 4.30 del mattino, per ridurre i rischi del possibile accumulo di neve su binari e linea di contatto. Si tratta, spiega Jean-Luc Laugaa, amministratore delegato di Gest, di una decisione necessaria che abbiamo preso per garantire un servizio regolare nella giornata di domani, riducendo i rischi e gli eventuali disservizi che potrebbero manifestarsi causa accumulo di neve e di ghiaccio sia lungo i binari che sugli scambi e nella linea di contatto. Il servizio, in pratica, non si interromperà mai e, invece di terminare dopo la mezzanotte, proseguirà fino al mattino, con una corsa ogni 15 minuti circa. Gli autobus Ataf metteranno in strada solo bus dotati di catene o gomme termiche: sarà garantita la sicurezza degli spostamenti nell'ambito dell'area metropolitana di Firenze (ospedali, stazioni,) con la maggiore copertura possibile del territorio. Quindi ci potranno essere disagi in varie zone della città. Gli autobus entreranno tutti in servizio a partire dalle ore 6.30. Le linee garantite con una frequenza media di 15-30 minuti sono: 1, 2, 6, 7, 8, 10, 14, 17, 22, 23, 25, 30, 32, 35, 37, 60, 77, 78, C1, C3, D. In considerazione delle condizioni di viabilità e della straordinarietà dell'evento, il servizio erogato con detta frequenza non permetterà il rispetto degli orari programmatici consultabili alle paline e/o sul sito aziendale. Le linee sospese invece sono: 3, 4, 5, 9, 11, 12/13, 19, 20, 29, 28, 31, 36, 56, 57, 84, 92, C2. Il servizio erogato da Linea prevede la soppressione delle linee scolastiche 81, 82, 85, S1, S3. In base alle condizioni meteo della giornata di domani e al ristabilirsi delle condizioni di sicurezza, il servizio potrà essere gradualmente ripristinato fino alla totale regolarità. Le informazioni sul servizio saranno aggiornate sul sito www.ataf.net e sui social network ufficiali. I treni regionali La Rete Ferroviaria Italiana renderà operativo dalla serata di mercoledì il Piano neve e gelo, con una previsione di riduzione dell'offerta dei servizi ferroviari regionali per tutta la giornata di domani 1 marzo. Fra le azioni previste dal Piano, anche la riprogrammazione dell'offerta commerciale dei treni regionali, che sarà ridotta complessivamente di circa il 50% in relazione all'infrastruttura disponibile con questo livello di emergenza. Nello specifico si prevede di effettuare i seguenti servizi: linea Firenze-Arezzo-Chiusi-Roma: oltre il 60% dei treni programmati; linea Firenze-Borgo San Lorenzo via Pontassieve: circa il 45% dei treni programmati; linea Firenze-Borgo San Lorenzo via Vaglia: circa il 40% dei treni programmati; nella tratta Marradi-Faenza il servizio sarà effettuato con bus; linea Firenze-Pisa-Livorno: circa il 50% dei treni programmati; linea Firenze-Empoli: i treni non effettueranno la fermata di Signa ma solo quella di Lastra a Signa; linea Firenze-Pistoia-Lucca-Viareggio: effettuato circa il 60% dei treni programmati; linea Firenze-Siena: circa il 45% dei treni programmati; linea Pisa-Grosseto-Roma: circa il 60% dei treni programmati; linea Pisa-Lucca-Aulla: circa il 40% dei treni programmati; linea Pisa-La Spezia: circa il 45% dei treni programmati; linea Prato-Bologna: oltre il 60% dei treni programmati; linea Pistoia-Porretta: il 100% dei treni programmati; linea Siena-Chiusi: infrastruttura non disponibile, il servizio sarà effettuato con bus; linea La Spezia-Pontremoli: circa il 60% dei treni programmati; linea Siena-Grosseto: servizio ferroviario tra Siena e Buonconvento; tra Buonconvento e Grosseto il servizio sarà effettuato con bus; Cecina-Saline Volterra: infrastruttura non disponibile; il servizio sarà effettuato con bus; Campiglia-Piombino: infrastruttura non disponibile; il servizio sarà effettuato con bus. Ulteriori bus saranno operativi a partire dalle 5.00 in diverse località per ogni necessità che dovesse sorgere. Sull'Alta velocità confermato l'80% dei collegamenti. Sulla linea Tirrenica sarà operativo il 90% dei servizi (Freccie Intercity). Mezzi pesanti Divieto di circolazione per i mezzi pesanti, con massa superiore a 7.5 tonnellate, su tutta la rete viaria della provincia di Firenze, fuori dai centri abitati, a

partire dalle 22 di mercoledì, fino a cessate esigenze. Loha deciso il prefetto di Firenze Alessio Giuffrida per le previsioni meteoavverse. Ritenuto che la situazione di criticità meteorologica che interesserà gran parte di questo territorio regionale si legge nel provvedimento del prefetto - potrà riverberarsi sull'ordinaria circolazione stradale, con significativi rallentamenti o blocchi si ravvisa che in tale contesto la presenza di mezzi pesanti potrebbe costituire ulteriore intralcio, con evidenti ripercussioni sulla sicurezza delle strade e degli automobilisti e anche può come ostacolo al transito di mezzi di soccorso e di emergenza. Dal divieto sono esclusi i veicoli adibiti al trasporto di persone, materiale elettorale, carburanti, merci deperibili, animali vivi e i mezzi addetti alla raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, purché muniti di pneumatici termici ocatene. Esentati anche tutti i mezzi di servizio per interventi urgenti e di emergenza circolanti per esigenze di soccorso, sicurezza, protezione civile e garanzia della manutenzione stradale e delle condizioni di viabilità. Le forze di polizia statali e le polizie locali controlleranno gli accessi ai caselli sull'Autostrada del Sole (A1) e sulla Firenze Mare (A11), nonché quelli delle altre arterie viarie in provincia di Firenze. 28 febbraio 2018 | 19:24 RIPRODUZIONE RISERVATA Leggi i contributi SCRIVI a side shadow Attiva le notifiche di Corriere della sera Corriere della Sera SEMIFINALE Coppa Italia, la Juventus va in finale: rigore di Pjanic, Atalanta battuta 1-0 [2018-02-28] Decide il penalty trasformato dal bosniaco nella ripresa. Per Allegri quartafinale di Coppa di fila LA TRAGEDIA FAMILIARE Carabiniere di Latina spara alla moglie, uccide le 2 figlie e si suicida Foto | Video aggiornamenti di Michele Marangon e Rinaldo Frignani [icon_fake] L'appuntato ha sparato alla ex moglie nel garage, poi salito in casa e ha ucciso nel sonno le figlie di 7 e 13 anni. Lei grave - Nella trattativa ha finto che le figlie fossero vive. Ma le aveva già uccise leggi di più Video Il palazzo La trattativa Gli appelli al pap su Fb per liberare le figlie e poi gli insulti: Che tu sia maledetto A CISTERNA DI LATINA Le trattative e poi lo sparo che ha sospeso i contatti [icon_fake] I momenti concitati durante la negoziazione. Allontanate tutte le telecamere ELEZIONI 2018 Grasso a sorpresa: a un governo di scopo con Renzi e Berlusconi [icon_fake] Il leader di Liberi e uguali: Se Mattarella ce lo chiedesse, pronti a un esecutivo per modificare la legge elettorale ELEZIONI 2018 Enrico Letta e il voto: spero che Gentiloni esca rafforzato di Monica Guerzoni [icon_fake] L'ex premier (che ha già votato a Parigi), dopo Napolitano, Prodi e Veltroni, spinge per il bis targato Pd a Palazzo Chigi

Firenze, arriva la neve: domani chiuse scuole e universit?

[Redazione]

La decisione del Comune in vista del giovedì imbiancato da Buriandi Lorenzo SarradiA-A+[icon_fake][IMG_4461-U] shadow Stampa Ascolta Email Comune di Firenze ha predisposto il piano neve dopo che il Lamma ha confermato, dalla notte fra mercoledì e giovedì, di almeno 5 centimetri di neve. Chiuse tutte le scuole di ogni ordine e grado e anche l'Università. A far predisporre mezzi con catene per non fermare il servizio così come Alia, municipalizzata dei rifiuti, per lo spazzamento delle strade. Secondo previsioni di Lamma ed Aeronautica, a Firenze, tra la mezzanotte di oggi e le 18 di domani sono previsti dai 2,5 ai 10 centimetri di neve. Presenti all'incontro, oltre al sindaco, anche gli assessori all'ambiente Alessia Bettini e alla mobilità Stefano Giorgetti, con il Comandante della Municipale Alessandro Casale e Livio Giannotti di Alia. Nardella: misure straordinarie In seguito all'allerta arancione che resterà in vigore fino a domani ha detto il sindaco abbiamo predisposto misure straordinarie per prevenire disagi alla cittadinanza. Chiusura quindi di tutte le scuole pubbliche e private dal nido fino all'Università, in accordo con il rettore. Gli allertati tutti i dirigenti scolastici che provvederanno ad avvertire le famiglie. Sul fronte viabilità e trasporti: Atof resterà operativa con le sue linee, ma in modo limitato. Ci saranno a disposizione dell'utenza 72 veicoli con catene ed altri 10 con gomme termiche. Se le condizioni lo permetteranno saranno messi su strada altri 30-40 mezzi. Gest, dal suo canto, conferma il servizio della tramvia, seppur con probabili rallentamenti. Sulla mobilità privata: raccomandazione del sindaco di utilizzare il proprio mezzo solo se strettamente necessario e comunque con l'obbligo di catene montate in tutta l'area della città. Saranno dislocate per Firenze squadre di Polizia Municipale per controllare la viabilità. Oltre a loro, naturalmente, saranno messi in campo 33 veicoli spazzaneve, di cui 15 dotati di spargisale. I volontari per le strade saranno 110, con squadre speciali per la rimozione di alberi e rami, che molto probabilmente cadranno per le strade cittadine: Massima attenzione a sostare sotto viali alberati, ha detto infatti Nardella. Allertata anche l'acquedotto per il rischio rottura tubature. I cimiteri resteranno chiusi, salvo che per sepolture. In queste ore verrà diffuso sui social un depliant/opuscolo per comunicare alla cittadinanza i comportamenti di sicurezza basilari. I commercianti si dotino di sale per i marciapiedi, ha aggiunto ancora il sindaco, comunicando che una sala operativa della Protezione Civile sarà contattabile h24 al numero 0557890 h24. Mercoledì la giornata più fredda Quella di mercoledì, stata la mattina più fredda di questo inverno in Toscana, anche perché fino ad ora la stagione stata piuttosto mite, e il termometro ha toccato anche i -11 a Orbetello (Grosseto). Il primato toscano spetta comunque all'Amiata, in montagna: -17,8. Lo spiega Bernardo Gozzini, direttore del Consorzio Lamma-Cnr. A Firenze città si sono toccati -6 gradi, -7 alla centralina di Peretola, ad Arezzo meno 9, a Grosseto -4,5 e a Siena -7,2. In montagna, a parte l'Amiata meno 16 all'Abetone (Pistoia) e meno 13 a Camaldoli (Arezzo). Da stasera, ha spiegato ancora Gozzini, sono previste nevicate sulla Maremma e sull'arcipelago toscano. Forse Grosseto potrebbe imbiancarsi un po' ma già domani la neve si trasformerà in pioggia mentre la quota neve si sposterà sopra i 200 metri. Dalla costa la perturbazione si sposterà nel resto della regione con nevicate deboli e poi un po' più consistenti domattina fino al pomeriggio. Le previsioni Non ci attendiamo cumulati notevoli - ha osservato ancora -. Sono attesi 5-7 cm nelle province di Firenze, Prato e Pistoia e 2-5 centimetri a Siena. Cumulati più intensi sono invece previsti in Mugello, Appennino fiorentino, Apuane e Garfagnana, dove si potrà arrivare o superare i 10 centimetri di neve. Nel complesso, domattina potrebbe imbiancarsi un po' dappertutto in Toscana, poi dal pomeriggio e durante la notte la neve lascerà il posto alla pioggia e le temperature si alzeranno un po' arrivando a due gradi sopra lo zero. La notte tra giovedì e venerdì quota neve si alzerà fino a 6-700 metri in Appennino. Per Gozzini, fino a sabato continuerà la pioggia mentre domenica sarà una bella giornata con bel tempo e temperature miti in tutta la penisola. Al momento attuale - ha concluso - si prevede un ritorno ai valori normali del periodo almeno fino al 9 marzo, e se ci fosse una nuova ondata di freddo dovuta al fenomeno dello "stratwarming" non arriverebbe prima del 10 di marzo ma ad oggi non abbiamo nessuna indicazione in questo senso. 28 febbraio 2018 | 13:48 RIPRODUZIONE RISERVATA Leggi i

contributi SCRIVlaside shadowAttiva le notifiche di Corriere della seraCorriere della SeraLA TRAGEDIA A
LATINACarabiniere spara alla moglie e si barrica in casa armato con le figlie piccoleTv |Fotoaggiornamentodi Michele
Marangon [latina_car]Contro la donna, da cui era separato, 3 colpi.Lei grave. Si teme il peggio dicono i cc. Le bimbe
hanno 13 e 7 anni leggi di piùLe prime immagini VIDEOIl palazzo VIDEOLa trattativa Latina, le trattative con il
carabiniere che ha in ostaggio le figlie Diretta [icon_fake]Negoziatori al lavoro per convincere Capasso a lasciare
andare le bambine Non un paese per Pec, assumete nativi digitali negli uffici della Padi Milena Gabanelli e Andrea
Marinelli [icon_fake] obbligatoria dal 2013, ma i dipendenti della pubblica amministrazione sono iprimi a non usarla
scoraggiando i cittadini ELEZIONI 2018La scheda elettorale non va inserita nell urna: ecco perch | Come si vota?di R.
Benedetto e M. Castelnuovo [icon_fake]Il 4 marzo troveremo sulla scheda una stringa alfanumerica -Trova il tuo
collegio leggi di piùDove e per chi voterai? Trova il tuo collegio LA POLEMICAPd e il ministro ombra M5S: Fioramonti
contro Israele di Gianluca Abate [icon_fake]Il deputato del Pd Fiano attaccaeconomista proposto dai Cinque stelle
comeministro leggi di piùM5S, i ministri:olimpionico Fioravanti allo Sport

Comune Terni, Mattarella scioglie il Consiglio ma ora si attende il decreto sul voto

[Redazione]

Ora si attende il provvedimento del Viminale sulla data delle elezioni amministrative e la lista dei Comuni coinvolti. Il commissario straordinario di palazzo Spada assegna le deleghe. Da Andrea Giuli - 28 febbraio 2018 9:55 [Cortile-Palazzo-Spada-2-696x522] TERNI è ma non si vede, almeno per le vie formali, e cioè sui siti istituzionali deputati fino alla prima mattinata di mercoledì. Ma dovrebbero palesarsi in queste ore. Decreto non ancora pubblicato. Benché, infatti, non sembra ancora sia stato pubblicato né sul sito ufficiale del Quirinale, né su quello del ministero degli Interni, il Dpr (Decreto del presidente della Repubblica) che sancisce formalmente lo scioglimento del consiglio comunale di Terni (dopo le dimissioni del sindaco e il provvedimento del prefetto di Terni che sospendeva Giunta e consiglio comunali) esiste. Non è ancora ufficialmente leggibile sui portali deputati, ma è stato firmato dal presidente Mattarella ed è stato inviato a palazzo Spada nei giorni scorsi, con tanto di relazione del Viminale. 1 di 3 [IMG_6336-2] [IMG_6337-2] [IMG_6338-2] La firma presidenziale. La sigla presidenziale è stata apposta sul decreto il 22 febbraio scorso, assunto al protocollo dell'Ente (cioè il Comune di Terni) al numero 27325 del 24 febbraio, e reca il provvedimento di scioglimento del consiglio comunale e la nomina del commissario straordinario nella persona del dottor Antonino Cufalo, per la provvisoria gestione del Comune stesso, con conferimento dei poteri spettanti al consiglio comunale, alla Giunta ed al sindaco. Data spartiacque. Dunque, essendo stato firmato prima della data spartiacque individuata nella norma per andare o meno al voto anticipato (il 24 febbraio), la finestra elettorale della primavera prossima è utilizzabile anche per la città dell'acciaio. Nel frattempo, Cufalo medesimo ha individuato due sub-commissari, Gambassi e Amico. Dissesto. A questo punto, il commissario straordinario dovrà da quanto è dato capire approvare atto di dissesto finanziario di palazzo Spada, nei tempi e nei modi opportuni e previsti dalla norma. Attesa per il decreto sul voto. Ma resta ancora, almeno come ipotesi di scuola stando al formalismo, acclarare inequivocabilmente e tramite gli atti ufficiali del caso se e quando andare a votare. Lo dovrà decidere (se non è già accaduto) l'apposita commissione del Viminale, fissando una data domenicale tra il 15 aprile e il 15 giugno 2018. Su questo, da settimane si sta scatenando un dibattito a vari livelli, fatto di interpretazioni, eccezioni teoriche, auspici, certezze, dubbi. Si sanno già con certezza i Comuni che andranno al voto, in questa lista ancora non sarebbe stata inserita la città di Terni. Ma, stando alle interpretazioni dei più, ci sarà sicuramente non appena plausibilmente dopo le elezioni politiche del 4 marzo la suddetta commissione ministeriale si riunirà per decidere in merito. Attendiamo fiduciosi. Pressing della politica. Del resto, alcune delle forze politiche cittadine più importanti, dal Pd a FI, si sono già espresse ufficialmente, con le relative note, per un voto il prima possibile. Insomma, una voglia matta di cimentarsi con le urne tra circa tre mesi. Suddivisione deleghe commissariali. Nella giornata di martedì il commissario straordinario del Comune di Terni, Antonino Cufalo, per assicurare il buon andamento dell'amministrazione e per garantire una migliore continuità gestionale, ha provveduto ad assegnare le deleghe ai due sub-commissari precedentemente nominati. Al dottor Andrea Gambassi vanno: bilancio e finanze, aziende partecipate, risorse umane, affari generali, sanità, igiene pubblica, servizi demografici, servizi statistici, semplificazione amministrativa, informazione e comunicazione, agenda urbana, innovazione Pa, Ict, smart city, programmazione strategica, università, ricerca, alta formazione, diritto allo studio, scuola e servizi educativi, servizi agli studenti, cooperazione internazionale, gemellaggi, pari opportunità, politiche di genere, cultura e servizi culturali, Istituto Briccialdi, politiche territoriali di area vasta, politiche e strumenti per la partecipazione, politiche comunitarie, fondi europei. Al dottor Emanuele Amico vanno: patrimonio, lavori pubblici, piano triennale opere pubbliche, Puc, urbanistica, Prg, Peep, Paip, Suape, edilizia pubblica, edilizia privata, decoro urbano, arredo urbano, verde pubblico, infrastrutture, toponomastica, servizi cimiteriali, ambiente, protezione civile, trasporti e mobilità, polizia municipale, sicurezza urbana, welfare, servizi sociali, associazionismo, volontariato, diritti civili, politiche giovanili, sport, turismo e gestione delle aree turistiche, sviluppo economico, agricoltura, commercio,

artigianato.

Le condizioni meteo peggiorano: da stasera è allerta per la neve

[Redazione]

E' ancora emergenza per il possibile arrivo della neve in tutta la provincia di Latina, sul litorale romano e ai Castelli. Poco fa, infatti, è stato diramato il bollettino della protezione civile regionale che comunica lo stato di preallerta meteo per la serata di oggi, mercoledì 28 febbraio 2018, e per le successive 6 - 12 ore. In sostanza, i fiocchi di neve potrebbero tornare a imbiancare il territorio, sia nelle zone di montagna che a bassa quota. Stavolta, considerato che strade e piazze sono totalmente asciutte, anche in quelle zone dove lunedì scorso la neve non si era depositata al suolo, potrebbero essere imbiancate in maniera suggestiva. Di fatto, però, l'innalzamento delle temperature durante il giorno potrebbe portare a un rapido scioglimento della coltre bianca. Dunque, per gli amanti dei paesaggi suggestivi, occhi aperti durante la notte e chissà che non si possano catturare degli scatti davvero speciali. Attenzione, comunque, al ghiaccio: le rigide temperature notturne potrebbero far formare lastre, anche di importanti dimensioni, nelle zone umide. Francesco Marzoli RIPRODUZIONE RISERVATA

Possibili nevicate questa sera su Latina e provincia, l'allerta della Protezione Civile

[Redazione]

tripodienrico fortePossibili nevicate sono previste a Latina e provincia dalle 21 di questa sera. La nota della Protezione Civile: Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un Avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevededalla serata di oggi, 28 febbraio 2018 e per le successive 6-12 ore sul Lazio: deboli precipitazioni, nevose fino a quota di pianura e con possibile formazione di ghiaccio al suolo. Sulla base dei fenomeni previsti, è stato diramato un Allertamento del sistemadi protezione civile regionale. [INS::INS]

Rischio neve, i sindaci del Chianti emettono l'ordinanza di chiusura per le scuole di ogni ordine e grado

[Redazione]

Giovedì 1 marzo, chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi i nidi comunali. Resteranno chiusi anche gli sportelli Badanti e Immigrati a San Casciano e Tavarnelle. Considerata allerta meteo diramata dalla Regione Toscana per rischio neve, prevista domani giovedì marzo, le amministrazioni comunali di Barberino Val d'Elsa, Greve in Chianti, San Casciano e Tavarnelle Val di Pesa, hanno emesso l'ordinanza di chiusura per tutte le scuole di ogni ordine e grado, compresi i nidi d'infanzia dei territori comunali. Per i sindaci il provvedimento si rende necessario e si pone obiettivo di prevenire situazioni di pericolo per tutti coloro che devono raggiungere i plessi scolastici. Nel corso delle prossime ore le situazioni meteorologiche avverse e il forte abbassamento della temperatura possono determinare uno stato di pericolosità automobilistica e pedonale e probabili situazioni di disagio. Sono previste nevicate fino in pianura, soprattutto sulle zone centro-settentrionali della regione. La Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un bollettino con codice arancione per neve valido dall'ora di stasera fino alle 18 di domani, giovedì 1 marzo (fino all'ora di notte sull'Appennino), sui settori centro settentrionali della Toscana e codice giallo sempre per neve nelle altre zone. Si informano i cittadini che resteranno chiusi anche gli sportelli Badanti (San Casciano) e Immigrati (Tavarnelle). 28/02/2018 22.47 Ufficio Stampa Associato del Chianti

Emergenza neve, scuole chiuse a Pistoia

[Redazione]

A seguito dell'allerta arancione emessa dal Centro Funzionale della Regione Toscana per rischio neve, domani giovedì 1 marzo 2018 le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Pistoia resteranno chiuse. L'amministrazione comunale informa che a seguito dell'allerta arancione emessa dal Centro Funzionale della Regione Toscana per rischio neve, domani giovedì 1 marzo 2018 le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Pistoia resteranno chiuse. Nel dettaglio, l'ordinanza firmata dal sindaco prevede la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compreso gli asili nido pubblici e privati. La chiusura riguarda inoltre i cimiteri, gli impianti sportivi pubblici e i giardini e i parchi pubblici il giorno giovedì 1 marzo. La decisione è stata presa a seguito dell'incontro con la Protezione civile del Comune, che ha già allertato il personale dei cantieri comunali, delle associazioni e delle ditte private per intervenire in caso di necessità. 28/02/2018 15.34 Comune di Pistoia

Allerta neve, domani 1 marzo scuole chiuse a Montemurlo

[Redazione]

In seguito all'avviso di criticità allerta arancione per rischio neve, il sindaco Lorenzini ha emesso un'ordinanza per la chiusura di tutte le scuole del cimitero comunale, degli impianti sportivi comunali all'aperto, oltre che dei giardini comunali e parchi pubblici. Anche a Montemurlo domani 1 marzo le scuole di ogni ordine e grado rimarranno chiuse. In seguito alla diramazione dell'avviso di criticità di colore arancione per rischio neve, in vigore per tutta la giornata di domani, il sindaco Mauro Lorenzini, infatti, a scopo cautelativo ha deciso la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado, compresi i nidi e spazi gioco. Inoltre il sindaco ha disposto la chiusura del cimitero comunale, degli impianti sportivi comunali all'aperto, oltre che dei giardini comunali e parchi pubblici. Dalla mezzanotte di oggi e per tutta la giornata di domani, inoltre, sarà attivo il Ccc, il centro operativo comunale di protezione civile che ha sede al Comando della Polizia Municipale di via Toscanini. Gli operatori seguiranno l'evolversi dei fenomeni meteo e predisporranno eventuali interventi. Comunque sono già stati allertati mezzi spalanze e spargi sale viste le previsioni meteo che mettono neve fino a quote di pianura. La polizia municipale raccomanda la massima prudenza alla guida dei veicoli e l'utilizzo solo di mezzi dotati di pneumatici invernali o catene da neve. Per eventuali richieste di intervento o informazioni si può chiamare il numero 0574-558446 oppure fino alle ore 1 di notte il centralino della polizia municipale 0574-558499. Per seguire l'evolversi della situazione meteo si può navigare sul sito del Comune di Montemurlo www.comune.montemurlo.po.it, dove in home page saranno diffusi i bollettini meteo del centro funzionale della Regione. La situazione in ogni caso dovrebbe andare migliorando dalla tarda serata di domani, quando le temperature rialzeranno ed è prevista pioggia. 28/02/2018 15.30 Comune di Montemurlo

Scandicci: nevica in collina e in pianura, spalaneve in funzione

[Redazione]

Aperto in Municipio il Centro operativo comunale. Dalle 1 di notte di giovedì 1 marzo 2018 nevica a Scandicci, in pianura e con maggior intensità in collina. Sulle strade del territorio sono in servizio complessivamente nove spalaneve, compreso quello della Città Metropolitana, oltre a spargisale per i tratti di strada a maggior rischio di ghiaccio. Il Sindaco ha aperto in Municipio il Centro operativo comunale, al quale fanno riferimento gli oltre trenta operatori che sono in servizio sul territorio fin dall'inizio dell'allerta meteo (codice arancione in vigore dalla mezzanotte alle 18 dell'1.3): sono all'opera squadre di Protezione Civile comunale, delle associazioni di Protezione Civile Racchetta, Humanitas, Croce Rossa e Misericordia, pattuglie di Polizia Municipale e privati convenzionati con il Comune per prestare servizio in fasi di emergenza. Tra i vari servizi anche il prefiltraggio sulle vie di Mosciano, via dell'Arrigo, via di Vingone e all'accesso dell'autostrada A1. Ricordiamo che giovedì 1 marzo 2018 le scuole di ogni ordine e grado di Scandicci sono chiuse, così come tutti i nidi e gli spazi gioco comunali. La decisione di chiudere le scuole è stata presa fin dalle 14 del giorno precedente, in uniformità con i comuni confinanti. Si ricorda l'obbligo delle dotazioni invernali sulle auto; si raccomanda in ogni caso massima cautela alla guida e di mettersi in viaggio solo se necessario. Si invitano i cittadini a tenersi informati tramite i canali ufficiali del Comune di Scandicci: sito web www.comune.scandicci.fi.it, profilo twitter [@comunesandicci](https://twitter.com/comunesandicci), profilo facebook Comune di Scandicci. Solo per le situazioni di reale necessità chiamare la Protezione Civile allo 055.750628.01/03/2018 6.08 Comune di Scandicci

Firenze, nevica su tutto il territorio della Metrocittà;*[Redazione]*

Cumulati di 5 cm nella zona del Chianti. Protezione civile della Città Metropolitana, tecnici della Viabilità e Polizia provinciale impegnati a garantire la percorribilità delle strade di competenza e a presidiare i Passi. La Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze segnala che sta nevicando su tutto il territorio metropolitano, con un massimo di intensità nella zona del Chianti, con cumuli di 5 cm. "Intorno alle 00.30 - spiega il consigliere delegato alla Protezione civile della Metrocittà - si erano cominciate a registrare deboli nevicate nelle zone dell'Empolese e del Chianti Fiorentino, con un'intensificazione graduale nelle ore successive e una progressiva estensione a tutto il territorio". La Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze e i tecnici della Viabilità dell'ente sono impegnati a garantire la percorribilità delle strade di competenza soprattutto nelle zone del Mugello-Val di Sieve, Romagna Toscana (Alto Mugello) e Ombrone Pistoiese-Bisenzio. La Polizia provinciale della Città Metropolitana di Firenze si dislocerà nelle prossime ore, se necessario, a presidio della Fi-Pi-Li e in ogni caso nei Passi investiti dall'allerta neve con maggiore criticità. 01/03/2018 5.40 Città Metropolitana di Firenze

Toscana, neve in arrivo

[Redazione]

Coldiretti: 1.000 trattori-spazzaneve pronti ad essere a servizio dei cittadini. Allerta arancione per neve dalla mezzanotte di stasera fino alle 18 di domani (fino alla mezzanotte sull'Appennino) sui settori centro settentrionali della Toscana e codice giallo sempre per neve nelle altre zone. Codice giallo invece per ghiaccio e vento. Così la protezione civile regionale ha dato l'allerta a portate a ordinanze di chiusura delle scuole per domani in più comuni, compreso Firenze come annunciato dal sindaco. Scuole chiuse anche a Prato, negli 11 comuni dell'Empolese Valdelsa, a Manciano, Castiglion Fiorentino, Montecarlo. In tutta la Toscana si stanno predisponendo i sistemi per fronteggiare ondate di freddo. Dalla finta primavera al rischio gelate dice Tulio Marcelli, Presidente di Coldiretti Toscana il passaggio si annuncia repentino. Il brusco calo delle temperature di 10 gradi rischia di mandare in tilt la campagna toscana. La nostra preoccupazione è rivolta a verdure e ortaggi coltivati in pieno campo. Questa tipologia di coltivazioni all'aria aperta è, in Toscana, una pratica agricola che interessa circa 9 mila ettari. Il timore maggiore è per le coltivazioni invernali in campo come cavoli, verze, cicorie, radicchio e broccoli. Per far fronte all'ondata di neve e freddo, in molti comuni toscani sottolinea Antonio De Concilio, Direttore di Coldiretti Toscana - sono già attive convenzioni per utilizzare i trattori-spazzaneve e spargisale per garantire strade sicure ad automobilisti e pedoni ed evitare isolamento delle località interne e montane. In Toscana si stima un parco macchine di circa 60.000 trattori di cui almeno 1.000 sono disponibili per tali servizi in tutta la regione, dal Mugello alla Garfagnana passando per la montagna pistoiese ed in particolare nelle aree più facilmente soggette alla neve e alle temperature rigide. I trattori-spazzaneve che le amministrazioni comunali, enti ed aziende possono utilizzare, grazie alla legge di orientamento (un decreto legislativo del 2001 fortemente voluto da Coldiretti, fondamentale per la multifunzionalità dell'impresa agricola e per origine in etichetta dei prodotti agroalimentari) conclude De Concilio costituiscono spesso una risorsa per lo svolgimento di attività funzionali alla sistemazione e manutenzione del territorio. 28/02/2018 15.39 Redazione di Met

Bagno a Ripoli Allerta neve, domani scuole chiuse a Bagno a Ripoli

[Redazione]

In vista dell'allerta meteo delle prossime ore, il Comune di Bagno a Ripoli comunica che su ordinanza del sindaco Francesco Casini domani, giovedì 1 marzo 2018, le scuole del territorio comunale di ogni ordine e grado **RESTERANNO CHIUSE**. Per il territorio di Bagno a Ripoli, sarà in vigore un'allerta meteo arancione per neve dalle 00.00 alle 18 di giovedì 1 marzo. Sulle strade del territorio, sono già operativi i mezzi spargisale e spazzaneve del Comune e della Protezione civile. L'amministrazione comunale raccomanda a tutti i cittadini di effettuare spostamenti solo se strettamente necessari o in caso di emergenza. Si ricorda l'obbligo per la circolazione delle regolari dotazioni invernali in piena efficienza. Questi i numeri utili: Call center Linea Comune 055055. Per info e segnalazioni relative all'allerta meteo, da domattina alle 7, sarà possibile contattare il numero speciale dedicato 0556390515. Per EMERGENZE come incidenti e situazioni di reale e impellente pericolo per le persone, contattare il corpo di Polizia municipale al numero 055631111. Dall'amministrazione comunale un appello al senso di responsabilità della cittadinanza e un ringraziamento per la collaborazione.

28/02/2018 16.01 ufficio stampa del Comune di Bagno a Ripoli

Empolese-Valdelsa: prevista la chiusura delle scuole per domani giovedì 1 marzo

[Redazione]

Attiva unità operativa della Protezione Civile dell'Unione dei Comuni. Intanto anche i singoli comuni hanno predisposto interventi con i mezzi spargisale. Il centro funzionale della Regione Toscana ha emesso un'allerta ARANCIONE per RISCHIO NEVE dalle 00.00 alle 24.00 di domani giovedì 1 marzo (tutti i nostri comuni interessati). Sono previste, nevicate anche abbondanti a quote di pianura, in particolare sulle zone centro-settentrionali della regione. In base alla classificazione regionale il codice arancione indica fenomeni più intensi del normale potenzialmente pericolosi sia per incolumità delle persone sia per beni e attività ordinarie. Un'allerta arancione per neve vuol dire che sono previsti accumuli di neve significativi. A seconda delle zone si prevede un strato di neve da alcuni centimetri in pianura fino a diversi centimetri di neve in collina. Permanenza di ghiaccio da neve diffuso e ciò può avere come conseguenza: Diffusi problemi alla circolazione stradale con conseguenti interruzioni dell'attività soprattutto nelle strade secondarie. Possibilità di black-out elettrici e telefonici. Possibili danni di strutture leggere (tende, verande, serre, etc.) e occasionalmente di tetti. Possibile riduzione del servizio ferroviario. Caduta di rami e occasionalmente di alberi. In seguito a questa allerta l'Unione dei Comuni ha già attivato il centro operativo di protezione civile e tutti i comuni hanno concordato di prevedere la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado; ciascun comune ha predisposto un'ordinanza specifica. Nello stesso tempo sono già in corso i preparativi per fronteggiare il maltempo, la neve e il ghiaccio: il personale e i volontari sono stati allertati e i mezzi spargisale dei singoli comuni sono pronti per essere utilizzati. Occorre ricordare ai cittadini che in caso di nevicate con persistenza di neve al suolo ed al fine di tutelare l'incolumità dei pedoni, i regolamenti comunali di polizia urbana obbligano gli abitanti di ogni edificio fronteggiante la pubblica via a provvedere a: rimuovere la neve dai marciapiedi; pulire la cunetta stradale e liberare eventuali caditoie o tombini per agevolare il deflusso delle acque di fusione; spargere un adeguato quantitativo di sale sulle aree e sgomberate, se si prevedono condizioni di gelo; aprire varchi in corrispondenza di attraversamenti pedonali ed incroci stradali su tutto il fronte dello stabile; abbattere eventuali festoni o lame di neve e ghiaccio pendenti dai cornicioni e dalle gronde; rimuovere le autovetture parcheggiate a filo strada per permettere di liberare le carreggiate. Ricordiamo, inoltre, alcune precauzioni e comportamenti da tenere in caso di precipitazioni nevose: limitare o differire, per quanto possibile, gli spostamenti con veicoli; preferire, per quanto possibile, l'utilizzo dei mezzi pubblici a quello delle auto private; non utilizzare veicoli a 2 ruote; non aspettare a montare le catene da neve sulla propria auto quando si è già in condizioni di difficoltà, specie se si devono affrontare percorsi con presenze di salite e discese anche di modesta pendenza; non abbandonare l'auto in condizioni che possono costituire impedimento alla normale circolazione degli altri veicoli, ed in particolare dei mezzi operativi di soccorso; aiutare le persone in difficoltà e non esitare a richiedere aiuto in caso di necessità (per montare le catene, per posteggiare l'auto anche all'interno di proprietà private, per avere consigli ed indicazioni, etc.). Si consiglia, inoltre, ai cittadini di seguire i siti istituzionali e i canali social dei singoli comuni e dell'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa per essere aggiornati costantemente in merito all'evolversi della situazione. Inoltre, l'emittente radiofonica Radio Lady (frequenza 97.7) ha dato la disponibilità a fornire informazioni tempestive in merito all'evolversi della situazione. 28/02/2018 16.50 Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa

Firenze, unità di crisi dispone chiusura di tutte le strutture scolastiche ed educative di ogni ordine e grado, pubbliche e private

[Redazione]

Il servizio Ataf sarà attivo nelle forme minime indispensabili: 72 bus concatenate più una decina con gomme termiche. Garantito il servizio della tramvia. Obbligo delle catene a bordo, invito a muoversi solo se necessario. Allerta meteo. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso, per la zona di allerta comprendente il Comune di Firenze, il bollettino di valutazione delle criticità a rischio neve dalle 00:00 alle 18 di giovedì 1 marzo. Codice giallo per vento dalle 7 alle 23.59 del 1 marzo. Per questa ragione l'Unità di crisi convocata oggi ha valutato opportuna la chiusura di tutte le strutture scolastiche ed educative di ogni ordine e grado, pubbliche e private. Il servizio Ataf sarà attivo nelle forme minime indispensabili: 72 bus concatenate più una decina con gomme termiche (se le condizioni lo consentiranno ci potranno essere 30-40 mezzi in più). Quanto alla tramvia il servizio è garantito salvo eventi eccezionali. Per chi usa l'auto si ricorda l'obbligo delle catene a bordo (che dovranno essere montate in caso di neve) o l'utilizzo delle gomme termiche. La polizia municipale intensificherà i controlli nei punti di maggiore flusso del traffico. I cittadini sono comunque invitati a muoversi solo se necessario. Con altre ordinanze sono state disposte sia la sospensione del servizio raccolta rifiuti che la chiusura dei cimiteri (salvo che per le sepolture). Per l'emergenza sono già pronti 25 spargisale di Alia (8 grandi, 7 medi e 10 piccoli) più quelli degli operatori privati: complessivamente saranno operativi 33 mezzi. 110 i volontari della protezione civile che si sono suddivisi le zone di intervento per essere operativi e rapidi nel raggiungere le varie aree di eventuale crisi. Piano emergenza neve e ghiaccio. Dal primo dicembre scorso è attivo il piano emergenza neve e ghiaccio per l'inverno 2018. A novembre, in Palazzo Vecchio, si sono riuniti tutti i soggetti che devono garantire gli interventi: protezione civile, direzione mobilità, direzione ambiente, polizia municipale, Alia spa e aziende che collaborano con l'amministrazione comunale. Il piano operativo è già in vigore dal 1 dicembre e terminerà il 31 marzo 2018. Per la viabilità principale, che ha priorità di intervento, sono interessati 485 chilometri nelle seguenti zone: viali di circonvallazione nord sud; viale Lavagnini e Careggi; viadotto Indiano e viale XI Agosto; via Aretina, Cure Oberdan Masaccio; via Pistoiese, via Baracca e Porta al Prato; piazza Gaddi, viale Talenti, Torregalli, Legnaia, Soffiano, Isolotto e Ardinghelli; via Forlanini e via Vittorio Emanuele; via Faentina, Cure alte, San Domenico e Settignano; viadotto Marco Polo e Lungarni da nord a sud; viale Redi, via Mariti e Rifredi; viale Guidoni, via Pistoiese e via Baracca; Firenze sud e Affrico; via Bolognese. A seguire, tutte le altre zone della città saranno interessate dallo sgombero neve o eventuale salatura delle strade. In particolare, al centro storico sono destinati 10 piccoli spargisale. Complessivamente saranno messi in campo 33 mezzi tra spargisale e spalaneve; 500 tonnellate di sale stoccato da Alia e 330 tonnellate di sale stoccato dall'amministrazione comunale. Tutte le operazioni saranno coordinate dalla sala operativa comunale della protezione civile che si avvarrà della collaborazione delle associazioni di volontariato. 28/02/2018 17.02 Comune di Firenze

Bollettino della Sala integrata di Protezione civile della Città Metropolitana e della Prefettura di Firenze delle ore 6:50 del 01/03/2018

[Redazione]

Neve su tutto il territorio metropolitano. Scuole chiuse nella maggior parte dei Comuni. Divieto di circolazione dei mezzi pesanti. Cartello neve. Allerta arancio per neve valida su tutto il territorio della Città Metropolitana. Al momento si registrano nevicate diffuse con accumuli generalmente poco abbondanti in pianura e moderati in collina. Nelle prossime ore probabile intensificazione dei fenomeni. Tutto il personale e le aziende della Città Metropolitana di Firenze sono impegnate per garantire la percorribilità sulle strade di competenza. Tutti i Comuni della Città Metropolitana, ad esclusione dei Comuni di Calenzano, Palazzuolo sul Senio, Firenzuola, Barberino di Mugello, Scarperia e San Piero a Vicchio nei quali le scuole saranno regolarmente aperte, hanno deciso di tenere chiuse le scuole di ogni ordine e grado, sia pubbliche che private. La Prefettura di Firenze ha emesso un provvedimento che fino a cessate esigenze, VIETA la circolazione di mezzi con massa complessiva superiore a 7.5 tonnellate, in tutta la rete viaria della provincia fuori dai centri abitati a eccezione dei mezzi trasporto di persone, carburante, merci deperibili e animali vivi, purché muniti di pneumatici termici o catene. Si invitano tutti i cittadini alla collaborazione e all'utilizzo dei mezzi dotati di dispositivi invernali. 01/03/2018 7.00 Città Metropolitana di Firenze

Maltempo/2, i consigli per fronteggiare il rischio neve

[Redazione]

Domani prevista anche l'allerta gialla per vento forte. All'allerta arancione per neve domani si sommerà anche quella gialla per vento forte. Sono queste le novità del nuovo bollettino di valutazione delle criticità emesso dal Centro funzionale regionale (Cfr). La zona interessata riguarda, oltre la nostra città, anche i Comuni di Bagno a Ripoli, Fiesole, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, Pontassieve, San Casciano in Val di Pesa, Scandicci e Tavarnelle Val di Pesa. In dettaglio, quella arancione per neve scatterà a mezzanotte e si concluderà alle 18 di domani, giovedì 1 marzo, declassando poi a gialla fino alla mezzanotte di venerdì 2 marzo. Quella per vento forte scatterà alle 7 di domani e terminerà a mezzanotte di venerdì. Questi i consigli della protezione civile in caso di neve e gelo: (http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_cosa_fare_idrogeologico.wp?contentId=APP34729)

Prima Informarsi sull'evoluzione della situazione meteo, ascoltando i telegiornali o i radiogiornali locali; procurarsi l'attrezzatura necessaria contro neve e gelo o verificare lo stato: pala e scorte di sale sono strumenti indispensabili per l'abitazione o per l'esercizio commerciale; prestare attenzione all'auto che, in inverno più che mai, deve essere pronta per affrontare neve e ghiaccio; montare pneumatici da neve, consigliabili per chi viaggia in inverno in zone con basse temperature, oppure portare a bordo catene da neve, preferibilmente a montaggio rapido; fare qualche prova di montaggio delle catene: meglio imparare ad usarle prima, piuttosto che trovarsi in difficoltà sotto la nevicata; controllare che ci sia il liquido antigelo nell'acqua del radiatore; verificare lo stato della batteria e l'efficienza delle spazzole dei tergicristalli; non dimenticare di tenere in auto i cavi per l'accensione forzata, pinze, torcia e guanti da lavoro.

Durante - Verificare la capacità di carico della copertura dello stabile (casa, capannone o altra struttura). L'accumulo di neve e ghiaccio sul tetto potrebbe provocare crolli; preoccuparsi di togliere la neve dall'accesso privato o dal passo carraio: non va buttata in strada, potrebbe intralciare il lavoro dei mezzi spazzaneve; evitare di utilizzare l'auto quando nevicata e, se possibile, lasciarla in garage: riducendo il traffico e il numero di mezzi in sosta su strade e aree pubbliche si agevolano molto le operazioni di sgombero neve. Se si è costretti a prendere l'auto vanno seguite alcune piccole regole di buon senso: liberare interamente l'auto e non solo i finestrini dalla neve; tenere accese le luci per renderti più visibile sulla strada; mantenere una velocità ridotta, usando marce basse per evitare il più possibile le frenate. Prediligere, piuttosto, l'utilizzo del freno motore; evitare manovre brusche e sterzate improvvise; accelerare dolcemente e aumentare la distanza di sicurezza dal veicolo che precede; ricordare che in salita è essenziale procedere senza mai arrestarsi: una volta fermi è difficile ripartire e la sosta forzata della tua auto può intralciare il transito degli altri veicoli; parcheggiare correttamente la tua auto in maniera che non ostacoli i lavori dei mezzi sgombraneve; prestare particolare attenzione ai lastroni di neve che, soprattutto nella fase di disgelo, si possono staccare dai tetti; non utilizzare mezzi di trasporto a due ruote.

Dopo - Dopo la nevicata, è possibile la formazione di ghiaccio sia sulle strade che sui marciapiedi. Prestare quindi attenzione al fondo stradale, guidando con particolare prudenza; se ci si sposta a piedi scegliere scarpe antiscivolo per evitare cadute e scivoloni e muoversi con cautela.

Previsione fino alle 24 di domani: pressione in temporaneo aumento oggi. Dalla tarda serata di oggi, mercoledì, pressione in calo a partire dai settori sud-occidentali per l'afflusso di aria più calda e umida che, stante il precedente afflusso di aria molto fredda e secca nei bassi strati, favorirà domani nevicata fino in pianura, soprattutto sulle zone centro-settentrionali della regione.

PIOGGIA: oggi, mercoledì, nulla da segnalare. Domani giovedì, precipitazioni di debol-moderata intensità. Cumulati medi intorno a 20-30 mm in Appennino (aree L, S1, R1, R2) e massimi puntuali fino a 30-40 mm (in queste aree queste precipitazioni saranno per la maggior parte nevose). Cumulati medi intorno a 10 mm sulla costa grossetana con massimi fino a 15-20 mm. Cumulati medi intorno a 15-20 mm altrove con massimi fino a 30 mm (in queste zone buona parte di queste precipitazioni saranno sotto forma di neve, soprattutto sulle zone settentrionali).

TEMPORALI: nulla da segnalare. **VENTO:** oggi, mercoledì, nulla da segnalare. Domani, giovedì,

possibili raffiche di Grecale fino a 50-60 km/h su Mugello, Valdarno Medio e Inferiore, colline pisane (aree M, B, A3, A4, A5) e fino a 60-70 km/h sulla costa centrale. MARE: nulla da segnalare. NEVE: dalla tarda serata di oggi, mercoledì, deboli nevicate fino in pianura a partire dai settori sud-occidentali della regione. Nella nottata successive deboli nevicate fino a quote di pianura su tutta la regione. In mattinata ancora deboli nevicate fino in pianura sulle zone centro-settentrionali della regione e pioggia prevalente sulla costa meridionale e l'Arcipelago. Nel corso del pomeriggio la neve tenderà gradualmente a trasformarsi in pioggia a partire dalle zone sud-occidentali e a partire dalle province di Siena e Arezzo. Accumuli fino a 5-10 cm o solo localmente superiori a quote di pianura sulle zone centro-settentrionali della regione (accumuli generalmente inferiori sulla costa settentrionale), fino a 20-30 cm a quote collinari in Appennino. Sulla costa centro-meridionale (aree E2, I, E3, O3, F2) possibili accumuli fino a 2 cm a quote di pianura tra la tarda serata di oggi, mercoledì, e le prime ore della mattina di domani, giovedì. GHIACCIO: oggi, mercoledì, e domani, giovedì, locale formazione di ghiaccio nelle zone interessate dalle nevicate dei giorni scorsi. Per informazioni sui fenomeni previsti: <http://www.regione.toscana.it/allertameteo> <http://www.cfr.toscana.it> Per informazioni sui rischi e su come comportarsi: <http://www.regione.toscana.it/-/rischio-vento> <http://www.regione.toscana.it/-/rischio-neve-e-ghiaccio> <http://protezionecivile.comune.fi.it/wp-content/uploads/2017/01/Locandina-Online-date-di-freddo.pdf> 28/02/2018 17.19 Comune di Firenze

Emergenza freddo, domani 1 marzo scuole e asili chiusi a Sesto Fiorentino

[Redazione]

A causa dell'allarme arancione scuole chiuse, annullato anche il mercato settimanale di Quinto basso. In seguito all'emissione di un codice arancione per rischio neve, per domani, giovedì 1 marzo, è stata disposta la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado sul territorio comunale di Sesto Fiorentino. Il mercato settimanale di Quinto Basso è annullato. Si invitano i cittadini a prestare particolare attenzione negli spostamenti e a tenersi aggiornati sulla situazione attraverso i canali istituzionali del Comune di Sesto Fiorentino e del servizio comunale di Protezione Civile. 28/02/2018 17.33 Comune di Sesto Fiorentino

Allerta neve, Dicomano: domani scuole chiuse

[Redazione]

Lo ha disposto il Comune Allerta arancio per neve valida su tutto il territorio della Città Metropolitana per la giornata di domani 1 marzo. Come indica la Sala integrata di Protezione civile della Città Metropolitana e Prefettura di Firenze, a partire dalla nottata sono previste nevicate fino a quote di pianura su tutto il territorio; in mattinata ancora nevicate fino in pianura. Accumuli fino a 5-10 cm o solo localmente superiori a quote di pianura e fino a 20-30 cm a quote collinari in Appennino. Sulla base dell'allerta arancio emanata dalla Regione Toscana il Comune di Dicomano, dopo un confronto nell'unità di crisi tenutasi nell'Ufficio intercomunale di Protezione civile Mugello, ha disposto la chiusura delle scuole. 28/02/2018 17.23 Comune di Dicomano

Sindaci a confronto: il sindaco di Certaldo incontra la "sindaco dei ragazzi"

[Redazione]

Sofia Campinoti e la sua Giunta a colloquio con amministrazione. Un'iniziativa per rendere i giovani protagonisti attivi del loro futuro. Un incontro di conoscenza e confronto, ma anche una sorta di bilancio di metà mandato, quello che ha visto nei giorni scorsi la sindaco di ragazzi con la sua Giunta incontrare il sindaco del Comune di Certaldo, con alcuni degli assessori. Sofia Campinoti, giovanissima sindaco eletta lo scorso novembre da tutti gli alunni della scuola media Boccaccio, ora a metà del suo incarico che scadrà a giugno, ha presentato il lavoro della sua squadra. Che ha colto l'occasione per fare domande all'amministrazione comunale per comprendere meglio come funzionano il lavoro e le scelte degli amministratori veri. Tra le varie azioni intraprese dai ragazzi, il filo rosso è quello di stimolare la partecipazione, allargamento di vedute rispetto alla discipline previste dagli insegnamenti ministeriali, la responsabilizzazione, la realizzazione di piccoli progetti dalla richiesta di preventivo alla messa in opera. Si va dai cartelloni con le regole condivise intese anche come azioni per il rispetto reciproco e contro il bullismo al classico giornalino istituto, dal portare a scuola dimostrazioni di sport meno conosciuti e non praticabili a Certaldo, ad iniziative di approfondimento sui costi e la qualità dell'acqua pubblica, alla progettazione di uno spazio armadietti per rendere meno pesanti le cartelle, lasciare i libri in classe, o di una rinnovata biblioteca scolastica. Il sindaco del comune ha invece spiegato dal canto suo, ai ragazzi, come funziona la giornata tipo di un amministratore e il rapporto di collaborazione che è con la giunta, fondamentale per lo svolgimento dei propri compiti. E poi come si predispongono il bilancio, e la differenza fra quelle cose che si vedono concretamente e subito - come gli eventi o i lavori pubblici o i divieti -, e quelle, come la protezione civile, per le quali si lavora sempre magari senza dare nell'occhio perché è fondamentale essere pronti sempre in caso di emergenza. Il progetto Consiglio dei Ragazzi - Progetto di Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza fa parte del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Certaldo. L'istituzione del Consiglio dei ragazzi (CDR) è un modo per promuovere l'impegno democratico e la partecipazione dei giovani, una vera e propria scuola di cittadinanza che permette loro di confrontarsi e comprendere le dinamiche di gestione della cosa pubblica. Questi i membri del Consiglio dei Ragazzi: Sofia Campinoti, sindaco; Giammarco Filippini, vicesindaco; assessori, Costituzione e cittadinanza: Campinoti Giorgio e Romano Ludovica 2A; Sport e tempo libero: Ulivieri Elena e Vittorio Cenni 2B; Segreteria del Sindaco Comunicazione: Crocetti Paolo e Giotti Carolina 2C; Ambiente e salute: Salvetti Alessia e Morelli Matteo 2D; Cultura: Capocchini Stefano e Nencioni Giorgia 2E; Solidarietà e Servizi sociali: Ramerini Filippo e La Rossa Linda 2F. Coordinatrice del progetto la professoressa Stefania Chiti. 28/02/2018 11.15 Comune di Certaldo

Allerta Arancione, la situazione nella Città Metropolitana di Firenze

[Redazione]

Le previsioni e i comuni in cui saranno chiuse le scuoleAllerta arancio per neve valida su tutto il territorio della Città Metropolitana per la giornata di domani 1 marzo. La Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze avverte che a partire dalla nottata sono previste nevicate fino a quote di pianura su tutto il territorio. In mattinata ancora nevicate fino in pianura. Nel corso del pomeriggio-sera la neve tenderà gradualmente a trasformarsi in pioggia a partire dalle zone sud-occidentali. Accumuli fino a 5-10 cm o solo localmente superiori a quote di pianura e fino a 20-30 cm a quote collinari in appennino. Da stanotte possibile formazione di ghiaccio nelle zone interessate dalle nevicate dei giorni scorsi. Inoltre per domani raffiche di grecale fino a 50-60 km/h su Mugello, Valdarno Medio e Inferiore. Tutti i Comuni della Città Metropolitana, ad esclusione dei Comuni di Calenzano, Palazzuolo sul Senio, Firenzuola, Barberino di Mugello, Scarperia e San Piero a Vicchio nei quali le scuole saranno regolarmente aperte, hanno deciso, per domani giovedì, di tenere chiuse le scuole di ogni ordine e grado, sia pubbliche che private. 28/02/2018 17.53 Città Metropolitana di Firenze

Metrocittà; Firenze, nevicate diffuse e generalmente deboli

[Redazione]

Attesa un'intensificazione nelle prossime oreDalle 3.30 alle 6.30 la Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze ha registrato nevicate diffuse, generalmente deboli. "Si attendeun'intensificazione delle nevicate nelle prossime ore - segnala il consiglieredelegato alla Protezione civile - Saranno possibili accumuli intorno ai 2-4 cmo localmente superiori sui rilievi. Si raccomanda di prestare attenzione allaguida". (mb)01/03/2018 7.17Città Metropolitana di Firenze

Metrocittà; Firenze sull'allerta neve e gelo

[Redazione]

Protezione civile e tecnici della viabilità della Città Metropolitana svolgono monitoraggio e interventi continuativi a garanzia della percorribilità delle strade di competenza. Giovedì 1 marzo anche la Polizia provinciale a presidio della Fi-Pi-Li e dei Passi più soggetti a criticità. La situazione dei Passi registrata il 27 febbraio alle ore 7[+]ZOOM Dalla tarda sera di mercoledì 28 febbraio sono previste nevicate fino a quote di pianura. La Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze, con i tecnici della Viabilità dell'ente, a fronte del gelo portato da Buran, continua a monitorare e a intervenire per garantire la percorribilità delle strade di competenza, soprattutto nelle zone del Mugello-Val di Sieve, Romagna Toscana (Alto Mugello) e Ombrone Pistoiese-Bisenzio. Le temperature sono in ulteriore calo con estese e forti gelate soprattutto nelle zone interessate dalle nevicate dei giorni scorsi. "Domani, giovedì 1 marzo, anche gli agenti della Polizia provinciale della Città Metropolitana si posizioneranno - spiega il consigliere delegato - a presidio della Fi-Pi-Li, se necessario, e dei Passi più investiti dall'allerta neve. Si ricorda l'obbligo delle dotazioni invernali e si raccomanda cautela alla guida". In allegato un'immagine delle diverse situazioni dei Passi pubblicata alle ore 7 del 27 febbraio sulla pagina Fb della Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze. 28/02/2018 11.48 Città Metropolitana di Firenze

Provincia Pistoia. Allerta di livello arancione per neve in tutto il territorio provinciale

[Redazione]

Dalle ore 24:00 di stanotteLa Regione Toscana ha diramato in data odierna un'allerta di livello arancioneper il rischio neve che interesserà tutto il territorio della provincia diPistoia con inizio della criticità dalle ore 24:00 di stanotte.Si è tenuta una video-conferenza con la sala operativa regionale e tutte le sale operative provinciali per analizzare la situazione meteo, le previsioniper la giornata di domani e le criticità già presenti sui vari territori.Per quanto riguarda Pistoia sono:- chiusura già in atto sulla SS 12 per la frana in località Pian dei Sisi;- accumuli di neve importanti avvenuti nel territorio del Comune di SambucaP.se nei giorni scorsi.L'Amm.ne Provinciale ha messo in atto tutte le misure e le risorse disponibili per far fronte alla salatura e pulizia delle strade.Sono state messe in stato di allerta le associazioni di volontariato e nel caso di bisogno sarà attivata la sala operativa provinciale di protezione civile.Si raccomanda alla cittadinanza massima attenzione e prudenza, soprattutto nel caso di spostamenti con autoveicoli, usando idonee gomme da neve o catene e di tenersi costantemente informati sulla situazione in atto.28/02/2018 13.46Provincia di Pistoia

Regione. Codice arancione per neve sulla Toscana centro-settentrionale

[Redazione]

Dalla tarda serata di oggi la concomitanza di un afflusso di aria calda e umida dai settori sud-occidentali con l'afflusso di aria molto fredda e secca neibassi strati favorirà, per la giornata di giovedì 1 marzo nevicata fino in pianura, soprattutto sulle zone centro-settentrionali della regione. Allerta arancio sulla Toscana il primo marzo 2018. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un bollettino con codice arancione per neve valido dalla mezzanotte di stasera fino alle 18 di domani, giovedì 1 marzo (fino alla mezzanotte sull'Appennino), sui settori centro settentrionali della Toscana e codice giallo sempre per neve nelle altre zone. Codice giallo invece per ghiaccio e vento. Anche il presidente della Regione, in considerazione delle previsioni per la giornata di domani, ha inviato una nuova lettera, dopo quella già inviata nei giorni scorsi, ai soggetti che devono garantire ai cittadini l'erogazione dei servizi. Questa in dettaglio la situazione meteo prevista per domani. NEVE: domani, giovedì, nevicata fino a abbondanti a quote di pianura, in particolare sulle zone centro-settentrionali della regione. Dalla tarda serata di oggi, mercoledì, e fino alla prima parte della giornata di domani, giovedì, nevicata poco abbondante fino in pianura sull'Arcipelago, il grossetano e le zone meridionali delle province di Livorno e Pisa. GHIACCIO: oggi, mercoledì, e domani, giovedì, locale formazione di ghiaccio nelle zone interessate dalle nevicate dei giorni scorsi. VENTO: domani, giovedì, possibili forti raffiche di Grecale su Mugello, Valdarno Medio e Inferiore e colline pisane. Ecco il testo completo della lettera spedita dal presidente della Regione Toscana alle Prefetture e ai settori viabilità e protezione civile delle Province; ai gestori delle reti di trasporto su ferro e strada RFI, Autostrade per l'Italia, SALT, Autocisa, ANAS; ai gestori elettrici e del gas - distribuzione, SNAM Rete Gas, a Telecom; alle sale operative del 118 e per conoscenza al Dipartimento della Protezione Civile Nazionale. "Richiamando la nota trasmessa ai gestori dei servizi viabilità, trasporto pubblico e servizi essenziali trasmessa la scorsa settimana e in concomitanza con la conferma odierna sulle possibili precipitazioni nevose nelle prossime ore fino a quote di pianura per l'intero territorio regionale, con la presente si rinnova una particolare attenzione rispetto all'effettiva efficienza e preparazione dei soggetti coinvolti. Si richiama pertanto le strutture territoriali responsabili della gestione della viabilità a verificare preventivamente la propria organizzazione e in particolare l'effettiva operatività dei mezzi e l'adeguata disponibilità di risorse per il contrasto delle situazioni di neve e gelo. In tal senso sarà auspicabile il consueto rapporto con le Prefetture UTG quale soggetto di riferimento in caso di eventuale attivazione dei COV - Comitati Operativi per la Viabilità. Tale attenzione è indirizzata anche verso le Amministrazioni Comunali sia per l'attività relativa alla gestione della viabilità sia per gli aspetti di eventuale assistenza ai soggetti particolarmente fragili della popolazione. Considerando anche la possibile concomitanza con situazioni di gelo e vento si rinnova l'invito ad una verifica circa l'effettiva disponibilità operativa dei sistemi di contrasto alle possibili interruzioni nell'erogazione dei servizi è rivolto anche ai gestori dei servizi essenziali, anche nelle loro articolazioni territoriali. Come sempre il Centro Funzionale Regionale e la Sala Operativa Regionale renderanno disponibili secondo i consueti canali e tempistiche di comunicazione ogni informazione disponibile circa l'aggiornamento della previsione meteo e sulla situazione in atto sul territorio regionale. Si invitano i soggetti in indirizzo a voler segnalare prontamente ai Centri Situazioni Provinciali eventuali situazioni di criticità di protezione civile che dovessero interessare il proprio territorio. Si conferma contestualmente l'operatività in H24 della Sala Operativa Regionale per qualsiasi eventuale segnalazione e opportuno raccordo". Per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica, E-Distribuzione, la società del Gruppo Enel che gestisce la rete elettrica di media e bassa tensione, in ragione delle previsioni meteo di domani, rende noto di aver predisposto un piano straordinario in base al quale sono già stati dislocati sul territorio toscano circa 130 gruppi elettrogeni nei punti più strategici per la rete ed è stato rinforzato il personale anche con oltre 100 addetti da altre regioni; inoltre, E-Distribuzione ha aggiornato tutti gli elenchi con i riferimenti diretti dei responsabili operativi sul territorio in costante contatto con la Protezione civile

regionale, le Prefetture, la Cittàmetropolitana e i sindaci dei vari territori. L'assessore regionale all'ambiente sottolinea l'impegno della Regione per fronteggiare l'emergenza meteorologica. A questo scopo, stamani la Protezione civile regionale ha organizzato una riunione con le Province e la Cittàmetropolitana per fare il punto sulla situazione e individuare le misure per fare fronte ad ogni necessità, mettendo a disposizione anche la colonna mobile. L'assessorato al diritto alla salute ha inviato alle aziende sanitarie un circolare in cui sono indicate tutte le azioni da mettere in atto per garantire il pieno e completo funzionamento della rete socio-sanitaria, con un'attenzione particolare alla presa in carico delle persone con maggiore fragilità. In particolare, si raccomanda il monitoraggio costante degli accessi ai pronto soccorso; l'eventuale potenziamento della reperibilità del personale medico, infermieristico, tecnico e dell'assistenza; l'attenzione a garantire la continuità dei servizi assistenziali; intensificazione della sorveglianza delle persone fragili assistite a domicilio; attuazione di tutte le misure necessarie per la tutela della salute delle persone senza fissa dimora, con allerta dei servizi di accoglienza notturna e diurna. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo. 28/02/2018 13.58 Regione Toscana

Allerta meteo per neve, domani 28 febbraio scuole chiuse anche a Carmignano

[Redazione]

Chiusi anche cimiteri, giardini, palestre, biblioteca, spazio giovani e museo Archeologico Scuole chiuse nel territorio comunale di Carmignano domani, giovedì 1 marzo, a causa dell'allerta meteo per rischio neve e ghiaccio. Secondo le previsioni della Protezione civile regionale l'allerta, passata da gialla ad arancione, vedrà un peggioramento nelle prossime ore: da questa notte, mercoledì 28 febbraio, fino alla mezzanotte di domani, giovedì 1 marzo, è infatti prevista neve (tra i 5 e i 10 centimetri) anche sul territorio di Carmignano. L'amministrazione comunale per motivi precauzionali e al fine di garantire condizioni di sicurezza, ha disposto per domani, giovedì 1 marzo, la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado, delle palestre e degli impianti sportivi all'aperto, oltre che di giardini, parchi pubblici e cimiteri. Chiuse inoltre la Biblioteca Aldo Palazzeschi di Seano, il Centro Giovani di Comeana e il Museo Archeologico di Artimino. La macchina della protezione civile è allertata e sta monitorando costantemente il territorio. Il Comune di Carmignano ha predisposto inoltre, al fine di garantire la percorribilità di tutte le strade del territorio, il servizio spargimento sale e spazzamento neve a partire dalle prime ore della notte di giovedì 1 marzo. Si raccomanda la massima prudenza e il buon senso da parte di tutti i cittadini, che sono invitati a limitare al necessario gli spostamenti e prestare la massima attenzione soprattutto alla formazione del ghiaccio. La cittadinanza sarà costantemente aggiornata con tutti i mezzi a disposizione: messaggi WhatsApp (per iscriversi al servizio è necessario inviare un messaggio al numero 335 8764323 indicando il proprio nome e cognome), pannelli elettronici e con aggiornamento costante del sito istituzionale del Comune di Carmignano (www.comune.carmignano.po.it) e della pagina Facebook del Comune. 28/02/2018 14.29 Comune di Carmignano

Allerta neve, giovedì 1 marzo scuole chiuse anche a Scandicci*[Redazione]*

Allertati Il servizio di Protezione Civile comunale, la Polizia Municipale, le associazioni di Protezione Civile e tutti i settori dell'Amministrazione Comunale che controllano costantemente la situazione. A causa dell'allerta meteo codice arancio per rischio neve emessa dalla Protezione Civile (dalla mezzanotte fino alle 18 di giovedì 1 marzo 2018), e in uniformità con quanto disposto nei comuni confinanti, giovedì 1 marzo 2018 le scuole di ogni ordine e grado di Scandicci sono chiuse. Il servizio di Protezione Civile comunale, la Polizia Municipale, le associazioni di Protezione Civile e tutti i settori dell'Amministrazione Comunale in queste ore sono impegnati a monitorare costantemente l'evoluzione della situazione, per poter intervenire con prontezza non appena si renda necessario. Si ricorda l'obbligo delle dotazioni invernali sulle auto; si raccomanda in ogni caso massima cautela alla guida e di mettersi in viaggio solo se necessario. Si invitano i cittadini a tenersi informati tramite i canali ufficiali del Comune di Scandicci: sito web www.comune.scandicci.fi.it, profilo twitter [@comunesandicci](https://twitter.com/comunesandicci), profilo facebook Comune di Scandicci. Cosa fare in caso di neve - Il vademecum per i cittadini. 28/02/2018 14.26 Comune di Scandicci

Mugello-allerta meteo: unità di crisi

[Redazione]

Convocata alle 14,30 Allerta meteo arancione per neve in Mugello e Alto Mugello: è convocata per le 14,30 presso la sala intercomunale di Protezione civile Mugello, a Borgo San Lorenzo, una unità di crisi per fare il punto riguardo all'allerta arancione per neve e la sua gestione, anche in relazione a decisioni su apertura/chiusura delle scuole.

28/02/2018 14.25 Ufficio Stampa Unione Comuni Mugello

Dieci centimetri di neve nelle colline del Chianti fiorentino

[Redazione]

Veicoli spalan neve e spargisale all opera da questa notte in tutti i territoricomunali. Decalogo antineve, i consigli dei ComuniNei comuni del Chianti continuano costanti le precipitazioni nevose raggiungendo i dieci centimetri di neve nelle zone collinari più elevate. Leamministrazioni comunali, insieme alle squadre della Protezione civile, sono allavoro da questa notte per sgomberare e rendere percorribili le strade dando laprecedenza alle aree più colpite.Tecnici, operai e volontari sono all opera con i mezzi spalaneve e spargisalein tutto il territorio di Barberino, Greve, San Casciano e Tavarnelle perliberare le strade in ordine di priorità della viabilità. Al momento lasituazione presenta maggiori criticità lungo le viabilità comunali. Leviabilità provinciali e regionali sono invece percorribili con catene e gommeda neve. Oltre a raccomandare la massima prudenza, le amministrazioni comunali suggeriscono ai cittadiniadozione di una serie di accorgimenti che possonorivelarsi utili in queste ore.Una sorta di decalogo antineve da mettere in pratica in forma preventiva. Isindaci, nello specifico, esortano a:1) tenersi aggiornati costantemente sulla situazione meteo consultando gliorgani di informazione e le pagine facebook istituzionali;2) rinviare gli spostamenti e le partenze, qualora le condizioni climatiche nonsiano favorevoli come nella giornata di oggi;3) la tua auto deve essere dotata di gomme invernali e/o catene da neve;4) per evitare blocchi inaspettati dell auto fai in modo che nell'acqua nelradiatore ci sia il liquido antigelo;5) limitare le uscite ai casi di stretta necessità. Evita di utilizzare cicli emotocicli. Indossa sempre scarpe con suola antiscivolo in gomma;6) è utile avere in casa una scorta di sale grosso da cucina e attrezzi perrimuovere la neve;7) cercare di tenere puliti gli ingressi della tua abitazione e gli spaziadiacenti;8) evitare di camminare in prossimità di alberature appesantite dalla presenzadella neve;9) parcheggiare e lasciare in sostaauto correttamente, in modo da nonintralciare le viabilità;10) la neve spalata non deve intralciare pozzetti, scarichi ed entrate varie.01/03/2018 8.28Ufficio Stampa Associato del Chianti

Allerta meteo per rischio neve , chiuse tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio

[Redazione]

Codice arancione per rischio neve dalle 24,00 di oggi alle 18,00 di domani viene consigliato anche di limitare gli spostamenti. A seguito dell'emissione dell'allerta meteo codice arancione per rischio neve prevista dalle 00.00 alle 18.00 di domani giovedì 1 marzo, il sindaco ha deciso di firmare un'ordinanza per la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado del territorio per la giornata di domani. Si raccomanda particolare attenzione e si prega di limitare gli spostamenti e la circolazione stradale, se non strettamente necessari. L'amministrazione comunale provvederà allo spargimento di sale e a servizi di spazzamento neve, se necessari, a partire dalla tarda serata di oggi in collaborazione con le associazioni di Protezione Civile. Inoltre è convocato il Centro operativo comunale che si insedierà alle ore 21 di stasera presso il palazzo comunale. Per informazioni è attivo il numero verde 800 882299. 28/02/2018 14.48 Comune di Lastra a Signa

Maltempo/6, confermata l'allerta meteo, Lanciato alert system

[Redazione]

Il sindaco ha presieduto la riunione dell'unità di crisi. I nuovi modelli meteo confermano le previsioni per allerta neve. È quanto emerso dalla riunione dell'unità di crisi presieduta dal sindaco che si è svolta nel tardo pomeriggio alla sede della protezione civile. Secondo le stime tra mezzanotte e le 12 di domani, giovedì 1 marzo, saranno probabili tra i 5 e i 10 centimetri di neve. In queste ore i fiorentini saranno raggiunti, via telefono, da un alert system con la voce del sindaco che contiene le indicazioni alle quali attenersi domani. Da parte sua Ataf ha annunciato un ulteriore potenziamento della flotta: complessivamente circoleranno 80 mezzi. Publiacqua (che oggi ha effettuato 104 interventi) ha raddoppiato gli operatori del call center mentre le squadre di pronto intervento sono arrivate a 12. Per favorire le operazioni ogni mezzo ha sale a bordo. Domani, infine, rimarranno chiuse due biblioteche (Buonarroti e Palagio di Parte Guelfa), la piscina Costoli, due centri diurni comunali anziani (Airone e Rondini) e due centri diurni comunali disabili (Cse e Il Giaggiolo). La sala operativa della protezione civile è raggiungibile in ogni momento al numero 0557890. (fn) 28/02/2018 22.37 Comune di Firenze

Mezzi pesanti, blocco su tutte le strade e autostrade della provincia di Firenze

[Redazione]

Esclusi i veicoli per il trasporto di persone, materiale elettorale, carburanti, merci deperibili, animali vivi se muniti di gomme termiche o catene. Lo ha deciso il prefetto in previsione delle condizioni meteo avverse. Analoghi provvedimenti delle Prefetture di Prato e Pistoia. Divieto di circolazione per i mezzi pesanti, con massa superiore a 7.5 tonnellate, su tutta la rete viaria della provincia di Firenze, fuori dai centri abitati, a partire dalle 22.00 di stasera, 28 febbraio, fino a cessate esigenze. Lo ha deciso il prefetto di Firenze Alessio Giuffrida per le previsioni meteo avverse. Ritenuto che la situazione di criticità meteorologica che interesserà gran parte di questo territorio regionale si legge nel provvedimento del prefetto - potrà riverberarsi sull'ordinaria circolazione stradale, con significativi rallentamenti o blocchi si ravvisa che in tale contesto la presenza di mezzi pesanti potrebbe costituire ulteriore intralcio, con evidenti ripercussioni sulla sicurezza delle strade e degli automobilisti e anche porsi come ostacolo al transito di mezzi di soccorso e di emergenza. Dal divieto sono esclusi i veicoli adibiti al trasporto di persone, materiale elettorale, carburanti, merci deperibili, animali vivi e i mezzi addetti alla raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, purché muniti di pneumatici termici o catene. Esentati anche tutti i mezzi di servizio per interventi urgenti e di emergenza circolanti per esigenze di soccorso, sicurezza, protezione civile e garanzia della manutenzione stradale e delle condizioni di viabilità. Le forze di polizia statali e le polizie locali controlleranno gli accessi ai caselli sull'Autostrada del Sole (A1) e sulla Firenze Mare (A11), nonché quelle delle altre arterie viarie in provincia di Firenze. Analoghi provvedimenti sono stati adottati dalle Prefetture di Prato e Pistoia. 28/02/2018 22.34 Prefettura di Firenze

Prato si è svegliata imbiancata, in azione i mezzi spargisale e spalaneve

[Redazione]

Come era stata annunciata, la neve ha coperto tutta la provincia di Prato. Ifiocchi hanno iniziato a cadere ieri sera e la nevicata continua, con possibilità di rafforzamento nel corso della mattina. Più copiose le precipitazioni in Val di Bisenzio e nelle zone collinari. Al momento la situazione è sotto controllo, anche se il vento e le basse temperature fanno ghiacciare velocemente la neve. In alcune zone la salatura è continua, sia con i mezzi spargisale sia a mano con l'aiuto dei volontari di Protezione civile. In città sono in questo momento attivi 8 mezzi di Conisag Servizi comuni, 2 mezzi di Vab e uno del Csn tra lame e spargisale che da stanotte stanno girando la città per intervenire. Due unità di protezione civile sono attive sul territorio, oltre alle pattuglie della Polizia Municipale. Ad ora non si registrano incidenti stradali, ma si raccomanda la massima prudenza, di spostare al necessario gli spostamenti e si ricorda l'utilizzo di pneumatici da neve. Il Centro situazioni di protezione civile è attivo da ieri, rafforzato da questa mattina alle 6. Come era stato deciso ieri, le scuole di ogni ordine e grado oggi resteranno chiuse. Vita in città Edizioni locali collegate: Prato Montemurlo Comuni Medicei Val di Bisenzio Data della notizia: 01.03.2018 08:49?

Allerta arancione per neve, domani chiusi gli asili e tutte le scuole a Prato

[Redazione]

Gli asili e le scuole di ogni ordine e grado del comune di Prato resteranno chiuse per l'intera giornata di domani, giovedì primo marzo, a causa dell'allerta per il rischio neve. L'allarme è di codice arancione e, secondo le previsioni, potrebbero cadere dai 5 ai 10 centimetri di neve in pianura e dai 20 ai 30 in collina. La chiusura riguarda anche tutti gli impianti sportivi all'aperto, oltre che parchi pubblici, piste ciclabili e cimiteri. Il sindaco Matteo Biffoni ha firmato l'ordinanza che impone la chiusura delle scuole al termine della riunione fatta con la Protezione Civile e dopo aver ricevuto i bollettini della Regione Toscana. Provvedimenti analoghi dovrebbero essere presi anche dai comuni e dalle province vicine. La protezione civile è allertata e i mezzi spargisale anche questa sera interverranno nelle zone più a rischio. Si raccomanda la massima prudenza negli spostamenti e l'uso di pneumatici da neve o catene se necessario. La cittadinanza verrà avvisata con tutti i mezzi a disposizione, sms, Alert system e con l'aggiornamento costante del sito del Comune di Prato e della Protezione civile www.protezionecivile.comune.prato.it/emergenze. "Il nostro territorio non è abituato alle nevicate, ma tutti i mezzi sono stati attivati per ridurre al minimo i disagi - spiega il sindaco Matteo Biffoni -. Ovviamente è importante attenzione e buon senso da parte di tutti i cittadini: limitare al necessario gli spostamenti e attenzione soprattutto alla formazione del ghiaccio". Seguono aggiornamenti Vita in città Edizioni locali collegate: PratoData della notizia: 28.02.2018 13:31?

Neve: allerta arancione. Scuole chiuse a Livorno e Collesalveti

[Redazione]

L'ordinanza vale per giovedì 1 marzo per il Comune di Livorno e per il Comune di Collesalveti, e al momento solo per quest'ultimo, anche per venerdì 2 marzo. L'ordinanza è stata emanata martedì 27 febbraio 2018 alle 14:40. Il centro funzionale della Regione Toscana ha infatti emesso un'allerta arancione a partire dalle 23:59 di mercoledì 28 febbraio fino alle 18 di giovedì 1 marzo. A Livorno non sono previsti grossi accumuli di neve, e considerando che già da domani (giovedì) le precipitazioni dovrebbero volgere a pioggia, la neve accumulata è destinata a sciogliersi entro poco tempo. L'ordinanza è stata dunque presa a scopo precauzionale, comunque, e per ridurre i disagi alla cittadinanza e i rischi legati alla circolazione sia a piedi che in auto nelle ore in cui saranno più tangibili gli effetti della nevicata (domani). La Protezione Civile raccomanda alla popolazione di limitare al massimo gli spostamenti, soprattutto verso le zone collinari, e l'uso di mezzi privati. Si raccomanda anche prudenza alla guida per la possibile permanenza di ghiaccio anche nei giorni successivi. Abbiamo dunque deciso di chiudere tutte le scuole di ogni ordine e grado della città di Livorno scrive il primo cittadino Nogarini così come tutti i parchi pubblici, a scopo precauzionale per la giornata di domani. Stando alle previsioni diffuse dalla Regione, invece, non ci sarà alcun rischio di ghiaccio in città né per la giornata di oggi né per quella di domani. Vi terremo aggiornati su eventuali cambiamenti. Gli fa eco il sindaco di Collesalveti che però raddoppia con due giorni di chiusura scuole. Vista l'allerta meteo emessa dal centro funzionale regionale per rischio neve, si comunica che le scuole di ogni ordine e grado, insieme ai servizi educativi e ai servizi diurni per disabili, domani, giovedì 1 marzo e dopodomani, venerdì 2 marzo, resteranno chiuse in via precauzionale. Cosa può verificarsi in caso di allerta arancione per neve? In caso di allerta arancione per neve, possono verificarsi accumuli di neve significativi. A seconda delle zone, lo strato di neve può variare da alcuni centimetri in pianura fino a diversi centimetri in collina. Inoltre non è escluso il verificarsi della permanenza di ghiaccio da neve diffuso, di diffusi problemi alla circolazione stradale con conseguenti interruzioni della viabilità soprattutto nelle strade secondarie, di possibilità di black-out elettrici e telefonici, di possibili danni alle strutture leggere (tende verande, serre, ecc.) e occasionalmente ai tetti, di possibile riduzione del servizio ferroviario e di caduta di rami e occasionalmente di alberi. [avw][avw] Riproduzione riservata

Pre-allerta neve sul Lazio e su Rieti: "Fiocchi anche a bassa quota tra stanotte e domattina"

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla serata di oggi, mercoledì 28 febbraio e per le successive 6-12 ore si prevedono sul Lazio deboli precipitazioni, nevose fino a quota di pianura e con possibile formazione di ghiaccio al suolo. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso pertanto un bollettino con preallarme per neve su tutte le zone di allerta del Lazio. La Sala Operativa Permanente ha diffuso allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Lo comunica in una nota la Regione Lazio. Foto: RietiLife

Terremoto, le novità della Protezione Civile su agricoltura e commercio

[Redazione]

Il capo del Dipartimento della protezione civile, Angelo Borrelli, ha firmato l'ordinanza che disciplina ulteriori interventi urgenti conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo. Al fine di garantire un minor consumo del suolo e la riduzione delle aree da destinare ad insediamenti temporanei, l'ordinanza consente alla Regione Marche l'acquisto di immobili ad uso abitativo da destinare temporaneamente a soggetti residenti in edifici distrutti o gravemente danneggiati dagli eventi sismici, situati in zona rossa o classificati di tipo E o F. Per le stesse finalità e per gli stessi soggetti, l'ordinanza autorizza il Comune di Tolentino a realizzare strutture abitative di nuova costruzione, qualora tale soluzione risulti economicamente più vantaggiosa rispetto all'attuazione di insediamenti temporanei, e ad allestire immobili già esistenti nel territorio comunale. [INS::INS] Per favorire la continuità delle attività agricole e zootecniche si autorizzano le Regioni e i Comuni interessati dagli eventi sismici a stipulare contratti di locazione o di comodato di immobili da destinare a questi usi e a procedere agli eventuali necessari adeguamenti funzionali, qualora tali soluzioni risultino economicamente più vantaggiose rispetto all'acquisizione dei moduli. [INS::INS] L'ordinanza autorizza, inoltre, il Comune di Camerino a realizzare le opere necessarie a garantire la continuità del trasporto pubblico per le aree in cui sorgono le strutture abitative di emergenza e ad effettuare interventi di regolazione delle acque del bacino del Fosso Lo Scarico, per ridurre il carico idraulico conseguente alla realizzazione delle SAE. Infine, il Comune di Accumoli è autorizzato a garantire la continuità delle attività economiche e commerciali che forniscono beni e servizi di prima necessità alle aree che ospitano le SAE, anche nel caso in cui le attività preesistenti siano state delocalizzate. Foto: RietiLife

Regionali, Parisi visita Amatrice accompagnato dall'ex capo della Protezione civile Bertolaso

[Redazione]

Stefano Parisi, candidato alla presidenza della Regione Lazio per il centrodestra, sarà in visita domani, giovedì 1 marzo, nel cratere del terremoto di Amatrice accompagnato dall'ex capo della Protezione civile Guido Bertolaso. [INS::INS] Alle ore 9 Parisi e Bertolaso saranno nella frazione Santa Giusta del Comune di Amatrice per visitare una azienda agricola ad aver ripreso le attività nella zona dopo il sisma. Alle 9:45 è prevista una conferenza stampa presso la sede provvisoria del Comune di Cittareale (in località Ricci). Foto: (archivio) RietiLife

MALTEMPO, DOMANI 1 MARZO SCUOLE APERTE A RIETI

[Redazione]

bambini scuola compitill Comune di Rieti informa che domani 1 marzo le scuole resteranno aperte allaluce dei bollettini meteorologici giunti e delle prescrizioni pervenute dallaProtezione civile.Tuttavia le strutture comunali perintera notte monitoreranno la situazione einterverranno sulle strade in base all evolversi del meteo.

Gelo/ Solo 30 richieste di intervento su oltre 500 casette installate in Umbria*[Redazione]*

28/02/2018 - 15:57[casette]PERUGIA - In una situazione così difficile, con le temperature che sono scese in alcune località a meno quindici gradi e con la neve ed il ghiaccio che hanno colpito le località interessate dal sisma, sono state soltanto una trentina le richieste di intervento per i problemi riscontrati nelle Sae, le abitazioni di emergenza abitate dalle famiglie terremotate. E' questo il dato diffuso dalla Protezione civile della Regione Umbria che ridimensiona quanto accaduto nei giorni scorsi. Tutte le richieste di intervento sono state immediatamente avviate a soluzione e comunque in nessun caso è venuto a mancare il riscaldamento della struttura prefabbricata. A San Pellegrino di Norcia, in quattro Sae, la neve ha generato umidità nel soffitto ed in giornata l'impresa che ha realizzato il lavoro si occuperà di risolvere il problema che comunque non ha interessato né l'impianto di riscaldamento né l'impianto di produzione dell'acqua calda. Negli altri casi, che appunto in tutti i comuni della Valnerina non hanno superato le trenta richieste di intervento, sulle oltre cinquecento Sae consegnate ed abitate, i problemi sono stati rilevati soprattutto per la mancanza di acqua calda dovuta al gelo delle tubature collocate sotto i marciapiedi esterni. La Protezione civile sottolinea dunque come, al di là di inutili strumentalizzazioni che andrebbero evitate, i problemi rilevati rientrano pienamente nella casistica che si può riscontrare in tutte le località ed in tutte le abitazioni, a prescindere dal fatto che si tratti di abitazioni di emergenza e che tutta la popolazione comunque è stata continuamente assistita per attenuare al massimo i disagi. Proprio alla luce di questi dati si è ribadito l'invito ai cittadini ad usare la massima accortezza nella gestione degli impianti (lasciando ad esempio continuamente acceso il riscaldamento ed aperta l'erogazione di acqua), segnalando immediatamente al sistema della Protezione Civile eventuali disfunzioni.

Allerta Meteo, scuole chiuse il primo di marzo

[Redazione]

neve camaioireneve camaioire: Paolo Salvetti | Pubblicato il 28/02/2018 at 14:28. Codice arancione per neve giovedì 1 marzo sulla Toscana centro-settentrionale. Al momento il Comune di Massarosa, Viareggio e quello di Camaiore hanno già fatto ordinanza di chiusura, ma con buona probabilità tutti i 7 comuni della Versilia terranno le scuole chiuse domani 01 marzo 2018. ARTICOLO IN AGGIORNAMENTO Dalla tarda serata di oggi 28 febbraio, la concomitanza di un afflusso di aria calda e umida dai settori sud-occidentali con afflusso di aria molto fredda e secca nei bassi strati favorirà, per la giornata di domani, giovedì 1 marzo, nevicate fino in pianura, soprattutto sulle zone centro-settentrionali della regione. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un bollettino con codice arancione per neve valido dalla mezzanotte di oggi fino alle 18 di domani, giovedì 1 marzo (fino alla mezzanotte sull'Appennino), sui settori centro settentrionali della Toscana e codice giallo sempre per neve nelle altre zone. Codice giallo invece per ghiaccio evento. Anche il presidente della Regione, in considerazione delle previsioni per la giornata di domani, ha inviato una nuova lettera, dopo quella già inviata nei giorni scorsi, ai soggetti che devono garantire ai cittadini erogazione dei servizi. Questa in dettaglio la situazione meteo prevista per domani. NEVE: domani, giovedì, nevicate fino a abbondanti a quote di pianura, in particolare sulle zone centro-settentrionali della regione. Dalla tarda serata di oggi, mercoledì, e fino alla prima parte della giornata di domani, giovedì, nevicate poco abbondanti fino in pianura sull'Arcipelago, il grossetano e le zone meridionali delle province di Livorno e Pisa. GHIACCIO: oggi, mercoledì, e domani, giovedì, locale formazione di ghiaccio nelle zone interessate dalle nevicate dei giorni scorsi. VENTO: domani, giovedì, possibili forti raffiche di Grecale su Mugello, Valdarno Medio e Inferiore e colline pisane. Ecco il testo completo della lettera spedita dal presidente della Regione Toscana alle Prefetture e ai settori viabilità e protezione civile delle Province; ai gestori delle reti di trasporto su ferro e strada RFI, Autostrade per l'Italia, SALT, Autocisa, ANAS; ai gestori elettrici e del gas - distribuzione, SNAM Rete Gas, a Telecom; alle sale operative del 118 e per conoscenza al Dipartimento della Protezione Civile Nazionale. Richiamando la nota trasmessa ai gestori dei servizi viabilità, trasporto pubblico e servizi essenziali trasmessa la scorsa settimana e in concomitanza con la conferma odierna sulle possibili precipitazioni nevose nelle prossime ore fino a quote di pianura per intero territorio regionale, con la presente si rinnova una particolare attenzione rispetto all'effettiva efficienza e preparazione dei soggetti coinvolti. Si richiama pertanto le strutture territoriali responsabili della gestione della viabilità a verificare preventivamente la propria organizzazione e in particolare l'effettiva operatività dei mezzi e adeguata disponibilità di risorse per il contrasto delle situazioni di neve e gelo. In tal senso sarà auspicabile il consueto rapporto con le Prefetture UTG quale soggetto di riferimento in caso di eventuale attivazione dei COV Comitati Operativi per la Viabilità. Tale attenzione è indirizzata anche verso le Amministrazioni Comunali sia per attività relativa alla gestione della viabilità sia per gli aspetti di eventuale assistenza ai soggetti particolarmente fragili della popolazione. Considerando anche la possibile concomitanza con situazioni di gelo e vento si rinnova l'invito ad una verifica circa l'effettiva disponibilità operativa dei sistemi di contrasto alle possibili interruzioni nell'erogazione dei servizi è rivolto anche ai gestori dei servizi essenziali, anche nelle loro articolazioni territoriali. Come sempre il Centro Funzionale Regionale e la Sala Operativa Regionale renderanno disponibili secondo i consueti canali e tempistiche di comunicazione ogni informazione disponibile circa l'aggiornamento delle previsioni meteo e sulla situazione in atto sul territorio regionale. Si invitano i soggetti in indirizzo a voler segnalare prontamente ai Centri Situazioni Provinciali eventuali situazioni di criticità di protezione civile che dovessero interessare il proprio territorio. Si conferma contestualmente l'operatività in H24 della Sala Operativa Regionale per qualsiasi eventuale segnalazione e opportuno raccordo. Per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica, E-Distribuzione, la società del Gruppo Enel che gestisce la rete elettrica di media e bassa tensione, in ragione delle previsioni meteo di

domani, rende noto di aver predisposto un piano straordinario in base al quale sono già stati dislocati sul territorio toscano circa 130 gruppi elettrogeni nei punti più strategici per la rete ed è stato rinforzato il personale anche con oltre 100 addetti da altre regioni; inoltre, E-Distribuzione ha aggiornato tutti gli elenchi con i riferimenti diretti dei responsabili operativi sul territorio in costante contatto con la Protezione civile regionale, le Prefetture, la Città metropolitana e i sindaci dei vari territori. L'assessore regionale all'ambiente sottolinea l'impegno della Regione per fronteggiare l'emergenza meteorologica. A questo scopo, stamani la Protezione civile regionale ha organizzato una riunione con le Province e la Città metropolitana per fare il punto sulla situazione e individuare le misure per fare fronte ad ogni necessità, mettendo a disposizione anche la colonna mobile. L'assessorato al diritto alla salute ha inviato alle aziende sanitarie un circolare in cui sono indicate tutte le azioni da mettere in atto per garantire il pieno e completo funzionamento della rete socio-sanitaria, con un'attenzione particolare alla presa in carico delle persone con maggiore fragilità. In particolare, si raccomanda il monitoraggio costante degli accessi ai pronto soccorsi; eventuale potenziamento della reperibilità del personale medico, infermieristico, tecnico e dell'assistenza; attenzione a garantire la continuità dei servizi assistenziali; intensificazione della sorveglianza delle persone fragili assistite a domicilio; attuazione di tutte le misure necessarie per la tutela della salute delle persone senza fissa dimora, con allerta dei servizi di accoglienza notturna e diurna. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.

Maltempo:situazione in miglioramento, ma le scuole restano chiuse anche il 1 marzo ad Ancona

[Redazione]

scuola chiusa per neve 28/02/2018 - Nonostante il Cov abbia confermato la situazione in miglioramento le scuole ad Ancona (e limitrofi) restano chiuse. Rischio neve e ghiaccio. In arrivo nuova perturbazione nella giornata di giovedì. SITUAZIONE NEVE - Ore 9.30 Dopo la nevicata di stanotte tutte le strade della viabilità principale sono percorribili, con gomme termiche o catene. Particolare attenzione bisogna fare al GHIACCIO. Ottanta spalatori sono allavoro coordinati dai tecnici comunali per rendere accessibili mercati, palazzi pubblici, ospedali, scalinate, poliambulatori. GIOVEDÌ 1 MARZO 2018 SOSPENSE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN TUTTE LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, di seguito ordinanza: Ordinanza n. 16 del 2018 sospensione attività didattiche CHIUSI anche i Centri di aggregazione, i Centri diurni per disabili, il Centro per il lavoro guidato e i servizi della Biblioteca Benincasa. Il 1 marzo, inoltre, le scuole resteranno chiuse anche a Camerata Picena dove il sindaco Paolo Tittarelli ha già firmato ordinanza di chiusura per le scuole di ogni ordine e grado. Camerano. Il Sindaco come da ordinanza n. 33/2018 comunica che per il giorno giovedì 1 marzo le scuole di ogni ordine e grado, l'asilo nido e il centro sociale resteranno chiusi. Chiusura delle scuole, di ogni ordine e grado asilo nido il melograno compreso, anche a Sirolo per il primo marzo per evitare ulteriori disagi alla viabilità. Numana. Il primo marzo scuole chiuse anche a Numana compreso centro di aggregazione giovanile. Falconara Marittima. Prorogata fino a giovedì 1 marzo la chiusura delle scuole. Il Coc, riunitosi alle ore 10 di questa mattina (mercoledì 28 febbraio), ha deciso che le scuole di ogni ordine e grado e la biblioteca comunale rimarranno chiuse anche nella giornata di giovedì, come da Ordinanza Sindacale 16/2018. Non ancora emessa ordinanza di chiusura scuole per il comune di Agugliano. BOLLETTINO METEO REGIONALE I fenomeni atmosferici di maltempo che hanno investito la regione Marche negli ultimi giorni stanno concludendo il loro flusso. Oggi le previsioni della Protezione civile regionale prevedono una giornata di tregua dalla neve, ma gelo previsto nella notte. Per la giornata di domani è in arrivo una nuova perturbazione, che all'inizio porterà ancora neve, probabilmente anche sulla costa, ma con accumuli contenuti. Dalla notte di domani i fiocchi si trasformeranno in pioggia e anche per venerdì è previsto tempo piovoso perturbato. *